

**DIREZIONE GENERALE
PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE**

Div. 2

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLE
AUTORITA' PORTUALI**

Anno 2014

Hanno collaborato:

per la parte redazionale: Gabriella Baldini, Romina Barbato, Laura Barnaba, Paola De Cesare, Maria Cristina Farina, Maria Petrone

statistiche, elaborazioni e analisi: Gabriella Baldini, Fabrizio Persia

coordinamento: Patrizia Scarchilli

Indice

Il quadro internazionale nel 2014	pag. 5
I traffici	pag. 13
I conti del settore portuale	pag. 21
AP Ancona	pag. 33
AP Augusta	pag. 53
AP Bari	pag. 63
AP Brindisi	pag. 81
AP Cagliari	pag. 99
AP Catania	pag. 119
AP Civitavecchia	pag. 131
AP Genova	pag. 151
AP Gioia Tauro	pag. 173
AP La Spezia	pag. 191
AP Livorno	pag. 211
AP Manfredonia	pag. 233
AP Marina di Carrara	pag. 241
AP Messina	pag. 257
AP Napoli	pag. 271
AP Olbia e Golfo Aranci	pag. 291
AP Palermo	pag. 309
AP Piombino	pag. 327
AP Ravenna	pag. 345
AP Salerno	pag. 365
AP Savona	pag. 383
AP Taranto	pag. 403
AP Trieste	pag. 417
AP Venezia	pag. 437

IL QUADRO INTERNAZIONALE

NEL 2014

La congiuntura e il contesto economico di riferimento

Nel corso del 2014 l'attività economica ha accelerato negli **Stati Uniti** ed è rimasta debole nei **paesi emergenti**; sulle prospettive della crescita globale hanno gravato i rischi di un ulteriore rallentamento dell'economia cinese e di un deterioramento della situazione economica e finanziaria in Russia.

E' divenuta più pronunciata la divergenza negli orientamenti di politica monetaria fra le diverse aree. La crescita negli Stati Uniti ha accelerato nel terzo trimestre più di quanto atteso (5% in ragione d'anno), beneficiando del rafforzamento dei consumi. In **Giappone** il calo del prodotto è proseguito inaspettatamente anche nel terzo trimestre (-1,9% in ragione d'anno) a causa di una nuova flessione degli investimenti, parzialmente compensata da un modesto recupero dei consumi. Il rallentamento dell'attività registrato in **Cina** nel terzo trimestre (al 7,3%) è proseguito nella parte finale dell'anno. La crescita è rimasta robusta in **India** (5,3% su base tendenziale nel terzo trimestre) ed ha accelerato negli ultimi mesi del 2014; è continuato il ristagno in **Brasile** dove il PIL è frenato dalla debolezza degli investimenti. Critica è la situazione economica e finanziaria in **Russia**, sulla cui economia gravano le sanzioni imposte dall'Occidente alla fine di luglio 2014, la brusca caduta del prezzo del greggio e il crollo del rublo, che hanno indotto un'ulteriore riduzione della fiducia di consumatori e imprese.

A **livello mondiale** il deciso rafforzamento del commercio internazionale di beni nel terzo trimestre si è attenuato nel quarto, per via di un nuovo indebolimento della domanda da parte dell'area dell'euro e dell'Asia. Nel 2014 la crescita si arresta al 3,1%. Nel quarto trimestre l'inflazione al consumo è diminuita quasi ovunque, risentendo anche della flessione dei prezzi delle materie prime. Negli Stati Uniti è scesa in novembre (all'1,3%, dall'1,7% in ottobre). La crescita dei prezzi si è collocata al valore più basso dal 2001 nel Regno Unito (1%) e sta rapidamente diminuendo in Giappone (2,4% in novembre, dal picco del 3,7% in maggio). Con riferimento ai principali paesi emergenti, in dicembre l'inflazione si è confermata debole in Cina e in India (1,5% e 5%, rispettivamente); è rimasta elevata in Brasile (6,4%) e ha continuato ad accelerare in Russia (11,4%) per effetto del forte deprezzamento del rublo e del rincaro dei prodotti agroalimentari, conseguente alla decisione di bloccare le importazioni provenienti dai principali paesi avanzati.

La crescita economica **nell'area dell'euro** è rimasta modesta. Nel terzo trimestre del 2014 il PIL dell'area è cresciuto dello 0,2%, sostenuto dal rialzo dei consumi (0,5% e 0,3% quelli delle famiglie e delle Amministrazioni pubbliche, rispettivamente). Tra le maggiori economie il prodotto è tornato ad aumentare in Francia (0,3%) e lievemente in Germania (0,1%), mentre è diminuito in Italia (-0,1%). L'economia francese ha beneficiato dell'espansione dei consumi pubblici e privati. In Germania un modesto sostegno all'attività è derivato dall'accelerazione della spesa delle famiglie e delle Amministrazioni pubbliche.

In **Italia** è proseguita la lenta ripresa dei consumi delle famiglie, in atto dall'estate 2013. Gli scambi con l'estero hanno continuato a sostenere la dinamica del prodotto, malgrado le oscillazioni della domanda mondiale. La modesta diminuzione del PIL si è estesa agli ultimi mesi del 2014.

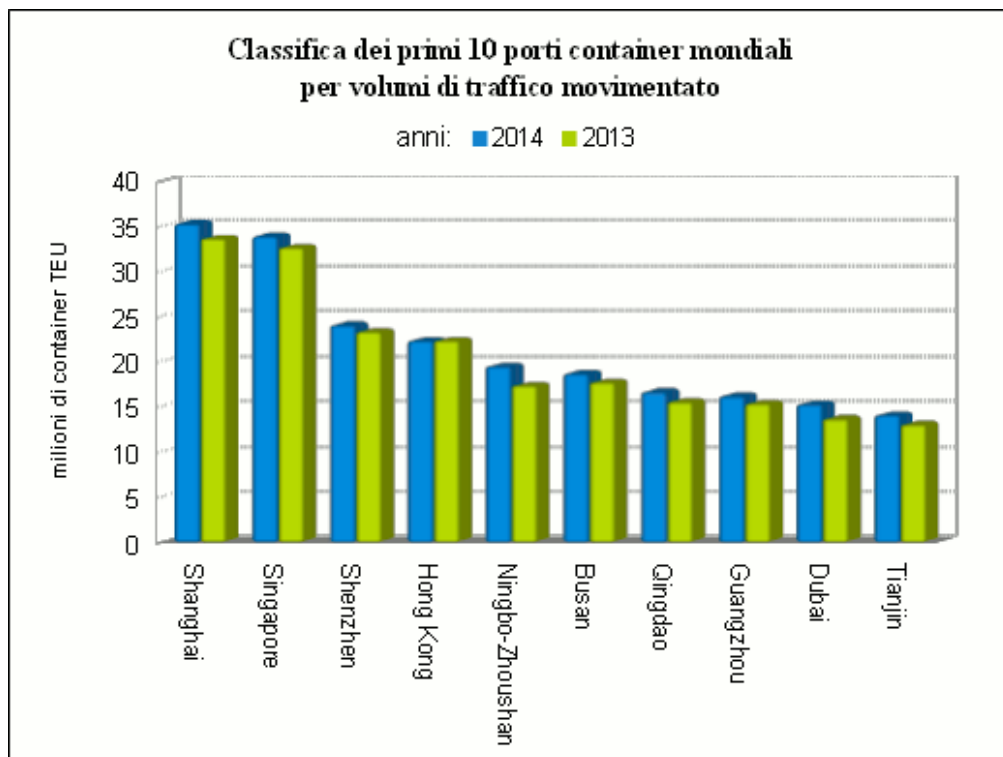
Nel terzo trimestre del 2014 il numero di occupati è lievemente aumentato e, dopo nove mesi di sostanziale stagnazione, il monte ore lavorate è tornato a crescere. Tale dinamica non si è però tradotta in una riduzione del tasso di disoccupazione, a causa dell'incremento dell'offerta di lavoro. Nei mesi finali del 2014 l'inflazione al consumo è rimasta su valori estremamente bassi, tornando appena negativa in dicembre. Il tasso di inflazione medio annuo per il 2014 è pari a +0,2%, in rallentamento di un punto percentuale rispetto al 2013 (+1,2%). L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è rimasto per il terzo anno consecutivo su livelli prossimi al 3% del prodotto, nonostante il protrarsi della recessione.

Nel complesso del 2014, il PIL dell'Italia si è ridotto dello 0,4 per cento (-1,9 nel 2013). L'attività economica dovrebbe tornare a espandersi in maniera moderata all'inizio del 2015, per poi rafforzarsi lievemente nei trimestri successivi. La crescita è stata dello 0,4% nel 2014 e dovrebbe raggiungere l'1,2% nel 2015. L'occupazione misurata in unità standard è rimasta sostanzialmente invariata nel 2014. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 12,8%.

Sotto il profilo commerciale, il paese segue le tendenze mondiali, riorientando progressivamente le proprie esportazioni verso mercati lontani (fine della centralità dei mercati Ue e dell'America settentrionale): si riduce il peso del mercato dell'Ue (comunque primo partner commerciale dell'Italia, su cui il paese riversa oltre il 50% delle esportazioni), mentre aumenta l'incidenza delle aree meno vicine eppure più dinamiche (Asia orientale, Africa, Americhe).

Panorama italiano ed internazionale sui traffici marittimi

Traffico containers



Grazie ai dati preliminari sul traffico dei contenitori movimentato lo scorso anno dai porti cinesi è possibile stilare la graduatoria dei primi dieci porti container mondiali del 2014. Le prime quattro posizioni della classifica 2014 sono invariate rispetto

all'anno precedente, con il porto di **Shanghai** al primo posto con un totale di 35,3 milioni di teu (+5% sul 2013) seguito da **Singapore** con 33,9 milioni di teu (+4%), da **Shenzhen** con 24 milioni di teu (+3%) e da **Hong Kong** con 22,3 milioni di teu (0%). Al quinto posto della graduatoria si è insediato il porto cinese di **Ningbo-Zhoushan** che, avendo movimentato lo scorso anno 19,5 milioni di teu (+12%), ha scalzato il porto sudcoreano di **Busan** che è sceso al sesto posto con un totale di 18,6 milioni di teu (+6%). Invariate le posizioni dalla settima alla decima occupate rispettivamente dai porti di **Qingdao** con 16,6 milioni di teu (+7%), **Guangzhou** con 16,2 milioni di teu (+6%), **Dubai** con 15,2 milioni di teu (+12%) e **Tianjin** con 14,0 milioni di teu (+8%).

Tra gli altri principali porti container cinesi non inclusi nella top ten mondiale, nel 2014 il porto di **Dalian** ha movimentato 10,1 milioni di teu (+1%), **Xiamen** 8,6 milioni di teu (+7%), **Yingkou** 5,8 milioni di teu (+9%) e **Lianyungang** 5 milioni di teu (-9%).

Nei **porti spagnoli**, nel 2014, si è registrata una movimentazione di contenitori record pari a 14,2 milioni di teu, con una progressione del +2,2% sul 2013 (il precedente record era stato stabilito nel 2012 con 14 milioni di teu).

Nel 2014 nel porto di **Barcellona** il traffico containerizzato è stato pari a 1,9 milioni di teu, in crescita del +10% sul 2013.

Nel 2014 il porto di **Los Angeles** ha movimentato un traffico dei container pari a 8,3 milioni di teu, volume che rappresenta un incremento del +6% sull'anno precedente, dopo i record registrati nel 2007 e nel 2006 rispettivamente con 8,4 milioni e 8,5 milioni di teu. I container pieni allo sbarco e all'imbarco sono ammontati rispettivamente a 4,3 milioni di teu (+7,4%) e 1,9 milioni di teu (+0,6%). La movimentazione di container vuoti è stata pari a 2,1 milioni di teu (+8,5%).

Nel 2014 il traffico containerizzato nel porto maltese di **Marsaxlokk**, che è gestito dalla società terminalista Malta Freeport, ha registrato un nuovo record annuale avendo totalizzato una movimentazione di contenitori pari a 2,9 milioni di teu rispetto ad oltre 2,7 milioni di teu nell'anno precedente.

Nel 2014 nel porto di **Anversa** il record di crescita si è avuto nel traffico containers (+4,7% sul 2013) con una movimentazione di contenitori di 8,9 milioni di teu.

Il porto di **Rijeka** ha chiuso il 2014 con un traffico containerizzato record pari a quasi 200mila teu.

Per quanto riguarda il porto marocchino di **TangerMed** nel settore dei container il traffico è stato di 32 milioni di tonnellate (+22% sul 2013) ed è stato realizzato con una movimentazione dei container che è stata pari alla quota record di 3.077.750 teu.

Ad **Amsterdam** i container e le altre merci varie sono calate del -11% a 3,3 milioni di tonnellate.

Lo scorso anno il porto olandese di **Rotterdam** ha registrato una movimentazione di contenitori che è stata pari a 12.297.570 box da 20' (teu), in crescita del +5,8% sul 2013. Secondo l'Autorità Portuale di Rotterdam, questo significativo aumento può essere spiegato sia dal miglioramento delle economie delle nazioni dell'Eurozona e del Regno Unito, con accentuati incrementi dei volumi sulle rotte verso l'Asia e il Nord America, sia dai primi effetti dell'aumento delle dimensioni delle portacontainer, con Rotterdam che è attrezzato per ricevere navi sempre più grandi.

A **Marsiglia** il traffico dei container, nel 2014, è stato pari a 1.173.919 teu, con una progressione del +7% rispetto a 1.099.247 teu nel 2013.

A **Vancouver**, nello stesso anno, le merci in container importate ed esportate sono ammontate complessivamente a 24,7 milioni di tonnellate (-0,7%) e sono state realizzate con una movimentazione di contenitori record pari a 2.912.928 teu (+3,1%).

Il traffico containerizzato a **Le Havre** è ammontato a 26,1 milioni di tonnellate (+4,9%) ed è stato totalizzato con una movimentazione di contenitori pari a 2.551.000 teu (+2,6%).

Nel 2014 il porto di **Savannah** ha movimentato un traffico dei container pari ad una quota record di oltre 3,3 milioni di teu, con un incremento del +10,3% rispetto all'anno precedente.

Il traffico dei container a **Goteborg** ha registrato un calo del -3% essendo stato pari a 837mila teu rispetto a 858mila teu nel 2013.

Nel sistema portuale di **Brema** e **Bremerhaven** per i contenitori si è raggiunto un totale di 5,8 milioni di teu (-1,1% sul 2013).

Traffico passeggeri e crociere

Quasi 40 milioni di passeggeri trasportati ogni anno: questo è lo straordinario dato dei porti italiani. A dirlo uno studio della società di consulenza strategica Value Partners su dati Assoport e Eurostat, che ha certificato il ruolo ormai primario dell'Italia a livello europeo. Il nostro paese, infatti, si è aggiudicato nel 2014 il 41% del traffico passeggeri europeo, piazzandosi al primo posto nella classifica continentale davanti a **Spagna** (25,4%) e **Francia** (17,1%).

A contribuire in modo rilevante è il traffico crocieristico: oltre 6 milioni di passeggeri nel Mediterraneo, di cui si aggiudica quasi il 50%. **Civitavecchia** e il porto di **Venezia** hanno un ruolo fondamentale in questo settore, seguiti da Napoli - che ha però una funzione prevalentemente di transito.

Per quanto riguarda **i porti spagnoli** nel settore dei passeggeri, lo scorso anno il traffico è risultato analogo a quello del 2013 essendo stato pari a 28,7 milioni di persone, di cui 7,7 milioni di crocieristi. Nel 2014, nel settore delle crociere, il traffico nel porto di **Valencia** è stato di 373.013 passeggeri, con una diminuzione del -21,2% sul 2013. Nel comparto dei traghetti è stata registrata una flessione dell'8,1% pari a 319.458 passeggeri. Complessivamente i passeggeri sono stati 692.471 unità (-15,6%).

Lo scalo statunitense di **Miami** segna un record nel mercato delle crociere. Rispetto al 2013 infatti, nel 2014 sono stati movimentati 4,8 milioni di passeggeri in più. Nel prossimo anno lo scalo servirà un totale di 34 navi e 15 differenti marchi.

Nel 2014 nel **sistema portuale di Amsterdam** (porti di Amsterdam, IJmuiden, Beverwijk e Zaanstad) gli approdi di navi da crociera oceaniche sono scesi a 126 rispetto a 137 nel 2013. La Port of Rotterdam ha spiegato che tale diminuzione è attribuibile sia alle limitate dimensioni della chiusa Noordersluis, che non consente il transito alle navi da crociera di nuova generazione, sia ai forti venti. Il traffico di navi da crociera fluviali è invece aumentato del +14% a 1.685 unità.

Per quanto riguarda **Marsiglia** nel settore dei passeggeri, i crocieristi sono aumentati del +12% a 1,3 milioni di unità, mentre i passeggeri dei traghetti sono diminuiti del -20% ad oltre 1,1 milioni di unità a causa principalmente della flessione del -30% del traffico con la Corsica che è stato pari a 680mila passeggeri.

Nel 2014 il traffico dei passeggeri nel porto marocchino di **Tanger Med** è stato di oltre 2,1 milioni di persone (+7% rispetto al 2013).

A **Vancouver** nel 2014 il traffico crocieristico è stato di 812.095 passeggeri (0%).

Nel 2014 il traffico dei crocieristi nel porto di **Le Havre** è stato di 257.674 passeggeri (+4%) giunti su 158 navi da crociera.

Nello stesso anno il porto di **Anversa** è stato scalato da 14.009 navi (-1,5%) per un totale di 335,3 milioni di tonnellate di stazza lorda (+1,7%) mentre a **Goteborg** il traffico passeggeri è stato di oltre 1,8 milioni di persone (+8%). I crocieristi sono stati 108mila rispetto a 47mila nel 2013.

Nel comparto delle crociere, nel 2014 a **Bremerhaven** sono approdate 51 navi da crociera rispetto a 58 nell'anno precedente per un traffico pari a circa 70.000 passeggeri rispetto a 66.481 nel 2013.

Traffico merci

Nel 2014 i **porti spagnoli** hanno movimentato complessivamente 482 milioni di tonnellate di merci, un volume che rappresenta un incremento del +5,1% rispetto a 458,5 milioni di tonnellate totalizzate nell'anno precedente e di poco inferiore a quello record di 483,1 milioni di tonnellate movimentato nel 2007.

«I dati del traffico portuale di fine anno - ha sottolineato il ministero spagnolo dello Sviluppo economico - confermano che il 2014 è l'anno della ripresa economica spagnola e che è stato raggiunto un picco nella movimentazione di merci nei porti spagnoli. Le tonnellate di merci movimentate, con un incremento rispetto al 2013, riflettono lo slancio di porti spagnoli e si collocano sui livelli pre-crisi».

L'incremento registrato lo scorso anno è stato determinato principalmente dall'aumento del traffico di rinfuse solide, che sono ammontate ad oltre 89,5 milioni di tonnellate, con una crescita del +11,7% sul 2013. Ciò - ha rilevato il ministero - significa «che settori quali le costruzioni (cemento), il consumo di prodotti agricoli (cereali, concimi, mangimi) e i prodotti energetici (carbone) sono al centro della ripresa che si riflette sull'economia spagnola».

Sensibile (+ 6%) anche l'aumento del volume complessivo di rinfuse liquide che si sono attestate a 160,9 milioni di tonnellate.

Più contenuta (+2,1%) la crescita del traffico totale delle merci varie che sono state pari a 217,7 milioni di tonnellate, di cui 155,4 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+0,9%) e 62,4 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+5,1%).

Nel 2014 il maggior volume di traffico delle merci è stato movimentato dal porto di **Algeciras** con 95 milioni di tonnellate (+4,6%), seguito da **Valencia** con 67 milioni di tonnellate (+3,1%), **Barcellona** con 46,3 milioni di tonnellate (+9,3%) e **Cartagena** con 32,5 milioni di tonnellate (+10,2%).

A Barcellona sono risultati in aumento i volumi di rinfuse solide e di rinfuse liquide, che sono ammontati rispettivamente a 4,8 milioni di tonnellate (+9%) e 12,9 milioni di tonnellate (+21%). Nel settore delle autovetture sono stati movimentati 748mila veicoli (+6%).

Nell'anno di riferimento il porto di **Marsiglia** ha movimentato 78,4 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -2% rispetto a 79,9 milioni di tonnellate nel 2013. Il calo è stato determinato dalla contrazione dei volumi movimentati nel settore degli idrocarburi, mentre negli altri comparti merceologici è stata registrata una crescita del traffico.

In particolare, le rinfuse liquide sono diminuite del -4% attestandosi a 47,26, con una riduzione del -8% del traffico di petrolio greggio, che è sceso a 25,1 milioni di tonnellate, e contrazioni anche dei volumi di gas naturale liquefatto e gas di petrolio liquefatto, che sono ammontati rispettivamente a 4,4 milioni di tonnellate (-22,2%) e 2 milioni di tonnellate (-6%), mentre i prodotti raffinati sono aumentati del +8% a 12,0 milioni di tonnellate.

Nel comparto delle merci varie sono state movimentate 17,7 milioni di tonnellate di carichi (+3%). Nel 2014 il traffico di rinfuse secche movimentato dallo scalo francese è stato di 13,4 milioni di tonnellate (+2%), con una crescita del +6% dei siderurgici a 9,7 milioni di tonnellate, un volume stabile di rinfuse agroalimentari, fermo a meno di un

milione di tonnellate, e un calo del -8% delle altre rinfuse solide a 2,8 milioni di tonnellate.

Il porto di **Anversa** ha movimentato 199 milioni di tonnellate di merci nel 2014 con una crescita del 4,3% rispetto al 2013. Le rinfuse liquide sono cresciute del 5,6% sul 2013, mentre, le rinfuse secche sono diminuite del 6,1%. Nel comparto delle rinfuse, i carichi liquidi sono ammontati a 62,8 milioni di tonnellate (+5,6%), di cui 46,1 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+6,8%), 5 milioni di tonnellate di petrolio greggio (+6,5%) e 11,4 milioni di tonnellate di prodotti chimici (+1,5%), e le rinfuse solide si sono attestate a 13,5 milioni di tonnellate (-6,1%), con una decisa contrazione del -34,9% del volume di carbone che è sceso a 1,4 milioni di tonnellate.

Nel 2014 il sistema portuale di **Amsterdam**, che è costituito dai porti di Amsterdam, IJmuiden, Beverwijk e Zaanstad, ha movimentato un traffico delle merci pari ad oltre 97,4 milioni di tonnellate, con un incremento del +1,7% rispetto a più di 95,8 milioni di tonnellate movimentate nel 2013. Il solo porto di Amsterdam ha movimentato un traffico annuale record pari a 79,7 milioni di tonnellate, con una crescita del +1,4% rispetto a 78,5 milioni di tonnellate nel 2013. Il porto di IJmuiden ha movimentato 17,3 milioni di tonnellate di merci (+3%), il porto di Beverwijk circa 0,2 milioni di tonnellate (-9%) e il porto di Zaanstad circa 0,2 milioni di tonnellate (+17%).

Nel solo porto di Amsterdam il volume di traffico delle rinfuse liquide è aumentato di oltre il +2% salendo a 42 milioni di tonnellate. In crescita anche le rinfuse secche che hanno registrato una progressione del +1% a circa 34,4 milioni di tonnellate, con un incremento del +8% del carbone e una diminuzione del -5% delle rinfuse agricole. Le merci varie sono calate del -11% a 3,3 milioni di tonnellate. In flessione (-13%) anche il traffico di automobili e rotabili. Complessivamente ad Amsterdam le importazioni sono aumentate del +1% a quasi 52,8 milioni di tonnellate e le esportazioni sono cresciute del +2% a 26,9 milioni di tonnellate.

Nel 2014 il porto di **Rotterdam** ha movimentato 444,7 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +1% sull'anno precedente. Se i container e le altre merci varie hanno registrato sensibili aumenti dei traffici, il volume delle rinfuse ha mostrato globalmente una contrazione del -1,7%.

Tra le altre merci varie, i rotabili sono cresciuti del +12,1% con 26 milioni di tonnellate, miglioramento addebitabile soprattutto al rialzo delle performance dell'economia britannica, e le altre merci varie, tra cui acciaio, metalli non ferrosi e project cargo, ha registrato un aumento del +28,1% ad oltre sei milioni di tonnellate.

Nel 2014 le rinfuse secche sono diminuite del -0,7% a 88,6 milioni di tonnellate. La Port of Rotterdam Authority ha spiegato che a causa di diversi fattori, tra cui il rinnovamento di impianti siderurgici in Germania, il porto olandese ha movimentato un volume di minerali e rottami inferiore del -5,2% rispetto all'anno precedente. Inoltre il traffico di carbone è calato del -0,9%, mentre le rinfuse agroalimentari sono aumentate del +9,2% principalmente grazie al maggior volume di esportazioni di grano e di importazioni di mais e soia. È cresciuto anche il volume delle altre rinfuse solide che consiste soprattutto di materie prime per l'edilizia e l'industria che hanno registrato un incremento del +6,8% per effetto della ripresa dell'economia globale.

Il volume complessivo delle rinfuse liquide è diminuito del -2,1% ed è sceso a 202,5 milioni di tonnellate. Il traffico di petrolio greggio è aumentato del +4,8% grazie ad una diminuzione delle fermate per manutenzione delle raffinerie e un maggior utilizzo degli impianti. Invece i prodotti petroliferi sono calati del -8,1% principalmente per l'aumento della concorrenza di nuovi terminali cisternieri attivi nei porti e a una flessione del traffico di nafta, che è importante per l'industria chimica.

Nel 2014 il porto di **Tanger Med** ha movimentato complessivamente 41,7 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +17% rispetto all'anno precedente. Le

merci convenzionali sono ammontate a 425mila tonnellate (+38%). Il traffico degli autoveicoli al terminal Renault è aumentato del 43% rispetto al 2013 attestandosi a 211mila mezzi, mentre al terminal pubblico sono stati movimentati 38mila veicoli (+24%). Nel comparto dei rotabili il traffico è stato di 220mila tir (+11%).

Complessivamente il traffico delle merci movimentato nel 2014 dal porto di **Singapore** è stato di 580,8 milioni di tonnellate, in crescita del +3,5% rispetto a 560,9 milioni di tonnellate nell'anno precedente. Il traffico delle merci convenzionali si è attestato a 30,9 milioni di tonnellate (-3,7%). Nel settore delle rinfuse il traffico petrolifero è stato pari a 181,2 milioni di tonnellate (+0,4%) e il volume delle rinfuse non petrolifere a 15,2 milioni di tonnellate (-1,1%).

Nel 2014 il sistema portuale di **Vancouver**, gestito dalla Vancouver Fraser Port Authority (Port Metro Vancouver), ha movimentato di un traffico annuale record 139,6 milioni di tonnellate, in crescita del +3,4% rispetto al precedente record di 135,0 milioni di tonnellate stabilito nel 2013. Il traffico di esportazione è stato pari a 111,1 milioni di tonnellate (+3,3%) e quello di importazione a 28,5 milioni di tonnellate (+4,1%). Le rinfuse hanno totalizzato un volume record di quasi 97,7 milioni di tonnellate (+5,3%) e le merci convenzionali 17 milioni di tonnellate (-0,5%). Il traffico di auto è stato pari a 351mila veicoli (-7,2%).

Nel 2014 il porto di **Le Havre** ha movimentato quasi 67,6 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -0,6% rispetto a 68 milioni di tonnellate nell'anno precedente. Le merci varie si sono attestate a 2,1 milioni di tonnellate (-9%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico è stato di 37,9 milioni di tonnellate (-0,1%), di cui 23 milioni di tonnellate di petrolio greggio (-2,8%) e 12,2 milioni di tonnellate di prodotti raffinati (+4,8%). Le rinfuse secche sono state complessivamente 1,5 milioni di tonnellate, in calo del -49% sul 2013, di cui 419mila tonnellate di carbone, con una contrazione del -71% determinata dal fermo tecnico della centrale EDF per lavori di ammodernamento dell'impianto, e 823mila tonnellate di altre rinfuse solide (-29%).

La Georgia Ports Authority ha sottolineato che nel 2014 sono stati registrati notevoli incrementi di traffico in tutti i settori merceologici in cui operano i porti di **Savannah** e Brunswick, che assieme hanno movimentato 30,4 milioni di tonnellate di merci, con un aumento di quasi 2,1 milioni di tonnellate rispetto al 2013.

Il porto di **Goteborg**, che movimentava un terzo del commercio estero della Svezia, ha archiviato il 2014 con un traffico pari a 37,1 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -2% rispetto a 37,9 milioni di tonnellate nell'anno precedente.

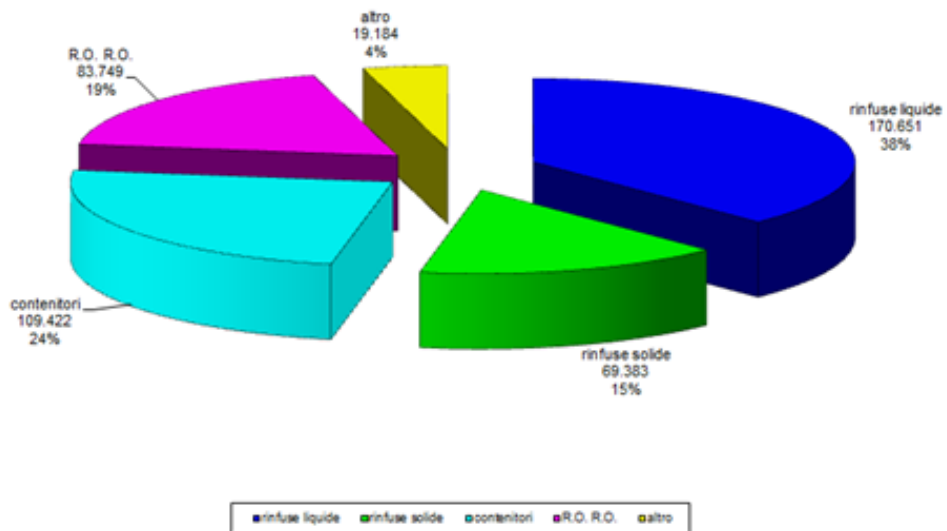
Il sistema portuale di **Brema** e **Bremerhaven** chiude l'intero anno 2014 con un traffico totale di 78,4 milioni di tonnellate, con una lieve contrazione del -0,4% rispetto a 78,7 milioni di tonnellate movimentate nel 2013.

Complessivamente le merci varie sono ammontate a circa 67,4 milioni di tonnellate rispetto a 69,8 milioni di tonnellate nel 2013. Nel settore delle rinfuse è stato registrato un rialzo di oltre il +22% dei volumi movimentati con un totale di poco meno di 11 milioni di tonnellate rispetto a 9 milioni di tonnellate nel 2013.

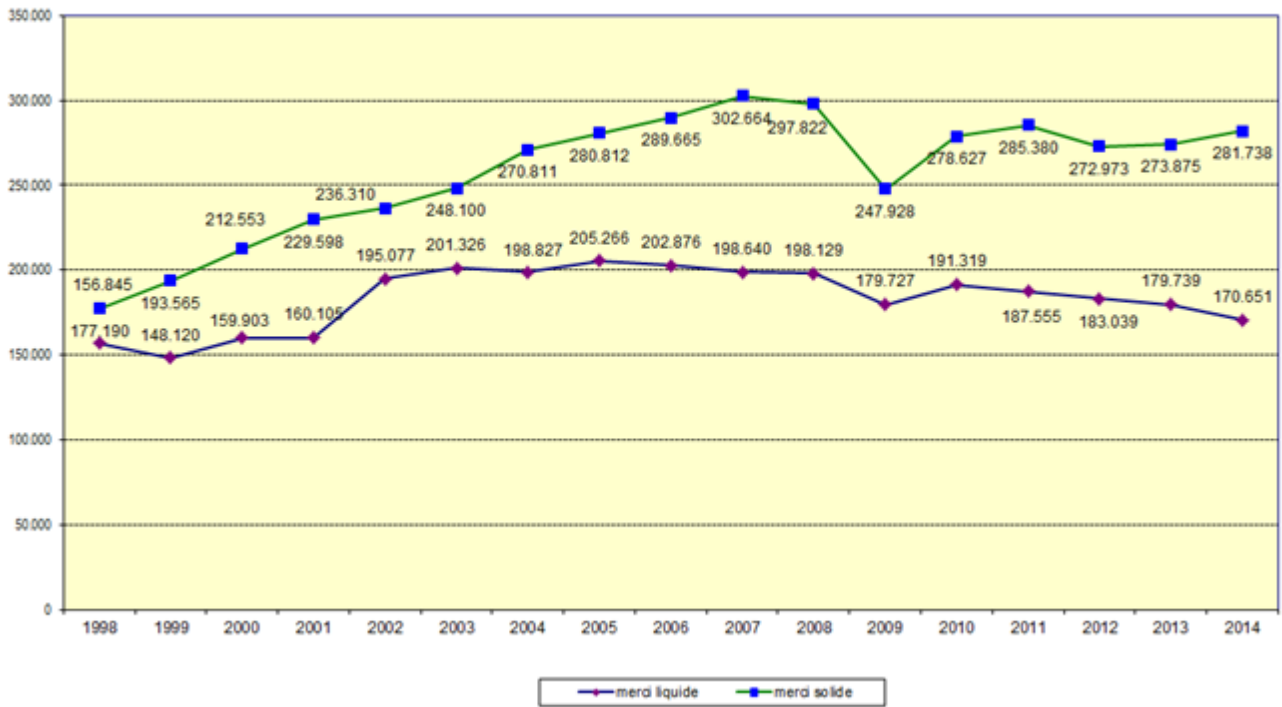
Nel porto di **Rijeka**, nel 2014, il traffico complessivo delle merci è stato lievemente superiore rispetto al volume totale movimentato l'anno precedente, con le crescite più consistenti registrate dalle rinfuse (+56%) e dal legname (+19%).

I TRAFFICI

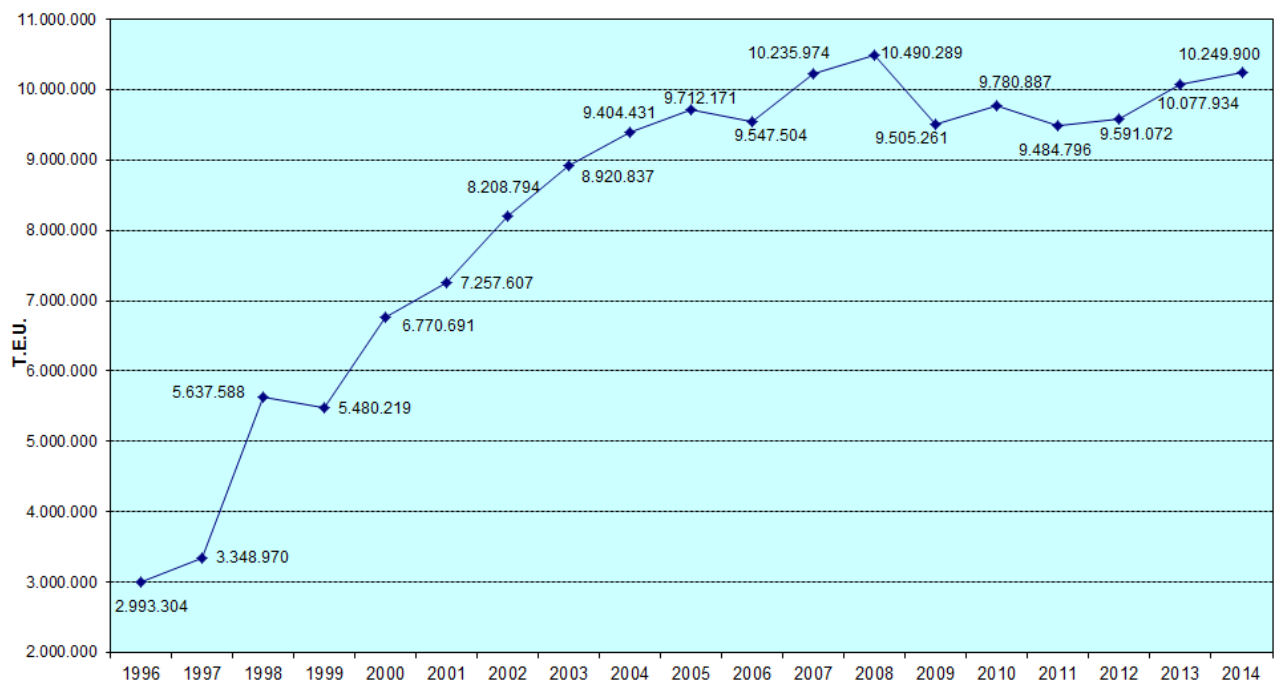
Settore portuale nazionale - Merci movimentate distinte per tipologia
Anno 2014
(tonn./1000)



Settore portuale nazionale - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1998-2014
(tonn./1000)

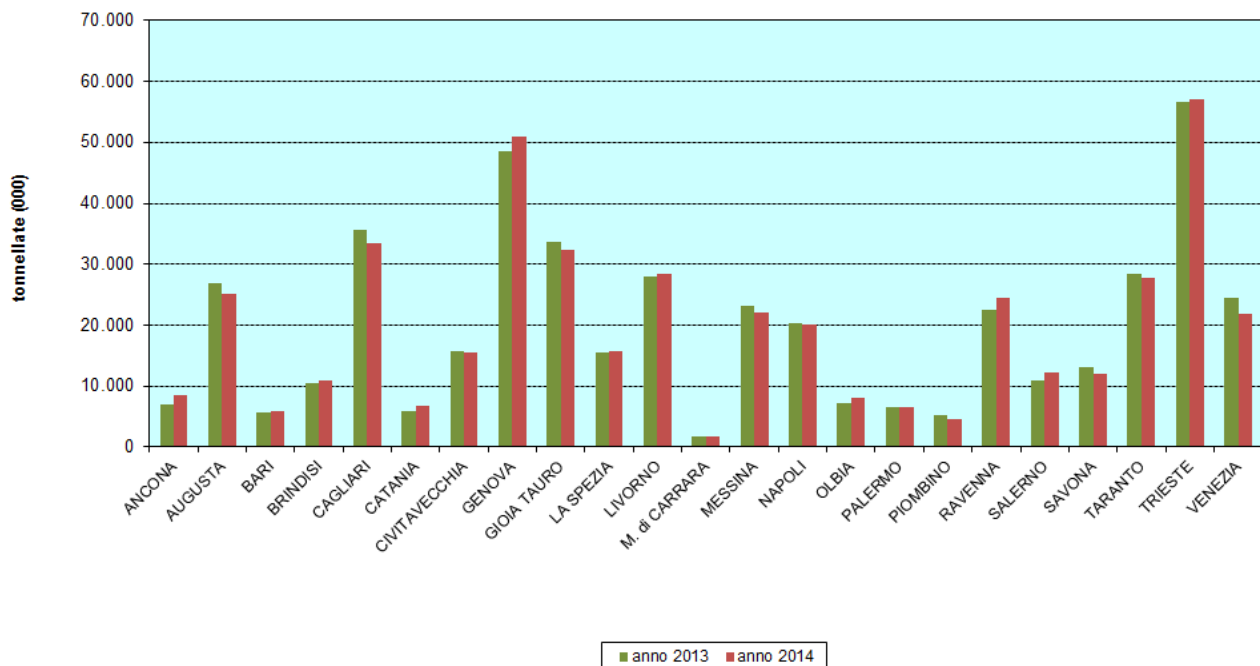


Settore portuale nazionale - Contenitori movimentati (TEU) - Anni 1996-2014



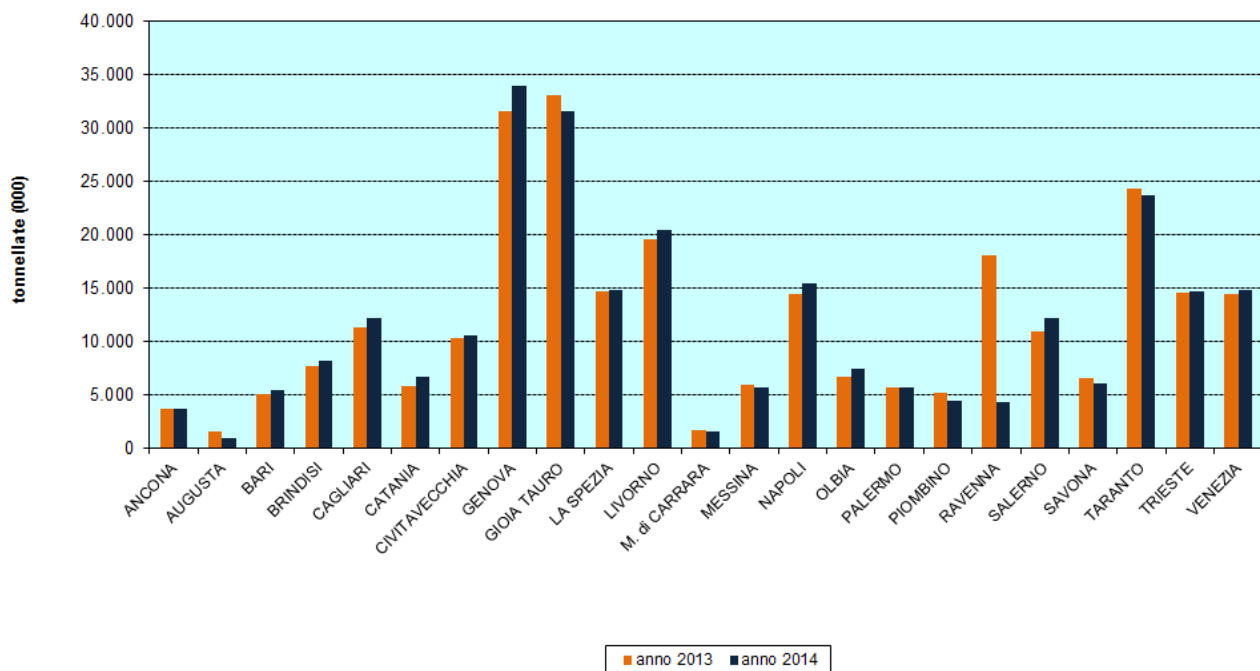
COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE			
Anno 2014			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2013
TRIESTE	57.154	12,63	1,00
GENOVA	50.968	11,27	5,04
CAGLIARI	33.433	7,39	-6,17
GIOIA TAURO	32.279	7,14	-4,37
LIVORNO	28.335	6,26	1,37
TARANTO	27.855	6,16	-2,21
AUGUSTA	25.165	5,56	-6,61
RAVENNA	24.460	5,41	8,78
MESSINA	22.092	4,88	-4,93
VENEZIA	21.779	4,81	-10,79
NAPOLI	20.124	4,45	-1,31
LA SPEZIA	15.747	3,48	1,29
CIVITAVECCHIA	15.588	3,45	-1,28
SALERNO	12.212	2,70	11,34
SAVONA	12.087	2,67	-8,58
BRINDISI	10.873	2,40	4,47
ANCONA	8.569	1,89	22,87
OLBIA	8.094	1,79	10,88
CATANIA	6.791	1,50	16,13
PALERMO	6.530	1,44	0,35
BARI	5.997	1,33	7,09
PIOMBINO	4.590	1,01	-12,50
MARINA DI CARRARA	1.667	0,37	-7,34
TOTALE	452.389	100	-0,27

Autorità Portuali - Totale merci movimentate - Biennio 2013-2014



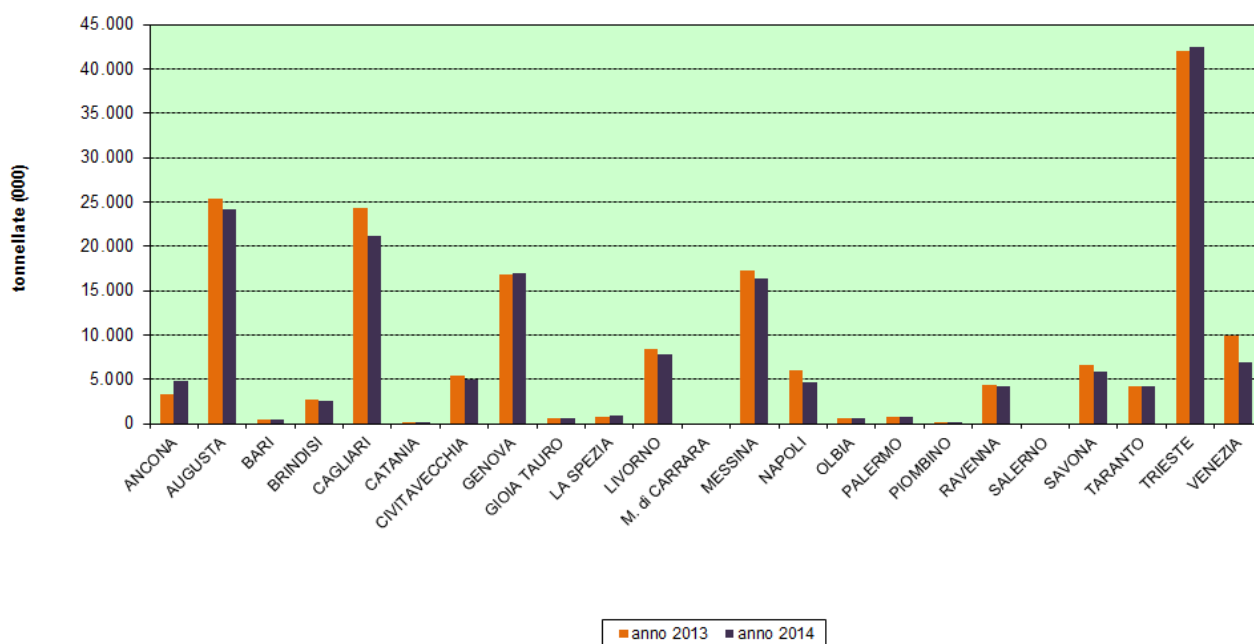
MERCI SOLIDE MOVIMENTATE			
Anno 2014			
Autorità portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2013
GENOVA	34.023	12,08	7,45
GIOIA TAURO	31.649	11,23	-4,46
TARANTO	23.717	8,42	-2,49
LIVORNO	20.485	7,27	4,60
RAVENNA	20.035	7,11	10,89
NAPOLI	15.452	5,48	6,92
LA SPEZIA	14.905	5,29	1,13
VENEZIA	14.889	5,28	2,92
TRIESTE	14.753	5,24	1,09
CAGLIARI	12.223	4,34	7,86
SALERNO	12.212	4,33	11,34
CIVITAVECCHIA	10.620	3,77	2,95
BRINDISI	8.290	2,94	6,84
OLBIA	7.545	2,68	12,03
CATANIA	6.750	2,40	15,84
SAVONA	6.182	2,19	-6,84
PALERMO	5.785	2,05	-0,19
MESSINA	5.768	2,05	-3,90
BARI	5.476	1,94	6,12
PIOMBINO	4.513	1,60	-13,68
ANCONA	3.790	1,35	2,65
MARINA DI CARRARA	1.667	0,59	-7,34
AUGUSTA	1.009	0,36	-37,37
TOTALE	281.738	100,00	2,87

Autorità Portuali - Totale merci solide movimentate - Biennio 2013-2014



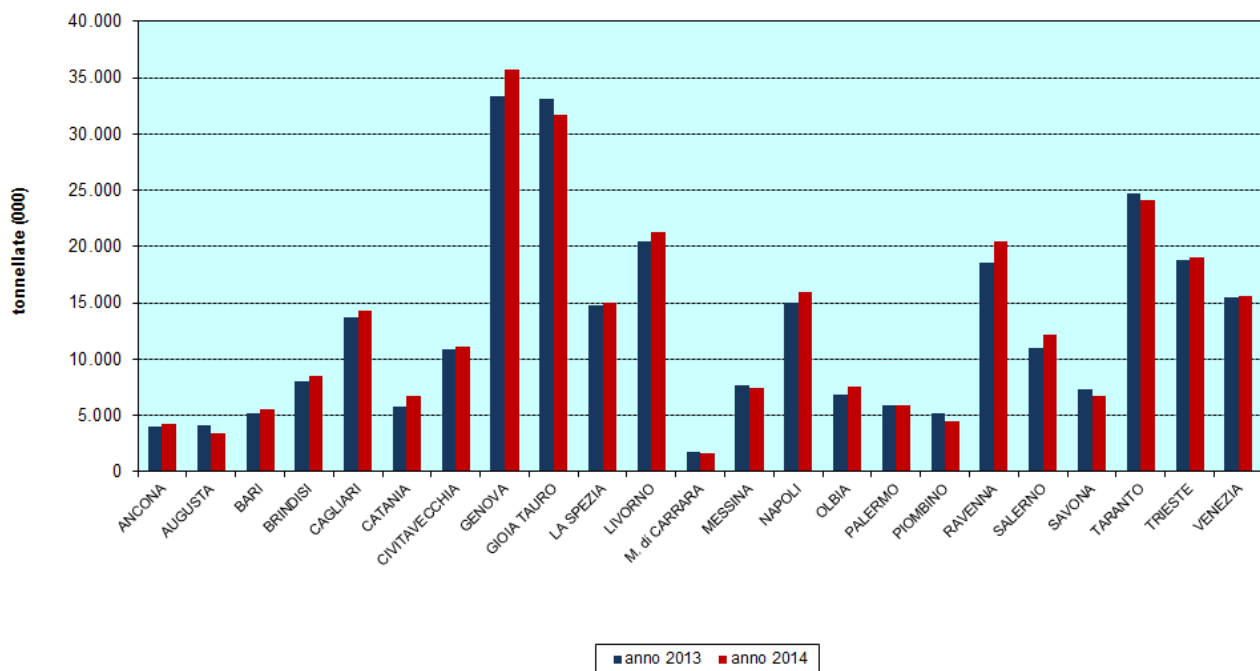
MERCI LIQUIDE MOVIMENTATE			
Anno 2014			
Autorità portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2013
TRIESTE	42.401	24,85	0,97
AUGUSTA	24.156	14,16	-4,65
CAGLIARI	21.210	12,43	-12,72
GENOVA	16.945	9,93	0,50
MESSINA	16.324	9,57	-5,29
LIVORNO	7.850	4,60	-6,19
VENEZIA	6.890	4,04	-30,73
SAVONA	5.905	3,46	-10,33
CIVITAVECCHIA	4.968	2,91	-9,24
ANCONA	4.779	2,80	45,61
NAPOLI	4.672	2,74	-21,33
RAVENNA	4.425	2,59	0,16
TARANTO	4.138	2,42	-0,60
BRINDISI	2.583	1,51	-2,49
LA SPEZIA	842	0,49	4,21
PALERMO	745	0,44	4,78
GIOIA TAURO	630	0,37	0,48
OLBIA	549	0,32	-2,83
BARI	521	0,31	18,41
PIOMBINO	77	0,05	327,78
CATANIA	41	0,02	-
MARINA DI CARRARA	0	0,00	-
SALERNO	0	0,00	-
TOTALE	170.651	100	-5,06

Autorità Portuali - Totale merci liquide movimentate - Biennio 2013-2014



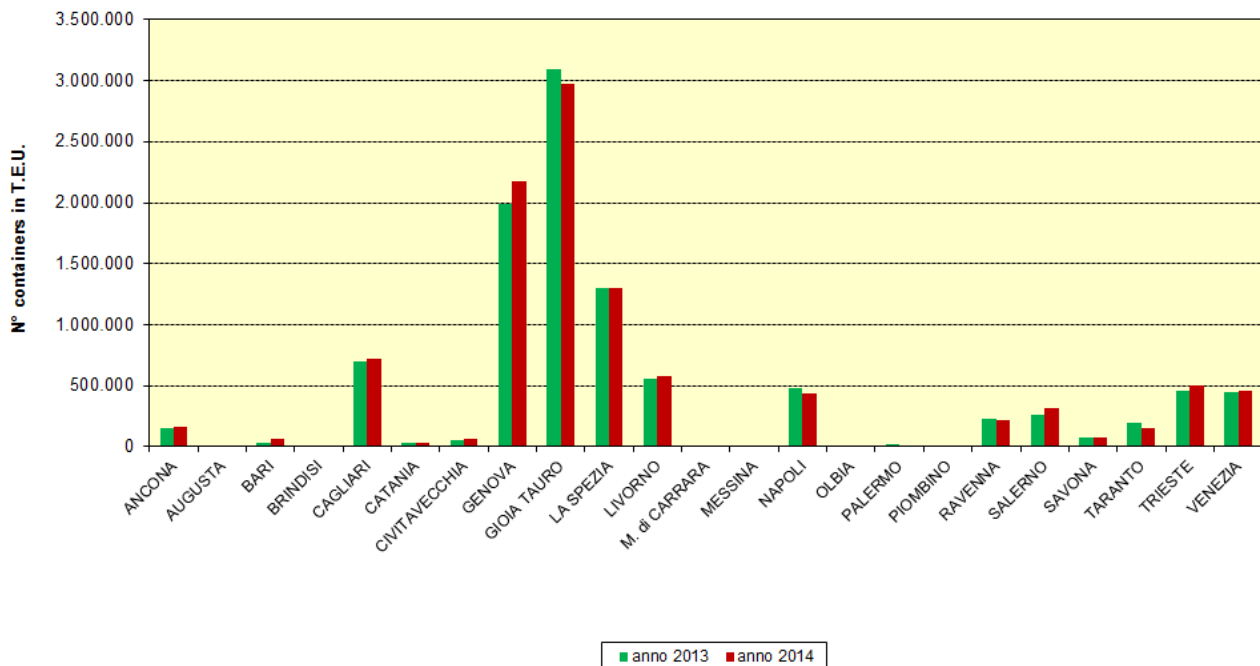
MERCI SOLIDE+10% MERCI LIQUIDE			
2014			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2013
GENOVA	35.718	11,95	7,10
GIOIA TAURO	31.712	10,61	-4,45
TARANTO	24.131	8,08	-2,46
LIVORNO	21.270	7,12	4,15
RAVENNA	20.478	6,85	10,63
TRIESTE	18.993	6,36	1,06
NAPOLI	15.919	5,33	5,80
VENEZIA	15.578	5,21	0,76
LA SPEZIA	14.989	5,02	1,15
CAGLIARI	14.344	4,80	4,23
SALERNO	12.212	4,09	11,34
CIVITAVECCHIA	11.117	3,72	2,33
BRINDISI	8.548	2,86	6,54
OLBIA	7.600	2,54	11,90
MESSINA	7.400	2,48	-4,21
SAVONA	6.773	2,27	-7,16
CATANIA	6.754	2,26	15,87
PALERMO	5.860	1,96	-0,13
BARI	5.528	1,85	6,23
PIOMBINO	4.521	1,51	-13,60
ANCONA	4.268	1,43	6,16
AUGUSTA	3.425	1,15	-17,37
MARINA DI CARRARA	1.667	0,56	-7,34
TOTALE	298.803	100,00	2,38

Autorità Portuali - Merci solide +10% merci liquide movimentate - Biennio 2013-2014



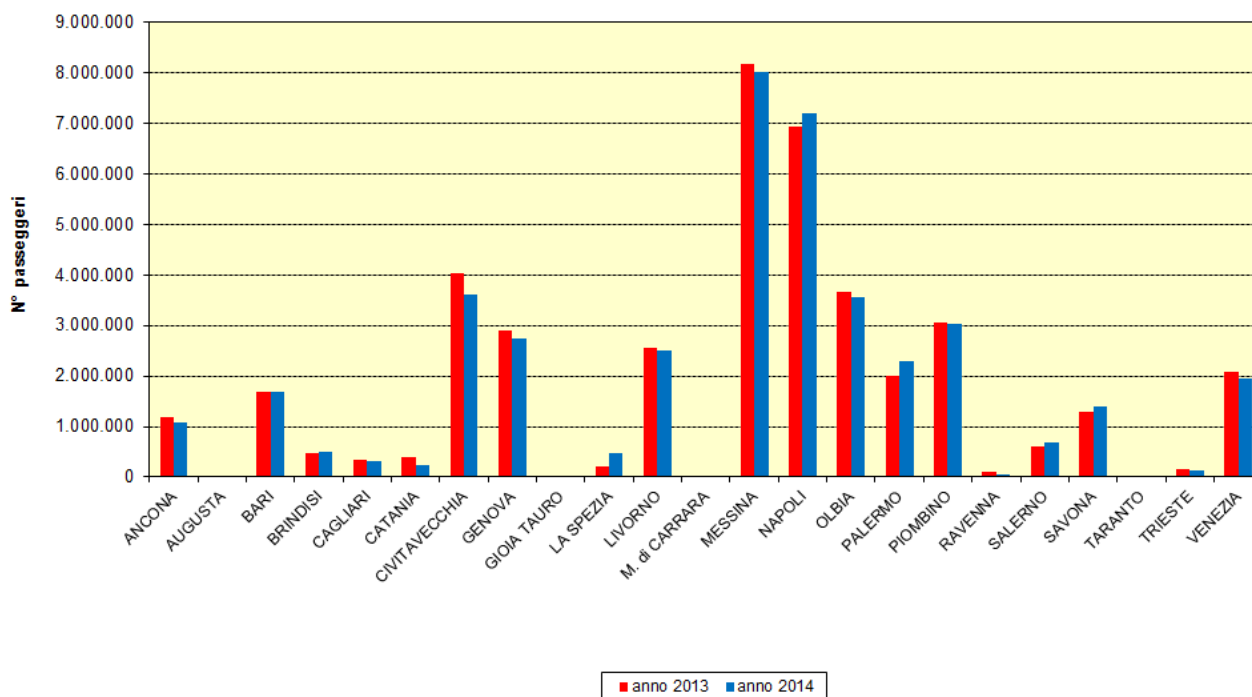
CONTENITORI MOVIMENTATI (T.E.U.)			
2014			
Autorità Portuali	T.E.U.	%	variazione % sul 2013
GIOIA TAURO	2.969.802	28,97	-4,02
GENOVA	2.172.944	21,20	9,30
LA SPEZIA	1.303.017	12,71	0,20
CAGLIARI	717.016	7,00	2,12
LIVORNO	577.471	5,63	3,27
TRIESTE	506.011	4,94	10,34
VENEZIA	456.068	4,45	2,12
NAPOLI	431.682	4,21	-9,50
SALERNO	320.044	3,12	21,50
RAVENNA	222.548	2,17	-1,91
ANCONA	164.882	1,61	8,19
TARANTO	148.519	1,45	-24,73
SAVONA	81.755	0,80	10,36
BARI	65.457	0,64	108,29
CIVITAVECCHIA	64.387	0,63	19,19
CATANIA	33.162	0,32	9,61
PALERMO	14.344	0,14	-30,53
BRINDISI	407	0,00	-28,09
MARINA DI CARRARA	384	0,00	7,87
MESSINA	0	0,00	0
PIOMBINO	0	0,00	0
AUGUSTA	0	0,00	0
OLBIA	0	0,00	0
TOTALE	10.249.900	100,00	1,71

Autorità Portuali - Totale containers movimentati (TEU) - Biennio 2012-2014



PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI			
2014			
Autorità Portuali	passengeri	%	variazione % sul 2013
MESSINA	8.025.529	19,35	-1,84
NAPOLI	7.191.385	17,34	3,74
CIVITAVECCHIA	3.614.464	8,71	-10,43
OLBIA	3.562.230	8,59	-2,67
PIOMBINO	3.045.983	7,34	-0,54
GENOVA	2.744.968	6,62	-5,32
LIVORNO	2.504.413	6,04	-2,09
PALERMO	2.282.583	5,50	14,10
VENEZIA	1.945.322	4,69	-6,14
BARI	1.686.733	4,07	-0,82
SAVONA	1.389.915	3,35	8,40
ANCONA	1.080.116	2,60	-8,00
SALERNO	675.178	1,63	12,31
BRINDISI	492.447	1,19	4,76
LA SPEZIA	483.564	1,17	126,12
CAGLIARI	328.823	0,79	-4,25
CATANIA	232.954	0,56	-40,34
TRIESTE	129.691	0,31	-12,02
RAVENNA	62.028	0,15	-39,08
MARINA DI CARRARA	1.550	0,00	25,30
TARANTO	582	0,00	30,49
AUGUSTA	0	0,00	0,00
GIOIA TAURO	0	0,00	0
TOTALE	41.480.458	100,00	-0,87

Autorità Portuali - Totale passeggeri trasportati - Biennio 2013-2014



I CONTI DEL SETTORE PORTUALE

Nella tabella a pagina 25 sono riportati i dati relativi al rendiconto 2014 del Settore Portuale Nazionale ottenuto mediante aggregazioni delle singole corrispondenti poste rilevate dai rendiconti finanziari di ciascuna Autorità Portuale.

Le entrate e le uscite sono state distinte tra quelle di parte corrente (Titolo I) e quelle di parte capitale (Titolo II); le poste considerate sono le somme accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio finanziario di competenza 2014.

Tanto le entrate correnti quanto le uscite correnti sono state classificate ed aggregate secondo due voci, una di entrata e una di uscita: le "Entrate proprie" e le "Uscite di funzionamento", così da avere un'immediata sintesi del livello di efficienza e del grado di autonomia finanziaria e gestionale di ogni singolo Ente e dell'intero "Settore Portuale Nazionale".

Tra le "Entrate correnti proprie" sono state considerate quelle derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di gestione e di conseguenza correlate con il volume di traffico, economico e commerciale, e con la gestione dei beni demaniali amministrati da ciascuna Autorità Portuale. Questa voce include, infatti, le entrate derivanti sia da canoni demaniali/autorizzazioni che da tasse nonché da altri redditi di natura patrimoniale e dalla vendita di beni ed erogazione di servizi.

Tra le "Uscite di funzionamento" sono state ricomprese quelle per il personale, per gli organi dell'Ente e le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Risulta evidente come un saldo positivo tra le entrate proprie e le uscite di funzionamento indichi un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale dell'intero settore portuale, o del singolo Ente, rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Tra le entrate proprie sono stati esclusi i contributi pubblici di parte corrente erogati da parte dello Stato o di altri Enti pubblici, al fine di evidenziare l'effettiva capacità dell'ente di svolgere le proprie funzioni in maniera completamente autonoma.

Tra le uscite di funzionamento sono stati esclusi gli oneri finanziari e tributari e le uscite per prestazioni istituzionali; queste ultime nell'impostazione dei bilanci fino al 2007 erano ricomprese tra le spese per l'acquisto di beni e servizi. L'attuale collocazione deriva dalla struttura dei bilanci adottata dall'esercizio 2008.

Le somme residuali non incluse tra le voci di entrata e di uscita menzionate sono ricomprese tra le "Altre entrate correnti" e le "Altre uscite correnti". Tra le prime sono incluse le somme derivanti da "Poste correttive e compensative di uscite correnti" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.4) e quelle derivanti da "Entrate non classificabili in altre voci" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.5), tra le seconde sono comprese le uscite relative a "Trasferimenti passivi" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.2), le uscite per "Poste correttive di entrate correnti" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.5) e quelle derivanti da "Uscite non classificabili in altre voci" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.6).

Nella seconda parte della tabella sono indicate le entrate e le uscite di parte capitale. Tra le entrate sono riportate quelle derivanti da: alienazione di beni patrimoniali, riscossione di crediti, contributi pubblici in conto capitale. Questi ultimi sono stati distinti per finalità (costruzione di opere o manutenzione straordinaria) ed Ente erogante (Stato, Regioni, Province e Comuni, etc.). Infine, sono riportate le entrate derivanti da prestiti, distinte tra mutui ed altri debiti finanziari.

Tra le uscite di parte capitale sono incluse: le uscite per investimenti infrastrutturali, per partecipazioni azionarie e patrimoniali, per indennità di anzianità e per il rimborso

di prestiti, a loro volta distinte, come le entrate, in rimborso mutui e rimborso di altri debiti. Le uscite per investimenti sono state distinte tra quelle destinate alla realizzazione di opere, fabbricati e progettazioni, quelle relative ad impianti portuali, attrezzature, beni mobili etc. e quelle per la manutenzione straordinaria. La voce residuale "Altre uscite in conto capitale" include la categoria 2.1.4.

Infine, è riportato il totale generale delle entrate e delle uscite nonché l'ammontare dei residui attivi e passivi distinti tra quelli di parte corrente, di parte capitale e di partite di giro.

Per ciascuna posta di bilancio di entrata e di uscita è indicato il valore percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e/o uscite di parte corrente o di parte capitale, a seconda dell'appartenenza. Inoltre, sempre per ciascuna posta rilevata, è indicata la variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Nella parte bassa della tabella sono riportati i risultati di gestione: da sinistra a destra, il risultato d'amministrazione, il risultato finanziario, il risultato economico e l'ammontare del patrimonio netto disponibile.

Il complesso delle entrate del Settore Portuale Nazionale, pari a circa 1.113 milioni di euro, risulta in aumento del 29% rispetto al 2013, così come il complesso delle uscite pari a 938 milioni di euro, con un aumento del 28%.

Per quanto riguarda le entrate, in particolare le entrate in conto capitale, i contributi pubblici da 198 milioni di euro del 2013 sono passati a 466 milioni di euro nel 2014 (+136%), le entrate da prestiti da un importo di 46 milioni di euro nel 2013 sono passate a 4 milioni di euro nel 2014 (-91%).

Per quanto riguarda le uscite, in particolare le uscite per investimenti infrastrutturali pari a 539 milioni di euro (+77% rispetto al 2013), esse riguardano, per circa l'80%, uscite per opere, fabbricati e progettazioni che da 223 milioni di euro nel 2013 sono passate a 462 milioni di euro nel 2014 (+107%) dei quali circa il 74% è riferito a sei Autorità Portuali: Taranto, Augusta, Genova, Salerno, Civitavecchia e Piombino.

Le entrate correnti del "Settore Portuale Nazionale" ammontano complessivamente a circa 543 milioni di euro, costituite per il 53,1% da tasse (288,6 mln €), per il 31,2% da canoni demaniali (169,5 mln €), per il 7,2% da entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (39,2 mln €), per il 3,4% da altri redditi patrimoniali (18,6 mln €), per il 2,8% da "altre entrate correnti" (15,1 mln €), e per il 2,2% da contributi pubblici (12 mln €).

Le entrate per tasse, le quali nel 2014 hanno avuto un aumento del 6%, incidono in maniera rilevante sul totale delle entrate correnti (53%).

Sono aumentate le entrate per canoni demaniali (+12%). Leggermente aumentate rispetto all'anno precedente le entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e servizi, +3%. Continuano a diminuire i contributi pubblici di parte corrente (-13%) in considerazione della circostanza che 18 Autorità Portuali su 24 non hanno avuto contributi pubblici di parte corrente. Diminuiscono anche le entrate correnti derivanti da altri redditi e proventi, -6%.

Circa il 61% del complesso delle entrate correnti è concentrato in otto porti: il 15,1% nel porto di Genova, il 9% a Civitavecchia, l'8,7% a Venezia, il 7,8% a Trieste, il 5,6% a Livorno, il 5,4% a Cagliari, il 4,9% a La Spezia, il 4,4% a Napoli.

Tra le singole Autorità portuali la composizione delle entrate correnti risulta alquanto variabile: i canoni demaniali incidono dall'11% a Taranto, il 14% a Gioia Tauro, il 15% a Cagliari fino al 55% a Venezia, il 61% a Manfredonia e il 62% a Piombino; il gettito delle tasse incide dal 9% di Catania, l'11% di Piombino e Palermo, fino al 78% di Cagliari e Ravenna, l'82% di Augusta, l'83% di Gioia Tauro e l'87% di Taranto; l'incidenza delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi varia dallo 0% di Augusta, Genova, Marina di Carrara, Ravenna, Taranto e Venezia al 43% di Olbia, il 44% di Bari e il 47% di Palermo.

Il complesso delle uscite correnti nel 2014 ammonta a circa 277 milioni di euro, costituite per il 35% da uscite per il personale (98 mln €), per il 26% per prestazioni istituzionali (72 mln €), per il 22% da "altre uscite correnti" (61 mln €), per il 9% da uscite per l'acquisto di beni e servizi (25 mln €), per il 6% da uscite per gli oneri finanziari e tributari (16 mln €), ed infine per il 2% da uscite per gli organi dell'ente (7 mln €). Diminuisce, rispetto al 2013, l'incidenza delle "Uscite per gli organi dell'Ente", delle "Uscite per il personale" e delle "Uscite per l'acquisto di beni e servizi". Aumenta l'incidenza delle uscite per "Oneri finanziari e tributari e delle "Altre uscite correnti". Circa il 61% del complesso delle uscite correnti è concentrato in sette porti: il 15% nel porto di Genova, il 14% a Civitavecchia, il 9% a Trieste e Venezia, il 5% a Napoli, La Spezia e Livorno.

Tra le singole Autorità portuali l'incidenza delle uscite per il personale varia tra il 22% di Gioia Tauro, il 23% di Cagliari, il 25% di Venezia fino al 55% di Livorno, il 62% di Taranto ed il 64% di Ravenna; l'incidenza delle uscite per l'acquisto di beni e servizi varia tra il 4% di Cagliari e Gioia Tauro, il 5% di Augusta e Olbia sino al 20% di La Spezia ed il 21% di Catania.

Analizzando le singole voci delle uscite correnti notiamo che le uscite per gli organi dell'Ente diminuiscono del 7%, le uscite per il personale diminuiscono del 4%, le uscite per l'acquisto di beni e servizi del 9%. Aumentano, invece, le uscite per gli oneri finanziari e tributari del 14%, le uscite per prestazioni istituzionali e le "Altre uscite correnti" (+5%).

A fronte di un aumento delle entrate correnti (6%), si è avuto un aumento minimo delle uscite correnti di mezzo punto percentuale, determinando, di conseguenza, un miglioramento del saldo positivo di parte corrente che risulta pari a 266 milioni di euro, con un aumento del 12,7% rispetto al 2013 (236 milioni).

Migliora, ma in misura minore, +12,1%, il saldo tra le entrate proprie e le spese di funzionamento pari a 387 milioni di euro nel 2014 rispetto ai 345 milioni di euro nel 2013. A fronte di uscite di funzionamento per 129 milioni di euro, si sono prodotte entrate proprie derivanti dall'attività istituzionale delle Autorità portuali pari a 516 milioni di euro. Di conseguenza migliora l'indice di efficienza della gestione, ottenuto rapportando l'ammontare delle entrate proprie all'ammontare delle spese di funzionamento, che nel 2014 risulta pari a 3,99 (nel 2013 era pari a 3,54).

Nella tabella a pagina 26 sono riportati gli indici di efficienza di ciascuna Autorità portuale e del Settore portuale nazionale dal 2010 al 2014, oltre al valore medio degli anni considerati. Nel 2014 l'Autorità portuale di Augusta registra un indice pari a 13,29, segue Cagliari con un valore pari a 10,49, Gioia Tauro con 7,12, Piombino con 6,23, Ravenna con 5,42, Messina con 5,18, Venezia con 5,09, Taranto con 4,73 e poi tutte le altre.

Per quanto concerne le entrate e le uscite di parte capitale, ad un aumento del 2012 era seguita una diminuzione nel 2013 del 43% sia delle entrate che delle uscite in conto capitale. Nel 2014 si registra nuovamente un aumento pari al 96% per le entrate in conto capitale e al 64% per le uscite in conto capitale.

Complessivamente nel 2014 i contributi di parte capitale sono risultati pari a 466 milioni di euro (+136%) e le uscite per investimenti pari a 539 milioni di euro (+77%).

Tra le entrate in conto capitale diminuiscono del 95% le entrate per alienazione di beni patrimoniali e del 91% le entrate da prestiti. Aumenta del 220% la riscossione dei crediti e del 136% i predetti contributi in conto capitale. Tra le uscite diminuiscono del 93% quelle relative a partecipazioni (azionarie, patrimoniali, ecc.). Aumentano le uscite per investimenti, (+77%), le uscite per indennità di anzianità, (+41%) e le uscite per rimborso prestiti (+33%).

I 466 milioni di euro di contributi pubblici per la realizzazione di opere nel 2014 sono stati destinati a Salerno e Taranto per il 18%, ad Augusta per il 17%, ad Olbia per l'8%, a Civitavecchia per il 7%, a Genova e Piombino per il 6%.

Differentemente, il complesso delle uscite per investimenti, pari a 539 milioni di euro, risultano impegnate a Taranto per il 20%, ad Augusta per il 17%, a Genova per il 10%, a Salerno per l'8%, a Civitavecchia per il 7%, a Venezia per il 6%, a Piombino e Napoli per il 5%.

Nel 2014 diminuiscono dell'8% i residui attivi e del 3% i residui passivi; l'ammontare di entrambi rimane notevole: 1 miliardo 904 milioni di euro per i primi, 2 miliardi 400 milioni di euro per i secondi.

Nel 2014 il "Settore Portuale Nazionale" fa registrare complessivamente un avanzo di amministrazione di 1.317 milioni di euro (+13,9% rispetto al 2013), un avanzo finanziario di competenza di 174,9 milioni di euro (+32,6%), un risultato d'esercizio di 220,2 milioni di euro (+15,2%) e un patrimonio netto pari a 2.111,2 milioni di euro (+11,4%).

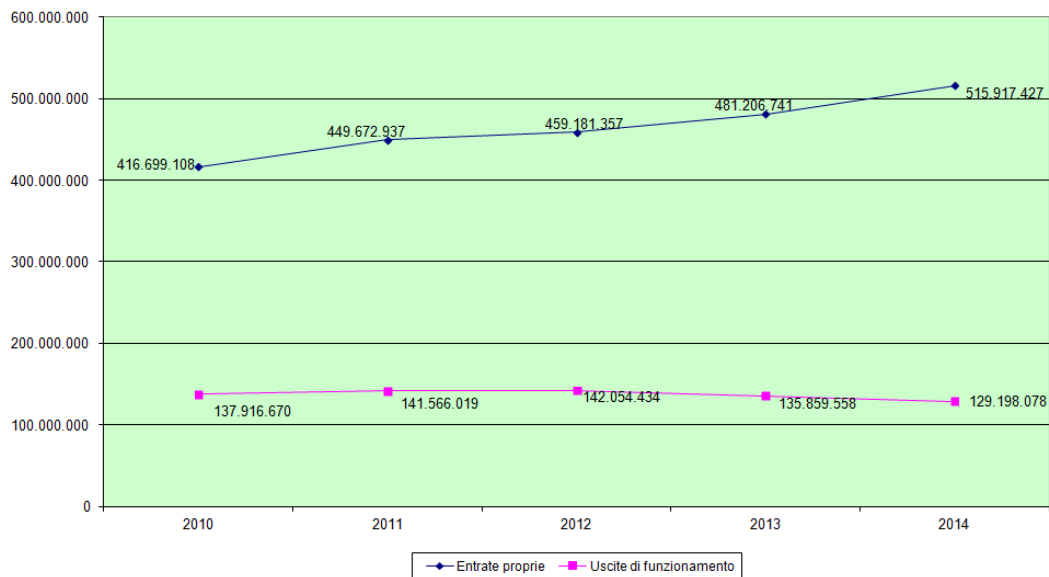
SETTORE PORTUALE NAZIONALE
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	515.917.427	95,0%	7,2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	129.198.078	46,6%	-5%
Canoni demaniali	169.487.183	31,2%	12%	Uscite per gli organi dell'Ente	6.792.459	2,4%	-7%
Tasse	288.578.915	53,1%	6%	Uscite per il personale	97.732.432	35,2%	-3,6%
Altri redditi e proventi	18.631.894	3,4%	-6%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	24.673.187	8,9%	-9%
Vendita di beni e prestazione di servizi	39.219.436	7,2%	3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	15.873.576	5,7%	14%
CONTRIBUTI CORRENTI	12.080.702	2,2%	-13%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	71.702.663	25,8%	5%
Stato	212.272	0,0%	-81%	ALTRE USCITE CORRENTI	60.689.117	21,9%	5%
Regione	9.249.561	1,7%	-2%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	277.463.433	29,6%	0,5%
Province e Comuni	249.965	0,0%	-81%	ALLENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	990	0,0%	-95%
Altri enti pubblici	2.368.904	0,4%	13%	RISCOSSIONE DI CREDITI	17.455.192	3,6%	220%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	15.111.180	2,8%	-11%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	466.274.623	95,6%	136%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	543.109.309	48,8%	6,0%	Stato per opere	276.038.391	56,6%	139%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	990	0,0%	-95%	Stato per manutenzioni straordinarie	51.209.158	10,5%	21%
RISCOSSIONE DI CREDITI	17.455.192	3,6%	220%	Regione	105.994.335	21,7%	266%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	466.274.623	95,6%	136%	Province e Comuni	929.152	0,2%	-
Stato per opere	276.038.391	56,6%	139%	Altri enti pubblici	32.103.587	6,6%	195%
Stato per manutenzioni straordinarie	51.209.158	10,5%	21%	ENTRATE DA PRESTITI	4.106.735	0,8%	-91%
Regione	105.994.335	21,7%	266%	Mutui	1.139.604	0,2%	-97%
Province e Comuni	929.152	0,2%	-	Altri debiti finanziari	2.967.131	0,6%	12%
Altri enti pubblici	32.103.587	6,6%	195%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	487.837.540	43,8%	96%
ENTRATE DA PRESTITI	4.106.735	0,8%	-91%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	81.657.727	7,3%	-19%
Mutui	1.139.604	0,2%	-97%	TOTALE ENTRATE	1.112.604.576	100%	29%
Altri debiti finanziari	2.967.131	0,6%	12%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.904.565.870	100%	-8,0%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	487.837.540	43,8%	96%	di parte corrente	232.058.579	12,2%	-15%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	81.657.727	7,3%	-19%	in conto capitale	1.609.938.060	84,5%	-7,0%
TOTALE ENTRATE	1.112.604.576	100%	29%	di partite di giro	62.569.231	3,3%	-7%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.904.565.870	100%	-8,0%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	578.612.597	61,7%	64%
di parte corrente	232.058.579	12,2%	-15%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	81.657.689	8,7%	-19%
in conto capitale	1.609.938.060	84,5%	-7,0%	TOTALE USCITE	937.733.719	100%	28%
di partite di giro	62.569.231	3,3%	-7%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	2.400.119.944	100%	-3%
				di parte corrente	98.298.150	4,1%	-0,2%
				in conto capitale	2.261.057.111	94,2%	-2%
				di partite di giro	40.764.682	1,7%	-40%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto				
1.317.067.787	174.870.857	220.244.612	2.111.181.909				

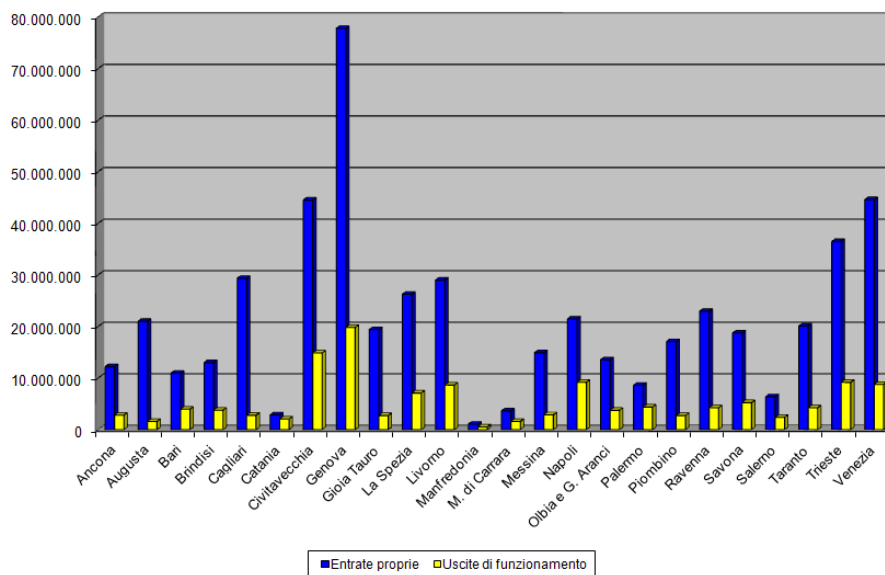
Indici di efficienza delle Autorità portuali e valore medio. Anni 2010-2014.
(entrate correnti proprie/spese correnti di funzionamento)

	2010	2011	2012	2013	2014	MEDIA
Ancona	3,14	2,71	2,74	4,42	4,34	3,47
Augusta	10,77	8,07	10,27	10,50	13,29	10,58
Bari	2,42	2,34	2,39	2,40	2,76	2,46
Brindisi	3,60	3,70	3,08	3,62	3,44	3,49
Cagliari	7,03	6,91	6,95	10,34	10,49	8,34
Catania	0,91	0,92	1,02	1,28	1,40	1,10
Civitavecchia	2,83	3,35	3,96	2,62	2,99	3,15
Genova	2,91	3,24	2,90	3,14	3,93	3,22
Gioia Tauro	2,97	3,45	5,22	6,44	7,12	5,04
La Spezia	3,14	2,75	2,37	2,93	3,70	2,98
Livorno	2,71	2,45	2,61	2,78	3,36	2,78
Manfredonia	1,83	2,10	1,80	1,68	2,02	1,89
M. di Carrara	1,50	1,54	1,83	2,01	2,29	1,83
Messina	4,10	4,15	4,50	5,29	5,18	4,64
Napoli	2,24	2,40	1,92	2,48	2,34	2,28
Olbia e G. Aranci	4,24	4,00	3,48	2,95	3,62	3,66
Palermo	1,56	1,59	1,48	1,79	1,97	1,68
Piombino	3,06	2,60	3,64	3,74	6,23	3,85
Ravenna	4,34	4,08	3,61	4,28	5,42	4,35
Salerno	2,02	2,06	1,97	2,60	2,67	2,26
Savona	2,73	2,89	2,81	3,53	3,58	3,11
Taranto	4,85	6,84	6,68	6,28	4,73	5,88
Trieste	2,29	2,13	2,54	3,50	3,98	2,89
Venezia	3,14	3,82	3,90	4,39	5,09	4,07
S.P.N.	3,02	3,18	3,23	3,54	3,99	3,39

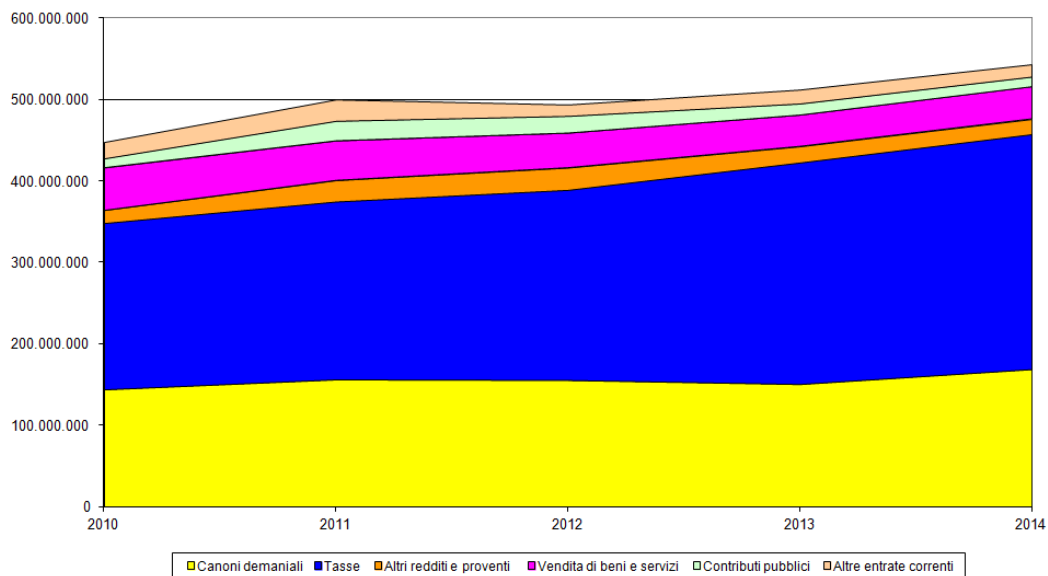
Settore portuale nazionale. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



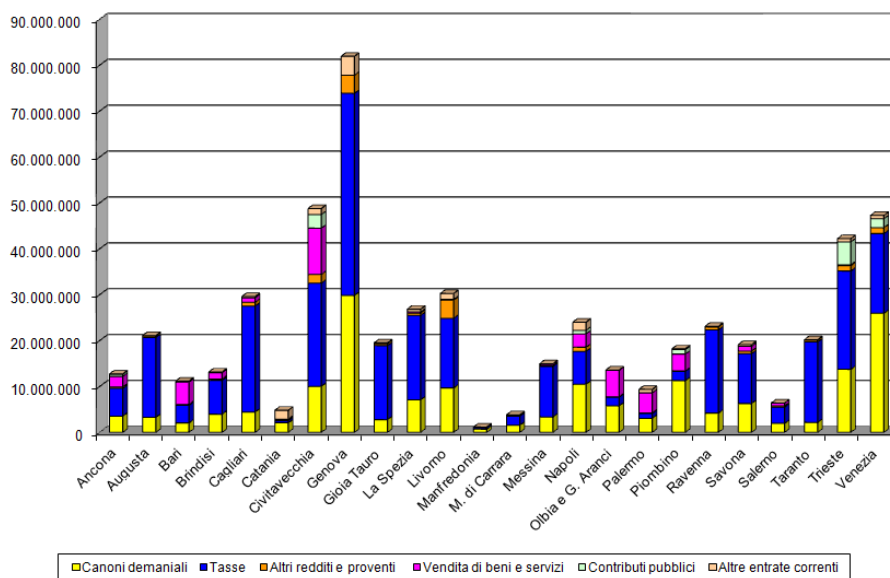
Autorità portuali. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anno 2014



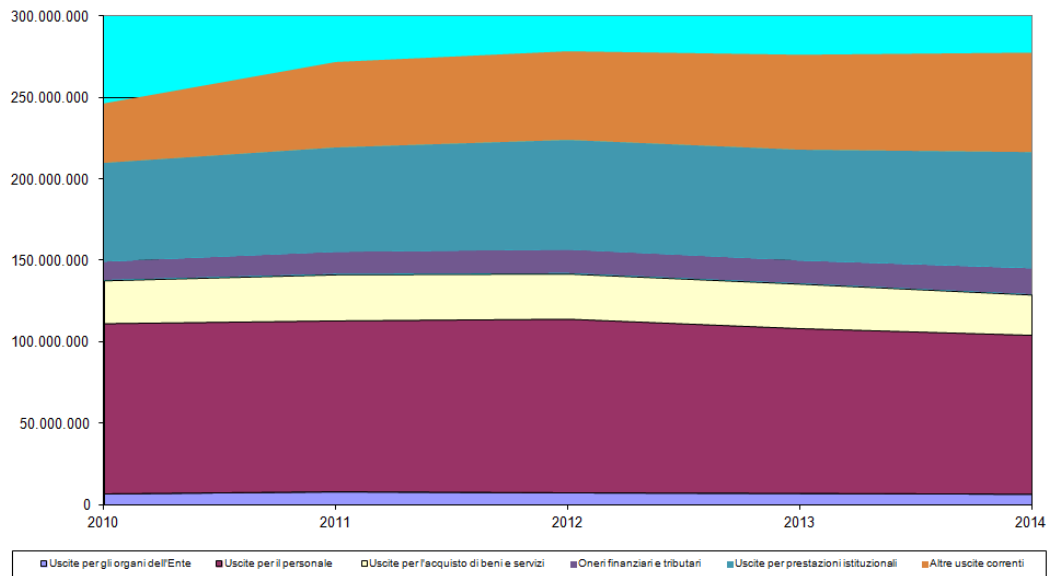
Settore portuale nazionale. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



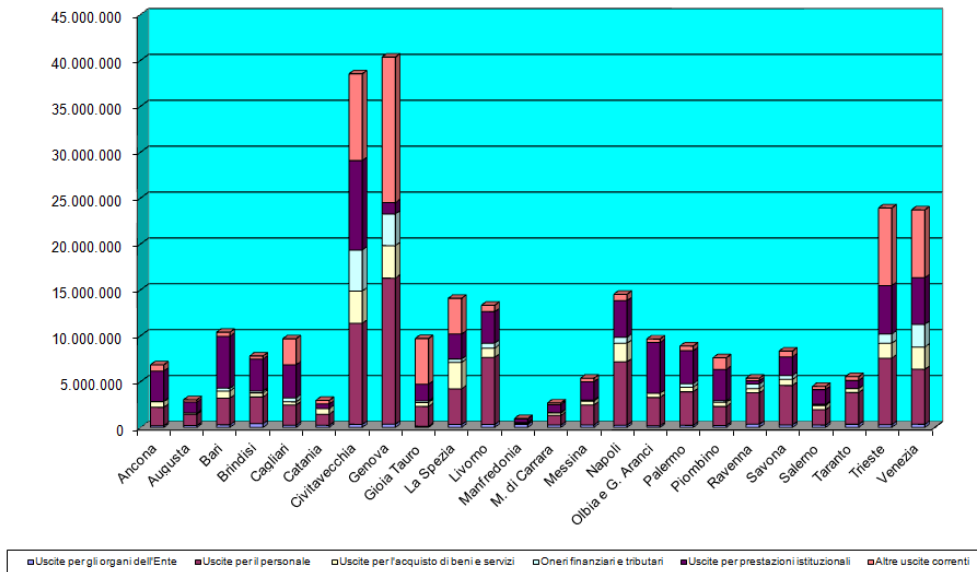
Autorità portuali. Ammontare e composizione delle entrate correnti. Anno 2014



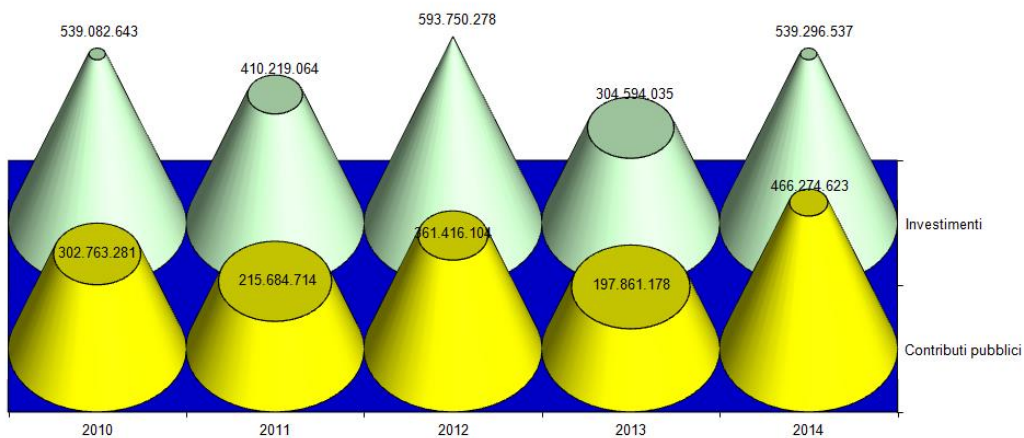
Settore portuale nazionale. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



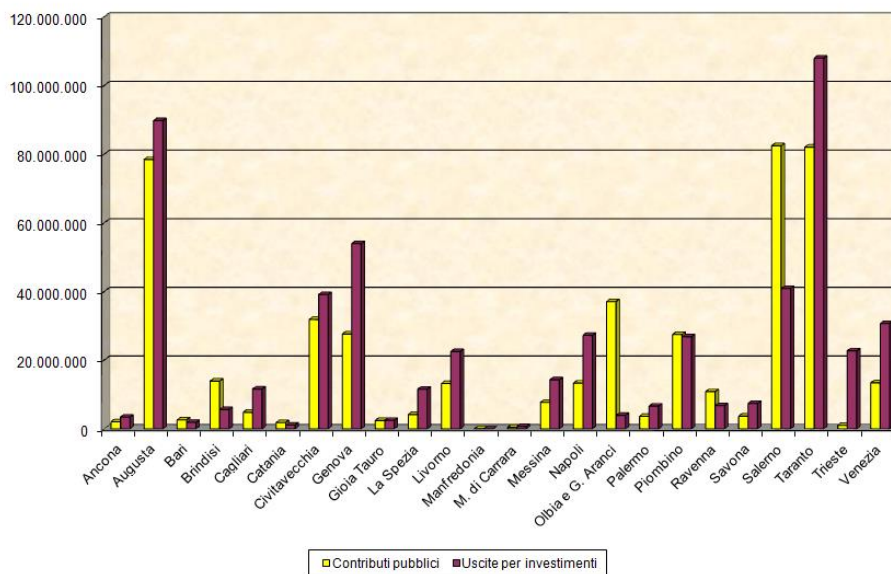
Autorità portuali. Ammontare e composizione delle uscite correnti. Anno 2014



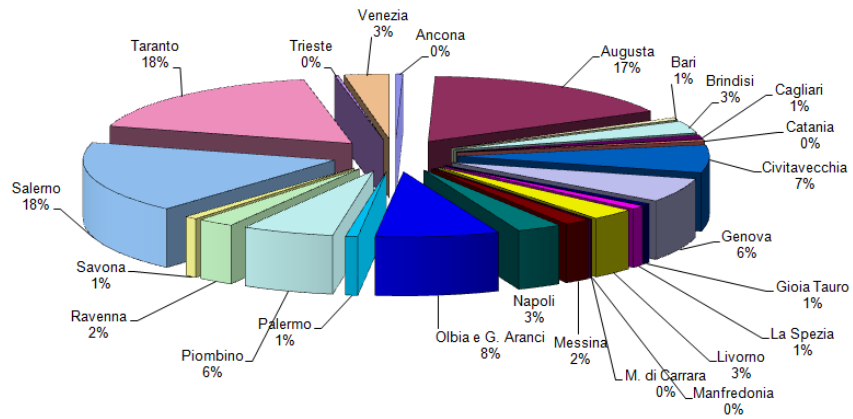
Settore portuale nazionale. Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. anni 2010-2014



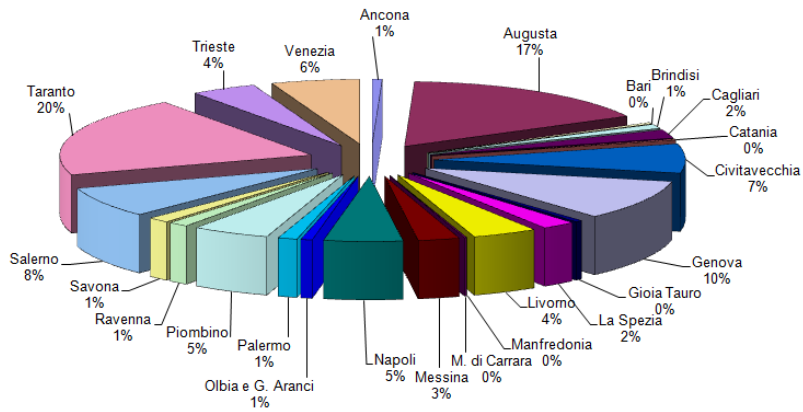
Autorità portuali Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. Anno 2014



Autorità portuali. Ripartizione in percentuale dei contributi pubblici per investimenti. Anno 2014



Autorità portuali. Ripartizione in percentuale delle uscite per investimenti. Anno 2014



ANCONA

Molo S. Maria - 60121 ANCONA
Tel. 071 207891- fax 071 2078940
www.autoritaportuale.ancona.it - info@autoritaportuale.ancona.it
apan@emarche.it

Commissario Straordinario: Sig. Rodolfo Giampieri (dal 7.11.2013)
Segretario Generale: Dott. Tito Vespasiani (dal 19.10.2007)

1 Aspetti organizzativi

Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con i Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 191 del 9 maggio 2014 e n. 490 del 12 novembre 2014 la nomina del Sig. Rodolfo Giampieri nella carica di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona è stata rinnovata, complessivamente, per 2 semestri.

Il Comitato Portuale, in carica per il quadriennio 2011 - 2015, è stato rinnovato con delibera del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona n. 150 del 30 novembre 2011.

Sempre per il quadriennio 2011-2015, è stato riconfermato nella carica di Segretario Generale il dott. Tito Vespasiani. Il medesimo ricopre ad Interim la funzione di Dirigente Amministrativo.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2014 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	
IMPIEGATI	24	19 + 1§ + 1° + 1^	
OPERAI	0	0	1
Totali	33	31	1

(*) n. 1 Dirigente dipendente di ruolo della Provincia di Ancona in Comando presso l'Autorità Portuale di Ancona;

(§) n. 1 Impiegato amministrativo di 2° livello assunto con contratto a tempo determinato;

(°) n. 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato per gestione progetti comunitari;

(^) n. 1 Impiegato amministrativo di 4° livello integrato in organico in forza di Sentenza Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18 aprile 2013, in attesa di esito giudizio pendente avanti Corte di Cassazione.

Il personale risulta così suddiviso:

- Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale	n. 8 unità
- Direzione Tecnica	n. 12 unità
- Direzione Amministrativa	n. 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche	n. 2 unità

Ad esito di selezione ad evidenza pubblica, in data 24 novembre 2014 è stato assunto il Dott. Luca Pesaresi, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno, prorogabile, ed eventuale successiva trasformazione a tempo indeterminato, presso la Direzione amministrativa - Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale, a copertura della posizione resasi vacante a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento della dipendente Sig.ra Marzia Moretti in data 30 giugno 2014.

A seguito dell'avvenuta cessazione dal servizio dell'Ing. Tullio Niccolini alla data del 31 dicembre 2013, con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2014, è stato conferito al Dott. Ing. Roberto Renzi l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità Portuale di Ancona.

Gli uffici sono dotati di strumentazione informatica costituita da personal computers, collegati in rete e connessi al server centrale.

2 Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Dopo la decisione di interrompere l'iter approvativo del Piano di Sviluppo del porto di Ancona, è stato necessario avviare due procedimenti di Adeguamento Tecnico Funzionale al vigente PRP, presso il Consiglio Superiore dei LLPP, di altrettanti interventi strategici inseriti nel programma delle opere da realizzare nel triennio 2015/2017, che presentano lievi difformità allo strumento vigente.

Relativamente al primo adeguamento tecnico funzionale è stato espresso parere favorevole.

Per quanto riguarda il secondo adeguamento risulta imminente l'espressione del relativo parere da parte del consesso interessato.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2012/2013/2014 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 25 del 10 ottobre 2012.

2.3 Analisi dei dati relativi ai traffici di merci e passeggeri

Nel 2014 sono stati complessivamente 4.496 i movimenti (arrivi e partenze) delle navi nel porto di Ancona, pari a + 2,6% rispetto al 2013.

Le merci movimentate sono state pari a 8.568.956 tonnellate di merci, pari a + 23% rispetto allo scorso anno.

Si tratta di un risultato molto positivo perché riporta la movimentazione delle merci ai livelli del 2009/2010, prima che la crisi economica internazionale incidesse pesantemente sui traffici dello scalo dorico.

La crescita della movimentazione totale di merci si deve principalmente al risultato delle rinfuse liquide pari a + 46% rispetto al 2013.

Le merci solide registrano una crescita pari a + 3% rispetto al 2013.

Le merci su tir e trailer nel 2014 sono state 2.018.055 tonnellate, pari a -2% rispetto all'anno precedente.

Prosegue, anche nel 2014, l'andamento positivo del traffico containers con 1.133.898 tonnellate di merci, pari a + 7% rispetto al 2013.

Nel 2014 il traffico di rinfuse solide movimentate è stato di 637.543 tonnellate, pari a + 9% sul 2013.

Nel 2014 sono transitati per il porto di Ancona 1.080.116 passeggeri, pari a - 8% rispetto al 2013.

Per quanto riguarda il traffico dei traghetti si registrano 1.042.896 passeggeri, pari a - 2% verso il 2013.

Nettamente in calo il traffico crocieristico con 37.220 passeggeri, pari a - 66% rispetto al 2013.

2.4 Attività promozionale

Nel 2014 è stato organizzato il convegno "Ancona open", finalizzato a presentare una proposta di riassetto del porto storico a partire dalle esigenze connesse al traffico crociere. L'incontro ha visto la partecipazione di oltre 200 persone. Inoltre, grazie ai finanziamenti comunitari, è stato possibile svolgere altri due rilevanti eventi promozionali: la presentazione delle analisi di traffico merci del porto di Ancona ed il primo esperimento di incontro tra la cittadinanza e le professioni del porto, con due giorni di conferenze e visite gratuite ai terminali portuali.

Sono proseguite le attività di propaganda sulle principali riviste specializzate nel settore del trasporto marittimo di rilievo nazionale e sulle testate locali. Inoltre, è stata attivata la rete WIFI gratuita a servizio degli utenti portuali. E' proseguito l'aggiornamento del sito web dell'Autorità Portuale di Ancona. Le attività di promozione hanno visto, inoltre, la partecipazione al Sea trade MED, fiera della crocieristica svoltasi a settembre 2014 a Barcellona.

L'Autorità Portuale di Ancona è intervenuta a diversi convegni e manifestazioni relativi allo sviluppo e alla promozione della portualità in Italia, anche di rilievo internazionale.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale svolti dall'Ente sono i seguenti:

- Servizio idrico
- Servizio ritiro rifiuti
- Servizio passeggeri e diritti di security
- Servizio ferroviario

In data 12 dicembre 2012 è stato indetto un Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona per il quinquennio 2013 - 2017.

Per quanto riguarda il servizio ritiro rifiuti, l'aggiudicazione del servizio stesso è stata effettuata nel corso del 2014 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Al termine della procedura, la concessione è stata rilasciata all'ATI - ditta capogruppo

mandataria Garbage srl -. La concessione del servizio è quinquennale ed ha decorrenza dal 1° novembre 2014.

Relativamente al servizio passeggeri e diritti di security, per tutto l'anno 2014, il servizio è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità Portuale tenuto conto dell'esistenza di n. 1 dipendente dell'ex Azienda M.M.M. in esubero preposto a tale servizio. In relazione all'implementazione dei servizi erogati dall'Autorità Portuale per i passeggeri e per i veicoli destinati all'imbarco o sbarcati, è stata applicata l'ordinanza n. 4/2014 con la quale sono state rimodulate le tariffe dei citati servizi.

Per quanto concerne il servizio ferroviario, a seguito di diverse determinazioni legislative comunitarie e nazionali che hanno imposto la separazione dell'attività di trasporto (Trenitalia spa) dall'attività di gestione dell'infrastruttura (RFI spa), le F.S. spa hanno comunicato all'Autorità Portuale la volontà di non proseguire con il servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale. Si è reso necessario, pertanto, riorganizzare l'intero settore e disciplinarlo con diversi atti. Sulla base degli atti citati, nel corso del 2014, il soggetto concessionario ha assicurato il servizio di movimentazione dei vagoni ferroviari in ambito portuale. E' attualmente in corso la procedura di aggiudicazione per assegnare la concessione del Servizio; nelle more dell'aggiudicazione il servizio è assicurato dal concessionario C.P.S. Soc. coop. Arl.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Con le Ordinanze n. 1/2003 e n. 2/2003, in data 8 gennaio 2003 è stata data completa attuazione alla riforma dell'ordinamento del lavoro portuale di cui alla legge n. 186/2000.

L'assetto operativo ed organizzativo delle operazioni portuali si basa sulla concessione, ex art.18 della legge 84 /94 rilasciato alla soc. Ancona Merci s.c.p.a., di 6 banchine e delle gru fisse in essa installate, ciò in attuazione alla procedura di dismissione delle attività commerciali nel settore merci, svolte dalla preesistente Azienda dei Mezzi Meccanici.

Tale assetto operativo è stato codificato e dettagliatamente disciplinato con l'ordinanza n. 1/2003, che appunto prevede le seguenti disposizioni in materia di oggetto, tipologia e numero massimo:

- n. 1 - Autorizzazione tipo "A" - attività di imbarco, sbarco e trasbordo merce di qualsiasi tipo, a mezzo delle gru fisse demaniali, installate sulle banchine portuali, ovvero fisse o semoventi di proprietà, autorizzate ad operare sulle aree in concessione, come da vigente atto di concessione.
- n. 3 - Autorizzazioni tipo "B" - attività di imbarco/sbarco per conto proprio o di terzi, di granaglie, semi, farine, derivati affini e cemento alla rinfusa sulle banchine del Molo Sud, anche attraverso impianti collegati a strutture in concessione, in base degli atti in corso di validità.
- n. 6 - Autorizzazioni tipo "C" - attività di imbarco, sbarco, trasbordo, movimentazioni di merci di qualsiasi genere e natura per conto terzi, su tutte le banchine con eventuali limitazioni in base al programma operativo presentato ed in relazione alla capacità tecnico - organizzativa dimostrata.
- n. 1 - Autorizzazione tipo "D" - attività specializzate di carico/scarico su/da navi RO/RO di rimorchi/trailers/rotabili a mezzo motrice, nell'ambito del trasporto combinato.

n. 2 - Autorizzazioni tipo "E" - fornitura di appalti di servizi alle altre imprese portuali, nel quadro della terziarizzazione, attraverso l'integrazione verticale dei cicli.

Il totale del personale dipendente in forza delle imprese portuali concessionarie o autorizzate ex art. 16 e 18 della l. n. 84/94 è pari a 204 unità al 31 dicembre 2014.

Dalle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 16, comma 6, nei confronti delle imprese portuali autorizzate non sono emerse particolari criticità, pur in un quadro diffuso di difficoltà, connesso alla crisi economica che ha coinvolto anche le attività portuali.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

Con l'Ordinanza n. 2/2003 è stato approvato il Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese portuali con il quale è stata data attuazione, in sede locale, alle previsioni di cui all'art. 17, della legge n. 84/94.

In detta disciplina è stato previsto un pool di manodopera, con un organico iniziale di 10 unità operative, per l'erogazione di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese portuali.

A seguito della procedura selettiva avviata dall'Autorità Portuale, in linea con le previsioni dell'art. 17 della L. n. 84/94, è stato individuato, fin dal 2003, il soggetto fornitore di lavoro temporaneo, che, formalmente autorizzato con provvedimento in data 10 luglio 2003, dal 1° agosto 2003, ha iniziato ad erogare le relative prestazioni.

Con Ordinanza n. 18/2003, in data 10 luglio 2003, sono stati approvati e resi esecutivi il tariffario completo sulla base dell'offerta economica dell'impresa autorizzata ed il regolamento operativo della impresa medesima.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, attualmente, il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l., con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro di fatto di n. 6 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro : 729;
- giornate di mancato avviamento : 724;
- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 178.117,64 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

L'autorità portuale non ha comunicato elementi in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

Non è stata data applicazione al comma 15bis dell'articolo 17 della legge n. 84 del 1994.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

La funzione di controllo si è articolata nella regolamentazione delle attività dei soggetti privati operanti in porto, sia che gli stessi svolgano operazioni portuali in senso stretto, sia che esercitino attività connesse.

Per quanto riguarda le attività non riconducibili alle Autorità Portuali, è stata data attuazione all'ordinanza n. 24/99, emanata in data 31.12.1999, ai sensi dell'art. 68 C.N., allo scopo di soddisfare l'esigenza di provvedere al prefissare positivamente gli obiettivi fondamentali delle attività economiche, per indirizzare quelle medesime attività verso fini espressamente perseguiti dall'ordinamento e per fornire all'Autorità

Portuale i mezzi per un adeguato controllo sulla vita del porto mediante l'acquisizione degli elementi rilevanti delle imprese medesime (organizzazione, mezzi, personale, capacità tecnica e finanziaria e idoneità morale).

Da evidenziare al riguardo l'obiettivo imposto anche alle imprese autorizzate ex art. 68 C.N., di presentare un piano di lavoro e di sicurezza con l'indicazione dei responsabili della sicurezza e la facoltà dell'Autorità Portuale di revocare l'autorizzazione, in caso di carenza organizzativa e inefficienza dei servizi prestati.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel corso del 2014 sono stati espletati, con oneri totalmente a carico del bilancio dell'Autorità Portuale, i seguenti servizi:

- manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione - costo sostenuto circa € 27.000,00;
- pulizia degli specchi acquei portuali - costo sostenuto circa € 128.500,00;
- pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche - costo sostenuto circa € 166.000,00;
- manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale - costo sostenuto circa € 581.000,00.

Il tutto per un costo complessivo pari ad € 902.500,00 circa, a cui vanno aggiunti € 367.000,00 circa quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2014, l'Autorità Portuale ha sostenuto a tale titolo un onere complessivo pari a circa € 1.900.000,00.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza, si evidenziano i seguenti appalti ad oggi ultimati:

- manutenzione straordinaria delle opere di captazione della banchina n. 25 (spesa complessiva € 1.200.000,00): in seguito alla stipula del contratto in data 15 aprile 2013 con l'Impresa NewEdil Costruzioni S.r.l. di Apiro, in data 15 aprile 2013 è stata disposta la consegna dei lavori. I lavori in argomento sono stati ultimati ed in data 3 dicembre 2014 il Direttore dei lavori ha emesso il certificato di regolare esecuzione.
- adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica dei locali ai piani primo e secondo dell'edificio demaniale, già sede della stazione marittima presso il molo Santa Maria al porto di Ancona, per una spesa complessiva pari ad € 900.000,00 circa (intervento appaltato nel corso dell'anno 2013).
- sostituzione delle rotaie sulle vie di corsa delle gru portainer alla banchina d'ormeggio n. 23 del porto di Ancona, per una spesa complessiva pari ad € 400.000,00.
- riqualificazione dei piazzali retrostanti le banchine d'ormeggio n. 6 e n. 7 del porto di Ancona, per la spesa complessiva di € 155.000,00 circa.

- sigillatura dei giunti strutturali della banchina d'ormeggio n. 26 del porto di Ancona, per una spesa complessiva pari ad €110.000,00 circa.
- adeguamento e straordinaria manutenzione dell'attraversamento ferroviario a raso sulla sede stradale di via E. Mattei, nell'area portuale di Ancona, per la spesa complessiva di € 285.000,00 circa.
- riqualificazione della pavimentazione stradale nel molo XXIX settembre, per la complessiva spesa di €400.000,00 circa.

I lavori di escavazione più urgenti sono quelli relativi alle banchine nn. 2, 3 e 4, alle banchine dalla n. 19 alla n. 25 ed alla banchina in uso alla Marina Militare al molo nord, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 150 mila metri cubi. La programmazione degli interventi 2015/2017 conferisce massima priorità al dragaggio della Nuova Darsena. L'attuazione delle manutenzioni dei fondali è resa possibile grazie all'Accordo di Programma "PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE", con Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, ICRAM (oggi ISPRA), Regione Marche, ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di 18 Milioni di euro, siglato nel febbraio 2008. In particolare, nell'accordo è previsto l'adeguamento della vasca di colmata. I lavori si sono conclusi il 23 settembre 2014 ed il collaudo statico delle opere è stato depositato in data 4 novembre 2014, mentre, sono in corso le operazioni per il collaudo tecnico amministrativo. E', inoltre, in corso una revisione dello stesso Accordo citato che tiene conto delle modifiche generate dalle subentrate normative ambientali, nonché delle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e dei quantitativi disponibili a fine lavori.

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Opere a mare in attuazione del vigente P.R.P.

Atti salienti:

- Variante al vigente Piano Regolatore Portuale approvata con D.M. n. 1604 del 14 luglio 1988;
- Progetto complessivo delle opere a mare approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. con voti n. 122 del 2 aprile 1997;

Lavori 2^a fase opere a mare : completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti - 1° stralcio funzionale.

- Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4,0 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);
- Progettazione: Gruppo misto di progettazione Autorità Portuale - Ufficio OO.MM. di Ancona;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni
- Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale : € 37 milioni
- Stato di avanzamento del procedimento: il progetto esecutivo trasmesso in data 2 dicembre 2013 dal locale Ufficio del genio Civile è stato approvato con Deliberazione del Commissario n. 112 del 16 ottobre 2014. Nel corso della citata approvazione del progetto esecutivo, la Regione Marche, con decreto N. 63 del 20 giugno 2014, ha rilasciato le autorizzazioni per il riutilizzo, nella formazione dei

piazzali, delle sabbie provenienti dal dragaggio al di sotto della quota -12,00 m.s.l.m.m.. Le ulteriori attività di dragaggio per il raggiungimento delle quote di -12,00 m.s.l.m.m., che nel progetto definitivo erano destinate a ripascimento delle coste, sono state escluse dal progetto esecutivo e saranno oggetto di diverso procedimento ai sensi dell'art. 51 del Codice della Navigazione (concessione per estrazione di sabbie), sempre inserito, attraverso lo svolgimento di una fase preliminare, nel bando di aggiudicazione delle opere di cui trattasi. Il bando è stato avviato in data 17 dicembre 2014 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Lavori 3[^] fase opere a mare : realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.

- Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);
- Progettazione : Ufficio del Genio Civile OO.MM. - Convenzione in data 30 ottobre 2001;
- Consulenza e studi idraulico-marittimi : Facoltà di Ingegneria - Istituto di Idraulica - Convenzione in data 30 luglio 2001;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale;
- Importo del progetto esecutivo: € 95 milioni;
- Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 68 milioni;
- Stato di avanzamento procedimento: sono stati emessi 9 stati di avanzamento dei lavori per un importo complessivo di circa € 33 milioni.

In occasione dell'emissione del 1[^] SAL, l'ATI appaltatrice ha iscritto riserve che, ad oggi, ammontano a circa € 28 milioni. Le riserve iscritte, oltre ad essere state rigettate dal Direttore dei lavori, non sono state ritenute meritevoli di avvio del procedimento di accordo bonario.

Lavori 2[^] fase opere a mare (2^o stralcio): realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto.

- Finanziamento: da reperire;
- Progettazione definitiva: completata ed approvata dal C.T.A. presso il S.I.I.T. Emilia Romagna - Marche nel settembre 2005;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale;
- Importo presunto del progetto: € 24,9 milioni;
- Stato avanzamento procedimento: la richiesta avanzata dall'Autorità Portuale in merito allo spostamento dei finanziamenti disponibili alla realizzazione del molo foraneo di sopraflutto fu accolta a suo tempo e, pertanto, l'opera in questione è all'attualità priva di finanziamento.

Lavori 4[^] fase opere a mare : completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali.

- Finanziamento da reperire: € 47 milioni (stima di larga massima operata dall'Ufficio OO.MM. diversi anni orsono, non supportata da alcun progetto);
- Progettazione: da definire tempi e modi in funzione dell'avanzamento delle altre fasi attuative;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale;
- Stato di avanzamento procedimento: una parte del procedimento relativo ai lavori di 4[^] fase è stato avviato, relativamente all'approfondimento dei fondali antistanti la banchina n. 26 (già realizzata), inserendo nel programma triennale, per l'esercizio 2015, l'intervento che segue.

Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.).

- Finanziamento: fondi Autorità Portuale con contributo di € 450.000 da Regione Marche;
- Progettazione: Autorità Portuale - Regione Marche;
- Rilievi e redazione elaborati grafici: Ufficio Opere marittime di Ancona;
- Studio di prefattibilità ambientale: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento Scienza della Vita e Ambiente;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale;
- Importo del progetto preliminare: € 12 milioni (opzione senza ripascimenti) e € 14,5 milioni (opzione con contestuale ripascimento di alcuni tratti di costa);
- Stato avanzamento procedimento: progetto preliminare approvato con Deliberazione Commissariale del 21 giugno 2013. Il procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, avviato in data 27 giugno 2013 presso la Regione Marche ai fini dell'espletamento della successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'emissione da parte della Regione Marche del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (VAA) n. 39 del 10 aprile 2014 e la sua revisione, avvenuta con Decreto n. 82/VAA del 8 agosto 2014. Per superare le difficoltà incontrate, anche solo per la citata definizione dei contenuti minimi dello Studio di Impatto Ambientale del progetto definitivo, inerenti le valutazioni da espletare per l'ottenimento della dichiarazione di compatibilità ambientale, e la necessità di attivare la banchina n.26 con la massima urgenza per sopperire alla mancata operatività della banchina n.22, a settembre 2014 è stato avviato un lavoro urgente di parziale escavazione dello specchio acqueo prospiciente la banchina n. 26, fino alla batimetrica di -10,00, per una fascia di 150 metri. Tale stralcio esecutivo consente di stimare eventuali impatti ambientali significativi su vasta area ed in particolare sulle aree protette gestite dal Parco del Conero, coinvolgendo solo un modestissimo quantitativo di sedimento e di arrivare alla parziale attivazione della banchina n. 26 in tempi brevi.

Lavori urgenti di parziale adeguamento dei fondali antistanti il primo tratto di banchina rettilinea (b.26) alla quota di -10,00 metri sul livello medio del mare.

- Finanziamento: fondi Autorità Portuale;
- Progettazione: Autorità Portuale;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale;
- Importo del progetto esecutivo : € 1,25 milioni;
- Stato avanzamento procedimento: progetto esecutivo approvato con Deliberazione Commissariale del 15 dicembre 2014. Autorizzazione della Regione Marche per l'immersione in mare dei materiali di escavo espressa con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (VAA) n.127 del 28 novembre 2014. Avviata procedura negoziata con 10 Imprese in data 17 dicembre 2014.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto - 1° e 2° stralcio.

- Finanziamento : € 5,3 Milioni (Legge n. 166/2002);
- Progettazione definitiva : completata nell'anno 2005 ed approvata dal C.T.A. del Ministero delle Infrastrutture in data 3 maggio 2006;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale di Ancona;
- Importo del progetto definitivo : € 4,45 milioni;

- Stato di avanzamento procedimento 1° stralcio: ultimato - Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2009;
- Stato di avanzamento procedimento 2° stralcio: il progetto esecutivo, per complessivi 3,6 M € è stato approvato con Deliberazione Commissariale n. 7 del 21 maggio 2013. A seguito di gara pubblica i lavori sono stati affidati all'Impresa Ediltecnica srl con sede in Carrara (MS), tramite contratto stipulato in data 7 novembre 2013 e consegnati con verbale in data 26 novembre 2013. Le lavorazioni eseguite dall'impresa consistono nella sola esecuzione della ricognizione da ordigni bellici. E' stato segnalato un grave ritardo nella conduzione dell'appalto a causa dell'interruzione estiva, prevista per non intralciare i traffici portuali.

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati a quelli avviati e relative motivazioni.

Gli scostamenti rilevati tra gli interventi programmati e quelli avviati sono riconducibili principalmente al mancato rilascio delle autorizzazioni ambientali ad essi relative.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Progetti di cooperazione

MEDNET, a valere sul Programma MED.

Durata progetto: Giugno 2012 - Maggio 2015. Contributo concesso: EUR 296.000.

INTERMODADRIA, a valere sul Programma IPA Adriatico.

Durata progetto: Ottobre 2012 - Febbraio 2015. Contributo concesso: EUR 220.000.

EA_SEAWAY, a valere sul Programma IPA Adriatico.

Durata progetto: Novembre 2013 - Febbraio 2016. Contributo concesso: EUR 435.060,16.

Il progetto MEDNET, finanziato nell'ambito del programma Med, ha per obiettivo di favorire il miglioramento e la semplificazione delle procedure doganali e autorizzative per le merci e le navi in arrivo e in partenza nei porti UE. La durata prevista è di 3 anni, dal 1 Giugno 2012 al 31 maggio 2015.

Il partenariato di progetto include i soggetti seguenti, per Paese:

RAM - Rete Autostrade Mediterranee (Capofila);

Italia: AP Ancona, AP Taranto;

Grecia: NTUA - National Technical University of Athens, Igoumenitsa Port Authority S.A., Patras Port Authority S.A.;

Spagna: CENIT, Center for Innovation in Transport, Valenciaport Foundation;

Francia: JONCTION, Camera di Commercio di Marsiglia;

Cipro: Cyprus University of Technology;

Slovenia: Institute of Traffic and Transport Ljubljana l.l.c.;

Portogallo: TIS - Consultores em Transportes Inovação e Sistemas;

Malta: Transport Malta;

Croazia: KIP - Intermodal Transport Cluster, AP Rijeka, AP Zara;

Albania: Istituto dei Trasporti;

Regno Unito: Dogane di Gibilterra;

Attività del progetto

WP1 GESTIONE

WP2 DISSEMINAZIONE

WP3 CAPITALIZZAZIONE: include le azioni per inserire i risultati di progetto nelle politiche europee, nazionali e locali, nonché l'individuazione delle risorse finanziarie disponibili per assicurare la loro sostenibilità.

WP4 Miglioramento di regole e norme per le attività transnazionali di trasporto marittimo: a partire dai risultati di precedenti iniziative europee, vengono raccolte le pratiche in materia di procedure doganali nei diversi paesi coinvolti nel partenariato, procedure per l'arrivo e la partenza delle navi e formalità portuali; nell'analisi sono inseriti i software in uso nei diversi porti a supporto di tali procedure. Vengono evidenziate le differenze di approccio tra i vari porti e proposti percorsi per l'efficiamento e il miglioramento dei sistemi in uso.

WP5 Miglioramento degli information management systems: definizione di indicatori comuni a tutto il partenariato per valutare l'efficienza delle operazioni portuali, a partire dalle indicazioni fornite da UNCTAD. Dall'applicazione degli indicatori, individuazione delle migliori pratiche. Avvio di azioni pilota nei porti coinvolti per il miglioramento delle procedure doganali, razionalizzazione delle formalità amministrative sviluppo di sistemi di e-maritime, single window, gestione delle merci pericolose.

Il progetto EA SEA-WAY è stato sviluppato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da un vasto partenariato adriatico per migliorare la mobilità dei passeggeri tra le 2 coste ed i rispettivi hinterland. Obiettivi del progetto sono:

- l'integrazione e il miglioramento dei servizi di trasporto ai passeggeri;
- esplorare una migliore integrazione delle connessioni urbane e regionali tra porti, aeroporti e principali reti di trasporto;
- sviluppare o adattare le infrastrutture esistenti nel sistema portuale adriatico al fine di promuovere e favorire una rete di trasporto passeggeri sostenibile ed efficiente.

Le attività del progetto includono la valutazione del sistema dei porti adriatici e la loro integrazione nelle reti di trasporto passeggeri, la definizione di un piano strategico condiviso per lo sviluppo del trasporto passeggeri in Adriatico, azioni pilota per lo sviluppo delle infrastrutture o la loro modernizzazione, l'integrazione delle linee passeggeri con gli altri sistemi di trasporto terrestri ed aerei, il rafforzamento delle connessioni inter-adriatiche per il trasporto marittimo di passeggeri (nei limiti di budget del progetto e della vigente normativa di aiuti di stato).

Durata del progetto: 2 anni e 4 mesi (Novembre 2013 – Febbraio 2016).

Attività in carico all'Autorità Portuale di Ancona

Gestione progetto, disseminazione e valorizzazione dei risultati;

Analisi dei traffici di passeggeri in transito nel porto, valutazione dell'interconnessione con gli altri modi di trasporto di massa, valutazione degli scenari per lo sviluppo del trasporto passeggeri;

Tavolo transfrontaliero istituzionale e degli operatori per sviluppare una strategia adriatico-jonica del trasporto passeggeri;

Definizione di piani d'azione ed accordi di cooperazione

Riqualficazione piazzali a servizio di passeggeri e crocieristi;

Installazione rete wi-fi in porto.

Partenariato :

ALBANIA: TEULEDA (associazione di sviluppo locale), Ministero dei trasporti e dei lavori pubblici

BOSNIA-ERZEGOVINA: Università di Sarajevo

CROAZIA: Regione Dubrovnik-Neretva, Regione Istria, Regione Primorje e Gorski Kotar, AP Spalato

GRECIA: ERFC (ente di sviluppo locale), AP Igoumenitsa

ITALIA: Regione Friuli Venezia Giulia (Lead partner), Informest, Provincia di Ravenna, AP Ancona, AP Levante (Bari), Sistemi Territoriali spa (Veneto), Regione Molise, Regione Abruzzo

MONTENEGRO: Porto di Bar

SERBIA Università di Belgrado

SLOVENIA Università di Ljubljana

Sono associati i Ministeri Infrastrutture e Trasporti dei Paesi elencati.

Il progetto INTERMODADRIA è un progetto sviluppato congiuntamente dall'Autorità Portuale di Ancona e dalla Regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo del trasporto intermodale dai porti del basso e medio adriatico. Nel partenariato è presente anche Interporto Marche. I contenuti del progetto riguardano: individuazione O/D dei principali flussi di merci (in contenitori e su camion) che transitano per i porti adriatici, analisi infrastrutture di supporto ai porti adriatici (strada e ferrovia, con l'indicazione del livello massimo di utilizzo e del livello attuale di sfruttamento della rete), misure di supporto (soluzione strozzature "ultimo miglio", sviluppo proposta normativa su incentivi all'intermodale, career day per la presentazione dei profili professionali in porto).

La presenza nel partenariato dei porti di Igoumenitsa, Durazzo (tramite ministero albanese) e Bar consente, per il traffico traghetti, l'opportunità di svolgere congiuntamente le analisi di traffico presentando, in maniera omogenea, le Autostrade del mare del porto di Ancona e le aree geografiche degli utenti del servizio.

Durata progetto: 2.5 anni (Ottobre 2012 - Febbraio 2015).

Attività Autorità Portuale di Ancona

Analisi dei traffici contenitori (individuazione aree di O/D, soprattutto per quanto riguarda il tratto di percorrenza terrestre verso o dal porto). L'esperto partecipa alla definizione della metodologia comune di progetto, coordinata dall'Università di Atene. L'obiettivo è individuare gli attuali flussi principali e le prospettive di maggiore rilevanza; (€ 32.500 IVA inclusa);

Analisi dei traffici di mezzi pesanti in transito nel porto (individuazione aree di O/D, soprattutto per quanto riguarda il tratto di percorrenza terrestre verso o dal porto). L'esperto partecipa alla definizione della metodologia comune di progetto, coordinata dall'Università di Atene. L'obiettivo è individuare gli attuali flussi principali e le prospettive di maggiore rilevanza; (€ 32.500 IVA inclusa);

Analisi organizzativa per la soluzione dei problemi "ultimo miglio" per l'accesso ferroviario al porto di Ancona. L'analisi dovrebbe consentire all'Autorità Portuale di Ancona di disporre di tutte le informazioni relative a problemi e costi per l'attivazione di un servizio intermodale verso una piattaforma logistica da individuare internamente (€ 30.000 IVA inclusa);

Organizzazione del career day presso il porto di Ancona. Organizzazione della conferenza finale di progetto (€ 41.000 IVA inclusa);

Attività di gestione e rendicontazione.

Partenariato :

ITALIA: Regione Marche, P.F. grandi infrastrutture (Leader), AP Ancona, Interporto Marche, AP Levante (Bari), CFLI

GRECIA: Porto di Igoumenitsa, Università tecnica di Atene

ALBANIA: Istituto di studi di trasporto (Albania)

MONTENEGRO: Porto di Bar

CROAZIA: Croatian Intermodal cluster, Porto di Ploce

6 Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso del 2014 sono state rilasciate n. 58 concessioni demaniali di cui n. 27 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti, n. 7 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria relativa e n. 24, afferenti il settore turistico ricreativo sulle spiagge, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2020.

Sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli, con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n. 7 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati n. 137 nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Non sono state, infine, trattate pratiche di demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 c.n. e alla l. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

L'Autorità Portuale (in determinati settori) ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni, ciò ha consentito di poter contare su di un gettito superiore, che ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di adeguate risorse.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni, nonostante la crisi economica e la riduzione della liquidità, non sono state registrate particolari situazioni di morosità, fatta salva qualche situazione di modesto ritardo di pagamento di limitata entità; ad ogni modo si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori. La Società Wally Europe Srl concessionaria di due capannoni, un edificio e di aree scoperte, dichiarata decaduta a febbraio 2013 per sua morosità, è debitrice di somme consistenti per canoni inevasi e per indennizzi di abusiva occupazione e relativi interessi moratori. Tali somme sono state regolarmente accertate e contabilizzate, ma poi accantonate in apposito fondo stante l'incertezza sulla loro esigibilità. La Società non ha più ripreso l'attività e, dopo essere stata posta in liquidazione, a febbraio 2015 ne è stato dichiarato il fallimento. L'Autorità Portuale ha posto in essere tutte le azioni legali per il recupero degli immobili occupati e per l'insinuazione nello stato passivo del fallimento.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2014:

FUNZIONE	CATEGORIA	QUOTA
COMMERCIALE	TERMINAL OPERATORS	210.155,52
COMMERCIALE	ATTIVITA' COMMERCIALI	664.703,59
COMMERCIALE	MAGAZZINI PORTUALI	348.067,09
INDISTR. E PETROLIFERI	ATTIVITA' INDUSTRIALI	1.249,51
INDISTR. E PETROLIFERI	DEPOSITI COSTIERI	608.937,91
INDISTR. E PETROLIFERI	CANTIERISTICA	1.885.506,20

TURISTICHE E DIPORTO	ATTIVITA' TURISTICA RICREAT.	196.522,05
TURISTICHE E DIPORTO	NAUTICA DA DIPORTO	246.024,82
PESCHERECCIA	ATTIVITA' DI PESCA	76.225,97
INTERESSE GENERALE	SERVIZI TECNICO NAUTICI	28.318,43
INTERESSE GENERALE	INFRASTRUTTURE	35.588,80
INTERESSE GENERALE	IMP. ESEC. OPERE IN PORTO	2.396,56
	TOTALE GETTITO	€4.210.878,78(*)

(*) compresi atti emessi nel 2014 per indennizzo abusiva occupazione di competenza esercizio 2013 per € 844.871,98

A questi canoni vanno aggiunti:

- quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di € 42.014,51;
- in attuazione dell'art. 50 C.N. ed in base all'Ordinanza n. 7/98 in data 6 aprile 1998, successivamente modificata con l'Ordinanza 19/98 in data 16 ottobre 1998, con le quali sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni al deposito temporaneo di merci in transito sulle aree pubbliche, sono stati accertati canoni per un importo globale di € 122.883,62;
- quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un totale di €. 77.900,00.

Il tutto per un totale complessivo di € 4.453.676,91.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2014 non è stata emessa alcuna ingiunzione di sgombero ex art. 54 c.n. .

7 Tasse portuali

L'estensione alle navi traghetto, adibite ai collegamenti marittimi tra i porti comunitari, della esenzione già prevista per i collegamenti tra porti nazionali, ha determinato l'azzeramento del gettito della tassa portuale, per ciò che riguarda il traffico di rotabili su navi traghetto di linea tra Ancona e i porti greci di Patrasso, Igoumenitsa e Corinto, per un importo complessivo di 1,2 - 1,3 milioni di euro, su base annua, e , quindi, minori entrate per l'Autorità Portuale. Nel 2014 sono state accertate:

tasse portuali: € 4.554.348,20

tasse ancoraggio: € 1.490.842,48

Non si registrano anomalie nella riscossione periodica degli importi versati dall'Amministrazione Doganale.

AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	12.186.964	95,9%	-7%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.806.353	41,1%	-5%
Canoni demaniali	3.539.073	27,8%	-13%	Uscite per gli organi dell'Ente	178.936	2,6%	-35%
Tasse	6.045.191	47,5%	-7%	Uscite per il personale	2.019.630	29,6%	-5%
Altri redditi e proventi	318.946	2,5%	27%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	607.787	8,9%	11%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.283.754	18,0%	-0,3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	37.494	0,5%	5%
CONTRIBUTI CORRENTI	443.520	3,5%	25%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.299.433	48,4%	4%
Stato	212.272	1,7%	0%	ALTRE USCITE CORRENTI	678.183	9,9%	36%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	6.821.463	60,4%	2%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	3.428.774	97,0%	-2%
Altri enti pubblici	231.248	1,8%	62%	opere e fabbricati e progettazioni	3.172.683	89,8%	-8%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	84.056	0,7%	-31%	manutenzione straordinaria	7.176	0,2%	325%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	12.714.539	80,8%	-6%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	248.915	7,0%	296%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	3.000	0,1%	-99,8%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	102.718	2,9%	188%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.073.063	99,9%	167%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	1.695.477	81,7%	118%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	3.000	0,1%	-
Province e Comuni	15.000	0,7%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.534.493	31,3%	0,1%
Altri enti pubblici	362.586	17,5%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	943.902	8,4%	4%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	11.299.858	100%	2%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	72.944.146	100%	-22%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	2.144.732	3%	29%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.076.063	13,2%	1%	in conto capitale	68.855.561	94%	-24%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	943.902	6,0%	4%	di partite di giro	1.943.853	3%	-7%
TOTALE ENTRATE	15.734.504	100%	-5%	Risultato d'amministrazione	50.215.067		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	26.772.437	100%	-21%	Risultato finanziario	4.434.646		
di parte corrente	4.255.986	16%	-27%	Risultato economico	1.496.427		
in conto capitale	22.286.633	83%	-20%	Patrimonio netto	37.202.203		
di partite di giro	229.818	1%	-31%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	4,42
2014	4,34

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,61
2014	0,77

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,79
2014	0,74

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

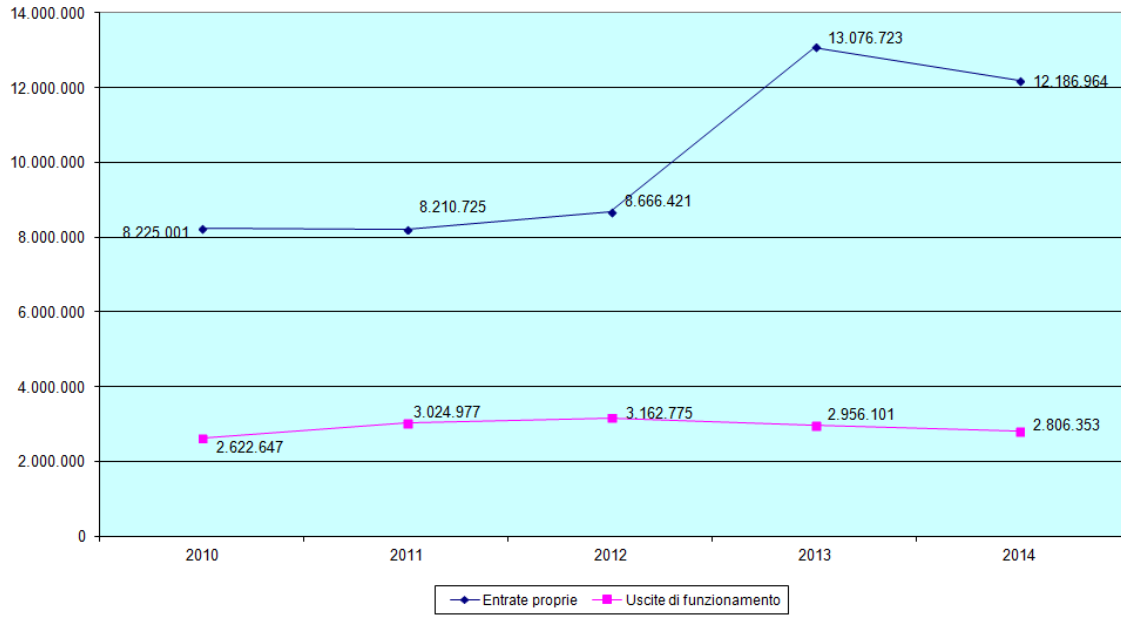
2013	0,80
2014	0,69

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

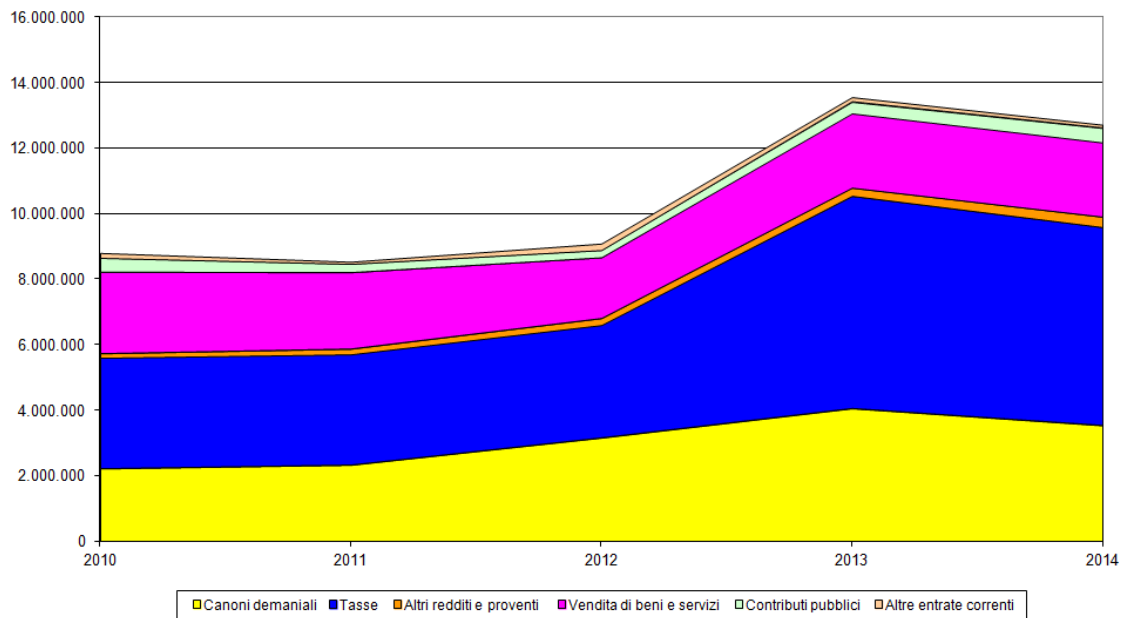
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,60
2014	0,54

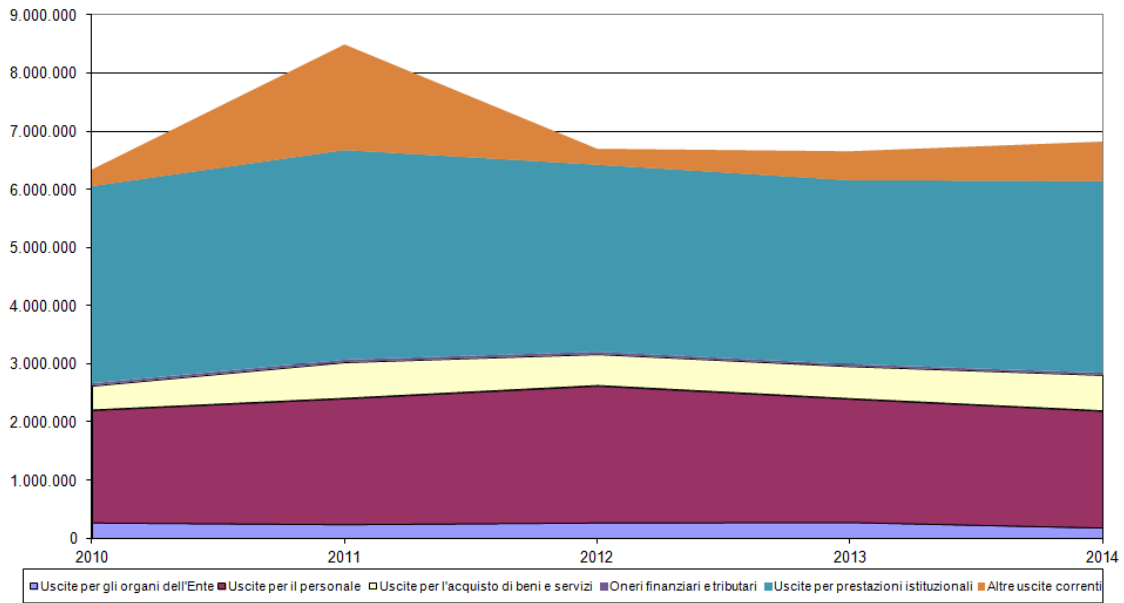
AP Ancona. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



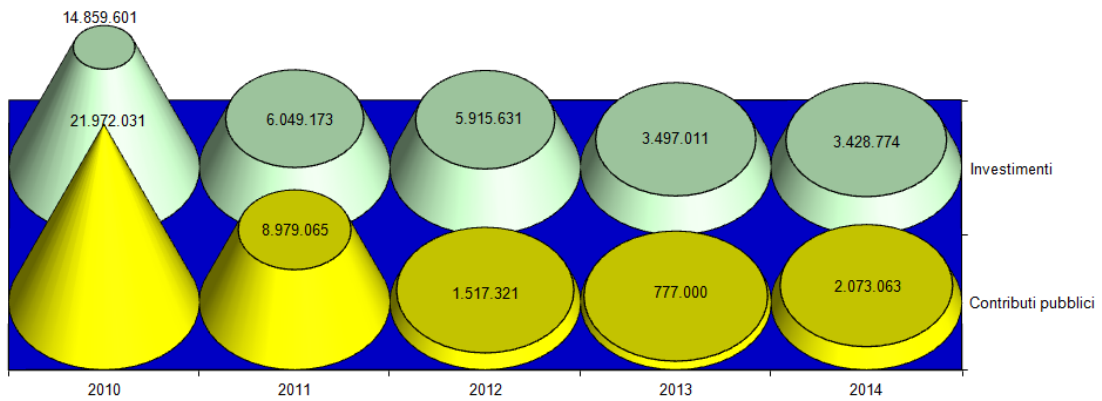
AP Ancona. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Ancona. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



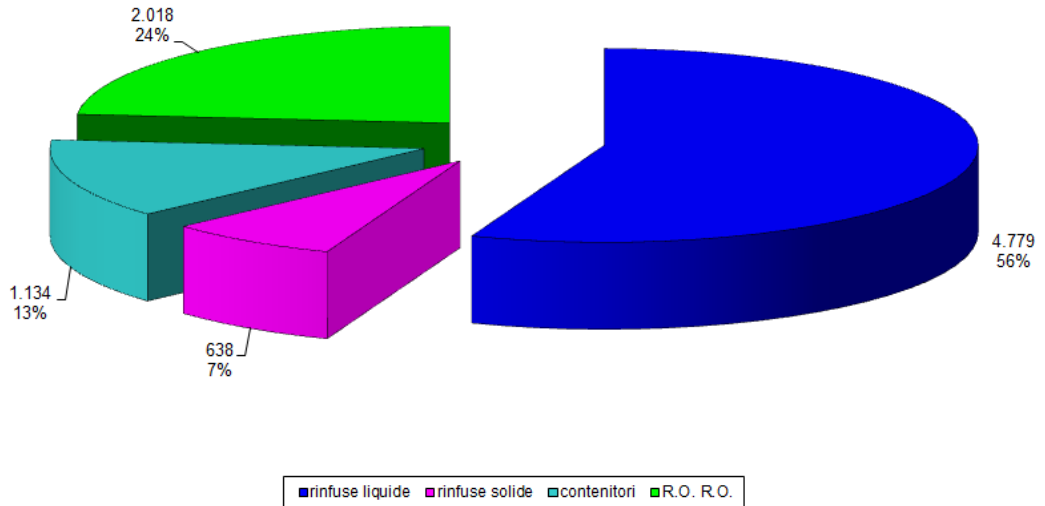
AP Ancona. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



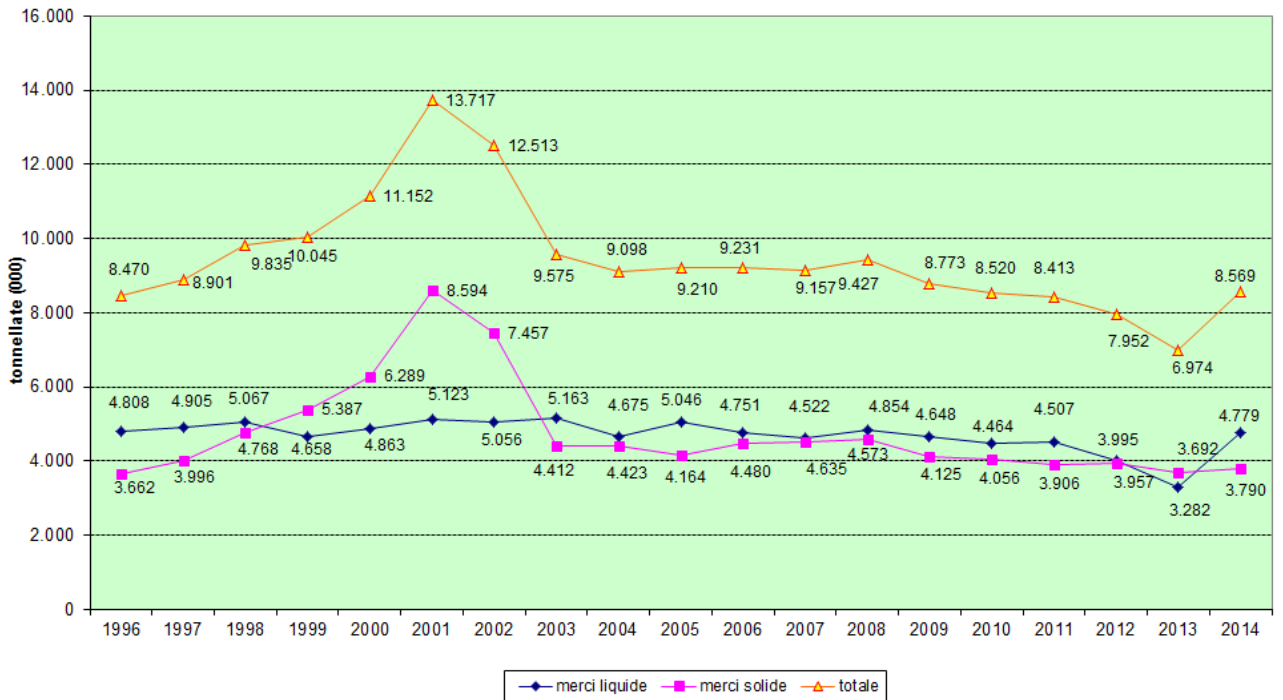
AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA								
PORTO DI ANCONA								
Concessioni demaniali anno 2014								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	55	64.081	290	0	31.548	0	0	0
Terminal operators	6	32.765		500	2.439			
Attività commerciali	42	26.043	290	166	10.277			
Magazzini portuali	7	5.273			18.832			
SERVIZIO PASSEGGERI	25							
INDUSTRIALE	20	469.945	11.168	121	12.540	0	0	0
Attività industriali	1	4.119		121				
Depositi costieri	6	165.533	707					
Cantieristica	13	300.293	10.461		12.540			
TURISTICA E DA DIPORTO	103	211.495	162.061	7.412	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	86	120.838	744	4.344				
Nautica da diporto	17	90.657	161.317	3.068				
PESCHERECCIA	34	13.635	5.393	3.971				
INTERESSE GENERALE	19	29.453	0	729	3	0	0	0
Servizi tecnico nautici	6	81		677				
Infrastrutture	12	28.008		52	3			
Imprese esecutrici di opere	1	1.364						
VARIE								
TOTALE GENERALE	256	788.609	178.912	12.233	44.091	0	0	0

AP Ancona-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2014

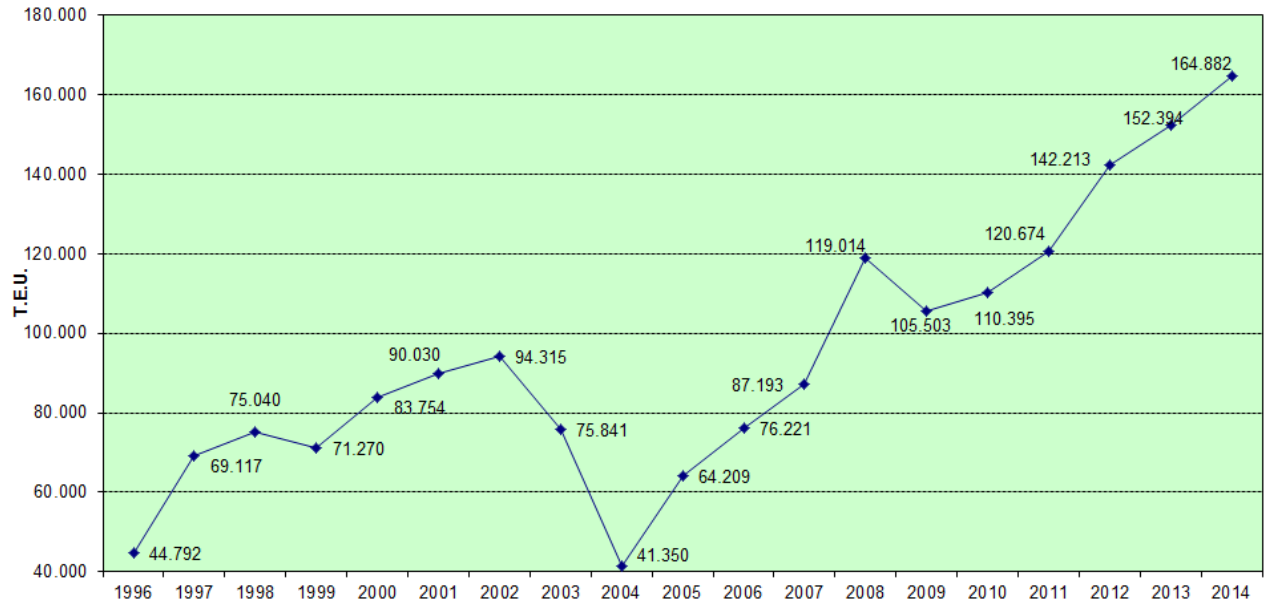
tonnellate(000)



AP Ancona- Merci movimentate distinte in liquide e solide- Anni 1996-2014



AP Ancona - Contenitori movimentati. - Anni 1996-2014



AUGUSTA

Palazzina ED/1 C/da Punta Cugno

Porto Commerciale di Augusta

96011 Augusta (SR)

Tel. 0931/971245 - fax 0931/523652

www.portoaugusta.com; portoaugusta@pec.it

Commissario

Dr. Enrico Maria Pujia (dal 03.12.2013 al 13.11.2014)

Commissario

Avv. Alberto Cozzo

(dal 14.11.2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

L'Autorità Portuale di Augusta è stata istituita con D.P.R. 12.04.2001.

Con decreto n. 434 del 03.12.2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente il dott. Enrico Maria Pujia fino a sua sostituzione con l'Avv. Alberto Cozzo, Commissario straordinario dal 14 novembre 2014 giusto decreto di nomina del Ministro dei Trasporti n. 497 del 13.11.2014.

La consistenza della forza lavoro effettiva nel corso dell'esercizio 2014 è rimasta immutata rispetto all'anno 2013

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

POSIZIONI	PIANTA ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO	PERSONALE IN ESUBERO (O IN DISTACCO)
DIRIGENTI	1	1	0
QUADRI	6	6	0
IMPIEGATI	20	10	0
OPERAI	0	0	0
TOTALI	27	17	0

Nel corso dell'anno 2014 sono state aggiornate le misure previste dall'art. 12 del D.Lgs. 419/1999 e dalle vigenti leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza nonché degli obblighi ad esso connessi.

Si è proceduto infine all'acquisto del software di protocollo informatico su CONSIP.

1.2 Eventuali costituzioni di partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della Legge n. 84/94.

Non vi sono giusta partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della Legge n. 84/94.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del Porto.

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Il Piano Regolatore del Porto di Augusta fa ancora riferimento al progetto redatto a suo tempo dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Palermo e relative varianti.

Dato il lungo tempo trascorso dalla redazione del Piano Regolatore Portuale vigente e successive varianti e considerato che le relative previsioni sono state adottate in data antecedente all'emanazione della legge 84/94, che assegna la competenza in materia di pianificazione portuale alle Autorità Portuali d'intesa con i Comuni territorialmente interessati, l'Autorità Portuale ha iniziato e sta ultimando la fase di elaborazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, diretto a favorire lo sviluppo del Porto ed in particolare delle banchine commerciali. E' in corso di svolgimento la procedura di VAS per la successiva approvazione da parte degli organi preposti per legge.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione.

Il vigente Piano Operativo Triennale 2014-2016 contiene il programma triennale delle opere da cui si evincono 14 interventi del costo complessivo di 129,400 milioni di euro.

Tra questi interventi sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione della Vecchia Darsena Mercantile, di ristrutturazione della Banchina S. Andrea e del livellamento dei fondali antistanti le banchine del Porto Commerciale e i lavori di ripristino della mantellata della diga foranea del porto di Augusta la cui progettazione è stata affidata al Provveditorato Interregionale Opere Marittime Sicilia Calabria.

Infine si segnala l'intervento di implementazione della Port Security la cui procedura di gara d'appalto integrato è stata ultimata ed è in fase di formalizzazione la firma del contratto.

2.3 Attività Promozionale

L'attività promozionale dell'Autorità Portuale nel 2014 è stata incentrata per la maggior parte su una strategia "focus target" basata sull'aumento di conoscibilità del porto e del suo territorio di riferimento a stakeholders europei tramite l'organizzazione di un convegno, il "Blue Day", evento in co-partecipazione con il Ministero delle Politiche Agricole e di un meeting, il "31° Meeting R.C.D. - RCMO", che ha visto la partecipazione di tecnici stranieri. L'Autorità portuale ha anche affiancato attività culturali, facilitando la fruizione del Forte Vittoria e dando così la possibilità di conoscere parte del tessuto storico sociale.

L'Autorità portuale di Augusta ha aderito alle iniziative decise in sinergia tra le quattro Autorità portuali siciliane (Augusta, Catania, Messina, Palermo) volte a svolgere una promozione comune, nei confronti di operatori ed aree/paesi internazionali, partecipando alla "Transport Logistic China - Shanghai " del 17 giugno 2014, nello stand dei "Porti Italiani" coordinato da Assoport e alla "Miami Seatrade Cruise " la più importante fiera del settore crocieristico al mondo che si svolge a Miami e che vede la presenza dei maggiori e più importanti player dello shipping cruise.

In merito alle attività riconducibili ad una politica di integrazione sociale del porto, nel mese di giugno l'Autorità portuale ha partecipato alla manifestazione "Trofeo San Domenico VIII Regata velica di altura della STELLA MARIS".

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

	SERVIZI AFFIDATI	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO	DECORRENZA E TERMINE
1)	Servizio di raccolta rifiuti solidi provenienti dalle navi in porto	Concessione provvisoria	GE.S.P.I. S.r.l.	Concessione biennale n. 05/2013, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
2)	Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	Concessione provvisoria	PNZ Imprese Marittime S.r.l.	Concessione biennale n. 03/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
3)	Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	Concessione provvisoria	Sicilpontoni Patanè S.r.l.	Concessione biennale n. 07/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
4)	Servizio di raccolta di acque di sentine e slops con punto di infiammabilità inferiore e superiore a 60° C provenienti dalle navi che scalano il porto di Augusta	Concessione provvisoria	Augustea Rigenoil S.r.l.	Concessione annuale n. 11/2014, con validità dal 01.01.2014 al 31.12.2014
5)	Servizio di disinquinamento e pulizia degli specchi acquei portuali rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Augusta	Concessione provvisoria	Patania S.r.l.	Concessione biennale n. 02/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
6)	Servizio di rifornimento idrico alle navi	Concessione provvisoria	Sicilpontoni Patanè S.r.l.	Concessione biennale n. 08/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
7)	Servizio di rifornimento idrico alle navi	Concessione provvisoria	Tringali S.r.l.	Concessione biennale n. 05/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
8)	Servizi vari a mezzo natanti	Concessione ex artt. 66 Cod. Nav. e 60 Reg.Cod.Nav	IFA s.r.l.	Concessione quadriennale n. 18/2013, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2016

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Si è proceduto al rinnovo delle autorizzazioni per l'esercizio di operazioni e servizi portuali per le società che ne hanno fatto richiesta.

Nell'anno 2014 il numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili per l'esercizio di operazioni portuali è stato portato a 9 mentre il numero delle autorizzazioni rilasciabili per ciascun servizio portuale è rimasto invariato.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

A seguito delle attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16 non è emersa alcuna criticità o scostamento tale da giustificare l'adozione di provvedimenti restrittivi dei diritti delle società autorizzate.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Non è presente presso il porto di Augusta alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea.

In considerazione della ridotta richiesta da parte delle imprese portuali di fornitura di manodopera derivante da società di lavoro interinale e in aderenza a quanto suggerito dal Ministero competente, questa Autorità Portuale non ha ritenuto di dover procedere all'istituzione del soggetto prestatore di manodopera temporanea di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali

Notizie di carattere generale

La procedura necessaria per l'iscrizione nel registro di cui all'art. 68 cod. nav. è stata modificata nel 2012 in ossequio agli intervenuti mutamenti nella legge n. 241/1990 pertanto adesso con la segnalazione di inizio attività le società possono operare immediatamente.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel 2014 è stata attivata la manutenzione annuale:

degli impianti tecnologici della sede dell'Autorità Portuale di Augusta mediante affidamento dell'incarico a Ditta specializzata pari a euro 7.000,00.

degli estintori portatili in dotazione agli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Augusta mediante affidamento dell'incarico a Ditta specializzata pari a euro 2.500,00.

Verifica periodica biennale dell'impianto ascensore n. 4378 della sede dell'Autorità Portuale di Augusta ai sensi del D.P.R. 162/99 pari a euro 100,00.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nell'anno 2014 sono stati effettuati i seguenti interventi finalizzati alla manutenzione, al miglioramento e all'adeguamento funzionale delle strutture e infrastrutture esistenti. Completamento dei lavori di pavimentazione delle aree comuni e realizzazione della relativa segnaletica verticale e orizzontale del Porto Commerciale di Augusta (collaudato) (euro 830.000,00);

Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio del Porto Commerciale di Augusta (verifica idraulica eseguita con esito positivo) (euro 70.000,00);

Lavori di manutenzione degli impianti tecnologici del Forte Vittoria del Porto di Augusta (euro 5.000,00);

Lavori di manutenzione straordinaria della recinzione dell'area circostante la sede dell'Autorità Portuale di Augusta compreso il ripristino dell'impianto citofonico e dell'automatismo del cancello di accesso varco ovest (euro 7.000,00);

Lavori di manutenzione straordinaria della illuminazione di n. 4 torri faro del Porto Commerciale di Augusta: sono state completate le attività relative alla manutenzione delle torri faro dalla n. 5 alla n. 8 (euro 28.000,00).

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Le principali opere finanziate e le relative fonti di finanziamento vengono appresso riportate:

Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€. 6,80 dalla legge 166/02 e M €. 21,70 con fondi PON 2007-2013 e M€. 10,20 con fondi propri; progettazione esecutiva e lavori già contrattualizzati in stato di avanzamento pari al 33%;

Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: 1° stralcio, fondi statali per M€. 11,93 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 8,78 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05. 2° stralcio M€ 29,45 con fondi PON 2007-2013 e M€. 23,05 con fondi propri: progettazione esecutiva del 2° stralcio e lavori già contrattualizzati in avanzamento pari al 7%;

Ampliamento dei piazzali retrostanti il Porto Commerciale 1° stralcio M€. 28,30: finanziamento per la progettazione di €. 1.891.590,80 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05, M€. 15,87 con fondi PON 2007-2013 e M€. 10,54 con fondi propri; progetto definitivo approvato dal C.S.LL.PP. ed è in corso di svolgimento la gara d'appalto per i lavori.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

I 2 accosti dell'esistente pontile RO-RO sono stati ristrutturati e resi agibili anche durante le ore notturne contribuendo all'incremento dei traffici commerciali. Attualmente operano con collegamenti Augusta-Salerno.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità;

Le opere sotto elencate fanno parte di una scheda "Grandi Progetti" inserite nel PON RETI MOBILITA' 2007-2013. Nello specifico:

Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€. 6,80 dalla legge 166/02 e M€. 27,45 con fondi PON 2007-2013 e M€. 4,45 con fondi propri;

Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: 1° stralcio, fondi statali per M€. 11,9 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 8,78 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05. 2° stralcio M€ 37,23 con fondi PON 2007-2013 e M€. 15,27 con fondi propri.

Ampliamento dei piazzali retrostanti il Porto Commerciale 1° stralcio M€. 28,30: finanziamento per la progettazione di €. 1.891.590,80 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05 e M€. 20,07 con fondi PON 2007-2013 e M€. 6,34 con fondi propri;

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

La circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Augusta è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli specchi acquei indicati nel Decreto 5 settembre 2001 (*"Individuazione dei limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Augusta"*) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Autorità Portuale di Augusta ha provveduto, previa istanza degli interessati, al rinnovo delle licenze di concessione demaniale scadute ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione. Con decreto commissariale n. 7/14 del 22/10/2014 è stato approvato il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel porto di Augusta.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità.

Nell'anno 2014, in seguito al mancato pagamento di canoni demaniali marittimi da parte di ditte concessionarie, al fine del recupero delle somme di competenza l'Autorità Portuale di Augusta, ha proceduto nei casi specifici ad escussione di fideiussione.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

L'Autorità Portuale, nell'ambito delle zone demaniali marittime di propria competenza, esercita un'attività di controllo sul demanio, avvalendosi anche dell'attività di polizia della locale Autorità Marittima, accertando eventuali occupazioni abusive di aree demaniali marittime, l'utilizzazione difforme dal titolo concessorio assentito o dell'occupazione temporanea autorizzata.

7. Tasse portuali

Le tasse portuali (merci imbarcate e sbarcate, tasse erariali) e le tasse di ancoraggio nell'anno 2014 hanno fatto registrare i seguenti introiti:

Tasse portuali € 14.032.709,00 con un incremento rispetto al 2013 (€13.339.949,00) pari ad € 692.760,00;

Tasse di ancoraggio € 3.374.251,00 con un leggero decremento rispetto al 2013 (€ 3.569.986,00) pari ad € 195.735,00.

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	21.012.885	99,6%	0,1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.580.816	52,4%	-21%
Canoni demaniali	3.298.168	15,6%	7%	Uscite per gli organi dell'Ente	206.222	6,8%	-21%
Tasse	17.406.360	82,5%	3%	Uscite per il personale	1.228.659	40,7%	-18%
Altri redditi e proventi	308.357	1,5%	-69%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	145.935	4,8%	-37%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.642	0,1%	68%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.196.053	39,6%	115%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	238.373	7,9%	13%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	3.016.884	3,2%	9%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	89.808.507	99,9%	256%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	89.621.969	99,7%	352%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	74.895	0,4%	97%	manutenzione straordinaria	80.714	0,1%	-71%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	21.087.780	21,1%	0%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	105.824	0,1%	-98%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	54.882	0,1%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	78.470.630	100,0%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	78.470.630	100,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	89.863.389	96,3%	256%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	433.101	0,5%	-36%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	99.991.511	100%	361%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	101.603.449	100%	167%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	3.485.084	3%	-15%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	78.470.630	78,5%	-	in conto capitale	98.115.681	97%	189%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	433.101	0,4%	-36%	di partite di giro	2.684	0%	-82%
TOTALE USCITE	93.313.374	100%	157%	Risultato d'amministrazione	119.405.533		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	131.702.646	100%	157%	Risultato finanziario	6.678.137		
di parte corrente	726.782	1%	3%	Risultato economico	40.650.102		
in conto capitale	130.966.066	99%	159%	Patrimonio netto	141.086.838		
di partite di giro	9.798	0%	-93%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	10,50
2014	13,29

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,84
2014	0,86

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,81
2014	0,80

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

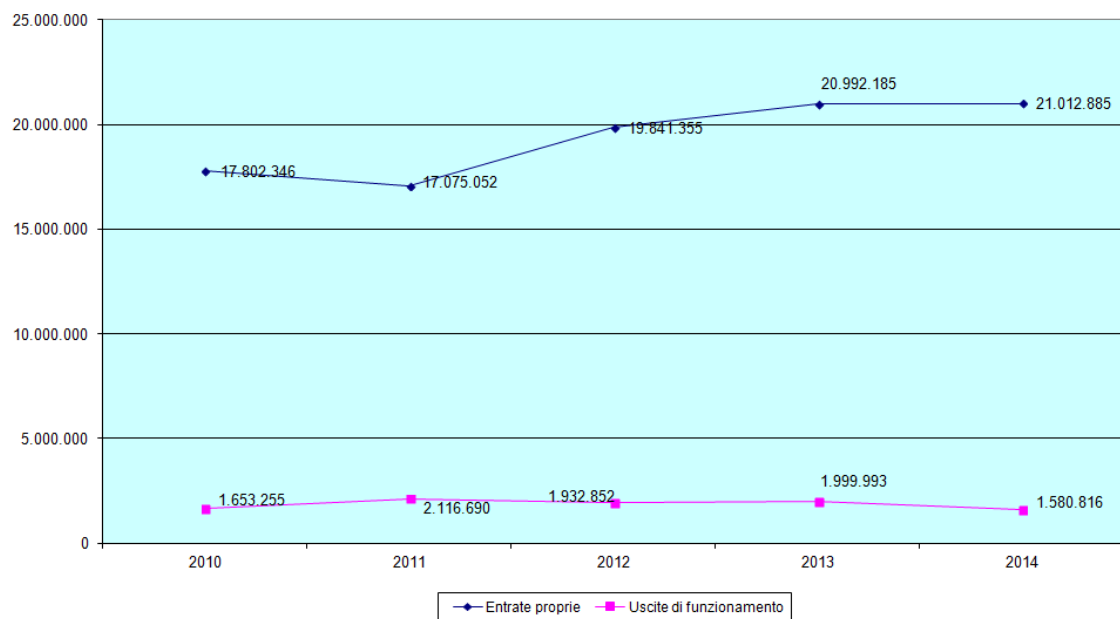
2013	0,80
2014	0,91

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

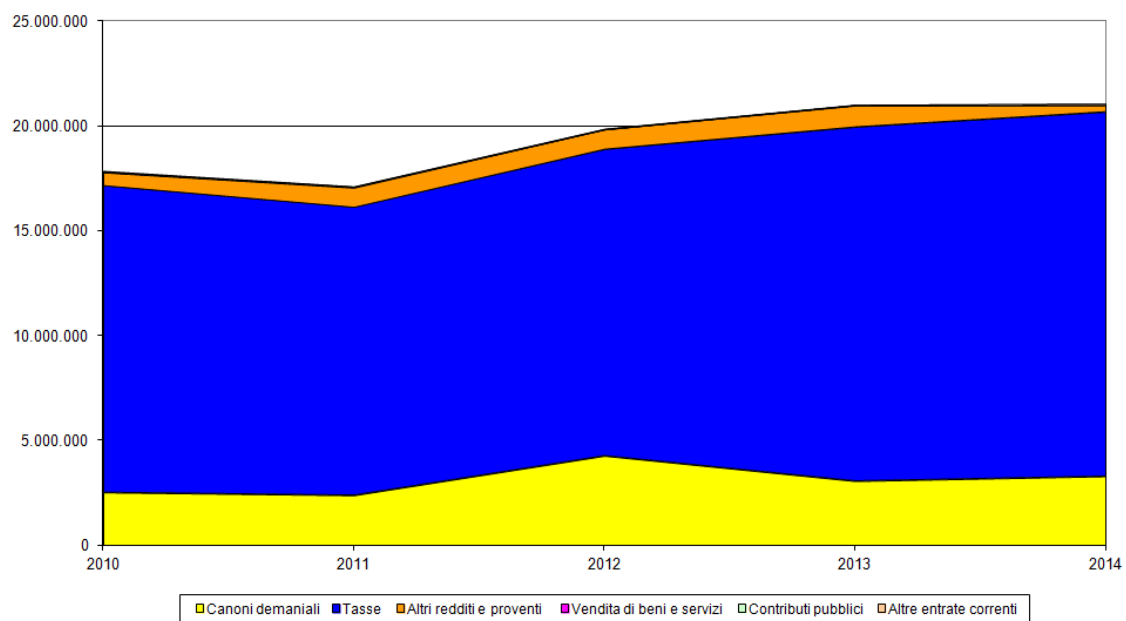
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,62
2014	0,74

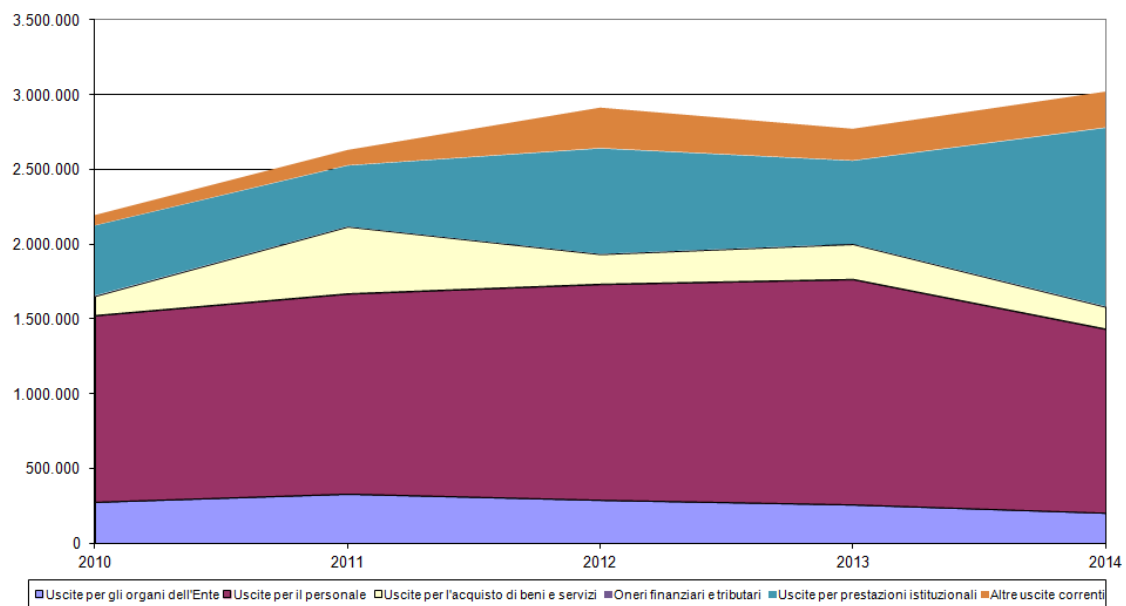
AP Augusta. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



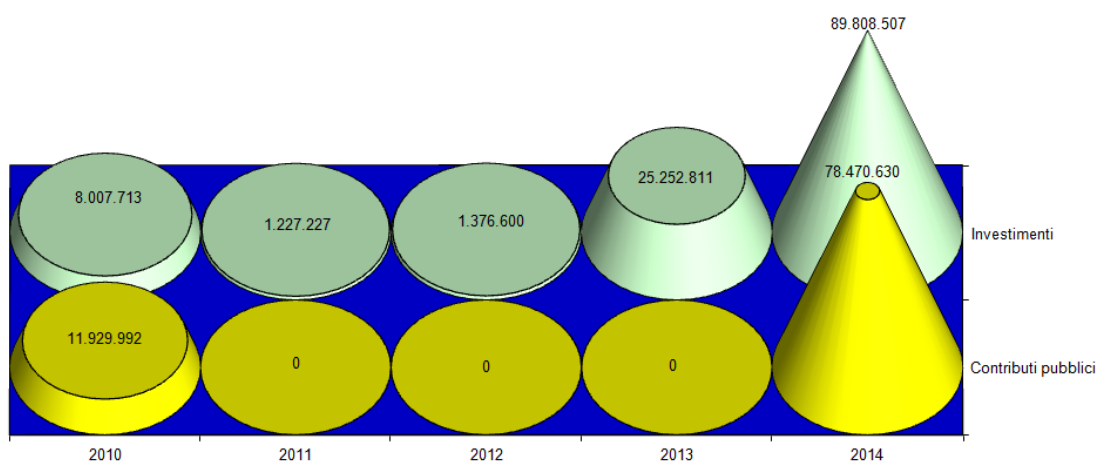
AP Augusta. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



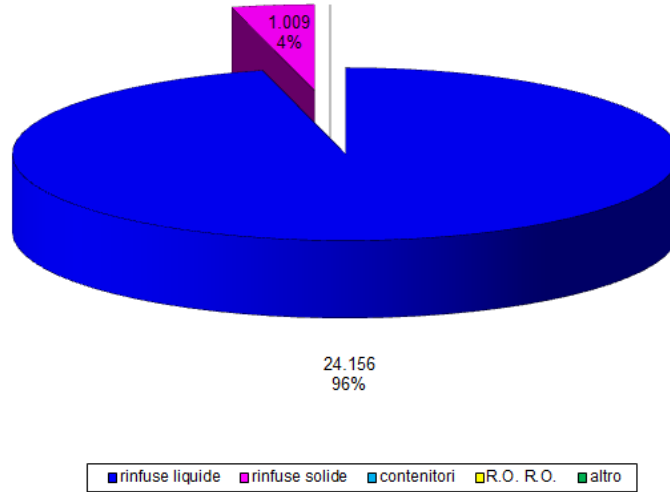
AP Augusta. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



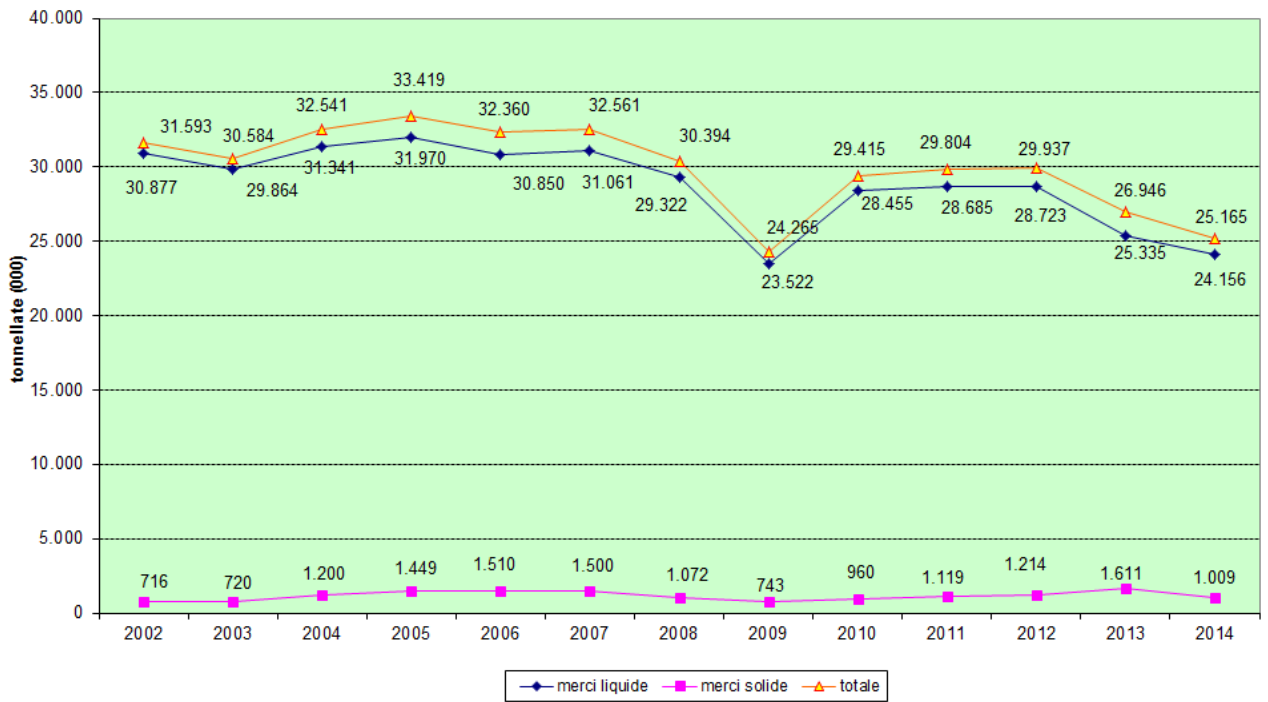
AP Augusta. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



AP Augusta. Merci movimentate distinte per tipologia. Anno 2014
tonnellate(000)



AP Augusta - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2002-2014



BARI

Piazzale Cristoforo Colombo, 1 BARI
Tel 080 5788511 fax 0805245449

www.aplevante.org; protocollo@pec.aplevante.org

Presidente Francesco Mariani (dal 7.6.2011)
Segretario Generale Mario Sommariva

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero e/o distacco
DIRIGENTI	4	4	//
QUADRI	13	8	//
IMPIEGATI	18	18	//
OPERAI	0	0	//
Totali	35	30	//

N.B. Il Segretario Generale non è stato incluso nella tabella sopra riportata, in conformità delle indicazioni ministeriali.

Dal prospetto di inquadramento del personale, sopra riportato, risultano 5 posti in organico non ancora ricoperti sui complessivi 35 previsti.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati collocati a riposo n. 5 unità dei quali 4 quadri ed un impiegato. Inoltre, a seguito dell'esito positivo della procedura di selezione avviata nel 2013, si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di un lavoratore disabile nel ruolo di impiegato nell'ambito dell'assolvimento degli obblighi di legge n. 68 del 12.03.1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Nel 2014 è proseguito il programma di informatizzazione già avviato per la creazione di una infrastruttura telematica a servizio del porto di Bari. Il sistema informativo portuale denominato GAIA (Gestione Automatizzata Informazioni d'Area) sempre più si caratterizza come uno strumento evoluto di PCS Port Community System da un lato erogando servizi diretti agli operatori ed utilizzatori dei Porti di Bari, Monopoli e Barletta e dall'altro consentendo l'interscambio di dati ed

informazioni con i sistemi informatici nazionali della P.A.

Il modulo GATE - che ha lo scopo di gestire e monitorare gli accessi alle aree portuali sia dei passeggeri che dei veicoli destinati all'imbarco sui traghetti, sia del personale che lavora in porto attraverso l'emissione di documenti che consentono l'accesso al Porto e la loro verifica in tempo reale al passaggio dai varchi d'ingresso - costituisce ormai un servizio imprescindibile per la gestione della security portuale anche attraverso l'implementazione di una serie di funzionalità, richieste direttamente dalle Forze di polizia operanti in porto, che migliorano l'efficacia dei controlli e la tempestività degli interventi.

Dal punto di vista infrastrutturale è continuato il miglioramento e potenziamento del CED della sede centrale e del CED di porto (c/o locali banchina Massi) oltre che l'ampliamento della rete in fibra ottica portuale con il collegamento di tutti i varchi delle Port Facilities e la creazione di apposite reti fisiche e logiche a disposizione della Polizia di Frontiera, della Guardia di Finanza e della Dogana, oltre che dell'organizzazione di security portuale, per assicurare connettività a banda larga e migliorare l'efficacia, velocizzandoli, dei controlli.

In ottemperanza alle indicazioni sulla trasparenza della P.A. e sulla riduzione dell'uso della documentazione cartacea sono stati attivati i seguenti servizi:

- PEC, Posta Elettronica Certificata, direttamente gestita dall'Ufficio Protocollo dell'Ente per l'invio e la ricezione della posta in maniera sicura da parte di cittadini e aziende;
- Albo Pretorio Elettronico, raggiungibile in apposita sezione del sito istituzionale, dove sono pubblicati tutti gli avvisi legali connessi alle procedure demaniali, alle gare ed a tutte le occorrenze di pubblicità dei documenti;
- Area trasparenza per la pubblicazione di documenti ed informazioni conseguenti alle norme di settore.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della legge n. 84/94.

Il Comitato Portuale giusta deliberazione adottata il 30 luglio 2010, ha disposto la costituzione di un soggetto societario totalmente detenuto dall'Autorità portuale per l'affidamento dal servizio di *security*.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale.

E' stato fatto uno studio preliminare per consentire l'utilizzo di aree portuali prossime al centro cittadino. Con questo studio si è ipotizzata la realizzazione di una nuova Darsena di tramontana, da realizzarsi oltre l'attuale diga foranea, in una zona con fondali naturali da 18/24 metri dove potrebbero essere trasferite, ma soprattutto incrementate, tutte le attività di movimentazione e deposito delle merci attualmente svolte nella Darsena di Levante che, a quel punto, potrebbe essere dedicata al potenziamento del traffico ro-pax.

Con l'avvio effettivo dei cantieri dei lavori per il completamento dell'area Pizzoli-Marisabella si sono attuate quasi completamente le previsioni del vigente P.R.P. e si sta cercando di avviare con il Comune un efficace dialogo per la redazione del nuovo piano regolatore portuale.

Sia per il Porto di Barletta che per il Porto di Monopoli, si è cercato di individuare gli obiettivi strategici principali al fine di poter procedere con celerità all'aggiornamento dei rispettivi PRP, ormai datati e senza una visione organica ed unitaria delle diverse funzioni operative che il porto assolve.

Per il Porto di Barletta è stata predisposta dagli Uffici dell'Autorità Portuale ed approvata dal Comitato Portuale una proposta di adeguamento tecnico-funzionale al vigente P.R.P. per la realizzazione dell'ampliamento del deposito costiero di carburanti API. L'adeguamento in questione consentirebbe di avviare lo spostamento dell'attuale insediamento API ubicato nella parte più interna del porto e la riqualificazione di detta area.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione.

La gestione di più porti, con l'allargamento del territorio di riferimento, ha consentito di individuare uno dei primi obiettivi del nuovo P.O.T. cioè quello di passare dalla gestione di un network di porti alla loro integrazione per la creazione di un sistema unitario policentrico in cui l'operatività ed i costi dei servizi non siano condizionati dalla localizzazione delle darsene e delle banchine.

Molto importante sarà poi il potenziamento del collegamento con il retroporto, assecondando ogni iniziativa, sia pubblica che dei privati, che consenta di spostare alcune attività meno pregiate dalle banchine sfruttando al meglio le nuove procedure doganali che favoriscono il preclearing e gli smart corridor.

Viene confermata, anche per il prossimo periodo di validità del P.O.T., la strategia di gestione "non terminalizzata" delle banchine di tutti i porti al fine di continuare ad assicurarne la massima flessibilità di utilizzo, in presenza di spazi operativi ridotti, assecondando ogni richiesta di traffico come è avvenuto negli ultimi tempi con significativi risultati operativi.

Si segnala, infine, la scelta di estendere la visione del P.O.T. anche al Porto di Molfetta, per il quale è stata avviata, ma non ancora conclusa, la procedura di inserimento nella circoscrizione dell'Autorità Portuale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.

Il network del Levante nel 2014 ha fatto registrare un'inversione di tendenza dei livelli di traffico rispetto al 2013 ed agli anni precedenti sia per quanto attiene il movimento commerciale e passeggeri.

Porto di Bari.

Una puntuale analisi del movimento di traffico dello scalo barese riferita al 2014, rileva, sia per il traffico merci che per quello passeggero, una sostenuta crescita del settore marittimo e produttivo.

Nello specifico, il risultato del traffico merci nel 2014 ha avuto un movimento complessivo di 4.677.123 tonn, registrando rispetto al 2013 una crescita consistente pari al 10,8%; tiene anche il traffico passeggeri, che ha fatto registrare un calo minimo del -0,83% con un totale passeggeri di 1.686.403, un dato sì in decrescita rispetto agli anni precedenti ma che comunque conferma una tendenza alla stabilizzazione del movimento di traffico.

Porto di Barletta

Per l'anno 2014 con 891.844 tonn. ha segnato il passo facendo registrare una perdita di quasi 150.000 tonn con una flessione di 14 punti percentuali. Tale perdita si concretizza per la quasi totalità nel movimento del materiale cementizio.

Porto di Monopoli

Il 2014 ha confermato il trend di crescita costante che aveva fatto registrare negli ultimi anni di gestione della Autorità Portuale del Levante, a riprova dell'ottima gestione nelle politiche di investimento messe in campo.

Nel 2014 lo scalo con 428.132 tonn. ha registrato una crescita percentuale del 25%.

2.4 Attività promozionale.

L'Autorità Portuale del Levante ha partecipato ai seguenti eventi internazionali di settore con proprio spazio espositivo:

- Seatrade Cruise Shipping Convention (Miami -USA, 10-13 marzo 2014);
- SeatradeMed Shipping Convention (Barcellona - 16-18 settembre 2014).

L'adesione dell'Autorità portuale in qualità di associato o di membro ad alcune tra le più importanti realtà consociative del settore, rappresenta, infine, un ulteriore strumento volto a internazionalizzare il network dei porti del Levante.

Nel 2014 l'Autorità portuale ha confermato la propria adesione ad ASSOPORTI e a MEDCRUISE - Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo.

L'Ente ha adottato una strategia di comunicazione "media management", attraverso la partecipazione a dibattiti, conferenze stampa, interviste e una strategia "information management" che è stata quella di un rapporto continuo e diretto con i media attraverso informative, comunicati stampa, rapporti periodici e interventi su periodici di settore, promo-editoriali.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Elenco dei servizi affidati presso il porto di Bari, Barletta e Monopoli soggetti affidatari, decorrenza e termine dell'affidamento.

PORTO DI BARI

TIPOLOGIA SERVIZIO	AFFIDATARIO	DECORRENZA	SCADENZA
Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Bari.	A.T.I tra "TECOM s.r.l. e "LA PULISAN" s.r.l.	2 gennaio 2015	2 gennaio 2019
Smaltimento RSU e assimilati	Azienda Municipalizzata Igiene Urbana s.p.a.	1 gennaio 2011	31 dicembre 2015
Pulizia/disinquinamento degli specchi acquei portuali.	"SERMAR" s.a.s.	5 luglio 2012	settembre 2014
"Gestione delle stazioni marittime "San Vito" e "Terminal Crociere" del porto di Bari e dei servizi di supporto ai passeggeri"	Gruppo Servizi Associati soc. cons. p.a.	21 maggio 2010	In proroga sino completamento procedura concorsuale

Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Bari.	A.T.I. "SERMAR" SAS "SERPORT" S.A.S "MARE PROGETTI E FUTURO" S.R.L.	1° gennaio 2009	In proroga sino completamento procedura concorsuale
servizio di assistenza al rifornimento di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto di Bari	ATI T.ECO.M. SRL E LA PULISAN SRL	30 agosto 2012	In proroga sino completamento procedura concorsuale

PORTO DI BARLETTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	AFFIDATARIO	DECORRENZA	SCADENZA
Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Barletta.	"SERMAR" sas	15 dicembre 2014	15 dicembre 2018
Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Barletta.	"SERMAR" sas	15 maggio 2010	In proroga sino completamento procedura concorsuale (approvazione)

PORTO DI MONOPOLI

TIPOLOGIA SERVIZIO	AFFIDATARIO	DECORRENZA	SCADENZA
Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Barletta.	PAN.ECO. s.r.l.	15 dicembre 2014	15 dicembre 2018
Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Monopoli	- TRASPORTI SPECIALI DI FRACCALVIERI NICOLA -SOTRAM S.R.L.	1° gennaio 2014	31 dicembre 2014

3.2 Articoli 16,17 e 18 della legge n. 84/94.

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

PORTO DI BARI

La Commissione Consultiva Locale del porto di Bari si è formalmente riunita nelle sedute del 28 gennaio, 14 aprile e 9 dicembre 2014.

Il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare per le operazioni portuali è stato confermato in 9 (nove) ed il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per i servizi portuali in 2 (due).

La Commissione ha, altresì, espresso parere favorevole al rinnovo delle autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni portuali, per il quadriennio 2015 -2018, alla "LA CINQUE BIOTRANS.r.l." e per la fornitura di lavoro temporanea all'impresa Nazario Sauro.

Nel Registro dei Lavoratori Portuali di cui alla legge n. 84/1994, alla data del 31/12/2014 risultano iscritte n. 111 unità.

L'attività di controllo e monitoraggio delle banchine viene svolta regolarmente; tale attività ha consentito di verificare puntuale lo svolgimento delle operazioni portuali e

delle attività complementari.

PORTO DI BARLETTA

La Commissione Consultiva Locale del porto di Barletta si è formalmente riunita nella seduta dell'11 dicembre 2014.

Nel corso della riunione, la Commissione ha stabilito il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare nel 2015, confermando in 3 (tre) quelle per le operazioni portuali conto terzi, in 2 (due) quelle per le operazioni portuali conto proprio e in 2 (due) quelle per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali. Inoltre nella stessa data, ai sensi del co. 3 dell'art.5 del D.M. n.585/1995,. Si è, altresì, fornito il parere favorevole al rinnovo l'autorizzazione all'espletamento dei servizi portuali all'impresa SER.MAR. sas e si è proceduto a rilasciare l'autorizzazione di impresa alla DICAR s.r.l. per i servizi complementari inerenti "l'assistenza specializzata alle operazioni di imbarco/sbarco di rinfuse liquide" per il quadriennio 2015 - 2018.

Nel Registro dei Lavoratori Portuali di cui alla legge n. 84/1994, alla data del 31/12/2013, sono risultate iscritte n. 34 unità.

PORTO DI MONOPOLI

La Commissione Consultiva Locale del porto di Monopoli si è formalmente riunita nella seduta del 10 dicembre 2014.

Il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare nel 2015 è stato determinato in 3 (tre) per le operazioni portuali di cui all'art.16 della legge 28/1/1994, n.84 e in tre per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale del Levante non vi sono soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Nel corso delle riunioni delle Commissioni Consultive Locali sono state effettuate le ricognizioni in ordine alla realizzazione dei programmi operativi da parte delle imprese autorizzate per un periodo superiore ad un anno.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

PORTO DI BARI

Per quanto riguarda il ricorso al lavoro temporaneo fornito dalla "Nazario Sauro", impresa autorizzata ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 84/1994, le giornate di mancato avviamento nel 2014 delle unità addette alle prestazioni di lavoro temporaneo sono state 1.709, che, tenuto conto del numero massimo di giornate lavorabili, corrispondono a una media mensile di 7,62 giornate C.I.G.S. per lavoratore. I dati relativi alla C.I.G.S. relativi ai lavoratori della "Nazario Sauro", impresa autorizzata ai sensi del co.2 dell'art.17 della legge 84/94, vengono regolarmente verificati e trasmessi mensilmente al competente Ministero.

PORTO DI BARLETTA

Per quanto riguarda il ricorso al lavoro temporaneo fornito dall'impresa autorizzata ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 84/1994, la Compagnia Unica Lavoratori Portuali Barletta-Molfetta-Trani, le giornate di mancato avviamento nel 2014 delle unità addette alle prestazioni di lavoro temporaneo sono state 2008, con una media mensile pari a 15,21 giornate per lavoratore.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Nel corso del 2014 l'impresa autorizzata ex art.17 non ha svolto alcuna attività formativa.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Nel corso del 2014 non è pervenuta alcuna richiesta di applicazione del comma 15bis dell'art.17.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Le attività di cui all'art. 68 del codice della navigazione sono state regolamentate con l'Ordinanza n.2/2013 del 27 febbraio 2013. Con Ordinanza n. 4/2013 sono stati disciplinati i transiti eccezionali nei porti di giurisdizione; nel 2014 sono state rilasciate n. 88 autorizzazioni tra i porti di Bari e Barletta.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Per i lavori di manutenzione ordinaria effettuati nel 2014, l'Autorità portuale ha sostenuto le seguenti spese così ripartite:

PORTO DI BARI	€ 405.808,80
PORTO DI BARLETTA	€ 23.765,90
PORTO DI MONOPOLI	€ 7.010,20
Sede Autorità portuale Bari	€ 7.590,80

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Per le attività di manutenzione straordinaria effettuate nel 2014, l'Autorità portuale ha sostenuto le seguenti spese così ripartite:

PORTO DI BARI	€ 951.977,94
PORTO DI BARLETTA	€ 73.063,30
PORTO DI MONOPOLI	€ 6.831,80 (148.439,20)
Sede Autorità portuale Bari	€ 21.912,02

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

1) Lavori di realizzazione piazzali della Darsena di ponente

Il costo intervento complessivo dell'intervento è di €23.322.698,21 . Le nuove banchine

sono utilizzate per l'attracco di traghetti RO-RO e stanno contribuendo in maniera determinante all'alleggerimento del carico di traffico traghetti sulla Darsena di levante con recupero di operatività per il carico/scarico di merci.

Con Deliberazione del Presidente del 10/12/2014 è stato approvato lo schema di transazione atto a definire la controversia tra Impresa appaltatrice e Autorità portuale ed autorizzata la sottoscrizione dello stesso.

2) Lavori per la realizzazione del Terminale Asse Nord-Sud con raccordo ferroviario dell'area di Marisabella.

L'appalto-concorso esperito dall'Autorità portuale ha consentito di pervenire all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'A.T.I. Intini Angelo S.r.l. - S.I.F. S.p.a. a cui ha fatto seguito l'indizione della Conferenza di servizi finalizzata ad acquisire pareri, autorizzazioni e nulla-osta sul progetto esecutivo presentato dal concorrente.

Detta conferenza di servizi non si è ancora conclusa in quanto l'A.T.I. concorrente non ha ancora ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie con particolare riferimento al sistema di trattamento e smaltimento delle acque piovane. Inoltre è ancora in corso la procedura, presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Bari e Foggia, per la riduzione del vincolo su alcuni manufatti demaniali di cui è prevista in progetto la demolizione.

Nelle more della conclusione della conferenza di servizi, trascorsi già più di cinque anni, prima di procedere alla aggiudicazione definitiva si renderà necessario acquisire la disponibilità del Comune ad approvare una nuova variante urbanistica oppure ad approvare il progetto esecutivo con la nuova procedura prevista dall'art. 12 della Legge Regione Puglia 22 febbraio 2005 n.3.

Per quanto riguarda l'impegno finanziario per far fronte all'intervento esso assomma a €21.691.189,76 ed è garantito dai seguenti finanziamenti: €14.278.292,80 inseriti nel Programma Triennale 2003 - 2005 dell'ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Protocollo d'Intesa rep.n.20 dell'11/12/2003); €6.197.482,79 promessi dal Comune di Bari; €1.215.414,17 a carico dei ricavi dei mutui stipulati in base alla Legge n.413/98.

3) Lavori di ampliamento delle banchine del Molo S.Cataldo.

L'intervento così come progettato non è realizzabile, pertanto si stanno individuando delle soluzioni tecnico- operative meno impattati per il territorio in cui il Molo S.Cataldo è inserito.

A tal fine, compatibilmente con la possibilità di continuare ad utilizzare il finanziamento disponibile, è predisposto uno studio di fattibilità dal quale risulta la possibilità tecnica di realizzare, in ampliamento a detta opera di difesa, una darsena da destinare al diporto oltre che una banchina, della lunghezza di circa 380 m, che ha fondali idonei per l'ormeggio di navi da crociera o maxi yacht.

L'intervento è differente da quello approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. per cui una volta acquisita la progettazione preliminare occorrerà riproporre le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni sia ambientali che tecniche. In detta fase sarà anche possibile stabilire il costo complessivo ed avviare la ricerca della fonte di finanziamento non escludendo la possibilità che si possa utilizzare lo strumento della concessione con sollecitazione di investimento di fondi privati.

Allo stato, avendo provveduto alla stanziamento nel bilancio corrente di apposite risorse, è in corso la elaborazione del Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) necessario per avviare la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del professionista che procederà alle varie fasi della progettazione.

4) Porti di Bari, Barletta e Monopoli - Interventi di manutenzione ed approfondimento dei fondali

Questi interventi, già conformi al Piano Regolatore Portuale in quanto costituente un dragaggio manutentivo, saranno i primi ad essere avviati per un costo complessivo di euro 20.500.000,00, non coperto da alcun finanziamento, e da rideterminare alla luce dei studi in corso per la nuova localizzazione della cassa di colmata.

5) Porto di Bari - Ristrutturazione della Stazione Marittima

Sull'immobile si prevede di intervenire con vari progetti per raggiungere tre distinti obiettivi, come di seguito descritto:

A) Lavori di ampliamento del fabbricato esistente per ottimizzare le operazioni di controllo dei passeggeri.

B) Lavori di manutenzione straordinaria del piano terra per rifunzionalizzare gli ambienti di servizio a supporto delle attività di controllo dei passeggeri.

C) Lavori di manutenzione straordinaria di parte del primo piano da destina ad uffici per il personale dell'Autorità Portuale.

La progettazione dei tre interventi è affidata ai tecnici interni all'Ente con l'ausilio di professionisti esterni in funzione di supporto al RUP.

I tre interventi indicati sommano complessivamente € 1.250.000,00 previsti nel Piano Triennale APL 2015/2017.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Progetto GAIA - GENERALIZED AUTOMATIC EXCHANGE OF PORT INFORMATION AREA Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2

Budget complessivo di progetto: € 1.873.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 1.200.000,00

Il progetto, avviato nel 2012, ha consentito di realizzare, in partenariato con il Politecnico di Bari, dipartimento Sisinflab del prof. Di Sciascio, con l'Autorità Portuale di Igoumenitsa e con il Computer and Technology Institute and Press "Diophantus", il Port Community System GAIA dei Porti del Levante.

Progetto ARGES - pAssengeRs and loGistics information Exchange System Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2 progetti strategici

Budget complessivo di progetto: € 5.300.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 1.300.000,00

Le attività di progetto prevedono la creazione di un prototipo di Sportello Unico Marittimo, in attuazione della normativa italiana di recepimento della Direttiva Comunitaria n.65/2010, per la gestione informatizzata delle formalità di arrivo e partenza delle navi.

Progetto TEN-ECOPORT - Transnational ENhancement of ECOPORT8 network Programma: SEE South East Europe 4° call

Budget complessivo di progetto: € 2.284.282,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 221.400,00

Il progetto è finalizzato a capitalizzare i risultati del precedente progetto Ecoport8 relativo agli impatti ambientali delle attività produttive nelle aree portuali e limitrofe.

Progetto CSP - Cross-border Sustainable Ports

Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2

Budget complessivo di progetto: € 22.000.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 16.000.000,00

Il progetto è teso a consolidare e migliorare i servizi forniti ai passeggeri che viaggiano sulla rotta per la Grecia attraverso investimenti infrastrutturali che garantiscano la continuità architettonica e funzionale con le strutture esistenti, per il porto di Bari, in particolare, con l'edificio del Terminal Crociere.

Progetto GRETA - Georeferencing Resources for Environments oriented and Telecommunication based Applications

Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 1^call Obiettivo specifico 3.2

Budget complessivo di progetto: € 1.650.000,00

Budget Autorità Portuale di Bari: € 145.000,00

Il progetto è teso a consolidare e migliorare i servizi forniti ai passeggeri che viaggiano sulla rotta per la Grecia attraverso investimenti infrastrutturali.

Progetto ADB Multiplatform

Programma: SEE South East Europe 2007/2013

Budget Autorità Portuale di Bari: € 440.000,00

Il progetto è stato completato nel corso del 2014.

Progetto ADRIMOB Programma: IPA CBC Adriatic

Budget Autorità Portuale di Bari: € 180.000,00

Il progetto è stato completato nel corso del 2014.

Progetto INTERMODADRIA Programma: IPA CBC Adriatic

Budget Autorità Portuale di Bari: € 270.250,00

Il progetto si concluderà nel 2015.

Progetto EASYCONNECTING Programma: IPA CBC Adriatic

Budget Autorità Portuale di Bari: € 449.148,06

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1) Creazione corridoio elettronico pilota porto-interporto;
- 2) Rafforzamento della piattaforma ITC transfrontaliera;
- 3) Intervento pilota per reverse logistic.

Progetto EA SEA WAY Programma: IPA CBC Adriatic

Budget Autorità Portuale di Bari: € 494.998,59

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1) Stipula protocollo di intesa con il Comune di Monopoli e l'Autorità Portuale di Ploce per l'attivazione linea passeggeri;
- 2) Attivazione linea passeggeri Monopoli-Ploce;
- 3) Piccoli interventi per l'integrazione modale porto altri hub.

Progetto MED PCS

Programma: Programme MED 2007/2013

Budget Autorità Portuale di Bari: € 150.000,00

Il progetto prevede i seguenti output:

- 1) Creazione interfaccia sul sito dell'Avvisatore Marittimo del Levante per la

sperimen- tazione del PCS a livello mediterraneo

2) Stipula protocollo di Intesa con la Camera di Commercio di Bari per l'attivazione del monitoraggio dati;

3) Aggiornamento professionale e training

Progetto GIFT 2.0

Programma: ETCP Grecia-Italia 2007/2013

Budget Autorità Portuale di Bari: € 250.000,00

Il progetto prevede i seguenti output:

1) Attivazione di un sistema di connessione intermodale mediante bus elettrico per collegare le banchine agli snodi multimodali;

2) Implementazione di una piattaforma LCL

3) Integrazione dei dati sulla piattaforma GIFT 2.0

Il progetto è tuttora in corso di attuazione.

6. Gestione del demanio marittimo

6.1 Notizie di carattere generale

Al 31 dicembre 2014 erano in atto complessivamente 181 concessioni, di cui 120 relative al porto di Bari, 35 relative al porto di Barletta e 26 relative al porto di Monopoli.

Nell'anno in riferimento, sono state altresì rilasciate n. 20 autorizzazioni in favore di imprese portuali per il deposito temporaneo di merci in banchina, tutte nel porto di Bari.

Delle 36 richieste di concessioni/autorizzazioni, 16 sono state denegate.

Porto di Bari

Nell'ambito del porto di Bari, con riferimento all'anno 2014, sono state rilasciate 7 nuove concessioni mediante licenza, 3 licenze di subingresso, 5 licenze suppletive, 9 licenze di rinnovo e 2 autorizzazioni.

Porto di Monopoli

Nell'ambito del porto di Monopoli, nell'anno di riferimento, sono stati rilasciate 1 licenza rinnovo, 2 licenze di subingresso e 4 autorizzazioni.

Porto di Barletta

Nell'ambito del porto di Barletta sono state rilasciate 6 licenze di rinnovo e 1 affidamento a terzi.

6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero di morosità

Nel 2014 gli introiti per canoni hanno dato luogo ad un accertamento di entrata di € 2.067.146 (€ 1.661.162 porto di Bari; € 250.1644 porto di Barletta; € 155.820 porto di Monopoli).

I tempi di riscossione dei canoni sono stati ordinariamente contenuti entro il termine di venti giorni assegnati nella relativa richiesta.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

La presenza costante sul territorio di personale dell’Autorità Portuale, ha consentito di svolgere un efficace controllo del demanio. Intensa è stata l’attività di verifica, che si è avvalsa anche della preziosa collaborazione con l’Autorità Marittima, grazie alla quale sono state rilevate e risolte alcune occupazioni non autorizzate.

7. Tasse portuali

	tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	tasse erariali	tassa di ancoraggio	TOTALE	Addizionale security
Porto Di Bari	2.855.468,48	-	22.231,22	2.877.699,70	58.264,53
Porto Di Barletta	385.441,72	-	135.083,48	520.525,20	90.384,75
Porto Di Monopoli	188.752,00	-	71.844,51	260.596,51	19.417,10
Totale	3.429.662,20	0,00	229.159,21	3.658.821,41	168.066,38

AUTORITA' PORTUALE DI BARI
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	10.958.306	98,1%	5%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.973.553	38,3%	-8%
Canoni demaniali	2.067.148	18,5%	-7%	Uscite per gli organi dell'Ente	292.754	2,8%	4%
Tasse	3.826.887	34,3%	32%	Uscite per il personale	2.909.569	28,0%	-10%
Altri redditi e proventi	184.679	1,7%	-61%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	771.230	7,4%	-8%
Vendita di beni e prestazione di servizi	4.879.592	43,7%	1%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	309.379	3,0%	26%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.646.256	54,4%	-0,5%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	446.233	4,3%	25%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.375.421	66,0%	-2%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.917.865	55,6%	9%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	1.597.227	46,3%	11%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	208.422	1,9%	-29%	manutenzione straordinaria	195.827	5,7%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	11.166.728	71,3%	4%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	124.811	3,6%	-61%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	1.091.317	31,7%	-94%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	438.570	12,7%	874%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.605.536	100,0%	-89%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-100%
Stato per opere	541.350	20,8%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	858.039	32,9%	-84%	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%
Province e Comuni	137.000	5,3%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.447.752	21,9%	-83%
Altri enti pubblici	1.069.147	41,0%	189%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.885.999	12,0%	-7%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-100%	TOTALE ENTRATE	15.658.263	100%	-57%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	24.567.079	100%	-2%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-100%	di parte corrente	4.385.195	18%	-11%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.605.536	16,6%	-89%	in conto capitale	19.481.601	79%	0%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.885.999	12,0%	-7%	di partite di giro	700.283	3%	-0,04%
TOTALE ENTRATE	15.658.263	100%	-57%	di partite di giro	639.544	2,6%	-11%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	24.567.079	100%	-2%	Risultato d'amministrazione	2.504.735		
di parte corrente	4.385.195	18%	-11%	Risultato finanziario	-50.909		
in conto capitale	19.481.601	79%	0%	Risultato economico	-321.790		
di partite di giro	700.283	3%	-0,04%	Patrimonio netto	3.813.255		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,40
2014	2,76

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	
2014	0,28

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,82
2014	0,16

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

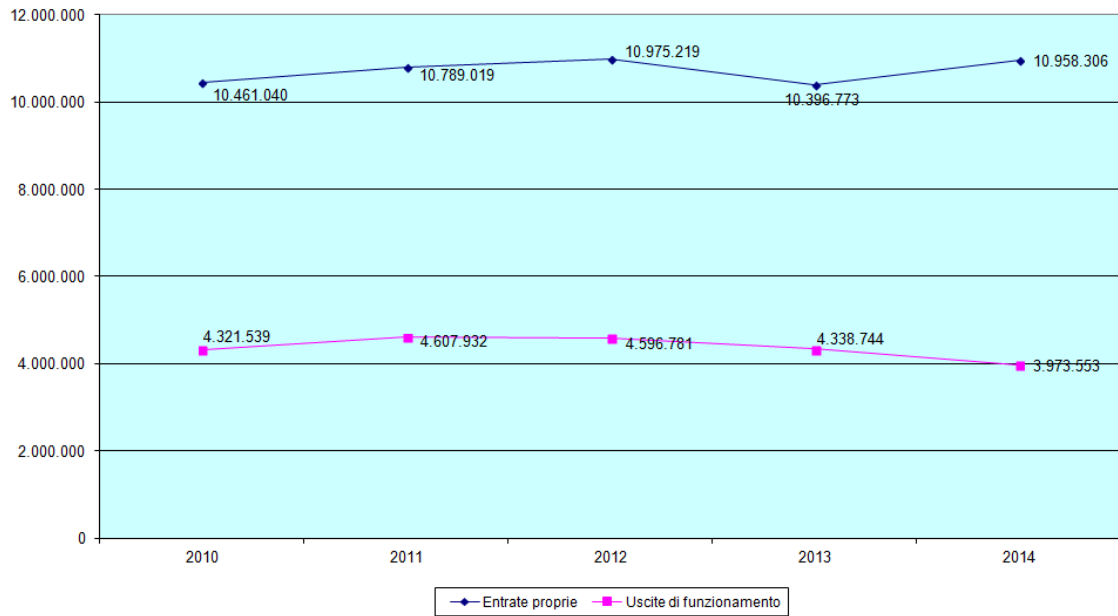
2013	0,63
2014	0,61

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

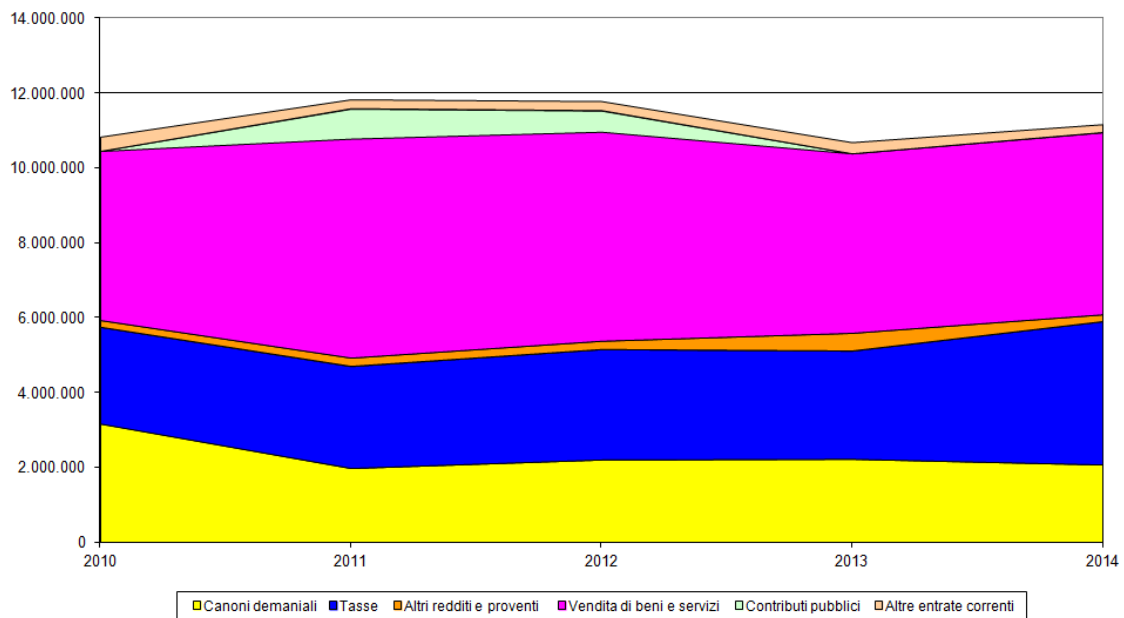
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,58
2014	0,60

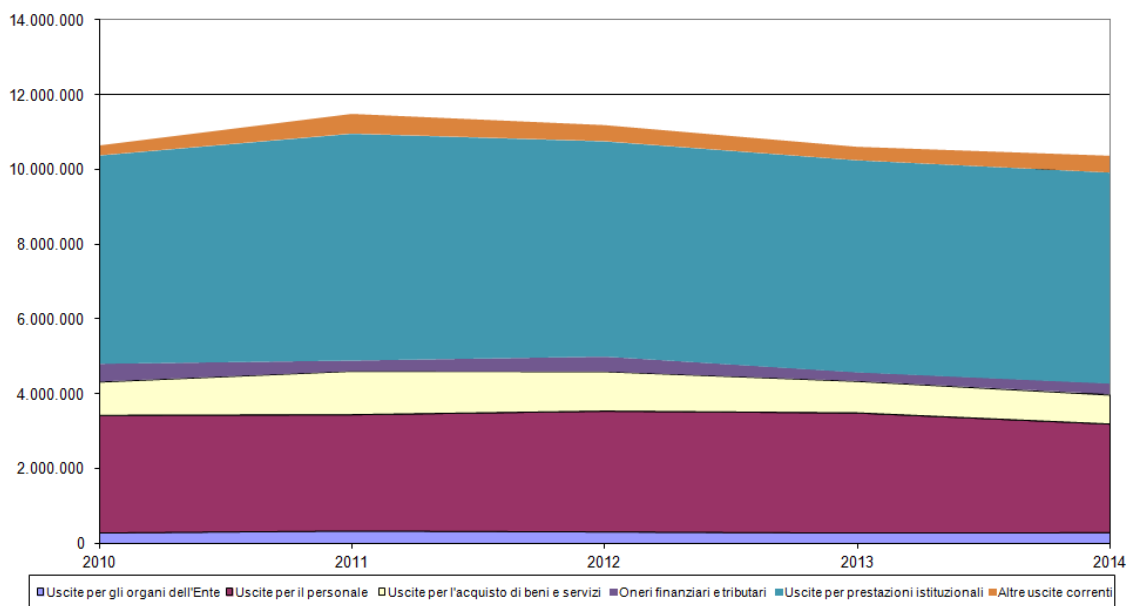
AP Bari. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



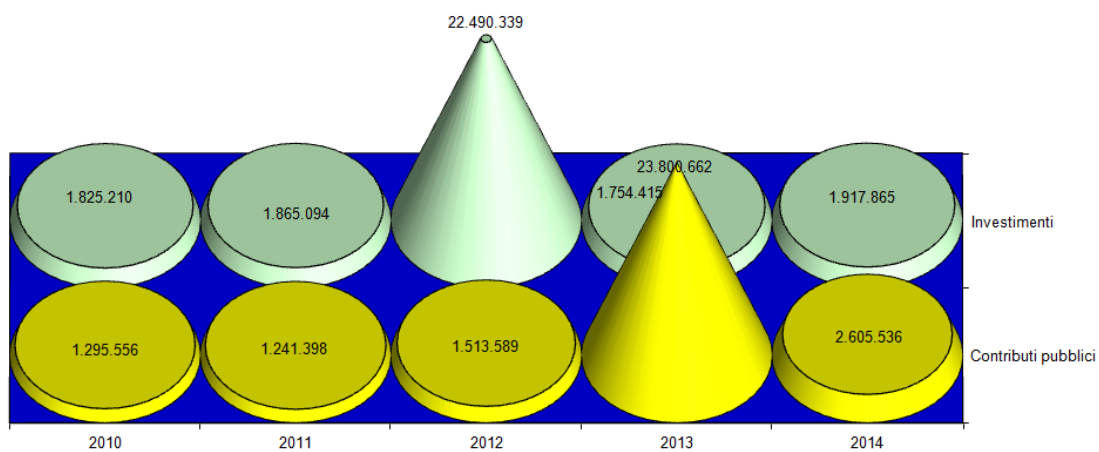
AP Bari. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



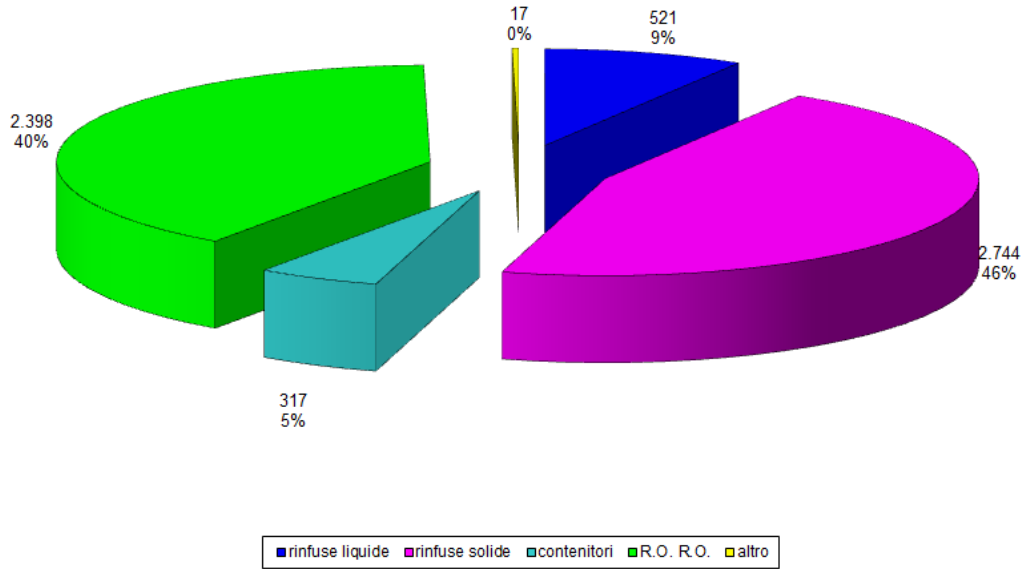
AP Bari. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Bari. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



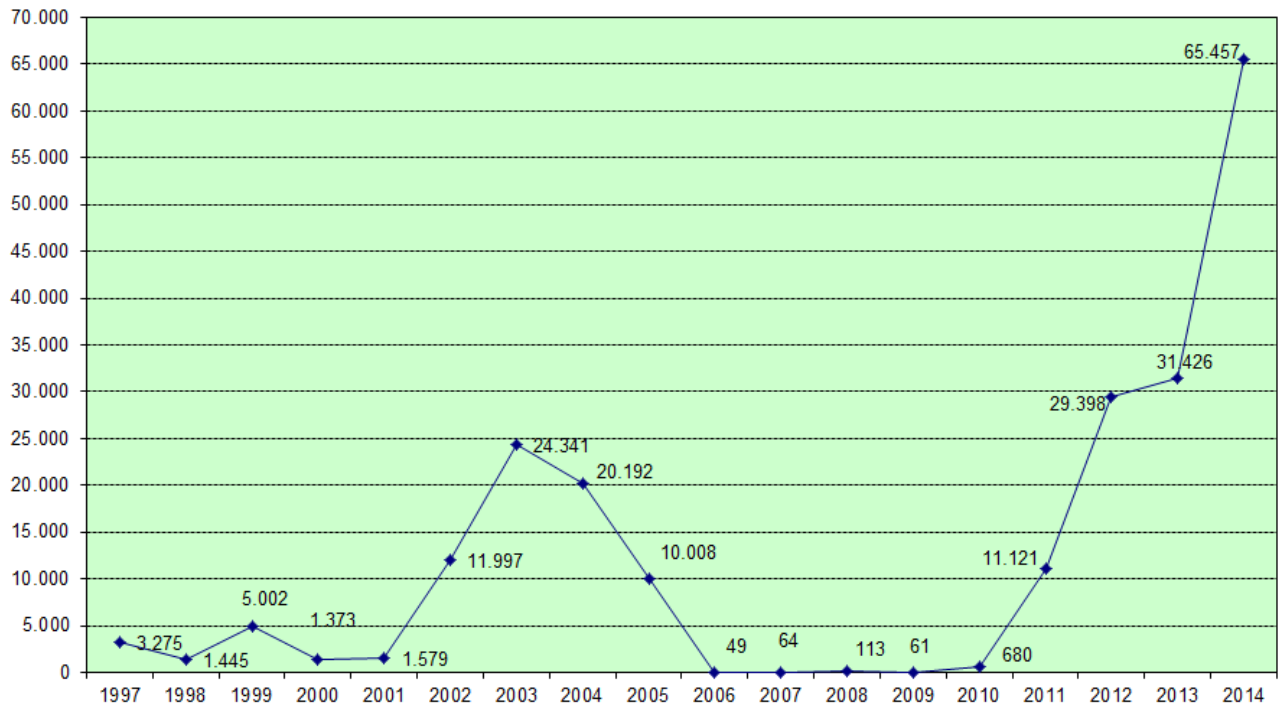
AP Bari - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Bari - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2014



AP Bari - Contenitori movimentati - Anni 1997-2014
T.E.U.



BRINDISI

Piazzale Vittorio Emanuele II, 7 - 72100 BRINDISI
Tel 0831/562650-4 - fax 0831/562225- 522790
www.porto.br.it - info@porto.brindisi.it - segreteria@pec.porto.brindisi.it

Presidente: Prof. Hercules Haralambides (dal 22.1.2013)
Segretario Generale Amm. Salvatore Giuffr  (dal 25.11.2013)

1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonch  all'informatizzazione delle procedure

La Segreteria tecnico-operativa   organizzata in uffici in staff al Segretario generale e in Direzioni Generali. Gli uffici in staff al Segretario sono:

1. Servizio affari generali;
2. Funzioni informatica e telefonia;
3. Area pianificazione e sviluppo;
4. Affari legali, privacy e contenzioso.

Le cinque Direzioni sono :

1. Direzione amministrazione e finanza;
2. Direzione demanio e contratti;
3. Direzione tecnica;
4. Direzione controllo e coordinamento operativo;
5. Direzione sicurezza e ambiente.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	3	1+2**	0
QUADRI	9	6	0
IMPIEGATI	28	19	0
OPERAI	0	0	0
Totale	40	28	0

* Personale in distacco

** Personale a tempo determinato

Nel corso del 2014 sono state effettuate diverse procedure selettive ad evidenza pubblica che hanno portato all'assunzione di un dirigente e n.4 impiegati. Due impiegati sono stati promossi a quadro ai soli fini giuridici e non economici e un rapporto di lavoro   stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato. Si sono verificate n. 3 cessazioni (una dirigente e n.2 impiegati). L'Ente auspica di procedere a nuove assunzioni

per adeguare il numero dei dipendenti in servizio a quelli previsti in pianta organica: al 31.12.2014 risultavano infatti in servizio n. 28 dipendenti, considerando anche il personale assunto a tempo determinato e part time, escluso il Segretario Generale, a fronte dei 40 previsti.

L'attività di informatizzazione è stata migliorata notevolmente introducendo nuovi software gestionali, privilegiando l'uso della posta elettronica certificata in entrata ed in uscita, avviando le verifiche di mercato utili all'acquisizione di un nuovo sistema di gestione documentale e del protocollo, in rispetto alle recenti novità normative e regolamentari in materia (da ultimo il DPCM 13.11.2014).

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

L'Autorità portuale non detiene alcuna partecipazione societaria secondo le previsioni dell'art. 6 della l. 84/94.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il Piano Regolatore Portuale di Brindisi è stato approvato nel 1975 ed è stato oggetto di una unica variante, approvata con deliberazione della Giunta regionale della Puglia 4 agosto 2006, n. 119,0 relativa ai 5 nuovi accosti a S. Apollinare.

In considerazione della residua valenza pianificatoria del vigente P.R.P. ed in ottemperanza al dettato legislativo (art. 5 della L. 84/94), il Presidente ha assegnato al Segretario Generale l'obiettivo di attivare l'iter per la redazione di un nuovo Piano Regolatore.

A riguardo, va considerata la struttura offerta dalla normativa regionale con la LR 16/2008 - Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti - che, riconoscendo al sistema portuale il ruolo di elemento strategico della "piattaforma logistica pugliese", individua aree molto più estese delle attuali circoscrizioni portuali ad inglobare ovvero anche altre strutture portuali - logistiche minori, strettamente connesse con i Porti sede di Autorità Portuali per formare dei veri e propri sub - sistemi territoriali. Tanto, evidentemente, al fine di promuovere un'offerta integrata di infrastrutture e servizi definendo strategie condivise che garantiscano la massima sinergia tra i nodi seppure in un'ottica di specializzazione delle infrastrutture portuali maggiori. Nella direzione su accennata vuole muoversi evidentemente l'Autorità, traguardando, dunque, più che un piano specifico, un *piano strutturale*, che contemperi in sostanza le esigenze legate alla elasticità delle destinazioni funzionali (con le loro interconnessioni infrastrutturali alle altre reti) proprie degli ambiti operativi del porto e quelle legate invece agli innesti e agli affacci urbani tra il porto e la città proprie degli ambiti portuali di interazione con il tessuto cittadino per le quali, innegabilmente, si dovranno ricercare le indispensabili azioni concertative oltre che sinergiche con l'Amministrazione Comunale di Brindisi. Tuttavia, attese le risultanze scaturite dall'art. 29 del D.L. 133/2014 (Legge di conversione n° 164 dell'11 novembre 2014) in tema di pianificazione nazionale strategica della portualità e logistica, il procedimento in parola, al momento della stesura della presente relazione, è sospeso.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nel corso del 2014 il **Piano Operativo Triennale 2012/2014** non ha subito aggiornamenti e variazioni sostanziali.

In merito agli interventi da realizzare ed in fase di realizzazione deve essere doverosamente rappresentato, come già fatto in precedenza, che a seguito dell'entrata in vigore del d.l. 83 del 22.6.2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, sono stati revocati i finanziamenti destinati alla realizzazione di opere ed interventi, in parte già cantierizzati.

In particolare, va specificato che svariati interventi, finanziati con la Legge 488/99 e 388/00, erano stati riversati al Ministero dell'Economia nel marzo 2013.

I finanziamenti previsti dalla legge n. 166/2002 hanno subito una parziale revoca: con decreto interministeriale nr. 58 del 21 febbraio 2014 si è infatti proceduto alla rimodulazione del finanziamento complessivo originario pari a € 45.000.000,00 in € 9.519.965,97 a valere sui suddetti interventi:

- consolidamento della banchina dedicata all'ammiraglio Millo - € 1.500.000,00;
- consolidamento della banchina del monumento al marinaio e delle banchine del canale pignati - € 4.840.000,00;
- impianto di trattamento acque meteoriche a servizio dell'area portuale di costa morena - € 3.179.965,67.

Con Decreto nr. 11313 del 24 dicembre 2013 MIT - Autorità di Gestione del PON "Reti e Mobilità" 2007/2013, inoltre, sono stati ammessi in overbooking (in aggiunta, cioè, all'opera già finanziata per 20 M€ "Completamento pavimentazioni Costa Morena Est") due ulteriori interventi per complessivi 13,3 M€, "Lavori di ampliamento Strada Sisri - II lotto (4 M€) e "Potenziamento Ormeggi navi Ro-Ro Costa Morena Ovest" (9,3 M€) inizialmente sostenuti dal rientro delle risorse provenienti dal finanziamento PIC Interreg. IIIA Italia - Grecia. L'ultima di dette opere, a seguito del recepimento di quanto formulato in seno al Comitato Portuale nella seduta del 7 marzo 2014, di approvazione del bilancio preventivo 2014, è stata esclusa dal nuovo P.T.OO.PP. 2015-2017.

Al fine di recuperare la candidatura al finanziamento già richiesto, in data 7 aprile 2014, l'Autorità portuale ha formulato apposita istanza volta alla sostituzione di detto intervento dalla cd. *long list* con quello relativo ai "lavori di completamento delle infrastrutture di security nel porto di Brindisi" ormai in fase esecutiva.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel corso del 2014 sono state movimentate merci per t 10.873.201 con un aumento del 4,47% rispetto al 2013. L'aumento è dovuto alle merci containerizzate, pari a t 2.725.992, con un + 23,87 %sull'anno precedente. Calano moderatamente le rinfuse liquide (-2,48%, totale t 2.583.328) e restano sostanzialmente stabili i traffici di rinfuse solide (-0,10%, t 5.563.875). I passeggeri in transito sono stati 492.447 con un aumento del 4,76% rispetto ai passeggeri del 2013.

2.4 Attività promozionale

Tra le attività di carattere promozionale si segnala la partecipazione al *Seatrade Cruise Shipping Convention - Miami, Marzo 2014* con uno stand comune degli Apulian ports. Nel corso della convention si sono tenuti importanti incontri con alcune delle principali compagnie di crociera che dal 2015 hanno fatto rotta a Brindisi trasformando lo scalo messapico, per la prima volta, in hub crocieristico per imbarchi e

sbarchi, oltre che per i turisti in transito verso le mete ancora poco conosciute del territorio salentino.

L'Autorità di Brindisi ha inoltre patrocinato le seguenti iniziative:

- **XII° Salone Nautico di Puglia (SNIM) - Brindisi 30 Aprile - 4 Maggio 2014**
- **29ª edizione della Regata Velica Internazionale Brindisi - Corfù - 11 - 13 Giugno 2014.** Sono state circa 100 le imbarcazioni iscritte, provenienti da 46 circoli per un totale di circa 720 partecipanti che hanno preso parte alla storica regata brindisina;
- **Vª edizione del Negroamaro Wine Festival - Brindisi 11 - 13 Giugno 2014;**
- **IIª edizione del Campionato mondiale di motonautica "Gran Premio d'Italia F2 inshore" - Brindisi 4 - 6 Luglio 2014** organizzato dal Circolo Nautico Porta D'Oriente e patrocinato, oltre che dall'Autorità portuale, anche dal Comune di Brindisi, dalla Camera di Commercio e da Assonautica, l'evento ha ricevuto dalla Federazione Mondiale Motonautica il premio come top organizer. Nell'edizione 2014 la città di Brindisi, unica tappa italiana, ha ospitato ben 17 Nazioni e accolto oltre 400 persone tra piloti, squadre, organizzatori e addetti stampa.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

SERVIZIO e modalità di affidamento	SOGGETTO AFFIDATARIO	DECORRENZA	TERMINE
Raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi gara aperta	ATI S.ECO.M. S.r.l./D'Oriano M.E. S.r.l./W.C.S. S.r.l.	12.11.2013	06.11.2015
Rifornimento idrico gara aperta	B.I.S. S.r.l.	15.06.2009	14.06.2015
Trasporto terrestre passeggeri e bagagli affidamento diretto	S.T.P. Brindisi (il servizio reso in favore della nave Mein Schiff 3 per i soli 8 approdi effettuati)	10.07.2014	16.10.2014
Applicazione misure di Security marittima gara aperta	ATI SECURPOL PUGLIA S.r.l./I.V.R.I. S.p.a.	01.05.2012	30.04.2015
Info point	Contratti a progetto Autorità Portuale.	Stagione estiva	Stagione estiva

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Notizie di carattere generale.

Con Decreto Presidenziale n. 181 del 23.12.2013, l'Autorità Portuale di Brindisi, previo conforme parere della Commissione Consultiva locale, ha confermato in 14 il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare nel 2014 per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto terzi ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94. Non vengono computate, in tale numero, le autorizzazioni rilasciate per l'esercizio delle operazioni

portuali in autoproduzione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 585 del 1995, comunque non rilasciate nel 2014 per assenza di richieste.

I proventi registrati nel corso del 2014, raffrontati a quelli del 2012 e del 2013, per canoni autorizzazioni imprese portuali sono presentati nella successiva tabella.:

TIPO DI ENTRATA	2012	2013	2014
Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	132.609	100.018	109.187
Proventi derivanti da autoproduzione	13.860	0,00	0.00
Imprese portuali - parte variabile (Ord. N.2/2005)	1.145.129	984.296	992.969
Imprese portuali - parte variabile (Ord. N. 3/2005)	83.867	97.234	76.235
TOTALE	1.375.467	1.181.548	1.178.3901

La flessione degli introiti derivanti dalla parte del canone di impresa legata al fatturato della parte variabile è sostanzialmente riconducibile alla sospensione dell'attività della Centrale termoelettrica della Edipower (oggi A2A), per la quale sono in corso le varie procedure amministrative finalizzate ad una parziale riconversione della stessa oltre che ad una riduzione della capacità complessiva di produzione. Detta sospensione ha comportato quale corollario la sospensione degli arrivi delle navi con carico di carbone destinato alla detta centrale con una flessione della merce sbarcata pari a quasi un milione di tonnellate.

Durante il 2014, nel corso della fase finalizzata al rinnovo delle autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994, sono stati completamente recuperati i canoni (soprattutto costituiti dalla parte variabile degli stessi) legati al possesso delle citate autorizzazioni e che risultavano non ancora versati per un importo complessivo pari a 123.130,56 Euro.

Esiti attività di verifica art. 16 comma 6.

In data 24.09.2014 e 29.07.2014 sono state rispettivamente rilasciate due nuove autorizzazioni ex art. 16 della legge 84/94 a favore della srl Nubile e della srl Serport. La prima delle due aziende, titolare di un'autorizzazione alla movimentazione di CDR/CSS - rinveniente dall'impianto di compostaggio in contrada "Autigno" - per conto proprio -, non ha in realtà movimentato lo stesso prodotto, in quanto l'impianto di compostaggio dei citati rifiuti ha subito un fermo dal 18 settembre 2014 al 5 dicembre 2015, così come riferito ufficialmente dal Comune di Brindisi con nota n. 98940 del 23.12.2014. La seconda impresa, autorizzata all'espletamento di attività di trazione, ha noleggiato i propri mezzi per conto della Titi Shipping.

L'attività di verifica delle altre imprese, la cui autorizzazione pluriennale è in corso, non ha fatto rilevare particolari novità o modifiche sostanziali rispetto all'anno precedente.

Al fine di meglio monitorare le attività delle imprese nel corso del 2014 è stato predisposto il Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali nel porto di Brindisi.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge n. 84/1994.

Nel corso del 2014 la società coop. "Compagnia Portuale Nicola & Salvatore Briamo" autorizzata alla fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Brindisi sino al 31.12.2017, ha effettuato n. 4457 avviamenti; nello stesso periodo sono state registrate 670 giornate di mancato avviamento con conseguente richiesta di cassa integrazione.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali.

Nel corso degli anni il numero delle imprese che richiedono l'iscrizione è sostanzialmente costante, come pure le tipologie di attività per le quali viene richiesta l'autorizzazione.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

Si elencano di seguito gli interventi in fase di progettazione e di realizzazione / aggiudicazione ed il relativo stato di aggiornamento al 31.12.2014.

Interventi in fase di progettazione

N	DESCRIZIONE SINTETICA	COSTO €	FASE PROGETTUALE	AVANZAMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
01	Lavori di manutenzione delle banchine e degli arredi portuali e delle opere edili in genere	800.000	DEFINITIVA / ESECUTIVA	90 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
02	Lavori di manutenzione della pavimentazione stradale, dell'arredo urbano, della segnaletica orizzontale e verticale	800.000	DEFINITIVA / ESECUTIVA	100 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
03	Lavori di completamento della ristrutturazione del prospetto lato Mare ex Stazione Marittima	500.000	DEFINITIVA	80 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
04	Riqualificazione e ristrutturazione del Lungomare Regina Margherita - Thaon di Revel - Consolidamento banchina Dogana e Centrale	6.000.000	ESECUTIVA	100 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
05	Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di s. Apollinare (in 2 stralci).	35.500.000	DEFINITIVA	100%	Opera non ancora finanziata
N1	Demolizione della struttura esistente e riattamento dei locali del P.I.F. all'uso di Caserma dei V.V.F. e servizio antincendio.	900.000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N2	Ristrutturazione dello storico faro aeromarittimo sito presso il castello Alfonsino	430.000	PRELIMINARE	50 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N3	Pulizia e manutenzione dei fondali del Seno di Levante.	700.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N4	Completamento caratterizzazione ambientale aree portuali a	600.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante

	terra.				
N5	Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa morena est.	46.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
N6	Realizzazione nuovo pontile gasiero ed adeguamento pontile Enichem.	25.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
N7	Completamento cassa di colmata tra pontile petrolchimico e Costa Morena est: dragaggio porto medio.	17.000.000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
N8	Realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica per le navi in banchina.	2.500.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N9	Realizzazione del Molo di Sottoflutto, mediante scogliera soffolta, tra le isole Pedagne	3.000.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N10	Banchina d'attracco per unità navali presso Base O.N.U.	30.000.000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Opera non ancora finanziata
A1	Realizzazione caserma VV.F. e servizio antincendio compresa la demolizione struttura esistente	2.500.000		Intervento defanziato con D.L. 83/2012 - Non più in programmazione	
A2	Opere di adeguamento terminal navi gasiere e completamento della infrastrutturazione portuale	38.582.000		Intervento rimodulato e suddiviso in tre stralci - vedi N5-N6-N7	
A3	Potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole	9.300.000		Intervento non più in programmazione (pronuncia Comitato portuale del 7/3/2014)	

E' proseguita la progettazione di alcune delle opere già programmate (01-02-03-04-05). Altre opere già in progettazione sono state aggiudicate nel corso del 2014 e, attualmente, sono in fase di esecuzione (vedi tabella successiva). Sono altresì state avviate le progettazioni di altre opere inserite nel nuovo Programma Triennale OO.PP. 2015-2017 (N1-N2-N3-BN4-N5-N6-N7-N78-N9-N10-N11). Per quanto riguarda gli interventi A1-A2-A3 sono usciti dalla programmazione e/o confluiti in altre progettazioni per le motivazioni riportate in tabella.

Interventi in fase di realizzazione/aggiudicazione

N	DESCRIZIONE SINTETICA	COSTO €	FASE	AVANZAMENT O	FONTI DI FINANZIAMENTO
01	Manutenzione impianti idrici, fognari e di climatizzazione delle parti comuni del porto.	276.000	COMPLETATO	/	/
02	Manutenzione pavimentazione stradale, arredo urbano e segnaletica orizzontale e verticale in aree demaniali.	1.121.000	ESECUZIONE	95 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
03	Manutenzione delle banchine, degli arredi portuali e delle opere edili in genere, in aree demaniali.	1.103.000	ESECUZIONE	95 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
04	Disinquinamento e messa in sicurezza Seno di ponente	37.500.000	COMPLETATO	/	/
05	Consolidamento banchina Amm. Millo	3.000.000	ESECUZIONE	60 %	€ 1.500.000,00 Legge 166/2002 € 1.500.000,00 Del. CIPE n. 83/2009
06	Consolidamento banchine Monumento al Marinaio e canale Pigionati	4.840.000	ESECUZIONE	40 %	Legge 166/2002
07	Realizzazione banchina Montecatini	5.070.818	ESECUZIONE	90 %	€ 5.000.000,00 Del. CIPE n° 103/2009 € 70.817,68 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
08	Riqualificazione terminal costa morena - ristrutturazione ed ampliamento terminal passeggeri	12.147.000	SOSPENSIONE	5%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
09	Lavori di completamento delle infrastrutture di security	10.740.000	ESECUZIONE	10 %	€ 1.500.000,00 Interreg III Italia Grecia € 5.000.000,00 D.MIT. 24/02/2004 € 4.240.000,00 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
10	Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le banchine di costa morena est	4.560.000	ESECUZIONE	15 %	€ 3.810.000,00 Del. CIPE n. 35/2005 € 750.000,00 PO.FESR 2007/2013
11	Completamento banchina di costa morena est - pavimentazione.	21.800.000	CONTRATTO	0 %	€ 20.000.000,00 PON 2007-2013 € 1.800.000,00 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N1	Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione portuale	990.000	ESECUZIONE	30 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N2	Lavori di manutenzione degli impianti idrici, fognari e di climatizzazione delle parti comuni del porto di Brindisi e degli uffici dell'Autorità Portuale	400.000	AGGIUDICAZ. PROVVISORIA	0 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante

N3	Lavori di completamento del rifacimento dell'impermeabilizzazione e ristrutturazione del prospetto prospiciente la città dell'ex Stazione Marittima	430.000	CONTRATTO	0 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
N4	Realizzazione strada di collegamento tra via delle bocce e Costa Morena Ovest - Lavori di ampliamento strada SISRI con allacci e/o predisposizione sottoservizi, bonifica e smaltimento acque meteoriche - 2° stralcio -	4.000.000	CONTRATTO	0 %	PON 2007-2013

Nel corso del 2014 due interventi (1 e 4) sono stati completati e gran parte delle altre opere, già in corso di realizzazione, sono proseguite (02-03-05-06-07). Gli interventi 09-10-11 sono stati aggiudicati e al momento della stesura della presente relazione sono già in fase di realizzazione. L'intervento n° 8 è ancora in fase di sospensione. Rispetto ad analogo elenco riferito al 2013, si sono aggiunti infine gli interventi N1-N2-N3-N4, per i quali nel corso del 2014 sono state concluse le procedure di scelta del contraente e/o sottoscritti i contratti di appalto.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel 2014 l'Autorità portuale ha proseguito nella gestione dei seguenti progetti finanziati con fondi comunitari: TEN-ECOPORT, GUIDEPOR, ACCSEL, GIFT 2.0.

– TEN-ECOPORT (Programma SEE) ha affrontato problematiche ambientali e l'impatto delle attività portuali sulle aree circostanti. Dopo la mappatura degli aspetti più critici, si è elaborato un Piano di azione per migliorare la qualità dell'ambiente nell'area portuale. Le attività sono terminate il 31/12/2014.

– GUIDEPOR (Programma ETCP Greece - Italy 2007-2013) sviluppa una piattaforma accessibile e integrata che consente la localizzazione dei percorsi e un trasporto multimodale sicuro, consentendo ai passeggeri e ai veicoli che trasportano merci di accedere ai porti e ai centri logistici in modo guidato.

– ACCSEL (Programma ETCP Greece - Italy 2007-2013) migliora l'accessibilità dei servizi di trasporto via mare per passeggeri con ridotta mobilità o disabilità, prevedendo la rimozione delle barriere amministrative e doganali, nonché fisiche e/o generate da politiche, procedure e sistemi, che ancora penalizzano il trasporto marittimo.

– GIFT 2.0 (Strategic Project Proposals of the ETCP Greece - Italy 2007-2013) prevede la riduzione dei tempi e dei costi di trasporto, una migliore efficienza delle operazioni portuali, un rafforzamento delle linee di trasporto intermodale e lo sviluppo di sistemi di connessione tra porti, aeroporti e ferrovie.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso del 2014 è stato portato a conclusione il procedimento relativo alla delimitazione ex art. 32 Cod. nav. delle aree portuali di Costa Morena, intestate al Consorzio A.S.I. di Brindisi (ex Consorzio del Porto e dell'A.S.I.) a suo tempo destinatario di finanziamenti pubblici per la realizzazione di banchine e piazzali portuali. La Commissione all'uopo nominata ha concluso il procedimento con **il riconoscimento della demanialità marittima delle aree in questione**, estese per circa 100.00 mq, sottoscrivendo il verbale di delimitazione in data 9 dicembre 2013. L'ASI ha rinunciato al ricorso amministrativo inizialmente presentato. Oggi l'Ente può pertanto poter procedere al rilascio di concessioni demaniali avendo le aree i requisiti della demanialità marittima.

In detto solco, infatti, l'Ente ha invitato l'Enel Produzione SPA a formalizzare istanza per il rilascio di titolo concessorio legittimante lo sfruttamento di quella porzione di nastro trasportatore che corre sull'area demaniale di competenza, a tutt'oggi non assentita. Pertanto si evidenzia che allo stato è pendente il procedimento amministrativo volto al rilascio del relativo titolo legittimante che sarà accorpato a quello relativo all'infrastruttura della Torre T17, scaduto il 31.12.2014 e funzionalmente collegato all'atto formale n. 185/2013 ex art 18 della L. 84/94, relativo all'occupazione della banchina di Diga di Costa Morena. Da tanto emerge che il canone demaniale sarà determinato inevitabilmente con l'applicazione dei medesimi criteri che portarono a determinare il canone ex art. 18 l. 84/94.

Il rilasciando atto concessorio, riguardando un tratto del nastro trasportatore carbone strettamente funzionale all'utilizzo ed operatività dell'intera infrastruttura, avrà la stessa scadenza dell'atto formale n. 185/2013 (31.12.2020), in modo da poter procedere, alla scadenza degli atti, con un unico atto di rinnovo.

L'Autorità portuale si propone di emettere ingiunzione di pagamento per il recupero dei canoni pregressi a far data dal 2009, stante la interruzione dei termini di prescrizione operata con nota dell'Ente protocollo n. 5102 del 25.06.2014.

Altra questione di rilievo è costituita da quella della titolarità dell'ex raccordo ferroviario di Sant'Apollinare, zona in passato ceduta dal Ministero della Difesa a favore della società Bontrans S.n.c., che irrompe in pieno ambito portuale del Seno di Levante del porto interno di Brindisi, "tagliandolo" e correndo altresì lungo le banchine di Feltrinelli e di Punto Franco oltre che attraversare tutto il piazzale di Sant'Apollinare. Si tratta di una zona estesa per circa 10.500 mq.

A seguito di un complesso iter procedimentale che ha visto sfiorare il concretizzarsi dell'emanazione di un decreto di demanializzazione ex art. 33 Cod. Nav., è stato possibile avviare una trattativa privata con il proprietario per l'acquisizione dell'area, come caldeggiato dalla stessa Agenzia del Demanio. Tanto ha portato, dopo incessante lavoro ed impegno profuso dallo stesso ufficio, a dichiarare concluso l'iter amministrativo necessario per la formalizzazione dell'acquisto (delibera del Comitato portuale del 4.9.2014).

Con riferimento al Capannone Montecatini, nel corso dell'anno 2014, è stato avviato l'iter procedimentale per la correzione della linea SID finalizzato per l'appunto a ricomprendere il manufatto pertinenziale che, a causa di una erronea classificazione catastale, è rimasto escluso dalla suddetta dividente. Identico procedimento è in corso per l'altra area demaniale marittima denominata Isola di Sant'Andrea.

Si riferisce, inoltre, che nel corso del 2014 è stato elaborato il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità

portuale di Brindisi", che sarà portato all'attenzione del Comitato Portuale per l'approvazione.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Con riferimento alla posizione concessoria afferente la Brindisi LNG, risolta per recesso, si riferisce che l'ingiunzione di pagamento del 14.10.2013 emessa dall'Autorità portuale di Brindisi in danno della società per un totale complessivo di € 772.588,88 (comprensiva di interessi legali al data del 14.10.2013), relativi al canone per l'annualità 2012, ha ottenuto soddisfazione per circa il 60% della somma complessivamente ingiunta. Il relativo giudizio di merito è ancora pendente presso il Tribunale di Brindisi.

Al 31.12.2014 erano ancora in fase di definizione i contenziosi concernenti le rideterminazioni dei canoni demaniali applicati alla società Bocca di Puglia S.p.a. e alla Lega Navale Italiana, pendenti ambedue innanzi al Consiglio di Stato. Entrambi riguardano l'applicazione della L. n. 296/2006 e sono stati sospesi per effetto della questione di legittimità costituzionale sollevata in ordine all'art. 1, comma 252, della L. 296 del 2006 (finanziaria 2007), sulla quale il Giudice delle Leggi si è pronunciato con sentenza n. 128 del 2014.

Nel corso del 2014, l'Ente ha profuso un'attività particolarmente intensa in ragione dell'arretramento nei pagamenti di alcuni concessionari, ottenendo la quasi integrale riscossione delle posizioni sofferenti, mentre permane una certa criticità limitatamente a pochissime posizioni.

Nel corso del 2014 è stato ingiunto lo sgombero di un'area d.m. di circa 120 mq occupata illegittimamente da una pedana, non rimossa allo scadere del periodo di concessione regolarmente assentita. Come pure nel 2014, a seguito della dichiarazione di fallimento di una società concessionaria (CMC srl), è intervenuto copioso carteggio con la curatela fallimentare in ordine alla necessità di sgomberare l'area occupata illegittimamente a far data dal 1.1.2014 giusto Decreto Presidenziale n. 136 del 2013.

Con istanza di agosto 2014 la Atlantica di Navigazione Spa, società del Gruppo Grimaldi ha chiesto il rilascio, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994, della concessione demaniale marittima della zona portuale ubicata nel porto medio per un'estensione di mq. 33.132,00 di area scoperta unitamente al Terminal passeggeri ivi esistente ed ai relativi fabbricati accessori, per una estensione di aree coperte pertinenziali pari a mq. 2.074,50 per l'esercizio, in conto proprio ed in conto terzi, delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994.

Contestualmente a detta istanza è stata acquisita al protocollo dell'Ente altra istanza della medesima società con cui viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione, della medesima durata (20 anni), per l'esercizio, in conto proprio e di terzi, delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 da espletarsi nella medesima area di cui all'istanza ex art. 18 prefata. Dette istanze sono state pubblicate ed istruite ed oltre al lavoro ordinario connesso con l'espletamento dell'istruttoria l'ufficio ha dovuto affrontare e superare anche l'ulteriore impegno/lavoro scaturente dalle osservazioni ed innumerevoli interrogazioni parlamentari afferenti. Oltre alle numerose richieste di accesso agli atti.

I canoni demaniali accertati nel corso dell'anno 2014, raffrontati con quelli del 2013 e 2012 sono illustrati nella successiva tabella.

Anno	2012	2013	2014
Canoni da concessioni aree, manufatti ed indennizzi	€ 4.704.815,16	€ 3.915.658,00	€ 3.947.453,75

7. Tasse portuali

Il porto di Brindisi ha registrato un andamento delle riscossioni per tasse portuali ed entrate tributarie in linea con l'andamento congiunturale, registrando un aumento della tassa portuale presumibilmente legata all'aumento dei traffici merci e soprattutto dei TIR/trailer.

Per quanto attiene agli altri proventi (art.13 della legge n. 84/94), dato atto di quanto già rappresentato in materia di canoni demaniali, va rilevato che dopo la sentenza n. 164/2013 del Tar Lecce, che ha annullato le ordinanze tariffarie dell'Ente, sono stati sospesi gli accertamenti e le fatturazioni nei confronti degli operatori sino al 30.4.2014, atteso che a decorrere dall'1.5.2014 è entrata in vigore la nuova ordinanza sui diritti portuali. Nelle more, il Consiglio di Stato, interessato in fase di appello dall'Autorità portuale, si è definitivamente pronunciato sulla vicenda con la nota sentenza n. 6146 del 15.12.2014.

TIPO DI ENTRATA	2012	2013	2014
Gettito delle tasse sulle merci imb.esbar.Cap III, Titolo II 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	3.728.268,12	4.467.436,43	5.104.539,24
Gettito delle tasse ancoraggio	2.271.281,81	2.426.838,41	2.246.140,42
Gettito art. 18 bis l. 84/94		1.336.648,53	0
TOTALE	5.999.549,93	8.230.926,37	7.350.679,66

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	12.992.009	98,8%	-6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.771.737	48,5%	-1%
Canoni demaniali	3.970.113	30,2%	-7%	Uscite per gli organi dell'Ente	419.148	5,4%	2%
Tasse	7.350.679	55,9%	-11%	Uscite per il personale	2.906.927	37,3%	-2%
Altri redditi e proventi	276.528	2,1%	52%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	445.662	5,7%	6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.394.689	10,6%	27%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	194.089	2,5%	-2%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.480.259	44,7%	-1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	337.513	4,3%	-2%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.783.598	51,5%	-1%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	5.612.438	94,6%	15%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	2.868.582	48,4%	-37%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	153.900	1,2%	-61%	manutenzione straordinaria	2.635.028	44,4%	773%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	13.145.909	45,7%	-7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	108.828	1,8%	556%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	343.982	2,4%	293902%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	317.409	5,4%	1281%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.902.966	97,6%	5393%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-100%
Stato per opere	11.519.966	80,9%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-100%
Regione	2.383.000	16,7%	842%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	5.929.847	39,3%	20%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.389.143	9,2%	4%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-100%	TOTALE ENTRATE	28.782.000	100%	82%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	62.408.658	100%	8%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-100%	di parte corrente	7.045.259	11%	-31%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	14.246.948	49,5%	4565%	in conto capitale	54.953.261	88%	25%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.389.143	4,8%	4%	di partite di giro	410.138	1%	-89%
TOTALE ENTRATE	28.782.000	100%	82%	Risultato d'amministrazione	16.132.360		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	62.408.658	100%	8%	Risultato finanziario	13.679.412		
di parte corrente	7.045.259	11%	-31%	Risultato economico	6.646.617		
in conto capitale	54.953.261	88%	25%	Patrimonio netto	53.523.868		
di partite di giro	410.138	1%	-89%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	3,62
2014	3,44

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,55
2014	0,68

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,65
2014	0,61

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

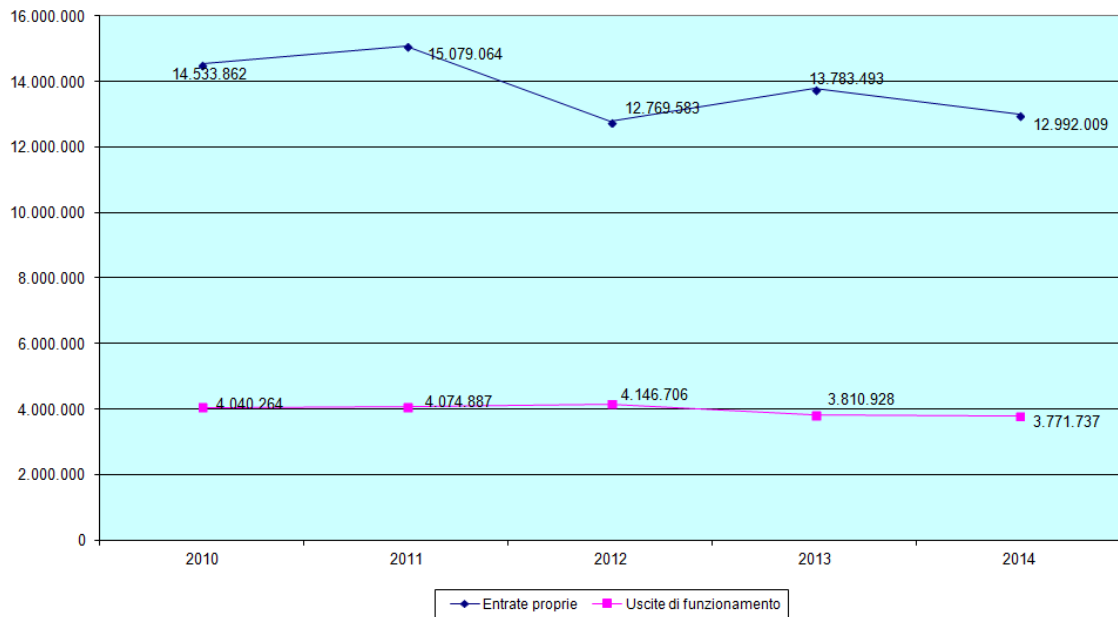
2013	0,57
2014	0,81

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

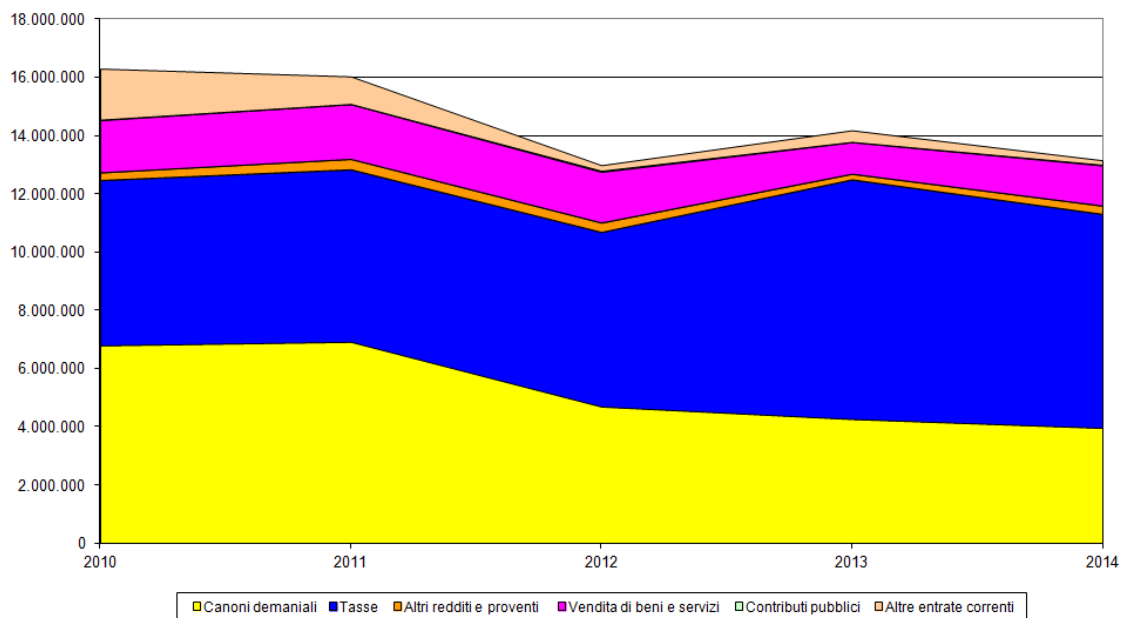
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,55
2014	0,72

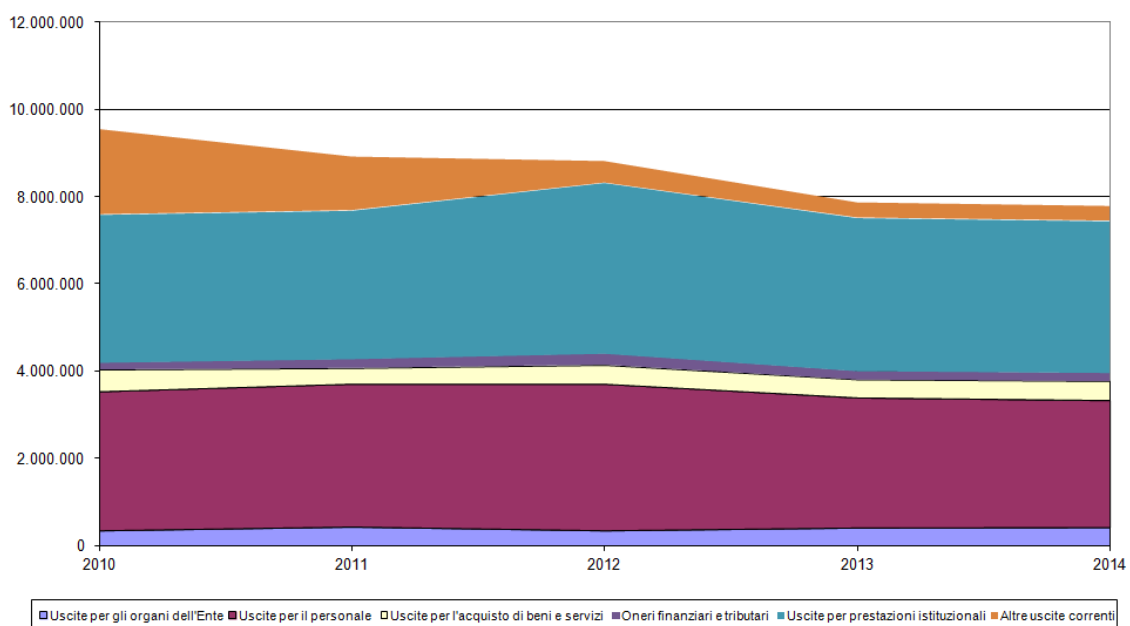
AP Brindisi. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



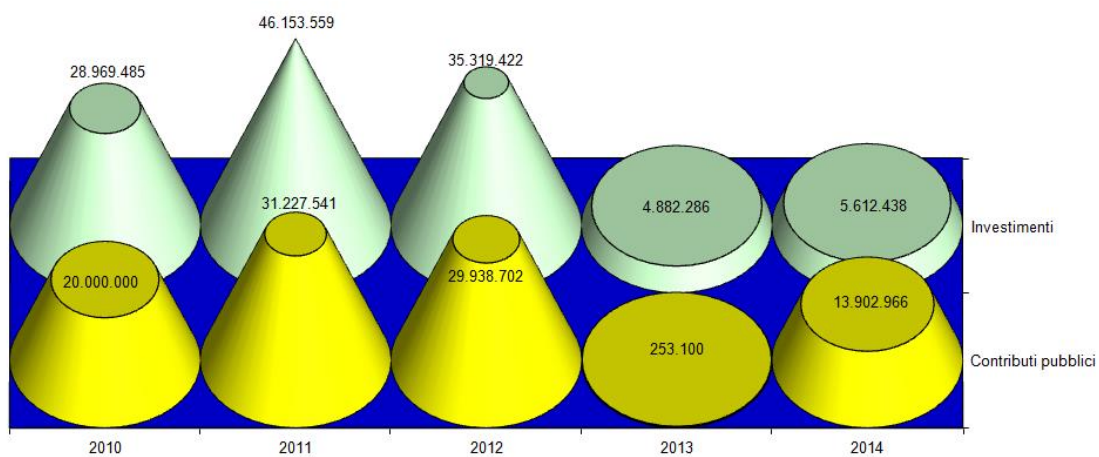
AP Brindisi. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



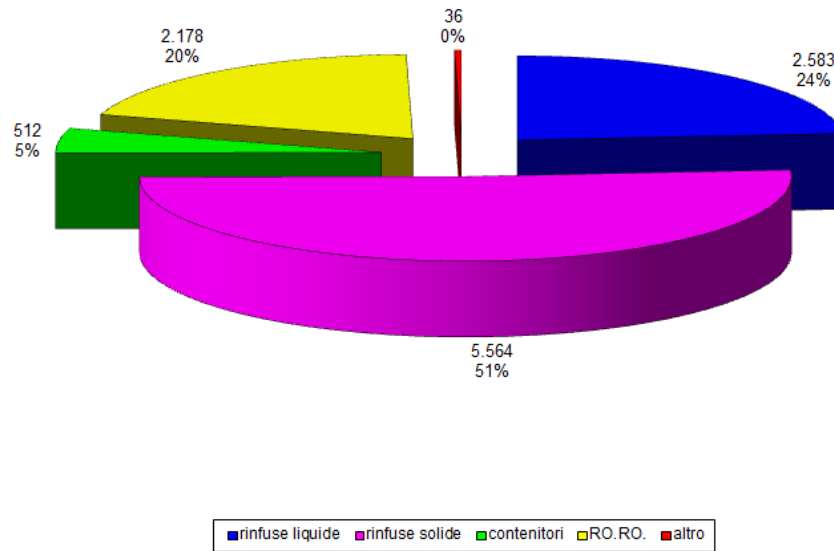
AP Brindisi. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



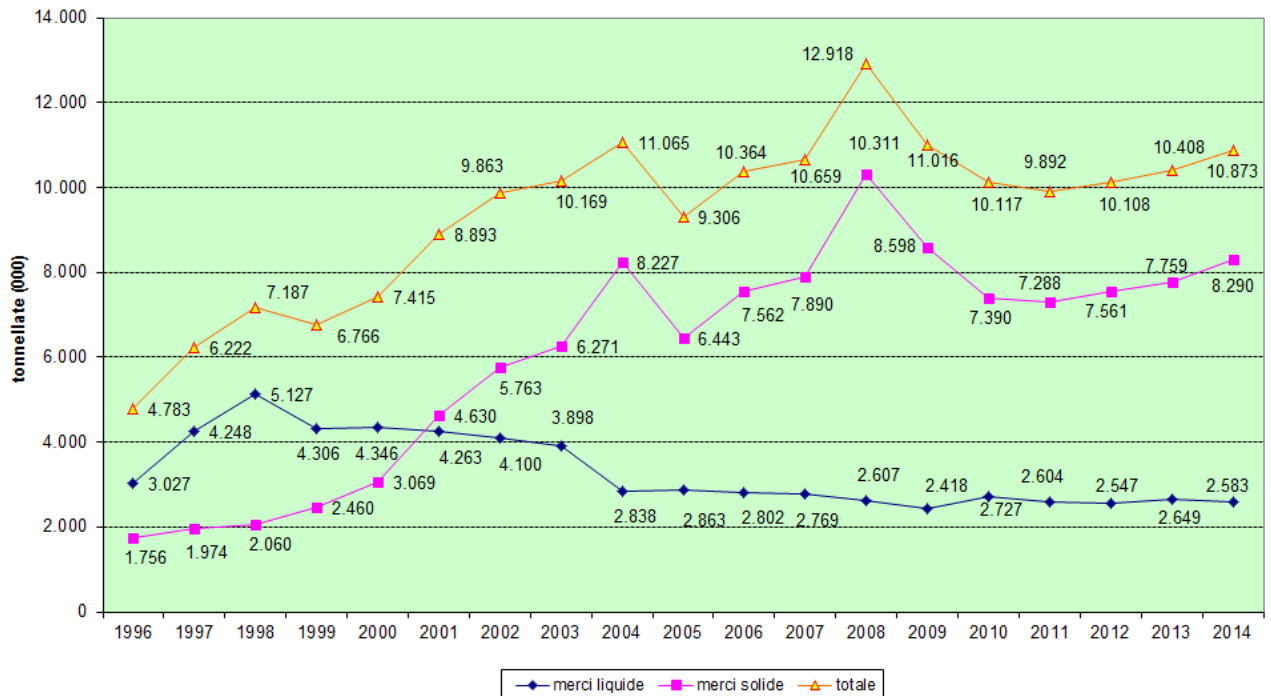
AP Brindisi. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



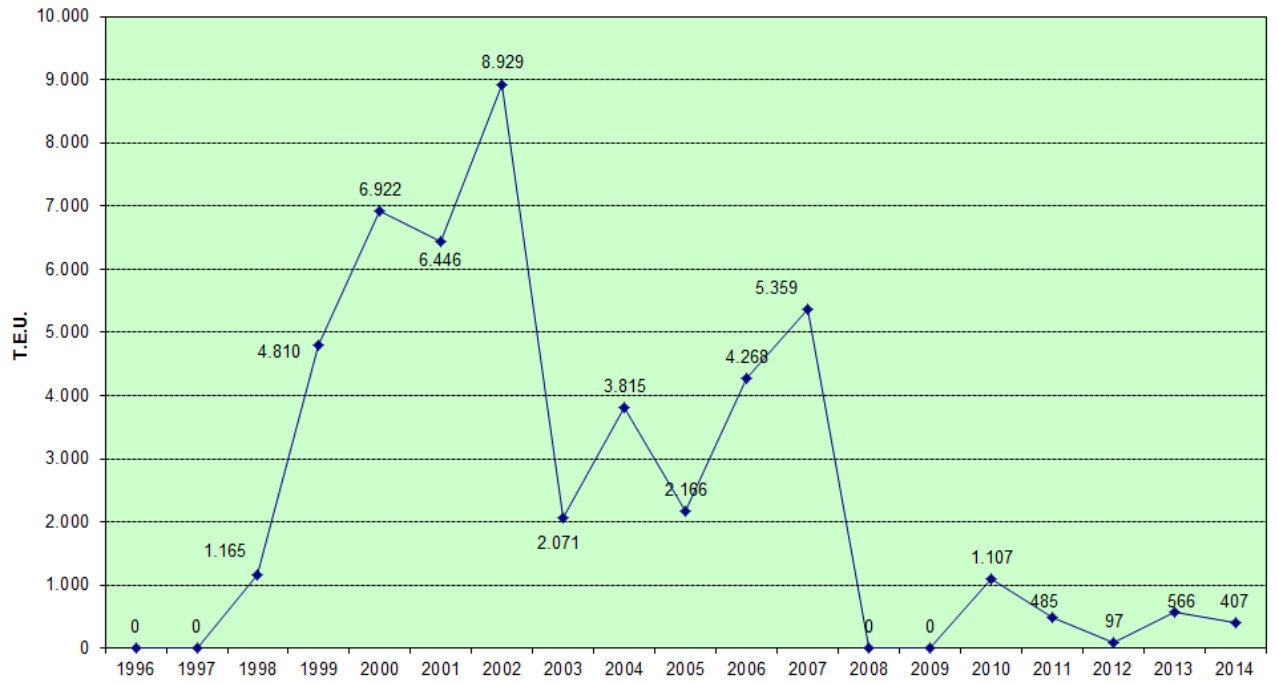
AP Brindisi - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Brindisi - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



Ap Brindisi - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



CAGLIARI

Porto di Cagliari, Molo Dogana – 09123 Cagliari
Tel. 070/679531 – fax 070/67953345

www.porto.cagliari.it – info@pec.porto.cagliari.it

Commissario CV (CP) Vincenzo Di Marco (dal 29.01.2014)

Segretario Generale Dr. Roberto Farci

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

Il Comitato Portuale con Delibera del Comitato portuale n. 161 del 17.06.2014 ha approvato la seguente pianta organica, inclusi n. 2 impiegati 4° liv. con contratto a tempo determinato in scadenza il 18 e il 21.12.2015:

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2014			
Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	3	2	0
QUADRI	5	3	0
IMPIEGATI	28	24+2	0
OPERAI	0	0	0
Totali	36	31	0

L'Ente dispone di un software per la gestione uniforme del protocollo, di un programma di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, due software per la gestione del personale (rilevazione presenze ed elaborazione buste paga) del programma Autocad per il disegno elettronico e del Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) finalizzato alla individuazione oggettiva dei beni del demanio marittimo, alla creazione della relativa banca dati ed al trattamento amministrativo cartografico automatizzato per la gestione amministrativa dei suddetti beni. Con decreto commissariale n. 144 del 23.11.2014 è stato stabilito di sottoscrivere con la Noa Solution s.r.l. il contratto relativo ai servizi di fatturazione elettronica "KARTHA".

Con Decreto commissariale n. 26 del 22.01.2014 è stato adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2014.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della Legge 84/94.

L'Autorità Portuale detiene le seguenti quote societarie:

- € 140.000,00, per la partecipazione dell'Autorità Portuale al 50% del capitale sociale della Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. (l'Autorità Portuale intende procedere alla cessione delle quote detenute nella Zona Franca di Cagliari, al fine di recuperare la totalità del capitale sociale versato);

- € 25.822,84 per la partecipazione al 10% del capitale sociale della Società Golfo degli Angeli S.p.A, inattiva e in liquidazione dall'11.09.2003 (L'Autorità portuale è in attesa del bilancio finale di liquidazione).

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Aggiornamento del Piano Regolatore Portuale

Il Piano Regolatore del Porto di Cagliari è stato approvato con deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 32/78 del 15/9/2010 e successivamente con D.G.R. n. 13/18 del 20/5/14 . Gli obiettivi del P.R.P. sono:

- Riqualificazione del PORTO VECCHIO con lo spostamento di tutti i traffici commerciali nel Porto Canale, essendo opportuno che questi vengano svolti in aree meno pregiate e non in prossimità delle aree urbanizzate. In questo modo tutto il Porto Vecchio potrà essere riqualificato per funzioni turistico-ricreative ed in particolare per la nautica da diporto per piccoli, medi e maxi yacht, oltre il porto turistico per circa 1.800 imbarcazioni previsto dal P.R.P. in zona Su Siccu, dove esistono spazi a terra per la realizzazione di infrastrutture di servizio.
- Dotare il PORTO CANALE di tutte le infrastrutture necessarie per lo sviluppo dei traffici presenti e futuri. Quindi non sono previsti solo banchinamenti ma anche le infrastrutturazioni delle aree retrostanti.

2.2. Informazioni sul Piano Triennale vigente e suo stato di attuazione

Nel Piano Operativo vigente vi sono gli interventi infrastrutturali utili a portare avanti gli obiettivi del Piano regolatore portuale e meglio descritti al punto 4.3.

2.3 Analisi dei dati relativi a traffico merci e passeggeri

TOTALE MOVIMENTAZIONI	33.432.415 tonnellate
Rinfuse liquide	21.209.595 tonnellate
Rinfuse solide	864.182 tonnellate
Merci varie	11.358.638 tonnellate
Movimento contenitori/TEU	717.016 teus
Movimento passeggeri	328.823 unità (+126%)

2.4 Attività di Promozione

L'anno 2014 ha rappresentato per l'Ente un anno di scelte importanti nell'ambito promozionale. Tante forze sono state messe in campo per giungere a sinergie importanti con gli operatori portuali, i concessionari, le Istituzioni del Porto. E' stata portata avanti con grande impegno un'azione congiunta di marketing che potesse premiare gli sforzi compiuti in tal senso.

Il programma promozionale si è sviluppato attraverso le seguenti attività:

- attività di partecipazione ad associazioni riguardanti il traffico marittimo portuale (ESPO Passenger Committee; Green Port Congress; Assemblea Generale Medcruise) ;
- attività di partecipazione del porto di Cagliari ad appuntamenti fieristici riguardanti il traffico merci, quello passeggeri e crocieristico(Seatrade Cruise and Shipping Convention - Seatrade Med - SITL Solutions Logistiques - 2° Med Ports 2014 - Transport Logistic Shanghai - 66° Fiera della Sardegna);

- partecipazione ad eventi e manifestazioni (2 giorni del Mediterraneo - Italian CruiseDay Napoli - Nextmed);
- organizzazione di eventi nel porto di Cagliari.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

A) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti.

La pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti delle aree comuni attualmente è svolta dalla Ditta Sitek S.r.L. affidataria del servizio dal 05/02/2008 e fino a nuova aggiudicazione.

Per quanto riguarda la raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi e dei residui del carico sono impegnate due Ditte: la Eco Travel, a seguito di subentro alla Società Battellieri s.r.l, svolge il servizio nel porto storico di Cagliari dal 2007 e fino a nuova aggiudicazione, e la Saiga S.r.L. nell'approdo di Sarroch dal 2004 e fino a nuova aggiudicazione del servizio.

Con DGR n. 17/2014 è stato approvato l'aggiornamento del "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi e dei residui del carico" ai sensi del D. Lgs. 182/2003 e in conformità al "Piano Regionale di gestione dei rifiuti speciali" approvato con D.G.R. 50/17 del 21.12.2012. A seguito della sua approvazione da parte della Giunta Regionale, con Decreto del Commissario straordinario n. 104 del 28.08.2014 è stata indetta la gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi e dei residui del carico, ancora in fase di esperimento.

Il servizio di derattizzazione e disinfezione delle aree comuni e il servizio di pulizia degli specchi acquei portuali viene svolto all'occorrenza da Ditte specializzate.

Per quanto riguarda la gestione della rete fognaria attualmente il servizio è svolto direttamente dall'Ente, si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento a terzi.

B) Servizi di illuminazione - Servizio idrico - Attualmente sono svolti direttamente dall'A.P.

C) Stazione marittima passeggeri

La stazione marittima è gestita direttamente dall'A.P. mentre i servizi di supporto ai passeggeri erogati sono i seguenti: bus navetta passeggeri e accoglienza passeggeri delle navi da crociera.

Bus navetta passeggeri: il servizio è gestito dal CTM dal 12/05/2014.

Accoglienza passeggeri navi da crociera: il servizio è gestito dalla Società Cagliari Cruise Port con contratto quindicennale decorrente dal 28/12/2012.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge N. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Nel corso dell'anno 2014, l'Ente ha provveduto a rinnovare, per il quadriennio 2014/2017, previa adeguata istruttoria e previo parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, n. 5 autorizzazioni per servizi portuali di cui all'articolo 16 della Legge 84/94, scadute il 31.12.2013.

Inoltre, sono pervenute, entro i termini previsti dal "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94 nel porto di Cagliari" approvato con Decreto n. 237/2009, n. 2 nuove istanze di rilascio autorizzazione per

servizi portuali di cui al suddetto art. 16 della Legge 84/94 ed è tuttora in corso l'istruttoria volta ad accertare il possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa.

La Società CICT Sardinia S.p.A. nel 1997 ha ottenuto, ai sensi dell'articolo 18 della Legge 84/94, la concessione trentennale dei beni e delle banchine costituenti il Terminal Transhipment del Porto di Cagliari per ca. 400.000 mq, da adibire all'esercizio di operazioni portuali.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Dall'attività di verifica sulla sussistenza dei requisiti delle Imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 e 18 della Legge 84/94, è emerso che tutte le Imprese sono strutturate in modo adeguato rispetto all'attività da espletare. Inoltre, in relazione alla ricognizione annuale in ordine alla realizzazione del programma operativo quadriennale delle Imprese esercenti operazioni portuali, è emerso che tutte le Imprese hanno raggiunto gli obiettivi prefissati non andando al di sotto di quanto previsto nel suddetto programma operativo.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data di rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Con Decreto n. 125 del 21.08.2013 è stata aggiudicata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, la gara per la fornitura quinquennale di lavoro portuale temporaneo alla Società C.L.P Port Facilities Srl, con efficacia condizionata all'esito dei controlli previsti dalla vigente normativa. In data 17 dicembre 2014, tenuto conto dell'esito dei suddetti controlli, l'Ente ha rilasciato alla sopra indicata Società la prescritta autorizzazione per lo svolgimento nell'ambito portuale di Cagliari per il servizio di fornitura in esclusiva di lavoro portuale temporaneo, alle Imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/94, fino al 20.08.2018, con l'obbligo di osservanza di tutto quanto previsto nel nuovo Regolamento per la fornitura del suddetto servizio approvato con delibera del Comitato Portuale n. 128 del 26.10.2012.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.

Risulta agli atti n. 1 richiesta in tal senso sulla quale sono in corso gli approfondimenti del caso.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 Codice della Navigazione e attività residuali

L'Ente ha proceduto a rilasciare/rinnovare le iscrizioni nel Registro in argomento secondo le modalità previste nel "*Regolamento per l'iscrizione nel Registro ex art. 68 del Codice della Navigazione*" approvato con decreto n. 74 del 13.03.2009. Le iscrizioni nel suddetto registro risultano, al 31.12.2014, complessivamente n. 145 di cui:

- n. 47 con scadenza il 31.12.2014 delle quali n. 29 iscrizioni sono state rinnovate anche per il quadriennio 2015/2018;
- n. 82 con scadenza compresa tra il 2015 e 2017
- n. 16 nuove iscrizioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione Ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Autorità Portuale ha sostenuto spese per interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, per complessivi €. 2.000.617,53 così ripartiti:

- Fornitura e consumi energia elettrica € 278.309,51
- Manutenzione delle parti comuni € 1.166.157,51
- Pulizia aree demaniali ad uso comune e specchi acquei € 536.759,13
- Materiali di consumo parti comuni portuali € 19.391,38

4.2. Manutenzione Straordinaria - elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Nel corso dell'anno 2014 l'Autorità Portuale ha assunto impegni di spesa per lavori di manutenzioni straordinarie parti comuni portuali per complessivi €. 1.630.248,69 destinati ai seguenti interventi:

Intervento di ripristino dei fondali e manutenzione delle banchine Ichnusa, Garau, Rinascita e Sabaudò del Porto di Cagliari	€ 1.237.020,15
Lavori di manutenzione straordinaria della struttura polivalente del Molo Ichnusa	€ 48.151,00
Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione sia del Porto Storico che del Porto Canale	€ 169.774,00
Lavori di manutenzione straordinaria del piazzale antistante la pista ciclabile	€ 8.000,00
Lavori di modifica della recinzione doganale del Porto Canale	€ 13.640,72
completamento della passeggiata a mare fronte Marina Militare	€ 88.181,64
Attività preliminari per avvio lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche della Zona Riva di Ponente	€ 42.125,00
Interventi di minore entità per complessivi	€ 23.356,18
Totale	€ 1.630.248,69

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

PORTO STORICO

Realizzazione Darsena Pescherecci nella zona ovest del Porto Canale

L'intervento prevede la realizzazione di una darsena dotata di pontili per l'ormeggio di tutta la flotta peschereccia attualmente dislocata nel Porto Storico di Cagliari.

La soluzione planimetrica del progetto è costituita da un ampio canale d'accesso ai pontili di larghezza media pari a circa 35 m, tre specchi acquei interni ed uno esterno che costituiscono gli spazi di manovra ed attracco delle imbarcazioni.

Verranno realizzati, inoltre, i piazzali retrostanti i pontili per una superficie di ca 8.000 mq, nonché gli impianti di illuminazione, idrico, antincendio, di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Con Decreto n. 63 del 05/05/2014 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio relativo al monitoraggio previsto nel piano di controllo predisposto dalla Provincia di Cagliari per il rilascio dell'autorizzazione per il deposito dei materiali dragati nella sponda ovest del Porto Canale (autorizzazione di cui all'art.109 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

Con Decreto n. 82 del 16/06/2014 è stato aggiudicato l'appalto integrato all'ATI ATI Cidonio Spa - VIPP Lavori Srl per un importo complessivo pari a € 7.893.980,31, di cui € 7.610.266,35 per lavori, € 105.722 per oneri per la sicurezza ed €. 123.991,96 per la progettazione esecutiva.

Con Decreto n.121 del 01/10/2014 è stato affidato l'incarico di verifica del progetto esecutivo.

La Provincia di Cagliari - Ufficio Acque ha rinnovato l'autorizzazione al deposito dei sedimenti marini ed allo scarico dei reflui a mare (già rilasciata nel 2012 con validità di 24 mesi) con provvedimento n. 7 del 28/11/2014. L'intervento sarà realizzato con fondi dell'Ente.

Lavori di realizzazione di una pista ciclabile nell'ambito del "programma integrato di interventi per lo sviluppo urbano e per la mobilità ciclabile nell'area vasta di Cagliari.

L'intervento prevede la realizzazione, lungo la pineta di Bonaria dove è già presente una passeggiata in trachite, di una pista ciclabile della lunghezza di 400 m e della larghezza di 2.50 m, a doppio senso di marcia, con la pavimentazione in materiale ecocompatibile; l'installazione di pali a doppio sbraccio per l'illuminazione della passeggiata e della pista ciclabile; la fornitura e posa in opera di una balaustra in acciaio inox, a protezione della passeggiata pedonale.

Esso rientra fra gli interventi inseriti nell'Accordo di "Programma integrato per lo sviluppo urbano e la mobilità ciclabile, pedonale e pendolare nell'Area metropolitana di Cagliari" nell'ambito del quale l'Ente ha ottenuto un finanziamento di € 100.000,00.

Con Decreto n. 32 del 06/03/2014 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione ed il quadro economico a consuntivo dei lavori, pari complessivamente ad € 195.971,16 di cui € 145.890,18 per lavori (comprensivi di € 4.000 di oneri per la sicurezza) ed € 50.080,98 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. I lavori sono finanziati per €. 100.000 come sopra detto e per la restante parte con risorse dell'Ente.

Manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche della zona Riva di Ponente

Con Decreto n. 120 del 01/10/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo di quadro economico pari a € 1.249.880,00, di cui € 1.061.523,38 (comprensivo di € 34.000 di oneri per la sicurezza) ed €. 188.356 62 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Col medesimo Decreto è stata indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs 163/06, per l'affidamento dei lavori, il cui bando è stato pubblicato in data 12/12/2014. L'intervento verrà realizzato con risorse dell'Ente.

Lavori di ripristino dei fondali e manutenzione delle banchine Ichnusa, Garau, Rinascita e Sabauda nel Porto di Cagliari.

Con Decreto n. 62 del 05/05/2014 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio relativo al monitoraggio previsto nel piano di controllo predisposto dalla Provincia di Cagliari per il rilascio dell'autorizzazione per il deposito dei materiali

dragati nella sponda ovest del Porto Canale (autorizzazione di cui all'art.109 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

In data 22/05/2014 è stato pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori.

Con Decreto n. 114 del 16/09/2014 è stata aggiudicata la gara alla Società LMD Spa per un importo complessivo di quadro economico pari a € 2.322.338,77, di cui € 1.200.990,44 per lavori (comprensivo di € 83.775,53 per oneri per la sicurezza) ed € 1.121.348,33 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. L'intervento verrà realizzato con risorse dell'Ente.

Lavori di manutenzione straordinaria per la bonifica delle coperture in amianto e demolizione dei fabbricati nelle aree di pertinenza dell'Ente in loc. Sa Perdixedda

La zona di Sa Perdixedda risulta occupata da fabbricati fatiscenti ed in precarie condizioni statiche che già in passato hanno necessitato, nei casi più gravi, di interventi di sgombero e demolizione, al fine di non creare condizioni di pericolo per le persone.

Per quanto sopra l'intervento di cui trattasi prevede la rimozione delle coperture in cemento amianto dei fabbricati, nonché la loro demolizione.

Con Decreto n. 112 del 16/09/2014 è stata indetta una pubblica gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento dei lavori il cui bando è stato pubblicato in data 06/10/2014.

Il quadro economico dell'intervento è pari a € 1.391.500,25, di cui € 991.473,28 di lavori (comprensivo di € 15.000 per oneri per la sicurezza) ed € 400.026,97 per somme a disposizione della stazione appaltante. L'intervento verrà realizzato con risorse dell'Ente.

Realizzazione di una stazione di ricarica per le macchine elettriche al servizio dei crocieristi e dei diportisti in Transitò

L'intervento prevede la realizzazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici a servizio della nautica da diporto e dei crocieristi nelle aree della Via Roma, del Molo Ichnusa e di Su Siccu.

In data 07/04/2014 è stata presentata richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 all'Ufficio Tutela della Regione Sardegna che ha espresso il proprio nulla osta con determinazione n.3068 - prot. n.49191 TP/CA-CI del 14/11/2014.

Il quadro economico dell'intervento è pari a € 459.793,67, di cui € 326.849,73 per lavori (comprensivo di € 8.856,91 per oneri per la sicurezza) ed € 132.943,94 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. L'intervento è finanziato per € 170.000 con fondi di cui al progetto di cooperazione transfrontaliera marittima IT-FR "Porti" e per la restante parte con risorse dell'Ente.

Riqualificazione del capannone Nervi

L'Ente ha stipulato col Comune di Cagliari e col Ministero delle Infrastrutture l'accordo denominato "contratto di valorizzazione urbana", col quale è stato destinato un fondo pari a € 3.730.000 per la riqualificazione del capannone Nervi.

Ai fini della predisposizione della progettazione sono stati affidati a seguito di richiesta preventivi, nel corso del 2014, i seguenti incarichi:

- Esecuzione della verifica di stabilità della banchina fronte il capannone Nervi (Decreto n.55 del 18/04/2014);
- Esecuzione di indagini geotecniche in corrispondenza della banchina fronte il capannone (Decreto n.78 del 09/06/2014);
- Esecuzione del rilievo topografico in corrispondenza della banchina, nonché di tutta l'area circostante il capannone (Decreto n.79 del 09/06/2014);

- Composizione del gruppo di progettazione per la riqualificazione dell'area esterna il capannone mediante l'inserimento di un architetto (con Decreto n.94 del 03/07/2014);
- Individuazione della Società incaricata della verifica della progettazione ai sensi dell'art.55 del DPR 207/10 (Decreto n.115 del 16/09/2014). L'intervento verrà realizzato, come detto con i fondi di cui al succitato accordo.

PORTO CANALE

Nuovi Banchinamenti lato sud ovest del Porto Canale - 2^a lotto.

Il progetto prevede il completamento dei lavori di banchinamento del lato sud del bacino di evoluzione fino all'intersezione con la sponda ovest del Porto Canale, con la realizzazione di un tratto banchinato della lunghezza di circa 350 m, per il quale è stata adottata la stessa soluzione costruttiva utilizzata per i banchinamenti del primo stralcio funzionale.

Con Decreto n.8 del 13/01/2014 è stata concessa una proroga di 20 giorni sul termine contrattuale di ultimazione dei lavori.

In data 28/01/2014 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione degli stessi.

In data 28/03/2014 è stato emesso il certificato di collaudo statico ed in data 30/07/2014 il collaudo tecnico amministrativo.

Infine, con Decreto n. 60 del 29/04/2014 è stato affidato, a seguito di richiesta preventivi, l'incarico per la realizzazione delle linee elettriche per l'alimentazione delle tre torri faro presso il suddetto banchinamento, non comprese nel progetto iniziale.

Opere di infrastrutturazione primaria avamposti del Porto Canale per attività cantieristica -

Il Piano Regolatore Portuale ha destinato l'avamposto est del Porto Canale per attività di cantieristica per imbarcazioni da diporto.

L'area era completamente priva di qualsiasi opera infrastrutturale o servizio. L'Ente ha, pertanto, predisposto un progetto complessivo di infrastrutturazione dell'area che è stato suddiviso in due fasi

1^a Fase - opere a terra ed in particolare viabilità, sottoservizi, illuminazione pubblica, etc.

Il progetto prevede esclusivamente la realizzazione di opere a terra consistenti nelle opere di urbanizzazione primaria del cosiddetto "Distretto della Cantieristica" (viabilità ed impianti), con l'individuazione di n. 15 lotti, all'interno dei quali è previsto lo scotico superficiale e lo spianamento alla quota di imposta del pacchetto di pavimentazione.

Col presente progetto verranno realizzate, oltre alla viabilità ed ai piazzali, tutte le reti tecnologiche, e cioè la rete di distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, la rete fognaria nera, smaltimento delle acque meteoriche, intercettazione e deviazione del canale delle acque meteoriche esistenti, impianto antincendio, impianto elettrico (illuminazione / distribuzione).

Con Decreto n.1 del 29/11/2013 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.1 (con un maggior importo dei lavori pari a € 201.949,30 di cui € 13.996,05 per oneri per la sicurezza).

Con Decreto n.7 del 13/01/2014 è stata concessa una proroga sull'ultimazione della 1° fase dei lavori di 34 giorni.

Il Direttore dei lavori ha certificato l'ultimazione della 1° fase dei lavori in data 16/03/2014 e della 2° fase in data 21/04/2014. In data 11/11/2014 ha emesso lo Stato Finale per un importo di €. 21.348,23. Si è in attesa del collaudo dell'opera. L'intervento è finanziato completamente dalla Regione Sardegna.

2^ Fase: opere a mare

Con questa fase si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Avanzamento dell'attuale linea di costa di circa 71,50 m con la realizzazione di una banchina di riva di circa 120 m;
- Predisposizione degli scali di alaggio e varo per i Travel Lift la cui installazione è a carico dei futuri concessionari;
- canale interno all'avamposto, della profondità di 3,50 m, tale da consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare;
- dragaggio del fronte avampostuale per una larghezza di 100 m sino a -5 m s.l.m.m per consentire l'accostamento delle imbarcazioni alla banchina;
- moli di protezione dello specchio acqueo antistante la banchina, con la realizzazione anche di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente dai dragaggi.

Inoltre, verrà aperto un varco nella diga foranea di levante di circa 80 m al fine di creare un accesso dedicato alle imbarcazioni dirette al "distretto" ed evitare la commistione ed interferenza col traffico delle navi portacontainer.

Con Decreto n.113 del 16/09/2014 è stato affidato, a seguito di pubblica gara, il servizio di bonifica da ordigni bellici negli specchi acqueei interessati dalla realizzazione delle opere.

Con Decreto n. 64 del 05/05/2014 è stato affidato, a seguito di procedura aperta, l'incarico della verifica della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento, il cui rapporto finale è stato trasmesso dalla Società incaricata con nota del 30/11/2014 (prot. n.8050/14).

Il RUP con verbale del 16/12/2014, predisposto, ai sensi dell'art.55 del DPR 207/10, ha validato il progetto di cui trattasi.

L'importo dei lavori ammonta ad €. 26.182.433,45, di cui € 368.852,82 di oneri per la sicurezza.

Con convenzione Rep. n.14 del 06/11/2014 la Regione ha finanziato l'intervento per un importo di € 11.000.000 derivanti dai fondi stanziati dal Piano di Azione Coesione, mentre la restante parte verrà realizzata con risorse dell'Ente.

Infrastrutturazione aree zona "G2E" destinate al distretto industriale ed alla zona Franca - Porto Canale

L'intervento prevede la realizzazione della viabilità di collegamento fra le 2 sponde del Porto Canale, necessario per l'insediamento di attività di manipolazione delle merci, che possono usufruire dell'esistente terminal contenitori e delle banchine in corso di realizzazione nella sponda sud del bacino di evoluzione.

In data 17/01/2014 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione dei lavori (con un ritardo di n.53 giorni rispetto alla data contrattuale) ed in data 16/06/2014 ha emesso lo Stato Finale per un importo di € 2.609.186,64.

Il Collaudatore ha emesso il certificato di collaudo statico in data 06/06/2014 e quello tecnico amministrativo in data 31/07/2014.

A seguito delle riserve iscritte nel registro di contabilità e delle penali applicate dal Direttore dei Lavori e del Collaudatore, l'Ente ha transato con l'ATI, previo nulla osta dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato con atto rep. n.2244 del 28/11/2014, riconoscendo all'ATI un importo di € 26.958,30 a fronte della rinuncia a tutte le riserve. L'intervento è stato finanziato con risorse di cui alla Legge 413/98.

Lavori di infrastrutturazione delle aree G2E destinate a funzioni portuali, industriali e servizi logistici - 2^ lotto

La zona G2E del Porto Canale è una vasta area, di circa 89 ettari, retrostante le banchine operative del terminal contenitori ed è destinata dal Piano Regolatore Portuale a funzioni portuali, industriali e servizi logistici.

L'area è stata parzialmente infrastrutturata dal CACIP che, a suo tempo, ha realizzato parte della viabilità e dei sottoservizi.

L'Ente con un primo lotto sopra descritto sta eseguendo il collegamento dell'area con le nuove banchine site sul lato sud-ovest del canale navigabile, con una viabilità interna portuale.

Con Decreto n. 20 del 22/01/2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento ed è stato indetto un appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutivo e dell'esecuzione dell'opera.

Il quadro economico dell'intervento è pari complessivamente ad € 9.336.566,09, di cui € 8.310.925,09 per lavori (di cui € 92.234 per oneri per la sicurezza), € 63.122,50 per la predisposizione della progettazione esecutiva ed € 962.518,50 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. L'intervento verrà realizzato con risorse dell'Ente.

Lavori di infrastrutturazione delle aree G2E destinate al distretto industriale ed alla zona franca - Porto Canale - Sistema di raccordo viabilità con la S.S. 195 - 3^a fase

L'intervento costituisce un adeguamento dello svincolo esistente sul lato nord-ovest del Porto Canale che collega la S.S. 195 con il Porto Canale stesso, per raccordarlo alla nuova viabilità portuale. Le nuove realizzazioni viarie consentiranno il collegamento del Porto con la nuova S.S. 195 e la strada per Macchiarèddu in qualsiasi direzione.

Lo stesso svincolo, con gli adeguamenti previsti, sarà inoltre funzionale per smaltire il traffico Ro-Ro del terminal previsto dal Piano Regolatore Portuale nell'avamposto di ovest.

È stato predisposto il progetto definitivo dell'intervento che è stato trasmesso, ai sensi dell'art.127 del D.Lgs 163/06, con nota del 09/01/2014 (prot. n. 193/14) al CTA per il parere di competenza. Nell'adunanza del 08/10/2014 il CTA, con voto n.108, ha approvato con prescrizioni il suddetto progetto.

Realizzazione di n. 2 capannoni presso il Porto Canale

Le Imprese portuali hanno evidenziato, al fine di operare il trasferimento del traffico merci alla rinfusa nei nuovi banchinamenti del Porto canale, la necessità di poter disporre di un prefabbricato da adibire ad officina per il pronto intervento sui mezzi portuali.

I lavori sono stati consegnati in data 17/03/2014.

Con Decreto n. 97 del 17/07/2014 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.1, per un maggior importo dei lavori pari a € 131.736 (di cui € 4.926,49 di oneri per la sicurezza) e di quadro economico pari a € 168.612,32.

In data 04/12/2014 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione dell'intervento ed in data 15/12/2014 ha emesso lo Stato Finale per un importo pari a € 25.328,56 ed il Certificato di Regolare Esecuzione.

Realizzazione di un Posto di Ispezione Frontaliero (PIF) presso il Porto Canale

Lo scopo di tali postazioni è quello di poter sottoporre a controllo (dal punto di vista documentario, fisico e di identità) i suddetti prodotti, al fine della loro introduzione nella Comunità.

Per quanto sopra si rende necessario realizzare un P.I.F. anche nelle aree G2E* del Porto Canale, destinate dal PRP ad aree di servizio per funzioni portuali e industriali.

Con nota del RUP del 18/03/2014 (prot. n.1937/14) è stata concessa una proroga di 40 giorni sulla data contrattuale di ultimazione dei lavori.

In data 26/04/2014 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione degli stessi ed in data 16/07/2014 ha emesso lo Stato Finale per un importo di € 1.170.131,89.

In data 13/01/2014 il Collaudatore ha emesso il Certificato di Collaudo statico ed in data 30/09/2014 quello tecnico amministrativo. L'intervento è stato realizzato con risorse dell'Ente.

Banchinamento avamporto per navi Ro Ro nell'avamporto ovest del Porto Canale - 1° lotto

L'area di intervento è localizzata nella zona del Porto Canale antistante l'avamporto di ponente.

Negli specchi acquei verranno realizzati n. 5 nuovi ormeggi per navi Ro Ro (Terminal Ro Ro), come previsto nel nuovo Piano Regolatore Portuale. L'opera, una volta realizzata, consentirà il trasferimento dei traffici commerciali ro-ro nel Porto Canale, privilegiando gli attuali ormeggi del Porto Storico per il traffico passeggeri e crocieristico.

Con Decreto n.17 del 22/01/2014 è stato affidato, a seguito di richiesta preventivi, l'incarico di eseguire il prelievo dei campioni negli specchi acquei antistanti l'avamporto su cui dovrà essere eseguita la caratterizzazione fisica, chimica, microbiologica ed ecotossicologica (già aggiudicata con Decreto n.33 del 20/12/2013) richiesta dalla Provincia di Cagliari - Ufficio Acque per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.109 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

L'intervento del 1° lotto, avente un importo di € 40.590.584,00 (di cui € 1.361.469,00 per oneri per la sicurezza), è finanziato per € 19.335.604,13 con fondi RAS e per la restante parte con risorse dell'Ente.

Realizzazione di una struttura da adibire a spogliatoi, docce, bagni e mensa ad uso comune nel Porto Canale - bacino di evoluzione - nuovi banchinamenti

Al fine di operare il trasferimento del traffico merci alla rinfusa nei nuovi banchinamenti del bacino di evoluzione del Porto Canale (ed utilizzare il Molo Rinascita, dove si svolgeva detto traffico, prioritariamente per le navi da crociere così come stabilito dal Comitato Portuale nella seduta del 16/02/2012 con Delibera n. 111) sono state realizzate alcune attrezzature per gli operatori portuali (uffici e servizi igienici), nonché la garitta per il servizio di controllo di competenza della Guardia di Finanza e per le esigenze di security.

Con Decreto n. 33 del 06/03/2014 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dell'intervento ed il quadro economico a consuntivo pari a € 538.343,95, di cui € 457.602,02 per lavori (comprensivo di € 7.207 di oneri per la sicurezza) ed € 73.534,93 per somme a disposizione della Stazione Appaltante). I lavori sono stati realizzati con risorse dell'Ente.

Infrastrutturazione aree G1W e G2W del Porto Canale

L'intervento prevede l'infrastrutturazione dell'area retrostante i nuovi banchinamenti del bacino di evoluzione del Porto Canale per una superficie di circa 23 ettari, comprendente una rotonda d'ingresso alle aree portuali dallo svincolo esistente, una viabilità prossima al canale esistente sul lato ovest, un'area di rispetto per le esigenze di security dalla banchina, una viabilità lungo il perimetro della banchina lato terra e viabilità intermedie di collegamento con la viabilità principale dei singoli lotti, parcheggi pubblici, aree a verde, nonché tutta la parte impiantistica (impianto di illuminazione con sorgenti luminose ad alta efficienza, impianto di smaltimento delle acque meteoriche, impianto fognario, impianto di distribuzione dell'energia elettrica, impianto idrico per l'acqua potabile ed industriale, cavidotti per le fibre ottiche - rete telematica - e per la distribuzione dell'energia elettrica).

Con Decreto n. 93 del 03/07/2014 è stato affidato l'incarico di verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento. Il costo stimato dell'opera, da realizzarsi con risorse dell'Ente, è di circa € 11.000.000,00.

5. Finanziamenti comunitari

5.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità, realizzati con finanziamenti o fondi europei

Allo stato attuale L'Ente ha in corso solo i finanziamenti concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di opere e progetti infrastrutturali utili allo sviluppo della portualità, come di seguito elencati:

A) In data 6/10/2009, l'Autorità Portuale di Cagliari ha stipulato con la Regione Autonoma della Sardegna la Convenzione, Repertorio 1676/09, e in data 24/09/2012, il relativo Accordo di Programma, per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione primaria necessarie alla costituzione del Distretto della nautica da diporto e del nuovo scalo per le navi RO-RO nelle aree del Porto Canale.

Il finanziamento complessivo concesso dalla Regione Sardegna pari a €. 31.335.604,13, in particolare è relativo ai seguenti lavori:

- Intervento per la realizzazione del I° Lotto dell'avamposto di levante - opere a terra per un importo complessivo di € 12.000.000,00;
- Intervento per la realizzazione dell'avamposto di ponente per navi RO -RO per un importo complessivo di €. 19.335.604,13;

B) Con convenzione stipulata con la Regione Autonoma della Sardegna in data 6/11/2014, è stato concesso il finanziamento di €. 11.000.000,00 per la realizzazione dell'avamposto est del Porto Canale - Distretto della Cantieristica - opere a mare.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2014 sono state prorogate/rinnovate e rilasciate n. 194 concessioni, tra annuali e pluriennali, oltre a n. 5 concessioni temporanee e n. 22 autorizzazioni.

Nell'anno 2014 è stato dato corso a quanto stabilito con Decreto n. 24 del 18.12.2013 che prevede :

1. di prorogare fino al 31.12.2015 le concessioni demaniali marittime ricadenti nelle sottoindicate fattispecie:
 - concessioni assentite per lo svolgimento di attività attualmente difformi dalle previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale, che, tuttavia, non possono essere svolte nelle aree ad esse destinate in mancanza dei piani attuativi e/o delle necessarie opere di infrastrutturazione;
 - concessioni assentite per lo svolgimento di attività conformi al Piano Regolatore in zone in cui i piani attuativi devono definire la pianificazione particolareggiata individuando, tra l'altro, le aree che è possibile assentire in concessione;
2. di prorogare, fino al 31.12.2020, le concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreative e sportive nonché quelle destinate a porti turistici, approdi e

- punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto, così come disposto dall'art. 1, c. 18 del D.L. 30.12.2009 n. 194 e s.m.i.;
3. di rinnovare per la durata di anni 4 le concessioni demaniali marittime concernenti le seguenti tipologie:
 - concessioni concernenti Infrastrutture (cavidotti interrati, linee elettriche aeree, condotte idriche, impianti di sollevamento etc) che possono essere gestite solamente dagli attuali concessionari (Enel S.p.A., Telecom S.p.A. etc) non rientrando nelle fattispecie per le quali è necessario adottare procedure ad evidenza pubblica;
 - concessioni aventi ad oggetto depositi costieri ed attività industriali, che, essendo prevalentemente svolte nelle aree private retrostanti i beni demaniali marittimi in concessione, non potrebbero essere rilasciate a soggetti diversi dall'attuale concessionario, fermo restando che, con motivata istanza, da sottoporre a valutazione dell'Ente, i concessionari potranno comunque richiedere il rinnovo per un periodo maggiore al fine di ammortizzare eventuali nuovi investimenti e/o per realizzare gli obiettivi del proprio piano industriale;
 - concessioni relative ai servizi tecnico-nautici che, ai sensi della vigente normativa, non possono essere sottoposti a gara;
 4. di prorogare solamente fino al 31.12.2014 le concessioni demaniali marittime ricadenti in zone interessate dalla realizzazione di opere pubbliche o che contrastano con il perseguimento dell'interesse pubblico, nelle more della realizzazione dei previsti interventi;
 5. di adottare idonee procedure ad evidenza pubblica per le concessioni demaniali marittime conformi al Piano Regolatore Portuale ricadenti in aree non soggette a piani attuativi;
 6. di procedere, come previsto dalla vigente normativa, al solo introito del canone per quanto concerne le concessioni per attività di pesca di competenza della Regione Autonoma della Sardegna, ricadenti nel demanio marittimo nella circoscrizione territoriale amministrata dall' Autorità Portuale;
 7. di prorogare solamente fino al 31.12.2014 le concessioni demaniali concernenti beni demaniali utilizzati per lo svolgimento di servizi di interesse generale, nelle more della predisposizione delle relative procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento degli stessi;
 8. di concedere un congruo tempo per lo sgombero delle concessioni che non possono essere rinnovate né prorogate, tenuto conto che le attività svolte non sono più previste nel Piano Regolatore Portuale.

Con Delibera n. 146 il Comitato Portuale, nella seduta del 21.06.2013, ha approvato la proposta del Presidente di procedere ad una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione demaniale marittima di aree e specchi acquei in località Su Siccu (banchina est San Bartolomeo) del Porto di Cagliari da destinare alla nautica da diporto, ad attività sportive connesse con la nautica e relativi servizi.

Con Decreto commissariale n. 122 del 01.10.2014, l'Autorità Portuale ha aggiudicato la gara di cui trattasi alla Società New SGM Ingegneria S.r.l., seconda classificata.

6.2. Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero di morosità

Ai fini della determinazione dei canoni per l'anno 2014, sono state applicate le tariffe e le modalità di cui al Regolamento di determinazione dei canoni demaniali, deliberato dal Comitato Portuale in data 07.03.2012.

L'importo complessivo accertato per canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale, è risultato pari ad € 4.434.854,52 (cantieristica € 122.288,95; pesca € 12.357,71; turistico-ricreative € 159.648,12; nautica da diporto € 358.042,93; attività industriali, produttive e varie € 3.782.516,81).

Nel corso dell'anno sono stati emessi solleciti per i canoni non ancora versati.

In caso di ritardato pagamento, sono state applicate, nell'anno 2014, le disposizioni contenute nel Decreto presidenziale n. 31 in data 28.11.2008, con il quale è stato disposto di applicare interessi moratori in misura pari al tasso legale maggiorato di un punto percentuale.

Con Decreti commissariali n. 160/14 e n. 161/14 si è stabilito di procedere alla decadenza, ai sensi dell'art. 47 del Cod. nav. della concessione demaniale rilasciata rispettivamente alla Società Cooperativa "Peccato di Gola in mare" e alla società cooperativa "La nave dei pirati".

7. Tasse portuali

Nell'anno 2014 l'Agenzia delle Dogane di Cagliari ha riscosso per conto dell'Autorità Portuale "Entrate tributarie" per complessivi € 23.086.710,27, di cui

- € 14.790.280,21 per "Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate"
- € 8.296.430,06 per "Gettito delle tasse di ancoraggio".

Come noto l'articolo 22, comma 2, del D.L. 21.06.2013, n.69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n.98, ha consentito alle Autorità Portuali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in diminuzione delle tasse di ancoraggio e portuali.

L'Ente, con Delibera del Comitato Portuale n.168 del 15.10.2014, ha quindi disposto la riduzione, sino alla concorrenza di € 2.000.000,00, delle tasse di ancoraggio, limitatamente alle sole navi impiegate in servizi di transhipment che fanno parte dei servizi di linea ed utilizzano regolarmente il porto di Cagliari e che garantiscono non meno di uno scalo al mese, o 12 scali complessivi nell'anno.

AUTORITA' PORTUALE DI CAGLIARI
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	29.322.080	99,1%	2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.794.046	28,9%	0,4%
Canoni demaniali	4.434.855	15,0%	3%	Uscite per gli organi dell'Ente	245.217	2,5%	-16%
Tasse	23.086.710	78,0%	2%	Uscite per il personale	2.200.652	22,8%	6%
Altri redditi e proventi	832.450	2,8%	-20%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	348.178	3,6%	-16%
Vendita di beni e prestazione di servizi	968.065	3,3%	17%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	426.093	4,4%	1%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.613.247	37,4%	12%
Stato	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE CORRENTI	2.827.962	29,3%	-23%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.661.348	41,9%	-4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	11.594.465	98,1%	219%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	9.799.815	82,9%	318%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	264.120	0,9%	-22%	manutenzione straordinaria	1.630.249	13,8%	39%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	29.586.200	82,1%	-2%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	164.402	1,4%	40%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	50.490	0,4%	-53%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.822.242	98,8%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	174.495	1,5%	192%
Stato per opere	4.822.242	98,8%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	174.495	1,5%	192%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.819.451	51,3%	211%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.555.228	6,8%	-8%
ENTRATE DA PRESTITI	57.043	1,2%	-68%	TOTALE ENTRATE	36.020.713	100%	13%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	46.392.322	100%	-14%
Altri debiti finanziari	57.043	1,2%	-68%	di parte corrente	5.308.501	11%	-21%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.879.285	13,5%	2653%	in conto capitale	39.437.294	85%	-12%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.555.228	4,3%	-8%	di partite di giro	1.646.527	4%	-18%
TOTALE ENTRATE	36.020.713	100%	13%	Risultato d'amministrazione	132.953.203		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	46.392.322	100%	-14%	Risultato finanziario	12.984.686		
di parte corrente	5.308.501	11%	-21%	Risultato economico	18.857.601		
in conto capitale	39.437.294	85%	-12%	Patrimonio netto	149.613.568		
di partite di giro	1.646.527	4%	-18%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	10,34
2014	10,49

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,79
2014	0,85

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,66
2014	0,57

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

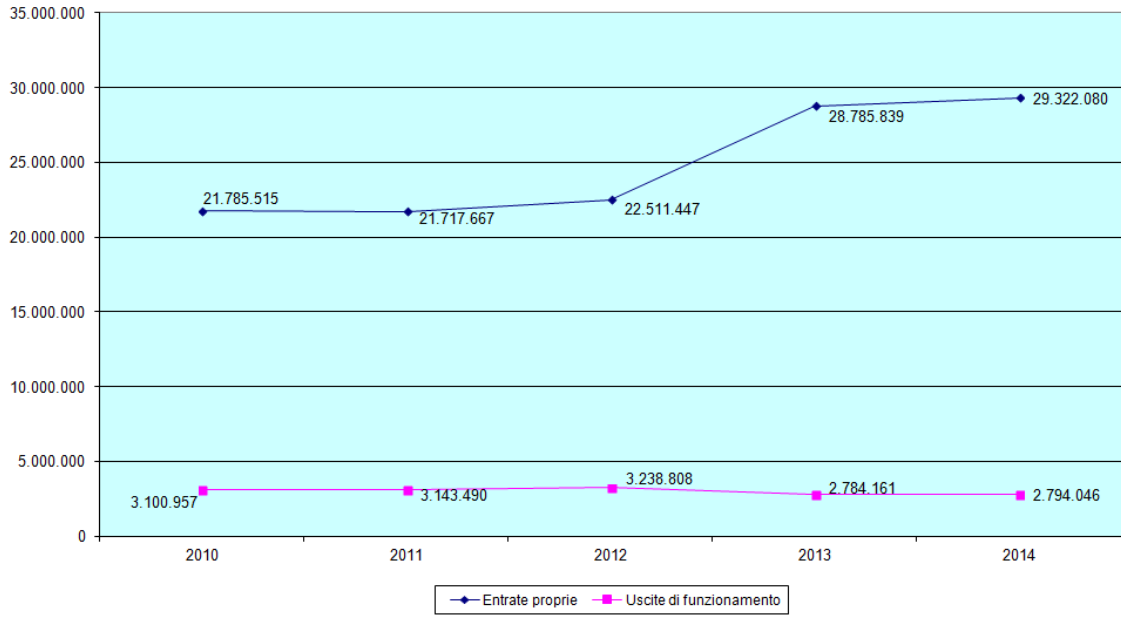
2013	0,65
2014	0,74

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

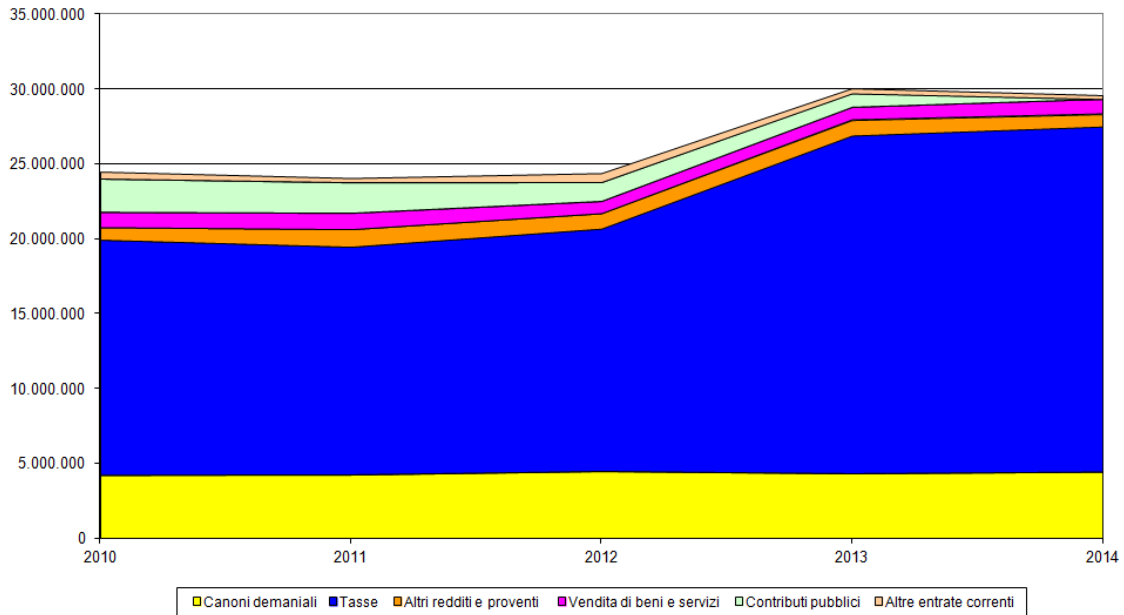
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,55
2014	0,52

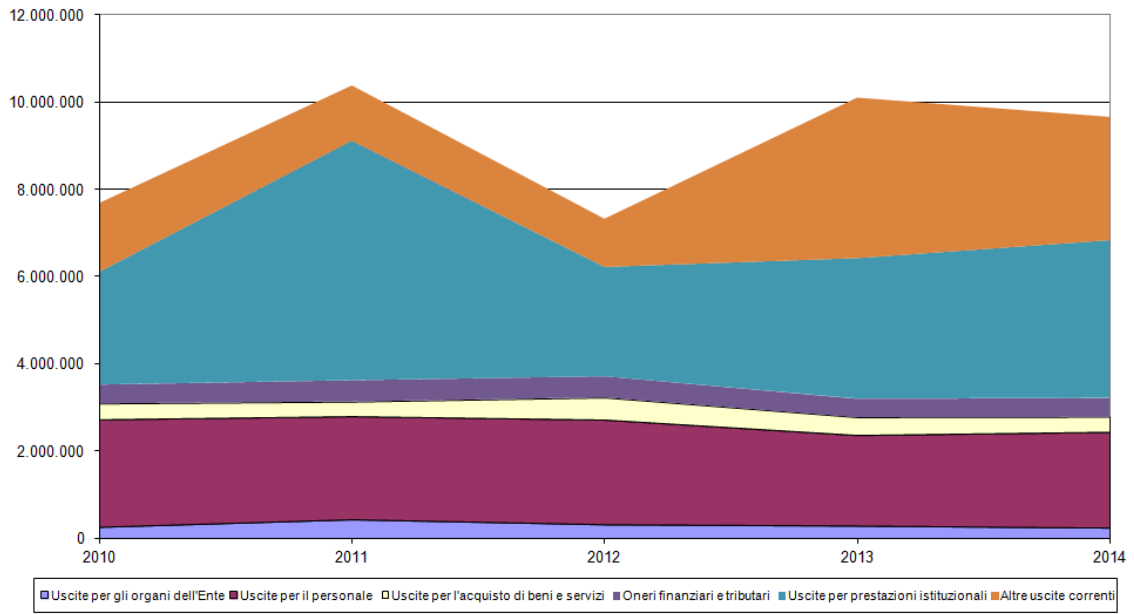
AP Cagliari. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



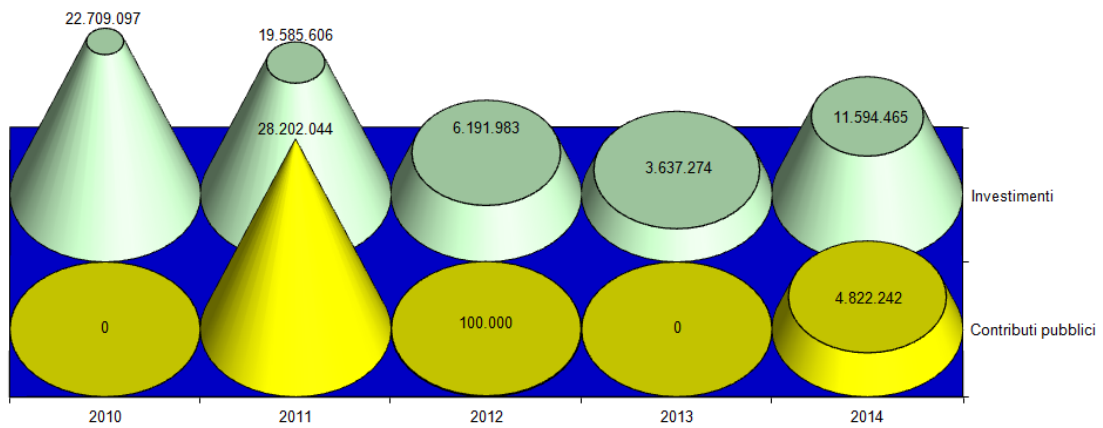
AP Cagliari. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Cagliari. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014

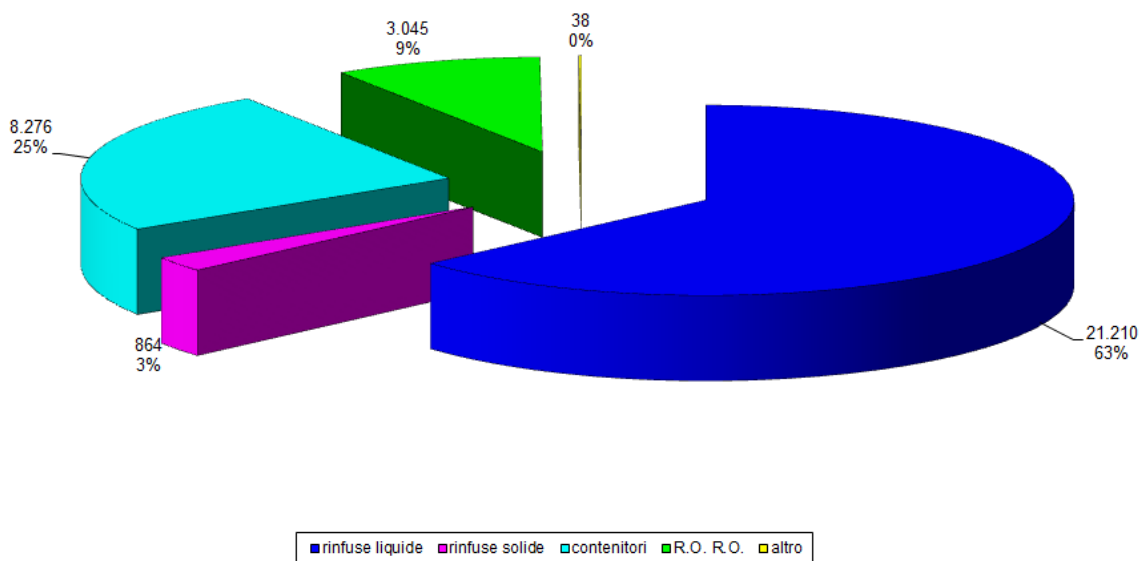


AP Cagliari. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014

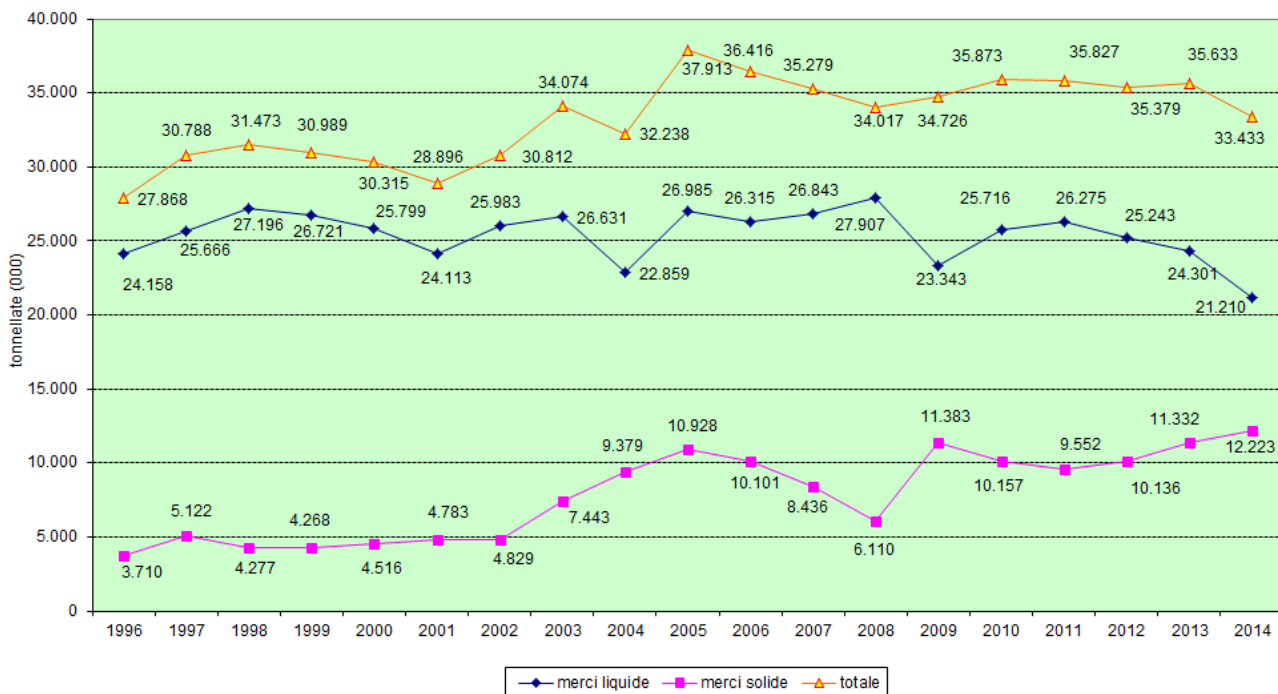


AP Cagliari - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014

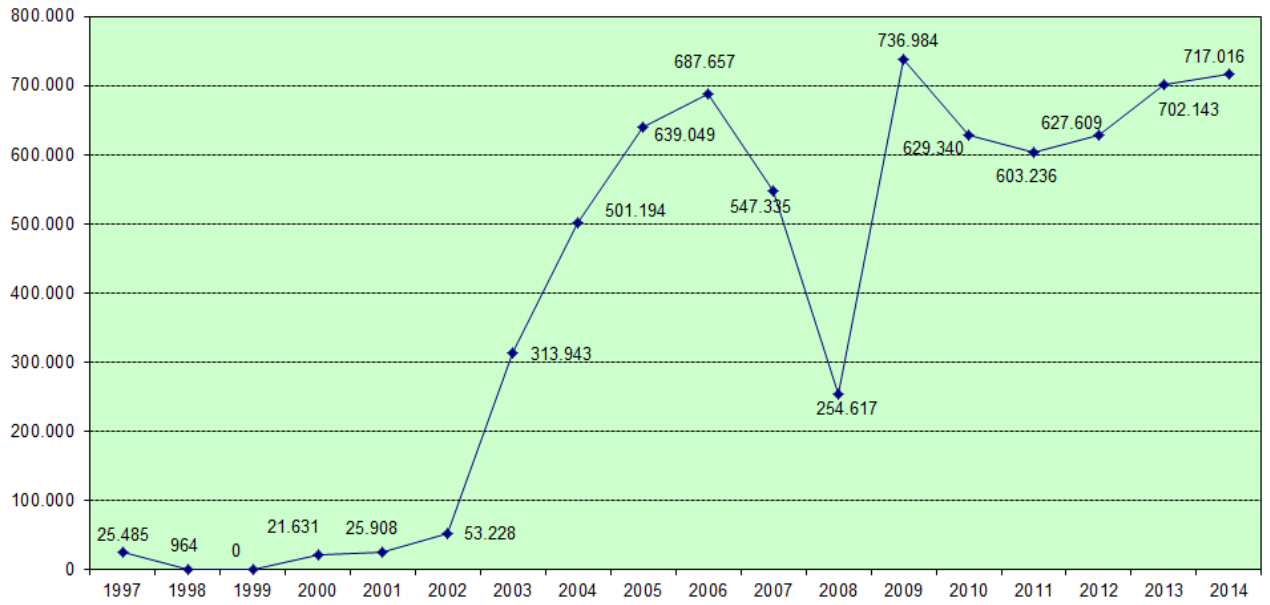
tonnellate(000)



AP Cagliari - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Cagliari - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014
TEU



CATANIA (1*)

C. Dusmet – P.le Circumetnea, 2
tel. 095 535888 – fax 095 536031

www.porto.catania.it - info@porto.catania.it - amministrazione@ap-catania.it

Commissario	<i>dott. Cosimo Aiello</i>	(dal 17/8/2012 al 15/3/2014)
	<i>ing. Giuseppe Alati</i>	(dal 18/3/2014 al 21/9/2014)
	<i>dott. Cosimo Indaco</i>	(dal 3/10/2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Anche per il 2014 è continuata la gestione commissariale dell'Ente e non è stata ricoperta la figura del Segretario Generale.

Alla data del 31.12.2014 risultano in servizio 8 delle 22 unità di personale previste dalla dotazione organica di cui alla Delibera del Comitato portuale n. 38/2003 approvata dal Ministero dei Trasporti, come si evince dalla tabella sotto riportata:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	3	3
QUADRI	2	1
IMPIEGATI	17	4
<i>Totali</i>	22	8

Nel dettaglio, la vigente pianta organica prevede una organizzazione della segreteria tecnico operativa suddivisa in tre aree funzionali:

- 1) Area risorse umane, affari generali, promozione, amministrativo contabile e ufficio stampa;
- 2) Area infrastrutture portuali, sicurezza portuale, pianificazione e gestione del territorio;
- 3) Area demanio, regolamentazione del territorio, lavoro portuale, statistica, gare e contratti.

In particolare, sono coperte tutte le figure dirigenziali, il quadro "b" previsto per il servizio amministrativo contabile e 2 primi livelli previsti per il servizio di gestione delle risorse umane e degli affari generali insieme a quello del settore lavoro portuale e statistica.

¹ SI RAPPRESENTA CHE LA RELAZIONE PREDISPOSTA DALL'AUTORITA' PORTUALE NON E' IN LINEA CON LE INDICAZIONI FORNITE DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Nel corso del 2014, l'Ente ha portato a regime la dotazione informatica inerente il software finalizzato alla gestione integrata delle operazioni economico-finanziarie, denominato CO.EL.DA.

Per quanto attiene la gestione del demanio marittimo, è proseguita l'attività di organizzazione, implementazione e sviluppo del Sistema Informatico Demanio (SID), la cui applicazione, in termini di rispondenza dell'utenza ai correlati obblighi, si attesta in atto al 90%.

Infine, non sono state ancora ultimate le operazioni di installazione e relativo collaudo del sistema di gestione informatizzata dei dati statistici e di movimentazione merceologica del porto etneo, denominato GE.PORT, implementato nel 2013.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge 84/1994

L'Autorità portuale non detiene partecipazioni societarie.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale e Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività dell'Autorità Portuale di Catania per rafforzare le proprie strutture portuali, i collegamenti, il suo posizionamento e la competitività dei traffici e dei sistemi logistici che ruotano attorno ad esso.

In questa direzione, lo sforzo innovativo intrapreso con l'elaborazione del nuovo POT, che copre l'arco temporale 2013 - 2015, è stato finalizzato al raggiungimento di un duplice obiettivo: da un lato, si è cercato di assemblare un programma che costituisse il risultato di un dialogo preventivo con gli operatori portuali; dall'altro lato, si è cercato di costruire un piano che non si limitasse ad una asettica elencazione delle opere, ma uno strumento inteso nella sua accezione letterale più estesa, che tenesse conto di tutti gli aspetti della portualità e delle attività ad essi connesse.

Nel valutare le opere inserite nella nuova programmazione è stato dato rilievo a quelle compatibili sia con il vigente che con il futuro piano regolatore portuale in modo da non pregiudicare in alcun modo la realizzabilità di quest'ultimo strumento di pianificazione il cui iter approvativo è e rimane virtualmente "sospeso" dal mancato dovuto pronunciamento del Comune di Catania, non ancora intervenuto.

Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il dato consuntivo dei traffici commerciali dello scalo etneo, relativo all'anno 2014, ha evidenziato una confortante crescita.

Infatti, la comparazione del dato a consuntivo della movimentazione di merce complessiva dell'anno 2014, che si è attestata su 6.791.191 tonnellate di merce sbarcata e imbarcata, ha evidenziato un trend di crescita di 16,13 punti percentuali rispetto alle tonnellate complessive realizzate nell'anno precedente che erano risultate essere invece pari a 5.847.707.

Invero, nonostante nel 2014 l'Autorità portuale abbia adottata una intensa attività di promozione dedicata al traffico croceristico, il comparto in esame, a causa della instabilità politica ed i disordini sociali influenzati in parte dalla guerra civile degli stati del Nord-

Africa, ha subito una forte penalizzazione che ha determinato una flessione di 40.34 punti percentuali passando da n. 390.457 nel 2013 a n.232.954 passeggeri.

Attività promozionale

Tra gli eventi promozionali a cui l'Ente ha partecipato si ricordano:

- la 30^a edizione del "Sea Trade", la più importante fiera internazionale del settore crocieristico che si tiene annualmente a Miami;
- Convegno promosso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sul tema "Portualità e Logistica- il Sud si muove, in direzione dello Sviluppo" un evento dedicato alle Reti e Mobilità PON 2007-2013. Nel corso dei lavori sono stati proiettati due video: uno realizzato dal Dipartimento PON del M.I.T. " Il Viaggio delle merci" i cui esterni sono stati girati nel porto di Catania e di Brindisi, ed uno prodotto dall'Autorità Portuale di Catania, "Water-Front".

L'Autorità portuale ha ritenuto opportuno promuovere la propria immagine all'interno dell'ambito territoriale anche attraverso la partecipazione e il patrocinio di eventi locali quali

- la " Fiera di S.Agata", che si è tenuta al porto di Catania;
- il convegno promosso dal " *Tavolo Per le Imprese*" tenutosi presso l'Aula Magna della Facoltà di Economia e Commercio, all'interno del Palazzo delle Scienze dell'Università di Catania sul tema: "Porto dello Ionio, un mare di Opportunità";
- la visita guidata nel porto di Catania di 170 turisti di nazionalità israeliana;
- il convegno promosso dalla Sezione Confindustria di Catania, d'intesa con l'Autorità Portuale di Catania, sul tema: " *Catania Porta del Mediterraneo. Orizzonti di crescita e di Sviluppo*" che si è tenuto presso l'Hotel Sheraton di Aci Castello;
- la manifestazione nazionale porto di Catania "Marelibera" edizione 2014, un evento dedicato al turismo sostenibile, secondo i criteri indicati nella Comunicazione COM 2012 494 della Commissione Europea denominata " Crescita Blu-opportunità per una crescita sostenibile del settore marino e marittimo".

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Il Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi, liquidi prodotti dalle navi e dei residui del carico in sosta nell'ambito portuale di Catania è stato aggiudicato alla Società Cooperativa a r.l. LA PORTUALE II^a, mediante gara pubblica europea. La durata del servizio è pluriennale (dal 2009 al 2024).

Il Servizio di pulizia, spazzatura, ivi incluso l'estirpazione di erbacce, annaffiatura e disinfestazione, giornaliera e settimanale, di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali nonché degli specchi acquei antistanti il molo foraneo, lo sporgente centrale di ponente e di levante ed il molo di mezzogiorno del porto di Catania è stato aggiudicato alla Società Cooperativa r.l LA PORTUALE II^a, mediante gara pubblica europea. La durata del servizio è pari a mesi 14.

3.2 Articoli 17, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Non sussistono presso lo scalo etneo tipologie di concessioni ex art.18 della legge n.84/94, ovvero terminal gestiti con l'utilizzazione esclusiva degli accosti.

Per quanto riguarda i soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 della Legge n.84/1994, nell'anno 2014 sono state mantenute n.2 autorizzazioni, in favore di imprese di servizi già operanti presso lo scalo etneo, che di seguito si illustrano:

- Impresa di servizi LA PORTUALE II soc.coop. con autorizzazione quadriennale 2012-2015
- Impresa di servizi SO.GE.S. s.r.l. con autorizzazione quadriennale 2012-2015.

Altresì, sono state rilasciate n.3 autorizzazioni, in favore di imprese di servizi già operanti presso lo scalo etneo, che di seguito si illustrano:

- MARIMPORT s.r.l., con scadenza 31.12.2016 ed un canone annuo pari ad € 3.416,19;
- F.lli BORDIERI s.r.l., con scadenza 31.12.2016 ed un canone annuo pari ad € 3.585,22;
- GRANDI TRASPORTI s.r.l., con scadenza 31.12.2017 ed un canone annuo pari ad € 2.980,00.

In relazione allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della legge n.84/1994, nell'anno 2014 è stata mantenuta n.1 autorizzazione rilasciata in favore della SO.GE.S. e sono state rinnovate n. 6 autorizzazioni.

Per ciò che attiene allo svolgimento delle operazioni portuali in regime di self-handling (autoproduzione), nell'anno 2014, sono state mantenute n.2 autorizzazioni.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

Nel 2009 è andata deserta la gara per l'aggiudicazione del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo ai sensi del comma 2 dell'art. 17.

Pertanto, espletata la necessaria procedura ai sensi del comma 5 dell'art. 17, nel 2009, con decreto presidenziale n. 1/2009, è stata istituita l'Agenzia del lavoro Interinale del porto di Catania, fissandone le modalità di funzionamento.

Al 31.12.2014, i lavoratori in forza alla predetta Agenzia Interinale risultano essere di n.3 unità.

Le CIGS, oggi IMA (Indennità di Mancato Avviamento) fanno registrare valori minimi in linea con le linee guida impartite in merito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

- *Intervento di manutenzione biennale ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.*
Il progetto è in fase di completamento. Importo totale previsto € 450.000,00;

- **Lavori di realizzazione della nuova pavimentazione delle banchine del porto vecchio, compresi arredi, piazzali, impianti, segnaletica, edifici ed attrezzature portuali**
Il progetto esecutivo, in fase di ultimazione, prevede un importo di circa € 800.000,00 da finanziare;
- **Lavori di realizzazione della nuova pavimentazione delle banchine del Molo F. Crispi, compresi arredi, piazzali, impianti, segnaletica, edifici ed attrezzature portuali**
Progetto esecutivo completato ed approvato in corso di modifica. Importo totale € 500.000,00 da finanziare;
- **Lavori di realizzazione della nuova pavimentazione retrostante il molo di Mezzogiorno, compresa la sistemazione del ciglio e le opere in sottosuolo**
Progetto esecutivo completato in fase di approvazione. Importo totale € 1.000.000,00 da finanziare;
- **Lavori di realizzazione ed ammodernamento della pavimentazione dei piazzali del molo F. Crispi e del porto nuovo**
Il progetto, per un importo di circa € 2.200.000,00, è stato inviato all'Assessorato Regionale al Turismo Trasporti e Comunicazioni nell'ambito di un bando per l'assegnazione di risorse comunitarie finalizzate al finanziamento di interventi dedicati al miglioramento della ricezione turistica;
- **Manutenzione e gestione degli impianti portuali per la pubblica fornitura di energia elettrica**
Il progetto prevede un intervento di manutenzione di tutti gli impianti elettrici di illuminazione delle parti comuni portuali con la modalità di presa in consegna, ammodernamento e gestione triennale degli stessi. L'intervento, approvato dal Comitato Portuale insieme alla relativa copertura finanziaria, è stato posto in gara pubblica nel 2013 e avviato nel 2014. Importo totale € 480.000,00;
- **Lavori di riordino del Varco Asse dei Servizi, compresa la circolazione stradale e la rimodulazione della cinta portuale**
Progetto esecutivo completato. Importo totale € 500.000,00 da finanziare;
- **Manutenzione straordinaria per il riordino della viabilità principale presso la zona Crispi, compresa la sistemazione dei piazzali circostanti e le necessarie opere a corredo.**
Progetto esecutivo redatto. Importo totale € 850.000,00 da finanziare.

Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Sono stati evidenziati tre interventi, per un importo complessivo di oltre € 22.000.000,00.

- **Lavori di realizzazione del nuovo Varco Asse dei servizi.**

L'attività di progettazione di questo lavoro potrebbero essere completate entro l'anno 2015/2016. Qualora fosse individuata la copertura finanziaria, l'opera potrebbe essere completata entro l'anno 2018. Importo totale € 4.000.000,00.

- **Lavori di escavazione per il ripristino dei fondali del bacino e dell'imboccatura portuale**

Il progetto esecutivo è completo. L'Autorità portuale è in attesa del decreto autorizzativo della Regione Siciliana allo sversamento in mare del materiale dragato. Tale procedura è, in atto, virtualmente sospesa, in quanto l'Autorità Portuale ha richiesto alla stessa Regione l'autorizzazione allo sversamento in mare dei materiali di risulta provenienti dal dragaggio dei fondali della darsena.

Importo totale € 7.500.000,00. Nelle more della realizzazione dell'intervento, sono stati avviati, in accordo con il Genio Civile per le OO.MM. di Palermo, degli studi per verificare la fattibilità di alcuni interventi spot di ripianamento dei fondali, utilizzando appositi mezzi marittimi, che consentirebbero di conseguire profondità maggiori nelle principali banchine dello scalo.

- *Lavori di recupero e ristrutturazione dell'edificio denominato ex Vecchia Dogana al fine di realizzare un centro turistico, ricreativo, culturale e servizi.*

La ristrutturazione dell'edificio della Vecchia Dogana ha consentito la creazione di un centro polifunzionale, commerciale, turistico, ricreativo, culturale e servizi, con un'operazione sviluppata in project financing dal costo complessivo di oltre 11 milioni di euro, circa il settanta per cento dei quali a carico dei privati. I lavori sono stati collaudati nel corso del 2014.

Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Il completamento della darsena polifunzionale a servizio del traffico commerciale Ro-Ro e containers, per l'importo stimato di 100 milioni di euro, con fondi di cui alla legge 413/98 e cofinanziamento comunitario, consentirà lo sviluppo delle "Autostrade del Mare" consolidando il ruolo del porto di Catania quale fulcro del collegamento tirrenici ed adriatici verso il nord Italia ed il nord Africa.

L'intervento prevede la realizzazione di una darsena con circa 1.100 m. di banchine di ormeggio oltre 120.000 mq. di piazzali operativi, compreso l'approfondimento dei fondali fino a -13 m.

Alla fine dell'anno 2014 lo stato di avanzamento dei lavori ha superato il 92%, mentre la loro ultimazione, inizialmente prevista per marzo 2014, è stata posticipata di qualche mese, a causa delle difficoltà riscontrate nell'operazione di rimozione dei due relitti presenti sul fondale sin dagli anni '70.

5. Finanziamenti comunitari

PORT PVEV

Nell'ambito del Programma Operativo OP Italia Malta 2007-2013, l'Autorità portuale ha ottenuto un'assegnazione di € 500.000 per il finanziamento del progetto "*Port PVEV – Demonstrating how to make ports more energy efficient as well as demonstrating the use of electric mobility in ports and port areas*", finalizzato a sviluppare alcuni interventi tesi all'utilizzo di energie alternative, come pannelli solari, per la realizzazione di coperture con sistemi di ricarica per biciclette ed auto elettriche.

STREETS

Sempre nel contesto del Programma Operativo OP Italia Malta 2007-2013, l'Autorità portuale ha ottenuto un'assegnazione di € 249.537,00 per il finanziamento del progetto "*STREETS - Strategia integrata per un trasporto sostenibile Italia-Malta*", per sviluppare un sistema integrato di teleprenotazione e accesso delle merci in ambito portuale.

OPTIMIZEMED

Nell'ambito del Programma Operativo MED, l'Autorità portuale ha ottenuto un'assegnazione di € 80.000,00 per il finanziamento del progetto "*OPTIMIZEMED –*

Optimizing and profiting best practices in the MED area on foreign trade, intermodal transport and maritime safety”, con il quale verranno ottimizzate e standardizzate le pratiche adottate in seno al precedente progetto PORTA, finalizzato a caratterizzare i porti quali punti di accesso al territorio per le merci e i passeggeri. Il progetto è stato ultimato nel 2014.

6. Gestione del demanio

L’ultimazione delle procedure di installazione e funzionamento del S.I.D., completato entro il primo semestre dell’anno 2013, ha consentito un più ordinato sistema di monitoraggio delle concessioni demaniali marittime, di aree portuali ed extra portuali. L’Autorità Portuale, nel corso del 2014, ha accertato entrate per canoni demaniali pari ad euro 1.457.220.

Per quanto concerne le attività di recupero dei canoni pregressi ancora dovuti, l’Autorità portuale ha formalizzato i seguenti atti di recupero coattivo:

- n. 54 diffide inerenti la richiesta di versamento dei canoni demaniali, per un importo complessivo pari a €1.017.643,68, e di versamento di security fee, per un importo complessivo pari a €. 290.500,00;
- n. 20 ingiunzioni di pagamento inerenti il recupero coattivo di €. 386.552,57 di canoni demaniali non versati e €. 199.000,00 di security fee non versata.

Si segnala, inoltre, il perdurare di annose controversie per occupazioni non legittimate da alcun titolo concessorio.

7. Tasse portuali

Per l’anno 2014, sono state accertate tasse portuali per un importo pari ad € 1.914.890,84, con un incremento di circa il 10,66% rispetto all’anno precedente che ha attestato un importo pari ad € 1.730.310,61.

Per quanto concerne le attività di recupero dei crediti pregressi, nel 2014 l’Ente ha proceduto ad emettere n.1 diffida, alla Compagnia di Navigazione TTT Lines Spa, per un importo pari a €. 659.334,80.

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA							
RENDICONTO GENERALE 2014							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	2.882.488	59,9%	13%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.059.441	69,9%	3%
Canoni demaniali	2.086.391	43,4%	23%	Uscite per gli organi dell'Ente	235.125	8,0%	-15%
Tasse	457.661	9,5%	5%	Uscite per il personale	1.206.603	41,0%	22%
Altri redditi e proventi	147.537	3,1%	-16%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	617.713	21,0%	-16%
Vendita di beni e prestazione di servizi	190.899	4,0%	-22%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	225	0,0%	-22%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	511.596	17,4%	24%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	374.437	12,7%	-29%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	2.945.699	20,2%	0%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.113.975	10,2%	-25%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	1.113.975	10,2%	-25%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.928.637	40,1%	2%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	4.811.125	22,3%	8%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	0	0,0%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	14.198.903	88,5%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.837.485	11,5%	24%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	1.693.998	10,6%	14%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	143.487	0,9%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	9.813.658	89,8%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	10.927.633	75,1%	636%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	680.696	4,7%	-3%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	21.528.209	100%	225%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	14.588.572	100%	-44%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	7.574.783	52%	16%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.036.388	74,5%	981%	in conto capitale	6.343.292	43%	-66%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	680.696	3,2%	-3%	di partite di giro	670.497	5%	-8%
TOTALE USCITE	14.554.028	100%	184%	Risultato d'amministrazione	4.207.902		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	10.380.669	100%	-63%	Risultato finanziario	6.974.181		
di parte corrente	787.051	7,6%	-49%	Risultato economico	1.723.412		
in conto capitale	9.229.566	88,9%	-64%	Patrimonio netto	4.911.295		
di partite di giro	364.052	3,5%	-54%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	1,28
2014	1,40

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,31
2014	0,33

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,62
2014	0,74

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

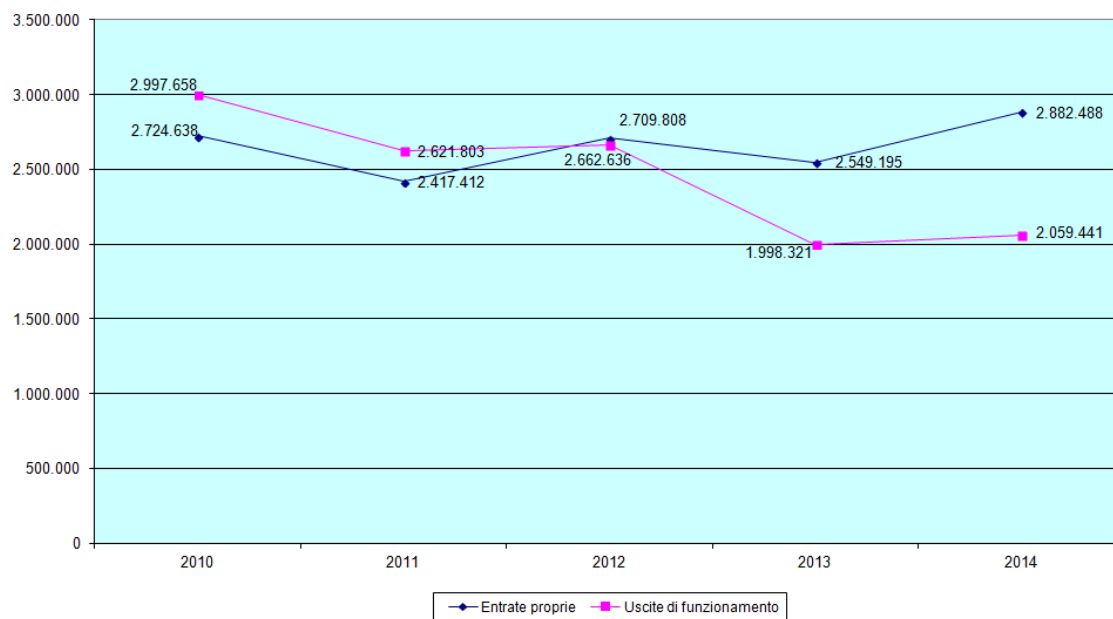
2013	0,40
2014	0,24

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

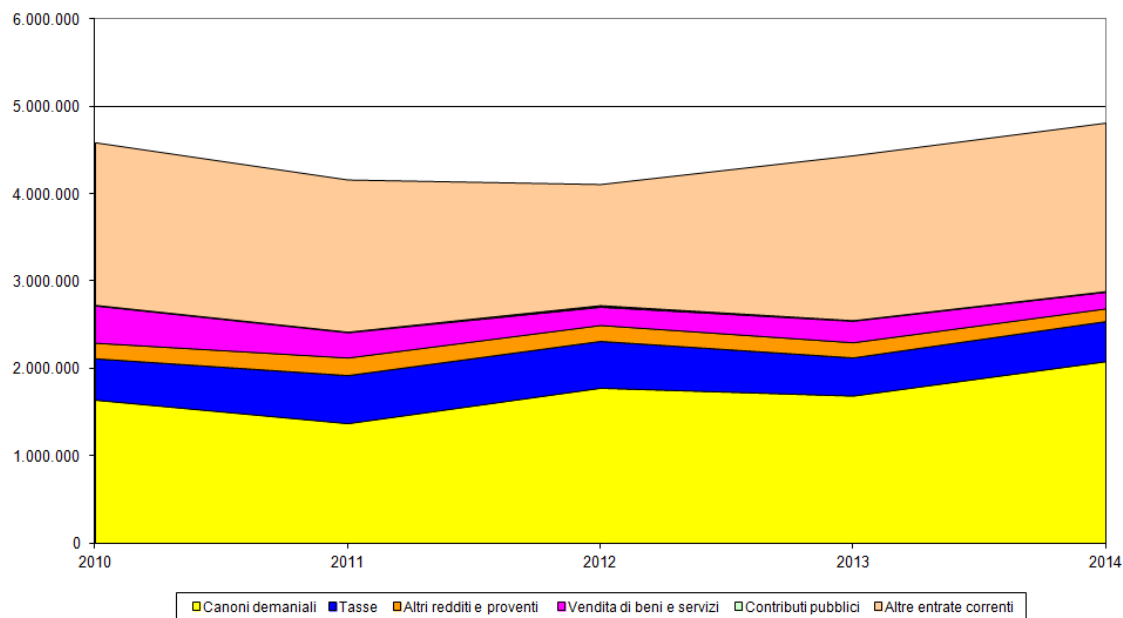
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,77
2014	0,31

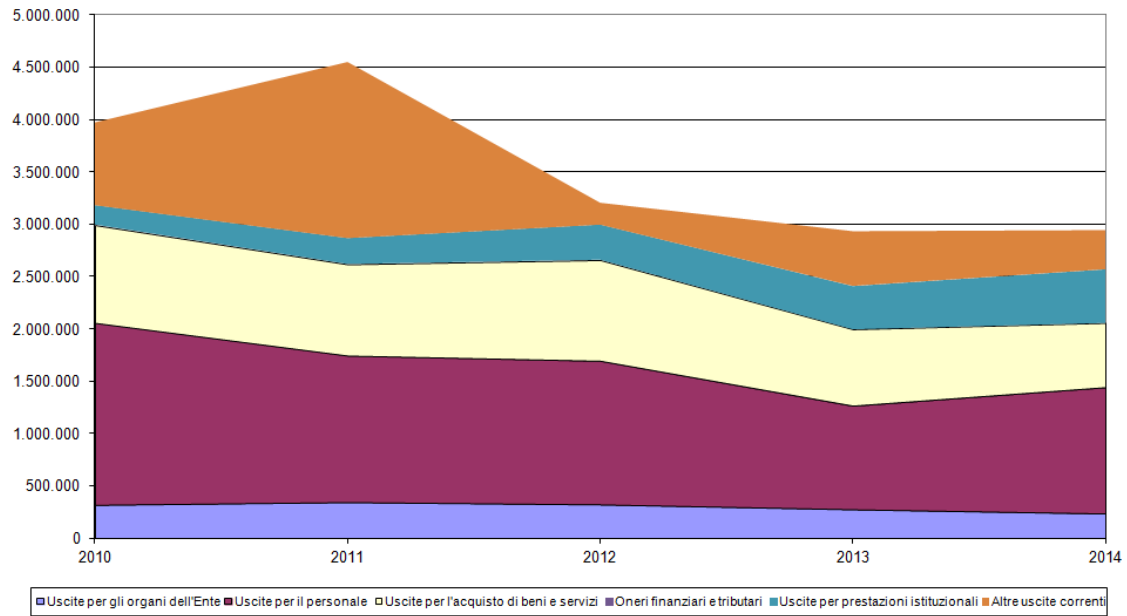
AP Catania. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



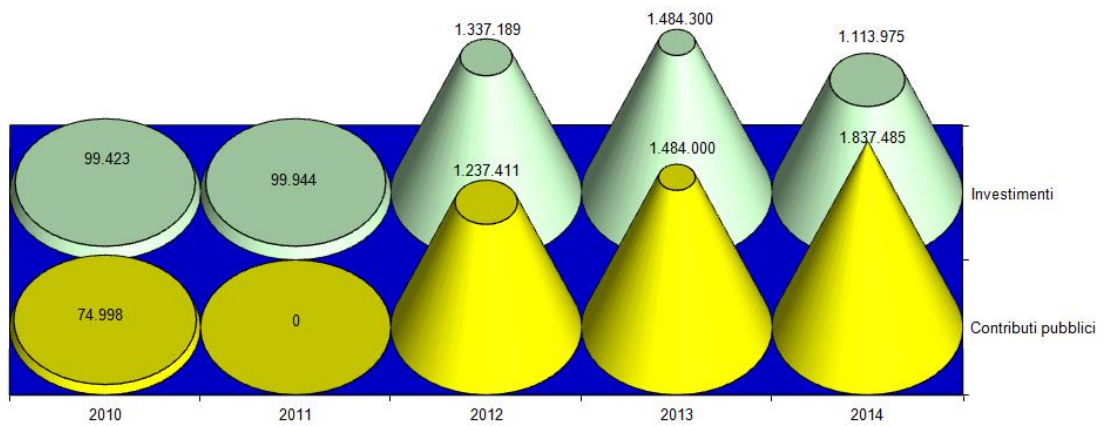
AP Catania. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



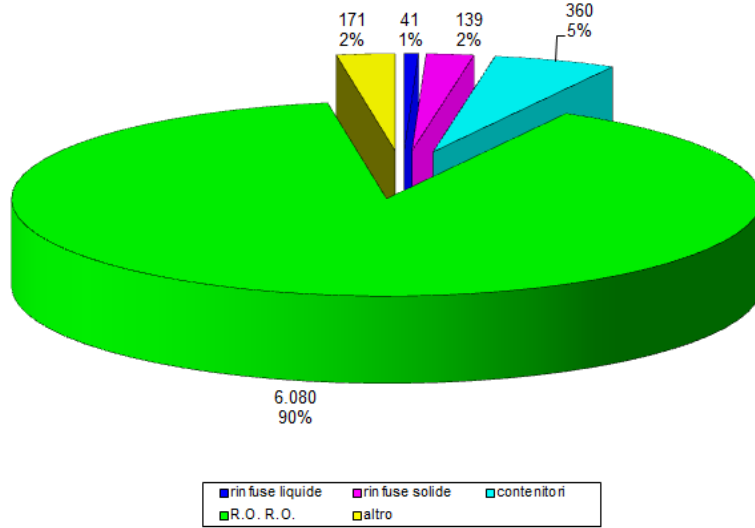
AP Catania. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Catania. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



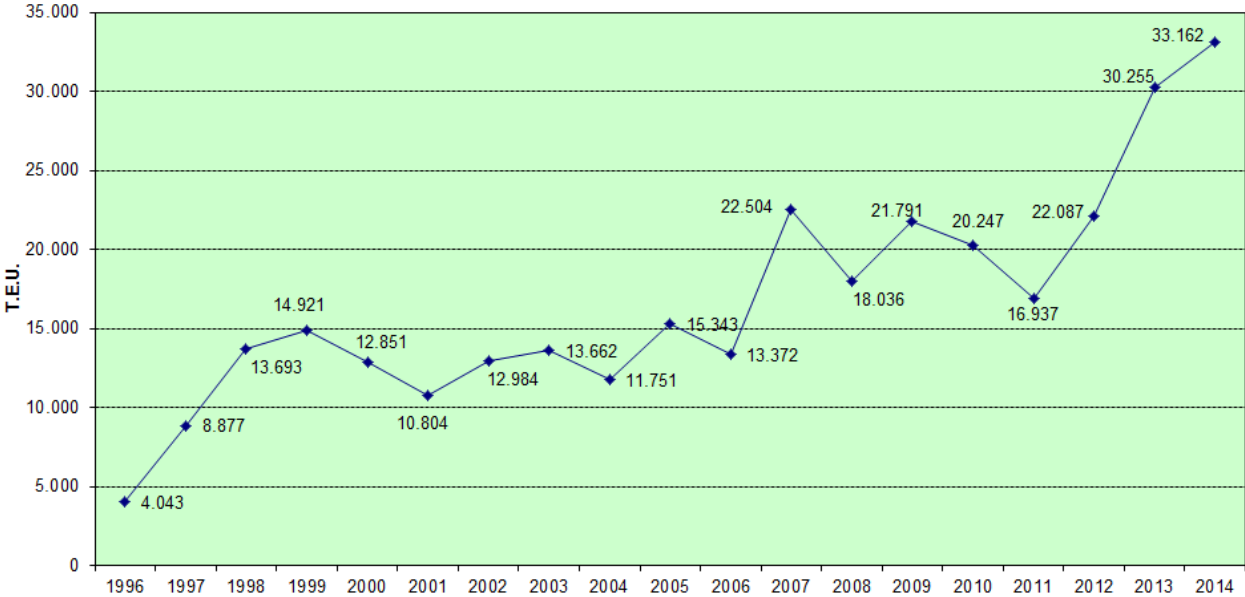
AP Catania - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Catania - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Catania - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



CIVITAVECCHIA, FIUMICINO e GAETA

Molo Vespucci - 00053 Civitavecchia
Tel. 0766 366201 fax 0766 366243
Via del Pesce Volante - 00054 Fiumicino
Tel 06 65047931 fax 06 65047931
Lungomare Caboto - 04024 Gaeta
Tel 0771 471096 fax 0771 712664

www.portidiroma.it; protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

Presidente Dr. Pasqualino Monti (dal 7.6.2011)
Segretario Generale Ing. Maurizio Ievolella

1. Aspetti organizzativi.

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché della informatizzazione delle procedure.

L'Autorità portuale è presieduta dal Dr. Pasqualino Monti nominato con D.M. 7150 del 7 giugno 2011. La dotazione organica dell'Autorità Portuale è di 106 risorse contro le 114 previste dalla pianta organica approvata.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	14	13+1**	o
QUADRI	32	32	o
IMPIEGATI	68	60	o
OPERAI	o	o	o
TOTALI	114	106	o

*INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Gli ampliamenti della sede di Civitavecchia hanno reso possibile una razionalizzazione delle postazioni lavorative ottemperando così a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza del lavoro.

Le importanti iniziative sul piano della formazione hanno prodotto importanti risultati non solo relativamente all'aggiornamento professionale del personale dirigente e impiegatizio, ma hanno altresì consentito all'Amministrazione di avere un primo quadro di insieme dei processi in capo ai singoli uffici competenti per la gestione delle procedure istruttorie.

L'Ente ha proseguito il processo di evoluzione tecnologica aggiornando le dotazioni di apparecchiature informatiche con l'assegnazione di dispositivi di ultima generazione, dotati di sistema operativo e software applicativi aggiornati alle ultime versioni.

Il Port Community System Portuale Giada è stato implementato con gli studi relativi alla collaborazione applicativa ed alla interoperabilità con i sistemi delle Capitanerie di porto (PI\IIIS2), dell'Agenzia delle Dogane (AIDA) e dell'ISTAT (TRAMAR).

Allo stato si è in attesa del rilascio delle credenziali da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto per proseguire nel processo di integrazione con il PI\IIIS

Nel nuovo sito internet dell'Ente sono state create sezioni apposite dedicate all'ottemperanza a quanto prescritto dalle normative in materia di Trasparenza ed Anticorruzione e completato il portale informatico sulla gestione delle Informazioni Antimafia a seguito dell'attivazione del Protocollo d'intesa con la Prefettura di Latina.

La rete wireless portuale è stata ulteriormente ampliata, con la copertura dell'area del Marina Yachting e delle zone a nord del porto.

Nella ambito della complessa organizzazione del *cluster* portuale, all'interno del quale operano un numero elevato di impresa autorizzate a svolgere attività produttive connesse all'economia indotta dai traffici in transito, l'Autorità Portuale si è posta l'obiettivo di promuovere un percorso per la tutela e il monitoraggio dell'osservanza delle norme di sicurezza ed i regolamenti da parte dei soggetti che operano all'interno del Porto in regime di autorizzazione e/o di concessione.

Tale percorso, ha prodotto risultati sensibilmente apprezzabili, producendo un generalizzato aumento dei livelli di attenzione alla tematica specifica da parte delle Imprese.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge 84/94

L'Autorità Portuale detiene:

- il 100% del capitale sociale pari ad € 200.000,00 della Port Authority Security s.r.l. con sede legale in Civitavecchia, Molo Vespucci snc, titolare di convenzione decennale, rep. n°4049 del 30.10.2013, con scadenza 30.06.2023, per l'affidamento dei servizi sussidiari di sicurezza nella circoscrizione portuale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia.
- lo 0,47% del capitale sociale, pari a 300 azioni dal valore nominale unitario di € 14,87 per un totale di € 4.461,90 dell'Interporto Centro Italia Orte s.p.a. con sede legale ad Orte (c.a.p. 01028), in via dei Gladiatori s.n.c.
- lo 0,546% del capitale sociale per un totale di € 2.111 della Tirreno Brennero s.r.l. con sede legale in La Spezia (c.a.p. 19124), Via Vittorio Veneto, 28.
- il 19 % del capitale sociale per un totale di € 305.900 dalla Port Mobility S.p.A. titolare di convenzione trentennale per la concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale;

il 18% del capitale sociale pari a 900 azioni della Port Utilities S.p.A. titolare di convenzione per la concessione del servizio idrico in ambito portuale e relative manutenzioni, pari a 900 azioni dal valore nominale unitario di € 100, per un totale di € 90.000;

- il 26% del capitale sociale per un totale di 141.960 della S.E.Port s.r.l. .

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamento sui Piani regolatori portuali.

Porto di Civitavecchia

A seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 23.3.2012, di approvazione della Variante al Piano Regolatore Portuale e a seguito dell'ottenimento da parte della Procura di Civitavecchia della relativa autorizzazione in pendenza del sequestro operato, sono continuati i lavori del 1° Lotto delle opere strategiche.

Infatti, è stato reso operativo il 1° pontile della nuova darsena traghetti con i retrostanti piazzali di preimbarco e sono in fase di avanzato completamento le opere marittime relative ai 2 nuovi accosti per navi da crociera di grandi dimensioni.

Nel porto interno sono stati invece completati i lavori di trasformazione della destinazione d'uso da darsena commerciale e passeggeri a nautica da diporto, attraverso il recupero e la valorizzazione del porto storico e di tutta l'area circostante la Fortezza del Sangallo.

Prosegue l'attività di progettazione relativa al completamento della struttura di P.R.P. e sono in fase di avanzata definizione progettuale le opere di seguito riportate:

- il prolungamento dell'antemurale;
- ampliamento banchina 13;
- accesso marittimo a sud;
 - la realizzazione di un ponte mobile di collegamento con le zone operative dell'antemurale;
- interventi di potenziamento e razionalizzazione della viabilità.

Porto di Fiumicino

Con la conclusione dell'iter autorizzativo della Variante al Piano Regolatore si è dato seguito, tramite espletamento della gara, all'affidamento della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva nonché della direzione lavori.

L'ATI aggiudicataria ha già consegnato la progettazione preliminare completa delle opere previste approvata con Decreto n. 169 del 31.07.2014.

A seguito dei lavori di esecuzione dei sondaggi archeologici, ambientali, geotecnici e geognostici è stato redatto e consegnato dalla Società aggiudicataria nel mese di ottobre 2014, il progetto definitivo del 1° lotto funzionale, che prevede la realizzazione degli antemurali di sopraflutto e sottoflutto e dello sporgente di delimitazione della darsena destinata al naviglio peschereccio ed all'ormeggio di grandi unità.

I risultati dei sondaggi archeologici hanno ottenuto l'approvazione per il proseguimento della progettazione, della Soprintendenza dei Beni Speciali Archeologici di Roma nel mese di novembre.

Porto di Gaeta

Con deliberazione n. G07358 del 20.05.2014, della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti- Area Porti e Trasporto Marittimo è stato definitivamente approvato l'adeguamento Tecnico Funzionale al P.R.P. del Porto di Gaeta.

Il progetto definitivo delle "Opere di completamento del Porto Commerciale di Gaeta", che comprende l'escavo (-12) ed il consolidamento della vasca di colmata, il piazzale operativo e la viabilità di ingresso ha ottenuto parere favorevole del

C.S.LL.PP. n. 3/2014, nell'adunanza dell'11.06.2014, con rilettura del 6.07.2014.

Il progetto definitivo della viabilità di accesso è stato inoltre approvato in sede di Conferenza di Servizi indetta dall'Autorità Portuale con Decreto n. 166/2014.

Con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale n. 228 del 6.11.2014, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dell'Appalto al Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.a r.l. e con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale n. 263 del 18.12.2014, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs n.163/2006 l'aggiudicazione definitiva, è a tutti gli effetti efficace.

In data 23.12.2014 è stato stipulato il Contratto d'appalto Rep. n. 25744 Rac.12311.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione.

Tra le priorità del Piano Operativo Triennale 2012-2014 vi è il progetto del Terminal Contenitori Nord. Quest'opera accrescerà l'offerta dei servizi nel settore delle merci stimando infatti un potenziale operativo di prima fase attestato sulla movimentazione 700.000 teus annui, che potrà realizzarsi su piazzali di oltre 450.000 mq. e banchine in grado di accogliere unità navali di ultima generazione di dimensioni pari o superiori a 360 mt e capacità di trasporto fino a 22.000 teus. Nei pescaggi lo scalo assicurerà una profondità fino a 18,00 mt., caratteristica in possesso attualmente, nell'ambito del quadrante est del bacino occidentale del Mediterraneo, del solo porto di Vado.

Il Nuovo Terminal, il cui onere finanziario è stimato in 524 milioni di Euro, di cui 320 a carico del privato, oltre ad assicurare un nuovo protagonismo del porto nel settore delle merci ed in generale della logistica, assicurerà una importantissima ricaduta occupazionale che in una prima fase lascia prevedere l'impiego di oltre 500 unità di personale altamente specializzato nella diretta gestione delle attività.

Sono in fase di realizzazione interventi per adeguare le dotazioni infrastrutturali all'accoglienza delle grandi navi da crociera di ultima generazione. E' inoltre stato avviato un intenso e costruttivo confronto con Rfi e Trenitalia finalizzato al rafforzamento delle relazioni ferroviarie tra Civitavecchia, Fiumicino e Roma alla luce della domanda posta dall'eccezionale numero di trasferimenti generato dai transiti crocieristici.

Con riferimento all'Hub portuale di Civitavecchia e Fiumicino, ed al sistema di rete e della logistica ad esso connesse, nel corso del 2014, l'Ente ha partecipato ad una serie di iniziative che hanno portato all'adozione, nel giugno dello scorso anno, del "Quadro conoscitivo preliminare alla stesura del Piano Regionale Mobilità, Trasporti e Logistica".

Nella medesima direzione l'Ente ha assicurato il proprio contributo, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Unindustria, Aeroporti di Roma, RFI, Società Autostrade ed Anas alla stesura della documento "Piano integrato di sviluppo sostenibile delle infrastrutture del Quadrante Nord Ovest dell'Area Romana" teso ad offrire una visione unitaria e coordinata della situazione esistente e degli interventi in atto e programmati.

In questa ottica l'Ente ha redatto su cofinanziamento europeo il progetto preliminare del tratto stradale di completamento della S.S. Umbro -laziale ex 678 che permetterà il collegamento, tanto auspicato, con la autostrada A1 e con la Orte Cesena.

La Zona Franca Aperta

Con la delibera di Giunta n. 97, del 2 dicembre 2014, la Regione Lazio ha approvato l'istituzione di una Zona Franca Aperta nelle aree portuali e retroportuali di Civitavecchia.

Il quadro generale in cui si colloca il tassello "Zona Franca Aperta" è quello dell'individuazione del hinterland retroportuale quale polo logistico internazionale, in grado di integrare funzioni logistiche ed industriali in un punto di "naturale" convergenza delle più importanti direttrici trasportistiche marittime e terrestri nazionali ed internazionali.

Terminai acciaierie di Terni

Per gli interventi di riconversione infrastrutturale ed ambientale degli ambiti portuali interessati dal traffico diretto/ proveniente dalle acciaierie di Terni, l'ente ha provveduto ad individuare le strutture da destinare in esclusiva alle sbarco del ferrocromo – materia prima utilizzate per la produzione delle lamine d'acciaio – ed al successivo carico su carri destinati al navettamento ferroviario allo stabilimento umbro. Su detta banchina si svolgeranno le operazioni di imbarco dell'acciaio speciale verso le destinazioni d'oltremare.

Gli interventi in via di realizzazione relativi al potenziamento delle infrastrutture esistenti e programmati per le nuove opere (in primo luogo prese di alimentazione per container frigo) potranno inoltre creare sinergie tra le diverse aree operative portuali.

Interventi in materia ambientale (Il Porto ecologico)

Le tematiche ambientali rappresentano una delle centralità del Piano Operativo Triennale.

- Sono in avanzata fase di sviluppo gli studi sulla produzione di energia proveniente dal moto ondoso cofinanziati dalla Comunità Europea
- E' stato predisposto il piano di monitoraggio del litorale marino compreso tra Capo d'Anzio e capo Linaro per la rilevazione e lo studio del fenomeno del trasporto solido e del benthos, necessari alla valutazione delle opere da prevedersi in funzione delle nuove infrastrutture foranee del porto di Fiumicino

Utilizzo del Gas Naturale Liquefatto quale combustibile marino

Sono stati attivati approfondimenti tecnici ed amministrativi finalizzati a rendere operativo il rifornimento nell'ambito del porto di Civitavecchia di Gas Naturale Liquefatto alle navi scalanti nella prospettiva di una riduzione dell'impatto ambientale complessivo derivante dalla qualità dei fumi emessi ed in merito è stata formalizzata la partecipazione dell'Ente ad un progetto transnazionale mediterraneo.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.

Nel 2014 il traffico complessivo dell'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta è stato pari a 15,6 milioni di tonnellate di merci, ed a 3,6 milioni di passeggeri, tra crocieristi e passeggeri di linea.

Le merci secche pari a oltre 10,6 milioni di tonnellate, 68% del complesso, risultano in crescita del 3% , mentre le merci liquide pari a quasi 5 milioni di tonnellate, 32% del complesso, risultano in flessione del 9%.

Il traffico di rinfuse solide si incrementa del 3,5% pari a 200 mila tonnellate movimentate in più rispetto al 2013, mentre il traffico di merci in colli si incrementa del 2%, +1 00 mila tonnellate.

Mentre il traffico RO-RO si conferma sostanzialmente stabile, si registra un sensibile incremento, pari al 20%, delle merci in containers e del 1 00% delle merci in colli.

In crescita del 20% anche il numero di T.E.U. movimentati, pari nel 2014 a 64.387.

Il porto di Civitavecchia con 2,141 milioni di crocieristi imbarcati, sbarcati ed in transito si conferma scalo leader nazionale primeggiando a livello europeo.

Il traffico complessivo di merci del Network risulta realizzato per il 70% nel porto di Civitavecchia, per il 18% nel porto di Fiumicino e per il 12% nel porto di Gaeta, mentre Civitavecchia e Fiumicino registrano un leggero incremento pari a +1% nel porto di Gaeta si ha una sensibile contrazione pari a -15%, in conseguenza di una drastica riduzione del traffico di merci liquide, -27% (-440 mila ton.), solo parzialmente compensato da un incremento del 18% del traffico di merci secche (+ 110 mila ton.)

Per quanto concerne il traffico di merci liquide il 57% risulta realizzato nel porto di Fiumicino, il 24% nel porto di Gaeta ed il 19% nel porto di Civitavecchia, mentre con riferimento al traffico di merci secche, il 93% è relativo al porto di Civitavecchia ed il restante 7% al porto di Gaeta.

2.4 Attività promozionale.

L'attività di comunicazione e promozione dell'ente si è svolta lungo tre direttrici: pubblicità istituzionale, comunicazione istituzionale attraverso i media e organizzazione e partecipazione ad eventi.

L'Ente ha promosso e patrocinato l'organizzazione della terza edizione della manifestazione promozionale "La Due Giorni del Mediterraneo", ormai divenuta un appuntamento annuale fisso.

Con riferimento all'azione di promozione finalizzata all'attivazione di nuove linee marittime nel settore dell'agroalimentare è stata garantita la partecipazione alle più importanti manifestazioni svoltesi a livello internazionale.

Come ogni anno l'Ente è stato presente all'evento SEATRADE di Miami.

Nel mese di marzo, si è svolto a Casablanca (Marocco) il primo dei due eventi denominati "Transport Events" al quale l'Autorità Portuale ha preso parte con un proprio stand. Si tratta di workshop internazionali al quale partecipano tutti i maggiori operatori di logistica presentando le nuove tecnologie relative al trasporto e alla movimentazione delle merci containerizzate.

Nell'ambito degli appuntamenti fieristici vanno ricordati, in quanto ritenuti di interesse comune, quelli organizzati dall'Associazione dei porti (Assoporti), che accomuna tutte le Autorità Portuali d'Italia.

3. Attività svolte in ambito portuale.

3.1 Servizi di interesse generale.

L'Autorità portuale ha costituito ed avviato tre società di servizi di interesse generale.

a) **Port Mobility s.p.a.**, titolare di convenzione trentennale, con scadenza 25.05.2035, per la Concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della L. 28.01.1994, n° 84 e dell'art. 1 del D.M. 14.11.94.

b) **Port Utilities s.p.a.**, via Darsena Romana n° 2, titolare di convenzione con scadenza 14.09.2017, avente ad oggetto la Concessione del servizio idrico in ambito portuale e delle relative manutenzioni e la Concessione dei servizi di illuminazione, informatico e telematico in ambito portuale e delle relative manutenzioni.

c) **S.E.Port srl**, - Allo stato attuale è in atto la procedura per il nuovo affidamento del servizio. La procedura di gara ha visto la partecipazione di un unico concorrente. La Seport s.r.l. ha superato positivamente la fase preselettiva avviata con l'Avviso Pubblico Esplorativo regolarmente pubblicato e si è in attesa di ricevere il Piano Industriale e Finanziario accompagnato dalla relativa offerta

economica necessari per il predetto affidamento.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Il regolamento per lo svolgimento delle operazioni portuali nel porto di Civitavecchia, di cui al decreto presidenziale n° 111/2010, reca, fra l'altro, la disciplina di dettaglio per la presentazione delle istanze di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art. 16 (operazioni portuali)

Nello scalo di Civitavecchia, sono due i soggetti imprenditoriali annoverati tra coloro che svolgono operazioni per conto proprio: la Cementir Italia spa e l'ENEL spa che, pertanto, non hanno dovuto presentare un profilo tariffario delle prestazioni.

Il Decreto n°377/07 reca il regolamento per la disciplina dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge 84/94. I servizi ammessi sono individuati in:

- servizio navetta merci: quale attività di trasporto merci, tra aree ubicate in ambito portuale, svolte successivamente al ciclo e ad integrazione dello stesso;
- trasferimento auto in polizza: quale attività di trasferimento di auto nuove dall'area operativa ad aree di sosta interne o esterne al porto;
- riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori: quale attività di raggruppamento delle merci ed inserimento nei contenitori, svuotamento di contenitori e distribuzione delle merci agli aventi diritto;
- incolonnamento autovetture a seguito passeggeri: quale attività di indirizzo dei mezzi al seguito dei passeggeri nelle corsie appositamente individuate sui piazzali di preimbarco;
- gestione dei mezzi meccanici: quale attività di noleggio a caldo con conduttore di mezzi meccanici verticali o orizzontali;
- servizio portabagagli: quale servizio accessorio alle operazioni portuali di imbarco e sbarco dei passeggeri che prevede la smarcatura, il conteggio e la cernita dei bagagli, oltrech , il loro ricondizionamento.

Con note prot.n.14022 e 14025 in data 28.10.2014, inviate a tutti i soggetti imprenditoriali con i titoli in scadenza al 31/12/2014,   stata fissata la disciplina di dettaglio per la presentazione delle istanze per il rinnovo/rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 16 della legge 84/94 per l'anno 2015 secondo le previsioni contenute nei regolamenti per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali ai sensi, rispettivamente, dei Decreti Presidenziali n.III/2010 e n. 377/2006.

La Commissione Consultiva locale in data 17.10.2014 ha espresso il parere di rito sul provvedimento recante il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2015 e i canoni annuali ai sensi dell'art. 16 comma 3 e dell'art. 6 commi 1 e 5 del DM 585/'95.

Il Comitato Portuale ha approvato le determinazioni che precedono con delibera rubricata al n° 51 del 20.10.2014.

Con Decreto Presidenziale n. 273/2014 in data 18.12.2014, sono stati prorogati i termini dei titoli in scadenza al 31/12/2014 per le sole imprese che hanno avanzato istanza di rinnovo, onde assicurare la continuit  operativa ed amministrativa nelle more della conclusione delle attivit  istruttorie di verifica dei requisiti impressi dalla disciplina regolamentare.

Con la nota prot. n. 17458 del 23.12.2014   stato notificato il predetto provvedimento a tutte le imprese che hanno presentato istanza di rinnovo per l'ottenimento dell'Autorizzazione all'esecuzione di operazioni e/o servizi per l'anno 2015.

Sono 35 i procedimenti avviati dagli uffici per il rilascio/rinnovo dei titoli di cui all'art.16 per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali. Nel particolare:

- sono state avanzate n. 6 istanze di rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 per operazioni portuali di durata annuale;
- sono state avanzate n. 2 istanze per l'ottenimento di un titolo pluriennale per lo svolgimento di operazioni portuali.
- sono state avanzate n. 12 istanze di rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 per servizi portuali di durata annuale in conto terzi ed in conto proprio.
- è stata presentata n. 1 istanza di rinnovo per l'esecuzione di un servizio portuale in autoproduzione di durata pluriennale.
- è pervenuta n. 1 istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 per servizi portuali di durata pluriennale.
- è pervenuta n. 1 istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 per lo svolgimento di servizi portuali in forma occasionale .
- sono n. 6 le imprese che si giovano di titoli di durata pluriennale per lo svolgimento di operazioni portuali che devono analiticamente relazionare l'amministrazione sullo stato di attuazione del programma operativo per i quali gli uffici hanno avviato il procedimento ricognitorio previsto dal DM 585/95;
- sono, altresì, n. 5 le imprese che invece si giovano di titoli di durata pluriennale per lo svolgimento di servizi portuali.

Elenco dei soggetti titolari di concessioni ai sensi dell'art 18, con durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Il rilascio delle concessioni ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94 di spazi e infrastrutture portuali, ferma restando la sussistenza dell'autorizzazione all'esercizio di impresa portuale, viene effettuato in base alle disposizioni previste dallo stesso articolo, al codice della navigazione e al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 37, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 305, del 16.12.2011 e successive mm.ii.

Nei porti di Fiumicino e Gaeta non risultano soggetti titolari di concessioni ex art. 18 L.84/94.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Le imprese titolari di autorizzazioni pluriennale all'esecuzione delle operazioni portuali, ai sensi di quanto previsto dall'art.16 comma 6 della legge 84/94 e dall'art. 5 comma 5 del DM 31 marzo 1995 n° 585, devono relazionare analiticamente l'amministrazione sullo stato di attuazione del programma operativo prodotto ai sensi dell'art. 3 comma f del citato DM 585/95 e di ogni altra variazione alla quale comprendere anche l'eventuale acquisizione di nuove tipologie di traffici.

Con apposita nota circolare inoltrata ai predetti soggetti imprenditoriali gli uffici richiedono la produzione della seguente documentazione allo scopo di acquisire di avviare il processo istruttorio di ricognizione annuale:

a. notizie circa il programma operativo in essere; ogni eventuale variazione del profilo tariffario applicato da codesta Impresa ai sensi dell'art. 16 comma 5 della legge 84/94 ed art. 6 comma 6 del DM 585/95;

b. ogni eventuale variazione dell'organico ai sensi dell'art. 3 comma g del DM 585/95;

c. ogni variazione sul parco mezzi meccanici nella disponibilità di codesta Impresa con documentazione o dichiarazione del rappresentante legale che i mezzi siano marcati CE, siano muniti di dichiarazione di conformità del costruttore, dotati di

libretto d'uso e manutenzione nelle lingua dell'utilizzatore e conformi al D.lgs. n°81/08 e s.m.i.;

d. ogni aggiornamento al DVR aziendale.

Per l'anno 2014 per l'attività di verifica:

- n° 1 un soggetto imprenditoriale non ha avanzato istanza di rinnovo della licenza autorizzativa ottenuta nel precorso esercizio per lo svolgimento di servizi portuali, per cui si è provveduto ad inviare un sollecito contenente l'avviso che il mancato riscontro comporterà la sospensione di eventuali attività operative;
- per n° 1 soggetto imprenditoriale si è riscontrata una grave perdita della capacità finanziaria che costituisce il mancato soddisfacimento di un requisito di carattere costitutivo per il rinnovo del titolo in argomento ai sensi dell'art.3 comma e) del DM in data 31 marzo 1995 n° 585. Pertanto è stato notificato il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della legge n° 241/90 e s.m.i. seguito dal diniego definitivo;
- per n° 1 soggetto imprenditoriale è stato sospeso il procedimento nelle more della produzione di documentazione integrativa attestante i requisiti prescritti dalla vigente disciplina regolamentare e legislativa atteso che i documenti prodotti sono stati valutati carenti.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2 (data rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'articolo 17, comma 5.

L'attività di somministrazione di manodopera temporanea, di cui al decreto presidenziale n.122, del 9 giugno 2005, è svolta dalla Società Compagnia Portuale di Civitavecchia coop p.a., con autorizzazione rubricata al n. 3795 del Repertorio in data 23 novembre 2011.

Notizie in merito all'attività di formazione di cui all'art. 17 comma 8 della legge 84/94

Il soggetto imprenditoriale titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 17 comma 2 ha avviato percorsi di carattere formativo per n° 40 lavoratori nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 con attività di training durante l'esecuzione di operazioni e servizi portuali e relativo affiancamento ai lavoratori iscritti nel registro di cui all'art. 24 della legge 84/94. Il percorso formativo è stato preceduto da un'attività di formazione in materia di sicurezza ed igiene del luogo di lavoro ai sensi del D.lgs.n° 81/08 e s.m.i. e D.lgs. n°272/99.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art17.

Non è stato attivato alcun intervento riconducibile alla fattispecie introdotta dal comma 15 bis dell'articolo 17 della legge n.84/94.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Come è noto, lo svolgimento di attività o servizi resi in ambito demaniale marittimo, ad esclusione delle prestazioni riconducibili a precise limitazioni previste dalla normativa speciale (operazioni e servizi portuali di cui all'art. 16 della legge 84/94; servizi di interesse generale di cui all'art. 6 e 23 della legge 84/94, servizi tecnico nautici, ecc.), sono soggette all'iscrizione in appositi registri ai sensi dell'art. 68 del Codice della navigazione.

Nel corso del 2014, con decreto presidenziale n.14, del 2 febbraio, successivamente ai pareri acquisiti dalla commissione consultiva locale e dal comitato portuale, è stato formalmente approvato il nuovo regolamento per il rilascio delle autorizzazioni in questione che tiene conto della sopravvenuta giurisprudenza in materia di

procedimento amministrativo nonché dei cambiamenti del mercato che impongono di ordinare l'eterogenea gamma di attività individuando apposite categorie ove ricondurre i soggetti imprenditoriali.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

L'importo complessivo utilizzato per la manutenzione ordinaria risulta essere pari a € 2.071.226,64, completamente finanziati con fondi di parte corrente.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, sono stati disposti una serie di interventi di manutenzione delle parti comuni, per un importo complessivo pari ad € 6.623.000,00, occorrenti al mantenimento in efficienza del sistema strutturale dei tre porti, Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nonché al loro potenziamento ed ammodernamento quali:

- Lavori eseguiti sui piazzali connessi alle nuove banchine, e sui relativi itinerari di accesso, realizzati al fine di migliorarne la fruibilità;
- Interventi sulle strutture portuali destinate all'accoglienza dei passeggeri, al fine di ottimizzarne l'utilizzo
- Interventi di realizzazione di opere in carpenteria metallica di cancelli e recinzioni, funzionali alla delimitazione degli ambiti operativi portuali ai fini della sicurezza;
- Approntamenti di presidi di delimitazione degli itinerari protetti all'interno del porto al fine del loro utilizzo in sicurezza;
- Interventi realizzati al fine di ottemperare a disposizioni in materia ambientale; Interventi di sistemazione di paramenti verticali e sottofondazione di banchina al fine di migliorare l'utilizzo delle stesse;

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con individuazione della relativa fonte.

Per quanto riguarda le Opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore Portuale, sono in corso di esecuzione una serie di interventi, come meglio specificato nella tabella seguente:

CIVITAVECCHIA	STATO DEI LAVORI	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
1° Lotto Opere Strategiche	In esecuzione	€ 194.651.709,34	Contributo C.I.P.E. Decreto Intern. N° 101217.12.2010
RampeAnas	In esecuzione	€ 8.093.782,43	Convenzione Anas

Riqualificazione e valorizzazione delle aree circostanti la Fortezza Bramantesca	terminati in data 08.10.2014	€ 4.753.934,40	Fondi propri
Lavori di ottimizzazione del fascio binari esistente per l'operatività dei piazzali della nuova Darsena Traghetti (banchine n° 27 e 28) - 1° fase	In esecuzione	€ 1.547.818,71	Fondi propri
FIUMICINO	STATO DEI LAVORI	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di esecuzione dei sondaggi per le indagini geognostiche-geotecniche del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino	Ultimati a giugno 2014	€ 1.480.398,99	Fondi propri
Lavori di esecuzione dei sondaggi per l'indagine archeologica del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino	Ultimati a giugno 2014	€ 879.947,57	Fondi propri
GAETA	STATO DEI LAVORI AL 2014	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta	Lavori affidati	€ 33.085.062,00	Decreto Interministeriale prot. 111 del 20.03.2013

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

Nell'ottica di potenziare i traffici legati alle Autostrade del Mare sono stati effettuati interventi di razionalizzazione dell'area a nord dello scalo e di collegamento dei piazzali operativi.

Detti interventi hanno permesso l'utilizzo delle nuove banchine 27 e 28 con l'attivazione dell'importante nuovo traffico auto sopra citato in import ed export che consente al porto un significativo incremento di competitività nel segmento delle relazioni cabotiere e di quelle di linea.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali.

L'Autorità Portuale di Civitavecchia ha partecipato attivamente a tutte le *Call europee* del Ten-T. In particolare con le due seguenti proposte, entrambe vinte:

1. Studio per lo sviluppo dell'intermodalità tra il porto di Civitavecchia e le reti TEN-T attraverso la riorganizzazione del sistema ferroviario all'interno del porto. Valore progettuale: 1.240.000 €;
2. Studio per lo sviluppo della "*Green mobility*" all'interno del porto di Civitavecchia attraverso l'implementazione della tecnologia pilota Rewec3.

Valore progettuale:1.215.000€

Progetto FutureMed. E' un progetto strategico finanziato dal programma Med che intende migliorare la competitività dei sistemi portuali dell'area MED mediante il miglioramento dell'accessibilità tramite innovazioni tecnologiche e procedurali, garantendo al contempo la sostenibilità del sistema dei trasporti. Il progetto, le cui attività termineranno il 31.05.2015, si rivolge a tre settori strategici quali il trasporto merci, il trasporto passeggeri ed i flussi turistici. Il budget assegnato all'Autorità Portuale di Civitavecchia ammonta ad € 210.400.

6. Gestione del demanio.

6.1 Notizie di carattere generale.

Le concessioni demaniali marittime vengono rilasciate in base alle disposizioni previste dal codice della navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione, dalla Legge 84/94, e dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 37, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 305, del 6.12.2011 e successive mm. ii.

I canoni vengono determinati con riferimento alla normativa vigente (per quanto applicabile) ed all'apposito Regolamento approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 38, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 306, del 6.12.2011 e successive mm. ii.

Le concessioni, sia quelle rilasciate ex artt. 36 cod. nav. che quelle ex art. 18 della Legge 84/94, vengono rilasciate previa istanza secondo la modulistica S.I.D. ed evidenza pubblica ex art. 18 reg. cod. nav.

Nel corso dell'anno si è proseguita l'attività di censimento ai fini dell'accatastamento dei beni demaniali ricadenti all'interno della propria circoscrizione (in attuazione della circolare congiunta del 4.3.2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Agenzia del Demanio e dell'Agenzia del Territorio), di concerto con l'Agenzia del Demanio di Roma e l'Agenzia del Territorio di Roma.

Civitavecchia

Sono state rilasciate n. 9 nuove concessioni di cui una per atto formale e n. 33 di rinnovo di cui una per atto formale. Inoltre, sono state rilasciate n. 16 autorizzazioni ex art. 45 bis cod. nav. e n. 3 autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav.

Fiumicino

Risultano assentite n. 57 concessioni demaniali marittime, di cui una regolata per atto formale pluriennale e le restanti per licenza.

Sotto il profilo istruttorio degli interessi demaniali marittimi, si riferisce che circa il 85% delle concessioni risultano in corso di validità, mentre le residuali licenze sono in corso di rinnovo e/o interessate dall'istruttoria volta all'emissione della licenza in sanatoria.

Nel porto di Fiumicino sono state rilasciate n. 2 nuove concessioni e sono state rinnovate n. 7 licenze.

Risulta in corso di vigenza l'unica concessione demaniale rilasciata ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/894 alla Raffineria di Roma S.p.A., per gestire un terminal petrolifero.

Gaeta

Risultano assentite n. 75 concessioni demaniali marittime, di cui quattro regolate per atto formale pluriennale e le restanti per licenza.

Sotto il profilo istruttorio degli interessi demaniali marittimi riferisce che oltre il 90% delle concessioni risultano in corso di validità, mentre le residuali licenze sono in corso di rinnovo e/o interessate da un supplemento istruttorio, quest'ultime direttamente discendenti da Sentenze di dichiarazione di fallimento disposte dal Tribunale Ordinario di Latina e di Roma (per le quali si è comunque promossa la procedura di insinuazione al passivo).

Nel porto di Gaeta è stata rilasciata una nuova concessione e sono state rinnovate n. 19 licenze. Inoltre, sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav.

Risulta in corso di vigenza l'unica concessione demaniale rilasciata ex art. 18 della legge 84/894 all'ENI Spa, per gestire un terminal petrolifero.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Civitavecchia

Sono stati accertati canoni per € 9.944.954,50 e sono stati riscossi € 9.568.219,10.

Si precisa che il "riscosso" non tiene conto di alcune somme la cui riscossione è stata autorizzata in forma rateizzata in base alle previsioni del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime.

Le azioni di recupero – ove avviate – derivano fundamentalmente dalla notifica di solleciti e, successivamente, di escussioni di fideiussione e di ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. 14.04.1910, n. 639 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Sono stati anche introitati gli interessi per ritardato pagamento dei canoni (annualità 2012- 2013) in applicazione al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 37, del 30.11.2011, adottato con Decreto n. 305, del 16.12.2011 e successive mm. ii.

Nel corso dell'anno sono stati anche cancellati residui attivi risalenti ad annualità pregresse per complessivi 526.862,36 €.

Fiumicino

Sono stati accertati canoni per € 781.288,46 e riscossi canoni per € 748.620,26

Le azioni di recupero - ove avviate - derivano fundamentalmente dalla notifica di solleciti.

Nel corso dell'anno sono stati anche cancellati residui attivi risalenti ad annualità pregresse per complessivi € 3.154,40.

Gaeta

Sono stati accertati canoni per € 821.332,06 e riscossi canoni per € 719.607,75

Le azioni di recupero - ove avviate - derivano fundamentalmente dalla notifica di solleciti e, successivamente, di escussioni di fideiussione e di ingiunzioni di pagamento ai sensi dei R.D. 14.04.1910, n. 639 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Nel corso dell'anno sono stati anche cancellati residui attivi risalenti ad annualità pregresse per complessivi € 12.816,89.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione.

Civitavecchia

Nel 2014 è stata accertata dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia una occupazione abusiva con innovazioni non autorizzate cui si è provveduto a riscuotere il relativo indennizzo. Il ripristino dei luoghi è subordinato al dissequestro dell'area.

Fiumicino

Dall'ordinaria attività di controllo svolta sul demanio, non sono emerse occupazioni abusive né innovazioni non autorizzate mentre, anche in base alla presentazione dei Modelli DI per le concessioni vigenti, si è proceduto a definire con esattezza sia le consistenze che i relativi canoni demaniali.

Gaeta

Sono state accertate congiuntamente con la Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza n. 2 (due) occupazioni abusive con innovazioni non autorizzate cui si è provveduto a riscuotere il relativo indennizzo ed a notificare le dovute ingiunzioni di sgombero.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessioni ai sensi dell'art 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

Nel porto di Civitavecchia i concessionari ai sensi dell'art. 36 sono 187; nel porto di Fiumicino sono 57; nel porto di Gaeta sono 74.

7. Tasse portuali.

TASSE PORTUALI Accertate nel 2014	DOGANA DI CIVITAVECCHIA	DOGANA DI FIUMICINO	DOGANA DI GAETA	TOTALE
TASSA MERCI	€ 8.055.392,59	€ 3.514.448,73	€ 1.790.845,68	€ 13.360.687,00
SOVRATTASSA MERCI	€ 3.857.498,23	€ 496.051,52	€ 751.406,72	€ 5.104.956,47
ANCORAGGIO	€ 3.077.482,01	€ 682.242,61	€ 271.851,97	€ 4.031.576,59
TOTALI	€ 14.990.372,83	€ 4.692.742,86	€ 2.814.104,37	€ 22.497.220,06

Nell'anno 2013 è entrato in vigore il Decreto Interministeriale che ha disposto l'adeguamento delle tasse e dei diritti marittimi all'attuale tasso di inflazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 107 del 28.05.2009. La normativa ha previsto che le aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale vengano aumentate nella misura del 75% del tasso di inflazione POI accertato dall'ISTAT per il periodo 1 gennaio 1993-31 dicembre 2011 secondo il principio della gradualità triennale (2012, 2013, 2014) nella misura del 33% per il primo anno, del 33% per il secondo anno e del

34% per il terzo anno. In considerazione che il Decreto Interministeriale 24 dicembre 2012 è entrato in vigore in data 6 gennaio 2013, l'anno 2013 ha assistito ad un doppio incremento percentuale per gli anni 2012 e 2013. Nell'esercizio 2014 l'adeguamento è stato effettuato, come già detto, in ragione del 34%.

Inoltre, con i decreti del Presidente di questa Autorità Portuale n. 182 del 18 giugno 2012 e n. 308 del 4 luglio 2013 è stato disposto l'aumento del 100% della tassa portuale per le voci merceologiche di cui al punto 3 della tabella allegata al D.P.R. 28 maggio 2009 n.107, quali carbone, olii minerali alla rinfusa esclusi i laterizi.

AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA							
RENDICONTO GENERALE 2014							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	44.505.710	91,3%	11%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	14.867.551	38,6%	-3%
Canoni demaniali	10.030.083	20,6%	9%	Uscite per gli organi dell'Ente	347.167	0,9%	-1%
Tasse	22.497.220	46,1%	18%	Uscite per il personale	10.990.444	28,5%	-5%
Altri redditi e proventi	1.879.972	3,9%	-5%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.529.939	9,2%	4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	10.098.435	20,7%	2%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.463.608	11,6%	-8%
CONTRIBUTI CORRENTI	2.957.962	6,1%	-35%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	9.740.792	25,3%	28%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	9.455.195	24,5%	5%
Regione	2.811.000	5,8%	-35%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	38.527.145	39,1%	4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	146.962	0,3%	-30%	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.296.644	2,7%	-39%	opere e fabbricati e progettazioni	32.010.326	76,8%	57%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	48.760.316	49,2%	4%	manutenzione straordinaria	6.623.000	15,9%	-28%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	500.000	1,2%	-56%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	31.861.444	100,0%	253%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	126.462	0,3%	-61%
Stato per opere	29.408.944	92,3%	687%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.418.769	5,8%	3%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	2.418.769	5,8%	3%
Regione	1.225.000	3,8%	23%	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	1.227.500	3,9%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	41.678.557	42,3%	25%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	18.390.550	18,7%	-54%
Mutui	0	0,0%	-100%	TOTALE ENTRATE	99.012.310	100%	-4%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	117.969.892	100%	-28%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	31.861.444	32,2%	98%	di parte corrente	30.652.030	26%	-19%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	18.390.550	18,6%	-54%	in conto capitale	79.249.916	67%	-32%
TOTALE ENTRATE	99.012.310	100%	-4%	di partite di giro	8.067.945	7%	-10%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	117.969.892	100%	-28%	di partite di giro	14.515.691	13,3%	-57%
di parte corrente	30.652.030	26%	-19%	Risultato d'amministrazione	9.096.100		
in conto capitale	79.249.916	67%	-32%	Risultato finanziario	416.058		
di partite di giro	8.067.945	7%	-10%	Risultato economico	189.107		
Risultato d'amministrazione	9.096.100			Patrimonio netto	73.173.228		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,62
2014	2,99

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,54
2014	0,63

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,74
2014	0,74

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

2013	0,47
2014	0,43

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

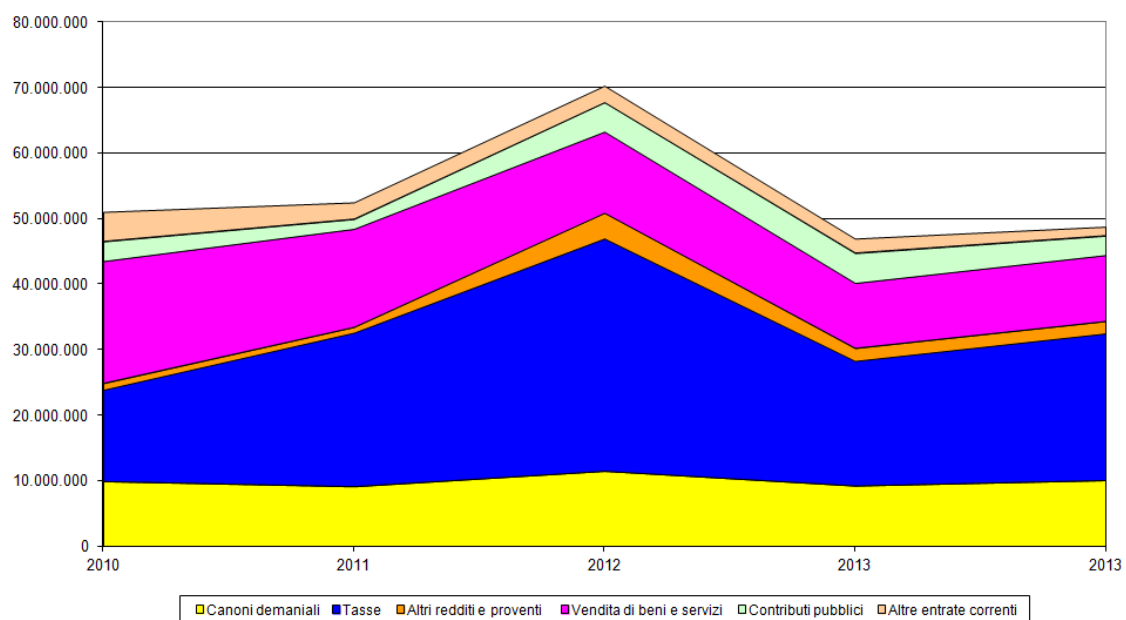
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,49
2014	0,45

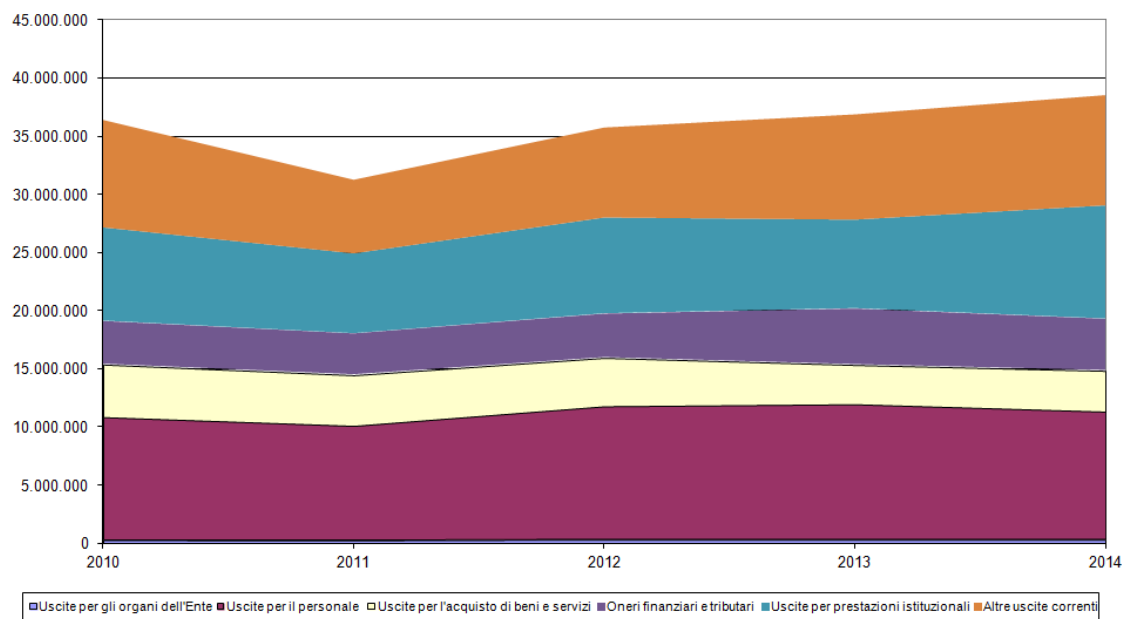
AP Civitavecchia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



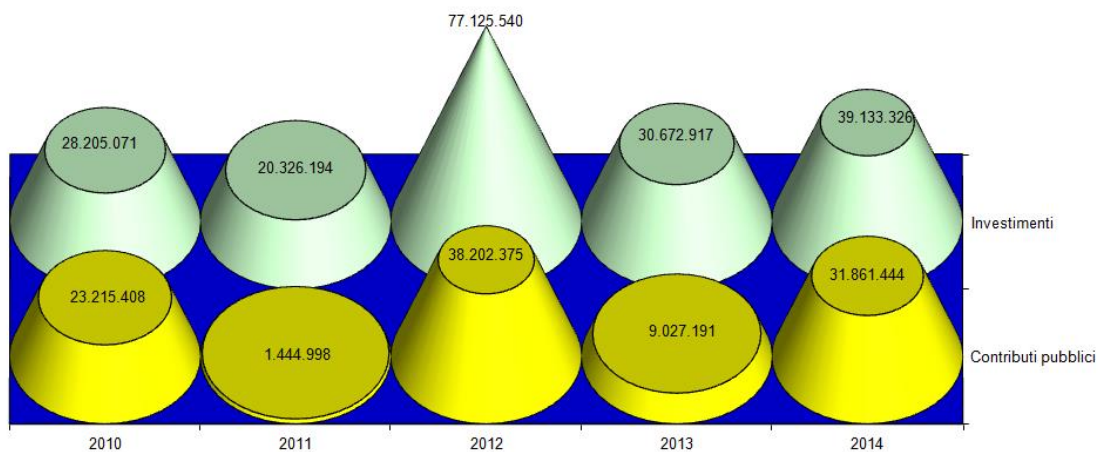
AP Civitavecchia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



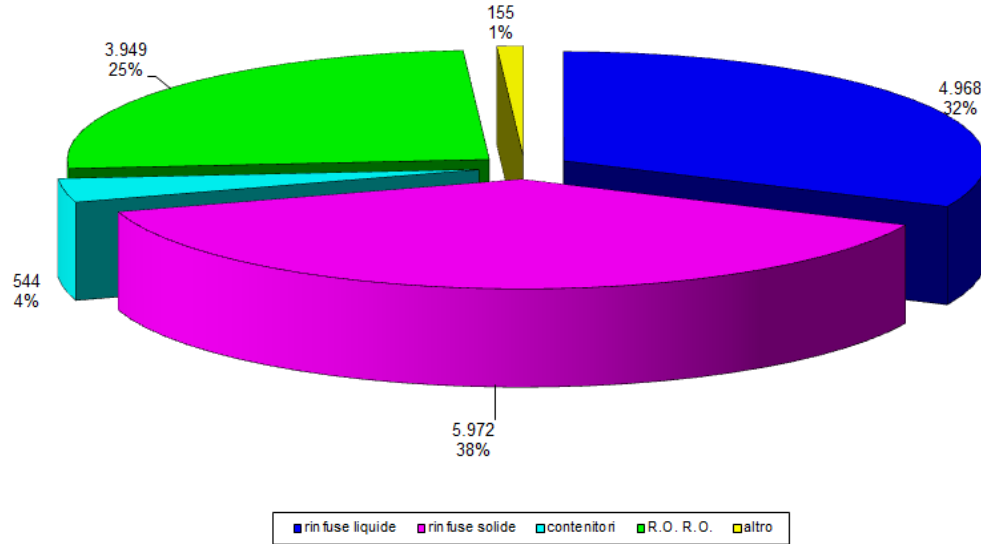
AP Civitavecchia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



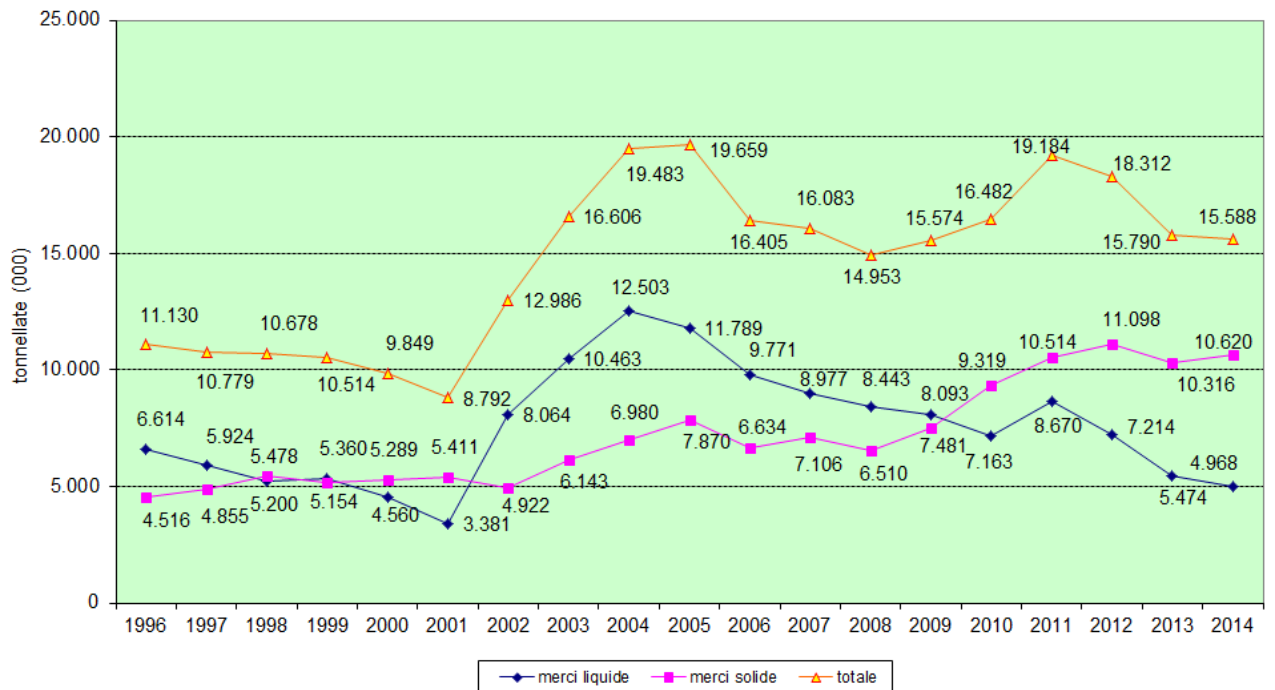
AP Civitavecchia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



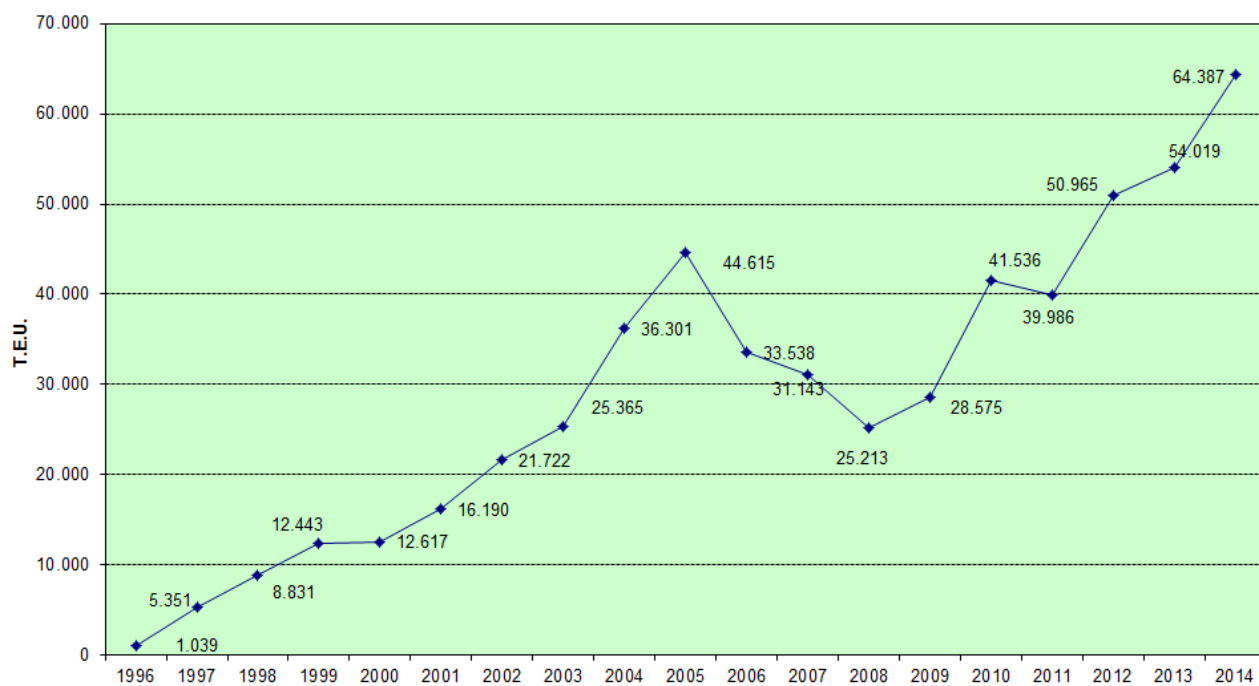
AP Civitavecchia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Civitavecchia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Civitavecchia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



GENOVA

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16123 GENOVA
Tel. 010/2411- fax 010/2412382
www.porto.genova.it - info@porto.genova.it - presidenza@pec.porto.genova.it

Presidente: Sig. Luigi Merlo (dal 7.2.2008 - secondo mandato)
Segretario generale: Avv. Luigi D'Aste (dal 28.2.2008 - secondo mandato)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

La Segreteria tecnico-operativa risulta organizzata in:

- uffici in staff al Presidente: Servizio Comunicazione e Promozione, Staff del Presidente, Segreteria del Presidente e Progetti Speciali;
- uffici in staff al Segretario Generale: Servizio Legale e Gare, Ufficio Segreteria Generale e Comitato;
- n.4 Direzioni alle dipendenze del Segretario Generale: Direzione Pianificazione e Sviluppo, Direzione Tecnica, Direzione Gestione del Territorio, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

La consistenza del personale a tempo indeterminato è passata da 200 unità (così come già indicate al 31 dicembre 2013) a 205 unità, di cui 198 facenti parte della Segreteria Tecnico Operativa e 7 in posizione ad esaurimento.

Tale quadro occupazionale è stato determinato, in uscita, da n. 7 cessazioni di personale (di cui n. 5 appartenenti alla categoria impiegati e n. 2 Dirigenti). In entrata le procedure di selezione di personale impiegatizio avviate nell'anno 2013 hanno portato all'assunzione di n. 6 risorse nel corso del 2014, cui si somma n. 1 chiamata diretta per una figura di livello dirigenziale, a tempo determinato, con l'incarico di portavoce del Presidente. Si segnala inoltre che, per irrobustire ulteriormente la struttura organizzativa in settori maggiormente carenti di figure professionali specialistiche, sono state avviate altre sei procedure ricerca di n. 7 impiegati mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami.

Si segnalano altresì i seguenti interventi di razionalizzazione organizzativa e di valorizzazione del capitale umano: tre passaggi di impiegati alla categoria quadri; due passaggi di livello nell'ambito della categoria impiegati; un trasferimento di unità organizzativa; quattro attribuzioni di responsabilità di Ufficio; sette trasferimenti di personale, di cui uno in esito a selezione interna; un distacco di personale presso la Autorità Portuale di Savona e contestuale distacco di una risorsa dalla stessa Autorità.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in Distacco
DIRIGENTI	15	13	-
QUADRI	54	51	-
IMPIEGATI	139	133	7*+1**
OPERAI	-	-	-
Totale	208	197	8

* Personale in esubero

** Personale in distacco

La formazione erogata nel 2014, che ha riguardato n.133 dipendenti per un totale di 2.562 ore, ha compreso interventi obbligatori, sia in materia di sicurezza del lavoro, sia per l'aggiornamento professionale di ingegneri e architetti, nonché a iniziative, a catalogo e *in house*, di aggiornamento normativo, specialmente su amministrazione digitale e codice degli appalti.

Importante impulso è stato dato all'ammodernamento e al rafforzamento di tutta l'infrastruttura informatica dell'Ente, nell'ottica di predisporre una valida piattaforma atta a garantire la fornitura di tutti quei servizi informatici che le nuove e sempre più ineludibili esigenze impongono, nel pieno rispetto degli obiettivi evidenziati dall'Agenda Digitale italiana.

Si segnala inoltre: la predisposizione del sistema per la Fatturazione Elettronica, la realizzazione di un sistema per l'invio di dati alla piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzata alla certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il rinnovamento delle procedure di supporto alla contabilità generale e analitica, alle presenze del personale e al monitoraggio delle opere pubbliche.

E' stato incentivato il processo di dematerializzazione e incrementato l'utilizzo della PEC e della firma digitale.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

Il tema delle partecipazioni in capo all'Autorità è stato oggetto di varie delibere del Comitato Portuale, delle quali l'ultima, datata 26 marzo 2015, ha condotto all'approvazione del piano di razionalizzazione delle Società partecipate, pubblicato nel sito web dell'Ente.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il Piano Regolatore Portuale vigente è stato approvato nel 2001 e nella seconda metà del 2009 è stato formalmente avviato il processo di aggiornamento del predetto Piano.

Nel corso di tutto il 2014 sono stati portati avanti gli studi e gli approfondimenti necessari per la definizione degli schemi del nuovo Piano Regolatore Portuale, prevalentemente con risorse interne e con alcuni contributi esterni.

In particolare i temi principali hanno riguardato le interferenze tra attività portuali e aeroportuali, i profili tecnici relativi alle opere di protezione a mare, i profili di rischio e fattibilità tecnica connessi ad alcune scelte di Piano Regolatore Portuale (PRP), le valutazioni ambientali da inserire nel Rapporto Preliminare Ambientale da redigere per l'attivazione della Valutazione Ambientale Strategica sul nuovo PRP e le ipotesi di pianificazione su specifiche aree portuali quali ad esempio quella compresa tra la Fiera di Genova e le aree del Porto Antico.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il 6 novembre 2014, in prosecuzione della seduta del 30 ottobre 2014, il Comitato portuale ha approvato il **Piano Operativo Triennale 2015-2017 (POT)**.

Rispetto a quanto riprogrammato in esito all'approvazione delle prime note di variazione al bilancio di previsione del giugno 2014, che avevano rideterminato il quadro degli interventi per circa 100 milioni di euro, è stato posticipato al 2015 un insieme di opere per le quali non si prevedeva il perfezionamento nel corso dell'esercizio delle procedure di gara.

L'elenco degli interventi consolidatisi è riproposto nella tabella seguente.

Il totale delle opere programmate comprende:

- la rideterminazione del quadro economico relativo a Calata Bettolo per 3 milioni;
- alcuni interventi di importo inferiore ai 100.000 euro per complessivi 158.893,59

Interventi	€
Programma Manutenzioni	5.986.615,69
Installazione rete di monitoraggio di dati meteo marini	200.000,00
Interventi sull'infrastruttura ferroviaria	
Nuovo raccordo ferroviario su Ponte Eritrea	300.000,00
Piano Riparazioni e Cantieristica navale	
Nuovo capannone modulare delle aree di levante-Opere complementari	1.500.000,00
Adeguamento infrastrutturale bacino 4	300.827,20
Opere complementari Calata Bettolo	
Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici - Ambito Calata Bettolo - variante	350.000,00
Realizzazione sottofondi piazzale Calata Bettolo con applicazione tecniche di trattamento a calce/cemento materiali di dragaggio - Variante	1.277.038,57
Ambito Sampierdarena	
Realizzazione opere complementari ambito territoriale ricompreso tra Calata Ignazio Inglese e Calata Massaua - impiantistica e nuovo gate	3.000.000,00
Riqualficazione compendio da Calata Bengasi a Calata Inglese - Bonifica ordigni bellici - Variante	1.814.646,65

Rete smaltimento acque meteoriche - Variante	123.178,15
Ambito Porto Antico - Passeggeri	
Adeguamento calibro carreggiata nord a futuro uso urbano viadotto Cesare Imperiale	150.000,00
Interventi di rifunzionalizzazione del magazzino ex-Unital	659.576,42
Ambito Sestri-Multedo	
Porto Petroli ripristino molo sottoflutto - Variante	196.636,20
TOTALE	19.017.433,52

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

L'anno 2014 è stato contraddistinto da un aumento dei volumi complessivamente movimentati all'interno del porto di Genova pari a quasi 52 milioni di tonnellate, superiore del 4,9% rispetto al dato del 2013. La scomposizione per tipologia merceologica illustra come le diverse componenti di traffico abbiano subito variazioni differenti, caratterizzate a loro volta dagli andamenti dei settori di riferimento.

Vanno evidenziate le performance particolarmente positive sia della merce containerizzata (+ 11,6%), sia delle rinfuse liquide non petrolifere (+ 20,8%). La movimentazione di oli minerali ha invece mostrato una sostanziale stabilità rispetto al dato 2013.

Nel suo complesso la funzione commerciale ha mostrato una significativa crescita annuale pari al 6% con un incremento pari a circa 3 milioni di tonnellate.

Non altrettanto positivo è stato l'andamento del 2014 della funzione industriale di cui alle lavorazioni siderurgiche dell'ILVA che ha mostrato una contrazione complessivamente pari al 7,9%: per quanto concerne la movimentazione di rinfuse solide (ormai residuale) le stesse hanno fatto registrare un deciso incremento, mentre il core business, rappresentato dai prodotti siderurgici, ha subito un calo pari a circa il 10% connesso all'andamento complessivo delle attività del gruppo e ai problemi che hanno investito gli stabilimenti direttamente collegati all'impianto genovese.

Il traffico passeggeri è stato invece caratterizzato da una contrazione generalizzata, pari al -5,3% dove la diminuzione del traffico crocieristico (-21,5%) ha inciso in misura maggiore rispetto ad una buona crescita del traffico di passeggeri su traghetti, che ha mostrato un incremento del 3,9%.

2.4. Attività promozionale

In linea generale, le attività di Promozione e Marketing, sebbene riorganizzate e innovate, hanno mantenuto nel 2014 gli obiettivi strategici da tempo perseguiti dall'Autorità portuale:

- supporto alle realtà operative del porto di Genova, ponendosi quale interfaccia e punto di riferimento per coloro che quotidianamente affrontano i problemi relativi all'utilizzo commerciale ed operativo dello scalo, offrendosi come primo "desk" informativo istituzionale, smistando e coordinando eventuali risposte;
- collaborazione con le Associazioni di categoria (es.: caricatori, spedizionieri, etc.) con l'intento di impostare un concetto di "marketing inclusivo" per la comunità portuale, pur nel rispetto delle oggettive contrapposizioni che talvolta emergono con chiarezza tra categorie;
- consolidamento della presenza del porto di Genova all'interno delle relazioni internazionali privilegiate del settore dello shipping e dei trasporti, anche in collaborazione con le Associazioni ed i GEIE (Gruppi di Interesse Economico)

Europeo) nei quali l'Autorità Portuale è presente, segnatamente Ligurian Ports Alliance, insieme con Savona e La Spezia, Intermed - con i porti di Marsiglia e Barcellona - e l'utile strumento Escola Europea di Short Sea Shipping, GEIE a partecipazione pubblico-privata (Autorità Portuale di Genova, Barcellona e Civitavecchia unitamente a primari gruppi privati attivi nel settore dello short sea shipping intramediterraneo come GNV e Grimaldi Group). Escola sta infatti diventando punto di riferimento per azioni di sviluppo dei traffici intramediterranei ro-ro attraverso la formazione del mercato all'utilizzo dell'integrazione nave traghetto con operazioni di trasporto inland, sia stradali che su ferro.

Le manifestazioni del 2014 cui l'Autorità ha partecipato sono le seguenti:

A. con Ligurian Ports Alliance: Fruit Logistica 2014 a Berlino, in febbraio, SITL Parigi in aprile, la fiera specializzata sul settore food CIBUS di Parma in maggio, il Transport Logistics Shanghai (anche in collaborazione con Assoport) in giugno, il Port and Shipping Tech Napoli in giugno 2014 e l'Italian Cruise Day, sempre a Napoli, in ottobre;

B. come Autorità Portuale di Genova è stata organizzata la presenza al Cruise Shipping Miami (con stand proprio all'interno di padiglione ICE Italia) in marzo ed il Sea Trade Med a Barcellona, in settembre;

C. con il GEIE Intermed - North Western Mediterranean Gateways - il porto si è presentato ufficialmente - insieme a Marsiglia e Barcellona - alla Conferenza Global Liner Shipping, tenutasi a Singapore nel mese di settembre.

Con la Presidenza, l'Ufficio Promozione e Marketing ha effettuato presentazioni esecutive dello scalo - orientate soprattutto alla promozione delle interrelazioni con la manifestazione EXPO Milano che ha confermato Genova come porto ufficiale - presso i governi di Hong Kong (in visita in Italia), Emirati Arabi Uniti nonché a numerosi Ambasciatori e Consoli che si sono presentati a Genova in visita (Consolati di Svizzera, Bielorussia, Svezia, Turchia, Sudafrica, USA).

In relazione alle azioni più specifiche di marketing sui principali mercati di O/D delle merci, particolare attenzione è stata dedicata al bacino dei paesi del Mediterraneo (Nord Africa, Turchia, Spagna), con azioni tese a consolidare la posizione del porto di Genova nelle linee di short-sea shipping, sia nel settore contenitori che ro-ro.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale nel porto di Genova possono essere così suddivisi:

- servizi di manovra ferroviaria portuale;
- servizi ai passeggeri;
- servizi ecologici;
- bacini di carenaggio.

Servizi di manovra ferroviaria portuale

Il soggetto gestore delle manovre ferroviarie è Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. che dal 14 maggio 2010 offre questo servizio.

Il 2014 non ha mostrato particolari segnali di scostamento rispetto al 2013, registrando solo una lieve flessione nei servizi offerti, passati da 130.935 a 130.081.

Fuorimuro è stata premiata come Miglior operatore ferroviario merci europeo del 2014, nell'ambito dell'European Rail Congress.

Con riferimento alla nuova procedura di assegnazione del servizio, è stata deliberata l'estensione del servizio all'attuale gestore per un massimo di 12 mesi in ragione dell'esigenza di disporre di maggiori elementi utili ai fini delle decisioni di competenza e cioè sino al 14 maggio 2015. Successivamente, con deliberazioni del Comitato Portuale del 27 giugno 2014 e del 23 settembre 2014, è stata approvata la procedura per l'individuazione del concessionario del servizio ferroviario nel porto di Genova.

In esito alla sopracitata manifestazione di interesse sono pervenute due domande da parte di FuoriMuro Servizi Portuali S.r.L. e Logyca Ultimo Miglio Ferroviario S.r.L. Al fine di garantire un adeguato livello di concorrenzialità e massima apertura alla procedura di selezione, oltre alle due Società che hanno manifestato interesse, Autorità Portuale di Genova ha ritenuto necessario estendere l'invito ad altre imprese che svolgono rilevanti attività di manovra ferroviaria nei principali nodi portuali e interportuali del Nord Italia.

Stazioni marittime

Il traffico di passeggeri all'interno del porto è gestito, ormai da decenni, dalla società Stazioni Marittime S.p.a., che offre servizi ai passeggeri imbarcati e sbarcati a Genova. E' in corso il processo di dismissione delle partecipazioni e si attende, per il suo completamento, che si profilino condizioni di mercato più proficue anche al fine di realizzare un miglior ritorno per l'Ente cedente.

Servizi ecologici e ambientali

Rifiuti da terra

Per quanto riguarda il servizio di ritiro rifiuti da terra questo viene svolto attualmente dalla Società GE. AM. che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.), aggiudicataria sino al 2019.

La Società GE. AM. è organizzata in modo da predisporre la raccolta differenziata su tutto il territorio portuale. Nelle aree di confine con la città, il servizio viene svolto in sinergia con la Società AMIU Genova.

Rifiuti prodotti da nave

Il servizio di raccolta rifiuti da mare attualmente viene svolto in libera concorrenza e i soggetti che effettuano la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti a discarica, sono coordinati dall'Autorità Portuale di Genova come previsto dal Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e provenienti da nave, approvato dalla Regione Liguria il 24 giugno 2003, ed avrà una revisione obbligatoria triennale, ultima effettuata in data 26 ottobre 2012.

Alla luce di quanto sopra accennato e nell'interesse della tutela ambientale, questa Autorità ha provveduto ad emanare apposito decreto tariffario, nonché a mettere a disposizioni aree dedicate, in modo da poter migliorare i servizi.

Le imprese vengono iscritte in appositi registri e sono soggette al pagamento di un canone annuo ed alla prestazione di una cauzione (art. 16, c. 3, L. 84/94).

Acque

E' stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento fino al 2019 del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non assentiti in concessione, compresi i bacini di Voltri e Maltedò - Sestri Ponente.

La gara d'appalto è stata vinta dalla Servizi Ecologici del Porto di Genova SpA, società altamente specializzata nelle attività oggetto dell'appalto.

Bacini di carenaggio

La prosecuzione della congiuntura recessiva a partire dal 2009 ha condizionato, anche per il 2014, la situazione del comparto industriale delle riparazioni navali, le cui attività erano già in flessione nel corso degli anni precedenti.

Nello scorso esercizio sono state immesse nei bacini 60 navi, con un leggero incremento pari a 4 unità rispetto all'anno 2013. Va inoltre sottolineato che il numero di giornate complessive di permanenza in bacino è risultato leggermente superiore a quello registrato nel 2013 (1000 contro 966).

L'Autorità Portuale ha agito per la dismissione delle quote societarie relative alla società che gestisce i bacini di carenaggio ai fini della piena attuazione delle normative di settore.

In data 15 luglio è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento ad uso esclusivo del bacino di carenaggio n. 5 sino al 31.12.2015, con possibilità di proroga di altri 24 mesi.

In data 24 settembre è stato sottoscritto analogo contratto per il bacino n. 4.

Per entrambi i bacini di cui sopra il soggetto aggiudicatario è risultato il Consorzio Genova Dry Docks.

Il Comitato Portuale, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha dato mandato al Presidente affinché proceda all'indizione della "gara" ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006 relativa alla gestione dei bacini di carenaggio.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Tutte le nuove concessioni, le richieste di ampliamento, nonché tutti i rinnovi ed i subingressi sono oggetto di previa pubblicazione, a fini di massima trasparenza e concorribilità. Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata, verbalizzate e sottoposte al parere finale del Comitato Portuale.

Nella annualità di riferimento si è proceduto a concessioni di natura "strategica" e non sono state espletate "gare". Sono stati effettuati alcuni ampliamenti e due subingressi (uno totale, a seguito di fusione per incorporazione, l'altro parziale, riferito solo a porzione di concessione) espletando la succitata procedura di pubblicità.

L'Autorità Portuale di Genova provvede con cadenza annuale alle attività di monitoraggio dei programmi di attività presentati dalle imprese terminaliste. In data 6 novembre 2014 è stata presentata al Comitato Portuale e positivamente esitata nella forma di Comunicazione, la "Relazione sul monitoraggio dei programmi di attività degli operatori terminalisti nel porto di Genova".

La **Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l.** è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94, alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge, per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Genova (Decreto 29 settembre 2009, n. 1043).

Le attività di formazione organizzate e finanziate nel 2014 dalla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. si sono sostanziate nell'organizzazione di 56 moduli formativi per un totale di 647 ore complessive, articolati come segue:

- Corso teorico-pratico per addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli industriali n.23
- Seminari sulla salute e sicurezza n. 20
- Corsi destinati ai preposti n. 6

Ad essi si aggiungono iniziative relative al primo soccorso/antincendio, alla formazione per stivatori e conducenti di transtainer gommato, agli aggiornamenti dedicati ai Responsabili Lavoro e Sicurezza. Gli allievi coinvolti sono stati 743.

In applicazione al comma 15bis dell'art. 17 il Comitato Portuale, in data 10 aprile 2014 ha deliberato di erogare la somma di 4.270.481 alla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini, soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 17 l.84/94, per le finalità di sostegno occupazionale di cui al citato comma. Contestualmente, l'organico operativo del soggetto autorizzato è stato rideterminato in 935 unità.

Nel 2014 n.59 soggetti sono stati iscritti nel registro ex art.68 cod. Nav.

4.Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Il successivo prospetto illustra l'insieme degli interventi di manutenzione ordinaria realizzati nel corso dell'anno 2014, specificando per ciascuno di essi l'importo dei lavori e lo stato di avanzamento degli stessi.

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Lavori di ripristino condizioni di sicurezza dei piani viabili della strada di collegamento con i Terminal Rebora e G.M.T. (Ponte Eritrea) ed un tratto della rotatoria Etiopia	19.960,00	Lavori ultimati
Ripristino della ringhiera della scala di accesso all'arenile nelle aree portuali di Voltri	3.900,00	Lavori ultimati
Lavori relativi alla predisposizione del piazzale atto all'installazione di nuova apparecchiatura per la scansione radiografica di container e mezzi di trasporto a S. Benigno	25.250,78	Lavori ultimati
TOTALE	49.110,78	

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Il successivo prospetto illustra l'insieme degli interventi di manutenzione straordinaria realizzati nel corso dell'anno 2014, specificando per ciascuno di essi l'importo dei lavori e lo stato di avanzamento degli stessi

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Programma manutenzioni straordinarie	283.853,10	
Ripristino cassone molo di sottoflutto Porto Petroli Multedo	196.636,20	Lavori in corso - Avanzamento 50%

Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	1.428.780,36	Lavori in corso - Consegnati il 8.4.2015
Manutenzione e pronto intervento degli impianti termici ed idrici	250.000,00	Lavori in corso - Consegnati il 19.03.2015
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	971.929,05	Lavori in corso - Avanzamento 10%
Ripristino degli imbasamenti delle scasse in radice levante di Ponte Assereto (attracco T6)	381.077,88	Lavori ultimati e collaudati
Ripristino dell'imbasamento della scassa in radice ponente di Ponte Doria (attracco T11)	132.432,29	Lavori ultimati e collaudati
Manutenzione e pronto intervento all'armamento ferroviario del porto di Genova e di Voltri	800.000,00	Lavori in corso - Consegnati il 25.03.2015
Ripascimento spiaggia Voltri a levante del Cerusa e riposizionamento scogli a protezione della passeggiata	50.982,95	Lavori in corso - Avanzamento 70%
Rifiorimento scogliera in corrispondenza del km 544+640 della Strada Aurelia località Genova-Voltri	573.021,05	Lavori ultimati e collaudati
Messa in sicurezza sovrastrutture tratti della diga pescatori - Intervento di somma urgenza	200.000,00	Lavori ultimati e collaudati
TOTALE	5.268.712,88	

4.3 e 4.4 Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare" - elenco e stato d avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Titolo dell'intervento	Importo complessivo dei lavori €	Stato dell'arte	Fondi propri dell'A.P €	Altre fonti di finanziamento
Consolidamento banchine ponte Etiopia, approfondimento fondali, adeguamento funzionale dello sporgente- st.2°	25.075.628	Collaudo in corso di approvazione	3.163.763	L 84/94 € 21.399.946 L.388/00 e L.166/02 € 511.919
Adeguamento strutturale bacini di		Lavori contrat-		Delibere CIPE

carenaggio, riempimento specchio acqueo	4.051.297	tualizzati		€ 4.051.297
Completamento del capannone modulare nelle aree di levante	13.236.153	Lavori in corso	€ 5.676.565	Prog. Int. Reg. ob.2 UE € 5.819.587 L.388/00 e 166/02 € 1.1140.000 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti 600.000
Rifunzionalizzazione magazzino ex Unità 1 a Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici	2.996.943	Lavori in corso		D.M.25/2/04 € 2.996.943
Recupero funzionale di calata Olii minerali e ampliamento di Calata Bettolo	180.835.824	Lavori in corso	€ 86.665.706	L.43/05 € 2.940.000 Legge 388/00 e 166/02 €91.230.118
Viabilità di collegamento P.le S.Benigno -Calata Bettolo	22.354.720	Appalto integrato contratto stipulato	€ 8.800.000	c.994 art.1 L.296/06 € 12.354.720
Nuovo banchinamento ponte Parodi	14.979.842	Lavori in corso	€ 650.765	L.388/00 e 166/02 € 8.319.086 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 100.000
Ampliamento terminal contenitori Ponti Rocco e Canepa	€ 53.680.532	Lavori in corso	€ 15.399.118	c.994 art.1 L.296/06 € 19.695.880. Accordo Cornigliano € 8.105.521 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti 10.480.016
Costruzione rete nera di allacci 1° lotto	€ 788.975	Lavori in corso	€ 788.975	
Costruzione rete nera di allacci 2° lotto	€ 960.000	Lavori aggiudicati	960.000	
Messa in sicurezza infrastrutture comuni del Porto di Genova Reg. CE 725/2004	€ 3.900.000	Lavori in corso		L.43/05 € 600.000 D.M.25/2/04 € 3.300.000
Installazione rete di monitoraggio di dati meteomarini	477.541	Lavori in corso	€ 477.541	
Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra- prima fase riparazioni navali	11.700.142	Lavori in corso	€ 1.000.000	Regione/Ministero Ambiente € 9.766.286 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €933.855

Riqualificazione fornici e opere complementari minori a Ponte Andrea Doria	600.000	Lavori in corso	€ 600.00	
Ristrutturazione ed adeguamento funzionale edificio ex cabina elettrica in calata Mas-saua-svincolo somme a disposizione della P.2358 2°	1.865.681	Lavori collaudati		L.84/94 € 377.600 L.388/00 e 166/02 € 1.488.081
Riqualificazione compendio da Calata Bengasi a Calata Inglese	23.036.769	Lavori in corso	€ 21.295.905	L.388/00 e 166/02 € 1.740.864
Nuovo capannone mola-re nelle aree di levante- impianti tecnologici	5.963.251	Lavori in corso	€ 5.963.251	
Messa in sicurezza ambientale bacino di carenaggio 1	9.067.283	Lavori contrattualizzati	€ 9.067.283	
Riqualificazione dei prospetti dell'originaria torre piloti zona Riparazioni Navali- Molo Giano	377.257	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 377.257
Riqualificazione prospetti e adeguamento antincendio Molo Guardiano	3.750.114	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 2.850.114 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €900.000
Consolidamento trave perimetrale edificio Molo Guardiano	487.396	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 487.396
Ripristino vie di corsa gru di banchina Molo Guardiano	347.764	Lavori collaudati		L.388/00 e 166/02 € 347.764
Ripristino mantellata esterna Diga Foranea e Molo Duca di Galliera	9.500.330	Lavori collaudati	€ 9.133.621	L.433/05 € 366.709
Consolidamento banchine di ponte San Giorgio ponente	1.873.650	Lavori in corso	€ 1.873.650	
Opere di difesa litorale di Pegli	1.218.890	Lavori ultimati	€ 1.218.890	
Rifunzionalizzazione vie di corsa e parchi del IV modulo di Voltri	3.663.303	Lavori in corso	€ 3.588.291	L.388/00 e 166/02 € 75.011
Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici Ambito Calata Bettolo	1.050.000	Lavori in corso	€ 1.050.000	

Realizzazione rete smaltimento acque meteori-che presso Calata Dema	794.537	Lavori in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 794.537
Trasferimento provvisorio di un prefabbricato uso spogliatoi presso Ponte Parodi	627.275	Lavori in corso	€ 627.275	
Riqualificazione fornici- opere accessorie, realizzazione soppalco nella stazione marittima di Ponte Andrea Doria	379.028	Lavori in corso	€ 379.028	
Riqualificazione fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	1.277.015	Lavori in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 1.277.015
Realizzazione area di sosta per l'autotrasporto a Sestri Ponente	€ 1.300.000	Lavori aggiudicati		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 1.300.000
Fornitura e posa in opera prefabbricato ad uso uffici presso Calata Massaua	102.720	Lavori collaudati	€ 102.720	
Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi	5.000.000	Procedura di aggiudicazione in corso	€2.691.349	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 2.308.651
Lavori di demolizione fabbricati siti nei pressi della passeggiata a mare di Voltri	210.000	Lavori collaudati		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 210.000
Interventi di messa in sicurezza dei moduli distanziati ubicati sul paramento interno Diga Duca di Galleria	130.000	Procedura di aggiudicazione in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 130.000
Copertura pontile e terrazze di imbarco Ponte dei Mille	800.000			Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 800.000
Nuovo banchinamento Calata Zingari	14.992			Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 14.992
Ricollocazione provvisoria della sede del Corpo dei Piloti del Porto di Genova	349.088	Lavori in corso	€ 349.088	
Realizzazione di impianto di	294.759	Procedura di aggiu-		L.43/2005 € 178.777

illuminazione pubblica dell'area nord ex Distripark		dicazione in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 115.982
Impianti anello di Voltri	500.000	Procedura di aggiudicazione in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €500.000
Totale	€ 409.104.305		€ 187.405774	€ 221.698.531

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni

Nell'ottobre 2014, in occasione dell'approvazione del Piano Triennale 2015-2017, a fronte delle incertezze connesse al definitivo perfezionamento del quadro delle entrate da dedicare al finanziamento degli interventi previsti, nonché dei vincoli normativi imposti all'attività di programmazione che obbligano l'inserimento nell'elenco annuale degli interventi per i quali si prevede l'aggiudicazione definitiva entro l'anno, l'Ente ha provveduto ad un riallineamento del programma per l'esercizio 2014 attraverso il posticipo all'anno 2015 di tutti gli interventi per i quali risultavano avviate le procedure di gara ma non si prevedeva un perfezionamento entro la fine dell'anno.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel corso del 2014, l'Ente ha svolto attività nell'ambito dei seguenti progetti:

- **Programma CEF 2014-2020**

- **Progetto INES - Implementing New Environmental Solutions in the Port of Genoa**

In maggior dettaglio, l'iniziativa progettuale si compone di due attività principali: l'elettrificazione delle banchine del terminal portuale di Prà - Voltri, nell'intento di migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento acustico nelle aree portuali e nelle aree limitrofe, realizzando dunque gli impianti necessari all'alimentazione elettrica delle navi dalla rete elettrica nazionale e le opere civili ed impiantistiche relative alla nuova piattaforma ecologica, nell'area interessata dal recupero funzionale di Calata Olii Minerali.

- **Progetto L-E-MAR 2020 - Ligurian Ports Gateway System implementing improved 2020 E-maritime services on the Rhine Alpine Corridor**

Dal valore complessivo preventivato di 8 milioni di euro, di cui 4 relativi allo sviluppo della parte di progetto pilota genovese, il progetto si propone di contribuire ad aumentare la competitività del porto di Genova e del sistema portuale ligure attraverso una loro maggiore integrazione nella catena logistica multimodale, anche attraverso l'utilizzo delle applicazioni E-maritime (Direttiva 65/2010), E- customs e E-freight attualmente in fase di sviluppo a livello europeo.

- **Progetto GAINN_IT** sul tema dell'utilizzo del gas naturale liquido (GNL) in ambito marittimo e portuale, come possibile risposta ai più stringenti requisiti in materia ambientale dettati da IMO e dalla Commissione Europea, che prevedono limiti inferiori di tenore di zolfo per le emissioni di origine navale. In particolare, Autorità Portuale di Genova prevede di sviluppare nell'ambito del progetto un deposito portuale di GNL di piccole dimensioni (circa 100 mc.) e le relative opere impiantistiche,

a supporto delle operazioni di approvvigionamento via bettolina e di rifornimento di navi e mezzi terrestri.

- Progetto “Il nuovo piano regolatore portuale e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale europea”

L' Autorità Portuale ha presentato un progetto per il finanziamento degli studi preliminari al nuovo Piano Regolatore Portuale e della progettazione della nuova diga frangiflutti di Sampierdarena. La proposta è stata selezionata dalla Commissione europea e cofinanziata per un importo pari al 50% dei costi sostenuti nell'ambito del bando annuale TEN-T 2013, a valere sulla Programmazione finanziaria 2007 - 2013.

▪ **Programma TEN-T 2007-2013**

- Progetto Ampliamento del terminal combinato Ronco - Canepa e rinnovamento delle infrastrutture intermodali ausiliarie

Nel corso del 2014 Autorità Portuale ha proseguito le attività di monitoraggio e gestione, anche sotto il profilo dell'utilizzo dei fondi europei, del progetto riguardante l'ampliamento del terminal Ronco - Canepa e la riqualificazione delle infrastrutture intermodali ancillari nell'area di Sampierdarena, avviato nel 2013 e co-finanziato interamente a fondo perduto, a valere sulla Programmazione finanziaria 2007 - 2013, per un importo pari al 10% del costo delle opere (stima 30 milioni di euro).

- Progetto “MoS 24 - Centro info-telematico di promozione della co-modalità per l'integrazione del Corridoio 24 nelle Autostrade del Mare del Mediterraneo”.

In qualità di capofila del progetto “MoS 24 - ICT based Co-modality Promotion Center for integrating PP24 into Mediterranean MoS”, Autorità Portuale ha concluso nel corso del 2014 la gestione amministrativa e contabile del progetto ai fini dell'ottenimento del co-finanziamento europeo.

Tra i suoi principali risultati, il progetto ha prodotto un prototipo di piattaforma ICT che ha messo a sistema i differenti strumenti informativi e sistemi attualmente in uso sperimentando, in ambiente operativo, l'interoperabilità tra gli stessi.

- Progetto “ANNA”

Nel corso del 2014 Autorità Portuale di Genova ha proseguito la sua partecipazione nel progetto “ANNA - Advanced National Networks for Administrations”. Il progetto si focalizza sull'applicazione della Direttiva europea n. 65 del 2010, relativa alle formalità amministrative delle navi che scalano porti dell'Unione Europea. In tale prospettiva, è opportuno sottolineare la strategicità che Autorità Portuale attribuisce ai progetti riferiti allo sviluppo dei temi logistici, con particolare riferimento allo sportello unico e alla Single Window nazionale. L'iniziativa ANNA si è sviluppata in particolare mediante l'integrazione tra il progetto MoS 24 (co-finanziato da fondi TEN-T e coordinato da Autorità portuale di Genova) e MIELE.

▪ **Programma INTERREG IV-B, finalizzato alla promozione della cooperazione transnazionale**

Progetto CODE24

Nel corso del 2014 Autorità portuale di Genova ha esaurito la sua partecipazione al progetto CODE24 che si è concluso con la conferenza finale a Mannheim il 20 Novembre 2014.

CODE24, sviluppato da un partenariato internazionale e cofinanziato dall'Unione Europea con fondi INTERREG, ha esaminato le diverse fasi di realizzazione del Corridoio Genova - Rotterdam sotto i profili economico, sociale, ambientale e territoriale ed ha raccolto un notevole interesse sia da parte degli organismi europei sia da parte degli stakeholder a vario titoli coinvolti nell'iniziativa.

6. Gestione del demanio

6.1 6.2 Notizie di carattere generale e Analisi degli introiti per canoni, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero di morosità

Quale scenario generale, occorre rammentare che gli uffici gestiscono (escluse le concessioni di breve durata infrannuale) circa 800 concessioni, di cui circa 680 concessioni per licenza e circa 120 concessioni per atto formale pluriennale; ciò in termini di rinnovi e delle frequenti modifiche, oggetto di necessaria autorizzazione, oltre che di criticità o insorgenze di varia natura. A detta attività si aggiunge quella relativa all'istruttoria e rilascio per nuove concessioni o ampliamenti.

Tutte le richieste di nuove concessioni, di ampliamento, nonché di rinnovo e sub ingresso, sono oggetto di pubblicazione, a fini di massima trasparenza e concorribilità; in conseguenza di dette pubblicazioni, e di conseguenti domande concorrenti, si verifica un certo numero di procedimenti comparativi. Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata, e verbalizzate, per essere sottoposte al parere finale del Comitato Portuale.

Nel 2014 l'attività inerente la gestione del demanio si è confermata come un'attività particolarmente intensa ed articolata

L'attività si è svolta anche in stretto contatto collaborativo con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria.

Nel 2014 gli uffici hanno promosso 51 Conferenze dei Servizi interne processando circa 1150 istanze.

In termini di gestione di specifiche criticità o esigenze attinenti alcune concessioni terminalistiche o di macro-concessioni, si segnala:

- gestione, a partire dalle fasi preliminari, dell'assegnazione allo scalo genovese della demolizione del "costa Concordia", in Voltri/Prà e quindi presso le Riparazioni Navali, con conseguente complesse regolazioni concessorio/gestorie, provvedimenti correttivi, monitoraggio, e relazioni con gli operatori ed altre Amministrazioni, volti a contemperare le configurazioni amministrative della allocazione dell'attività al variegato e complesso novum dell'operazione; contestualmente dedicando particolare attenzione al complesso tema di tutela ambientale, specularmente tuttavia segnando una chiara linea di demarcazione con le specifiche competenze delle amministrazioni preposte (Regione, Provincia, Arpal), ed una relativa responsabilizzazione del concessionario.
- regolazione in tempi speditivi di alcune urgenti esigenze terminalistiche di nuove particolari attività da insediarsi o intraprendersi nelle concessioni;
- delineazione informativa e di sensibilizzazione, tramite "lettera circolare" ai concessionari del comparto terminalistico e delle Riparazioni Navali, in ordine ad oneri manutentivi e di sicurezza delle banchine e arredi portuali;
- persistente attività di risoluzione di insorgenze e di compatibilizzazione, dopo la gestione della "macro-consegna" ad Autostrade per l'Italia inerente l'intervento Nodo di S. Benigno; analoga intrapresa di tali attività in ordine al prossimo 2° lotto di interventi e di consegna, mediante risoluzione delle numerose interferenze con concessionari, e concertazione tra attori pubblici e privati coinvolti;

- compimento della complessa definizione concessoria delle ricollocazioni di concessionari interferenti con il progetto c.d. “riqualificazione Ponte Parodi”;
- conseguimento della consegna al Comune di Genova delle aree e manufatti di Lungomare Canepa in via anticipata rispetto all’effettiva intrapresa dell’intervento per il nuovo asse viario, esentando l’Ente da persistenti oneri e responsabilità dovuti al degrado conseguente alla estinzione anticipata delle concessioni a suo tempo richiesta.

Sotto l’aspetto di gestione del territorio, si è proposta una impostazione organizzativa di una “Unità di Crisi Interdirezionale”, previa definizione delle competenze, prevalentemente di supporto, ascrivibili alle Autorità Portuali in materia di monitoraggio ed interventi emergenziali ai sensi della vigente normativa; detta “unità di crisi interdirezionale”, una volta ratificata e strutturata, consentirà una più organica “risposta”, anche di monitoraggio preventivo, in svariate casistiche ed eventi suscettibili di compromettere la sicurezza o l’operatività di aree portuali.

Sotto l’aspetto della viabilità, si segnala il contributo all’attività di revisione della disciplina generale viabilità attivata dalla Capitaneria di Porto, in termini di sua ipotesi di riclassificazione della viabilità portuale da sottoporsi al regime Codice della Strada; attraverso anche il coinvolgimento delle aziende e di Confindustria, si è analizzato l’impatto negativo di detta ipotesi su attività aziendali di varia natura, di tipo terminalistico, logistico, e trasportistico, proponendo approfondimenti giuridico/amministrativi della normativa di riferimento, riferiti ad una analitica considerazione delle aree e relative destinazioni d’uso aziendali (distinte per comparto commerciale ed industriale), volte a contemperare garanzia di sicurezza con la gestione operativa aziendale.

Nell’anno 2014 sono state accertate entrate per canoni demaniali per 27,383 milioni di euro.

L’articolazione di tale valore sulla tipologia di concessione (atti, licenze, altro) è riportato nella tabella sottostante.

<i>Canoni demaniali</i>	2014
Atti	20.659
Licenze	5.324
Altro	1.400
TOTALE	27.383
di cui canoni anticipati	2.465

Per quanto concerne le riscossioni, esse ammontano complessivamente ad € 23.587.336,16 e rappresentano il 77,17% dei canoni per atto, il 97,09% dei canoni per licenza, il 91,83% dei canoni anticipati.

Il sensibile scostamento tra il fatturato ed il riscosso per gli atti pluriennali di concessione in misura consistente è dovuto ad alcuni contenziosi/arbitrati in atto su macro-concessioni, per le quali viene introitato un canone sensibilmente inferiore a quello fatturato (fatturato in toto per ragioni di tutela giudiziale, erariale e prescrizione). Alcune altre situazioni, in qualche modo analoghe, conseguono a contestazioni parziali, e conseguenti minori versamenti rispetto al fatturato, dovuti a richieste di riduzione canone in conseguenza di sottrazioni temporanee di aree per cantierizzazioni dell’Ente sulle stesse, o a contestazioni sulla interpretazione di complesse clausole concessorie regolanti il canone. In due casi sussistono alcune

consistenti situazioni debitorie non giustificate, in fase graduale di ripianamento, ovvero di attivazione delle previste procedure di recupero.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione ad operatori più affidabili o attivi dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente.

L'attività ha riguardato anche la verifica circa il rispetto dei limiti concessori, nonché la verifica, e conseguente sensibilizzazione, sugli oneri di manutenzione delle aree e beni concessi.

A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria. L'attività del 2014 si è contraddistinta per l'avvio di 30 nuovi procedimenti di indennizzo (nel 2013 erano stati 34) e di 5 ingiunzioni di sgombero (nel 2013 erano state 8)

Le cifre confermano il trend decrescente degli anni precedenti, che può essere il sintomo indiretto di un decrescente abusivismo conseguente ai maggiori controlli espletati negli anni precedenti, e di una maggiore divulgazione ai concessionari delle regole disciplinanti gli atti concessivi e le relative innovazioni interne.

7.Tasse portuali

TASSE PORTUALI	2014	2013	2012	Variazione 2014-13
Tassa Portuale	24.364.000	21.609.000	16.669.000	12,7%
Tassa di Ancoraggio	14.373.000	12.161.000	9.736.000	18,2%
Sovrattassa Merci	5.282.000	5.292.000	5.150.000	-0,2%
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	3.182.000	3.185.000	3.002.000	-0,1%
TOTALE	47.201.000	42.247.000	34.557.000	11,7%

AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	77.813.224	95,0%	12%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	19.811.770	49,1%	-11%
Canoni demaniali	29.847.044	36,4%	12%	Uscite per gli organi dell'Ente	375.210	0,9%	3%
Tasse	44.018.440	53,7%	4%	Uscite per il personale	15.895.915	39,4%	-3%
Altri redditi e proventi	3.947.740	4,8%	445%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.540.645	8,8%	-35%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	3.447.195	8,5%	77%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.233.274	3,1%	-1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	15.855.386	39,3%	49%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	40.347.625	35,9%	12%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	53.957.051	83,5%	111%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	opere e fabbricati e progettazioni	45.930.609	71,1%	166%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.120.602	5,0%	-9%	manutenzione straordinaria	5.317.622	8,2%	1%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	81.933.826	69,1%	10%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	2.708.820	4,2%	-12%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	6.962	0,0%	-99,8%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	534.619	0,8%	21%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	27.617.589	95,0%	-63%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	10.101.887	15,6%	19%
Stato per opere	7.622.130	26,2%	-90%	Rimborso mutui	9.808.171	15,2%	18%
Stato per manutenzioni straordinarie	15.030.824	51,7%	652%	Rimborso di altri debiti	293.716	0,5%	100%
Regione	300.000	1,0%	-48%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	764.635	2,6%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	64.593.557	57,4%	87%
Altri enti pubblici	3.900.000	13,4%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.515.519	6,7%	-25%
ENTRATE DA PRESTITI	1.431.820	4,9%	-93%	TOTALE ENTRATE	118.505.716	100%	-36%
Mutui	1.138.104	3,9%	-95%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	188.673.953	100%	-24%
Altri debiti finanziari	293.716	1,0%	100%	di parte corrente	37.787.309	20,0%	-10%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	29.056.371	24,5%	-71%	in conto capitale	140.559.812	74,5%	-28%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.515.519	6,3%	-25%	di partite di giro	10.326.832	5,5%	-9%
TOTALE ENTRATE	118.505.716	100%	-36%	Risultato d'amministrazione	199.663.173		
TOTALE USCITE	112.456.701	100%	39%	Risultato finanziario	6.049.015		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	172.755.014	100%	-7%	Risultato economico	22.346.074		
di parte corrente	11.578.405	7%	6%	Patrimonio netto	343.859.854		
in conto capitale	155.644.441	90%	-8%				
di partite di giro	5.532.168	3%	-15%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	3,14
2014	3,93

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,63
2014	0,65

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,74
2014	0,77

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

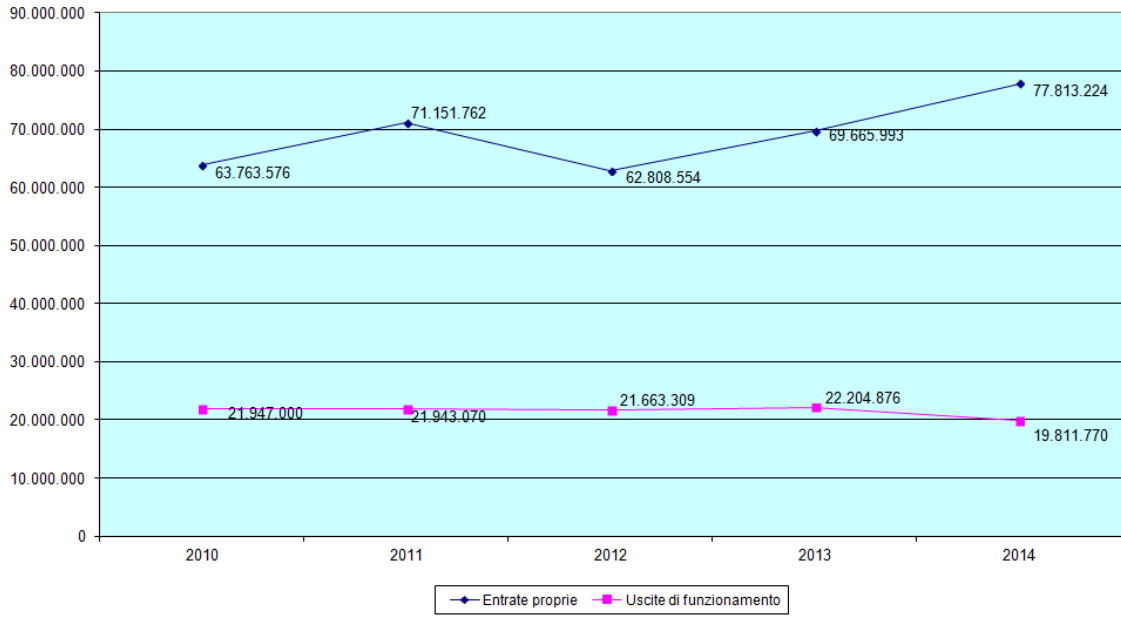
2013	0,63
2014	0,58

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

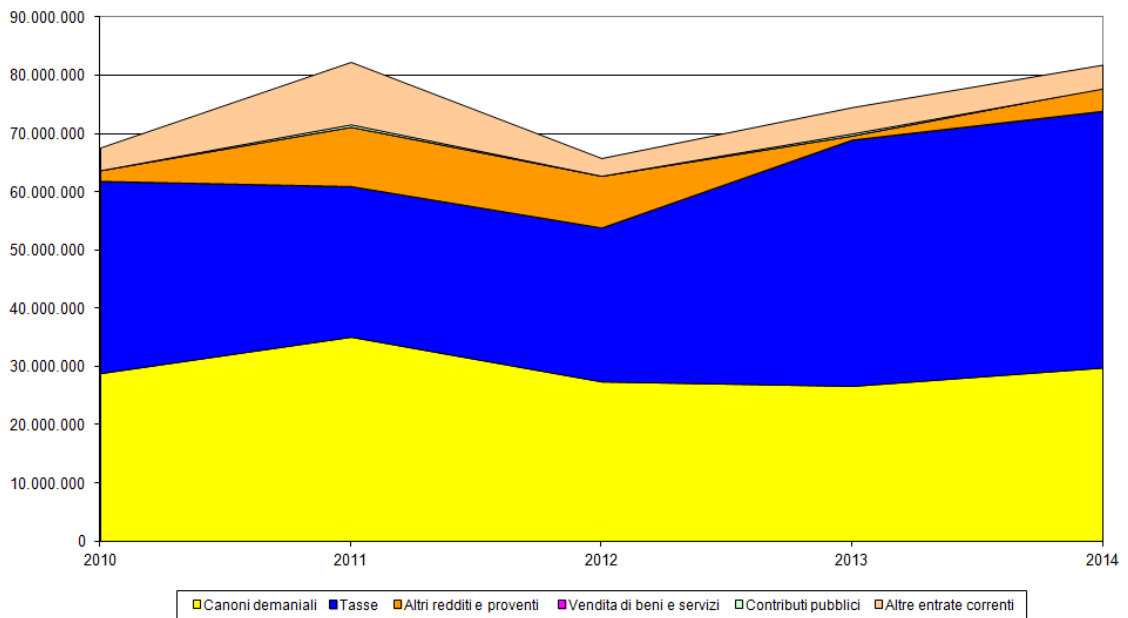
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,59
2014	0,51

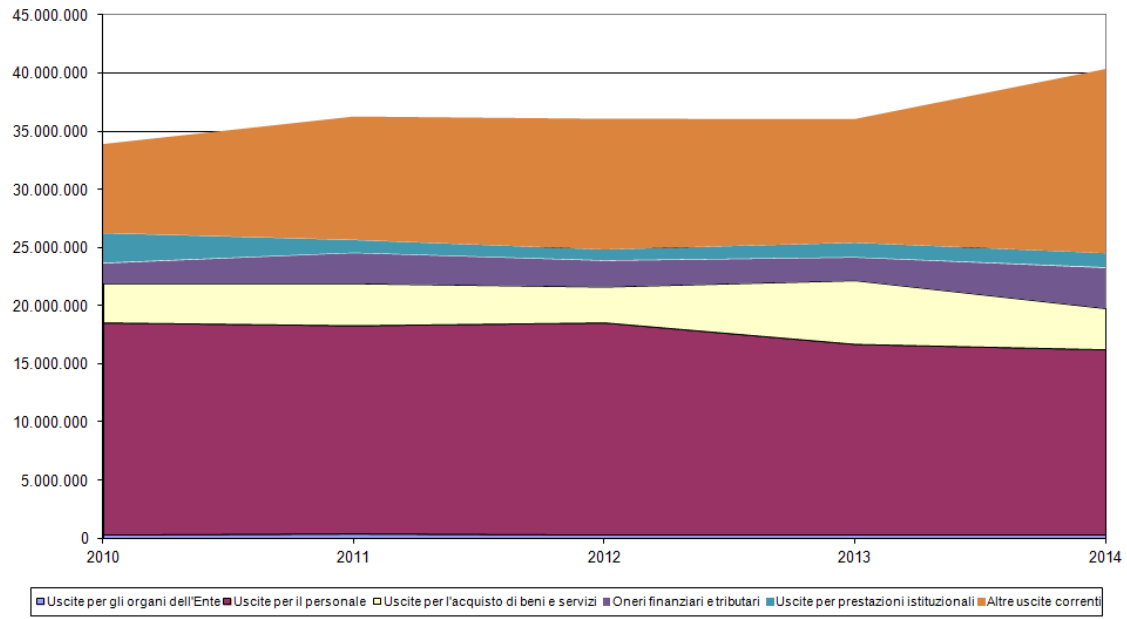
AP Genova. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



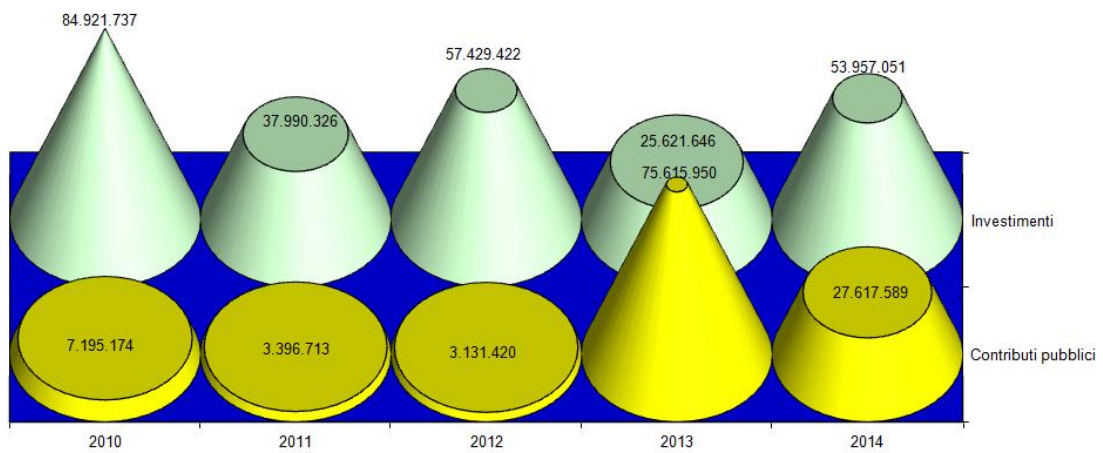
AP Genova. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



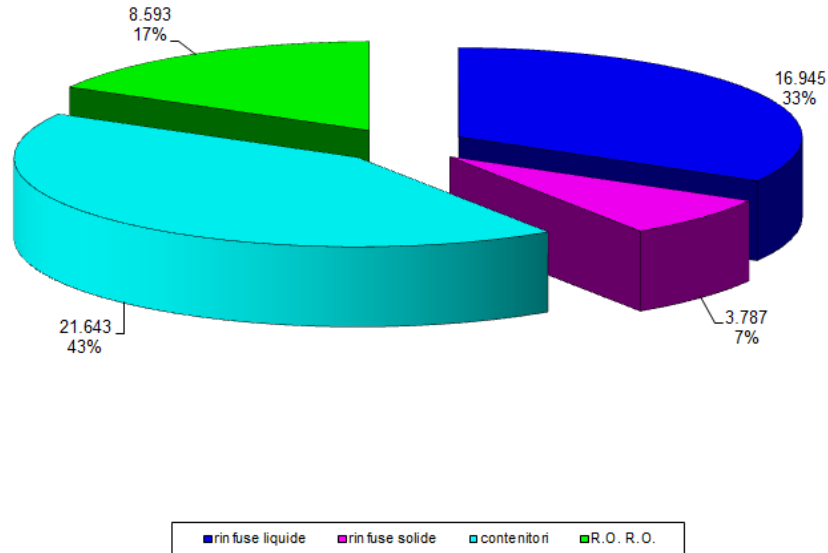
AP Genova. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



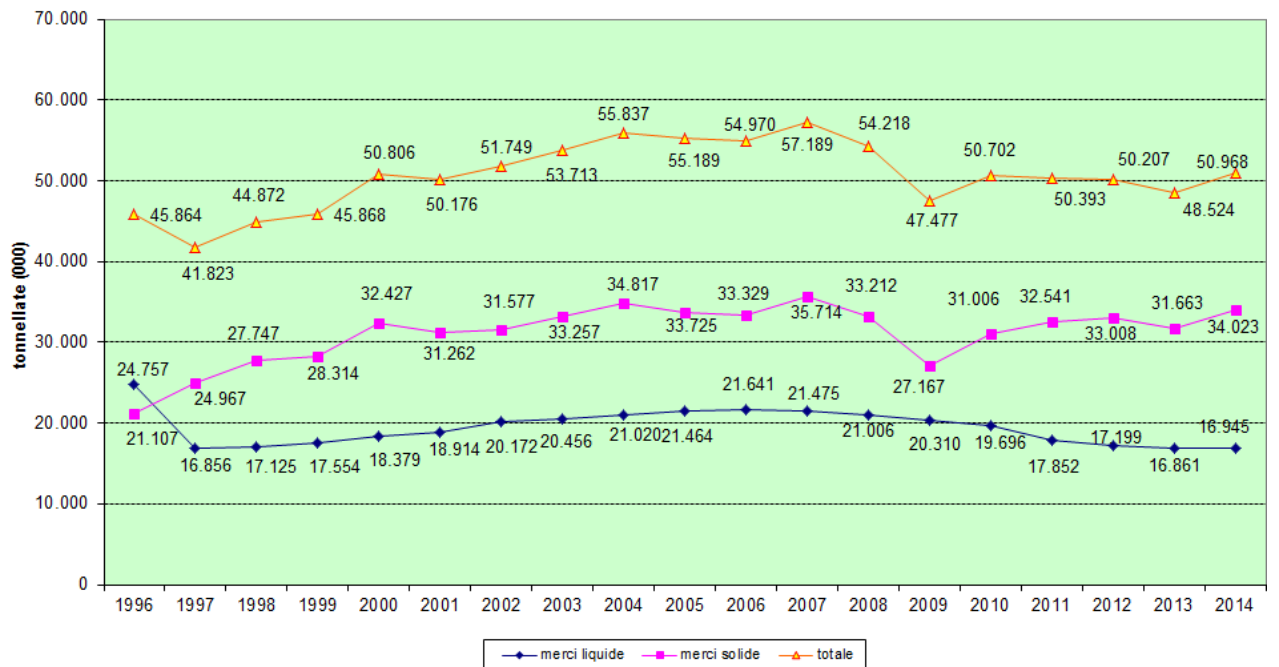
AP Genova. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



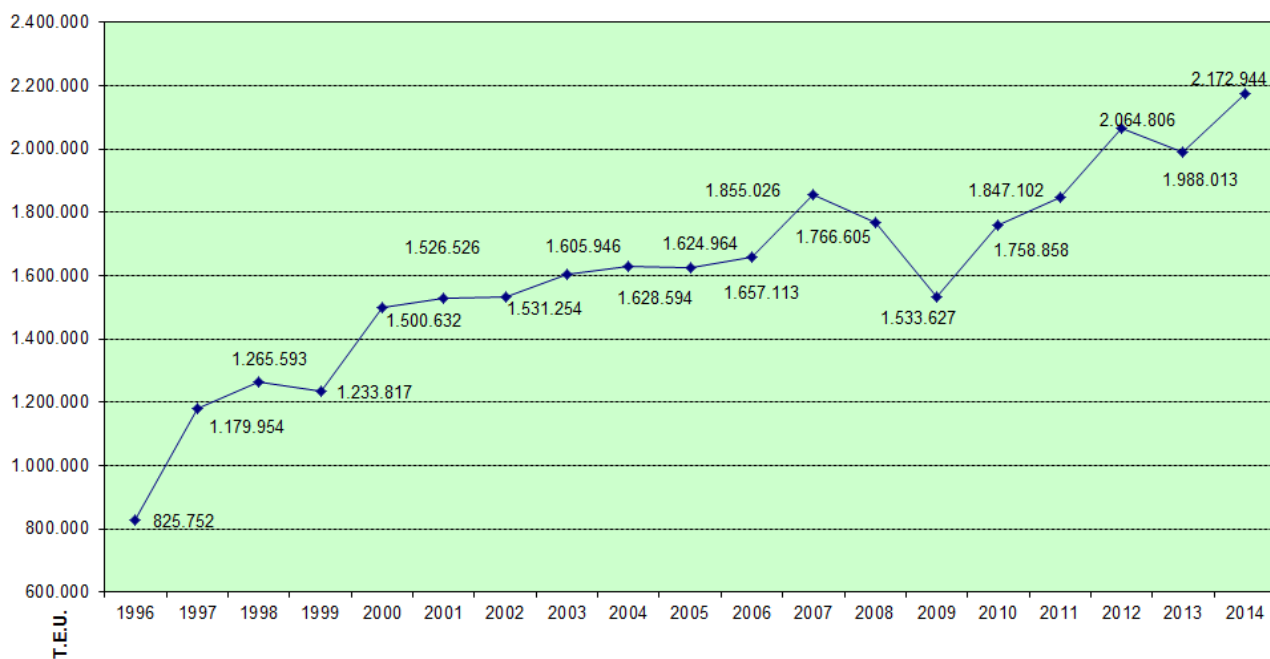
AP Genova - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Genova - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Genova- Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



GIOIA TAURO

Contrada Lamia- 89013 GIOIA TAURO (RC)
Tel. 0966/588613- fax 0966/588617
www.portodigioiatauro.it - info@portodigioiatauro.it
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

Presidente: *Ing. Giovanni Grimaldi* (dal 22.2.2006 al 9.3.2014)
Commissario Straordinario *Ing. Giovanni Grimaldi* (dal 30.4.2014)
Segretario generale: *Avv. Salvatore Silvestri* (dal 2.2.2011)

1 Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

Con Decreto Ministeriale n.175 del 30 aprile 2014 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale, successivamente confermato con D.M. n. 457 del 30 ottobre 2014, in carica alla data del 31 dicembre 2014. Con Decreto Presidenziale n° 42/11 del 26 gennaio 2011 è stato nominato il Segretario Generale in carica alla data del 31 dicembre 2014.

La Segreteria Tecnico - Operativa, a seguito dell'ampliamento deliberato dal Comitato Portuale con Delibera n. 71 in data 31 luglio 2013, prevede un organico di 36 unità.

Alla data del 31 dicembre 2014 risultano in servizio n.26 unità.

I dirigenti svolgono i propri uffici sulla base di attribuzione di incarichi di funzioni dirigenziali a tempo indeterminato e determinato.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	5	3+1**
QUADRI	6	4
IMPIEGATI	25	18
Totale	36	26

** Indica il personale a tempo determinato

Gli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro sono attualmente localizzati all'interno del manufatto demaniale ultimato nel Dicembre 2006 dal Consorzio ASI di Reggio Calabria. Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati gli uffici periferici nelle sedi aggregate di Crotona e Corigliano Calabro (Cs), presieduti dal Dirigente di Area ed ai quali sono ascritte due unità di personale assunte con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Gli strumenti informatici in dotazione al personale dell'Ente sono connessi tramite rete unica che assicura il backup in continuo di tutti i dati relativi alle operazioni effettuate dal personale dipendente. L'Ufficio Protocollo si avvale, già dalla fine del 2001, di apposito software per la registrazione informatizzata della corrispondenza in partenza

ed in arrivo. Inoltre, il Settore Affari Generali e Personale è dotato di programma informatico per la rilevazione delle presenze.

Gli Uffici di Area Tecnica sono dotati di software specifico per la gestione dei processi di realizzazione dei lavori.

L'Autorità Portuale ha, inoltre, acquisito i diritti d'uso del sistema informatico "HACKPACK" per il controllo, da parte del Settore Vigilanza e Sicurezza, delle attività di deposito e movimentazione delle merci pericolose nell'ambito portuale di Gioia Tauro.

Il Settore Finanza si avvale, infine, di un programma di gestione della contabilità e del bilancio.

1.2 Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge n. 84/94.

L'Ente non ha mai costituito, né partecipato a società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge n. 84/94.

2 Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

La circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con più decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre al porto di Gioia Tauro, è stata estesa sui seguenti porti:

- Crotone;
- Corigliano Calabro;
- Taureana di Palmi;
- Villa San Giovanni.

A seguito del parere del Comitato Portuale in data 17 settembre 2010, il piano regolatore portuale di Gioia Tauro è stato adottato nelle more dei pareri del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dell'Ambiente.

Il nuovo strumento di pianificazione portuale individua le linee di sviluppo che dovranno caratterizzare i futuri interventi infrastrutturali e l'assetto funzionale, per migliorare i livelli di servizi finora acquisiti.

Attualmente, il P.R.P. è oggetto di ulteriori studi di carattere nautico, richiesti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è stato esteso l'incarico per le procedure di VAS.

Per i porti di Taureana di Palmi e Villa San Giovanni restano vigenti gli attuali piani regolatori. Per quel che concerne la procedura approvativa dei piani regolatori portuali di Crotone e Corigliano Calabro, si rimanda a quanto illustrato più avanti nei paragrafi riguardanti i suddetti scali.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

L'articolazione del Piano Operativo 2014 - 2016 ha ripreso la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- port required, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc.;
- port related in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o, comunque, contribuisce all'ampliamento della propria;

-sicurezza e governance in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale.

I principali obiettivi generali di programmazione, per come già individuati nei documenti del POT, sono nella sostanza stati confermati:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffici di merci e passeggeri

L'anno 2014 si è chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a 2.969.802 TEUS, con un decremento rispetto all'anno precedente di 117.593 TEUS.

Il totale delle merci movimentate ammonta a 65.448,487 tonnellate ed il numero di nave transitate è 1.444.

2.4 Attività promozionale

Gli uffici dell'Autorità Portuale hanno costantemente garantito l'accoglienza e la guida dei numerosi visitatori del porto, in occasione di incontri sia di rilievo nazionale che internazionale. E' stato avviato il progetto PortoLab, che punta a far conoscere l'attività portuale agli studenti. Nel rispetto dei criteri di trasparenza, è stata data ampia diffusione, tramite il sito internet, degli atti più significativi dell'attività svolta dall'Ente e della sua programmazione.

Nel corso dell'anno 2014, l'Autorità Portuale ha mantenuto costante la propria presenza alle Fiere internazionali di settore, al fine di promuovere il rilancio dei propri scali all'interno dei circuiti nazionali ed internazionali dello shipping. Tra gli eventi di particolare rilievo, che sono stati oggetto di principale attenzione del Piano di Promozione, la partecipazione al "Fruit Logistica" di Berlino, ospiti nello stand della Regione Calabria, dal 4 al 6 febbraio 2014 e al "Logitrans Transport Logistics" di Monaco, che si è tenuta a Monaco dal 5 al 7 giugno 2014. In questo caso è stata preferita la partecipazione nell'ambito del sistema dei porti italiani coordinata, nello specifico, da Assoport. Al fine di promuovere i porti di Crotone e Corigliano Calabro ha sottoscritto la partecipazione a "MedCruise International", l'associazione dei porti del Mediterraneo specializzata nel settore della crocieristica.

L'Autorità Portuale ha, inoltre, garantito il patrocinio in varie manifestazioni nel settore dei trasporti promosse da Enti locali e territoriali. L'Ente ha preso parte attiva, come membro partner, al progetto comunitario denominato "Intraregio", avviato nel 2012 e in fase di conclusione nel 2014. L'obiettivo della ricerca, oggetto del Progetto, è quello di sviluppare delle best practices (buone pratiche) tra il settore pubblico e quello privato, al fine di condividere beni di ricerca futura e nuovi prodotti e servizi da implementare nelle singole regioni dei Paesi Membri. A conclusione di suddetta attività, nel mese di dicembre, ha preso parte ad un incontro di scambio di esperienze istituzionali e commerciali (staff-exchange), che si è tenuto presso l'Autorità Portuale di Tenerife. L'ente ha, inoltre, preso parte attiva al progetto "L'immobiliare logistico a

supporto di un hub portuale internazionale”, sottoscritto tra il Consorzio Zai di Verona e l’Autorità Portuale di Gioia Tauro e finanziato con i fondi PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 progetto "Azioni di gemellaggio nazionali per il rafforzamento delle pubbliche amministrazioni”. L’obiettivo è di acquisire, con le best practices (Buone pratiche), i processi necessari allo sviluppo dell’immobiliare logistico, al fine di aumentare il vantaggio competitivo dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro nelle catene logistiche globali, nonché di incrementare e consolidare la propria attuale situazione e per sviluppare nuove attività ad alto valore aggiunto, in linea con il recente sviluppo dei traffici internazionali.

L’Ente ha promosso, attraverso il proprio Servizio Comunicazioni e Relazioni Esterne, la divulgazione di informazioni relative all’attività strategica e operativa dei suoi porti e alle iniziative di maggiore interesse gestite dall’Ente su organi di stampa locali, nazionali e specialistici.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Nel corso dell’anno sono stati garantiti alcuni servizi di interesse generale ed in particolare, avuto riguardo alla elencazione contenuta nel D.M. 14 novembre 1994, le attività di smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo nave che scalano il porto di Gioia Tauro, mediante prosecuzione del rapporto concessorio instaurato con la Ecologia Oggi S.r.l.. La prosecuzione del citato rapporto concessorio si è resa necessaria poiché l’aggiornamento triennale del Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro, già inviato alla competente struttura regionale per l’approvazione, non risulta ancora approvato. Atteso il lungo lasso di tempo trascorso, l’Ente ha dichiarato cessato il regime di proroga del suddetto servizio e sta curando la fase di pubblicità del nuovo bando di gara, per l’indizione della rinnovata procedura selettiva ad evidenza pubblica, concernente il servizio in parola. La Commissione di gara, appositamente nominata, ha affidato, provvisoriamente, il servizio di ritiro dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Crotona. Successivamente, tale servizio è stato affidato in via definitiva alla Recycling S.r.l.. A seguito di acquisizione postuma di una certificazione antimafia di natura interdittiva, rilasciata dalla Prefettura di Crotona, l’Autorità Portuale ha pronunciato la revoca della succitata concessione. Attualmente, il servizio di cui si tratta viene erogato in regime di libera concorrenza da parte degli operatori iscritti al registro speciale di cui all’art. 68, comma 2, del codice della navigazione, nelle more dell’effettuazione di una nuova procedura selettiva ad evidenza pubblica. Il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Corigliano Calabro è stato approvato con apposita Ordinanza del Commissario di Governo Delegato per l’Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

In ordine all’attività svolta da questa Autorità Portuale per addivenire al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali di cui all’art. 16 della L. 84/94 ed ai DD. MM. 585/95 e 132/2001, si evidenzia che essa è conforme a quanto previsto nei rispettivi Regolamenti locali afferenti il porto di Gioia Tauro, approvati con Ordinanze n. 3/2001 del 1° ottobre 2001 e n. 4/2001 del 26 ottobre 2001.

A seguito dell'emanazione del D.M. 29 dicembre 2006 (in G.U.R.I. - Serie Generale - n. 18 del 23 gennaio 2007), la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS) e, pertanto, anche in relazione ai suddetti scali marittimi, è sorta l'esigenza di adottare specifici provvedimenti ordinatori di regolazione delle attività portuali ivi svolgentisi. A ciò questo Ente ha provveduto con le Ordinanze nn. 38/07 e 39/07, approvative rispettivamente dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Crotona e con le Ordinanze nn. 4/08 e 5/08, approvative, rispettivamente, dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Corigliano Calabro. La surrichiamata esigenza non si è ancora manifestata per il porto di Taureana di Palmi, ricompreso nella circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale in forza del D.M. 5 marzo 2008 (in G.U.R.I. - Serie Generale - n. 75 del 29 marzo 2008), e pertanto, non si è provveduto ad estendere ad esso la disciplina locale in materia di lavoro portuale.

Per l'anno 2014, questo Ente non ha rilasciato alcuna concessione disciplinata dall'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i..

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6, dell'articolo 16

In relazione all'obbligo di verifica contenuto nell'art. 16, comma 6, della l. 84/94 e s.m.i., in ordine al rispetto, da parte delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali - laddove anche titolari di concessioni di spazi operativi e banchine ex art. 18 della richiamata norma -, del programma operativo presentato a corredo della pertinente istanza, l'Autorità Portuale richiede, con cadenza annuale, la presentazione di un report contenente il resoconto delle attività svolte durante l'annualità di riferimento.

Nello scalo di Gioia Tauro operano due società titolari di concessioni per terminal, ai sensi del ricordato art. 18, della l. 84/94 e s.m.i. (Medcenter Container Terminal S.p.a. ed I.C.O. BLG S.p.A.), che affidano in appalto, ai sensi dell'art. 1655 codice civile, segmenti del ciclo operativo alle imprese portuali autorizzate all'erogazione di servizi specialistici portuali.

Ne deriva che il rispetto del programma operativo presentato da tali ultimi operatori dipende, in misura significativa, dalle esternalizzazioni di attività da parte dei succitati due Operatori Terminalisti.

La rigidità di un siffatto mercato del lavoro è viepiù enfatizzata dalla circostanza che circa il 99% dei volumi di traffico registrati presso il porto di Gioia Tauro concerne il transhipment di merce in contenitori, carichi unitizzati ovvero autoveicoli, con la conseguenza che, le imprese portuali autorizzate allo svolgimento in autonomia delle operazioni portuali, generano un volume di traffico non superiore all'1% del totale registrato per ciascun anno, mediante la movimentazione di merci alla rinfusa, ovvero altri carichi unitizzati diversi da quelli riguardanti i due Operatori Terminalisti, operati presso una banchina non assentita in concessione, espressamente a ciò dedicata mediante l'adozione di appositi provvedimenti regolatori da parte dell'Autorità Portuale.

Una volta acquisiti i report inerenti l'attività svolta da ciascuna impresa portuale - semplicemente autorizzata ex art. 16 della l. 84/94, ovvero anche titolare di concessione a termini del successivo art. 18 - operante in ognuno dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, se ne sottopone lo scrutinio alla Commissione Consultiva Locale, ove istituita.

Ad oggi, non si sono rilevati significativi scostamenti rispetto ai programmi operativi presentati, eccezion fatta per i periodi legati a crisi congiunturali nel settore, che hanno provocato un calo generalizzato dei volumi di traffico diretti ai predetti porti.

Nei porti di competenza non è presente il soggetto di cui all'articolo 17 della legge n. 84/94.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Le numerose attività economiche che si svolgono nell'ambito del porto di Gioia Tauro, non rientranti nelle tipologie di Operazioni e Servizi portuali, sono state catalogate come attività libere private, previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione, pertanto, soggette ad una generale disciplina, in riferimento ad uno specifico Regolamento.

L'Ordinanza n. 32/2013 emanata dall'Autorità Portuale, ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore. E' stabilito che l'iscrizione nel registro è equivalente al rilascio del titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività. Con riferimento al percorso di semplificazione e snellimento delle attività amministrative, si prevede una denuncia di inizio attività da parte dell'interessato, in sostituzione dell'atto di consenso (autorizzazione, licenza ecc.), il cui rilascio dipende esclusivamente dall'accertamento, da parte dell'Amministrazione interessata, dei requisiti di legge. Al fine di acquisire gli elementi indispensabili per il confronto fra l'attività economica produttiva dell'impresa e la gestione della sicurezza, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, come parametro omogeneo, tiene nel massimo conto la classificazione delle attività economiche, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica, tramite i Codici cosiddetti Ateco o Istat. La classificazione permette di individuare le attività ed i relativi cicli produttivi in maniera univoca e chiara, evidenziando la qualità del Sistema Gestionale delle imprese. E' proprio dall'attento esame della documentazione richiesta, attinente soprattutto alla sicurezza e alla verifica dell'attivazione dei predetti codici, che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce a prevenire il verificarsi di infortuni e, nel contempo, ad evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi delle specifiche e relative abilitazioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 - 4.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria

Di seguito vengono riportati gli interventi maggiori di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate nell'anno 2014 presso il porto di Gioia Tauro e il porto di Palmi:

Oggetto del bando	Lavori di sistemazione e ripristino illuminazione pubblica nel Porto di Palmi.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	21.01.2014
Data di ultimazione lavori	14.02.2014
Importo somme liquidate	€ 8.000

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione ordinaria e ripristino degli impianti di illuminazione pubblica nelle aree portuali (capannoni gomma-gomma, ferro-gomma) del Porto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	22.01.2014 27.03.2014
Importo somme liquidate	€ 3.500

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione della linea di illuminazione pubblica lungo la viabilità che porta verso il concessionario MCT nel Porto di Gioia Tauro.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	17.02.2014 10.03.2014
Importo somme liquidate	€ 8.000

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione della recinzione portuale nel Porto di Gioia Tauro.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	17.02.2014 28.03.2014
Importo somme liquidate	€ 10.980

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione stradale nelle aree del Porto di Gioia Tauro e nel piazzale d'entrata al Porto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	27.03.2014 18.04.2014
Importo somme liquidate	€ 7.100

Oggetto del bando	Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro e linea elettrica avampporto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	5.05.2014 27.05.2014

Importo somme liquidate	€ 5.000
Oggetto del bando	Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale aggiuntiva nel Porto di Villa S.Giovanni (RC).
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	08.05.2014
Data di ultimazione lavori	29.07.2014
Importo somme liquidate	€ 5.000
Oggetto del bando	Lavori di riparazione e ripristino della linea di pubblica illuminazione nella darsena di servizio del Porto di Gioia Tauro e l'automazione di un cancello in ambito portuale.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	17.06.2014
Data di ultimazione lavori	18.07.2014
Importo somme liquidate	€ 9.680
Oggetto del bando	Lavori di riparazione e manutenzione dei segnalamenti marittimi PEL del Porto di Gioia Tauro, linea elettrica avamposto, fanali d'ingresso del Porto di Gioia Tauro; Lavori di sistemazione delle sbarre d'ingresso del Porto di Gioia Tauro.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	22.09.2014
Data di ultimazione lavori	13.10.2014
Importo somme liquidate	€ 3.294
Oggetto del bando	lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	8.05.2013
Data di ultimazione lavori	3.10.2014
Importo somme liquidate	€ 10.500

Oggetto del bando	lavori di manutenzione per il ripristino dell'impianto in media tensione presente nei piazzali nord del porto. Lavori integrativi - rifacimento di un tratto di cavidotto interrotto e realizzazione di pozzetti speciali di connessione
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	4.04.2014 3.10.2014
Importo somme liquidate	€ 11.000

Oggetto del bando	Servizio di pulizia dell'erba lungo il perimetro dell'area portuale di Gioia Tauro
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	13.06.2014 12.11.2014
Importo somme liquidate	€ 5.551

Oggetto del bando	Lavori di manutenzione straordinaria della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro" - Secondo Stralcio.
Procedura di scelta del contraente	lettera a.1) e a.2) del comma 5, dell'art. 57, del D.lgs.163/2006
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	26.05.2014 25.06.2014
Importo somme liquidate	€ 24.300

Oggetto del bando	Realizzazione piastra
Data pubblicazione bando	12.06.2014
Procedura di scelta del contraente	art. 125, comma 8, D.lgs. 163/2006
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	23.07.2014 26.08.2014
Importo somme liquidate	€ 39.410

Oggetto del bando	Lavori di fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale nel Porto di Villa S.Giovanni (RC).
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori Data di ultimazione lavori	21.01.2014 16.06.2014
Importo somme liquidate	€ 13.420

Oggetto del bando	Lavori di realizzazione di un percorso carraio e di un varco sulla recinzione portuale finalizzati a consentire un temporaneo accesso ai mezzi di soccorso in occasione del trasbordo di sostanze chimiche provenienti dalla Siria.
Procedura di scelta del contraente	articolo 57, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro di cui al comma 8, dell'art. 125, del D.lgs. 163/06
Data inizio lavori	7.04.2014
Data di ultimazione lavori	4.06.2014
Importo somme liquidate	€ 11.300

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Gli interventi di grande infrastrutturazione sono state finanziate con fondi MIT per un importo complessivo di € 36.100.000 e con il PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 per un impegno complessivo pari a Euro 81.750.000 e vengono di seguito riportati:

Infrastrutturazione a mare

<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
LP/01 - Lavori di arretramento dello sporgente ovest del canale di accesso con la riconfigurazione della struttura a tergo.	4.780.000 PON
LP/02 - Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.	25.000.000 PON 10.100.000 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11/6/2010
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.	20.000.000 PON
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	6.970.000 PON
LP/01 - B Lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale - Porto di Gioia Tauro"	5.000.000 PON

Intermodalità

<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	20.000.000 PON 20.000.000 Privato

Infrastrutturazione a terra

<i>TITOLO INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	16.500.000 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010 (€ 10.200.000) e D.M. n. 28T del 29.01.2008 (€ 6.300.000)
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a	10.000.000 Finanziamento

offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto	MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008
--	------------------------------------

Intervento LP/02: lo stato avanzamento dell'opera è a circa il 50% dei lavori.

La fine dei lavori è prevista per ottobre 2015.

Intervento LP/03: i lavori sono stati affidati definitivamente alla ditta Consorzio Research Consorzio Stabile con decreto 50/2014 del 29 maggio 2014. La procedura di contrattualizzazione è stata sospesa a seguito di ricorso al TAR da parte del secondo classificato. Solo a dicembre 2014 il TAR ha rigettato il ricorso e, attualmente, si è attivata la procedura amministrativa per la stipula del contratto e l'esecuzione della progettazione esecutiva la cui consegna è prevista per il 30 aprile 2015. Solo successivamente alla sua approvazione si potrà dare seguito alla consegna dei lavori.

Intervento LP/04: allo stato attuale i lavori sono stati affidati definitivamente alla ditta Franco Giuseppe S.r.l. e contrattualizzati il 29 dicembre 2014. La fine dei lavori è prevista per il mese di giugno 2016.

LP/01 - B: il bando di gara effettuato con procedura aperta ha fissato quale termine ultimo per la ricezione delle offerte il 10 luglio 2015. I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente il 14 luglio 2014 e in via definitiva il 31 luglio 2014 giusto decreto n. 68/2014. I lavori sono stati consegnati il 10 marzo 2014 a seguito di autorizzazione al dragaggio e al ripascimento da parte della Regione Calabria e della stipula del contratto in data 3 febbraio 2015. La fine dei lavori è prevista per il 10 giugno 2015.

Intervento LP/05: a seguito di gara andata deserta, nelle more della predisposizione del nuovo bando, in data 3 marzo 2014, perveniva all'Autorità Portuale un plico contenente il progetto preliminare con il quale la società SOGEMAR si candidava quale promotore per la realizzazione e la gestione del Nuovo Terminal Intermodale. A seguito di quanto sopra, si è attivata la procedura prevista dal comma 16, dell'art. 153, del D.lgs. 163/2006 ed in data 25 agosto 2014 veniva attivata la prima fase di gara per l'individuazione del promotore con prelazione. Entro il termine previsto dall'avviso (1 dicembre 2014) non sono pervenute altre candidature per cui la società SOGEMAR ha acquisito la prelazione.

Intervento "Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini": a seguito di gara d'appalto, con decreto n. 10/13 del 20 febbraio 2013 sono stati aggiudicati i relativi lavori. A seguito di contrattualizzazione la ditta ha presentato il progetto esecutivo.

Intervento "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto": sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29 gennaio 2008 n. 28T. Con decreto n. 59/2013 del 17 giugno 2013 è stato approvato il progetto e i criteri di gara, attualmente in fase di aggiudicazione. Con decreto n. 77/2014 del 2 ottobre 2014 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'ATI: VITROCISSET e PROGESI.

Inoltre, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha, nell'anno 2014, previsto una serie di interventi sostenibili dal punto di vista economico - ambientale e utili allo sviluppo della portualità, da finanziare con i fondi PON o con fondi per come previsto con l'art. 29, comma 2, decreto legge 12 Settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni nella legge 11 Novembre 2014, n. 164 che vengono in sintesi sotto riportati:

1. Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchine di levante nel porto di Gioia Tauro - escavo e stabilizzazione dei fondali. Importo previsto € 50.000.000.

Intervento mirato ad aumentare la capacità, la sicurezza e l'efficienza del porto.

2. "Elettrificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di

San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno". Importo previsto € 15.000.000.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti ferroviari del porto di Gioia Tauro con l'Italia e l'Europa.

3. "Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il porto di Gioia Tauro".

Importo previsto € 20.000.000.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro.

4. "Tangenziale di collegamento, varco doganale San Ferdinando". Importo previsto € 5.000.000.

Intervento mirato a migliorare i collegamenti stradali del porto di Gioia Tauro.

Per i quattro interventi sopra riportati nell'anno di riferimento l'Ufficio Tecnico ha redatto gli studi di fattibilità allegati alla richiesta di finanziamento.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

I finanziamenti comunitari - periodo di programmazione 2007-2013 - fanno capo al Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità, concretizzati con la sottoscrizione dell'Accordo Programma Quadro (APQ) - Polo logistico intermodale di Gioia Tauro, sottoscritto in data 28 settembre 2010 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria, Autorità Portuale ed RFI. L'APQ contiene finanziamenti per 361 milioni di Euro, di cui 81,5 sulle infrastrutture portuali ed il rimanente sull'efficientamento della tratta ferroviaria Gioia Tauro-Taranto, da realizzare a cura di RFI. I lavori di competenza dell'Autorità Portuale risultano in linea con il monitoraggio e con le rendicontazioni effettuate dall'Autorità di Gestione del Pon reti e Mobilità.

6 Gestione del demanio

Nel corso dell'anno 2014 sono state rinnovate numero 11 concessioni per licenza nel porto di Crotona; sono altresì state rilasciate numero 5 nuove concessioni demaniali marittime per licenza nel porto di Crotona, numero 2 licenze di subingresso nel medesimo porto; per quel che concerne il porto di Corigliano Calabro, sono state rilasciate numero 2 concessioni per licenza e numero 1 licenza di subingresso. Sono state altresì rilasciate/rinnovate numero 5 concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di € 4.293.227,11 distinto in € 3.965.520,65 per il porto di Gioia Tauro, € 160.117,32 per il porto di Crotona, € 18.407,87 per il porto di Corigliano Calabro, € 26.553,90 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 122.627,37 per il porto di Villa San Giovanni.

Per quel che concerne l'"area del non riscosso" essa è costituita, per un ammontare pari a circa l'85%, dalle peculiari vicende amministrative correlate alla genesi dei rapporti concessori con la Medcenter Container Terminal S.p.a. e con la I.C.O. BLG

S.p.a. (già Blg Italia S.r.l.). I cennati rapporti concessori prevedevano fin dal loro momento genetico misure di canone inferiori a quelle previste dalle tabelle ministeriali all'epoca vigenti. A seguito di una verifica amministrativo-contabile eseguita da un Dirigente dei Servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato, l'Autorità Portuale è stata invitata a ricondurre a norma l'entità dei canoni concessori dovuti dai due operatori terminalisti succitati. Dal 2006 l'Autorità Portuale procede a richiedere i predetti canoni concessori in misura intera, mentre, gli anzidetti operatori terminalisti continuano a corrispondere tale canone in misura ridotta. Si è avuta la soccombenza dell'Ente in sede di giudizio di primo grado nei confronti della M.C.T. S.p.a., mentre, la vertenza nei confronti della I.C.O. BLG S.p.a. è in fase di decisione.

Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso dell'anno 2014, è stata rilevata, dalle Autorità Marittime competenti per territorio, un'occupazione senza titolo di suolo demaniale marittimo rientrante nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, per la quale l'Ente ha adottato l'ingiunzione di sgombero. E' stato dato corso ai procedimenti amministrativi rivolti alla regolarizzazione, dal punto di vista erariale, degli indennizzi riferiti ai canoni demaniali e, dal punto di vista amministrativo, del bene demaniale in relazione alle occupazioni abusive accertate, dapprima mediante notificazione di apposite richieste di pagamento in forma non ingiunzionale. Preso atto del decorso dei termini assegnati per procedere al pagamento degli indennizzi risarcitori richiesti, sono state notificate, n. 2 ingiunzioni di pagamento destinate ai soggetti risultanti occupatori senza titolo di beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza.

7. Tasse portuali

Le tasse portuali, introitate in forza della normativa sull'autonomia finanziaria dell'Autorità Portuale, per l'anno 2014, sono state dell'ammontare di € 571.900,58 a titolo di tasse portuali ed € 15.567.974,07 a titolo di tasse d'ancoraggio.

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	19.406.591	99,5%	3%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.726.192	28,1%	-7%
Canoni demaniali	2.779.656	14,3%	-32%	Uscite per gli organi dell'Ente	138.525	1,4%	-54%
Tasse	16.139.875	82,8%	13%	Uscite per il personale	2.149.646	22,2%	2%
Altri redditi e proventi	399.737	2,1%	76%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	438.021	4,5%	-14%
Vendita di beni e prestazione di servizi	87.323	0,4%	-60%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	162.009	1,7%	0,1%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.820.313	18,8%	-4%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	4.978.852	51,4%	4%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.687.366	72,8%	-1%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	2.484.654	98,6%	7%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	2.435.666	96,7%	5%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	88.990	0,5%	-11%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.495.581	84,6%	3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	48.988	1,9%	241%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	34.185	1,4%	-51%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.435.666	100,0%	5%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	2.435.666	100,0%	5%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.518.838	18,9%	5%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.104.215	8,3%	2%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	23.035.462	100%	3%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE ATTIVI	115.605.911	100%	-3%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	6.807.840	5,9%	-34%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.435.666	10,6%	5%	in conto capitale	108.375.687	93,7%	-0,2%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.104.215	4,8%	2%	di partite di giro	422.384	0,4%	-15%
TOTALE USCITE	13.310.419	100%	0,4%	Risultato d'amministrazione	53.836.423		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	177.078.261	100%	-5%	Risultato finanziario	9.725.042		
di parte corrente	13.570.211	7,7%	-15%	Risultato economico	9.418.700		
in conto capitale	162.937.394	92,0%	-4%	Patrimonio netto	55.637.061		
di partite di giro	570.656	0,3%	71%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	6,44
2014	7,12

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,62
2014	0,76

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,41
2014	0,47

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

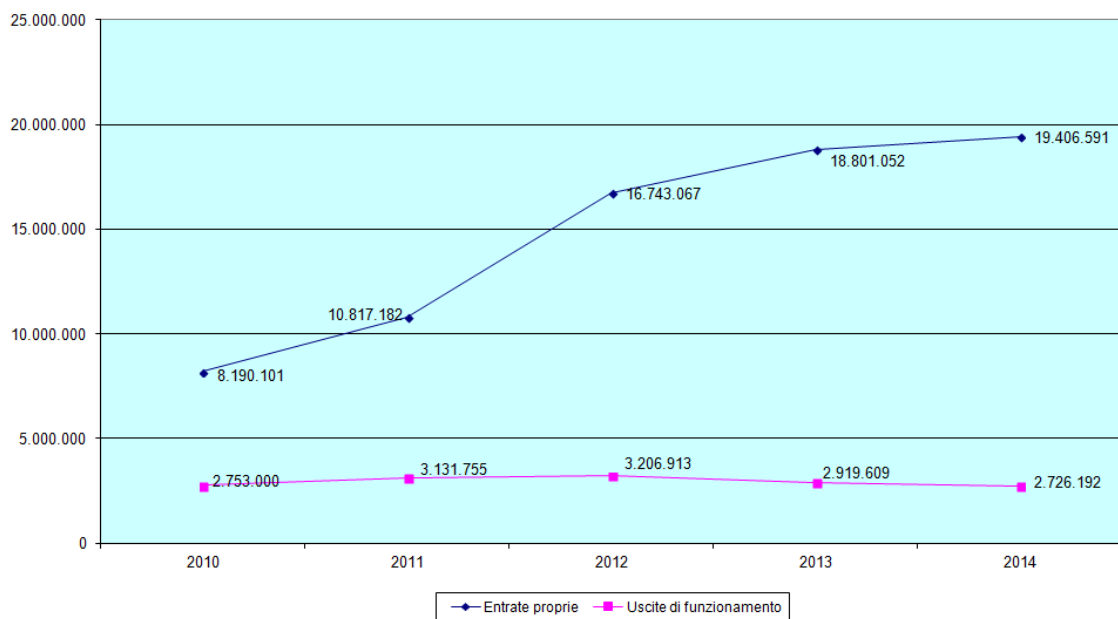
2013	0,79
2014	0,89

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

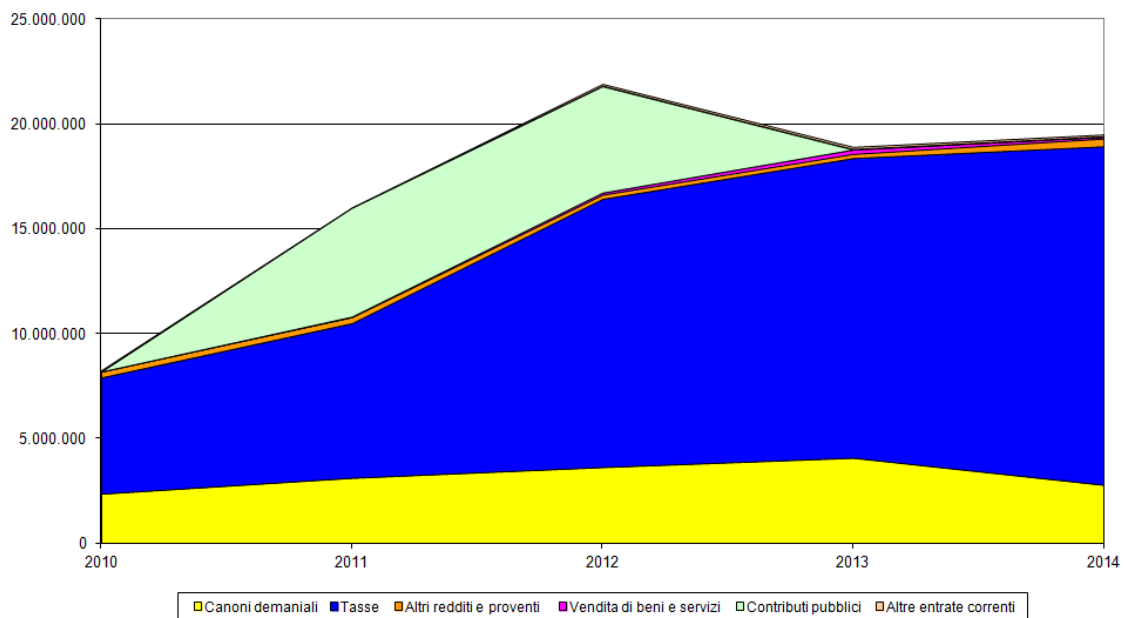
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,69
2014	0,81

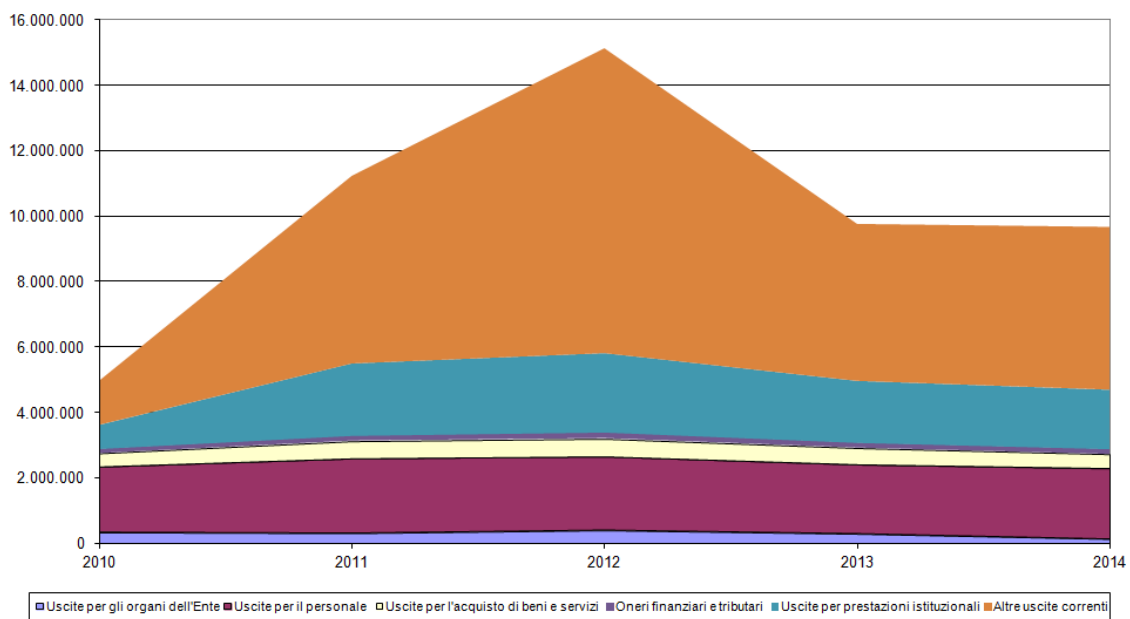
AP Gioia Tauro. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



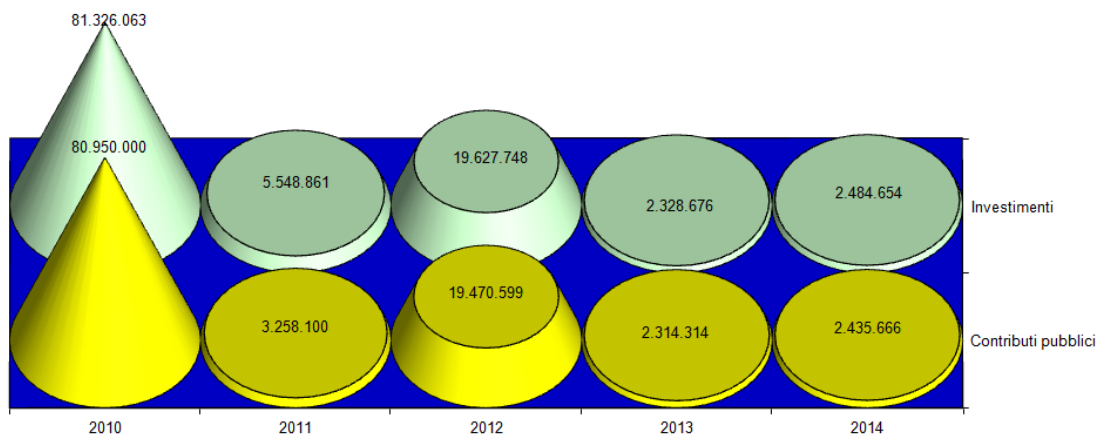
AP Gioia Tauro. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



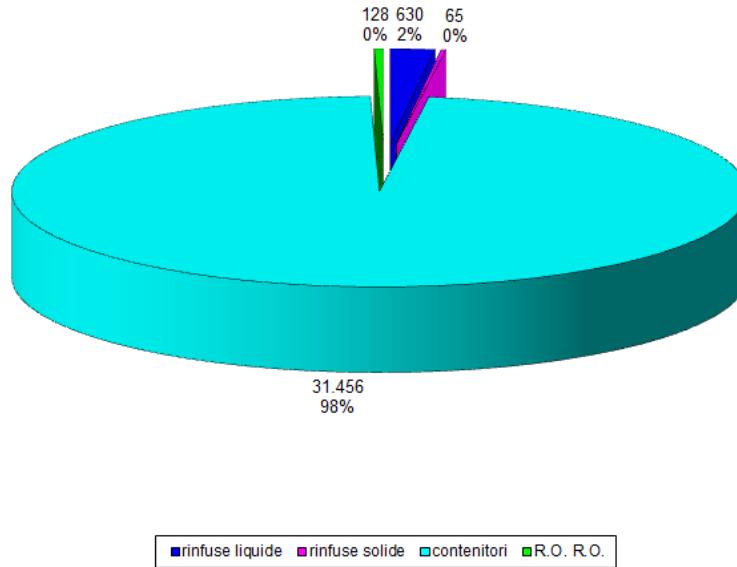
AP Gioia Tauro. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



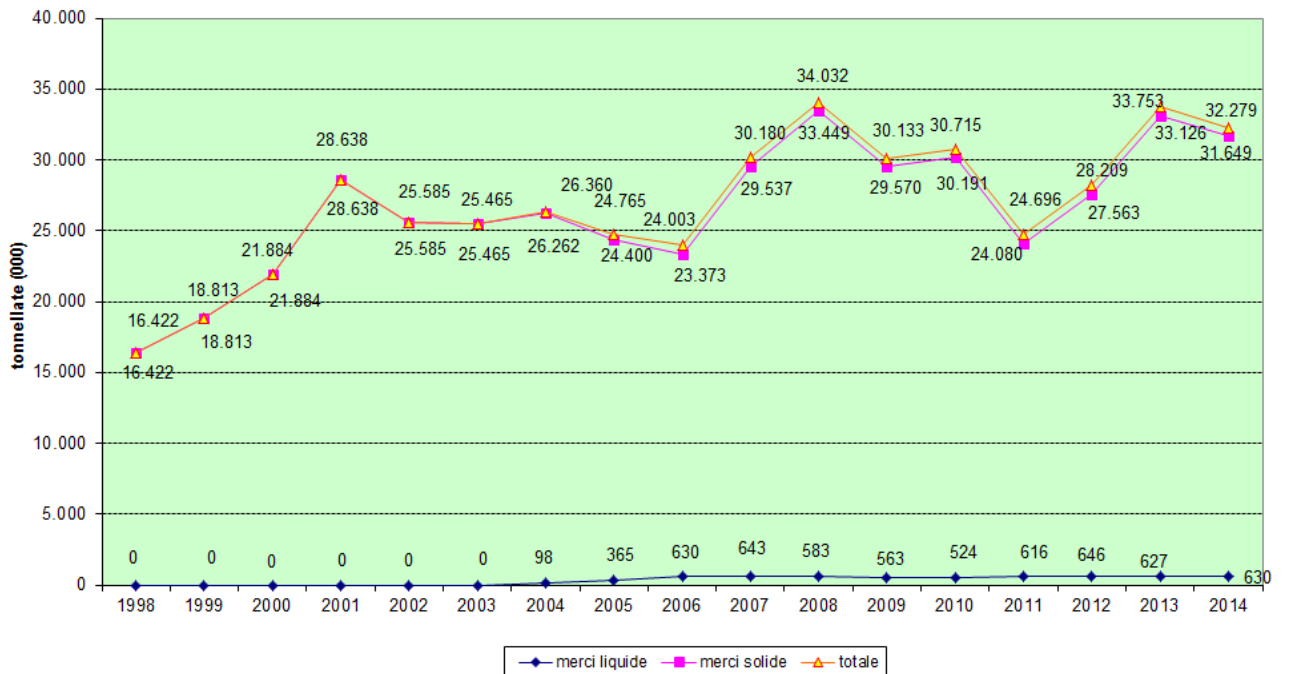
AP Gioia Tauro. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



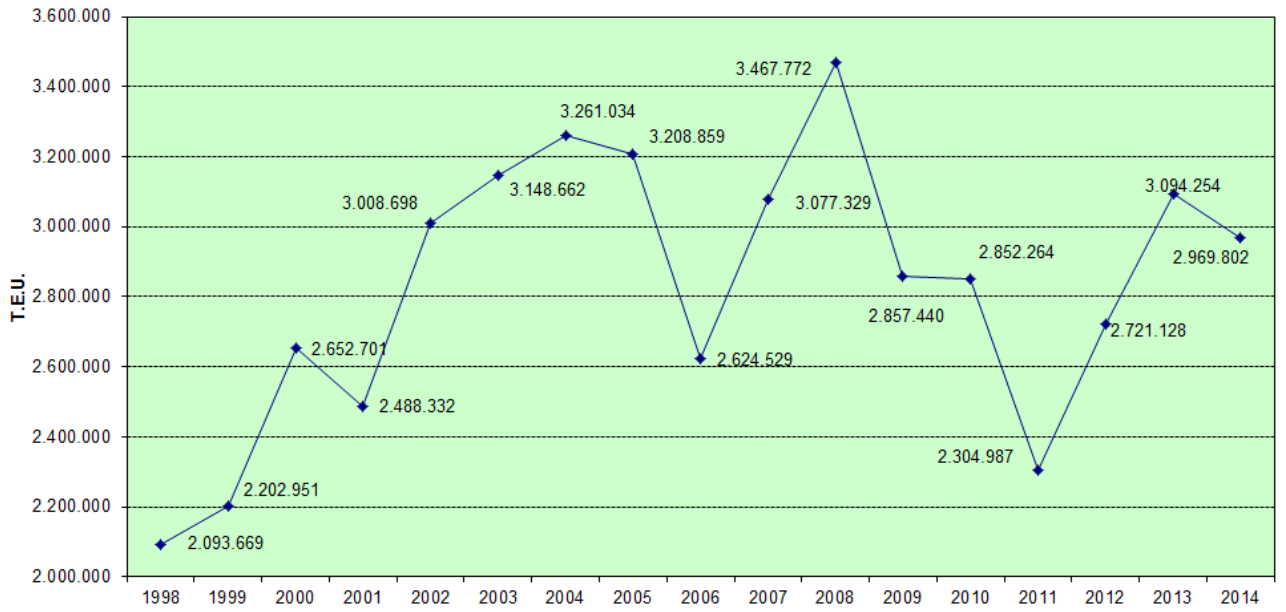
AP Gioia Tauro - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Gioia Tauro - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1998-2014



AP Gioia Tauro - Contenitori movimentati - Anni 1998-2014



LA SPEZIA

Via del Molo, 1 - 19126 La Spezia
Tel.0187/546320- fax 0187/599664

www.portolaspezia.it - segreteriagenerale@pec.porto.laspezia.it

Presidente Sen. Lorenzo Forcieri (dall'11.11.2013)
Segretario Generale Avv. Davide Santini

1.Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con decreto del 13 luglio 2013 il presidente dell'Autorità portuale è Giovanni Lorenzo Forcieri.

La struttura organizzativa dell'Ente è stata suddivisa in Aree, Servizi e Uffici ed è stata definita la responsabilità dei specifici settori di competenza. L'assegnazione del personale alle Aree, Servizi e Uffici è stata disposta puntando alla massima efficienza operativa, nell'esclusivo interesse dell'Ente laddove compatibile con tale interesse, alla ricerca di valorizzare le capacità individuali e le professionalità interne, attraverso lo sviluppo di nuovi schemi organizzativi e/o interventi di mobilità interna.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	3	2	
QUADRI	9	7	
IMPIEGATI	34	32	
OPERAI	0		4
Totali	46	41	4

L'Autorità Portuale ha sviluppato e avviato il progetto AP net. Tale piattaforma migliorerà la qualità, l'efficienza e la sicurezza del sistema operativo portuale attraverso una gestione monitorata e organizzata del flusso delle merci su strada.

In data 17.12.2014 è stato effettuato con successo il collaudo funzionale della piattaforma AP-net ed è stata quindi avviata la fase di avvio operativo del progetto.

L'attività più propriamente del progetto APnet si è svolta in concomitanza con quella del "progetto security", in via di definizione, mirato all'introduzione di innovazioni tecnologiche e miglioramenti procedurali per l'incremento del livello di sicurezza in porto e l'aumento della fluidità degli accessi veicolari ed una riduzione di code e ritardi.

Dal 2004 l'Autorità Portuale della Spezia si è dotata di apposito strumento informatico per la rilevazione degli infortuni occorsi in ambito portuale. Oltre a garantire l'aggiornamento continuo dei dati, un'efficace e rapida rilevazione degli infortuni

consente anche di affinare la funzione di prevenzione da intendersi quale primaria forma di tutela immediata e diretta per la salvaguardia della sicurezza ed igiene del lavoro.

Il citato sistema di rilevazione degli infortuni si pone in questo contesto e la strada intrapresa ha permesso nel corso degli anni ed a tutt'oggi il conseguimento di una non trascurabile diminuzione del tasso di incidentalità nel porto della Spezia.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art.6 comma 6 della legge n. 84/94

DENOMINAZIONE SOCIETA'	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO	QUOTA POSSEDUTA
APLS Investimenti srl	100.000,00	100%
La Spezia Shunting Railways SpA	200.000,00	20%
Consorzio Discover La Spezia	28.500,00	63%
Ce.p.im.	49.286,16	0,74%
Infoporto	10.830,80	16%
SLALA *	5.000,00	0,51%
Spedia S.p.A. (ex Svar)	592.980,32	6,62%
Tirreno Brennero s.r.l.	15.660,00	2,73%
D.L.T.M.	20.000,00	2,78%
Sistema Turistico Locale	1.500,00	1,50%
Associazione Promostudi	11.200,00	10,00%
Fi.l.s.e.	524.999,80	2,32%
TOTALE	1.559.957	

*E' stata formalizzata la dismissione della partecipazione nella Fondazione Slala il 31 ottobre 2014.

2. Attivita' operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale.

Il PRP vigente, approvato definitivamente dalla Regione Liguria nel 2011, prevede ampliamenti per 140 mila metri quadrati, nuove infrastrutturazioni stradali e, soprattutto, nuovi impianti ferroviari per consentire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di sostenibilità ambientale fissati dallo stesso Piano. Il nuovo assetto consentirà movimentazioni per oltre 2 Mln di TEUs, di cui il 50% trasferiti mediante ferrovia, già ben oltre gli obiettivi di politica dei trasporti dell'Unione europea per i prossimi 15 anni. In dettaglio le opere previste dal Piano possono essere di seguito sintetizzate:

- Completamento del terminal Ravano alla Marina del Canaletto (50 mila mq);
- Nuova banchina di Fossamastra (10 mila mq);
- Ampliamento del terminal del Golfo (80 mila mq);
- Nuova stazione ferroviaria de "La Spezia Marittima" e riorganizzazione binari;
- Collegamento stradale del varco Stagnoni con i terminal del levante;
- Nuovo waterfront della Spezia con stazione crocieristica di calata Paita;

- Implementazione della fascia di rispetto tra porto e città;
- Bonifiche e dragaggi dei bacini portuali e del canale di accesso al porto.

Il PRP prevede inoltre interventi rivolti a ridurre le interferenze tra attività commerciali e diportistiche oggi ancora presenti all'interno del terzo bacino portuale, ciò attraverso il trasferimento di attività legate alla nautica sociale all'esterno degli specchi acquei interessati dal porto mercantile (molo Pagliari e nuovo porto Mirabello), ma anche interventi per la compatibilità ambientale del porto, rivolti soprattutto alla riduzione degli impatti negativi dell'attività mercantile verso i quartieri residenziali limitrofi al porto (cold ironing, mobilità elettrica, produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.). In concomitanza con la realizzazione delle nuove strutture mercantili si darà, dunque, attuazione alla realizzazione completa della fascia di rispetto posta al confine tra il porto mercantile e la città: ciò mediante una zona a verde che, oltre ad allontanare le zone operative dai quartieri residenziali, potrà fungere da vera e propria barriera a polveri e rumori, oltre a creare spazi utili per servizi ed attività ricreative. Molte opere sono già state realizzate come la pista ciclabile in aree precedentemente occupate dalla ferrovia ed in ultimo, nel 2013, il nuovo ponte pedonale che funge da collegamento tra quartieri del Levante e centro cittadino.

Nel 2014 l'Autorità portuale ha completato la progettazione definitiva della barriera fonoassorbente bidirezionale posta sul confine porto-città, che agisce sulla fonte stessa dei rumori, opera quest'ultima di estrema importanza nella definizione di interventi migliorativi del rapporto con la città e fortemente richiesta dalle locali associazioni ambientaliste e di cittadini.

Il Porto Mercantile sta inoltre subendo una trasformazione sostanziale anche nelle strutture del primo bacino "storico", realizzando la più vasta diversificazione delle sue attività di ogni tempo.

Dal punto di vista delle infrastrutture viarie a servizio del porto mercantile, queste subiranno una ulteriore ottimizzazione: verrà chiuso il varco del Terminal Ravano e il varco Stagnoni diverrà l'unico varco portuale per le merci. Sito a ridosso del raccordo autostradale, il varco è stato recentemente completato con strutture e fabbricati a servizio dell'Agenzia delle Dogane, delle Agenzie Marittime e della Guardia di Finanza.

L'unificazione dei varchi di ingresso/uscita dal porto presso il varco Stagnoni, comporterà la totale eliminazione di interferenze del traffico pesante con la viabilità cittadina. Entro il prossimo triennio è prevista, inoltre, la realizzazione di una nuova rampa stradale per il collegamento diretto dei piazzali portuali del levante (Terminal Ravano e Terminal del Golfo) con il varco Stagnoni, completando così le infrastrutturazioni viarie previste dal PRP.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2014-2016, approvato dal Comitato portuale nel marzo 2014, contiene gli interventi prioritari dell'Autorità Portuale per:

1. l'internazionalizzazione del porto e l'affermazione del ruolo europeo nell'ambito delle reti TEN-T, con l'obiettivo di recuperare traffici nei confronti dei porti del northern range;
2. la realizzazione delle infrastrutture previste nel Piano Regolatore Portuale, aventi impatto sostenibile anche attraverso forme di partecipazione privata all'investimento;
3. l'efficientamento delle operazioni portuali ad incremento delle produttività e della competitività: le infrastrutture immateriali;

4. l'incentivazione dell'intermodalità: connessioni di corridoio, nuove infrastrutture ferroviarie e ottimizzazione dei collegamenti stradali;
5. lo sviluppo del porto lungo la filiera: il retroporto di S.Stefano Magra, la banchina lunghissima e il corridoio logistico sull'asse Tirreno/Brennero.
6. la differenziazione dell'offerta (traffici crocieristici) e al marketing internazionale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il porto della Spezia ha archiviato positivamente l'anno appena trascorso, confermando un traffico di 1.303.017 di contenitori e consolidando così l'ottimo risultato raggiunto nel 2013 (+0,2%).

In import i contenitori movimentati sono stati 652.665 teus, mentre nell'export sono stati 650.352 teus.

Rinfuse liquide

Leggera ripresa nel settore delle liquide con 842mila tonnellate movimentate complessivamente (+4,2%). Cresce il gas, seppur su valori molto modesti raggiungendo le 49 mila tonnellate annue (+78%) e le altre rinfuse liquide con 477mila tonn. (20%). In diminuzione invece i prodotti raffinati con 316mila tonn. (-17,6%).

Rinfuse solide

Nel 2014 il settore delle rinfuse solide si è attestato complessivamente sui valori dell'anno precedente 1.406.000 tonn. (-1,6%).

Merci varie

Nel corso del 2014 leggero aumento delle merci varie con 13.499.372 tonnellate movimentate (+1,4%), di cui 13.180.723 containerizzate.

Traffico complessivo

Il traffico generale svolto nel 2014 si attesta così a 15,7 milioni di tonnellate (+1,3%), di cui 6,6 milioni allo sbarco e 9,1 all'imbarco.

Passeggeri

Sono transitati complessivamente 483.564 passeggeri (+126%) di cui 468.781 alla Spezia (+128%), 14.094 a Portovenere (+78%) e 689 a Lerici (+123%).

I passeggeri in *homeport* imbarcati e sbarcati ai terminal crociere sono stati oltre 40mila unità, mentre le toccate nave alla Spezia sono state 176 (+18%).

In sintesi ecco ricapitolato il traffico portuale nel 2014:

TOTALE MOVIMENTAZIONI	15.747.227 tonnellate (+1,3%)
di cui:	
Rinfuse liquide	842.113 tonnellate (+4,2%)
Rinfuse solide	1.405.742 tonnellate (-1,6%)
Merci varie	13.499.372 tonnellate (+1,4%)
TRAFFICO CONTENITORI	1.303.017 teus (+0,2%)
TEUs a ferrovia	>315.000 teus (+7%)
Passeggeri crocieristi:	483.564 unità (+126%)

2.4 Attività promozionale

I principali eventi del 2014 a cui ha preso parte l'Autorità Portuale della Spezia sono:

5-7 febbraio	Fruit Logistic -Berlino
10-13 marzo	Cruise Shipping Miami
1-4 aprile	SITL -Parigi
15 maggio	Basilea Propeller Club
28 maggio	Milano Assolombarda - Studio LIUC

9 giugno	Convegno Porti & Logistica
17-19 giugno	Transport Logistic - Shanghai
26-27 giugno	Port & Shipping Tech - Napoli
9 luglio	Verona Consorzio ZAI - Studio LIUC
27 luglio	SconfinandoInPorto - Concerto
16-18 settembre	SEATRADE MED - Barcellona
24-25 settembre	Change your point of view - Spedizionieri svizzeri
18 ottobre	Assemblea Spedizionieri del porto
22 ottobre	Presentazione progetto WIDERMOS - Brussels
26 ottobre	Italian Cruise Day - Napoli

L'Autorità Portuale ha contribuito ad organizzare anche: PortoLab, 90° Palio del Golfo, Trofeo Mariperman, SconfinandinPorto. Fino ad ottobre 2014 la struttura polivalente situata sul molo Italia, il *Villaggio del Porto*, ha ospitato numerosi incontri, mostre, workshop ed eventi volti a promuovere e valorizzare il rapporto tra la città ed attività portuali.

E' proseguita la partecipazione dell'Autorità Portuale della Spezia nell'ambito di varie associazioni quali *MedCruise*, dedicata alla promozione del mercato crocieristico; *AIVP Ville et Ports*, che rivolge la sua attività allo sviluppo di iniziative riguardante progetti legati al waterfront e ai rapporti città-porto; *Aipcn Pianc*, la più antica e prestigiosa associazione tecnica nel campo delle infrastrutture civili per la navigazione marittima; *Council of Intermodal Shipping Consultants (C.I.S.Co.)*, l'associazione che si propone di contribuire ad una sempre maggiore efficienza e sviluppo della logistica e del trasporto delle merci.

Da segnalare anche la partecipazione al *Board of Directors* di *MedCruise* - Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo e al gruppo di lavoro di *ESPO - European Sea Ports Organisation* di Brussels - all'interno del comitato tecnico *Economic Analysis & Statistics Committee*. In particolare, nel 2014, per quanto attiene *MedCruise*, l'Autorità portuale ha preso parte alle assemblee generali che si sono tenute a Castellon e Barcellona, contribuendo fattivamente all'attività dell'associazione.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Sono stati affidati a mezzo gara d'appalto i seguenti servizi:

- servizio di pulizia degli specchi acquei, con contratto di durata triennale 2014 / 2016 alla società Sepor Spa. Importo annuale euro 233.145,00;
- servizio di pulizia delle aree portuali terrestri pubbliche. L'affidamento di tale servizio è in fase di aggiudicazione.
- servizio di raccolta, deposito, trattamento, trasporto a discarica e/o trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e alimentari provenienti da navi ormeggiate negli specchi acquei di competenza dell'Autorità Portuale con concessione di durata triennale 2011/2014 svolto dalla società Sepor Spa. L'affidamento di tale servizio, per il triennio 2015 2017, è in fase di aggiudicazione.
- servizio di gestione della rete telematica portuale e dei servizi informatici per lo sviluppo dei servizi logistici della comunità portuale, sistemi di videosorveglianza delle aree portuali, con concessione di durata triennale alla

società Infoporto Srl dal 10/2011 al 09/2014 nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente;

- servizio triennale di gestione rete idrica portuale appaltato alla Acam impianti e reti s.r.l. nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente, conseguenti all'indizione di una gara ad evidenza pubblica come da Delibera del Comitato Portuale nr. 11/2014 in data 25.07.2014. L'affidamento di tale servizio per il triennio 2015 2017 è in fase di aggiudicazione.
- servizio triennale di vigilanza armata ai varchi portuali e pronto intervento sede Autorità Portuale appaltato all'Istituto La Lince Della G.I.VI srl per l'importo stimato di € 1.822.687,56 (dal 01.05/2012 al 30/04/2015) nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente;
- servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici siti nelle parti comuni in ambito portuale viene effettuato attraverso le società iscritte all' *"Albo fornitori per lavori, forniture e servizi fino a €.100.000,00"* .

Non si è verificata alcuna problematica riguardo l'affidamento dei servizi.

Per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi e acque di sentina dalla vengono applicate le tariffe previste dall'Ordinanza 67/2011 in data 29.12.11, dell'Autorità Portuale.

Per i servizi forniti all'utenza vengono applicate le tariffe stabilite nei rispettivi contratti.

Non si sono registrate, da parte dell'utenza, segnalazioni negative inerenti la qualità e l'efficienza dei servizi offerti.

Secondo quanto previsto all'art. 6 comma 1 lettere *b)* e *c)* della Legge 84/94 e s.m. l'Autorità Portuale, anche nel 2014, ha provveduto a mantenere attivo il servizio di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

L'esercizio di operazioni e servizi portuali è subordinato al rilascio dell'autorizzazione alla pratica degli stessi da parte dell'Autorità Portuale come previsto dalla Legge 84/94 - art. 16 comma 4 lett. d).

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento del canone annuo, fissato con le modalità previste dal Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'Ordinanza 17/2001, e la durata della stessa è fissata in coerenza all'eventuale concessione demaniale e comunque sulla base del piano operativo presentato.

A seguito del rilascio dell'autorizzazione, l'impresa è iscritta nell'apposito registro tenuto dall'Autorità Portuale.

Sentita nel merito la Commissione Consultiva locale, con Deliberazione del Presidente nr. 41/2013 del 27.12.2013 è stato determinato, per l'anno 2014, il numero massimo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio di attività portuali, in relazione alle esigenze di funzionalità del porto ed assicurando il massimo della concorrenza del settore.

In conformità alla predetta deliberazione le imprese operanti con licenza ex art. 16 Legge nr. 84/94 risultano essere in numero di 8.

Le imprese concessionarie ex art. 18 legge 84/94 di area e/o accosto risultano complessivamente in numero di 6.

E' da osservare che sono intervenute modificazioni rispetto all'anno precedente, nello specifico:

- La Società Aphrodite, a fine 2013, ha rinunciato al rinnovo dell'autorizzazione per operazioni e servizi portuali
- A settembre vi è stata la fusione per incorporazione della Società Speter S.p.A. nella società La Spezia Container Terminal S.p.A.

Inoltre, l'Autorità portuale provvede all'assentimento in concessione delle aree demaniali marittime e delle banchine comprese nell'ambito portuale individuato nella circoscrizione di competenza dal Piano Regolatore Portuale, alle imprese di cui all'articolo 16, comma 3, L. 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali.

Verificata l'ammissibilità dell'istanza e le ulteriori condizioni previste ai sensi art. 6 L. 241/90, al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. per l'esecuzione del C.d.N., viene adottato il principio di evidenza pubblica, provvedendo alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza presentata per l'assentimento in concessione.

Al termine del periodo indicato nell'avviso, viene verificata la presentazione di eventuali osservazioni e/ o istanze concorrenti.

Le istanze pervenute vengono valutate attraverso i Piani di Impresa allegati alle stesse, che devono tener conto dei parametri previsti dalla Legge 84/94 art. 18 comma 6 lett. a) b) c)

L'assentimento in concessione è subordinato al parere della Commissione consultiva locale ex art. 15 L. 84/94 e, per le concessioni di durata superiore ai quattro anni, alla delibera del Comitato Portuale, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 9 L. 84/94.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 84/94, per le iniziative di maggiore rilevanza che possono comprendere anche la realizzazione di opere infrastrutturali, il Presidente dell'Autorità Portuale può concludere, previa delibera del Comitato Portuale, con le modalità di cui dell'art. 18, comma 1, della Legge 84/94, accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

La consueta attività di verifica effettuata sulle imprese che hanno presentato istanza per essere autorizzate ad operare all'interno del porto della Spezia ha condotto all'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti ed i presupposti necessari per svolgere l'attività richiesta e pertanto si è proceduto con il rilascio delle autorizzazioni di cui ai due schemi sovrastanti.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17

In merito alla società prevista dall'ex art. 17, si ribadisce che nel porto della Spezia non sussistono imprese locali in possesso dei requisiti previsti.

3.3 Attività di cui all'art. 68 Cod. Nav. e attività residuali

Notizie di carattere generale

Nel corso del 2014 risultano iscritte al Registro di cui all'art.68 del Codice della Navigazione n. 1.107 Imprese.

Tale dato conferma il trend in discesa iniziato a partire dal 2009 e valutabile rispetto all'anno precedente intorno al 3,15% e, rispetto al 2012, al 5,86%.

Il dato relativo all'incidenza percentuale delle Imprese provenienti da fuori provincia, riferito al totale delle Imprese iscritte, risulta pari al 61% circa. Dal dato numerico, rispetto all'anno precedente, risulta un modesto decremento del 1,31 % e, rispetto al 2012, del 2,17%.

Il dato percentuale, riferito all'incidenza sul totale e relativo al numero delle ditte artigiane iscritte al Registro, risulta pari al 35%. Il dato numerico, rispetto all'anno precedente fa registrare, come per le imprese provenienti da fuori provincia, un modesto decremento del 1,27 e, rispetto al 2012, del 6,71% .

Si osserva, tuttavia, che nonostante la flessione rilevata nel numero di imprese iscritte nel Registro di cui trattasi, nel corso del 2014 si è potuto rilevare un modesto segnale di rallentamento di tale fenomeno.

Le 470 autorizzazioni temporanee, rilasciate per lo svolgimento di attività ai sensi dell'art.68 del C.d.N., hanno registrato nel corso del 2014 un significativo decremento che, rispetto al dato dell'anno precedente, è valutabile intorno al 23%.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2014 sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria delle parti comuni relativi a:

- pulizia delle aree terrestri comuni quali viabilità portuale, Molo Italia, passeggiata Morin, galleria subalvea ed area Stagnoni di ingresso al porto per un importo di € 299.150,00 svolto dalla società Ferdeghini Agostino & C srl nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente;
- pulizia degli specchi acquei interni alla circoscrizione dell'Autorità Portuale compresa tra punta Calandrello - diga foranea e punta Varignano per €. 229.546,50 annui svolto dalla Sepor Spa;
- illuminazione pubblica delle aree comuni in ambito portuale, compreso il Molo Italia e il controviale Parma e relativi interventi di riparazione eseguiti in economia comprendenti interventi su Torri faro e cabine elettriche, pannelli segnaletici, servizi ecologici, realizzazione di cordoli, opere di minore entità.

Tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria di cui sopra, al momento sono state finanziate con risorse proprie dell'Ente.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Sono in stato di avanzamento i lavori di manutenzione di aree portuali come per le nuove recinzioni doganali, asfaltature piazzali etc..., relative al Terminal Crociere presso Largo Fiorillo (SP).

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

- *Ristrutturazione ed ampliamento del molo Garibaldi e della calata Malaspina: importo intervento € 45.036.690,58*
2° lotto funzionale del progetto generale di adeguamento infrastrutturale del primo bacino, in previsione della riqualificazione e conversione d'uso di calata Paita in chiave "waterfront" della Spezia, prevede l'ampliamento del molo Garibaldi, in testata e lungo il lato di ponente, per complessivi 50.000 metri quadrati circa.

A seguito del completamento dei lavori si è giunti al collaudo tecnico amministrativo finale, rilasciato dal Collaudatore a gennaio 2014 che ha determinato la conclusione

dell'iter realizzativo dell'opera il cui costo complessivo, sancito dallo Stato Finale dei lavori, è risultato pari ad € 37.447.621,63.

Nel 2014 è stato realizzato il potenziamento del servizio idrico di banchina ed è stata predisposta l'implementazione delle bitte da 150 t per consentire un migliore ormeggio delle navi in caso di doppio accosto. L'avanzato stato di realizzazione dei lavori di bonifica ed escavo dei fondali antistanti il molo Garibaldi, infatti, renderà possibile, a breve, l'utilizzo della testata Ovest del molo Garibaldi in chiave crocieristica con un nuovo Layout improntato sul doppio accosto. Al riguardo, sono in corso i conseguenti adeguamenti della viabilità e delle infrastrutture dedicate (gate di controllo, recinzioni security ecc.).

- *Riqualificazione e conversione d'uso della banchina Revel con realizzazione di passerella pedonale di collegamento con il porto Mirabello: Importo dei Lavori € 5.300.000.*

Il progetto ha previsto il collegamento pedonale fra la passeggiata Morin e il porto Mirabello con una struttura strallata in acciaio e legno che prevede la possibilità di aprirsi nella campata centrale per il passaggio delle barche a vela.

Il completamento della passerella è avvenuto nel Giugno 2013, mentre il collaudo tecnico-Amministrativo è stato effettuato nel settembre 2014.

- *Fascia di rispetto - passerella pedonale strallata e pista ciclabile lungo V.le S. Bartolomeo: importo intervento € 2.200.000.*

Il progetto ha previsto la sistemazione definitiva della ex sede ferroviaria di v.le S. Bartolomeo a fascia di rispetto attrezzata, mediante realizzazione di una pista ciclabile e di un collegamento pedonale e ciclabile tra i quartieri di Canaletto e Fossamastra.

E' in fase di completamento il collaudo tecnico-Amministrativo.

- *Ristrutturazione e conversione d'uso della banchina alla radice del molo ENEL: importo intervento € 1.834.696,12.*

Il progetto prevede l'esecuzione di un palancolato metallico di consolidamento delle strutture di banchina ENEL, previa demolizione di n.2 silos in passato utilizzati dalla stessa concessionaria per lo stoccaggio delle ceneri prodotte dalla centrale elettrica, un tempo funzionante a carbone.

Sono in corso le procedure di espletamento della gara per l'affidamento dei lavori di completamento della banchina Enel come previsto nel progetto approvato.

- *Completamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Autorità Portuale della Spezia per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse: importi interventi I Appalto € 1.587.037,39 – II Appalto € 966.652,87*

L'intervento, finanziato con fondi dell'Autorità Portuale, ha previsto il completamento e la ristrutturazione degli immobili di proprietà per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse.

Nei primi mesi del 2014 sono state realizzate le opere di finitura e il completamento funzionale dell'Auditorium e dei locali ad esso connessi.

- *Ristrutturazione porto mercantile e banchina del Fezzano: Importo degli interventi € 1.100.000,00*

Il progetto prevede la riqualificazione delle strutture di banchina ed il rifacimento del molo di attracco dei battelli dedicati al trasporto marittimo interno al Golfo. Nel 2014 il lavoro è stato ultimato completando le pavimentazioni, il consolidamento della banchina e le opere di finitura.

- *Adeguamento idraulico torrenti Nuova e Vecchia Dorgia: Importo intervento € 6.780.000,00.*

L'intervento prevede l'adeguamento idraulico dei torrenti Nuova e Vecchia Dorgia, nei tratti di foce interni al demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale. Ciò consentirà anche la sistemazione ed il recupero di aree all'interno del piazzale

operativo a radice del molo Fornelli. Il collaudo statico ed il collaudo tecnico-Amministrativo sono in corso di definizione.

- *Bonifica con escavo fondale zona Bacino di evoluzione navi: importo intervento Euro 27.320.000,00*

Trattasi del secondo intervento di bonifica previsto nell'area vasta del porto mercantile della Spezia. I lavori sono terminati in data 9 Giugno 2014. Al fine di consentire l'asportazione e il conferimento in vasca di colmata di circa 11.000 mc. di materiale depositatosi sulla testata dell'accosto Ovest del molo Fornelli a causa del movimento delle navi, è stato predisposto un atto aggiuntivo di importo inferiore al 5%.

- *Bonifica ed escavo fondali molo Garibaldi: stima del costo € 25.350.000,00*
L'intervento comprende la bonifica con escavo dei fondali antistanti il molo Garibaldi fino alla quota di -12 dal l.m.m.. In data 29 settembre 2014 sono stati consegnati i lavori. E' prevista la fine dei lavori entro il mese di Maggio 2015 nel rispetto dei termini contrattuali.

- *Bonifica con escavo fondale molo Fornelli est: importo intervento Euro 16.940.000,00*
Il progetto prevede la bonifica con escavo dei fondali del bacino di evoluzione fino alla quota di -15 mt. dal l.m.m.

Sono state espletate le procedure di gara d'appalto con procedura ristretta e pre-qualifica. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 5 Dicembre 2014. E' previsto il completamento dei lavori entro Ottobre 2015.

- *Realizzazione molo Marina Militare: importo intervento Euro 8.025.000,00*
I lavori riguardano la realizzazione di un nuovo molo a servizio della M.M.I. nelle aree interne a Mariperman. La necessità di realizzare un nuovo molo per l'esclusivo utilizzo da parte della MMI è originata dalla conversione in area diportistico-ricettiva del molo Pagliari, secondo gli accordi fra Enti locali e Autorità militari.

Nel corso del 2014 è stato realizzato l'adeguamento del cavidotto esistente per le nuove linee elettriche. E' previsto l'avvio delle opere a mare entro l'estate 2015.

- *Realizzazione retroporto S. Stefano Magra: Stima del costo complessivo € 19.000.000,00*
L'intervento interessa un'area sita ad una distanza di c.a 10 Km dalle banchine portuali dove è già stato realizzato l'impianto logistico di S. Stefano Magra collegato direttamente al porto, alla rete ferroviaria, stradale e autostradale.

L'opera consente di amplificare la capacità produttiva del porto ed assieme ridurre drasticamente l'impatto ambientale, con interventi che mirano alla riorganizzazione della viabilità di accesso al comprensorio, posizionamento di uno scanner per il controllo Doganale, dotazioni infrastrutturali legate all'attività di verifica delle merci da parte di PIF e USMAF ecc. e al riassetto degli impianti tecnologici e di videosorveglianza.

Nel corso del 2014 è stato predisposto il progetto complessivo di sistemazione dell'area con dotazioni infrastrutturali (nuova viabilità stradale, edifici destinati al centro unico dei servizi, recinzioni doganali ecc.) alcune delle quali già approvate dagli enti locali e in fase di realizzazione.

- *Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra- Montecatini: importo intervento Euro 6.197.000,00*

L'opera riguarda il completamento della canalizzazione del torrente FossaMastra e Montecatini nella parte a monte del nuovo banchinamento Ravano di cui è stato completato il 1° stralcio funzionale. L'intervento è necessario per la sistemazione idraulica della canalizzazione nelle aree demaniali marittime. L'appalto è stato aggiudicato e sono in corso le procedure di approvazione al CTA del Provveditorato alle OO.PP. di Genova della variante già ricompresa nella soluzione idraulica approvata dal servizio Idrico della Provincia.

- *Realizzazione del 1° stralcio funzionale della marina del Canaletto: Importo degli interventi € 5.802.020,00;*

L'intervento previsto dal PRP prevede il trasferimento delle attività artigianali e nautico-diportistiche della Marina del Canaletto, per consentire il completamento del terminal Ravano mediante il congiungimento della banchina (già realizzata nel 2001) con il terminal Fornelli. I lavori sono stati consegnati nel Novembre 2014 e al momento risultano completate le attività propedeutiche all'infissione del palancoato (impianto cantiere, bonifica bellica, salpamento scogliera ecc.).

- *Consolidamento Molo Fornelli est: importo intervento Euro 1.695.000,00*

L'intervento è necessario a seguito della bonifica e dell'escavo dei fondali antistanti il molo Fornelli est che passeranno da 14 a 15 mt di profondità. Pertanto per la realizzazione di tale escavo si dovrà provvedere alla risagomatura dello scanno di base del cassone di riva, tenendo in opportuna considerazione la stabilità della struttura di banchina, il rischio di erosione localizzata dovuta al moto delle eliche delle navi e la sagoma delle navi medesime. Si procederà alla realizzazione dell'opera al termine dei lavori di bonifica e dragaggio in previsione per l'autunno del 2015.

- *Interventi di ristrutturazione in aree demaniali marittime - riqualificazione aree Largo Fiorillo e porta Rocca e implementazione del sistema di accoglienza dei turisti delle navi da crociera - importo intervento Euro 2.500.000,00.*

Le opere in progetto interessano le aree demaniali marittime tra largo Fiorillo e Porta Rocca.

Gli interventi, approvati con procedura di intesa Stato-Regione, sono finalizzati al miglioramento del servizio di accoglienza turistica dei passeggeri delle navi da crociera, in attesa di una riorganizzazione complessiva, in chiave turistico-crocieristica, delle strutture (e infrastrutture) a servizio del primo bacino portuale.

Nel 2014 sono iniziate le attività riguardanti lo spostamento dei varchi doganali e le modifiche alla viabilità e impianti.

Attualmente sono in corso le operazioni di montaggio della carpenteria metallica del fabbricato.

5.Finanziamenti comunitari e/o regionali

- **PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2013 : COSTA II - POSEDON MED**

Nell'ambito del programma TENT - Motorways of the Sea call 2013 l'Ente ha partecipato al progetto COSTA II - POSEDON MED che affronta le tematiche della sostenibilità ambientale e della promozione dell'uso di carburanti puliti alternativi nel settore del trasporto marittimo, in linea con le indicazioni del Regolamento UE 1315/2013. Obiettivo generale del progetto è sviluppare uno studio tecnico/economico al fine di analizzare la domanda futura in termini di navi alimentate a LNG che solcheranno il Mediterraneo e un masterplan che coinvolgerà Italia, Grecia e Cipro per la definizione delle infrastrutture necessarie a favorire la promozione dell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo. COSTA II - POSEDON MED è coordinato dalla società QEnergy (Cipro), vede la partecipazione dell'Autorità Portuale della Spezia in qualità di partner del progetto ed il coinvolgimento di 18 partners, tra cui 6 porti (oltre a La Spezia: Venezia, Trieste, Pireo, Rijeka e Koper).

Interessante è l'attività relativa allo sviluppo di uno studio per la costruzione di una vera e propria catena logistica alimentata a LNG, che integrerà la dimensione marittima, con il porto e la parte inland. Obiettivo dello studio è mettere in atto tutte le azioni per favorire l'utilizzo dell'LNG non solo guardando alla dimensione nave ossia

l'attività di bunkering, ma prevedendo uso di LNG anche per i mezzi atti all'operatività delle banchine e dei piazzali portuali come le gru di banchina e reach stacker, i locomotori di manovra all'interno dei terminal portuali ed i camion che effettuano il trasporto tra porto e inland terminal al fine di conseguire un significativo abbattimento delle emissioni e degli impatti sull'ambiente lungo tutta la catena logistica.

- PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2012 : **progetto WIDERMOS**

Il progetto WIDERMOS (Wide Interoperability and new governance moDels for freight Exchange linking Regions through Multimodal maritime based cORridorS), finanziato nel programma multiennale TEN-T 2012 ha come obiettivo principale mettere in atto tutte quelle soluzioni innovative e interoperabili per interconnettere la parte marittima e quella terrestre delle attuali e future Reti TENT, estendendo così il concetto di Autostrade del Mare: migliorare i collegamenti infrastrutturali tra porti e retroporti, semplificare le procedure di controllo alla merce, efficientare i processi logistici e proporre un nuovo modello di governance dei corridoi logistici.

In data 11 Luglio 2013 il progetto WiderMos ha ottenuto l'approvazione da parte della Commissione Europea. Il progetto vede inoltre la partecipazione di 5 Stati Membri (Italia, Spagna, Germania Portogallo e Polonia), 16 partners, 5 porti (La Spezia, Rostock, Kiel, Barcellona e Oporto) e più di 50 soggetti coinvolti tra partners, supporters e stakeholders tra cui IKEA e MSC e RFI.

WiderMos è il primo progetto Europeo in cui viene proposta la realizzazione di una piattaforma di Corridoio che ha come obiettivo quello di rendere interoperabili le procedure e i processi logistici lungo l'intera catena logistica.

- PROGRAMME MED 2012 axe prioritaire 3, objectif 3.1: **progetto iFreightMED -DC**

L'Ente partecipa in qualità di partner al progetto iFreightMED - DC (Intermodal Freight Serviced Development Committees), che ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento comunitario per la promozione di un nuovo servizio di trasporto intermodale utilizzando le infrastrutture esistenti nell'area MED e i corridoi prioritari della rete TEN T (Spagna, Francia, Italia, Slovenia). Il budget di competenza dell'Ente è di 310.000 euro per lo svolgimento delle varie attività previste dal progetto. Il capofila è Regione della Catalonia.

Nel corso del 2014 sono state condotte le attività relative agli studi di fattibilità per la promozione di nuovi servizi intermodali ed in particolare sono stati individuati e definiti i progetti pilota da implementare: La Spezia - Frenkendorf via Melzo con operatore Hannibal e La Spezia - Monaco di Baviera via Verona con operatore intermodale Cemat.

- PROGRAMMA TRASFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA MARITTIMO
progetto "Vento, Porti e Mare"

Inizio: 19 Giugno 2013

Fine: 15 Luglio 2015

Budget Complessivo di Progetto: € 1.793.270,00

Budget APSP: € 268.149,00

Il progetto si prefigge, quindi, la realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsionale del moto ondoso interfacciato con lo stato del vento insistente sul golfo della Spezia.

- PROGRAMME CENTRAL EUROPE 2011

progetto ChemlogTT

Nel corso del 2014 sono stati definiti e implementati i progetti che hanno riguardato la sperimentazione di un sistema di tracciamento innovativo di alcuni carri ferroviari che trasportano merci pericolose dal porto della Spezia verso Melzo. Il progetto pilota è stato implementato in collaborazione con il terminal LSCT, e con Sogemar.

L'Ufficio Studi ha inoltre coordinato l'organizzazione della 3rd Dissemination Conference, tenutasi presso l'Auditorium del Porto della Spezia in data 26 novembre 2014 e nella quale sono stati presentati i risultati finali dei progetti pilota sviluppati da tutti i partners. La conferenza è stata anche l'occasione per un ulteriore approfondimento sul tema del tracciamento delle merci pericolose via treno e per intensificare lo scambio di esperienze per il miglioramento delle condizioni quadro per la logistica in Europa centrale e orientale.

L'Ente ha inoltre promosso il progetto all'interno della comunità portuale coinvolgendo gli operatori di trasporto e terminalisti e partecipando a incontri specifici con altri stakeholders a livello regionale in virtù della partecipazione al progetto di diversi partners liguri.

- PROGRAMME ENPI CBC-MED Mediterranean Sea Basin Programme 2007-2013 **progetto MESP managing the enviromental impact produced by ports on urban area**

L'Autorità Portuale è partner del progetto ENPI CBC MED, Progetto MESP ovvero coordinatore del gruppo tematico sulla qualità dell'aria negli ambiti portuali.

Nel corso del 2014 è stato implementato il progetto pilota relativo al porto della Spezia. L'Autorità Portuale ha conferito l'incarico ad ARPAL per effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria per gli impatti derivanti da attività prettamente portuali. Il progetto pilota si è concretizzato nella fornitura e messa in opera di un campionatore-misuratore bicanale di PM10/PM2.5 in modalità oraria modello SWAM 5° Duale Channel Monitor Hourly presso il laboratorio mobile di proprietà dell'Autorità Portuale.

- programma MARCO POLO 2013

Progetto Onthemosway network.

Con capofila la University of Strathclyde - UoS in Glasgow, l'Ente è partner del progetto **onthemosway network** nell'ambito del programma Marco Polo, che ha come obiettivo la promozione nell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo e incrementare la conoscenza di questo specifico argomento attraverso l'organizzazione di corsi e seminari dedicati al tema e visite in loco in contesti portuali europei che stanno sviluppando infrastrutture per approvvigionamento LNG. Il partenariato di progetto vede la partecipazione della città di Glasgow (UK), Maritime University of Szczecin (Poland), OCEANFINANCE (Grecia), Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, Università di Genova. Il budget totale in carico ad Autorità Portuale della Spezia è di € 132.382 di cui il 50% finanziato dal programma Marco Polo 2013.

- programma Horizon 2020

Progetto Rethinking Container Management Systems (RCMS)

Il progetto 636158 - RCMS - H2020-MG-2014-2015 è stato ammesso al finanziamento europeo nel bando multiennale Horizon 2020, come da comunicazione della European Commission INEA del 27.01.2015 e affronta le tematiche dello sviluppo dell'automazione delle operazioni portuali e relativo impatto in termini di efficienza, affidabilità, capacità e prestazioni. Il Consorzio dei beneficiari è costituito dai industrie, PMI, enti di ricerca, centri accademici e di ricerca e da due importanti

terminal portuali quali utenti finali dell'output progettuale. Ad Autorità Portuale della Spezia è stato assegnato un importo di euro 61.312,50 € totale costi eleggibili interamente finanziati dal programma H2020.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio Amm.ne del Demanio dell'Autorità portuale ha complessivamente istruito i seguenti provvedimenti:

- *Concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate nr. 97 di cui:*
 - *nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza nr. 17*
 - *concessioni per atto di formale nr. 5*
 - *concessioni provvisorie ex art. 10 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N. nr. 4*
- *Non sono state rilasciate concessioni per atto di sottomissione (ex art. 38 del C.d.N.).*

Altri provvedimenti demaniali emanati nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

- *Concessione prorogata fino al 31/12/2020 ai sensi del D.L. 30/12/2009 n. 194 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26/02/2010, n. 25 e s.m. ed i.*

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Per l'anno 2014 gli introiti appurati da canoni demaniali marittimi, ammontano ad € 7.105.147,00 di cui € 3.675.670,00 relativi agli atti formali ed € 299.592,00 relativi agli atti di sottomissione.

Per quanto riguarda le riscossioni, alla data del 31/12/2014, si riscontrano in € 6.850.569,00 di cui € 299.592 relativi agli atti di sottomissione interamente riscossi ed € 3.504.838,00 relativi agli atti formali.

L'ammontare dei canoni di competenza dell'anno 2014 non riscossi alla data del 31/12/2014 è di € 254.578,00.

L'Autorità portuale ha provveduto ad inviare appositi solleciti di pagamento ai concessionari insolventi.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

- Le attività di controllo del demanio marittimo si svolgono costantemente attraverso sopralluoghi sia sulle aree demaniali che sugli specchi acquei anche in stretta sinergia e collaborazione con altre Autorità (Marittima, Doganale e di Polizia) a ciò deputate.
- A seguito di diniego della concessione rilasciata alla società EMME.TI S.r.l. al fine di mantenere box ad uso ufficio all'interno del Porto Mercantile, e successivo decreto 10/2014 di ingiunzione di sgombero, l'Autorità Portuale ha provveduto d'ufficio a rimuovere il box con onere a carico della società, ex art. 54 Cod. Nav, attivando le procedure relative all'escussione della fidejussione.
- L'Autorità Portuale con ordine di esazione prot. 3220 in data 03.03.2014 ha attivato le procedure al fine di provvedere alla riscossione dei canoni dovuti per utilizzo senza titolo dello specchio acqueo e degli indennizzi dovuti ai sensi dell'art. 8 d.l. 400/93 convertito in legge 494/93, a seguito di comunicazione n. 0234982/13 del 23.11.2013 con cui la Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza della Spezia ha trasmesso il Processo Verbale di Accertamento per Illecito Amministrativo, redatto in data 23.11.2013 dalla stessa Sezione Operativa Navale

congiuntamente alla Capitaneria di Porto della Spezia, nei confronti dell'imbarcazione da diporto "MERIDIEN" iscritta al n. 1IM1225D ormeggiata senza titolo al pontile centrale in località Cadimare

7. Tasse portuali

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Le entrate hanno registrato il seguente andamento:

- per quanto attiene la tassa di ancoraggio, sono stati introitati €10.367.523;
- per quel che riguarda la tassa portuale, sono stati introitati € 7.289.039;
- per quel che riguarda la sovrattassa portuale sulle merci di cui sopra, sono stati introitati € 712.909,16.

Il totale del gettito delle tasse portuali ammonta dunque ad € 18.370.096.

AUTORITA' PORTUALE DI LA SPEZIA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	26.247.878	97,8%	27%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	7.094.449	50,4%	1%
Canoni demaniali	7.105.147	26,5%	155%	Uscite per gli organi dell'Ente	331.958	2,4%	-1%
Tasse	18.370.096	68,5%	47%	Uscite per il personale	3.880.390	27,6%	4%
Altri redditi e proventi	502.948	1,9%	-90%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.882.101	20,5%	-2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	269.687	1,0%	75%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	367.263	2,6%	-3%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.715.862	19,3%	24%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	3.891.277	27,7%	27%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	14.068.851	48,2%	11%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	11.564.996	99,2%	-16%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	9.617.432	82,5%	-20%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	585.018	2,2%	181%	manutenzione straordinaria	3.172	0,0%	-95%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	26.832.896	77,8%	29%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.944.392	16,7%	14%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	87.107	0,7%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.187.047	100,0%	312%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	1.500	0,0%	-
Stato per opere	4.042.596	96,5%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	1.500	0,0%	-
Regione	144.451	3,4%	-86%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.653.603	39,9%	-16%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.468.367	11,9%	23%
ENTRATE DA PRESTITI	1.500	0,0%	-99,97%	TOTALE ENTRATE	34.489.810	100%	17%
Mutui	1.500	0,0%	-99,97%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	97.821.755	100%	-15%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-100%	di parte corrente	1.973.172	2%	-71%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.188.547	12,1%	-27%	in conto capitale	88.904.372	91%	-13%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.468.367	10,1%	23%	di partite di giro	6.944.211	7%	1%
TOTALE ENTRATE	34.489.810	100%	17%	Risultato d'amministrazione	18.233.317		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	97.821.755	100%	-15%	Risultato finanziario	5.298.989		
di parte corrente	1.973.172	2%	-71%	Risultato economico	9.840.683		
in conto capitale	88.904.372	91%	-13%	Patrimonio netto	104.693.480		
di partite di giro	6.944.211	7%	1%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,93
2014	3,70

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,71
2014	0,93

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,67
2014	0,64

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

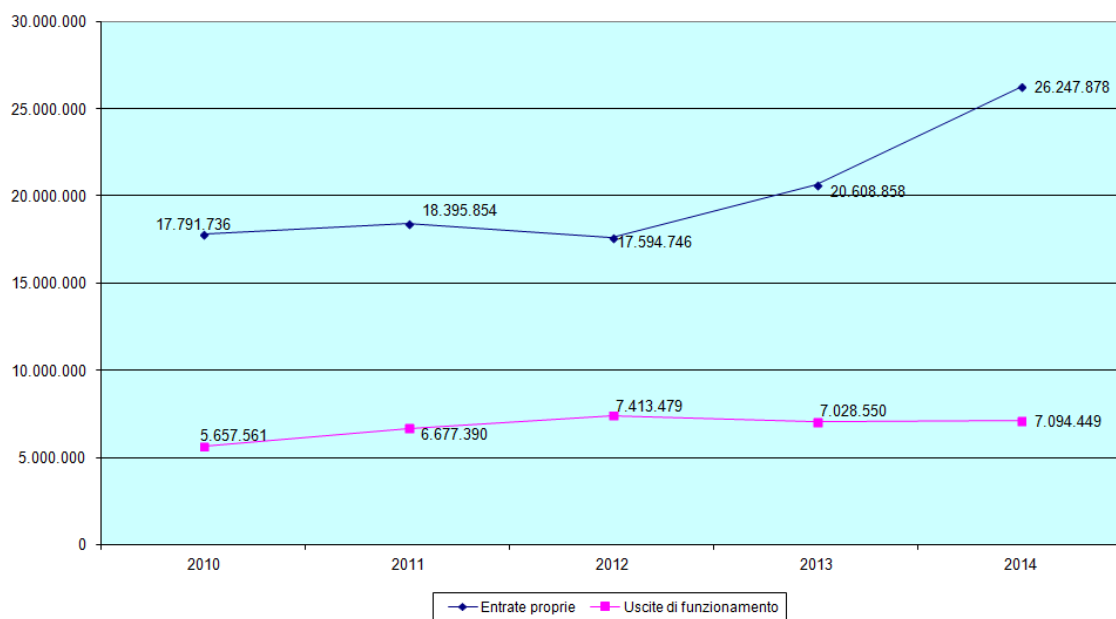
2013	0,77
2014	0,68

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

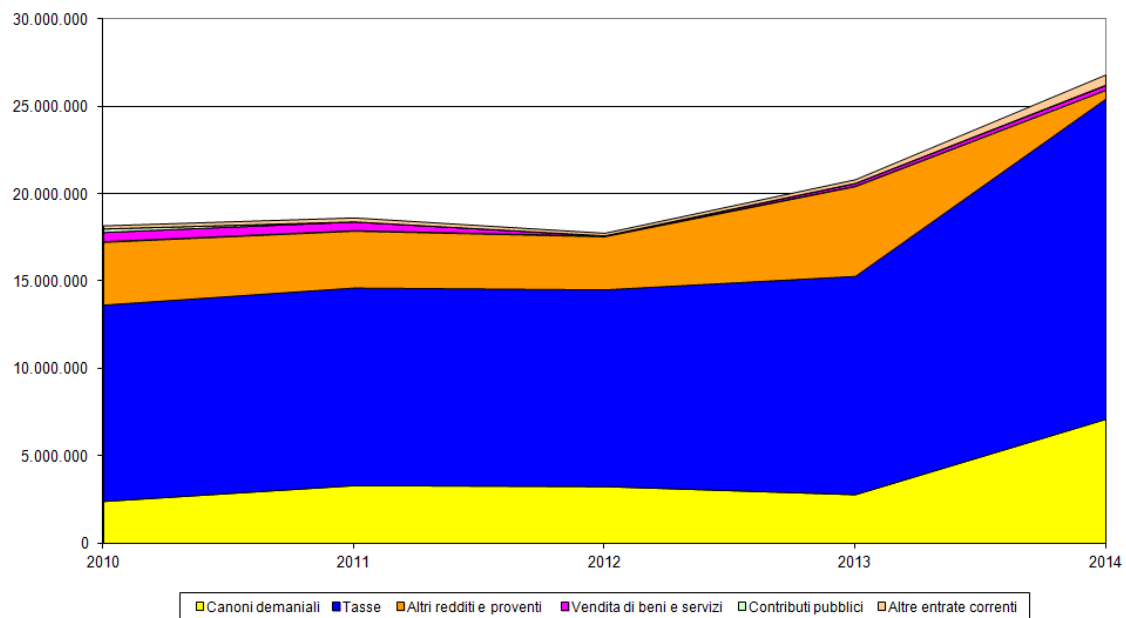
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,84
2014	0,65

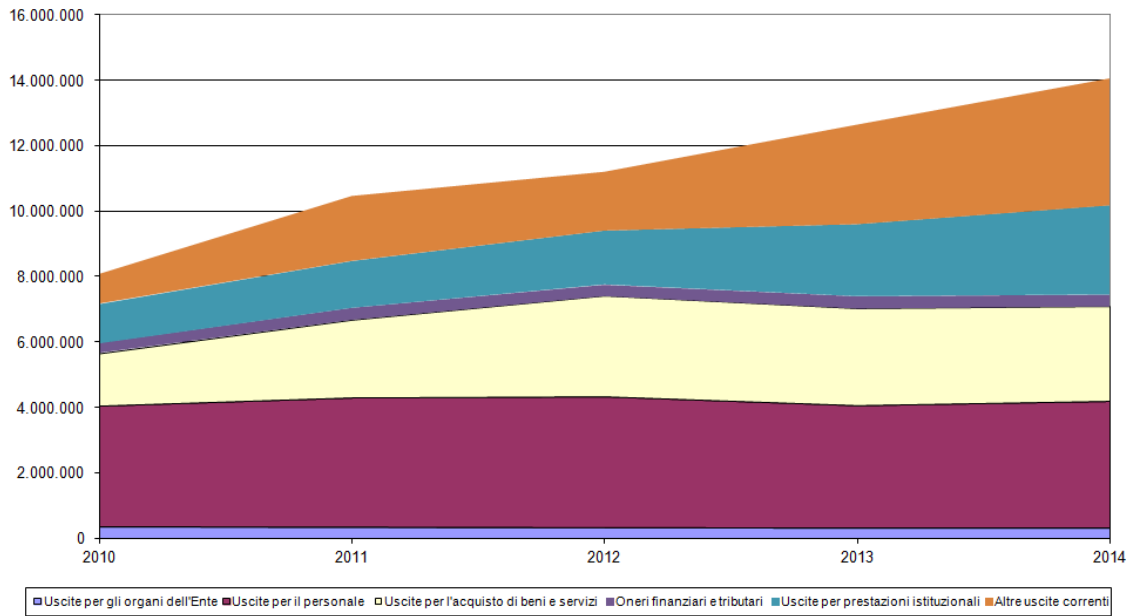
AP La Spezia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



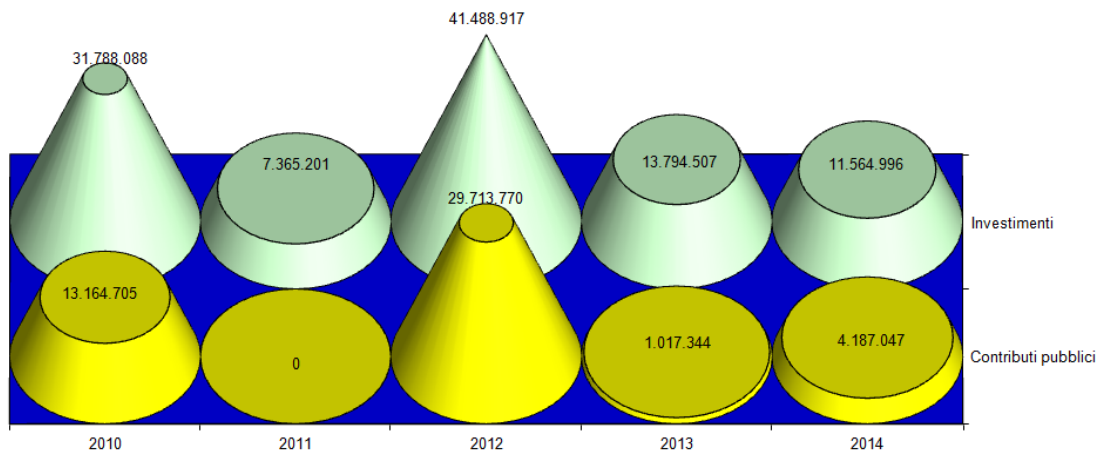
AP La Spezia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



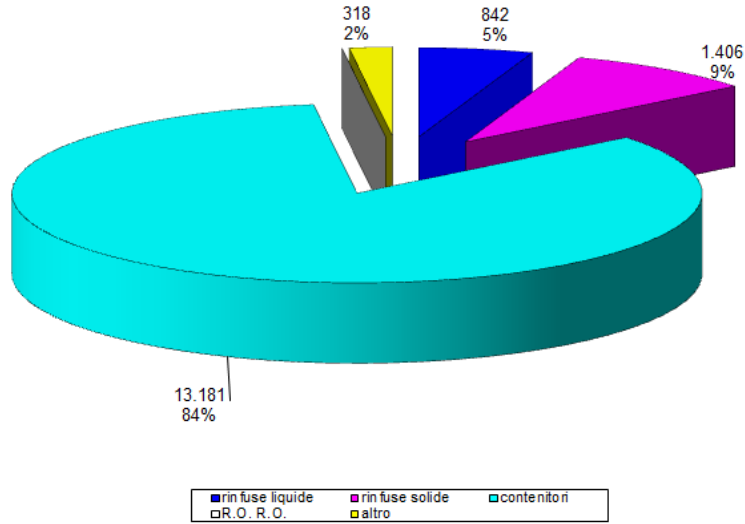
AP La Spezia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



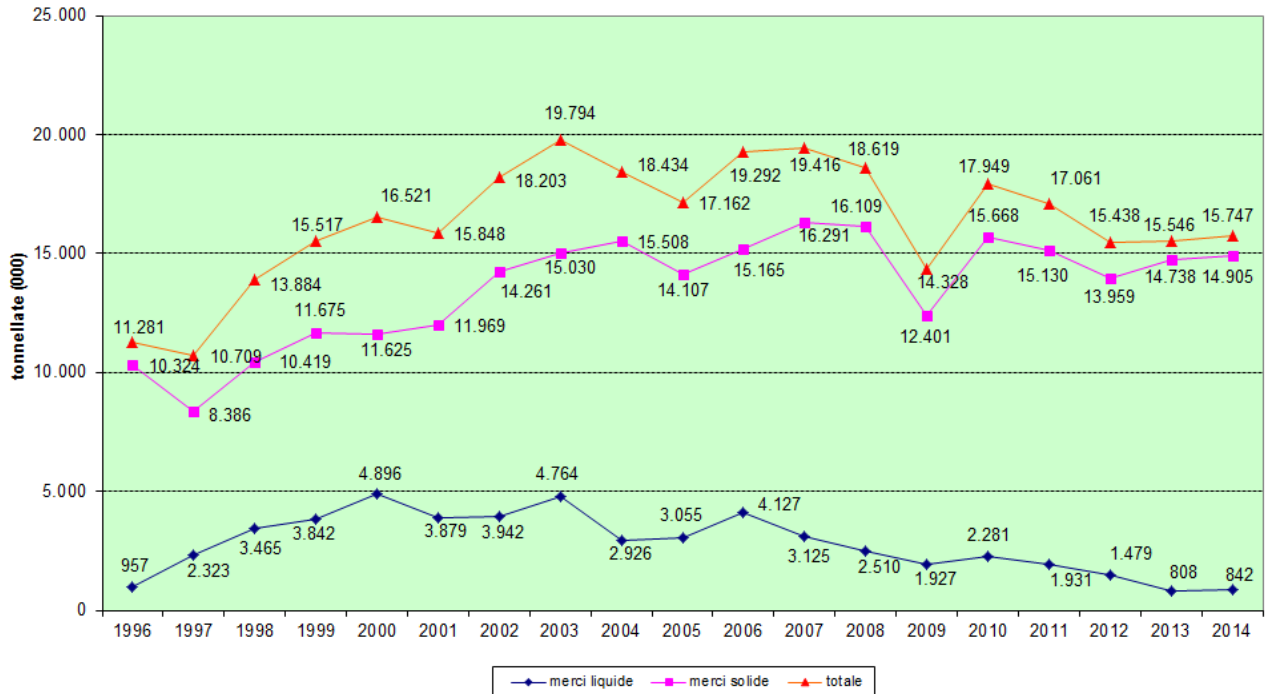
AP La Spezia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



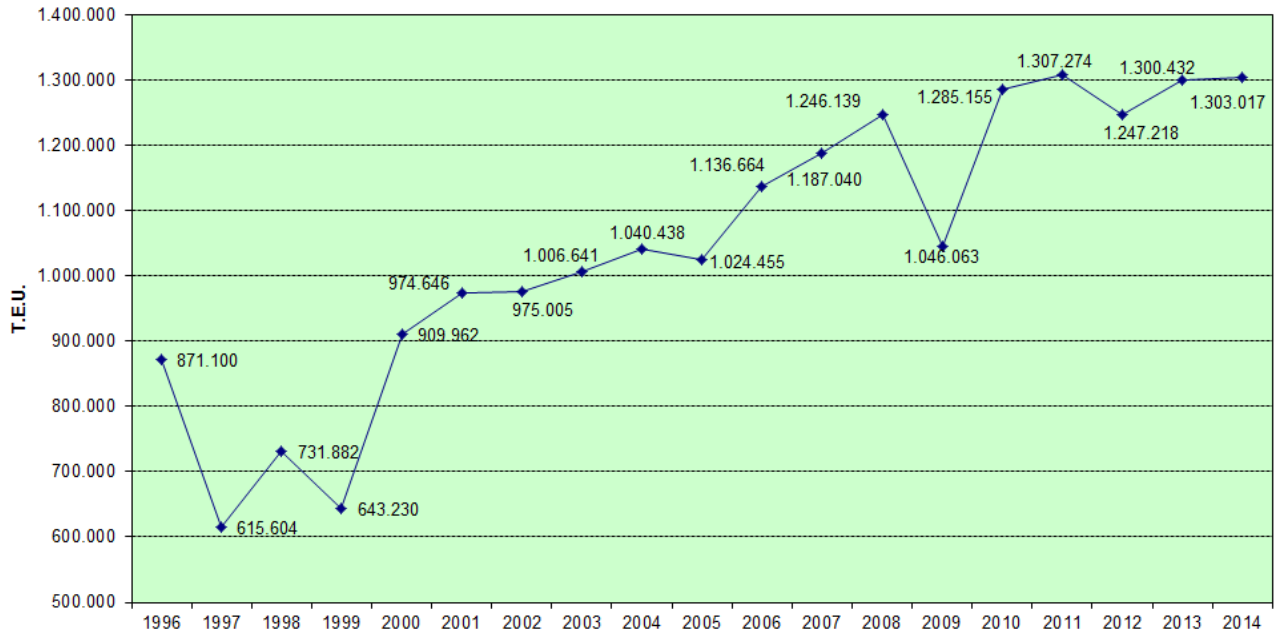
AP La Spezia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP La Spezia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP La Spezia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



LIVORNO

Scali Rosciano- 57123 LIVORNO
tel 0586 249411 - fax 0586 249514

www.porto.livorno.it - info@porto.livorno.it - autoritaportuale.livorno@pec.porto.li.it

Presidente
Segretario Generale

Giuliano Gallanti
Massimo Provinciali

(dal 13.4.2011)
(dal 23.11.2011)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con delibera di Comitato portuale n. 11 del 24.5.2012, approvata dal Ministero vigilante con nota telefax prot. n. 692 del 17.1.2013 è stata adottata la nuova dotazione organica dell'Ente, la cui consistenza è pari a n. 96 unità, escluso il Segretario Generale. Con provvedimento presidenziale n. 194 del 16 dicembre 2014 è stato ufficialmente avviato il processo selettivo ad evidenza pubblica per la copertura di 11 posizioni di organico.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata effettuata l'assunzione di un 2° livello Ispettore portuale Area Sicurezza e si sono verificate 3 cessazioni dal servizio mentre un'unità A in posizione di comando presso la Regione Toscana è rientrata in servizio.

Alla data del 31.12.2014, la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, escluso il Segretario Generale, risultava determinata come segue:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	6	5	0
QUADRI	32	30	0
IMPIEGATI	58	48	0
OPERAI	0	0	0
<i>Totale</i>	96	83	0

Nel corso dell'anno 2014, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere organizzativo e sostitutivo, è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato, per una unità di 3° livello e per una unità di 2° liv..

Nel corso dell'anno 2014 il personale dipendente, nel rispetto dei rispettivi ambiti di competenza, è stato avviato a percorsi di formazione per un totale di 184 ore.

L'ente ha proceduto all'ammodernamento e all'aggiornamento dell'hardware e del software in dotazione degli uffici.

1.2 Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art.6, comma 6, della legge 84/94

Società Partecipate	Valore Quota partecipazione	% partecipazione
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	2.154.125,46	9,59
Porto di Livorno 2000 S.r.l.	4.869.534,37	72,18
Porto Immobiliare S.r.l.	721.800,00	72,18
TI.BRE. S.r.l.	6.264,00	3,20
FONDAZIONE L.E.M.	103.291,38	13,99
Provincia di Livorno Sviluppo Srl.	158.168,82	30,00

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il dato per cui non è esagerato definire il 2014 "anno storico" è rappresentato dalla redazione, adozione ed approvazione del nuovo Piano regolatore portuale.

In data 19 dicembre 2013, con delibera n. 34, il Comitato portuale ha formalmente adottato il Piano regolatore portuale (*ed il relativo Rapporto ambientale*), pubblicato sul Bollettino unico della Regione Toscana (B.U.R.T.), e contestualmente trasmesso al Consiglio superiore dei lavori pubblici che ha formulato parere positivo con prescrizioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge n.84/1994, nell'Assemblea generale del 17 ottobre 2014.

Parallelamente, l'Autorità portuale, in data 30 aprile 2013, ha trasmesso al Comune di Livorno la proposta di P.R.P. con allegato Rapporto ambientale per la Valutazione ambientale strategica, ai fini della convocazione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n.1/2005.

In data 21 ottobre 2013 è stata sottoscritta l'intesa tecnica cui è seguita, in data 25 novembre 2013, la sottoscrizione dell'intesa preliminare tra i rappresentanti legali degli enti coinvolti.

Il Consiglio comunale di Livorno ha adottato la variante al P.R.G.C., per l'approvazione del P.R.P., con delibera n. 144 in data 9 dicembre 2013, delibera che contiene anche l'intesa sul P.R.P. ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge n.84/1994.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Con deliberazione del Comitato portuale n. 28 del 20 dicembre 2012, è stato adottato il Piano operativo triennale 2013/2015.

L'avanzamento delle previsioni del P.O.T. procede più o meno coerentemente con il cronoprogramma. E' verosimile dire che al 31 dicembre 2014 il POT è stato attuato per oltre i 2/3 e che nel corso del 2015 potrà essere completato quasi al 100%.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico merci e passeggeri

Il bilancio dei dati consuntivi del 2014 sembra dimostrare che lo scalo abbia ritrovato il passo della crescita segnando una probabile inversione di tendenza. Nel 2014 tutti i principali indicatori di traffico, con la sola esclusione del traffico crocieristico, mostrano

valori positivi rispetto a quanto conseguito nel 2013 con molti settori caratterizzati da traffici in attivo.

Le statistiche evidenziano infatti una crescita della movimentazione complessiva dello scalo in tonnellate (+1,4%), del numero di contenitori in TEU (+3,3%), del numero di mezzi commerciali sbarcati/imbarcati (+7%), del numero di auto nuove movimentate (+11,5%) nonché del traffico passeggeri (+3,1%).

Complessivamente nel 2014 il porto di Livorno ha registrato un traffico totale delle merci pari 28.335.156 tonnellate, un volume superiore dell'1,4% rispetto a quello del 2013.

Non tutti i settori di traffico hanno registrato risultati positivi evidenziando dinamiche differenti. Tra i vari comparti del porto anche nel 2014 emerge la crescita a doppia cifra conseguita dalle rinfuse solide che è cresciuta del 14,3% rispetto a quanto rilevato nel 2013. Dati statistici positivi, seppur con una crescita più contenuta, sono stati rilevati anche per il segmento dei rotabili (+7,8%) e per la merce containerizzata (+1,7%). In flessione sono invece risultate, evidenziando effetti più consistenti della crisi, le rinfuse liquide (-6,2%) e la merce in colli e numero (-4,3%).

A seguito degli andamenti registrati le merci su rotabili si confermano la più importante modalità di traffico del porto di Livorno con un peso percentuale in aumento rispetto al 2014 e pari al 38,1% sul totale movimentato. Confermano, seppur in calo rispetto allo scorso anno, il proprio ruolo di secondo comparto del porto le rinfuse liquide la cui quota percentuale è scesa al 27,7%. La quota percentuale della merce containerizzata si è invece stabilizzata al 23,6 per cento come lo scorso anno. In calo invece a seguito della flessione registrata quest'anno la quota percentuale della merce in colli e numero che è passata dal 7,8% del 2013 al 7,5% del 2014. Crescono ancora, raggiungendo la soglia del 3% della movimentazione del porto, le rinfuse solide.

Complessivamente, nel 2014 il porto di Livorno ha movimentato container per 577.471 TEU, realizzando una crescita del 3,3% rispetto all'anno precedente.

2.4 Attività promozionale

Anche nel 2014 l'ente ha elaborato un piano promozionale che ha come riferimento l'atteggiamento dei raggruppamenti industriali relativamente all'economia nazionale ed internazionale e all'accrescimento industriale dei paesi dei quadranti orientali, oltreché all'inserimento di questi nei mercati occidentali consolidati, ma anche all'interesse di questi ultimi all'apertura di nuovi fronti.

Inoltre, facendo riferimento a quanto presentato nel POT 2013-2015 in merito al Piano promozionale, specificamente alla compagine della Tuscan Port Authorities, è stato raggiunto un accordo con Toscana Promozione per la partecipazione ad eventi espositivi e *incoming* specifici.

Le principali iniziative svolte durante l'anno 2014 sono state:

- Gennaio - incontri presso Toscana Promozione per la preparazione della missione di Berlino per la fiera Fruit Logistic.
- 5/7 Febbraio - FRUIT LOGISTIC Berlino (settore Logistica Agroalimentare) - gestione stand espositivo
- 10/14 Marzo - SEATRADE CRUISE SHIPPING Miami, settore crociere.
- 31 Marzo / 4 Aprile - Scouting Brasile e firma accordo cooperazione con AP Santos
- 10/11 Aprile - Partecipazione su invito workshop "3° Annual Port and rail expansion summit", Istanbul
- 18 Aprile - 4 Maggio - TAN (Trofeo Accademia Navale) - Progetto Porto Aperto gestione stand (Livorno).

- 13/16 Maggio - Partecipazione espositiva Break Bulk Anversa (settore della Logistica integrata)
- 20 Maggio - Giornata Europea del Mare, ideazione eventi e chiusura del "Progetto Porto Aperto 2014" (Livorno).
- 22/23 Maggio - partecipazione Assemblea Generale Medcruise Castillon Valencia
- 16-19 Giugno - TRANSPORT LOGISTIC CHINA, Shanghai partecipazione espositiva congiunta ad Assoporti (settore Logistica dei Trasporti).
- 12/15 Giugno - MEDCRUISE Assemblea Generale a Madeira (Portogallo).
- 24/26 Giugno - TOC Londra, partecipazione espositiva (settore Logistica e Innovazione).
- Giugno/Luglio - registrazioni televisive e cinematografiche in ambito porto in sinergia con Film Commission Comune di Livorno, assistenza tecnica e operativa (Livorno).
- 19 Luglio - Organizzazione in sinergia con Genex per ricevimento spedizionieri lombardi e svizzeri, presentazione porto di Livorno e visita alle strutture portuali (Livorno).
- 25 Luglio / 3 Agosto - Effetto Venezia allestimento mostra fotografica "Livorno - Il vecchio e il nuovo porto" presso atrio sede AP. (Livorno)
- 15/19 Settembre - Partecipazione Seatrade Europe Barcellona ed assemblea Generale Medcruise per rinnovo cariche Presidente e CdA (Barcellona).
- 27 Settembre - Ideazione ed organizzazione evento musicale "Rock in Fortezza". (Livorno)
- 23/24 Ottobre - Partecipazione a "ITALIAN CRUISE DAY" (Napoli).
- 4 Dicembre - Presentazione "Il porto e i suoi servizi", Università della Terza Età (Rosignano)
- 16/18 Dicembre - Incoming operatori turchi in collaborazione con la CCIAA (Livorno)
- 19 Dicembre - Presentazione libro "Livorno Fortezza Vecchia - Percezioni di un obbiettivo" edito dall'AP a cura dell'Ufficio Promozione.

L'Ente ha seguito con un coinvolgimento diretto lo sviluppo della collaborazione promozionale con Assoporti per la realizzazione di partecipazioni espositive internazionali comuni e partecipa al Comitato Passeggeri ESPO, che da settembre 2014 si è trasformato nel "Cruise and ferries Network", ed ai sottogruppi di lavoro che si stanno creando all'interno di tale network, con particolare riferimento alla tematica del rapporto tra porto e città.

Allo scopo di promuovere l'immagine del porto di Livorno quale volano economico della città di Livorno e del territorio circostante, si è svolta la settima edizione del progetto Porto Aperto, terminata a Maggio 2014. "Porto Aperto" è un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura nei confronti della cittadinanza.

Sempre in riferimento alla promozione dell'immagine del porto ed all'integrazione tra porto e città, si ricordano altre tre attività svolte nel corso del 2014:

- Partecipazione attiva al gruppo di lavoro relativo alla gestione temporanea della *Fortezza vecchia* del porto.
- Promozione e sostegno all'associazione "Il Porto dei piccoli" di Genova che, da dicembre 2012, si sta sviluppando sul territorio livornese
- Partecipazione e sostegno al Comitato "Welfare- Gente di mare" .

A partire dal 2014, è stata avviata anche un'azione di ricerca e gestione di finanziamenti europei a supporto ed integrazione dell'attività di promozione, in vista dei bandi comunitari relativi alla programmazione 2014/2020.

Il 9 e 10 ottobre 2014, l'Ente ha partecipato all'Info day "Connecting Europe Facilities (CEF) trasporti, organizzato da INEA a Bruxelles.

Dal punto di vista della comunicazione, nel 2014 l'Autorità portuale ha proseguito le azioni già rappresentate nelle relazioni relative alla web-Tv, per la quale sono state realizzate 10 video pillole, di una durata variabile tra i 2 e i 4 minuti.

Sono proseguite anche le pubblicazioni del bimestrale Port News, visibile e fruibile anche sul sito del secolo XIX, www.themeditelegraph.it.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Vigilanza sulle Concessioni di servizi

L'Autorità portuale, a conclusione di procedure di gara ad evidenza pubblica, ha affidato i seguenti servizi:

- pulizia e raccolta rifiuti da terra e da mare da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale - Concessionario: ATI AAMPS-Labromare-Lonzi - Inizio concessione: 1 luglio 2014 - Termine concessione: 30 giugno 2017

- raccolta dei rifiuti dalle navi: con il provvedimento n. 113 del 14.6.2012 è stato affidato alla società Labromare il servizio di raccolta, trasporto e avviamento a recupero o smaltimento dei rifiuti delle navi e dei residui del carico. La concessione ha termine il 31.7.2016.

- fornitura di acqua alle navi e agli utenti in ambito portuale. Con ordinanza n. 3 in data 01.03.02 è stato emanato il Regolamento per la fornitura di acqua alle navi ed utenti in ambito portuale.

Concessionario: Acquedotto portuale S.r.l. di Livorno

Inizio concessione: 01 aprile 2001

Termine concessione: 31 marzo 2016

Importi a carico degli utenti

Servizi di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei ed aree e strade comuni.

Sono state effettuate le ordinarie pulizie degli specchi acquei, da parte della Concessionaria. Nel corso dell'anno 2014, sono state registrate complessivamente 19 emergenze ambientali a mare e 3 a terra, tutte risolte come previsto dall'atto concessorio senza costi a carico dell'Autorità portuale.

Manutenzione aree a verde in ambito portuale:

- aree a verde, costituite da aiuole e fioriere, site al Porto Mediceo al Porto Passeggeri ed a Palazzo Rosciano.

- taglio di erba e arbusti e smaltimento in tutto l'ambito portuale, lavori di ricondizionamento aiuole compresa la manutenzione degli impianti di irrigazione per l'importo complessivo di € 24.443,00.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e servizi portuali ex art. 16 L. 84/94

Il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Livorno, emanato con Ordinanza n. 40 del 15.12.2001, unitamente alla normativa in vigore, fissa le procedure per il rilascio ed il rinnovo, nel porto di Livorno, delle

autorizzazioni previste dall'articolo 16 della legge 84/94. Con la medesima ordinanza sono stati individuati i servizi portuali. Questa regolamentazione è stata implementata nel 2009 con l'Ordinanza n.18, con la quale sono state emanate specifiche schede relative ai cicli di lavoro portuale. Il numero massimo delle autorizzazioni nel campo delle operazioni portuali, per il 2014, è stato determinato dapprima in 19 e successivamente ampliato a 20 con Ordinanza n. 18 del 29.10.2014. Nel campo dei servizi portuali, il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciarsi è stato stabilito in 8 rispetto alle 10 previste per il 2013. Le autorizzazioni, effettivamente rilasciate nel corso del 2014, sono state 20 nel campo delle operazioni portuali e 8 in quello dei servizi portuali.

L'Ente ha presentato nel mese di luglio 2014 al Comitato portuale la nuova bozza di Regolamento del demanio marittimo nell'ambito della quale è stata prevista la costituzione di una commissione interdisciplinare finalizzata alla puntuale verifica dei piani di impresa dei soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 18 della legge 84/1994. Tale organismo di verifica è previsto debba operare anche ai sensi dell'art. 16 comma 6 della Legge 84/1994.

In relazione invece alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2014, l'ente ha provveduto ad analizzare i dati forniti dalle imprese in merito ai bilanci, andamento degli organici e delle professionalità, dotazione dei mezzi operativi. Da tali verifiche è stato riscontrato un generale e sostanziale rispetto delle previsioni contenute nei piani di imprese depositati dai soggetti autorizzati.

Con Provvedimento n. 77 del 15.05.2013 l'Autorità portuale ha autorizzato la nuova società ALP s.r.l. alla fornitura di lavoro portuale temporaneo. L'autorizzazione è divenuta operativa il giorno 5 giugno 2013.

Nel 2014, sempre a causa del perdurare della crisi dei traffici, la società ALP s.r.l. ha dovuto ricapitalizzare il capitale sociale e ripianare le perdite societarie. Questa ulteriore situazione di estrema difficoltà è stata posta all'attenzione della Commissione Consultiva e del Comitato portuale nelle riunioni tenutesi nel mese di novembre 2014 e lo stesso Comitato portuale ha dato mandato al Presidente di avviare le procedure per l'ingresso dell'Autorità portuale nella compagine sociale senza oneri per l'Ente. L'organico della ALP s.r.l., risulta composto da n. 53 addetti operativi e n. 3 impiegati amministrativi. Nel 2014 le giornate di avviamento dell'Agenzia autorizzata ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della legge 84/94 sono risultate essere 6643, rappresentando il record negativo, dall'inizio dell'attività, del soggetto fornitore di manodopera nel porto di Livorno.

Le giornate di mancato avviamento, nell'anno passato, sono risultate essere 6036 contro le 6207 record negativo del 2012.

Nell'anno 2014 ALP ha provveduto a coordinare le azioni finalizzate all'attivazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra le Autorità Portuali di Trieste, Venezia, Ancona, Levante, Napoli, Piombino, Marina di Carrara, La Spezia e Livorno, sul ruolo delle A.P. nella formazione per la creazione di un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze professionali delle risorse umane autorizzate a lavorare nei porti ai sensi della legge 84/94 - art.16 e 17.

In data 10.06.2014, la società ALP s.r.l., nel presentare il proprio piano industriale ha avanzato formale istanza per l'applicazione di quanto previsto al comma 15bis dell'articolo 17 della legge 84/94. Il Comitato portuale, preso atto del parere positivo espresso dalla Commissione Consultiva, con delibera n.14 del 15.07.2014, ha disposto l'erogazione di un importo di € 437.000 finalizzato alla formazione del personale dipendente, all'incentivo al pensionamento ed all'esodo volontario dei lavoratori interessati per l'anno 2014.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Nel corso del 2014 le imprese, sia del settore commerciale che industriale, iscritte nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav., sono risultate pari a n. 321.

Le imprese iscritte al registro ex art. 68 Cod. Nav. e le imprese, diverse dagli articoli 16 L. 84/94, che hanno ottenuto i permessi di accesso al porto per il transito dai varchi pubblici doganali sono suddivise in categorie che nel 2014 sono state così registrate:
Imprese autorizzate in via amministrativa (servizi tecnico nautici, ecc.) - n.45

Agenzie Marittime - n. 51

Case di Spedizioni - n. 87

Concessionari ai sensi dell'art.36 e seguenti cod. nav.- n. 15

Spedizionieri Doganali -n. 25

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

MANUTENZIONE PROGRAMMATA STRADE E PIAZZALI (BIENNALE)

Consegna lavori 01/12/2014

- Ultimazione lavori prevista 30/11/2016

- Importo a base di gara € 489.106,55

- Finanziamento AP da Quadro Economico € 568.011,55

MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (TRIENNALE)

- Consegna lavori 15/10/2014

- Ultimazione lavori 15/10/2017

- Importo a base di gara € 198.568,00

- Finanziamento AP da Quadro Economico € 222.563,00

INTERVENTI MANUTENZIONE SEDE AP

Impianti elettrici/illuminazione € 18.010,50

Ascensori € 4.334,70

Impianto Riscaldamento/Condizionamento € 13.886,35

Edili e Varie € 15.090,00

Totale finanziamento AP € 51.321,55

INTERVENTI MANUTENZIONE VARCHI DOGANALI

Edili e Varie € 4.902,00

Totale finanziamento AP € 4.902,00

INTERVENTI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Impianti elettrici/illuminazione € 26.723,46

Totale finanziamento AP € 26.723,46

INTERVENTI MANUTENZIONE CAPRAIA ISOLA

Opere portuali € 16.540,00

Totale finanziamento AP € 16.540,00

Convenzione con il Comune di Capraia Isola per:

- Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione del porto di Capraia, comprensiva della relativa fornitura ENEL;
- Pulizia aree demaniali e specchi acquei;

Importo annuale della convenzione € 28.645,00

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO BANCHINA A RADICE ACCOSTO 54 DELLA CALATA PISA

- Consegna lavori 24/09/2013
- Ultimazione lavori 21/03/2014
- Importo a base di gara € 984.173,07
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 1.071.548,07

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DELLA CALATA DEL MAGNALE

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 200 del 15/12/2011
- Importo a base di gara € 10.739.859,37
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 11.959.259,77
- Gara in corso

CONSOLIDAMENTO PIAZZALI CALATA ADDIS ABEBA

- Consegna lavori 17/12/2013
- Ultimazione lavori prevista 23/01/2015
- Importo a base di gara € 998.664,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 1.168.722,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI FERROVIARI ZONA MK

- Consegna lavori 25/11/2013
- Ultimazione lavori 18/06/2014
- Importo a base di gara € 196.461,23
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico:
€ 250.255,45

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MEDICEO E DARSENA PISA

- Consegna lavori 15/04/2014
- Ultimazione lavori 28/08/2014
- Importo a base di gara € 194.778,10
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 228.376,10

RIFACIMENTO COPERTURE MAGAZZINI TERMINAL SCOTTO

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 106 del 09/07/2014
- Importo a base di gara € 968.437,08
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 1.084.972,08
- Gara conclusa - in corso di aggiudicazione definitiva

CONSOLIDAMENTO PIAZZALE INTERNO AL MARCHI TERMINAL

- Consegna lavori 08/10/2014
- Ultimazione lavori prevista 05/01/2015

- Importo a base di gara € 996.209,50
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 1.165.978,69

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

IV° LOTTO SPONDA EST DARSENA TOSCANA

- Consegna lavori 28/05/2012
- Ultimazione lavori 03/03/2014
- Importo a base di gara € 12.242.608,51
- Finanziamento MIT Convenzione 18.07.2000 € 8.215.524,80
- Finanziamento AP € 5.391.214,14

FORNITURA IN OPERA DI TACCATE IN ACCIAIO PER BACINO GALLEGGIANTE

- Consegna fornitura 23.10.2013
- Ultimazione fornitura prevista 24/01/2015
- Importo a base di gara € 1.587.000,00
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico € 1.962.400,00

BANCHINAMENTO DARSENA CALAFATI

- Consegna lavori 27/06/2013
- Ultimazione lavori prevista 22/11/2015
- Importo a base di gara € 9.316.797,17
- Finanziamento L. 296/2006 € 5.950.000,00
- Finanziamento AP € 4.732.637,03

DEMOLIZIONE SUBACQUEA DEL VECCHIO MURO DI BANCHINA IN C.A. DELLA CALATA BENGASI

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 212 del 22.12.2011
- Importo a base di gara € 1.719.168,26
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 1.919.768,26
- Gara conclusa - in corso di aggiudicazione definitiva

COSTRUZIONE PROLUNGAMENTO DELLO SPORGENTE ELBA

- Consegna lavori 16/09/2013
- Ultimazione lavori prevista 27/03/2015
- Importo a base di gara € 4.442.715,73
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico € 5.005.351,52

COSTRUZIONE DI UN CUNICOLO PER OLEODOTTI E GASDOTTI

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 143 del 24.07.2012
- Importo a base di gara € 2.486.406,84
- Finanziamento Reg. Toscana Prot. Intesa 06/06/1997 € 2.582.284,49
- Finanziamento AP € 609.042,69
- Gara aggiudicata il 24/02/2014

DIAFRAMMI DI SPONDA DEL NUOVO CANALE TRA LA DARSENA NUOVA E LA BELLANA - PORTA A MARE (I LOTTO)

- Consegna lavori 14.10.2013
- Ultimazione lavori 09/04/2014
- Importo a base di gara € 889.722,97
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 1.030.535,52

BANCHINAMENTO/CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DEL PONTILE 12 A RADICE DELLA DARSENA PETROLI

- Consegna lavori 05/11/2014
- Ultimazione lavori prevista Luglio 2016
- Importo a base di gara € 8.999.587,15
- Finanziamento Reg. Toscana Prot. Intesa 06/06/1997
€ 1.032.913,80
- Finanziamento MIT Convenzione 19.12.2001 € 3.364.716,70
- Finanziamento AP € 6.257.177,76

ATTRAVERSAMENTO CON MICROTUNNEL DEL CANALE DI ACCESSO DEL PORTO DI LIVORNO

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 30 del 06/03/2013
- Importo a base di gara € 6.154.872,41
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 7.382.915,41
- Gara aggiudicata 06/05/2014

COSTRUZIONE DI UNA VASCA DI CONTENIMENTO PER SEDIMENTI DI DRAGAGGIO

(DIREZIONE LAVORI)

- Consegna lavori 19.04.2012
- Ultimazione lavori prevista 03.03.2015
- Importo a base di gara € 26.244.647,79
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico
€ 29.195.549,90

ESCAVO CANALE TRA LA DARSENA NUOVA E LA BELLANA (I LOTTO)

- Consegna lavori 21/07/2014
- Ultimazione lavori prevista 15/03/2015
- Importo a base di gara € 932.834,63
- Finanziamento AP da Quadro Economico € 1.265.492,63

Dragaggi

E' stata aggiudicata la gara per il dragaggio dell'Area antistante il lato Nord del Molo Italia.

Importo di aggiudicazione: 9.341.365,10

Inizio lavori: 30.9.2014

Fine lavori: 11.1.2015;

Analogamente sono state effettuate, previa approvazione del progetto e nulla osta da parte della Regione Toscana, la demolizione ed il successivo dragaggio dell'Area antistante il primo lotto della banchina prospiciente la Torre del Marzocco.

Importo di aggiudicazione: 2.264.041,88

Inizio lavori: 12.1.2015;

Fine lavori: 30.1.2015.

4.4. Infrastrutture finalizzate alle “Autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

Oltre alla ordinaria manutenzione dei piazzali e delle aree di sosta da parte dell’Autorità portuale e dei concessionari, è in corso un processo di razionalizzazione delle aree destinate al traffico Ro-Ro, coerentemente con le previsioni del PRP recentemente approvato.

Uno degli interventi consisterà nell’acquisizione di aree e manufatti attualmente oggetto di procedura fallimentare dell’ex impianto industriale Giolfo e Calcagno, al fine di realizzare un terminal su cui concentrare il traffico extra Schengen gestito dai diverti operatori, anche in adesione a quanto richiesto dalla Prefettura e dalle forze di Polizia di frontiera.

Nella sua configurazione finale, poi, il neo-PRP prevede che un modulo della realizzanda Piattaforma Europa sia destinato proprio al traffico di “Autostrade del Mare”, integrato se del caso con servizi di *feroutage*, per assorbire il previsto aumento dei volumi.

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni

DESCRIZIONE INTERVENTO	TEMPI DI ESECUZIONE		MOTIVAZIONI SCOSTAMENTO RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NELL'ELENCO ANNUALE 2014
	TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI	
Costruzione nuovo magazzino per cellulosa Zona M-K	II/2015	III/2016	Ritardo per integrazione al Progetto Definitivo con gli elaborati necessari per acquisire l'autorizzazione edilizia ai sensi del Regolamento edilizio comunale
Interventi di consolidamento e riqualificazione banchine portuali (Porto Mediceo/Darsena Nuova)	III/2015	IV/2016	Ritardo dovuto alla necessità di redigere, contestualmente al Progetto Esecutivo dell'opera, anche il progetto della Messa in Sicurezza Permanente dell'area oggetto di intervento. I suddetti progetti sono stati ultimati e trasmessi al comune di Livorno per le autorizzazioni ambientali di competenza
Costruzione nuova palazzina uffici e servizi squadra nautica			Intervento spostato al Secondo Anno del Programma Triennale 2015-2017. Progetto Definitivo in corso di modifica a seguito delle richieste avanzate dalla Questura di Livorno e dalla Marina Militare
Realizzazione di uno sporgente in testata al Molo Mediceo			Intervento spostato al Secondo Anno del Programma Triennale 2015-2017 a seguito della prolungata impossibilità di ricollocare le imbarcazioni che occupano l'area oggetto di intervento
Interventi di manutenzione e recupero del Forte di Bocca	IV/2015	II/2016	In corso di avvio la procedura per affidamento di incarico professionale per la redazione del progetto definitivo di restauro del Forte di Bocca.
Costruzione nuovi varchi doganali			Intervento spostato al Secondo e Terzo Anno del Programma Triennale 2015-2017 in quanto lo Studio di Fattibilità non è ancora terminato

Interventi di consolidamento e straordinaria manutenzione banchine portuali	III/2015	IV/2017	In corso una progettazione esecutiva della manutenzione straordinaria dei varchi doganali Galvani e Valessini per un importo stimato di € 250.000,00. I restanti € 750.000,00 sono impegnati in altre opere i cui progetti sono alla fase preliminare
Manutenzione straordinaria palazzina ex dogana porto vecchio			Intervento spostato al Secondo Anno del Programma Triennale 2015-2017 in quanto lo Studio di Fattibilità non è ancora terminato

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

L'Autorità portuale ha organizzato la propria attività di programmazione, reperimento finanziamenti ed organizzazione servizi, definendo progetti strategici complessi ed integrati con le infrastrutture esistenti, la riorganizzazione del porto operativo, la nuova pianificazione portuale legata al nuovo PRP, l'integrazione del cluster marittimo livornese, sia in termini retro-portuali, con l'interporto Vespucci, che di specializzazione funzionale portuale.

Porto dei servizi alla merce

- Servizi a innovativi e ICT supporto dei traffici portuali.

TPCS

La piattaforma telematica a servizio della comunità portuale per le operazioni di scambio documentale telematico (*TPCS-Tuscan port community system*), ha raggiunto un livello avanzato di sviluppo in assoluta linea con l'obiettivo di completa copertura dei terminals e delle tipologia dei servizi, attivazione del preclearing e visto uscire telematico, previsto per l'avvio dell'evento EXPO 2015. Durante l'esercizio 2014 sono state attivate le procedure in via telematica e semplificata del ritiro container pieni.

A partire dal luglio 2013 TPCS trasmette, grazie ad un accordo raggiunto con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, i dati ufficiali del traffico marittimo necessari per l'avvio delle procedure di preclearing. La piattaforma web service prevende altresì la preparazione e trasmissione in via telematica delle certificazioni fitosanitarie.

Con le iniziative progettuali di seguito proposte, viene portato avanti in termini sistematici ed economicamente sostenibili il piano di sviluppo dei servizi e delle funzionalità offerte dalla PCS del porto di Livorno che, dall'esercizio 2014, vede agganciati in via telematica tutti gli operatori del porto di Livorno.

In particolare:

B2MOS (Programma TENT) - Il progetto si propone di stabilire uno spazio marittimo comune privo di barriere, facilitando e semplificando le procedure amministrative specifiche e promuovendo soluzioni di trasporto intermodali e sostenibili.

M.E.D.I.T.A (programma MED) - Propone, quale obiettivo generale, quello di realizzare un "Intelligent Freight Corridor" tra Valencia, Livorno, Jesi/Ancona, Bar e Patras (e Tripoli come stakeholder), garantendo così la tracciabilità di merci ed informazioni lungo tutto il percorso. Grazie al progetto MEDITA in corso durante il 2014 è stata sviluppata la piattaforma MEDITRAKNET su cui sono agganciati in lettura sigilli passivi a basso costo.

E.H.P.P.C. MED agroalimentare Nord Africa (programma MED) - In cooperazione con lo IAM di Bari, il ministero delle politiche agricole libanese, giordane, camera di commercio di Beirut. Il progetto ha per obiettivo il miglioramento delle condizioni di

circolazione dei prodotti ortofrutticoli tra Libano, Giordania ed Italia attraverso l'armonizzazione e la semplificazione delle procedure di export e l'implementazione di strumenti innovativi di ICT.

Porto dell'innovazione

Port Monitoring SyStem - Piattaforma telematica di servizio per il monitoraggio e la gestione del territorio, servizi, spazi acquei ed accosti del porto di Livorno. In tempo reale, nella cabina di regia del porto, secondo una visualizzazione in 3D, sarà possibile avere il controllo in tempo reale di tutte le attività, lo stato delle reti, telecomunicazione, elettriche etc, delle infrastrutture, stato delle banchine viabilità etc, delle navi in porto e del loro accosto, dello stato di sicurezza degli accessi, delle aree destinate alle merci pericolose, dei flussi merci e persone in and out dal porto, grazie anche all'integrazione con i dati del TPCS offrendo informazioni multilivello e gestionali.

Il Porto ferroviario

In parallelo al procedimento di approvazione del Piano regolatore portuale, è stata attivato un filone di progettazione ed opere relative alle infrastrutture ferroviarie sia interne al porto (porto operativo) sia di integrazione porto-interporto, sia infine di collegamento tra interporto e dorsale toscana attraverso collegamento con la Collesalveti e successivo bypass del nodo di Pisa.

La prima parte del 2014 è stata destinata alla negoziazione ed avvio attività del progetto RACCORDO, utilizzando in termini economici assai incisivi l'ultimo call del programma TENT. La pianificazione degli output è stata effettuata in modo da avere a disposizione gli studi economico- tecnici, ambientali, e progettuali tali da poter candidare l'esecuzione delle opere sul primo call dei fondi CEF. Tali complesse attività hanno saturato la seconda parte dell'esercizio 2014. Nel progetto ERICA verranno realizzate le opere ferroviarie del porto operativo e lo scavalco porto-interporto, e la progettazione definitiva dei collegamenti retroportuali.

Porto Doganale

In accordo al nuovo PRP, nella seconda parte del 2014 sono stati attivati studi e ricerche preparatorie per la candidatura sul primo call fondi CEF della progettazione nuovo circuito doganale, nuova viabilità portuale e varco unico doganale.

Porto dell'Energia

Grazie ad un importante protocollo per l'innovazione sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti durante l'esercizio 2013 sono stati attivati progetti di livello internazionale di grande rilievo in termini di ricadute industriali future. Il tema centrale è legato al rifornimento, deposito e strutture di distribuzione del gas LNG.

GRENCRANES - Il progetto concluso con successo, ha dato l'opportunità di approfondire studi e ricerche in ambito portuale relativi ad analisi del consumo dei carburanti, profili energetici del porto, alternative eco-efficienti. E' stato inoltre realizzato lo studio di fattibilità relativo ad infrastrutture di deposito/refuelling LNG nel porto.

SEA TERMINAL - E' suddiviso in parte studi e parte prototipi industriali. Per ciò che concerne gli studi e ricerche le attività avviate si riferiscono a: analisi di mercato LNG per il cluster Alto Tirreno, impatto LNG nel porto di Livorno, valutazione del rischio, procedure di sicurezza, processi autorizzativi, serbatoi LNG atmosferici. Per ciò che concerne la parte industriale, la prototipazione si riferisce a RTG alimentati LNG/diesel, stazione LNG di rifornimento mobile.

GAINN INITIATIVE - L'attività svolta negli ultimi tre anni su questo settore ha permesso di definire un piano strategico di investimenti e servizi per l'LNG nel porto di Livorno e l'avvio, nel secondo semestre 2014 delle attività di progettazione per la

presenza del porto di Livorno all'interno della GAINN INITIATIVE, candidata sul primo call fondi CEF nel febbraio 2015.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Per la determinazione dei canoni demaniali relativi alle concessioni assentite nonché all'utilizzo di accosti pubblici da parte di Imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94, anche per l'anno 2014 è continuata l'applicazione delle tariffe previste dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricomprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Livorno. Si rappresentano di seguito gli atti amministrativi di maggior rilievo emessi nell'anno 2014.

In data 20.2.2014 il Comitato portuale con Delibera n. 1 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Coop. Soc. "Parco del Mulino" di concessione demaniale marittima per licenza, presso la Darsena Vecchia del Porto di Livorno, di uno specchio acqueo per l'ormeggio del M/p "Speranza" da destinare allo svolgimento della propria attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In data 20.2.2014 il Comitato portuale con Delibera n. 2 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Soc. Geotec Srl di concessione demaniale marittima per licenza, presso la Calata del Magnale del Porto di Livorno, di un'area da destinare a deposito di attrezzature e materiali utilizzati per l'esecuzione di lavori portuali.

In data 20.2.2014 il Comitato portuale con Delibera n. 5 ha espresso parere favorevole al rilascio alla Soc. Terminal Darsena Toscana S.r.l. di Atto Suppletivo di Accordo Sostitutivo di concessione demaniale marittima per la proroga temporale di ulteriori dieci anni e quindi avente validità sino alla nuova data di scadenza fissata al 30.9.2031 dell'Accordo principale n° 48/2001 dell'8.10.2001 avente ad oggetto il mantenimento e la gestione di un terminal per la movimentazione e gestione integrata di contenitori e merci varie.

In data 15.7.2014 il Comitato portuale con Delibera n. 11 ha espresso parere favorevole al rilascio al Comune di Livorno di concessione demaniale marittima per licenza, presso la piazzetta denominata "Largo Tito Neri" del Porto di Livorno, di un'area e di uno specchio acqueo per il posizionamento di un attraverso mobile e galleggiante di collegamento con la Fortezza Vecchia.

In data 15.7.2014 il Comitato portuale con Delibera n. 13 ha espresso parere favorevole al rilascio all'Impresa Linker di concessione demaniale marittima per licenza, presso la rotatoria di Via A. Costa del Porto di Livorno, di un'area per il posizionamento di un box prefabbricato ad uso ufficio ed una ulteriore area asservita scoperta per lo svolgimento della propria attività di autonoleggio.

In data 15.7.2014 il Comitato portuale con Delibera n. 18 ha autorizzato il rilascio a favore della Soc. ENI SpA di concessione per Atto Formale decennale, quale rinnovo del precedente atto, per l'utilizzo di complessive aree pari a mq. 42.030, site presso la darsena Petroli - Darsena Ugione - Calata del Magnale - Calata del Marzocco del Porto di Livorno, allo scopo di mantenere gli oleodotti ed un gasdotto di collegamento con gli stabilimenti di raffineria posti su proprietà privata, nonché le opere necessarie al carico/scarico delle navi ed i relativi servizi.

In data 8.10.2014 il Comitato portuale con Delibera n. 20 ha autorizzato il rilascio a favore della Soc. Silos e Magazzini del Tirreno SpA di concessione per Atto Formale ventennale, quale rinnovo del precedente atto, per l'utilizzo di complessive aree pari a mq. 22.034, site presso la Darsena Pisa del Porto di Livorno, allo scopo di mantenere e

gestire un terminal per la ricezione, smistamento, stoccaggio e movimentazione di cereali.

6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

In applicazione del sistema tariffario, introdotto con il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime entrato in vigore con Ordinanza n. 34/2003, sono state accertate entrate per canoni demaniali marittimi per l'importo di € 7.381.578,05.

Ai canoni accertati per concessioni demaniali rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola devono peraltro aggiungersi € 738.627,07 per accertamento tariffe occupazioni temporanee di aree demaniali ed € 404.412,60 per accertamento utilizzo di accosti pubblici.

Pertanto, complessivamente, l'accertamento d'entrata dei canoni demaniali per competenza anno 2014 per utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Livorno è pari ad € 8.524.617,72.

Alla data del 31.12.2014, la percentuale di canoni per competenza anno 2014 riscossi per utilizzazioni di aree demaniali marittime (€ 5.159.896,71) rispetto a quelli accertati (€ 7.381.578,05) è pari al 69,90%. Ciò, in considerazione del fatto che è stata disposta, per i titolari di concessioni demaniali marittime rilasciate ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 84/1994 ai fini dell'occupazione e dell'utilizzazione di aree portuali di grandi dimensioni, la rateizzazione del canone annuo dovuto attraverso una dilazione temporale compresa nel termine di scadenza dell'annualità successiva. A tali rateizzazioni, sempre sulla scorta di quanto previsto dal Regolamento d'uso del demanio, sono stati applicati interessi di dilazione pari al tasso legale maggiorato di 2 punti percentuali.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso dell'anno 2014 sono state rilevate, dagli ispettori dalla Direzione Sicurezza e Ambiente e della Direzione Demanio, Patrimonio e Lavoro portuale, in stretta collaborazione con la locale Capitaneria di Porto, n. 61 situazioni di abusiva occupazione di superfici demaniali per le quali sono state emesse le rispettive ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 Cod. Nav. e, qualora previsto, il relativo recupero dei canoni demaniali per utilizzazione senza titolo

7. Tasse portuali

	2012	2013	2014
Tasse merci imbarcate e sbarcate	7.570.510,52	9.599.334,57	10.045.857,71
Tasse di ancoraggio	4.359.941,16	4.457.859,07	5.117.828,43
Totale	11.930.451,68	14.057.193,64	15.163.686,14

Non si sono registrate anomalie per la riscossione.

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	28.995.273	95,8%	22%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.642.114	65,0%	1%
Canoni demaniali	9.692.272	32,0%	37%	Uscite per gli organi dell'Ente	332.371	2,5%	7%
Tasse	15.163.686	50,1%	8%	Uscite per il personale	7.305.201	54,9%	4%
Altri redditi e proventi	3.966.138	13,1%	64%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.004.542	7,6%	-13%
Vendita di beni e prestazione di servizi	173.177	0,6%	3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	540.130	4,1%	48%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.433.557	25,8%	10%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	688.270	5,2%	-19%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	13.304.071	32,2%	4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	22.530.024	98,9%	-34%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	14.192.643	62,3%	-55%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.266.364	4,2%	314%	manutenzione straordinaria	7.617.524	33,4%	212%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	30.261.637	62,2%	26%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	719.857	3,2%	311%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	241.919	1,1%	51%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.206.807	100,0%	13%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	4.038	0,0%	-
Stato per opere	13.206.807	100,0%	122%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	4.038	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	22.775.981	55,2%	-37%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.195.203	12,6%	-9%
ENTRATE DA PRESTITI	4.038	0,0%	-60%	TOTALE ENTRATE	48.667.685	100%	17%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	72.900.879	100%	-15%
Altri debiti finanziari	4.038	0,0%	-60%	di parte corrente	12.148.181	17%	30%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	13.210.845	27,1%	13%	in conto capitale	54.882.848	75%	-22%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.195.203	10,7%	-9%	di partite di giro	5.869.850	8%	-7%
TOTALE ENTRATE	48.667.685	100%	17%	Risultato d'amministrazione	46.842.285		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	112.022.531	100%	-15%	Risultato finanziario	7.392.430		
di parte corrente	3.977.661	4%	-1%	Risultato economico	13.168.937		
in conto capitale	104.714.748	93%	-16%	Patrimonio netto	96.019.003		
di partite di giro	3.330.122	3%	20%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,78
2014	3,36

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,65
2014	0,68

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,76
2014	0,76

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

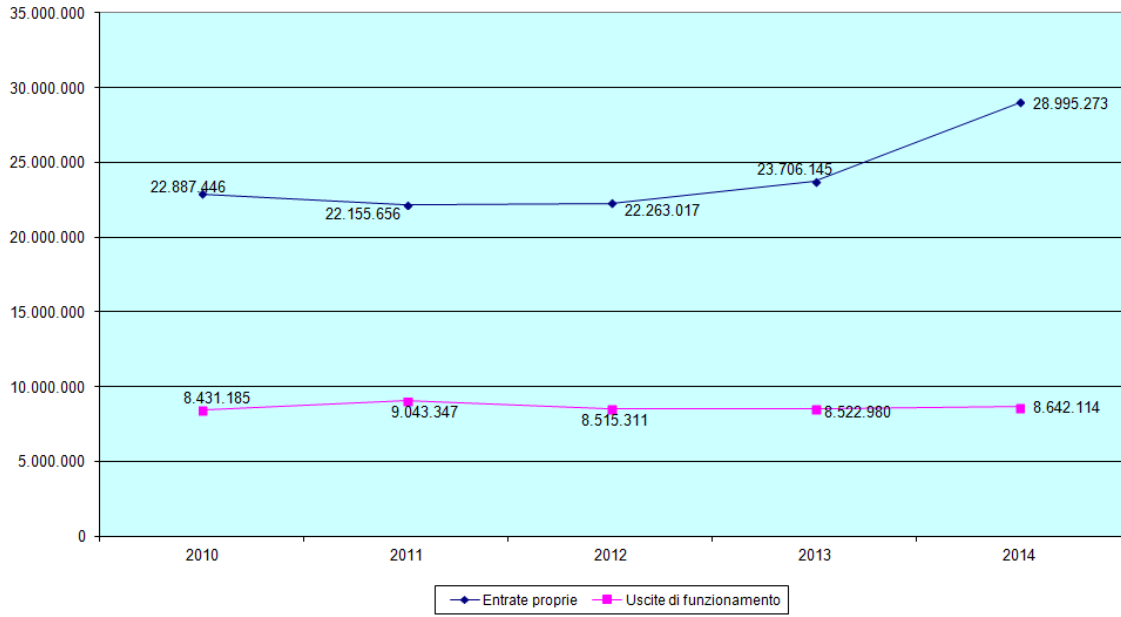
2013	0,72
2014	0,65

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

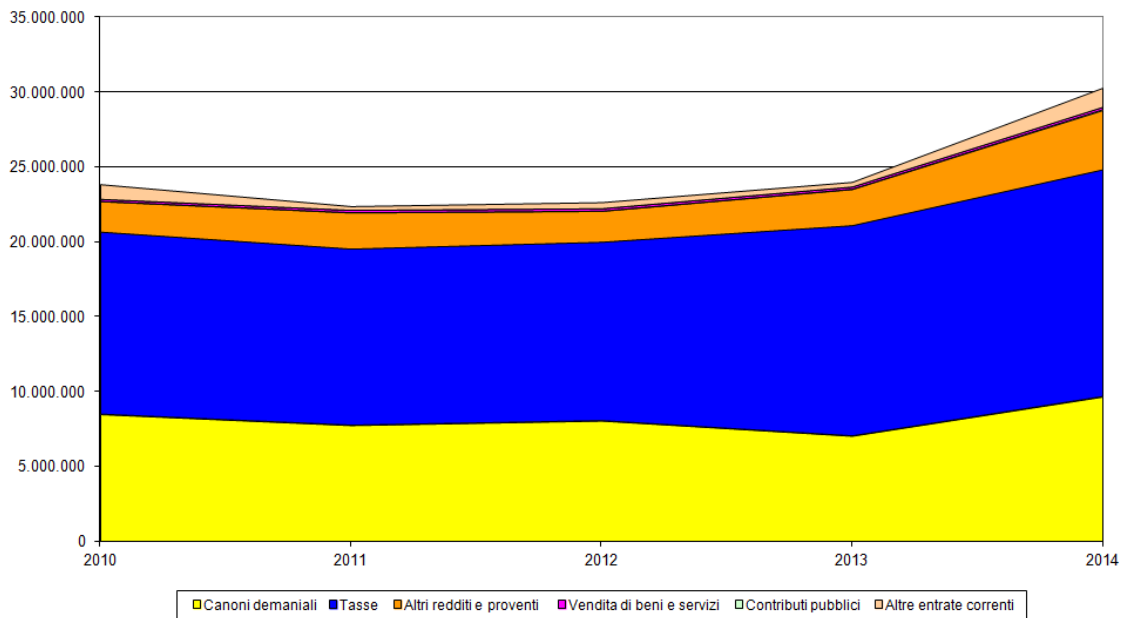
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,68
2014	0,54

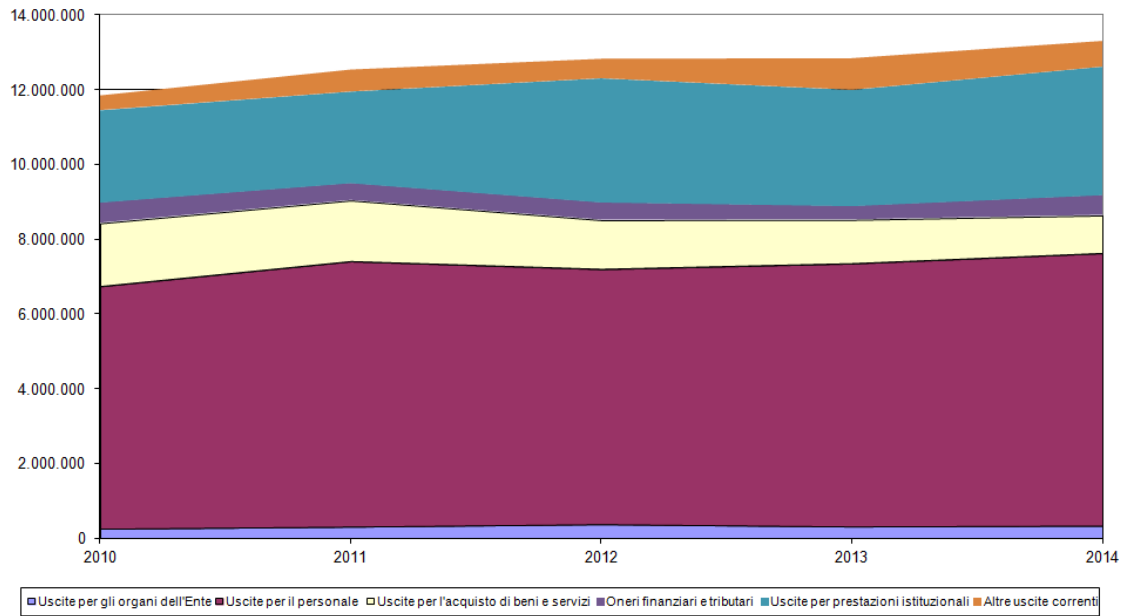
AP Livorno. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



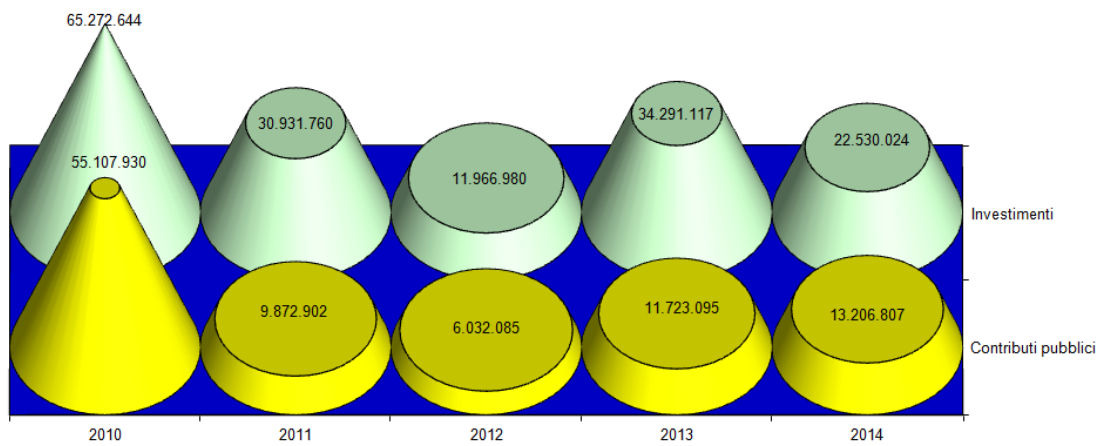
AP Livorno. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Livorno. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Livorno. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



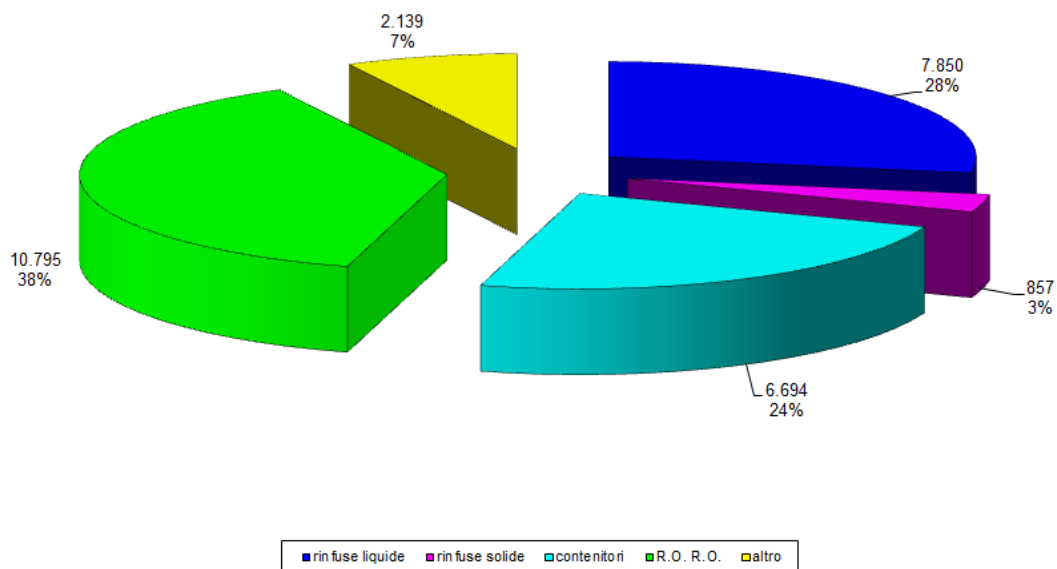
AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

PORTI DI LIVORNO E CAPRAIA ISOLA

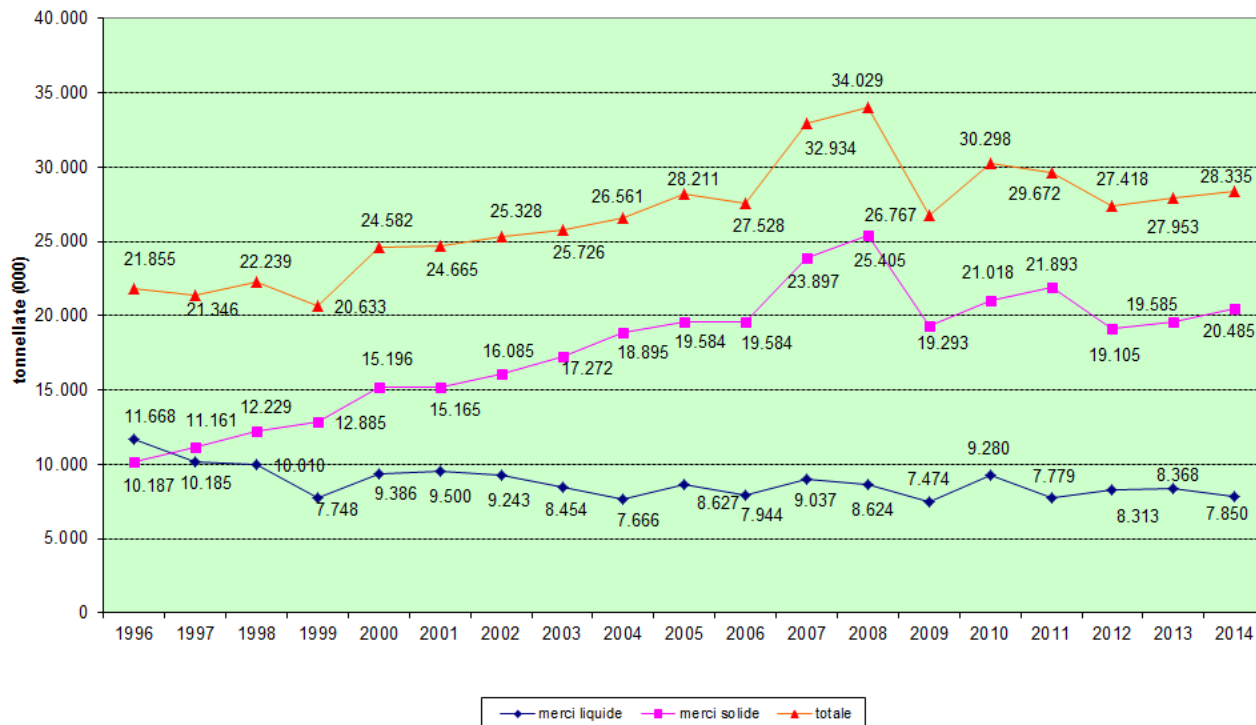
Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	78	863.922	935	0	90.376	469.595	25.838	212.833
Terminal operators	13	829.478	735		56.065	336.390	23.795	190.360
Attività commerciali	61	31.131	200		13.221	9.133		
Magazzini portuali	4	3.313			21.090	124.072	2.043	22.473
SERVIZIO PASSEGGERI	2	64.984					5.248	52.480
INDUSTRIALE	31	122.151	51.157	0	23.669	42.882	7.894	19.422
Attività industriali	8	11.967			4.902	19.269		
Depositi costieri	6	42.628			14.488	23.613	476	818
Cantieristica	17	67.556	51.157		4.279		7.418	18.604
TURISTICA E DA DIPORTO	85	12.043	78.494	0	7.257	0	0	0
Attività turistico ricreative	79	10.263	57.410		6.005			
Nautica da diporto	6	1.780	21.084		1.252			
PESCHERECCIA	3	3.054	2.227		6			
INTERESSE GENERALE	12	14.013	3.315	0	893	83	704	985
Servizi tecnico nautici	12	14.013	3.315		893	83	704	985
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	15	30.137			1.007		153	765
TOTALE GENERALE	226	1.110.304	136.128	0	123.208	512.560	39.837	286.485

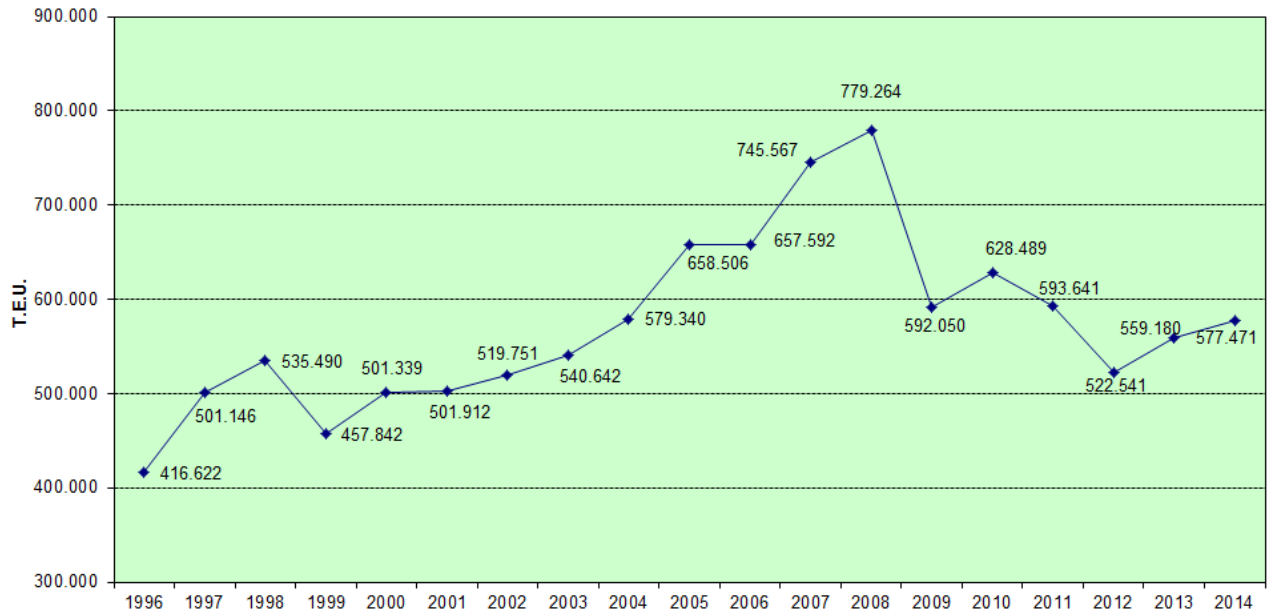
AP Livorno - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Livorno - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Livorno - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



MANFREDONIA

Lungomare Nazario Sauro – 71043 MANFREDONIA

tel.0884.583871 - fax 0884.515635

www.autoritaportualemanfredonia.com

_info@autoritaportualemanfredonia.com _ente@cert.autoritaportualemanfredonia.com

<i>Commissario:</i>	<i>Avv. Gaetano Falcone</i>	<i>(dal 5.8.2005 al 21.10.2007)</i> <i>(dal 4.12.2007 al 21.12.2007)</i> <i>(dall'11.1.2008)</i>
<i>Commissario aggiunto:</i>	<i>Avv. Guido Capurso</i>	<i>(dal 6.9.2005 al 21.10.2007)</i> <i>(dal 4.12.2007 al 21.12.2007)</i> <i>(dall'11.1.2008)</i>

1. Aspetti organizzativi

Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Anche nel 2014 l'Autorità portuale è rimasta in regime commissariale e non sono state avviate le procedure per la nomina degli Organi.

Nelle more dell'elaborazione della pianta organica l'Ente ha fatto fronte alle esigenze di risorse umane attraverso la stipula di appositi contratti a somministrazione con la ditta Adecco S.p.A. e Quanta S.p.A.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il porto di Manfredonia non è dotato di Piano Regolatore Portuale. L'Autorità, dopo regolare gara, ha affidato lo studio per la redazione del "*Piano di sviluppo del Porto di Manfredonia redazione e linee guida per la redazione del Piano Regolatore Portuale*" alla società ACQUATECNO srl con sede in Roma.

Detto piano è stato posto all'attenzione di tutte le Istituzioni locali, regionali e nazionali e inoltre è stato tenuto un convegno pubblico su tale tema, con la partecipazione delle autorità civili, militari e religiose.

In ossequio al decreto legge "Sblocca Italia", ai sensi dell'art.29, comma 2, decreto legge 12.09.2014 n.133, convertito con modificazioni nella legge 11.11.2015 n.164, per l'inserimento nel piano strategico nazionale della portualità e della logistica, il predetto progetto di sviluppo ovvero Master Plan del Porto di Manfredonia è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Segreteria Tecnica del Ministro, alla Struttura Tecnica di Missione del MIT, al Dipartimento Generale per lo sviluppo Programmazione ed Progetti Internazionali, al MIT Direzione generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali e all'Assoporti.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Non risulta che l'Autorità portuale abbia mai deliberato un Piano Operativo Triennale così come previsto dall'art. 9 c.3 della Legge 84/1994, limitandosi a riferire in merito al

Piano Triennale dello Opere (artt.126 e 128 del d.lgs. n.163/2006) allegato al bilancio preventivo.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il settore commerciale del porto di Manfredonia ha fatto registrare una lieve diminuzione dei traffici rispetto all'anno 2013, movimentando 579,455 tonn. di merce nel 2014.

Per quanto riguarda le rinfuse solide, si è registrato un calo nelle "altre rinfuse solide", mentre si è verificato una tenuta nei fertilizzanti e nei cereali ed un aumento dei minerali che passano a tonn. 100.662 pari a + 33.95%.

Il numero delle navi in arrivo e in partenza attraccate è stato di 550.

2.4. Attività promozionale

L'Autorità Portuale di Manfredonia ha svolto l'attività promozionale attraverso la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Manfredonia sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno, assicurando una presenza continuativa in una vasta gamma di manifestazioni sportive e culturali, in attività con le scuole (es. visite didattiche al porto) e collaborando ad iniziative ambientaliste (con Mare vivo, Parco Nazionale del Gargano, Legambiente, etc.).

Con riferimento alle relazioni pubbliche, i rapporti istituzionali sono stati assicurati attraverso la partecipazione del Commissario dell'Ente a cerimonie, celebrazioni, convegni con l'obiettivo di creare e sviluppare sistemi di relazione con soggetti che hanno in comune interesse nei confronti dell'Ente.

La comunicazione istituzionale dell'Autorità Portuale di Manfredonia ha ottenuto nel corso 2014 adeguati spazi sulla carta stampata, su alcune emittenti locali e sul web. Fra questi La Gazzetta del Mezzogiorno, L'Attacco, Manfredonia New, Stato Quotidiano.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Il Piano di raccolta e Gestione rifiuti prodotti delle navi nel porto di Manfredonia è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2708 del 18.12.2014 .

Nel 2014 la ditta "ECOLMARE GARGANO" s.r.l. con sede in Manfredonia ha svolto in regime di concessione i seguenti servizi:

- servizi raccolta rifiuti solidi urbani dalle navi in sosta nel porto e in rada;
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non (dal 18.03.2014 al 31 dicembre 2014);
- gestione delle isole ecologiche.

La ditta Nicola Veronico Srl con sede in Modugno ha effettuato il servizio di raccolta degli olii usati e rifiuti quali filtri e batterie esauste dalle isole ecologiche (soggetto incaricato dal Consorzio Obbligatorio degli Olii Usati).

Il servizio di pulizia nell'ambito portuale è svolto in regime di convenzione annuale dal Comune di Manfredonia, con atto n. rep. 4807 del 01.10.04 tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti -S.I.I.T. Puglia (settore infrastrutture Ufficio OO.MM. di Bari) e Azienda Speciale Ecologica di Manfredonia.

Il servizio di rifornimento idrico portuale, utilizzato per il rifornimento delle navi di acqua potabile tramite manichette mobili, è collegato direttamente alla rete idrica cittadina. Sul porto vecchio sono presenti 9 idranti.

Il Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione, che è fondamentale per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni portuali è svolto dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti" selezionata tramite evidenza pubblica.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Nell'anno 2014 sono stati confermati gli argomenti trattati nella seduta della Commissione Consultiva Locale :

- Regolamento per lo svolgimento delle operazioni portuali nel porto di Manfredonia;
- Regolamento deposito e sosta delle merci e materiale allo scoperto;
- richiesta parere ai fini del rilascio/rinnovo autorizzazioni per l'esercizio di operazioni portuali;
- determinazione numero massimo autorizzazioni per l'esercizio di operazioni portuali da rilasciare per l'anno 2014;

Il soggetto autorizzato allo svolgimento delle operazioni portuali per conto terzi ai sensi dell'art.16 della legge 84/94 (imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere delle merci in ambito portuale) è la Cooperativa servizi portuali "Felice Muscatiello" scarl. E' stato verificato e rispettato il programma operativo.

L'Ente non ha rilasciato alcuna autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94. La Coop. Felice Muscatiello è titolare delle seguenti concessioni: n.31/09 scadenza 2014, n. 25/08 scadenza 2013, n. 26/08 scadenza 2013,n. 06/08 in corso di rinnovo per 4 anni.

E' stato verificato e rispettato il programma operativo.

Il soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94 è la Cooperativa servizi portuali "Cardinale Orsini" scpa.

3.3 Attività di cui all'art.68 cod.nav e attività residuali

Nel 2014, n.11 soggetti hanno svolto attività in regime di autorizzazione ex art.68.

4.Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.

4.1Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

La manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del Porto di Manfredonia (Porto Commerciale e Bacino Alti Fondali),è stata svolta dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti" per un importo complessivo di Euro 48.108,00. La convenzione è scaduta il 31.12.2014.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel 2011 l'Autorità Portuale ha usufruito di finanziamenti emanati con il Decreto Interministeriale n. 136 del 14 Aprile 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 16.06.2011, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze autorizza l'Autorità Portuale di Manfredonia all'utilizzo del contributo pluriennale di cui alla legge 266/2005, art. 1, comma78 lettera h - Delibera CIPE n. 75/2006 concernente interventi: "*consolidamento, manutenzione*

straordinaria e potenziamento delle opere e delle infrastrutture portuali di competenza dell'Autorità Portuale", per un importo totale di Euro 20.000.000,00.

Con Decreto n. 56 del 24/02/2012 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'entità del finanziamento a beneficio dell'Autorità Portuale di Manfredonia in euro 30.000.000,00.

Nel 2014 l'Ente ha provveduto alle seguenti gare e realizzazioni, realizzate con fondi ministeriali:

- Lavori di Manutenzione Straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e nere e riordino dei sottoservizi nel Porto Commerciale - importo Euro 11.400.000 - lavori in corso di esecuzione. Emessi n. 6 SAL al 31.12.2014
- Lavori di straordinaria manutenzione del muro di cinta del Porto Commerciale - importo Euro 160.000 - lavori ultimati.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Non si hanno aggiornamenti sugli esiti della proposta progettuale presentata dall'Autorità e dal Comune di Manfredonia riguardante il porto peschereccio di Manfredonia F.E.P. - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 nell'ambito Misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca".

6. Gestione del demanio

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguite le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle concessioni in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio *marittimo*.

Per quanto attiene ai canoni demaniali di competenza del 2014 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa euro 378.481,87.

Nel corso del 2014 l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali ha riguardato in particolar modo la verifica circa il rispetto dei limiti concessori, l'effettiva stipula dei rinnovi delle concessioni in tempi tali da non generare situazioni di occupazione senza titolo, l'effettivo rilascio delle autorizzazioni sia ai fini di quanto previsto dall'art. 45 bis Cod. Nav. sia in relazione ad eventuali innovazioni apportate nel demanio.

L'Ente comunque ha intrapreso attività di controllo sul demanio e si è attivato nei confronti del concessionario "Chevalè s.a.s." per non aver adempiuto al rinnovo del titolo concessorio e quindi occupando il sedime demaniale sine titolo. Avverso il provvedimento dell'Autorità portuale il concessionario ha proposto ricorso al TAR Puglia.

7. Tasse portuali

Le entrate tributarie accertate nell'esercizio 2014 sono in lieve incremento rispetto all'esercizio 2013 nonostante il persistere della crisi economica.

AUTORITA' PORTUALE DI MANFREDONIA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	1.072.213	92,9%	33%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	529.518	54,4%	10%
Canoni demaniali	706.813	61,2%	73%	Uscite per gli organi dell'Ente	327.157	33,6%	-3%
Tasse	345.155	29,9%	-4%	Uscite per il personale	54.079	5,6%	2%
Altri redditi e proventi	11.618	1,0%	-15%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	148.282	15,2%	62%
Vendita di beni e prestazione di servizi	8.627	0,7%	-63%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.643	0,3%	-
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	413.577	42,5%	20%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	28.071	2,9%	-51%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	973.809	87,7%	10%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	354	100,0%	-99%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	0	0,0%	-100%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	81.956	7,1%	-39%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	1.154.169	88,1%	23%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	354	100,0%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	20.008	100,0%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	20.008	100,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	354	0,0%	-99%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	136.235	12,3%	-4%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	1.310.450	100%	21%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	27.928.559	100%	-6%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	979.719	4%	60%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	20.008	1,5%	-	in conto capitale	26.941.545	96%	-8%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	136.273	10,4%	-4%	di partite di giro	7.295	0%	16480%
TOTALE USCITE	1.110.398	100%	4%	Risultato d'amministrazione	18.805.817		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	9.393.828	100%	-23%	Risultato finanziario	200.052		
di parte corrente	683.462	7%	12%	Risultato economico	169.699		
in conto capitale	8.710.327	93%	-24%	Patrimonio netto	698.828		
di partite di giro	39	0%	-11%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	1,68
2014	2,02

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,55
2014	0,45

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,68
2014	0,49

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

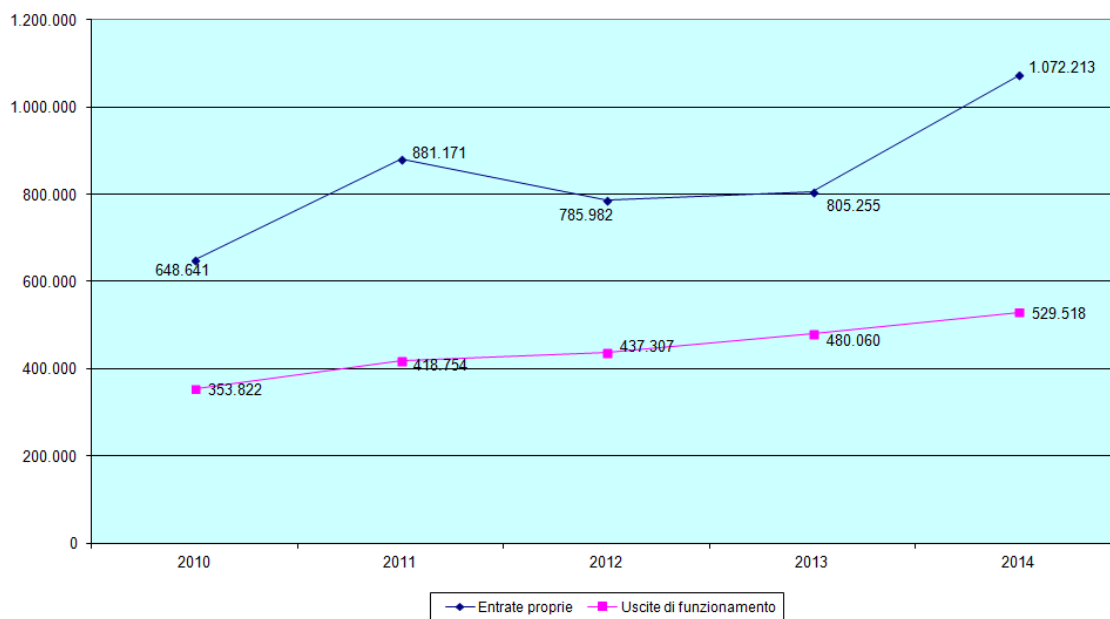
2013	0,92
2014	0,71

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

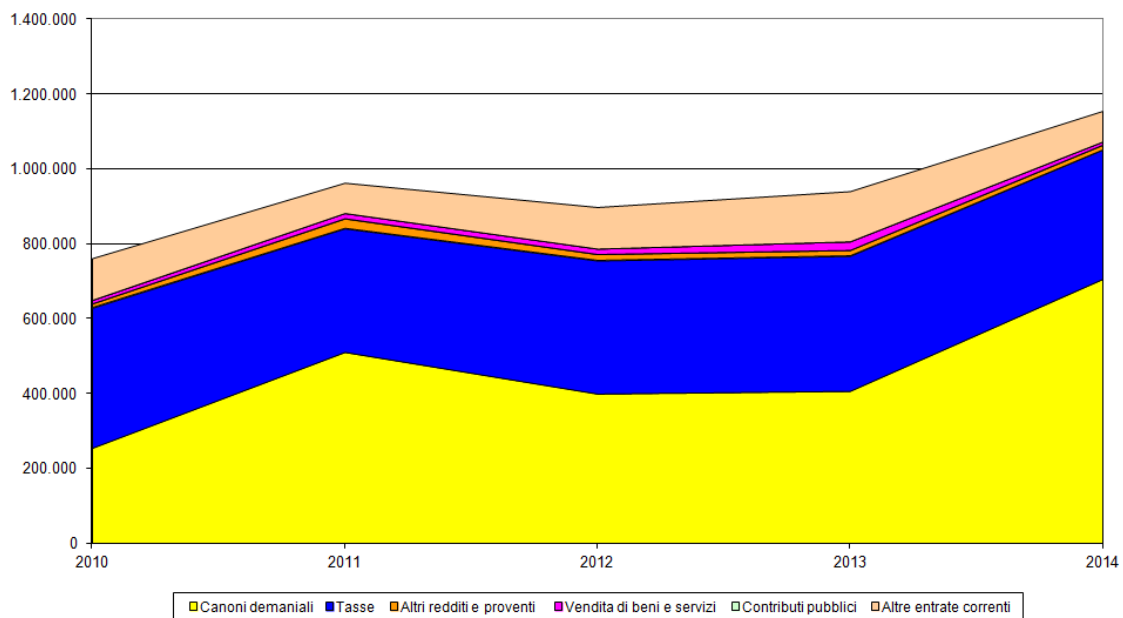
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,95
2014	0,90

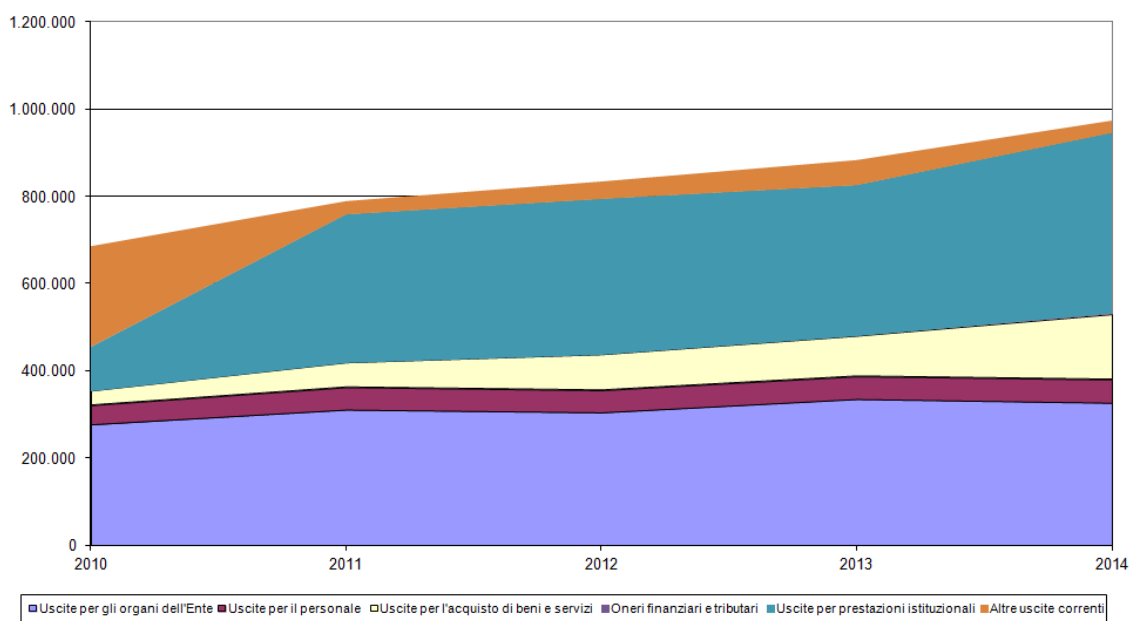
AP Manfredonia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



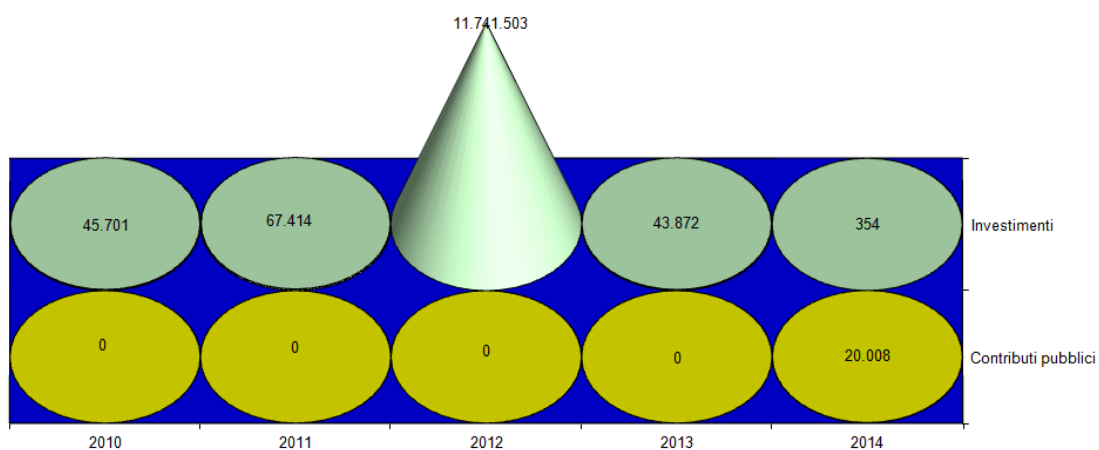
AP Manfredonia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Manfredonia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Manfredonia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



MARINA DI CARRARA

V.le C. Colombo, 6 - 54036 MARINA DI CARRARA
Tel.0585/782501- fax 0585/782555
www.autoritaportualecarrara.it - info@autoritaportualecarrara.it -
pec@pec.autoritaportualecarrara.it

Presidente Francesco Messineo (dal 19.6.2012)
Segretario Generale Nicola Del Nobile (dall'1.3.2013)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché alla informatizzazione delle procedure

L'Autorità Portuale di Marina di Carrara non deriva dalla trasformazione di una preesistente organizzazione portuale e pertanto non è stato necessario adottare misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici.

La dotazione organica è stata approvata dal Ministero vigilante con foglio n. DEM1/968 del 07 giugno 2004 e con successiva Delibera n. 45/2010 sono stati aggiornati, nel rispetto dell'organico approvato, i profili professionali occupati.

Alla data del 31 dicembre 2014 la dotazione organica, escluso il Segretario Generale, risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	2	2	
QUADRI	5	4	
IMPIEGATI	9	7	
OPERAI			
<i>Totale</i>	16	13	

La copertura dei posti vacanti è un obiettivo dell'Autorità portuale anche se rimane fondamentale la necessità di reperire ulteriori risorse economiche.

L'Autorità Portuale utilizza una rete di personal computer collegata ad un server centrale ed ha quindi attuato, sin dalla sua costituzione, i moderni criteri dell'automazione (office automation).

Lo scambio di messaggi di posta elettronica è di uso comune e da tempo sono state attuate le prescrizioni relative all'uso della posta elettronica certificata quale strumento principale di trasmissione della corrispondenza tra pubbliche amministrazioni e con le imprese. E' corrente l'utilizzo della firma elettronica anche alla luce delle recenti

modifiche al Codice dei Contratti Pubblici ed è in uso un sistema di protocollo informatico.

L'Autorità ha un sito web istituzionale dove vengono pubblicate le notizie più importanti (gare di appalto, ordinanze, avvisi, tariffe, decreti, delibere, moduli per la richiesta di autorizzazioni ecc.). Nel corso dell'anno 2014, l'Autorità Portuale si è attivata per aggiornarlo con nuovi contenuti in ottemperanza degli obblighi derivanti dalla normativa relativa alla trasparenza della Pubblica Amministrazione e alla prevenzione della corruzione. La sezione denominata "amministrazione trasparente", già creata nell'anno 2013, è stata implementata con tutte le informazioni che l'Ente ha ritenuto possano essere esaustive, nel rispetto della Legge n. 190/2012 e del Decreto legislativo n. 33/2013.

Nel corso dell'anno 2014 inoltre si è perfezionata la totale automazione dei processi di emissione degli ordinativi di spesa e incasso attraverso la standardizzazione dei rapporti telematici tra banche tesoriere ed ente, messa a punto attraverso l'adozione dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL).

Nell'ottica di informatizzazione e riorganizzazione delle procedure amministrative, l'Autorità Portuale di Marina di Carrara ha cominciato, a partire dall'anno 2014, ad avvalersi del Flusso Setif "Servizio elettronico di trasparenza interbancario di fondi" per comunicare in tempo reale gli accrediti degli stipendi dei propri dipendenti.

1.2. Eventuali costituzioni di o partecipazione in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/1994

L'Autorità Portuale di Marina di Carrara detiene una quota di partecipazione alla Soc. Ti.Bre srl.

Tale partecipazione è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, valutata con il criterio del costo rettificato in € 2.606,00 pari all' 1,09% delle quote societarie.

La società ha tuttavia iniziato la procedura di liquidazione, per quantificare la perdita effettiva si deve attendere il bilancio di liquidazione e il piano di riparto del liquidatore.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Occorre precisare che per i porti ricadenti nella Regione Toscana il procedimento di approvazione del PRP è delineato sia dalla L. 84/94 che dalla Legge Regionale Toscana n. 1/2005 (ora sostituita dalla LRT 65/2014). Occorre procedere nell'ambito di un "accordo di pianificazione" il cui soggetto che attiva e conduce il procedimento è il Comune.

Nel corso del 2014 si è comunque tenuta la prima riunione della conferenza tra i servizi tecnici degli enti che partecipano all'accordo di pianificazione, propedeutica all'adozione del PRP da parte del Comitato Portuale. Nel corso di tale conferenza sono state raccolte le osservazioni alla documentazione a corredo del PRP, a seguito delle quali sono state fornite le integrazioni e precisazioni necessarie alla successiva approvazione preliminare del PRP da parte delle strutture tecniche degli enti partecipanti all'accordo di pianificazione.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

Con Delibera n. 16 del 31.10.2014 è stato approvato il Piano Operativo Triennale relativo al triennio 2015 – 2017 che riguarda l'aggiornamento della programmazione e costituisce quindi parziale revisione dei precedenti P.O.T.

Gli interventi previsti sono:

- Miglioramento funzionale ed ambientale dell'interfaccia porto città.
L'opera è stata inserita nel DPEF 2014 e nell'Accordo di programma per l'aria di crisi complessa di Massa Carrara.
Il progetto di riqualificazione ambientale e funzionale dell'interfaccia porto-città è cantierabile. Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze ha attestato l'intesa Stato Regione. L'Ente è ora in attesa dei finanziamenti per poter procedere all'affidamento in appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, previa presentazione della progettazione definitiva in sede di gara, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera c) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 58, comma 3 del D.P.R. 207/2010.
Il lotto 1° è pari ad euro 6.170.000,00, il 2° ad euro 4.135.000,00, il 3° ad euro 11.160.000,00 e il 4° ad euro 7.940.000,00 per un costo complessivo dell'intervento pari ad euro 29.405.000,00 per lavori ed euro 35.434.350,00 di quadro economico previsionale.
L'Autorità portuale prevede di utilizzare il fondo perequativo previsto dall'art. 14 del D.L. 83/12. Ha già provveduto a richiedere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti un finanziamento per € 35.434.350 ed ha previsto, inoltre, se necessario, di chiedere il cofinanziamento alla Regione Toscana per € 5.000.000,00. L'Autorità Portuale ha comunque la possibilità di cofinanziare l'opera (in particolare per il lotto 3) per una somma non superiore a € 9.000.000,00, facendo ricorso all'accensione di un mutuo di durata venticinquennale con una rata di rimborso non superiore a € 732.000,00 annui derivanti dall'incremento dei canoni demaniali marittimi che verrebbero applicati ai manufatti da realizzare, in sostituzione di quelli da demolire.
- Adeguamento tecnico-funzionale del molo di levante.
L'intervento consiste nella realizzazione, con i fondi già impegnati a valere sui mutui L. 388/2000, di binari ferroviari portuali lungo il Molo di Levante e del relativo raccordo ai binari ferroviari esistenti nel porto da integrare con un terzo binario. In altri termini, occorre connettere l'impianto ferroviario posto in ambito portuale con la dorsale ferroviaria, ceduta in comodato d'uso gratuito all'Autorità Portuale di Marina di Carrara, e la stazione di Massa Zona Industriale su cui si innesta la rete ferroviaria nazionale.
Con deliberazione presidenziale del 26.03.2014 è stata avviata la procedura per l'affidamento della progettazione e dell'opzionale direzione dei lavori dell'intervento che si è conclusa con l'aggiudicazione al costituendo Raggruppamento Temporaneo tra SINTEL ENGINEERING srl (capogruppo mandatario) e ABACUS srl (mandante). Il contratto d'appalto per l'esecuzione del servizio stesso è stato stipulato in data 19.11.2014, e in data 24.11.2014 è stato dato il formale avvio della Fase 1 relativa all'esecuzione dei rilievi plano-altimetrici e delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche e ambientali e della progettazione preliminare.
Con Deliberazione Presidenziale n. 22 del 28.07.2014 la somma disponibile, già impegnata a valere sui mutui L. 388/2000 per l'intervento in parola, pari a

2.694.372,53 euro, è stata destinata anche per la realizzazione dei seguenti interventi comunque funzionali all'utilizzo del Molo di Levante:

1) manutenzione straordinaria della dorsale ferroviaria per l'efficienza e il mantenimento del servizio di collegamento tra il porto di Marina di Carrara (Molo di Levante e piazzale Città di Massa) e la Stazione di Massa Zona Industriale, per l'importo assegnato di 277.484,40;

2) area attrezzata per lo stoccaggio dei rifiuti sulla testata del Molo di Levante, per l'importo assegnato di 417.393,60 euro.

- Dragaggio portuale .

Per far fronte alle problematiche del dragaggio del porto l'Autorità Portuale ha impegnato, dal 2004 al 2013, inizialmente 8.000.000,00 di euro a valere sui fondi 166/2002, euro 2.500.000,00 a valere sui fondi 388/2000 ed infine, alla luce anche della modifica dell'accordo procedimentale ex Legge 166/2002 che ha aggiunto euro 5.000.000,00 (sempre al lordo degli interessi), sono state impegnate ulteriori somme per un totale complessivo dell'intervento pari ad euro 15.500.000,00.

Pertanto, considerato quanto già speso con i precedenti lotti e la necessità di un lotto conclusivo di completamento per dare piena funzionalità all'intervento nel P.O.T. è stato previsto un lavoro finale il cui quadro economico ammonta ad euro 7.000.000,00 compresi euro 1.500.000,00 di fondi propri dell'Autorità.

L'Ente ha quindi proceduto con la seguente attività propedeutica all'appalto dei lavori:

- stipulare una Convenzione con l'ISPRA per la valutazione degli aspetti ambientali marini interessati dal nuovo progetto di dragaggio del porto;

- a seguito del Piano di caratterizzazione, bandire la gara di servizi per la caratterizzazione ambientale dei fondali del bacino portuale e del passo d'accesso;

- incaricare l'Università di Genova di effettuare le analisi granulometriche sui campioni di cui alla caratterizzazione predetta;

- incaricare il CIBM di Livorno di effettuare i test di tossicità su alcuni campioni di sabbia in conformità al Piano elaborato dall'ISPRA;

- predisporre una Convenzione con l'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze della Terra - per il monitoraggio del litorale di Marina di Ronchi che sarà interessato dallo sversamento a mare della sabbia del dragaggio del bacino portuale;

- predisporre la gara di accordo quadro per i rilievi dei fondali del porto e dell'area prevista per lo sversamento a mare del materiale di dragaggio ivi compreso il prelievo di ulteriori campioni e relative analisi granulometriche.

- Progetto tetti portuali fotovoltaici.

In data 2 Ottobre 2014 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'Impresa SEMP S.r.l. per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi all'impianto da realizzare sulla sede.

Relativamente alla progettazione per gli impianti sulle coperture dei capannoni del comprensorio del faro, alla luce della definizione di dettaglio del progetto del water front, è stato verificato positivamente il progetto definitivo sui manufatti previsti e si è proceduto all'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria e alla trasmissione del progetto al parere del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato per le Opere Pubbliche. Il costo complessivo di quest'ultimo intervento ammonta a 585.000,00€.

Entrambi gli interventi rientrano nel quadro economico del progetto "Tetti Portuali Fotovoltaici" finanziati con i fondi di cui alla Legge 388/2000.

- Completamento della banchina Buscaioli. L'intervento consiste nel prolungare la banchina Buscaioli spostando in un'altra localizzazione le imbarcazioni da diporto presenti in porto e le relative strutture a terra. Costo stimato per l'esecuzione dell'opera ammonta a circa euro 13.000.000,00. I fondi necessari dovranno essere reperiti mediante finanziamenti statali e/o regionali.
- Completamento infrastrutturazione magazzini portuali. L'intervento prevede la realizzazione sull'ampliamento del piazzale Città di Massa di magazzini per deposito merci al coperto. I fondi necessari, stimati preliminarmente in euro 12.900.000,00, dovranno essere reperiti mediante finanziamenti disponibili a livello europeo, statale e/o regionale. In via prioritaria saranno valutate eventuali richieste di concessione demaniale che prevedano la realizzazione dei due magazzini.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il traffico registrato nel corso del 2014 al porto di Marina di Carrara ha subito una piccola ulteriore flessione rispetto all'anno precedente.

La perdita, inizialmente compensata dai traffici Ro-Ro, si è manifestata in tutta la sua entità con la cessazione della linea Ro-Ro con la Sardegna.

Le cause del calo dei traffici tradizionali sono note: il costante incremento della containerizzazione, la crisi economica mondiale che dal 2008 ha interessato l'economia mondiale e, in maniera più pesante e duratura, l'economia italiana ed infine la deindustrializzazione del comprensorio di Massa Carrara.

Una nota positiva è data dal project cargo, settore nel quale il porto sta acquisendo una consistente leadership e che produce un buon fatturato in esportazione ed una notevole occupazione, sebbene non in ambito portuale, ma che in termini di peso transitato nel porto risulta abbastanza modesto.

Si è ripreso il traffico passeggeri che si prevede di incrementare ulteriormente nel corso del 2015/2016 attraverso apposite crociere.

2.4. Attività promozionale

Nel corso dell'anno 2014 l'Autorità Portuale ha svolto attività promozionali a sostegno dello sviluppo del porto nei limiti di quanto consentito dalla pesante riduzione degli stanziamenti imposti dalla normativa vigente.

Dal 1° al 3 Aprile l'Autorità Portuale, unitamente ai porti toscani e alle Camere di Commercio di Livorno e Massa Carrara ha promosso uno "Scouting" all'interno della "Intermodal South America", la più grande ed importante fiera di logistica e trasporti internazionali dell'America latina.

Infine, visto il successo riscosso dalla partecipazione alle precedenti edizioni, che ha costituito l'occasione per presentare e valorizzare il porto di Marina di Carrara quale scalo mondiale per la movimentazione dei prodotti lapidei si è ritenuto importante partecipare alla 32^a edizione di Marmotec, Mostra Internazionale di Marmi, Pietre e Tecnologie, in programma a Carrara dal 21 al 24 Maggio 2014.

L'Autorità portuale ha ritenuto opportuno, infine, promuovere la propria immagine all'interno dell'ambito territoriale anche attraverso alcuni inserti pubblicitari pubblicati su organi di stampa.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale nel porto di Marina di Carrara sono affidati alle seguenti Società:

SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO (a seguito di gara europea)	DECORRENZA	TERMINE
Servizio elettrico	<i>SEMP S.r.l.</i>	03.09.2012	02.09.2016
Servizio di pulizia e raccolta rifiuti	<i>DUSTY S.r.l.</i>	01/07/14	30/06/17
Servizio di rifornimento idrico;	<i>Rifornimento Idrico navale (RIN) s.n.c.</i>	25/7/2013	25/7/2017
Servizio ferroviario	<i>Soc. Ferroviaria Apuo Veneta S.r.l.</i>	23/5/2013	23/5/2017

3.2 Articoli 16, 17e 18 della legge n. 84/1994

Le operazioni portuali sono individuate dall'art. 16 della Legge 84/94. Esse sono le operazioni di imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere delle merci in ambito portuale.

Le suddette operazioni possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità portuale ai sensi dell'articolo 16 della citata Legge 84/94 nonché dalle navi, previa apposita autorizzazione, in regime di self - handling.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla L. 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

I servizi portuali, che possono essere resi nel porto di Marina di Carrara, sono stati individuati con Ordinanza n. 6/2001 dell'11.09.2001. Il contenuto di detta ordinanza è stato trasfuso nel più ampio Regolamento delle operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale di Marina di Carrara, di cui all'Ordinanza n. 9/2013 e successive modificazioni.

In particolare, i servizi portuali sono:

- Pesatura;
- Smarcatura, conteggio e cernita della merce;
- Pulizia merci e ricondizionamento colli;
- Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto ecc. su navi, su vagoni e carri ferroviari;
- Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio;
- Trasporto merci con mezzi stradali da e per aree interne al porto;
- Trasferimento auto in polizza;
- Nolo a caldo di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione;
- Controllo merceologico;
- Riempimento e svuotamento contenitori.

Con Deliberazione n. 29/2013, l'Autorità portuale di Marina di Carrara ha confermato anche per l'anno 2014, in due il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto terzi ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94.

Non vengono computate in tale numero le autorizzazioni rilasciate per l'esercizio per conto proprio delle operazioni portuali e quelle rilasciate per l'esercizio del self - handling.

Delle due autorizzazioni disponibili, nel corso degli anni, ne è sempre stata rilasciata soltanto una, alla sola impresa che ne ha fatto richiesta: la "Porto di Carrara S.p.A.",

con sede in Marina di Carrara, che si pone, quindi, come unica impresa per conto terzi operante nel porto di Marina di Carrara. La suddetta impresa è nata dalla fusione della Compagnia Lavoratori Portuali con una Società Finanziaria detenuta dagli agenti marittimi e spedizionieri locali ed ha poi rafforzato il proprio assetto societario con un'operazione, relativamente recente, di fusione mediante incorporazione, con decorrenza dal primo marzo 2013, nella Società "Porto di Carrara Holding S.p.A.", con recupero della originaria denominazione di "Porto di Carrara S.p.A."

Essa rappresenta una delle più grandi realtà a livello provinciale, sotto il profilo occupazionale, con circa 134 addetti ed un parco mezzi tra i più ricchi nel panorama portuale italiano.

L'autorizzazione rilasciata alla Porto di Carrara S.p.A. ha una validità di 4 anni (dal primo gennaio 2014 al 31 dicembre 2017).

Nel 2014 è stata rilasciata anche una autorizzazione ex art. 16 per lo svolgimento di operazioni portuali per conto proprio alla Nuovi Cantieri Apuani S.p.A. valida per un anno fino al 31.12.2014.

Nel 2014 non sono state rilasciate concessioni ex art. 18 L. 84/94.

Nell'anno 2014 non sono state effettuate verifiche ex art. 16, comma 6, della L.84/94 in quanto è l'anno iniziale dell'unica autorizzazione pluriennale rilasciata dall'Autorità portuale.

Per quanto riguarda l'istituto del lavoro portuale temporaneo, l'Autorità portuale ha provveduto a disciplinare, con proprio regolamento, la fornitura di lavoro temporaneo portuale, in forza della Delibera n. 27/2001 del 27.07.01 e, perciò, ad indire la gara pubblica per l'individuazione del soggetto da autorizzare ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 84/1194.

Il soggetto idoneo è risultato la Società Co.Se.Port. Soc. Cooperativa. Successivamente, scaduta la prima autorizzazione, è stata indetta una nuova gara e, quindi, ricevuta la sola offerta della predetta Co.Se.Port. Soc. Cooperativa, alla medesima è stata rilasciata una nuova autorizzazione con Deliberazione Commissariale n. 11/2012 in data 06.04.2012, della durata dal primo aprile 2012 fino al 31 marzo 2016; la Deliberazione n. 11/2012 è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota dell'Autorità portuale prot. n. 649 in data 19.04.2012.

La società autorizzata alla fornitura di manodopera temporanea ha realizzato, per l'anno 2014, iniziative per la formazione del personale avviato alle operazioni portuali, con particolare riferimento all'aggiornamento dei carrellisti.

Nessuna somma è stata destinata dall'Autorità portuale in applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.

Le attività svolte in porto ex art. 68 Cod.Nav. sono state disciplinate con apposito regolamento approvato con Ordinanza n. 28/2014.

Nel corso dell'anno 2014 sono state rilasciate n. 267 autorizzazioni ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 e 4.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2014 sono stati impostati o continuati i seguenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

MANUTENZIONE PORTUALE ORDINARIA E STRAORDINARIA	IMPORTO IMPEGNI SPESA EURO	NOTE
Servizio di monitoraggio piezometri Piazzale Città di Massa (Envitech)	39.400,00	In corso
Completamento Piazzale Città di Massa, smaltimento acque delle vasche di raccolta acque di falda (Dusty)	21.095,25	ultimati
Pulizia ambito portuale (DUSTY S.r.l.)	263.103,97	
Manutenzione Impianti Tecnologici (SEMP S.r.l.)	44.451,00	ultimati
Manutenzione Impianti Fotovoltaici di Levante (SEMP S.r.l.)	26.600,00	ultimati
Lavori di ristrutturazione locali in uso alla polizia di Stato - Frontiera Marittima posti presso il varco portuale di levante del porto di Marina di Carrara (La Termoidraulica)	37.594,00	ultimati
Lavori di ripristino dei pozzetti del molo di levante (OAB)	8.450,00	ultimati
lavori di pulizia straordinaria in ambito portuale e nel tratto ferroviario in comodato (Dusty)	21.600,00	ultimati
Lavori di segnaletica orizzontale molo di levante (ALTIN)	3.500,00	ultimati
Lavori alla pavimentazione stradale del varco portuale di levante (Ediltecnica)	39.800,00	ultimati

4.3. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Per l'anno 2014 l'Ente non ha in corso opere di grande infrastrutturazione.

4.4. Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

L'opera principale connessa alle autostrade del mare è il dragaggio portuale ed è stata avviata la progettazione del lotto di completamento.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

L'Autorità portuale ha presentato un progetto nell'ambito del programma POR CReO 2007/2013-Linea di intervento IV.4° fondi strutturali dal costo complessivo di 410.000,00 euro che è stato ammesso e finanziato con un contributo pari al 50% con decreto della D.G.R. n.548 numero adozione 1501 del 10/04/2014.

Il progetto prevede :

- Realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione delle informazioni inerenti la movimentazione di navi, merci, e passeggeri con visualizzazione grafica tridimensionale interattiva su mappa del porto.

- Integrazione della suddetta piattaforma con il Sistema Informativo della mobilità della Regione Toscana. Inoltre, la piattaforma sarà implementata con lo sviluppo di un vero e proprio sistema di gestione documentale e di processo (PCS Port Community System) "Carrara Smart Port" con cui la comunità portuale potrà espletare, per via telematica, le pratiche amministrative di competenza dell'Autorità Portuale.
- Integrazione di quanto realizzato ai punti precedenti con i sistemi di controllo accessi, di videosorveglianza e di monitoraggio delle condizioni meteo marine sulla mappa 3D del porto.
- Adeguamento del sistema di videosorveglianza esistente, mediante utilizzo di tecnologia digitale IP, alle moderne esigenze di sorveglianza e riconoscimento.
- Realizzazione di sistemi di geo-localizzazione per mezzi di lavoro portuali e per la locomotiva della linea ferroviaria portuale Stazione Massa commerciale/ Porto.

6. Gestione del demanio

Le aree demaniali, gli specchi acquei e le pertinenze in concessione a terzi ammontano a circa mq. 267.500 e l'Autorità Portuale sta proseguendo con la meccanizzazione delle concessioni secondo il Sistema informativo demanio (S.I.D.).

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale sono state determinate, per l'anno 2014, con Deliberazione Presidenziale n. 34/2013.

Nel 2014 sono stati accertati canoni demaniali per euro € 1.494.502,04.

Gli introiti dei canoni sono in linea di massima regolari. Sono stati registrati alcuni problemi per la riscossione di canoni, fra i quali quelli dovuti da "Bungalow s.n.c.", "Coop Maestratale a r.l.", "Ornic Nautica S.r.l." e "Ristorante La Tuga s.a.s", il recupero dei quali è quasi completamente ultimato. In particolare per il ristorante La Tuga si è proceduto alla escussione della garanzia per l'incasso del canone 2014 e si è proceduto ad ingiungere lo sgombero. Tuttavia il TAR Toscana ha sospeso tale ingiunzione e si è in attesa di conoscere il giudizio del Consiglio di Stato.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati controlli "a campione" sui beni demaniali e non sono state accertate occupazioni abusive, salvi i casi di "F.lli Giacomel S.n.c.", il cui sgombero è stato portato ad esecuzione e la pertinenza recuperata, e di "Bungalow s.n.c." che sta progressivamente regolarizzando la propria posizione rispetto agli obblighi che seguono all'occupazione di beni del demanio marittimo.

7. Tasse portuali

Nel 2014 le entrate derivanti dalle tasse portuali sono state le seguenti:

	Anno 2013	Anno 2014
Tasse portuali	1.047.888,50	1.221.183,51
Tasse ancoraggio	649.990,86	704.152,40
Addizionali per vigilanza e servizi sicurezza	19.200,00	20.750,00
TOTALE	1.717.079,36	1.946.085,91

AUTORITA' PORTUALE DI MARINA DI CARRARA							
RENDICONTO GENERALE 2014							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	3.629.920	95,0%	16%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.582.918	59,3%	2%
Canoni demaniali	1.562.239	40,9%	20%	Uscite per gli organi dell'Ente	269.410	10,1%	-4%
Tasse	1.946.161	50,9%	13%	Uscite per il personale	1.039.515	38,9%	3%
Altri redditi e proventi	121.520	3,2%	17%	Vendita di beni e prestazione di servizi	273.993	10,3%	4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	44.177	1,7%	2087%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	860.564	32,2%	11%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	183.457	6,9%	14%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	2.671.116	67,8%	7%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	687.431	91,0%	-80%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	633.888	83,9%	-80%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	190.219	5,0%	1%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	3.820.139	80,1%	15%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	53.543	7,1%	18%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	22.970	5,3%	-21%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	68.172	9,0%	-14%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	412.493	94,7%	174%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	30.809	7,1%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	205.250	47,1%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	755.603	19,2%	-79%
Altri enti pubblici	176.434	40,5%	17%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	514.049	13,0%	-22%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	4.769.651	100%	15%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	4.578.089	100%	-18%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	303.456	6,6%	-43%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	435.463	9,1%	142%	in conto capitale	4.251.575	92,9%	-16%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	514.049	10,8%	-22%	di partite di giro	23.058	0,5%	11%
TOTALE ENTRATE	4.769.651	100%	15%	Risultato d'amministrazione	4.203.564		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	4.578.089	100%	-18%	Risultato finanziario	828.883		
di parte corrente	303.456	6,6%	-43%	Risultato economico	1.343.784		
in conto capitale	4.251.575	92,9%	-16%	Patrimonio netto	12.214.025		
di partite di giro	23.058	0,5%	11%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,01
2014	2,29

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,85
2014	0,91

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,87
2014	0,83

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

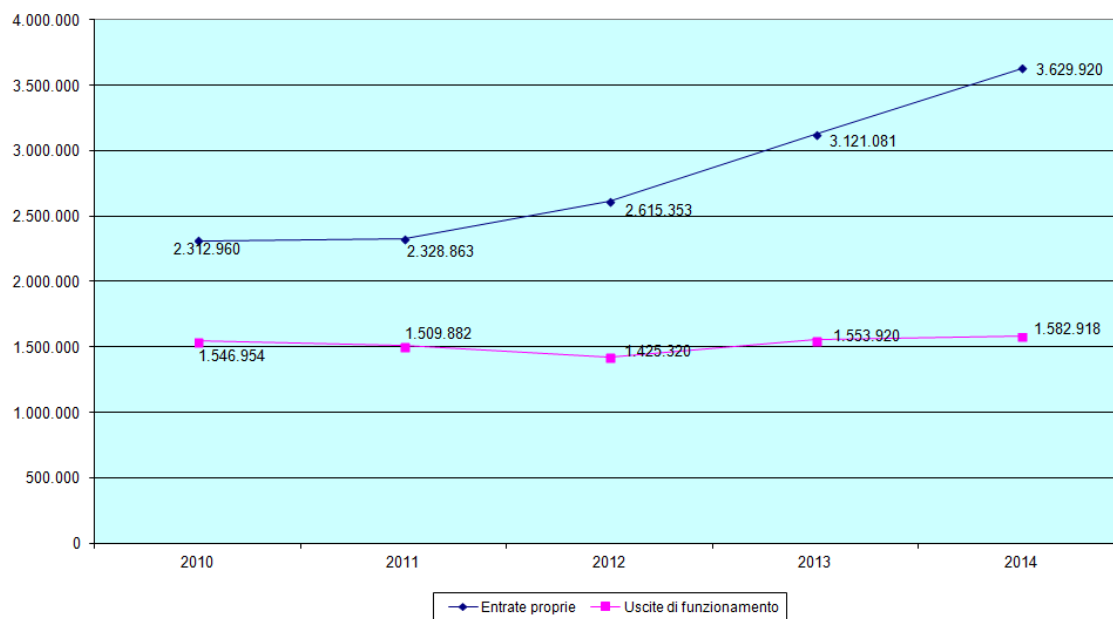
2013	0,43
2014	0,66

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

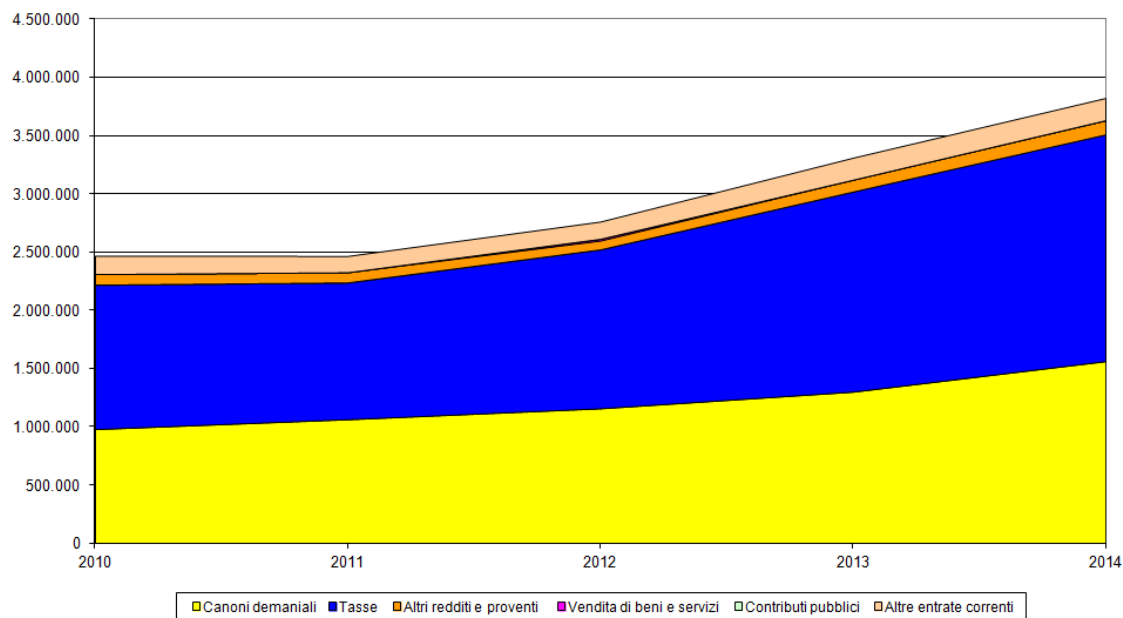
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,40
2014	0,44

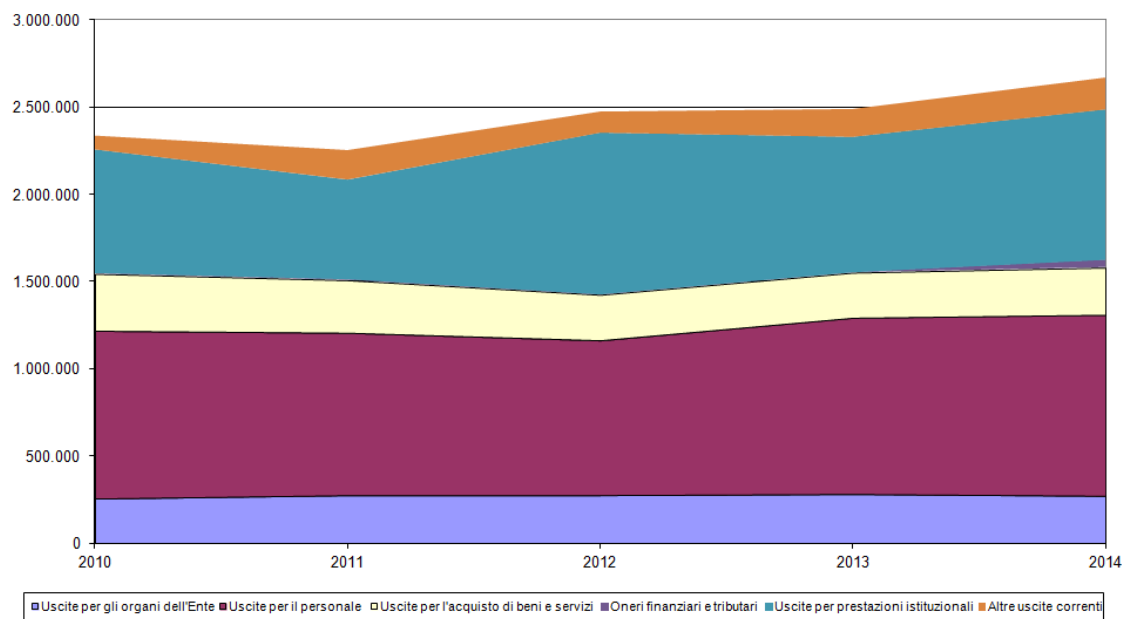
AP Marina di Carrara. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



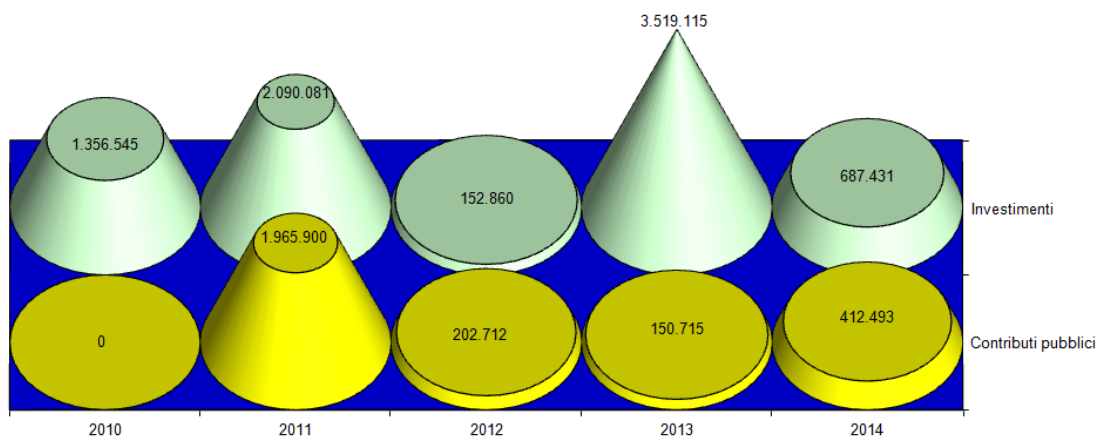
AP Marina di Carrara. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Marina di Carrara. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Marina di Carrara. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



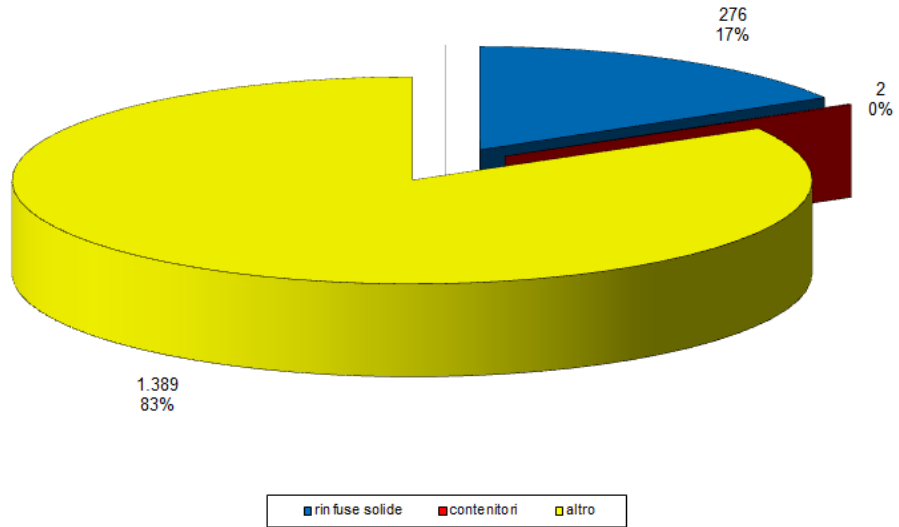
AUTORITA' PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

PORTO DI MARINA DI CARRARA

Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	18	74.826,15	1.213,00	8.086,16	8.403,86	0	8.590,07	0
Terminal operators	0	0,00	0	0	0	0	0	0
Attività commerciali	17	7.111,95	1.213	6.966,66	0	0	1.733,88	0
Magazzini portuali	1	67.714,20	0	1.119,50	8.403,86	0	6.856,19	0
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0,00	0
INDUSTRIALE	1	34.371,15	16.139,23	0,00	0	0	25.292,16	0
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Cantieristica	1	34.371,15	16.139,23	0	0	0	25.292,16	0
TURISTICA E DA DIPORTO	5	14.328,66	33.939,00	3.375,80	1.130,50	0	395,14	0
Attività turistico ricreative	1	5.129,00	0	840,00	0,00	0	0,00	0
Nautica da diporto	4	9.199,66	33.939,00	2.535,80	1.130,50	0	395,14	0
PESCHERECCIA	3	974,95	537,21	623,54	0	0	143	0
INTERESSE GENERALE	7	733,17	0	11.899,35	0	0	1.278,91	0
Servizi tecnico nautici	2	163,90	0	1	0	0	154,50	0
Infrastrutture	3	2,70	0	11.834,19	0	0	22,40	0
Imprese esecutrici di opere	2	566,57	0	64,16	0	0	1.102,01	0
VARIE	3	67.495	0	84,85	278	0	181,00	0
TOTALE GENERALE	37	192.729,48	51.828,44	24.069,70	9.812,85	0	35.880,28	0

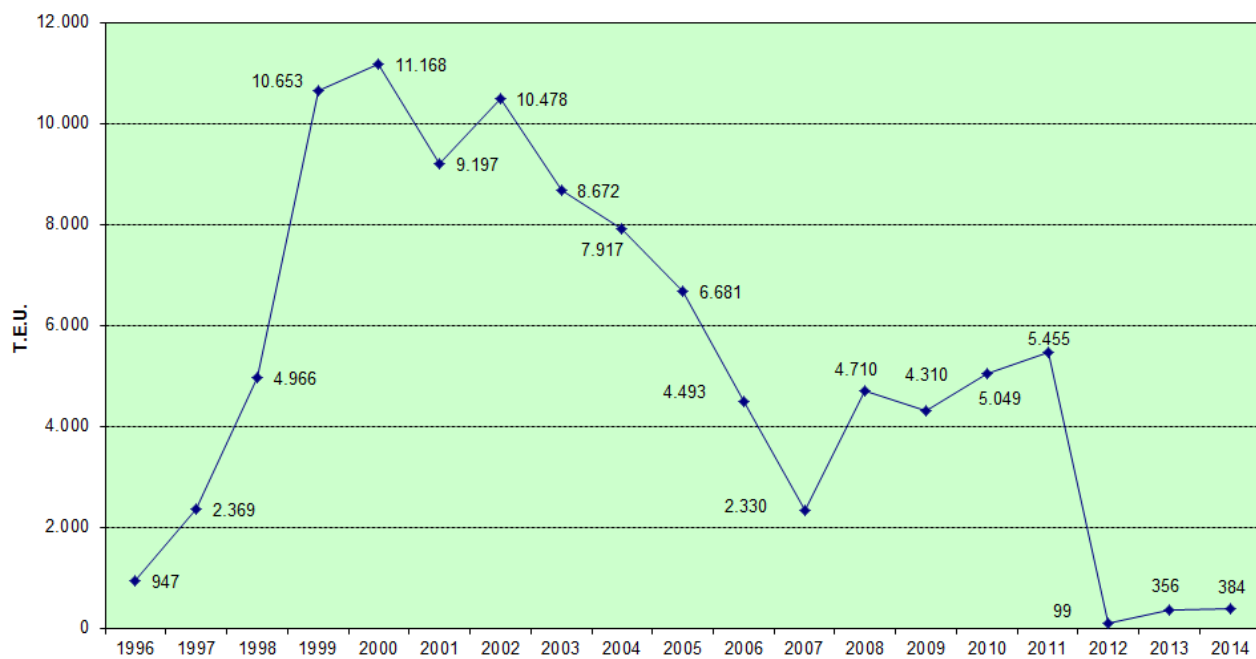
AP Marina di Carrara - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP M. di Carrara - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Marina di Carrara - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



MESSINA

Corso Vittorio Emanuele II n.27- 98122 Messina
Tel.090/6013201- fax 090/710120
www.porto.messina.it - segreteria@porto.messina.it -
protocollo@autoritaportualemessina.it

Presidente C.V. Antonino de Simone (dal 21.06.2012)
Segretario Generale Ing. Francesco Di Sarcina (dal 01.10.2012)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Nell'anno 2014 sono state portate a termine iniziative finalizzate all'ottimizzazione dell'organizzazione dell'Ente.

E' entrato in funzione a regime il nuovo software di protocollo acquistato sul mercato elettronico (MEPA).

E' stato attivato, con ampio anticipo rispetto l'obbligo di legge, il canale di fatturazione informatica con il portale "Fatture PA" ed il recepimento delle fatture elettroniche da parte dei fornitori sulla piattaforma "Certificazione Crediti" del Ministero dell'Economia.

Altro aspetto rilevante è il monitoraggio del pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori (persone fisiche e giuridiche) secondo quanto disposto dal Decreto legge 35/2013, dal Decreto legge 102/2013, dalla Legge di Stabilità 2014 e dal Decreto legge 66/2014 al quale anche l'Autorità Portuale di Messina è sottoposta.

E' stata completata la fase di analisi organizzativo - gestionale finalizzata all'implementazione del sistema di gestione informatica dei documenti.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico
DIRIGENTI	4	3
QUADRI	10	9
IMPIEGATI	18	17
Totale	32	29

N.B.: Escluso il Segretario Generale

1.2 Società partecipate

L'Autorità portuale non detiene partecipazioni in alcuna società.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Per quanto riguarda il P.R.P. di Messina e Tremestieri, nel mese di gennaio 2013 il Tribunale di Messina ha emanato una sentenza di primo grado che attesta la demanialità marittima statale delle aree della zona falcata.

L'Ente Autonomo Portuale, ovvero l'Organismo regionale che contende all'Autorità Portuale le aree predette, ha opposto formale impugnativa della sentenza dinanzi al giudice di seconde cure. Ne deriva che la ripresa delle procedure di approvazione del PRP è viziata dal presupposto di fondo concernente la titolarità alla gestione delle aree in parola.

Tuttavia, a seguito della nomina di un nuovo Commissario ad-acta dell'Ente Autonomo Portuale, nel corso del 2014 è stato possibile avviare un proficuo dialogo volto al superamento di tutte le criticità tradizionalmente esistenti.

Per quanto riguarda il porto di Milazzo la bozza di PRP finora prodotta è andata in discussione presso le altre due Amministrazioni Comunali (di Pace e S. Filippo del Mela).

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

Nel corso del 2014 sono stati portati avanti ed a termine alcuni procedimenti contenuti nel POT vigente quali:

- per il Porto di Messina, i lavori di consolidamento della banchina Luigi Rizzo, i lavori di realizzazione di un terminale logistico presso il Molo Norimberga (aree ex Guardia di finanza), i lavori di completamento della recinzione del Porto di Messina, i lavori di ripristino della via S. Raineri e di realizzazione dei relativi impianti, ed altresì i lavori di riparazione del molo di sopraflutto dell'approdo sito in località Tremestieri;
- per il Porto di Milazzo, i lavori di realizzazione delle nuove Banchine, con un avanzamento di circa il sessanta per cento dell'importo complessivo di € 10.600.000.

Nel corso del 2014 inoltre sono stati realizzati ulteriori interventi per il miglioramento della funzionalità e della sicurezza dei porti di Messina e Milazzo.

Inoltre, è stato elaborato il POT 2015/2017 nel quale sono stati inseriti interventi per un importo complessivo di € 172.829.000, parzialmente coperti con l'impiego di fondi ministeriali e regionali, nonché da appositi stanziamenti di bilancio dell'Autorità Portuale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2014 i porti di Messina e Milazzo registrano una flessione dei traffici.

Il decremento sofferto dalla movimentazione delle merci secche è il sintomatico segnale della grave sofferenza economico-produttiva del territorio messinese causata dalla crisi economica. In verità il traffico delle merci movimentate su ro/ro nei porti di Messina-Tremestieri-Milazzo ha fatto registrare nell'anno in esame una contenuta diminuzione. In diminuzione anche le performance del settore energetico. I pontili della Raffineria Mediterranea hanno infatti movimentato prodotti petroliferi per un totale di 16.323.800 tonnellate, facendo registrare un decremento dei traffici rispetto al 2013 del -5,3%.

Anche il flusso dei passeggeri evidenzia un decremento dei dati 2014 rispetto a quelli 2013. Dall'analisi dei dati disaggregati per tipologia di vettori si nota una flessione del

numero di passeggeri dei mezzi veloci a Messina del -14,6% dovuta alla riduzione delle corse fornite dai vettori pari al 33,7%.

Nel settore crocieristico il decremento registrato nel 2014 pari al 27,6% in termini di scali e al 36,2% in termini di passeggeri è motivato dall'abbandono del Mediterraneo da parte di alcune compagnie di grande rilevanza. Innanzitutto la Carnival ha totalmente cancellato il *Mare Nostrum* dai suoi itinerari per il biennio 2014-2015 e ciò ha significato per Messina la perdita di 21 scali per un totale di circa 68.000 passeggeri. Anche la Royal Caribbean, che aveva scelto il porto peloritano come punto di imbarco/sbarco per la Navigator of the Seas per il triennio 2011-2013, dopo il refitting ha spostato tale unità in Asia, causando al porto di Messina un'ulteriore perdita di 29 scali e circa 101.500 passeggeri.

Nonostante tali perdite il porto ha mantenuto il suo appeal registrando 165 scali e 319.750 crocieristi, di cui 9.712 in sbarco e 10.239 in imbarco.

2.4 Attività promozionale

L'attività di promozione dell'Autorità portuale nel corso del 2014 si è come sempre avvalsa di diversi strumenti, a partire dalla tradizionale partecipazione ai principali eventi fieristici settoriali, alla divulgazione anche tramite stampa di iniziative e progetti dell'Ente, alla concessione di patrocini di eventi e manifestazioni.

Le fiere internazionali di settore alle quali l'Autorità portuale ha preso parte sono state:

- *Miami Cruise Shipping Convention* (Miami, 10-13 marzo 2014), con uno stand condiviso con le altre Autorità portuali siciliane e l'Assessorato al Turismo della Regione AP di Palermo;
- *Seatrade Europe* (Barcellona, 16-18 settembre 2014), presso lo stand organizzato da MedCruise;
- *Flower Show Turkey* (Istanbul, 27- 30 novembre 2014). La partecipazione, in affiancamento al consorzio dei florovivaisti messinesi, si è inquadrata nell'ambito di un progetto di attivazione di nuovo traffico commerciale con il "Piano Exporto Sud", finanziato da ICE Agenzia.

Sempre molto intensa e proficua è stata invece la collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche cittadine così come con associazioni che operano nel territorio.

Infine, è stato concesso ad alcune manifestazioni locali di interesse socio-culturale ed economico il patrocinio e l'utilizzo del logo dell'Ente sul materiale divulgativo, considerata la particolare valenza delle iniziative e con l'obiettivo di assicurare una maggiore conoscibilità dell'Ente sul territorio nel quale esso opera quotidianamente.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Stazione marittima passeggeri di Messina

A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio quinquennale è stato affidato, giusta atto di concessione del 10/07/2013 all'ATI MARINVEST - MSC - STAZIONI MARITTIME - SICILIA SHIPPING (MCT).

Servizi di pulizia e raccolta rifiuti nel porto di Messina

La concessione del servizio è stata affidata, a seguito di espletamento di gara pubblica, alla ditta C.R.G.T. Srl , per il periodo di 2 anni decorrenti dalla data del 31/07/2007. Con successivi provvedimenti è stata prorogata la concessione nelle more dell'affidamento a nuovo concessionario. La procedura di affidamento al 31/12/2014 non risulta ancora conclusa a causa di contenziosi in essere

Servizi di pulizia e raccolta rifiuti nel porto di Milazzo

Anche per il porto di Milazzo la concessione del servizio di ritiro, affidato nel 2007 per 2 anni alla ATI Pizzo - Onofaro, è stata prorogata con successivi provvedimenti nelle more dell'affidamento a nuovo concessionario. La procedura di affidamento al 31/12/2014 non risulta conclusa.

Stazione marittima passeggeri di Milazzo

A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio è stato affidato alla COMET Compagnia Mediazione Trasporti Srl di Messina, giusta atto di concessione del 05/03/2012.

Servizio idrico per il porto di Messina

La procedura di affidamento con gara pubblica avviata il 27/04/2014 è stata dichiarata infruttuosa in data 26/11/2014. La continuità del servizio è stata garantita dalla ditta Rizzo Vennero di Messina, precedente affidataria.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Il rilascio delle Autorizzazioni e delle Concessioni ai sensi degli artt. 16 e 18 prevede specifica istruttoria ai sensi del vigente "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei Porti di Messina e Milazzo". Al riguardo per le concessioni si procede alla pubblicazione dell'istanza al fine di garantire la partecipazione di istanze in concorrenza. Per le concessioni di maggior rilevanza viene bandita specifica gara ad evidenza pubblica.

Tutte le istanze vengono valutate dalle Commissioni Consultive Locali prima di essere sottoposte all'attenzione del Comitato Portuale.

Previe valutazioni assunte dalle Commissioni Consultive Locali, sia del porto di Messina che di Milazzo, sono stati rivalutati i criteri per la definizione dei canoni ed il numero massimo di imprese ammissibili alle operazioni, così distinto:

1. operazioni portuali nel Porto di Messina: numero massimo 7 imprese;
2. servizi specialistici nel porto di Messina: numero massimo 4 imprese per tipo di servizio;
3. operazioni portuali nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese;
4. servizi specialistici nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese per tipo di servizio.
5. Canone minimo per il 2014 confermato nella misura già fissata e pari ad € 3.568,29 aggiornata in base agli indici ISTAT.
6. Individuazione dei criteri di determinazione del canone per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali in autoproduzione. Viene mantenuto il canone minimo pari ad € 3.568,29 oltre indice ISTAT in caso di autorizzazione in autoproduzione per più arrivi e partenze programmate e, in caso di autorizzazione in autoproduzione per singolo viaggio le tariffe stabilite dal Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei porti di Messina e di Milazzo.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

Ai sensi del vigente "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici nei Porti di Messina e Milazzo" il rispetto dei piani operativi è sottoposto a

verifica annuale. A tale riguardo le imprese autorizzate sono tenute a presentare dettagliata relazione sull'attività svolta entro il 30 novembre di ogni anno che viene verificata dagli Uffici preposti e sottoposta al vaglio delle competenti Commissioni Consultive Locali.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio)

Con atto al Rep. n. 928 del 15/06/2009 l'Autorità portuale ha autorizzato la Compagnia Portuale Garibaldi soc. coop. a r.l. al servizio di fornitura del lavoro portuale temporaneo nel Porto di Milazzo fino alla data del 31/12/2012.

Con Delibera Presidenziale n.65 del 19/12/2012, sono stati approvati il bando e l'estratto del bando della procedura pubblica concorsuale finalizzata all'individuazione dell'impresa cui affidare le attività disciplinate dall'art.17 L. 84/94, e con la medesima delibera si è stabilito di consentire alla predetta società l'esercizio in proroga del servizio, nelle more del nuovo affidamento, al fine di assicurarne la continuità. Espletata la gara, con il Decreto Presidenziale n.84 del 12/07/2013 si è provveduto ad aggiudicare il predetto servizio alla stessa Compagnia Portuale Garibaldi, risultata vincitrice.

In occasione dell'effettuazione dei controlli di rito sulla veridicità delle dichiarazioni, rese in sede di gara, circa il possesso dei requisiti richiesti dall'art.38 del D. Lgs. 163/2006, l'INPS ha emesso, in data 26/08/2013, il Documento Unico di Regolarità Contributiva, che è risultato irregolare in merito al versamento dei premi e accessori INAIL (mancato pagamento dei premi assicurativi), per complessive Euro 98.647,00, e per il versamento dei premi e accessori INPS, per debiti derivanti da insoluti relativi al DM 10/02/13.

A seguito di ciò, l'Ente ha ripetutamente richiesto spiegazioni alla Compagnia Portuale circa il debito maturato nei confronti dei predetti Enti, senza ricevere riscontro alcuno.

Nelle more, è stato richiesto nuovamente all'INPS il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, che è stato emesso con data 01/01/2014 ed ha attestato il perdurare delle irregolarità, nello specifico nel versamento dei premi e accessori INAIL, al 30/12/2013, per il mancato pagamento di premi assicurativi per un importo di Euro 87.124,75.

Sulla problematica in argomento è stata svolta relativa istruttoria interna ed è stata formulata un'espressa richiesta di chiarimenti alla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ricevendo come risposta l'invito a determinarsi sollecitamente in merito, considerata la gravità della mancanza del DURC in capo all'aggiudicataria.

Tenuto conto dell'esito dell'istruttoria condotta, ed in considerazione del disposto dell'art.38 comma 1 lettera i) del D.Lgs. 163/2006 e degli interventi giurisprudenziali al riguardo, l'Autorità Portuale ha comunicato alla Compagnia Portuale Garibaldi ed al Ministero l'avvio del procedimento di revoca della proroga del servizio di fornitura e del provvedimento di aggiudicazione della gara.

Va precisato che, alla luce delle ricadute occupazionali delle determinazioni *in itinere*, prima della trasmissione della comunicazione di avvio è stato interpellato il Ministero (e data informativa anche al Prefetto) di valutare eventuali interventi a tutela delle 27 unità lavorative, che a seguito del provvedimento sarebbero rimaste senza integrazione salariale. In riscontro, il Ministero ha ribadito la necessità per l'Autorità portuale di adottare i provvedimenti annunciati, in considerazione del costo sostenuto dallo Stato in termini di indennità di mancato avviamento. Allo stesso tempo, pur comprendendo le conseguenze di carattere sociale, non ha ritenuto percorribili ipotesi di gestione straordinaria, suggerendo, al contempo, le iniziative da intraprendere per garantire

l'operatività del Porto di Milazzo, e, nello specifico, nelle more della possibile individuazione di altro soggetto prestatore di lavoro temporaneo, di invitare le imprese a rivolgersi alle Agenzie di somministrazione di diritto comune esterne al porto.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

Non ricorre il caso per l'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17.

ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART.68 COD. NAV. E ATTIVITA' RESIDUALI

Con Delibera n.41 del 24/07/2013 il Comitato Portuale ha approvato il "Regolamento per l'esercizio delle attività nell'ambito del demanio marittimo nei Porti di Messina e di Milazzo", che definisce il funzionamento delle attività soggette ad iscrizione nel registro previsto dall'art.68 del Cod. Nav.

Il predetto Regolamento indica, in primo luogo, i soggetti cui è destinato, esplicitando i requisiti necessari per l'inclusione nell'elenco, specifica la documentazione da presentare e le procedure da osservare per l'iscrizione, individuandone la durata su base biennale e prevedendo per il medesimo periodo il pagamento della somma di € 400,00. Inoltre, dettaglia la disciplina prevista per particolari situazioni meritevoli di attenzione (es. la figura del consulente chimico di porto o le procedure per la movimentazione e la dotazione delle provviste di bordo), consentendo, altresì, ai nuovi richiedenti, di formulare motivata richiesta di autorizzazione provvisoria nelle more del rilascio di quella definitiva.

Sono da ultimo descritte le previsioni sia per le ipotesi di rinnovo, che per quelle di decadenza o cancellazione dall'elenco, oltre che gli aspetti relativi alla vigilanza ed all'applicazione delle sanzioni per l'inosservanza delle norme in esso contenute.

Nel 2014 risultano iscritte n. 154 imprese.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Le attività di manutenzione ordinaria eseguite nel corso del 2014 hanno riguardato:

Porto di Messina

- Impianti elettrici e di illuminazione banchine portuali per € 145.240
- Lavori di manutenzione aree portuali e infrastrutture per € 376.218

Porto di Milazzo

- Manutenzione aree a verde sul Molo Rizzo e sul Molo Marullo per € 124.034
- Impianti elettrici e di illuminazione banchine portuali per € 107.984
- Lavori di manutenzione aree portuali e infrastrutture per € 151.548

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Alcune delle attività di manutenzione straordinaria eseguite negli ambiti dei porti di Messina e Milazzo hanno trovato compimento entro la fine dell'anno 2014.

A seguito delle intense mareggiate verificatesi nel novembre del 2014 sono stati eseguiti dei lavori di movimentazione di sedimenti accumulatisi nel canale di accesso ed all'imboccatura dell'approdo di Tremestieri.

E' stata avviata, inoltre, la programmazione e progettazione dei nuovi futuri interventi di manutenzione straordinaria previsti dal P.O.T. per i porti di Messina e Milazzo (arredi portuali, manutenzione straordinaria dei fondali etc...).

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Nel porto di Milazzo permangono le notevoli difficoltà conseguenti alla istituzione del SIN che ha generato una serie di difficoltà operative che rendono complessa la ripresa delle attività dei due interventi principali, ovvero il dragaggio dell'imboccatura e il completamento delle banchine e di accosto del porto, inseriti nell'APQ del trasporto marittimo e finanziate con fondi POR (I lotto) ed ex L.413/98 (II lotto).

In questo ultimo caso, la variante sottoposta alla Regione Siciliana è stata approvata ed è in corso l'esecuzione dei lavori.

I lavori di completamento delle banchine del porto di Milazzo stanno utilmente procedendo e, all'anno 2014, l'avanzamento supera il sessanta per cento dell'importo complessivo di € 10.600.000.

Quanto alla costruzione del nuovo pontile di Giammoro, opera da circa 25.000.000,00, l'appalto è stato aggiudicato e si è in attesa delle approvazioni da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio per avviare i lavori.

Si riporta a seguire una tabella riguardante l'insieme delle attività di grande infrastrutturazione già avviate, aggiornata al 2014, con i relativi costi e le fonti di finanziamento:

Intervento	Stato attuazione	Importo	Fonte del finanziamento
Porto di Messina			
Completamento calate molo Norimberga	in riappalto	1.373.000,00	L. 413/98 rif.
Lavori presso la via Raineri	completato	2.750.086,26	
Lavori presso il Molo Norimberga- aree da consegnare G.diF.	completato	787.491,71	
Porto di Milazzo			
Dragaggio fondali operativi	in esecuzione	5.950.000,00	
Completamento opere di accosto del porto - I lotto	in esecuzione	12.394.965,57	Fondi POR e fondi propri AP
Comune di Pace del Mela			
Costruzione di un pontile commerciale	aggiudicato	24.990.000,00	Fondi Ministero infrastrutture e trasporti e fondi propri AP

4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

Nel 2014 sono continuati i lavori di miglioramento della viabilità di accesso al molo Norimberga, molo vocato alle autostrade del mare.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Per i lavori di completamento delle banchine del porto di Milazzo l’Autorità portuale ha ottenuto apposito finanziamento POR, con DDG n. 2102 del 28/12/2006 dell’Assessorato Regionale LL.PP., per un importo pari ad € 12.394.965,57.

6. Gestione del demanio

L’Autorità portuale ha adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 60 del 07/05/2014 il “Regolamento d’uso aree demaniali marittime” per la gestione delle aree del demanio marittimo rientranti nella circoscrizione dell’Autorità Portuale di Messina, che comprende i porti di Messina, Milazzo e l’approdo di Tremestieri.

Anche nel corso dell’anno 2014 ha avuto seguito l’attività di controllo orientata alla valorizzazione delle aree, all’eliminazione dell’abusivismo e alla rimozione delle condizioni di degrado orientata alla riqualificazione ed alle specifiche potenzialità.

E’ altresì proseguita la procedura per la nuova delimitazione delle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione dell’Autorità portuale, avviata nel 2012 a seguito di una riscontrata incongruenza della dividente demaniale marittima rappresentata nella cartografia del S.I.D. rispetto a diverse aree regolarmente assentite in concessione dall’Ente e precedentemente dalla Capitaneria di Porto di Messina.

Nel corso dell’anno 2014 è stata:

- assentita alla Società Caronte & Tourist la concessione di beni demaniali e specchi acquei in località Rada San Francesco del Porto di Messina;
- rinnovata alla Raffineria di Milazzo s.c.p.a., per un periodo di anni 10, della concessione demaniale marittima per l’occupazione e l’uso di un’area della superficie complessiva di mq. 90.611 ricadente in parte nel Comune di Milazzo, ed in parte nel Comune di S.Filippo del Mela;

Tenuto conto della valenza culturale dell’utilizzo dell’area denominata “Quartiere Fieristico” e della importanza sociale ad essa connessa, nel corso del 2014, è stato concesso alla Sud Dimensione Servizi s.r.l. di occupare e utilizzare l’area denominata lungomare del Quartiere Fieristico ed i padiglioni siti all’interno dello stesso, allo scopo di realizzare spettacoli ed eventi di diversa natura.

Nel corso del 2014 è stata infine bandita la selezione con procedura aperta ai sensi d.lgs. 163/2006, per l’affidamento in concessione di area e beni demaniali marittimi in località Tremestieri del Comune di Messina, al fine di condurvi la gestione commerciale a servizio del cabotaggio marittimo nazionale tra le sponde dello Stretto di Messina, nonché la manutenzione, l’esercizio in sicurezza e custodia di essi. La gara è andata deserta.

Nel 2014 sono stati accertati canoni demaniali per un totale di € 3.424.194,20. Gli introiti dei canoni sono in linea di massima regolari.

L'attività di controllo ha consentito di portare a termine diverse operazioni repressive di occupazioni irregolari perpetrate ai danni del demanio marittimo, nonché di prevenire possibili problematiche di natura ambientale.

Si riportano di seguito gli interventi più significativi condotti nel corso del 2014.

Comune di Messina - Zona Falcata

In relazione al contenzioso con l'Ente Autonomo portuale di Messina in ordine alla titolarità delle stesse, a seguito dell'Accordo intestituzionale del 23 aprile 2014, nel mese di ottobre 2014 le aree in questione sono state consegnate all'Autorità portuale.

Il superamento di tale situazione di stallo ha consentito di attuare i primi interventi finalizzati per la riqualificazione di diversi siti presenti all'interno della zona falcata attraverso la demolizione di manufatti abusivi e/o fatiscenti.

Ulteriori attività volte alla normalizzazione di occupazioni irregolari hanno interessato anche le restanti aree appartenenti alla circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale.

Una su tutte, quella che ha portato all'emissione di una ingiunzione di sgombero per motivi di morosità a carico del titolare di uno storico cantiere navale che occupava senza alcun titolo concessorio in corso di validità un'area demaniale marittima di rilevante superficie.

Comune di Pace del Mela - Manufatti abusivi lungo il litorale di Giammoro

Il bilancio complessivo dell'attività si è concluso con la demolizione di n.16 manufatti di varie tipologie e di diverse dimensioni, alcuni dei quali realizzati con coperture e pannelli in eternit.

Le strutture demolite, per ognuna delle quali era stata predisposta apposita informativa di reato a carico di ignoti da parte della Capitaneria di Porto di Milazzo e successiva ingiunzione di sgombero da parte dell'Autorità Portuale, risultavano tutte fatiscenti ed erano utilizzate prevalentemente e presumibilmente come ricoveri per attrezzi da pesca.

Preliminarmente alla demolizione di uno dei manufatti, attesa la particolarità costruttiva e la sua ubicazione, è stato necessario interessare la Soprintendenza ai Beni Culturali al fine di accertare l'assenza di vincoli sullo stesso.

7. Tasse portuali

ANNO	TASSE PORTUALI	TASSE ANCORAGGIO	TOTALE
2012	€ 6.904.968	€ 1.604.800	€ 8.511.780
2013	€ 8.516.517	€ 1.938.326	€ 10.456.856
2014	€ 9.163.195	€ 1.838.753	€ 11.003.962

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	14.911.004	99,7%	1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.875.812	53,6%	3%
Canoni demaniali	3.371.515	22,6%	-2%	Uscite per gli organi dell'Ente	283.197	5,3%	2%
Tasse	11.001.948	73,6%	5%	Uscite per il personale	2.176.187	40,6%	5%
Altri redditi e proventi	196.143	1,3%	-42%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	416.428	7,8%	-2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	341.398	2,3%	-28%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	98.072	1,8%	-15%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.003.666	37,4%	0,1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	386.097	7,2%	-67%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.363.647	25,7%	-12%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	14.309.668	99,8%	-47%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	12.879.519	89,8%	-52%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	38.442	0,3%	33%	manutenzione straordinaria	1.411.105	9,8%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	14.949.446	62,7%	1%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	19.044	0,1%	-79%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	26.384	0,2%	-71%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.711.820	100,0%	366%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	7.711.820	100,0%	366%	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	14.336.052	68,6%	-47%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.198.017	5,7%	34%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	23.859.283	100%	38%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	37.265.866	100%	-10%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	10.539.766	28%	-7%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.711.820	32,3%	366%	in conto capitale	23.328.637	63%	-13%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.198.017	5,0%	34%	di partite di giro	3.397.463	9%	1%
TOTALE ENTRATE	23.859.283	100%	38%	Risultato d'amministrazione	71.974.346		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	63.130.817	100%	1%	Risultato finanziario	2.961.567		
di parte corrente	1.945.941	3%	-25%	Risultato economico	9.068.853		
in conto capitale	60.761.147	96%	2%	Patrimonio netto	78.455.757		
di partite di giro	423.729	1%	43%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	5,29
2014	5,18

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,53
2014	0,57

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,66
2014	0,75

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

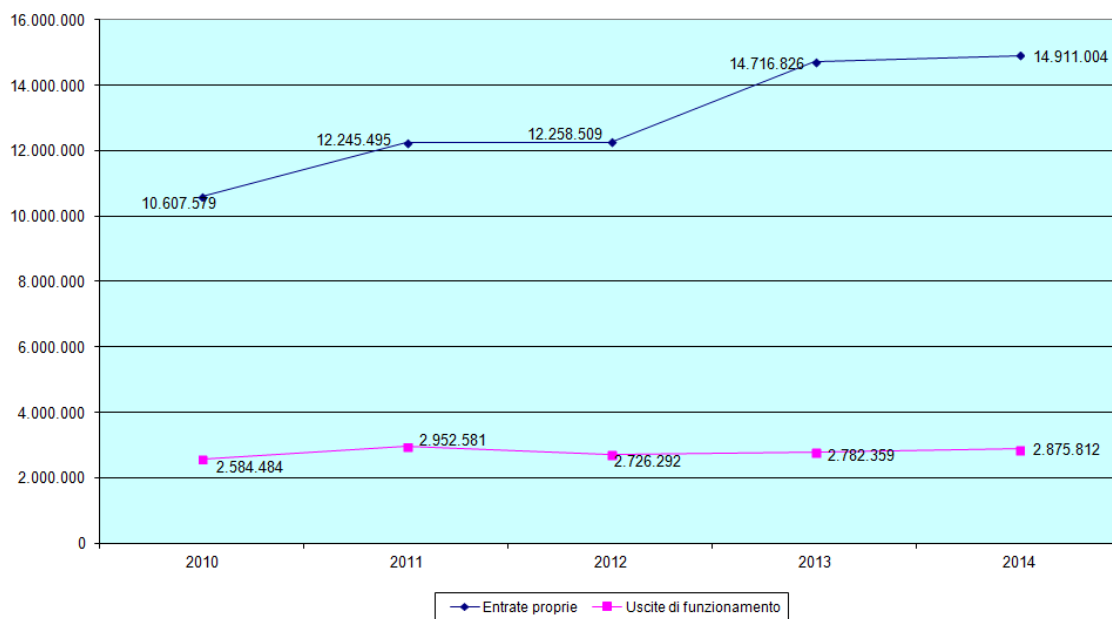
2013	0,86
2014	0,76

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

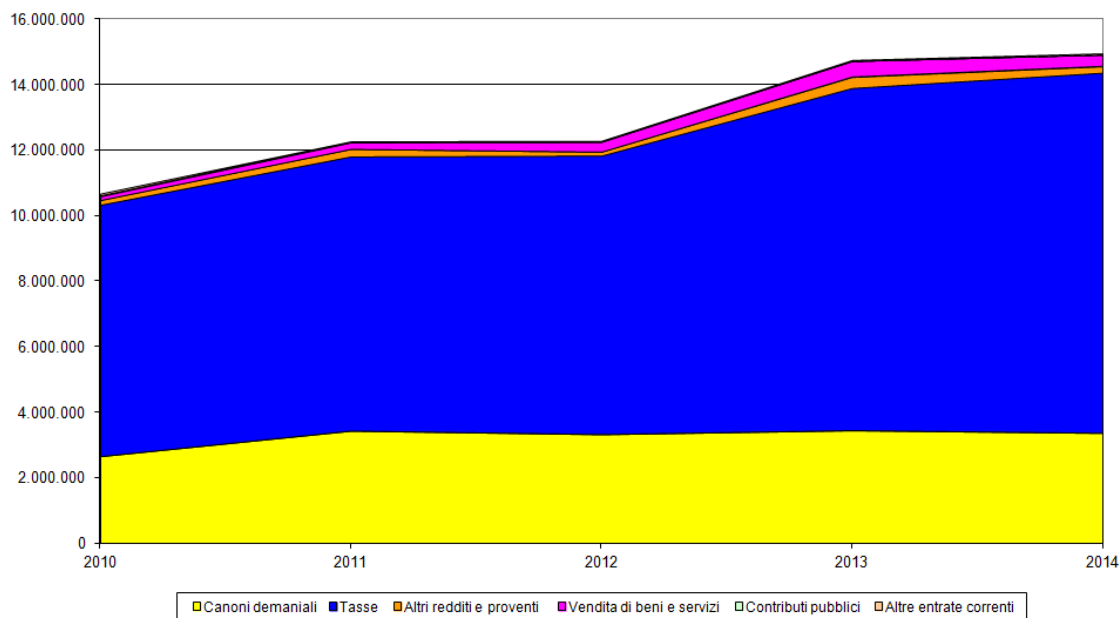
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,67
2014	0,57

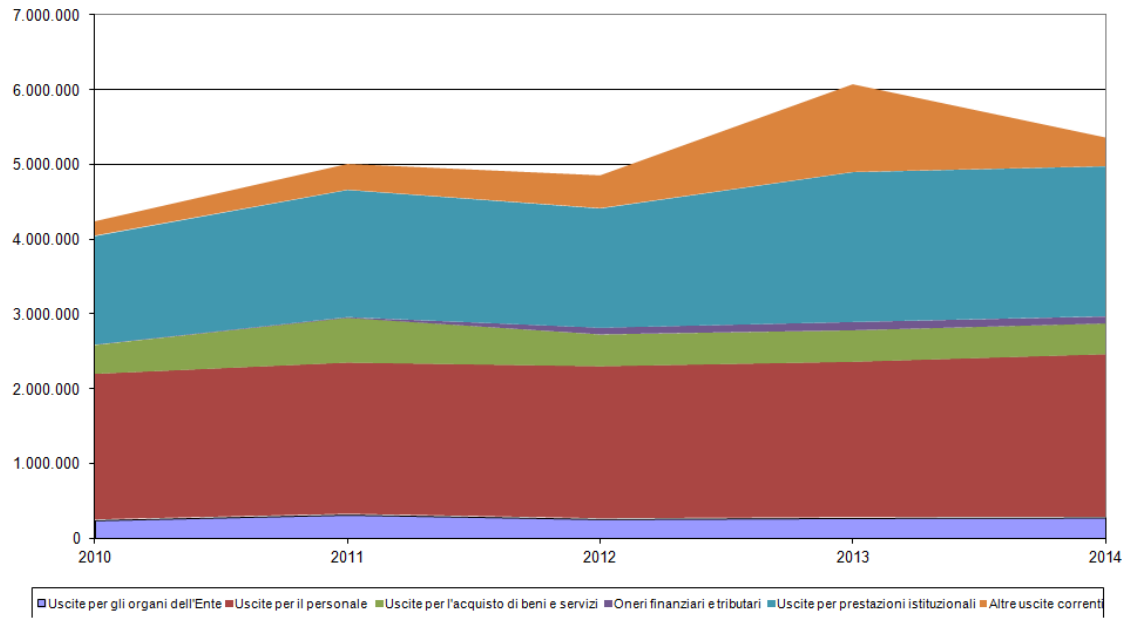
AP Messina. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



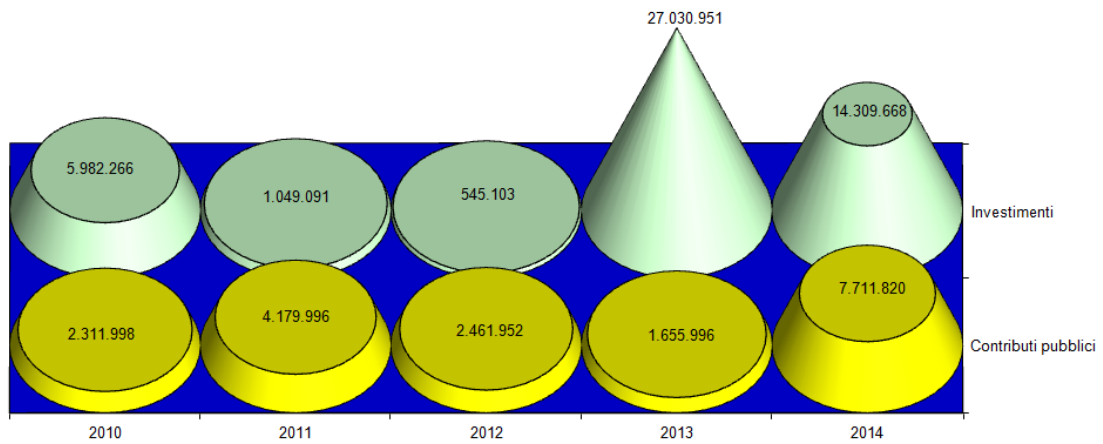
AP Messina. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Messina. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Messina. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



PORTO DI MESSINA

Concessioni demaniali anno 2014

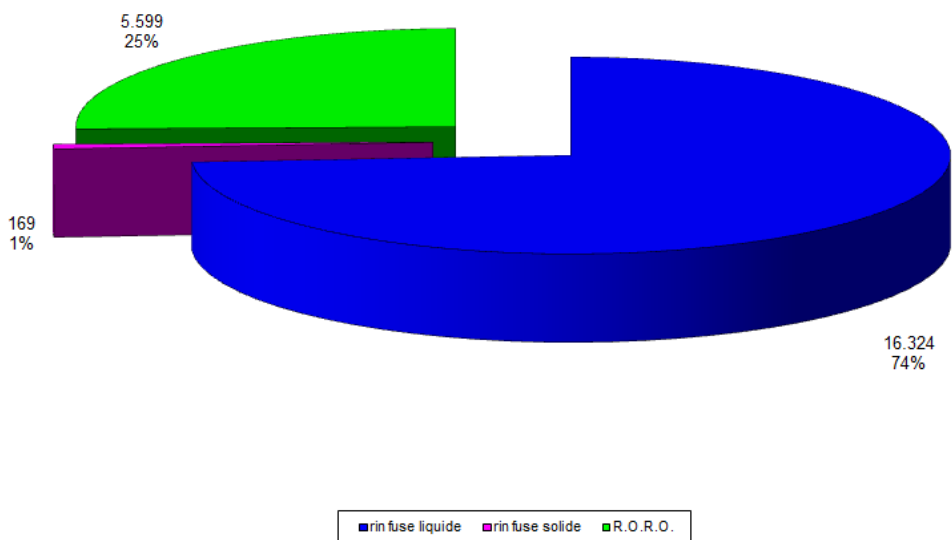
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	32	27.936,58	0,00	1.402,69	9.851,08	0	572,87	0,00
Terminal operators	6	0	0	0	0	0	0	0,00
Attività commerciali	26	27.936,58	0	1.402,69	9.851,08	0	572,87	0,00
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	8	20.942,08	58.867,65	2.260,81	37.809,57	0	44.972,02	0,00
INDUSTRIALE	12	61.179,77	19.339,83	1.456,71	28.804,32	0	3.284,14	0,00
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Cantieristica	12	61.179,77	19.339,83	1.456,71	28.804,32	0	3.284,14	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	5	11.363,85	21.165,83	4.851,75	12.871,16	0	653,70	0,00
Attività turistico ricreative	4	11.363,85	4.161	3.149,75	9.617,16	0	401,50	0,00
Nautica da diporto	1	0	17.004,83	1.702	3.254	0	252,20	0,00
PESCHERECCIA	1	2.435,00	0	0	0	0	0	0,00
INTERESSE GENERALE	34	58.066,17	0	469,94	25.870,32	0	0	0,00
Servizi tecnico nautici	2	68	0	198,77	0	0	0	0,00
Infrastrutture	32	57.998,17	0	271,17	25.870,32	0	0	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0,00
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	92	181.923,45	99.373,31	10.441,90	115.206,45	0	49.482,73	0,00

PORTO DI MILAZZO

Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	24	2.427,88	3	280,62	2.179,50	0	0	0
Terminal operators	7	0	0	0	0	0	0	0
Attività commerciali	17	2.427,88	3	280,62	2.179,50	0	39	0
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	3	12.311,00	1.200	878,00	660,75	0	39	0
INDUSTRIALE	9	27.366,89	61.160,52	11.592,71	62.012,71	0	0	0
Attività industriali	2	2.945	46.603,00	0	61.243,71	0	0	0
Depositi costieri	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0
Cantieristica	7	24.421,89	14.557,52	11.592,71	789	0	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	5	5.404,24	24.648	2.905,25	3.164,25	0	224	0
Attività turistico ricreative	1	3.928,00	0	203	1.172	0	224	0
Nautica da diporto	4	1.476,24	24.648,00	2.702,25	1.992,25	0	0	0
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	12	12.255,40	0	7.110,83	26.653,17	0	0	0
Servizi tecnico nautici	3	279,40	0	91,58	361,44	0	0	0
Infrastrutture	9	11.976	0	7.019,25	26.291,73	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	53	59.765,41	87.011,52	22.767,41	94.670,38	0	263	0

AP Messina - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Messina - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2014



NAPOLI

Piazzale Pisacane – 80133 NAPOLI

tel 081 2283111– fax 081 206888

www.porto.napoli.it - segreteriagenerale@cert.porto.na.it

Commissario Felicio Angrisano (dal 12.12.2013 al 30.4.2014)
Commissario Francesco Karrer (dal 30.4.2014)
Segretario Generale: Emilio Squillante (dall'1.2.2011)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale

L'Autorità Portuale di Napoli, anche nel 2014, è stata sottoposta a Commissariamento straordinario. A seguito delle dimissioni dell'Amm. Felicio Angrisano in data 30.04.2014, con D.M. n. 174 del 30.04.2014, è stato nominato Commissario Straordinario il Prof. Francesco Karrer.

A seguito di sentenza del TAR Campania n. 1781/2014, si è provveduto a ricostituire con delibera n. 173 del 3.07.2014, ora per allora, il Comitato Portuale costituito con delibera n. 210 del 16.05.2013.

E' proseguita anche per parte dell'anno 2014 l'attività di indagine da parte della Guardia di Finanza per conto della Procura della Corte dei Conti, che ha visto coinvolti direttamente e/o trasversalmente tutti gli Uffici, comportando un notevole aggravio dei carichi di lavoro.

Alla data del 31.12.2014, la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, escluso il Segretario Generale, risultava determinata come segue:

Pianta Organica al 31/12/2014

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	13	6	0
QUADRI	40	24	0
IMPIEGATI	76	56	0
OPERAI	4	2	0
Totale	133	88	0

Nel corso del 2014 è stato dato ulteriore impulso all'attività di sviluppo e implementazione delle procedure informatiche gestionali basate su Oracle Application sia per ciò che riguarda la ragioneria (gestione residui, fatturazione, gestione fornitori e clienti, ecc.) che per ciò che riguarda le procedure dell'ufficio personale (paghe, monitoraggio del personale in termini di anagrafica, costi e presenze, ecc.)

Per quanto concerne l'Ufficio demanio, nell'anno 2014 è stato adottato un diverso metodo di classificazione delle posizioni, adottando uno strumento informatico di monitoraggio atto ad individuare e classificare, ordinandoli per vigenza, tutti i soggetti giuridici occupanti aree demaniali marittime nella circoscrizione portuale. Le

istruttorie in corso, inoltre, sono state registrate e numerate mediante un registro consultabile in rete.

Sempre dal 2014 è stata totalmente informatizzato il processo di pubblicazione e trasmissione degli avvisi pubblici e degli estratti d'avviso per la pubblicità su quotidiani a tiratura nazionale, anche in applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dall'art. 26 D.L. 66/14 (pubblicazione telematica di avvisi e bandi).

In attuazione delle norme contenute nella legge 190/2012 e nel successivo decreto legislativo 33/2013, con delibera n. 19/2014 sono stati approvati i tre documenti fondamentali: Piano triennale anticorruzione 2014/2016; Piano triennale per la trasparenza 2014/2016; Ciclo di gestione delle performance.

Con delibera commissariale n. 201 del 23.07.2014, è stato approvato il "Codice di comportamento" dei dipendenti dell'Autorità Portuale, quale strumento essenziale per l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione.

Con delibera commissariale n. 202 del 23.07.2014 è stato, altresì, approvato, il "Piano per la formazione del personale dell'A.P., ex L. 190/2012", per gli anni 2014-2016.

Il collegamento tra la prevenzione della corruzione e il programma per la trasparenza e l'integrità è assicurato, altresì, dalla figura del Responsabile della trasparenza che si è ritenuto di dover identificare con lo stesso Responsabile per l'anticorruzione. Il suddetto ruolo è stato conferito al Dott. Ugo Vestri con delibera commissariale n. 14/2015.

1.2 Costituzioni di o partecipazioni societarie in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/94

L'Autorità Portuale possedeva una partecipazione nella Società Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci - Logica s.r.l. -, che è stata posta in liquidazione all'inizio del 2014. E' stato, pertanto, azzerato il relativo valore di bilancio.

2. Attivita' operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Attualmente il Piano Regolatore Portuale (PRP) vigente per il Porto di Napoli è quello approvato con D.M. n. 2478 del 22.04.1958 e le successive modifiche approvate con D.M. n. 4816 del 2.02.1976, D.M. n. 2388 del 4.06.1976, D.M. n. 1643 del 21.06.1979 e D.M. n. 3409 del 8.11.1982.

Ad oggi, ai fini della prosecuzione della procedura di approvazione del PRP (il cui iter si conclude con l'atto di approvazione da parte della Regione Campania) sono in corso le attività necessarie per:

- Ottemperare a quanto richiesto dal parere n. 1376 del 15.11.2013, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale nell'ambito della conclusione della prima fase della procedura ambientale integrata VIA/VAS ed avviare la seconda fase della procedura. A tal fine è in corso la predisposizione dello Studio Ambientale Integrato (SAI) rispetto a quale è indispensabile definire l'ipotesi di realizzazione e gestione dell'impianto di carico a servizio dei prodotti petroliferi;
- Presentare nuovamente il PRP - Revisione giugno 2012 al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, una volta definito il nuovo assetto dell'area orientale relativamente alla realizzazione di un nuovo impianto di carico dei prodotti petroliferi .

Nel contempo, è stato elaborato il documento di *"Inquadramento strategico ambientale della Circostrizione Portuale"* che pone le basi per alternative possibili, di cui tener conto nell'ambito degli studi ambientali da predisporre per i PRP di Napoli e Castellammare di Stabia.

Per quanto concerne il porto di Castellammare di Stabia, il Comitato portuale con delibera n 10 del 27/02/2012 ha dato indicazioni circa la redazione del Nuovo PRP definendone criteri e contenuti in coerenza con le *"Linee di sviluppo del Porto di Castellammare di Stabia"*.

Sono stati predisposti e proposti degli schemi progettuali per la redazione del PRP che in data 05.02.2014 sono stati trasmessi, per le valutazioni, al Comune ed alla Capitaneria di Porto di Castellammare.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale

Con delibera n. 26 in data 31.10.2013, il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2013/2015, tenendo conto delle mutate esigenze del Porto Napoli, con particolare attenzione al porto di Castellammare di Stabia, nell'ambito dei nuovi obiettivi strategici di sviluppo.

Si è partiti dagli obiettivi fissati nel POT 2011/2013 per poi delineare i nuovi scenari programmatici da realizzare nel prossimo triennio. Nello stesso documento del 2013 vengono riportati, sia pur in via esemplificativa, le opere in corso di realizzazione con indicazione del loro stato di attuazione.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Come per il 2013, resta piuttosto diversificato l'andamento dei diversi settori del traffico del porto. Aumenta addirittura di un terzo il traffico delle rinfuse solide, accanto a un calo dei container (intuibile un trasferimento di modalità da questo alle solide stesse), e calano anche le rinfuse liquide. Poiché queste ultime includono soprattutto l'import di derivati del petrolio, è stimabile un calo del consumo dei combustibili da trasporto, a seguito della soppressione di alcune linee di trasporto pubblico o l'utilizzo di combustibili alternativi non importati via mare, come il metano. Pressoché identico il traffico RO - RO.

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia, bisogna considerare che al momento l'attività commerciale è solo limitata alle navi-cisterna che imbarcano acqua per Capri soprattutto e anche le altre isole del golfo in condizioni di picco di richiesta (specialmente d'estate). Vi sono progetti di sviluppo futuro, legate soprattutto alle necessarie integrazioni infrastrutturali.

Nell'anno di riferimento, i croceristi sono stati 1.113.762 con circa 400 approdi; si è registrato, quindi, un lieve calo rispetto al 2013, - 5,2%. Si tratta, tuttavia, di un dato generalizzato, dovuto principalmente a scelte e valutazioni strategiche delle compagnie crocieristiche che hanno deciso di ridurre, marginalmente, gli approdi nei porti del Mediterraneo.

Il traffico dei passeggeri diretti alle isole del golfo ha raggiunto, anche quest'anno, valori importanti.

2.4 Attività Promozionale

Nell'anno 2014 non sono state organizzate missioni istituzionali intese come viaggi di lavoro organizzati insieme a delegazioni di altri enti pubblici (Regioni, Governo, ecc.) in concomitanza di appuntamenti fieristici e/o promozionali in genere.

Per quanto riguarda l'attività fieristica, le fiere si sono divise in due settori, quello *"commerciale"* e *"turistico - crocieristico"*.

Per il settore commerciale anche nel 2014, gli eventi fieristici sono stati scelti in base a diversi criteri: area geografica (in primis Mediterraneo, Europa ed i paesi del “bric”, cioè Brasile, Russia, India, Cina) in cui si svolge l’evento, quantità e qualità degli espositori, quantità e qualità dei visitatori, organizzazione di missioni specifiche dedicate a quell’evento.

L’ente ha partecipato alle seguenti manifestazioni:

- Sitl, Parigi, 25 – 28 marzo
- Intermodal Sud America, San Paolo del Brasile 01 – 03 aprile
- Trans Middle East, Doha, 20 – 22 maggio
- Sil, Salone Internazionale della Logistica, Barcellona, 03 – 06 giugno

Per il settore turistico – crocieristico per il 2014 l’attività promozionale è stata svolta seguendo il programma promozionale già avviato e collaudato negli anni precedenti e si è concretizzata nelle seguenti partecipazioni:

- Bit, 13 – 15 febbraio, Milano
- Seatrade Miami 10 – 13 marzo, Miami
- BMT, 04 – 06 aprile, Napoli
- Seatrade Med, 16 – 18 settembre, Barcellona
- Approdo Oasis of the Seas, 19 settembre, Napoli
- Italian Cruise Day, 24 ottobre – Napoli
- Bit, 13 – 15 febbraio, Milano

E’ proseguita l’attività di collaborazione con SRM – Studi e Ricerche con la pubblicazione a cura dell’Ufficio Studi di una newsletter telematica che ha l’obiettivo di inquadrare la realtà del porto di Napoli in ambito mediterraneo evidenziando le tematiche di sviluppo dello scalo partenopeo. Il sito web che la ospita è quello di SRMWEB.

Da alcuni anni l’Autorità Portuale è membro di Rete Associazione per la collaborazione tra porti e città. Nel mese di giugno 2014 questa collaborazione si è rafforzata con l’organizzazione della Naples Shipping Week che ha visto l’Autorità Portuale di Napoli protagonista di una intensa settimana di convegni, incontri e dibattiti incentrati sui trasporti marittimi, la logistica ed anche la rinascita del waterfront napoletano.

Nel mese di marzo 2014 l’Autorità portuale ha firmato un protocollo d’intesa con il Comune di Napoli – Assessorato al Lavoro ed alle Attività Produttive – per l’adesione al progetto “ La scuola va a bordo” insieme alla Capitaneria di Porto di Napoli, al Propeller Club, alla Guardia di Finanza, al CNR ed altri Enti ed organismi per avvicinare il mondo portuale alla scuola .

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Nel porto di Napoli viene regolarmente svolto il servizio di pulizia e raccolta RSU da parte della società S.E.P.N. in base alla convenzione n. 5148 del 27/12/2007 decorrente dal 02/01/2008, tutt’ora operativa in regime di *prorogatio*; (la S.E.P.N. è una società partecipata anche dall’Autorità Portuale di Napoli).

Il servizio generale della manovre ferroviarie nel porto di Napoli è stato gestito sin dalla sua costituzione dalla società Ferport Napoli Srl, partecipata anche dall’Autorità Portuale. Nel 2014 è stata completata la procedura di liquidazione della suddetta società avviata negli anni precedenti. A seguito della sua messa in liquidazione, il

servizio è stato affidato, temporaneamente, e nelle more dell'effettuazione della relativa gara, alla società Servizi ISE srl, con decorrenza 01/01/2013 e fino al completamento del riassetto del sistema logistico del porto di Napoli, e cioè, presumibilmente, fino al 2016.

Nel porto di Napoli viene regolarmente garantito il servizio idrico da parte della società Idra Porto, società partecipata dall'Autorità Portuale, in base alla concessione pluriennale n. 126 con scadenza il 31/12/2013, attualmente in regime di proroga, nelle more dell'esecuzione delle procedure per l'affidamento del servizio in questione.

Con delibera di Comitato Portuale n. 5 del 21 febbraio 2012, è stata stabilita la dismissione della partecipazione dell'Autorità Portuale di Napoli nella Spa Terminal Napoli, gestore del servizio generale afferente i servizi crocieristici della stazione marittima del porto di Napoli. Nel contempo, è stato dato mandato al Presidente di porre in essere le successive e consequenziali attività finalizzate a completare la relativa procedura.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

L'Autorità Portuale di Napoli, con appositi provvedimenti ha disciplinato lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Napoli e Castellammare di Stabia, siccome previsto dall'art. 16, commi 1 e 2 della legge. 84/94 ed in attuazione ai decreti attuativi rispettivamente D.M. n. 585/95 e D.M. n.132/2001.

Nell'anno 2014, è stata avviata, con delibera della Commissione Consultiva n.3/2014, la procedura di decadenza nei confronti delle Società: Campania Noleggi s.r.l.; Aerre Costruzioni s.r.l.; Terminal Intermodale di Nola s.p.a., altresì, attesa la disponibilità del numero di autorizzazioni previste con l'ordinanza n.2/2004, che complessivamente risulta di n. 28, è stata rilasciata autorizzazione alla Società I.S.E. s.r.l.

Con delibera n. 56 del 18.11.2003, resa esecutiva con ordinanza n. 2/2004, è stato emanato " *Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 legge 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali nel porto di Napoli, di durata non superiore al quadriennio*", con il quale si è inteso assicurare la compatibilità fra la libera concorrenza tra le imprese nell'ambito dello scalo marittimo napoletano ed il massimo sviluppo possibile dei traffici in relazione alla funzionalità del porto.

Con ordinanza dell'Autorità portuale n. 19 del 29.11.2011 l'Autorità Portuale ha avviato la procedura per il rilascio/rinnovo, per il quadriennio 2012-2015, delle autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni portuali nel Porto di Napoli, a seguito della quale sono state rilasciate/rinnovate n. 15 autorizzazioni.

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia, con ordinanza n.26/2006, è stato emanato il *Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni ex art.16 legge 84/94, per l'espletamento delle operazioni portuali nel porto di Castellammare di Stabia di durata non superiore al quadriennio*.

Ad oggi, a fronte delle due autorizzazioni previste dalla commissione consultiva non risulta rilasciata nessuna autorizzazione.

L'Autorità Portuale di Napoli con apposito Regolamento, approvato con delibera di Comitato Portuale. n. 105 del 20.12.2001 e reso esecutivo con ordinanza n.5 del 2001, ha disciplinato l'espletamento dei servizi portuali nel Porto di Napoli così come previsto dall'art.16, L.n.84/94 e D.M. n.132/2001. Ivi, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.1 e 4 dell'ordinanza n.5/2001, sono stati individuati i servizi specialistici e complementari ammessi e il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi per lo svolgimento di ciascun servizio, ovvero:

- 1) *pesatura a bilico delle merci*: n.2 autorizzazioni;
- 2) *conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce*: n.3 autorizzazioni;

- 3) *movimentazione merci e contenitori con veicoli spola (da nave a magazzino, deposito terminal e viceversa con mezzi di proprietà dell'impresa autorizzata ai sensi della ordinanza):* n.9 autorizzazioni;
- 4) *riparazione e ricostruzione imballaggi in genere:* n.2 autorizzazioni
- 5) *riempimento e svuotamento di contenitori:* n.2 autorizzazioni
- 6) *riparazione, lavaggio, fumigatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori:* n.2 autorizzazioni.

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia, con ordinanza n. 27/2006, è stato emanato il *Regolamento concernente la disciplina dei servizi portuali nell'ambito del porto di Castellammare di Stabia - Art. 16 Legge 28.1.1994 n.84 e D.M. del 6.2.2001 n.132*. Ivi sono state individuate le seguenti attività/servizi specialistiche, complementari al ciclo delle operazioni portuali:

1. pesatura a bilico delle merci,
2. conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce;
3. movimentazione merci con veicoli spola (da nave a magazzino, deposito terminal e viceversa con mezzi di proprietà dell'impresa autorizzata ai sensi della presente ordinanza);
4. riparazione e ricostruzione imballaggi in genere;
5. riempimento e svuotamento di contenitori;
6. riparazione, lavaggio, fumigatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori.

Per ciascuna attività sopra indicata è stabilita una sola autorizzazione e nel 2014 non ne è stata rilasciata nessuna.

Secondo quanto disposto dal comma 6 dell'art.16 l.n.84/94 la verifica annuale del rispetto da parte delle società autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali del piano operativo è stata avviata nel corso dell'anno 2014. Dalla verifica dei dati presentati al momento del rilascio delle autorizzazioni si è evidenziato che le società del settore della movimentazione container hanno subito una calo della propria attività in termini economici riuscendo nel contempo a mantenere invariato il proprio organico. Per quelle ricadenti nel settore del traffico RO/RO e Rinfuse Solide l'attività risulta corrispondente a quella indicata.

In data 29.01.2010, al termine dell'espletamento di procedura di gara, è stata deliberata l'aggiudicazione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo di cui all'art. 17 della Legge 84/94 alla soc. Cooperativa Unica Lavoro Portuale. Tale autorizzazione ha durata pari ad 8 anni.

Nell'anno 2014, in relazione all'organico della società aggiudicatrice del servizio, al trend dei traffici marittimi ed alle richieste di prestazione giunte dalle imprese terminaliste, la pianta organica della C.U.L.P. ha mantenuto la dotazione di n. 77 unità operative (cd. "pool di manodopera"), così come previsto dalla circolare ministeriale M_TRA/DINFR/8739 del 5 luglio 2010.

Sulla base del "Regolamento disciplinante la fornitura di lavoro temporaneo nell'ambito del Porto di Napoli", l'Autorità Portuale provvede, in via continuativa, ad eseguire controlli volti a verificare l'ottemperanza da parte della società autorizzata alla fornitura di lavoro portuale degli obblighi in materia professionale dei prestatori di lavoro temporaneo.

La CULP ha previsto un percorso di aggiornamento che conduca il proprio personale ad una riqualificazione incentrata sull'incremento ed approfondimento delle capacità e conoscenze degli operatori e soprattutto, che porti alla creazione di figure professionali più moderne e specializzate, consentendo di proporsi sul mercato del lavoro portuale per la copertura di richieste per personale altamente qualificato, in grado di operare sui moderni mezzi meccanici in dotazione alle Imprese portuali.

Ha inoltre avanzato un'ipotesi di formazione per le seguenti specializzazioni: conduttori mezzi meccanici (33h), carro pontisti/verricelli/gruisti (15h) ed un corso per primo soccorso (32h) e sicurezza antincendio (8h). L'organico sottoposto a tale formazione sarebbe distinto in 3 corsi da 10 persone cadauno. Per tale intervento di formazione l'ipotesi di costo è di € 130.000 ripartiti su 2 annualità.

In merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17, la CULP ha prodotto una relazione analitica che illustra sia lo stato di crisi strutturale in cui si dibatte da anni sia le proposte di applicazione degli interventi a favore delle imprese art. 17, finanziabili con gli strumenti previsti dalla norma in oggetto. Le proposte si possono riassumere in due voci, formazione e incentivo all'esodo.

Per gli incentivi all'esodo, la CULP riporta di aver effettuato una simulazione con la Direzione Generale INPS, prospettando una spesa media di € 130.000 per ogni unità collocata in mobilità, il cui numero si attesterebbe in 7 unità da avviare immediatamente e altrettante nei periodi successivi.

3.3 Attività di cui all'art. 68 CN e attività residuali.

Il rilascio delle autorizzazioni ad operare in porto secondo le previsioni dell'art. 68 C.N. è regolato dall'Ordinanza 3/2004, che ne approva e ne sancisce il relativo Regolamento (consultabile sul sito web istituzionale dell'Autorità portuale).

Tale Regolamento è stato successivamente modificato con l'Ordinanza n. 24 del 20.12.2006, anch'essa consultabile *on line* sul sito web dell'ente.

Nell'arco del 2014 sono state iscritte nel registro dei soggetti autorizzati ad operare ex art. 68 C. N. n. 151 imprese, di cui centocinquanta operano nel porto di Napoli ed una nel porto di Castellammare di Stabia.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Le spese sostenute per la manutenzione ordinaria nell'anno 2014 dall'Autorità Portuale di Napoli, ammontano ad € 2.639.975,00 così come risulta dal seguente prospetto:

- spese per manutenzione ordinaria per impianti e attrezzature	€.	99.946,00
- Spese Pulizia specchi acquei, bonifica, pulizia e smaltimento rifiuti di scogliere ubicate lungo il litorale ricadente nella circoscrizione dell'A.P. di Napoli - Convenzione S.E.P.N.	€.	1.675.952,00
- Spese fornitura ENEL	€.	558.899,00
- Servizio di pulizia della Stazione Marittima e della sede dell'Autorità Portuale, nonché esercizio e manutenzione dei servizi igienici della Stazione Marittima	€.	305.178,00
Importo valutato (in euro)		2.639.975,00

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

L'importo impegnato per i lavori di manutenzione straordinaria nell'anno 2014, ammonta ad € 6.444.733,56, di cui 114.604,12 per interventi nel porto di Castellammare di Stabia.

Di tale importo € 3.959.000,00 sono stati impegnati per il “Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3”.

In particolare detto intervento è stato cofinanziato con il fondo perequativo istituito dall’art. 1 comma 983 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), ripartito tra le Autorità Portuali dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per l’anno 2014 all’Autorità Portuale di Napoli è stato attribuito l’importo di € 10.809.000,00.

L’importo complessivo dell’intervento di € 15.900.000,00 (di cui € 14.680.432,25, per lavori ed € 1.219.567,75 per somme a disposizione dell’amministrazione) è stato finanziato per la somma di € 5.091.000,00 con gli stanziamenti di bilancio dell’Autorità Portuale ed € 10.809.000,00 prelevati dal “fondo perequativo” di cui al citato art. 1, comma 983 della legge n. 296/06.

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

I lavori di grande infrastrutturazione in corso di esecuzione sono i seguenti:

1) Lavori di “Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - STRUTTURE CASSA COLMATA E BANCHINA” esso corrisponde ad un lotto funzionale di un lavoro più ampio inizialmente denominato “Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti”.

L’importo del progetto è coperto dai seguenti finanziamenti:

- € 104.745.793,40 sui fondi del Ministero Infrastrutture e Trasporti D.M. n. 3199 del 29.03.2006, protocollo di intesa sottoscritto in data 24.11.2006;
- € 21.118.968,16 sui fondi di cui alla Legge 388/2000 - D.M. 2.05.2001;
- € 25.000.000,00 sui fondi previsti dall’art. 1 comma 991 della Legge n. 296/2006 - D.M. n. 152T del 12.10.2007-’accordo procedimentale stipulato in data 11.04.2013 n, 4157.

2) Lavori di “Risanamento del Bacino di carenaggio n 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini n. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2 - con delibera n. 545 dell’11.11.2010 sono stati aggiudicati alla Società Italiana per Condotte d’Acqua S.p.A..

I lavori sono in corso di esecuzione.

In data 10.12.2014 sono state consegnate all’impresa appaltatrice ulteriori n. 4 aree di superficie complessiva pari a 1.803 mq.

L’avanzamento dei lavori è pari a circa il 40% rispetto all’importo contrattuale.

L’importo complessivo del progetto risulta così finanziato:

- € 14.870.000,00 con i fondi previsti dalla legge 166 del 1.08.2002 - D.M. 3.06.2004;
- € 8.300.000,00 con fondi previsti dalla legge 388/2000 - D.M. 02.05.2001.

3) Lavori di “Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili”. Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera n. 586 del 29.11.2010 per l’importo complessivo di € 15.653.000,00 di cui € 12.880.914,14 per lavori a base di appalto (€ 12.767.278,23 per lavori soggetti a ribasso d’asta e € 192.809,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 2.772.085,86 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Con delibera n. 136 del 9.04.2013 i lavori sono stati aggiudicati alla Società italiana per Condotte d’Acqua S.p.A. Per la consegna dei lavori sussistono alcune problematiche legate alla mancata disponibilità dell’area in radice del molo.

4) Lavori di “Consolidamento ed adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine”. Con delibera n. 447 del 30.11.2006 è stata aggiudicata la gara d’appalto per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori all’A.T.I. SLED S.p.A./AIROLA

PALI s.r.l. Con delibera A.P. n. 520 del 22.11.2013 è stata disposta la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. 163/2006.

Con delibera n. 327 del 17.12.2014 è stato approvato l'Accertamento Tecnico Contabile dei lavori, ai sensi dell'art. 138, comma 2, Decreto legislativo 12.04.2006, n. 163, con cui il Collaudatore tecnico amministrativo, ha ritenuto accettabili i lavori eseguiti e nel confermare l'importo complessivo delle lavorazioni, per un totale di € 6.316.618,30, liquida all'impresa SLED Costruzioni Generali S.p.A. la somma residua di € 119.184,49; Con delibera A.P. n. 265 del 23.10.2014 è stata approvata la perizia di completamento dei lavori in argomento, affidando gli stessi all'A.T.I. Savarese Costruzioni Generali S.p.A./ICAD Costruzioni Generali s.r.l./Lemapod s.r.l., individuata ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06.

5) Lavori di "Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele II". Con delibera n. 4 del 07.01.2010 è stata aggiudicata la gara all'A.T.I. SAVARESE Costruzioni. SpA / ICAD Costruzioni Srl / SIF SpA.

L'ultimazione definitiva dei lavori è stata accertata dal Direttore dei lavori in data 23.06.2014, con esclusione delle opere stralciate su indicazione dell'Autorità Portuale di Napoli.

L'importo complessivo del progetto di € 17.000.000,00 risulta finanziato per la somma di € 4.200.000,00 sui fondi PON Trasporti 2000/2006 e per la somma di € 12.800.000,00 sui fondi di cui alla Legge 166 del 1.08.2002 - D.M. 17.12.2013.

6) Lavori di "Adeguamento rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini (1° lotto)", con delibera n. 427 del 31.07.2009 la gara d'appalto è stata aggiudicata alla società G.E.A. S.p.A. I lavori sono ancora in corso di esecuzione, avendo subito dei rallentamenti anche a causa di continue interferenze con le operazioni portuali, dovendo attraversare le aree in concessione in più tratti.

7) Lavori di "Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero". Con delibera n. 271 del 25.06.2013 è stata aggiudicata la gara d'appalto alla società Trevi S.p.A.

I lavori sono stati consegnati con verbale in data 21.01.2014 e sono in corso di esecuzione.

In data 11.03.2014 i lavori sono stati sospesi per la presenza di imbarcazioni nell'area di cantiere e successivamente solo parzialmente ripresi.

In data 5.09.2014 è stato riscontrato un cedimento strutturale della banchina di ponente al Molo Immacolatella Vecchia per cui alla stessa impresa Trevi S.p.A. sono stati affidati i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'infrastruttura instabile della banchina in argomento.

Con delibera n. 306 del 27.11.2014 è stata approvata la relativa "Variante migliorativa strutturale" proposta dall'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 132 comma 3) secondo periodo del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 162 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010.

L'importo complessivo del progetto di € 5.011.000,00 risulta così finanziato: per € 4.600.000,00 con i fondi previsti dalla legge 166 del 1.08.2002 - D.M. 3.06.2004 e per € 411.000,00 con fondi previsti dalla legge 388/2000 - D.M. 02.05.2001.

8) Lavori di "Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane". È in corso la revisione del progetto esecutivo che si concluderà con la definizione del finanziamento del citato intervento, per cui è stato richiesto il rifinanziamento con fondi di cui alla legge 166/00.

9) Lavori di "Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente del Molo Carmine" - Problematiche anche di carattere ambientale, essendo i sedimenti del fondale interessati da un notevole inquinamento, hanno suggerito il

ridimensionamento dell'intervento, autorizzato con D.M. 17.12.2013 n. 18/13. È in corso di redazione la rimodulazione del progetto esecutivo.

Per quanto riguarda il "Progetto di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli" in data 30 gennaio 2012, a seguito dello scioglimento della soc. NAUSICAA, è stata sottoscritta la scrittura privata volta a cedere l'attività progettuale relativa al waterfront della zona portuale, facendo così subentrare l'Autorità Portuale nel contratto del 5.06.2007 con il Raggruppamento Temporaneo di professionisti, con mandataria la "Sarl d'architecture Euveé Blisson Saint Gealme. Pertanto, in data 26.11.2013 è stato stipulato fra il citato raggruppamento e l'Autorità portuale di Napoli il contratto novativo, prevedendo sulla scorta delle attività già affidate, in parte già svolte ed in continuità con le stesse, l'intervento di riqualificazione del waterfront portuale.

Nei relativi atti di gara sarà previsto il "recupero", da parte dell'Autorità portuale di tutti gli oneri economici sopportati per l'acquisizione della progettazione dell'intera area storico monumentale del Porto di Napoli: i soggetti privati che aspireranno ad aggiudicarsi la concessione per la realizzazione e la gestione degli interventi dovranno accollarsi tutti i relativi costi sostenuti dall'Autorità portuale di Napoli, prevedendone nei propri piani finanziari la sostenibilità economica.

Escavo dei fondali

Con delibera n. 460 del 21.09.2010 è stato approvato il Progetto Esecutivo Generale dei lavori relativi al "Dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e refluitamento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena" dell'importo complessivo di € 7.600.000,00 ed il relativo Progetto Esecutivo 1° Stralcio dell'importo di € 4.250.000,00.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A..

I lavori di dragaggio e deposito dei sedimenti hanno avuto effettivo inizio in data 9.01.2012..

Ad oggi i lavori di ripristino della vasca n. 2 della cassa di colmata di Vigliena, recapito finale dei sedimenti dragati, non sono ancora iniziati. Come ipotesi alternativa l'Autorità Portuale di Napoli aveva ipotizzato di refluire i sedimenti accumulati nell'area di deposito temporaneo nello sporgente della cassa di colmata di levante.

A tal fine, questa ipotesi è stata inserita nel progetto di "Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli con deposito dei materiali dragati in cassa di colmata della darsena di levante" su cui il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nell'adunanza dell'11.04.2014 ha espresso parere favorevole. Detto progetto è stato poi approvato, con prescrizioni dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Benché l'iter di approvazione del progetto di escavo possa considerarsi concluso, il refluitamento dei sedimenti depositati nell'area di Vigliena all'interno della cassa di colmata di levante non è una operazione immediatamente attuabile essendo soggetta al propedeutico espletamento delle attività di verifica di cui alle succitate prescrizioni.

Allo scopo di recepire e quantificare le variazioni, apportate in corso d'opera, ai lavori previsti nel progetto esecutivo appaltato sia per contemplare le mutate esigenze dell'Autorità Portuale di Napoli, si è reso necessario redigere, a cura dell'Area Tecnica, una Perizia di Variante che è stata approvata con delibera n. 329 del 17.12.2014.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Affinché il porto di Napoli consolidi la sua funzione di snodo fondamentale del sistema delle autostrade del mare, sono state programmate una serie di infrastrutture per il potenziamento delle banchine ed il miglioramento della viabilità interna al porto. Allo stato attuale le Autostrade del Mare verso le isole maggiori (Sicilia e Sardegna),

sono ospitate principalmente presso il Molo dell'Immacolatella vecchia e si sviluppano lungo 700 m di banchina e su circa 16.900,00 m² di piazzale.

Il Piano Regolatore Portuale di Napoli, Revisione giugno 2012, prevede interventi finalizzati anche allo sviluppo delle Autostrade del Mare, con particolare riferimento ai servizi verso la Sicilia ed il sud-Italia e per gli altri porti del Mediterraneo, in termini di accosti e di aree a terra dedicate.

Le principali modifiche del Piano sono previste nella zona di levante laddove, la delocalizzazione del terminal Petroli, dall'attuale posizione all'interno del porto, all'esterno della diga foranea Duca d'Aosta, consente, tramite il tombamento della darsena Petroli, il prolungamento della banchina di Levante.

La nuova banchina di Levante unitamente alla retrostante colmata saranno interamente dedicate al traffico commerciale contenitori. La conseguente delocalizzazione del traffico contenitori attualmente presenti alle calate Granili, Pollena e molo Bausan consentirà la destinazione delle stesse al traffico passeggeri e merci (Ro - Pax e Ro - Ro) con un incremento del numero degli accosti dedicati alle navi Ro - Pax e Ro - Ro (4 se di grandi dimensioni 6 se di piccole e grandi dimensioni), ed una superficie a terra dedicata di circa 153.324 mq.

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni.

Gli interventi programmati l'anno 2014, di cui all'elenco annuale approvato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 25.02.2014, ammontavano ad € 30.100.000,00 di cui:

A) € 20.800.000,00 per la realizzazione dei seguenti lavori e servizi:

1. € 11.941.000,00 per la realizzazione dell'intervento di "Consolidamento banchina interna molo Cesario Console ormeggio 33/b nella darsena Bacini" - "Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3". In merito, nell'ambito della verifica per la validazione della progettazione definitiva, è stato richiesto di aggiornare i prezzi ed in particolare di utilizzare il "Prezzario regionale dei lavori pubblici regione Campania - 2013", pertanto con nota prot. n. 2776 del 30.04.2014 è stato trasmesso il progetto revisionato dell'importo complessivo di € 15.900.000,00, con una maggiore spesa di € 2.900.000,00 rispetto all'importo di € 13.000.000,0 preventivato.

Detti lavori erano finanziati per la somma di € 9.100.000,00 con fondi di cui alla Legge n. 296/2006 art.1, co.994 - D.M. 1.8.2007 e € 3.900.000,00 con fondi propri dell'Amministrazione.

L'art. 13 comma 4 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 ha disposto la revoca dei finanziamenti trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara non erano stati pubblicati entro il 24.12.2013. Pertanto, è stato necessario rifinanziare interamente il suddetto intervento, facendovi fronte per la somma di € 5.091.000,00 (€ 3.900.000,00 + € 1.191.000,00) con "fondi propri dell'Autorità Portuale" e per l'importo di € 10.809.000,00 con il "fondo perequativo" di cui all'art. 1, comma 983 della legge n. 296/06.

2. € 5.800.000,00 per la "Realizzazione di un depuratore dei reflui portuali" - "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale. Tale progetto ha avuto un incremento di spesa di € 500.000,00 rispetto all'importo di € 5.300.000,00 preventivato che ha trovato copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio dell'Autorità Portuale.

3. € 789.786,11 per "Accantonamento per progettazione, indagini, ecc. ex art. 92 c.7 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e tassa per oneri istruttori" con una minore spesa di €

1.710.213,89 rispetto all'importo di € 2.500.000,00 preventivato.

4. € 2.250.000,00 per far fronte alla Perizia di Variante dei "Lavori di dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e reflimento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena". Tali fondi sono stati prelevati dalla somma erogata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa al fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti di cui all'art. 18 bis della legge n. 84/94;

B) € **9.300.000,00** (di tale importo è stata impegnata la somma di € 6.444.733,56 pari al 69,30%) per la realizzazione dei seguenti lavori di manutenzione :

1. € 5.884.674,06 per "Lavori di manutenzione straordinaria parti comuni", di cui € 114.604,12 per la manutenzione straordinaria del Porto di Castellamare di Stabia.

2. € 560.059,50 per "Lavori di manutenzione agli edifici di sede e pertinenze di competenza AP".

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

La Commissione Europea con decisione C(2014) 3873 del 13.6.2014, ha approvato senza nessuna condizione il Grande Progetto "Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli", articolato in nove interventi.

Tale progetto è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 154.200.000,00, a valere sull'obiettivo operativo 4.8 del POR FESR Campania 2007-2013. Di seguito si riporta una breve descrizione degli interventi con il relativo stato di attuazione:

1. "Realizzazione del Completamento della rete fognaria portuale". - Importo € 22.000.000,00. La gestione della gara d'appalto e dell'esecuzione è stata affidata tramite convenzione al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Campania-Molise.

2. "Riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni". - Importo € 31.600.000,00. La gestione della gara d'appalto e dell'esecuzione è stata affidata tramite convenzione al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Campania-Molise.

3. "Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi presenti sui fondali interessati dall'escavo". - Importo € 5.000.000,00.

4. "Rilevamento di relitti e reperti di archeologia navale presenti sui fondali del porto di Napoli". - Importo € 2.000.000,00.

5. "Allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro". - Importo € 6.000.000,00.

6. "Messa in sicurezza dell'area portuale alla darsena della Marinella". - Importo € 12.000.000,00. L'intervento prevede la demolizione del silos granario ubicato a ridosso alla calata Marinella., di cui è stata richiesta l'autorizzazione. È in fase di redazione la progettazione definitiva, terminata la quale si provvederà ad acquisire i necessari pareri propedeutici all'avvio delle procedura di gara.

7. "Lavori di efficientamento energetico del Porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative". - Importo € 10.000.000,00. Il progetto riguarderà tra l'altro la realizzazione di impianti fotovoltaici posti sulle superfici di copertura di alcuni edifici demaniali presenti nell'area portuale. Il progetto preliminare ha acquisito i pareri dagli enti competenti in sede di conferenza dei servizi.

8. "Prolungamento della Diga Duca d'Aosta". Importo € 20.000.000,00. Il progetto preliminare è completato. Ricadendo l'intervento all'interno del S.I.N. di Napoli

Orientale il completamento del progetto richiede la preventiva esecuzione del piano di caratterizzazione ambientale dei fondali.

9. "Escavo dei fondali del Porto di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati". Importo € 45.600.000,00. A conclusione di un iter iniziato il 21.11.2013, la Direzione generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il decreto di approvazione n. 9/14 del 19.9.14 al MATTM che ha approvato, con prescrizioni, il progetto di "Escavo dei fondali dell'area portuale di Napoli con deposito dei materiali dragati in cassa di colmata della darsena di Levante". Per ciò che riguarda il "Piano di caratterizzazione integrativo dei sedimenti portuali", con delibera n. 355 del 23.12.2014 è stato dato corso alla procedura aperta di appalto ad evidenza pubblica.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

La giurisdizione dell'Autorità Portuale di Napoli, individuata con D.M. 6 aprile 1994, è compresa tra la località La Pietra e la località Pietrarsa; con successivo D.M. 18 settembre 2006, la giurisdizione di competenza è stata estesa al porto di Castellammare di Stabia.

Per quanto riguarda le concessioni demaniali rilasciate ai sensi dell'art. 36 C.N., laddove esse siano state rilasciate per finalità turistico ricreative, si è proceduto alla proroga ai sensi della Legge 26 febbraio 2010, nel numero di 25. Sono stati altresì rilasciati n. 69 titoli concessori, di cui 65 licenze e 4 atti pluriennali, con un dato complessivo, nel 2014, di 211 concessioni.

L'anno 2014 è stato caratterizzato da un'intensa analisi e dal riordino della situazione amministrativa relativa al demanio marittimo del porto di Napoli e Castellammare di Stabia.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

La gestione dei beni demaniali marittimi ha determinato, per l'anno 2014, imposizione per canoni pari a €11.388.362,91 a fronte dei quali sono stati introitati € 9.381.292,73

Sono stati regolarmente fatturati per l'anno 2014 i canoni demaniali, maggiorati del previsto indice Istat comunicato dal competente Ministero Infrastrutture e Trasporti ai sensi delle Legge 494/93 (-0,50 %).

Per quanto riguarda i canoni d'impresa ex art. 16 L 84/94 si è provveduto, per le diciassette società autorizzate, all'emissione di fatture per € 573.900,25.

Nell'ambito di tale attività si segnala che nell'ultimo periodo si è ricorso a piani di rientro delle esposizioni debitorie maggiori cercando di venire incontro alle istanze degli operatori che, in questa fase di crisi acuta, lamentano scarsità di liquidità per fare fronte alle obbligazioni.

I piani di rientro attualmente in essere sono 16 per un capitale originario di euro 11,1 milioni. Il capitale rateizzato attualmente ancora dovuto ammonta a euro 6,4 milioni circa su circa euro 22 milioni di crediti correnti, che significa che circa il 29% del credito complessivo corrente è stato sottoposto a differimento temporale.

Nonostante i benefici concessi, alcuni concessionari non sono stati in grado di onorare gli impegni per cui risultano scadute e non pagate rate accordate per euro 267 mila circa.

La somma incassata per i rateizzi nel 2014 è pari ad € 1.475.990,85.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la regolarizzazione

La situazione delle concessioni, a marzo 2014, era la seguente:

• concessioni vigenti	163
• concessioni scadenza 2013	50
• concessioni scadenza 2012	76
• concessioni scadute ante 2012	90
• occupazioni	55
Totale	434

A seguito di un'attività straordinaria di controllo del corretto utilizzo del demanio marittimo in collaborazione con la Capitaneria di Porto, alla fine del 2014, è stata evidenziata una situazione di diverso tenore:

• concessioni vigenti	200
• concessioni scadute nel 2014	11
• concessioni scadenza 2013	37
• concessioni scadenza 2012	58
• mancati rinnovi per problematiche oggettive di prossima risoluzione (prp petroli risolto con parere mit)	25
• mancati rinnovi di prossima risoluzione mediante rilascio titolo	28
• mancati rinnovi per problematiche oggettive (prp - viabilità - waterfront - bonifica - sequestro)	22
• mancati rinnovi per cause imputabili al concessionario	55
• posizioni imputabili a mero deficit amministrativo	7

L'attività sanzionatoria svolta nel periodo marzo - dicembre 2014 si è concretizzata nell'avvio di 28 procedimenti di ingiunzione di sgombero.

7. Tasse portuali

L'ente ha comunicato soltanto il fatturato 2014 relativo ai diritti che è il seguente:

	accertato	riscosso
Diritti di approdo	150.237,73	107.297,33
Diritti di Security mezzo Dogana	1.050.643,52	1.050.643,52
Diritti di approdo Movimento Golfo	40.111,65	14.378,72
Diritti di approdo Movimento Cast/S	1.083,53	-
Security Passeggeri e Veicoli	645.014,90	275.121,29
Proventi traffico cabotiero Golfo	316.172,78	126.042,90
Proventi Security Mezzo Concessionari	575.906,00	575.906,00
	2.779.170,11	2.149.389,76

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	21.463.437	89,4%	-14%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.176.082	63,3%	-9%
Canoni demaniali	10.496.295	43,7%	-19%	Uscite per gli organi dell'Ente	251.328	1,7%	22%
Tasse	7.154.077	29,8%	-9%	Uscite per il personale	6.892.988	47,5%	-12%
Altri redditi e proventi	912.915	3,8%	3%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.031.766	14,0%	-3%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.900.150	12,1%	-13%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	659.227	4,5%	12%
CONTRIBUTI CORRENTI	766.421	3,2%	-40%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.982.051	27,5%	-3%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	686.141	4,7%	-53%
Regione	516.456	2,2%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	14.503.501	30,1%	-11%
Province e Comuni	249.965	1,0%	-81%	INVESTIMENTI	27.237.993	88,1%	167%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	20.780.876	67,2%	929%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.768.815	7,4%	156%	manutenzione straordinaria	6.444.734	20,8%	-21%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	23.998.673	56,3%	-11%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	12.383	0,0%	-83%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	10	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	161.608	1,0%	26%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	688.628	2,2%	41%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.328.919	84,3%	74%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.988.751	9,7%	16%
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	13.328.919	84,3%	74%	Rimborso di altri debiti	2.988.751	9,7%	16%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	30.915.372	64,1%	133%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.773.546	5,8%	-31%
ENTRATE DA PRESTITI	2.328.435	14,7%	30%	TOTALE ENTRATE	42.591.191	100%	5%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	123.381.133	100%	-32%
Altri debiti finanziari	2.328.435	14,7%	30%	di parte corrente	22.738.143	18%	-31%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	15.818.972	37,1%	65%	in conto capitale	97.383.830	79%	-32%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.773.546	6,5%	-30%	di partite di giro	3.259.160	3%	-7%
TOTALE ENTRATE	42.591.191	100%	5%	Risultato d'amministrazione	81.768.791		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	206.708.261	100%	-10%	Risultato finanziario	-5.601.228		
di parte corrente	5.231.320	2,53%	3%	Risultato economico	4.991.816		
in conto capitale	201.203.258	97,34%	-10%	Patrimonio netto	170.422.081		
di partite di giro	273.683	0,13%	-5%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,48
2014	2,34

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,37
2014	0,58

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,68
2014	0,72

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

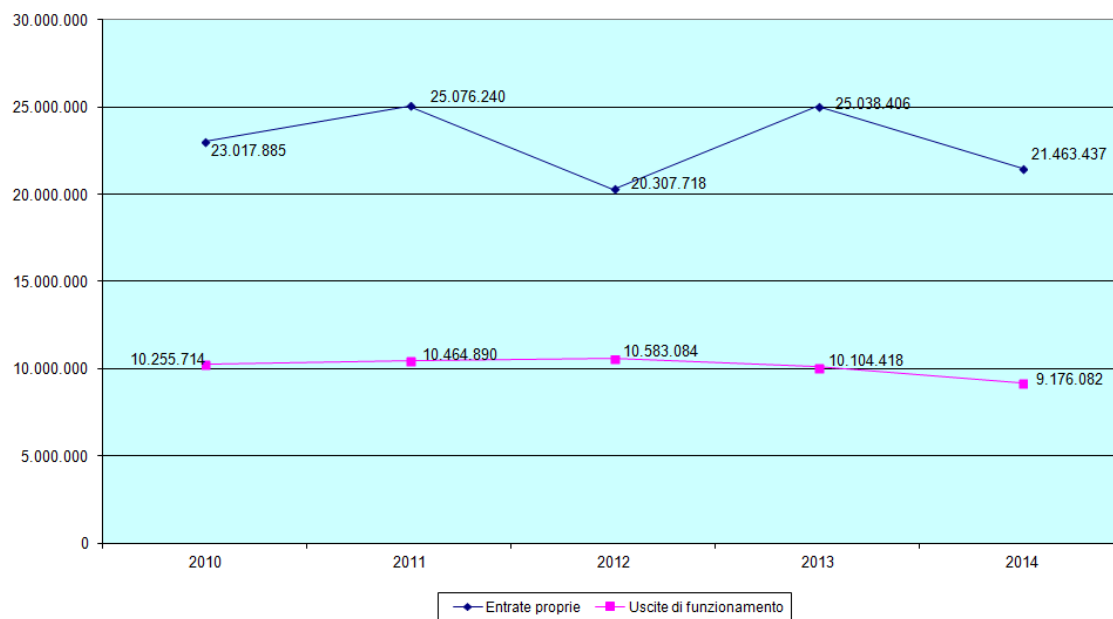
2013	0,67
2014	0,74

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

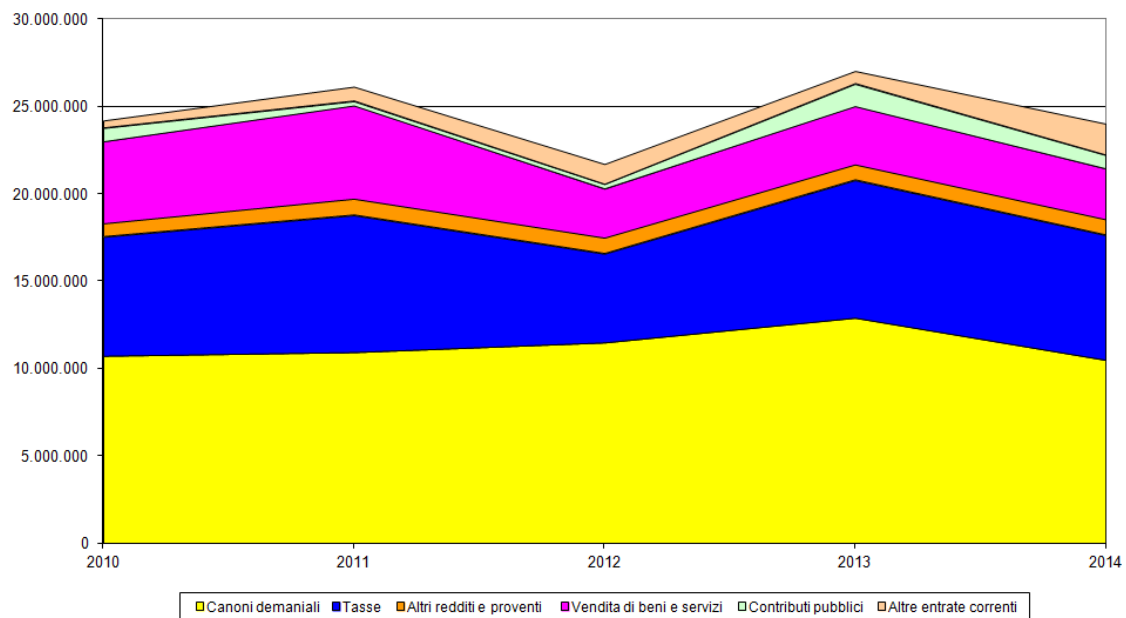
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,59
2014	0,55

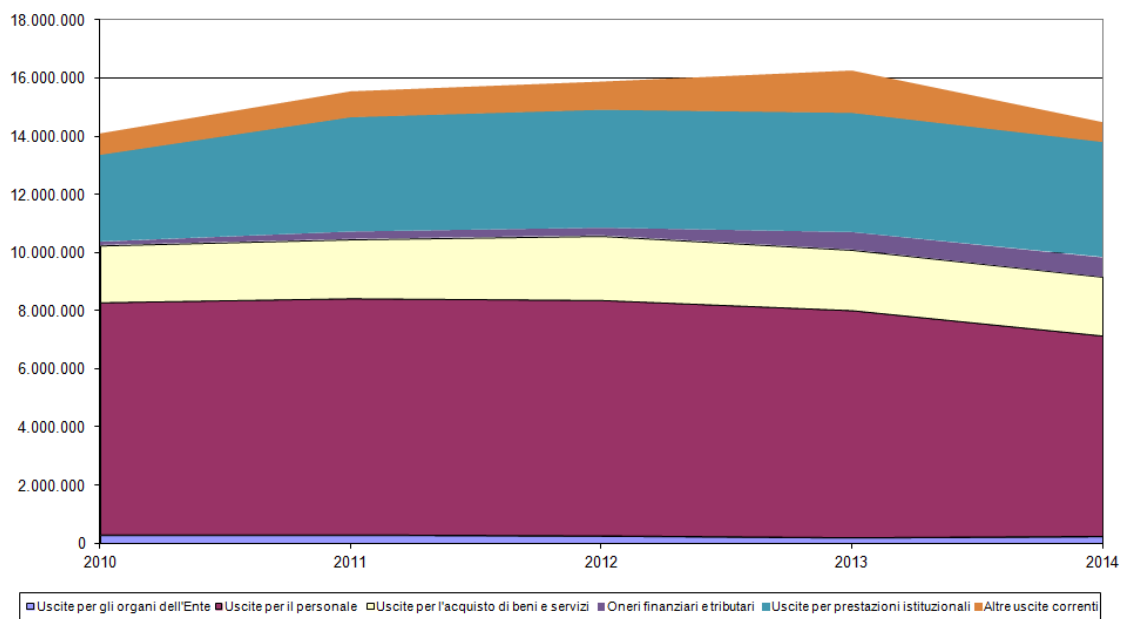
AP Napoli. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



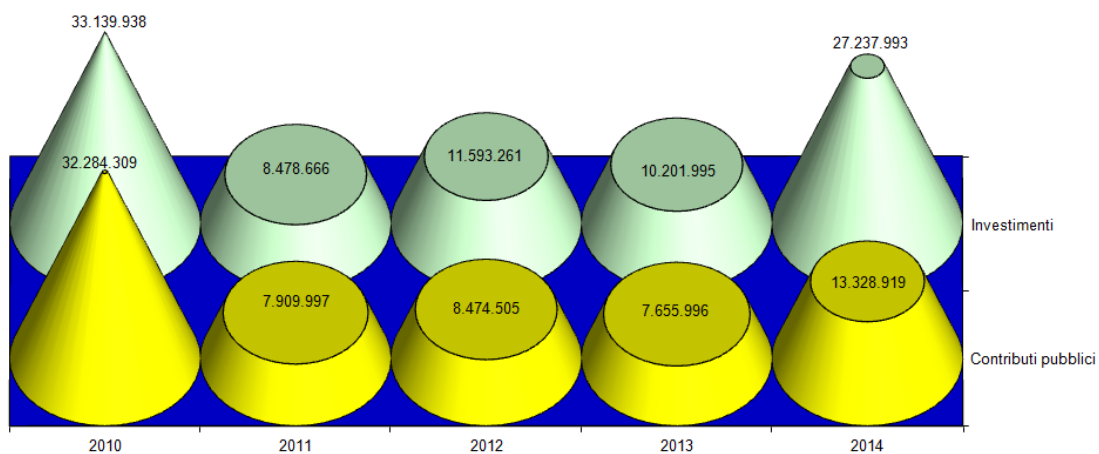
AP Napoli. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



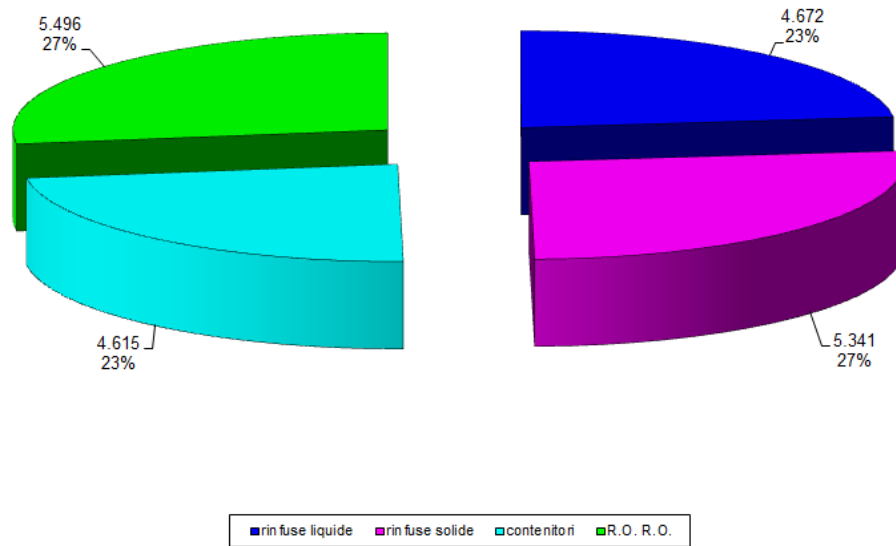
AP Napoli. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



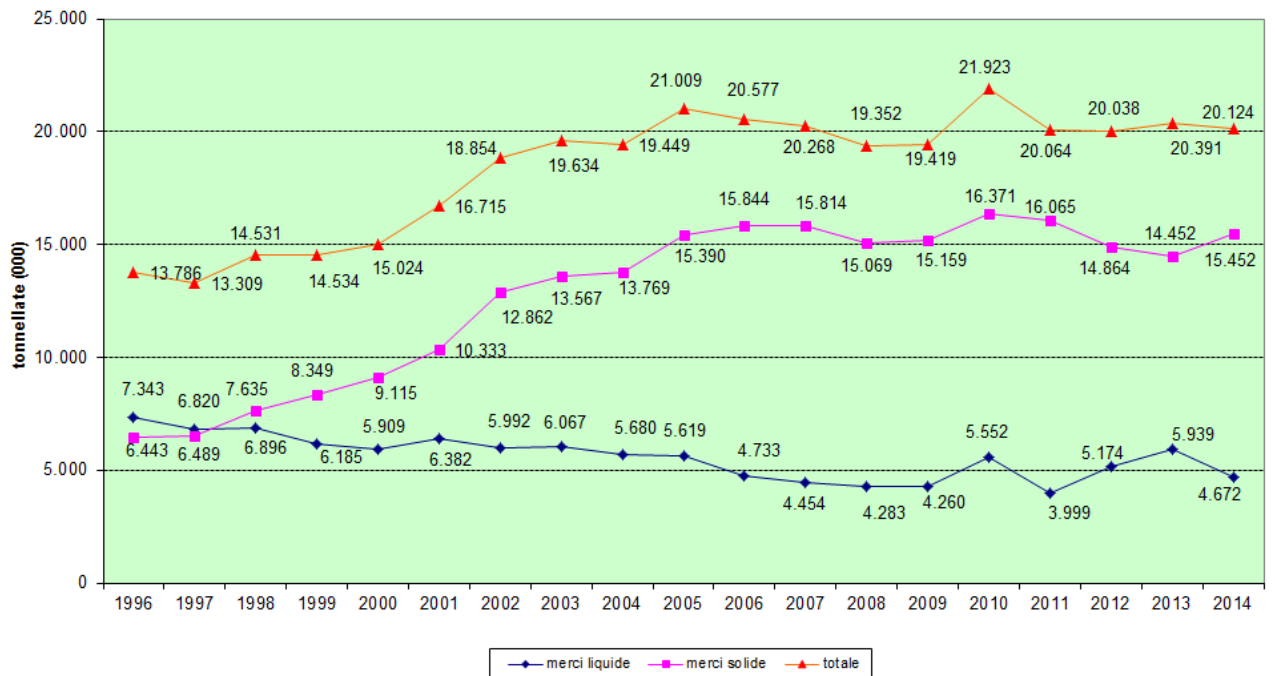
AP Napoli. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



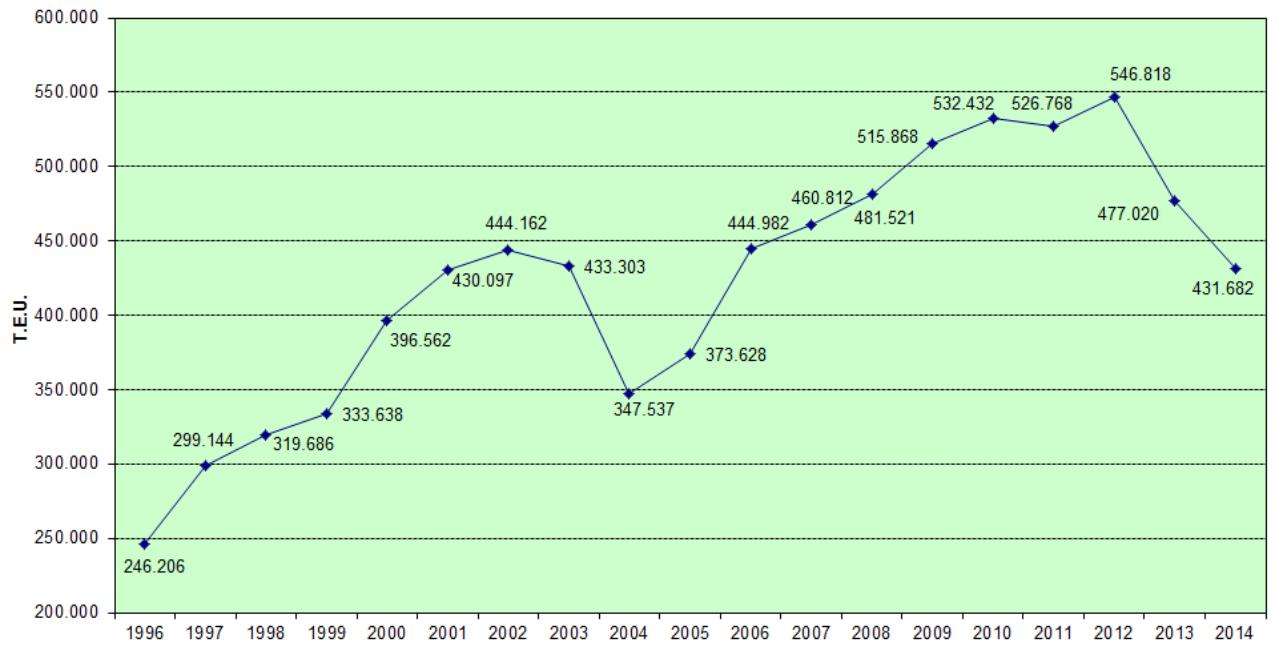
AP Napoli - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Napoli - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Napoli - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



OLBIA E GOLFO ARANCI

Stazione Marittima- Isola Bianca 07026 Olbia (OT)

Tel. 0789/204179- fax 0789/209026

ap.olbiagolfoaranci@tiscali.it - www.porto.olbiagolfoaranci.it -

info@pec.apnordsardegna.it

Commissario Straordinario: C.A. Nunzio Martello

(dal 6.3.2014)

Segretario Generale:

Ing. Carlo Guglielmi

(dal 26.09.11)

1 Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

L'Ente svolge la propria attività istituzionale grazie al lavoro della Segreteria tecnico operativa, la cui strutturazione è delineata dalla pianta organica approvata ai sensi dell'art 10, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Nel corso del 2013 e del 2014 sono state sottoposte al Comitato Portuale alcune rimodulazioni della pianta organica. Variazioni per lo più finalizzate alla soluzione di problematiche organizzative specifiche e contingenti.

Si è proceduto all'accorpamento in un'unica unità organizzativa delle Segreterie assegnate al Segretario Generale e al Presidente, delle funzioni di Marketing e Comunicazione e del Protocollo, in considerazione della parziale sovrapposibilità delle funzioni attribuibili alle due Segreterie e della centralità delle funzioni riconducibili alle attività di comunicazione e protocollo.

La vigente pianta organica prevede un'organizzazione della Segreteria tecnico - operativa suddivisa in tre aree: Area istituzionale - comprende gli Uffici Affari Generali e Ced, Appalti, Contratti e Contenzioso, Sicurezza e Accosti, Demanio; Area amministrativa - comprende gli Uffici Gestione patrimonio, Contabilità e Bilancio; Area tecnica - comprende gli Uffici Tecnico, Ambiente e PRP.

Alla data del 31 dicembre 2014 la dotazione organica risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	3	3
QUADRI	9	4
IMPIEGATI	33	28+1**
Totale	45	35+1**

** Indica il personale a tempo determinato

Con le modifiche e gli adattamenti sopra descritti si è inteso adattare la struttura dell'Ente alla normativa vigente ed, in particolare, a quella in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

Per quanto attiene all' informatizzazione delle procedure, in ottemperanza alle recenti normative sull' e-government e l'amministrazione digitale, l'Autorità Portuale può considerarsi pienamente al passo con il percorso della Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2014, è stato aggiornato e perfezionato il protocollo informatico, grazie al quale si è potuto ridurre di oltre il 90% il formato cartaceo, con conseguente ottimizzazione dei tempi di gestione delle pratiche e rendere efficace il sistema di conservazione sostitutiva dei documenti cartacei e digitali, che consente l'immediata pubblicazione on line delle pratiche, così come previsto dalle normative dell'Amministrazione Trasparente. A seguito del collaudo positivo della connessione in fibra per la sede di Olbia, nel corso del 2014, è stata avviata la gara per la realizzazione del sistema di connettività a banda larga per lo scalo di Porto Torres, che consentirà, oltre ad una maggiore efficienza nello scambio di informazioni tra le sedi dell'Autorità Portuale, lo sviluppo di applicativi per il monitoraggio dei vari scali (videosorveglianza) e la predisposizione hardware per i sistemi di info mobilità che verranno studiati ed introdotti, nel corso del 2015, in modo da poter dar finalmente vita ad un unico sistema telematico di gestione del porto.

1.2 Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge n. 84/94.

L'Ente non ha mai costituito né partecipato a società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge n. 84/94.

2 Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Il Nuovo Piano Regolatore Portuale di Olbia parte, nei suoi studi preliminari, nell'anno 2003. Nel 2008 i piani sono stati inviati ai Comuni per la prescritta intesa. Nel Luglio del 2010, pervenute le intese con i Comuni, il Comitato Portuale ha adottato il nuovo PRP dei porti di Olbia e Golfo Aranci. All'attualità, si sta sottoponendo il PRP ad una valutazione ambientale strategica. Il 12 aprile 2012, si è tenuto il primo incontro di scoping relativo alla procedura di VAS del Piano Regolatore dei Porti di Olbia e Golfo Aranci. Purtroppo, la Società incaricata ad assistere l'Ente nella procedura di VAS, non ha fornito il Rapporto Ambientale secondo i dettami di legge. Il Comitato Portuale, a luglio 2013, ha deliberato la risoluzione consensuale del contratto con la società incaricata, dando mandato al Segretario Generale, di riaffidare l'incarico per la prestazione di servizi per la procedura di VAS in corso.

Per la redazione del Piano Regolatore Portuale di Porto Torres, l'Ente ha avviato la VAS contestualmente alla formazione del Piano stesso. In data 12 marzo 2014 si è tenuta a Porto Torres una riunione tecnica fra l'Autorità Portuale ed il Comune di Porto Torres per discutere le problematiche emerse durante l'incontro di scoping. Dalla riunione è emersa l'esigenza di ottenere dal Comune una consistente documentazione, necessaria per la redazione del nuovo PRP e per la predisposizione del Rapporto Ambientale della VAS. Il verbale è stato trasmesso all'amministrazione comunale in data 15 aprile 2014, unitamente alla richiesta della necessaria documentazione che ha successivamente avuto riscontro. Nel mentre, il Comune di Porto Torres ha pubblicato per la VAS il nuovo PUC. Attualmente, lo stesso Ente risulta essere Commissariato in attesa delle nuove elezioni. Si è sospesa la redazione del Piano, in attesa di conoscere le nuove eventuali determinazioni della nuova amministrazione atteso che la precedente intesa con il Comune sulle linee guida del Piano, appare già ampiamente superata.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

In merito allo stato di attuazione del P.O.T., l'Ente ha raggiunto i principali obiettivi prefissati. A partire dal rilancio dei traffici passeggeri che, per quattro anni consecutivi, hanno subito una riduzione di circa il 30 per cento e che, nel 2014, hanno segnato una netta inversione di tendenza. Scenario che riconferma il potenziale di sviluppo delle tre realtà nell'ambito dei trasporti marittimi, specialmente quelli relativi alle crociere.

Per quanto riguarda le competenze più dirette dell'Ente, sempre relativamente all'attuazione del Piano Operativo Triennale, così come già argomentato nel paragrafo precedente, si segnala l'avanzamento nell'iter di approvazione del Piano Regolatore Portuale di Olbia e Golfo Aranci.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffici di merci e passeggeri

L'anno 2014 ha segnato un'importante inversione di tendenza, interrompendo un quadriennio caratterizzato da un continuo segno meno. Sul versante del traffico passeggeri, i tre scali chiudono il 2014 con un + 3,13 %. Circa 650 mila in più le tonnellate di merce trasportate su gommato, che passano da 5.225.936 a 5.859.732 (+ 11,49 %). Leggermente in calo, invece, il numero delle crociere in transito, che si fermano a 97 (10 delle quali su Golfo Aranci e 3 su Porto Torres).

2.4 Attività promozionale

Nell'ottica di sviluppo dei traffici, anche nel 2014 l'Autorità Portuale ha proseguito - ed in alcuni casi intensificato - la sua azione promozionale, dedicando particolare attenzione alle fiere internazionali del crocierismo e all'attività di accoglienza nei porti di competenza.

Nei mesi di marzo e settembre, l'Ente ha partecipato agli appuntamenti annuali organizzati dalla società internazionale Seatrade Cruise Global, il Cruise Shipping Convention di Miami, con proprio stand espositivo, ed il Med a Barcellona, come visitatore. Nel mese di agosto l'Autorità Portuale ha aderito, in qualità di Gold Executive Partner, alla Cruise Line International Association (CLIA), la più grande associazione mondiale del crocierismo con rappresentanze in Nord e Sud America, Europa, Asia e Australasia. Partecipazione che si unisce a quella della MedCruise, associazione dei porti crocieristici che, con un allargamento costante delle adesioni da parte degli scali del Mediterraneo e i due incontri annuali in primavera ed in autunno (per il 2014, a maggio, a Castellon e, a settembre, a Barcellona), costituisce ulteriore occasione di scambio di know-how tra differenti realtà, di promozione presso le compagnie crocieristiche e di azione di lobby sia nei confronti dell'Unione Europea, per la stesura di nuovi regolamenti del settore che degli stessi gruppi armatoriali, per una maggiore uniformazione delle practices nella gestione del mercato. Proprio dalla partecipazione attiva all'associazione dei porti e dalle occasioni di scambio di esperienze, nel mese di ottobre 2014, con la firma del protocollo d'intesa tra Autorità Portuale del Nord Sardegna, Palamos (Costa Brava cruise ports and Delta Ebre Port), Palma, Sète, Nizza e Portoferraio, è nato ufficialmente il progetto Boutique Ports, iniziativa che ha come obiettivo la predisposizione di una congiunta e sinergica attività di co - marketing, finalizzata ad aumentare il potere di contrattazione con le compagnie armatoriali e addivenire, così, alla costituzione di nuovi e possibili itinerari che possano includere gli scali facenti parte del protocollo.

Sul locale, l'Ente ha portato avanti con successo il progetto di accoglienza denominato "Hello Olbia", frutto della convenzione di stage formativo e di orientamento, siglata con l'Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo Dionigi Panedda. Un'azione simile negli obiettivi è stata proposta, sempre in stretta collaborazione con l'Autorità Portuale,

anche dall'Assessorato comunale al Turismo di Porto Torres, in occasione dell'arrivo delle due navi da crociera Celebrity Equinox nel mese di luglio 2014.

Sempre in ambito promozionale, nel corso del 2014, al porto di Olbia, con estensione è stato attivato, in via sperimentale, il progetto di Free Wi Fi TV, sistema innovativo che, passando attraverso le frequenze diffuse in tutta l'area portuale da apposite antenne, ha permesso la trasmissione di contenuti multimediali ed informazioni direttamente sui dispositivi mobili dell'utenza portuale. Il progetto, sottoposto a brevetto, potrà essere implementato e installato anche negli scali di Golfo Aranci e Porto Torres, andando a sostituirsi alla distribuzione di costoso materiale cartaceo, con garanzia di trasmissione di contenuti sempre aggiornati e l'introduzione, a costi contenuti, di servizi informativi all'utenza.

Dal punto di vista della comunicazione istituzionale, l'Ente ha registrato una costante presenza su quotidiani e tv locali, riviste di settore a tiratura nazionale e sul web, con particolare riferimento alle attività dei tre porti, oltre al costante aggiornamento dei contenuti del sito www.olbiagolfoaranci.it.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Autorità Portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 84/94

Per quanto riguarda i servizi di illuminazione, la fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione del porto Isola Bianca, del porto Interno, del porto Cocciani, del porto di Golfo Aranci e di Porto Torres è effettuata da parte della Società EDISON ed è a carico dell'Ente. I concessionari sono, invece, dotati di autonomi contratti di fornitura.

Nel corso del 2014, la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione nei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci è stata regolarmente eseguita dalla ditta FUMO S.r.l. con sede a Colliano (SA), affidataria del servizio fino al 5 agosto 2016. Per quanto riguarda Porto Torres, nelle more di espletamento della nuova gara, il servizio è stato eseguito, fino alla data del 30 aprile 2014, dalla ditta Light Sistem S.r.l. e, in seguito, fino al 31 dicembre 2014, è stato garantito con affidamenti con procedura negoziata.

Relativamente ai servizi di pulizia e raccolta rifiuti, a seguito della presentazione di un ricorso avverso alla procedura di gara pubblica per l'affidamento dei servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali dei porti di Olbia, Cocciani e Golfo Aranci – per la durata di 3 anni –, nel corso del 2014, si è reso necessario assicurare il servizio, in attesa della definitiva pronuncia del Tar Sardegna, con una serie di procedure negoziate.

Nel corso del 2014, il servizio di raccolta rifiuti conferiti dalle navi nelle aree portuali di Isola Bianca, porto Interno e porto Cocciani di Olbia e nel porto di Golfo Aranci, è stato gestito dalla Europa Servizi Ecorifiuti S.r.l., in regime di prorogatio della concessione, rilasciata dall'Autorità marittima e scaduta in data 31 dicembre 2004. Nel porto di Porto Torres, il servizio è stato ugualmente svolto, nel 2014, in regime di prorogatio dall'Impresa Turritana di Rais Raffaele, intestataria della concessione demaniale marittima n. 05/08 dell'11 febbraio 2008, rilasciata dall'allora competente Capitaneria

di Porto di Porto Torres, per svolgere il servizio di ritiro dei rifiuti solidi da bordo delle navi ormeggiate nel porto Commerciale, Industriale e nella rada di Porto Torres.

Nello stesso anno il servizio di disinquinamento degli specchi acquei portuali, è stato affidato, nel porto di Porto Torres, con atto formale quindicennale in scadenza il 2 maggio 2015 e rilasciato dalla Capitaneria di Porto, alla ditta Sarda Antinquinamento, con sede in Porto Torres.

Per quanto riguarda il servizio idrico, nel porto dell'Isola Bianca e nel Porto commerciale di Porto Torres, la rete e il servizio sono garantiti dalla Società Abbanoa Srl. Nel Porto Industriale di Porto Torres esiste una rete idrica realizzata dal Genio Civile Opere Marittime e la fornitura dell'acqua è, tuttora, garantita dal Consorzio ASI. Per quanto riguarda i servizi di manutenzione e riparazione degli impianti portuali, il servizio è stato garantito da affidamenti in economia gestiti dall'ufficio tecnico, mentre, la manutenzione delle gru portuali ed il loro mantenimento in efficienza sono garantiti dai rispettivi concessionari.

Relativamente alle stazioni marittime passeggeri, nel Porto Isola Bianca la stazione marittima è gestita dalla Soc. Sinergest, con titolo concessorio rilasciato per atto formale n. 2/2004 e con durata fino al 18 agosto 2018.

Per quanto riguarda il Porto di Golfo Aranci, l'Autorità Portuale, nel 2014, ha bandito apposita gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali della stazione marittima, ai fini del rispetto delle normative sulla security.

I servizi informatici e telematici nel Porto Isola Bianca sono gestiti dalla società Sinergest, che fornisce servizio di informazione ai passeggeri sugli arrivi e sulle partenze delle navi.

Relativamente ai servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale si precisa che non esistono, a tutt'oggi, parcheggi o strutture di supporto all'autotrasporto a pagamento presso tutti i porti gestiti dall'Autorità Portuale.

Il servizio ferroviario è attivo esclusivamente nello scalo di Golfo Aranci ed è svolto dalla Società R.F.I.

Nelle aree del pontile Isola Bianca, nel mese di ottobre 2014, sono stati aggiudicati alla ditta Angius Giuseppe Srl, i lavori per la realizzazione dell'impianto antincendio e del potenziamento della rete idrica dei moli del porto Isola Bianca. Nell'area del Porto Cocciani è, invece, già presente un impianto antincendio. I lavori risultano ultimati ed in fase di collaudo. Nelle aree dello scalo di Porto Torres esiste un servizio guardia ai fuochi, svolto da società private. Nel porto industriale di Porto Torres non esiste un impianto fisso di servizio antincendio, mentre è in funzione un impianto antincendio nel molo di Ponente del Porto Commerciale. È, inoltre, in fase di completamento il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo impianto antincendio del porto industriale e della banchina Alti Fondali.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Con opportuno anticipo, l'Ente ha provveduto, come ogni anno, a convocare la Commissione Consultiva Locale dei porti di Olbia e di Golfo Aranci e la Commissione Consultiva Locale del porto di Porto Torres (rispettivamente riunitesi in data 25 ottobre 2013 e 28 ottobre 2013), per il competente parere sul numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2014 presso i due poli portuali (Olbia-Golfo Aranci e Porto Torres), per l'espletamento di operazioni portuali e servizi specialistici portuali, senza distinzione tra art. 16 ed art. 18, né tra conto proprio e conto terzi, ma con esclusione delle autorizzazioni in autoproduzione.

Analogo parere è stato richiesto al Comitato Portuale che, nel corso della seduta ordinaria del 31 ottobre 2013, ha ritenuto, con deliberazioni nn. 16 e 17, di confermare i numeri proposti dall'ufficio competente e già favorevolmente accolti dalle due Commissioni Consultive Locali.

Con Decreto n. 18/2014 del 24 febbraio 2014, infine, il Commissario Straordinario, recependo in toto le indicazioni provenienti dai richiamati organi, ha stabilito di fissare in via prioritaria per l'anno 2014 le autorizzazioni rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Olbia - Golfo Aranci, e nel numero massimo di 4 (quattro), senza distinzione di tipologia, nell'ambito portuale di Porto Torres. Nel medesimo Decreto, e sempre per l'anno 2014, le autorizzazioni all'espletamento di servizi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale sono state stabilite rispettivamente nel numero massimo di 3 (tre) nell'ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci e nel numero massimo di 2 (due) nell'ambito portuale di Porto Torres. Tale numero massimo è riferito alle autorizzazioni rilasciabili per ciascuna delle tipologie di servizio specialistico portuale, senza distinzione tra conto proprio e conto terzi, così come individuate nell'Ordinanza 05/2007 in data 23 luglio 2007, concernente il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici nei porti di Olbia e Golfo Aranci" e s.m.i.

Tutte le istanze sono pervenute e sono state protocollate in data anteriore al 1° dicembre 2013.

Al termine dell'iter, il Commissario Straordinario, con Decreto n. 4/2014 del 13 marzo 2014, ha accolto le istanze relative all'elenco delle imprese presentato dall'Ente; contestualmente, ha formalizzato il rigetto di due istanze presentate dalla ditta Ship Service Golfo Aranci s.r.l.

Sia la Commissione Consultiva Locale di Olbia e di Golfo Aranci sia il Comitato Portuale, in merito alle due istanze, hanno fornito il proprio parere non favorevole al rilascio delle relative autorizzazioni e l'impresa istante non ha ritenuto opportuno opporsi al provvedimento finale.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6, dell'articolo 16

Le attività di verifica di cui al comma 6, dell'articolo 16, della legge 84/94, hanno dato esito complessivamente favorevole, tenuto conto anche degli sforzi che le imprese profondono, al fine di garantire i livelli occupazionali, la formazione del personale dipendente, specialmente nell'ambito della safety, e gli investimenti in campo tecnologico che, a prezzo di grande impegno e sacrificio, vengono comunque assicurati.

Si rappresenta che nei porti di competenza dell'Autorità portuale non è presente il soggetto prestatore di manodopera temporanea di cui all'art. 17 (commi 2 o 5).

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Le attività di cui all'art. 68 cod. nav. sono regolate con delibera commissariale n. 59/2002 del 16 settembre 2002. L'iscrizione al Registro è soggetta a rinnovo annuale e non è previsto il numero chiuso. Rispetto all'anno 2013, si è constatata una leggera flessione del numero delle ditte iscritte.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 e 4.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria : elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Porto di Olbia

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento
Lavori per l'eliminazione delle sgrottature dei moli Isola Bianca	€ 300.000	Fase di avvio gara
Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali n. 4-5-6-7 del Porto Isola Bianca	€ 400.000	Redazione progettazione definitiva
Lavori per la manutenzione straordinaria del Molo Vecchio e delle aree limitrofe	€. 1.250.000,01	Redazione progettazione definitiva

Porto Cocciani

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento
Lavori complementari Impianto antincendio Porto Cocciani.	€ 111.685,35	In fase di stipula contratto
Fornitura e posa di una nuova cabina misura e utente e messa a norma della cabina di trasformazione di media tensione e trasformazione mt/bt Z.I. Cala Cocciani	€ 100.957,05	In fase di stipula contratto

Porto di Golfo Aranci

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento
Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del Porto Pescherecci e relative aree demaniali di accesso limitrofe	€ 1.000.000	Fase di verifica e validazione progettuale
Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali della Stazione Marittima, anche ai fini del rispetto delle norme di Security (installazione apparato radiogeno) – appalto integrato	€ 1.100.000	Aggiudicato/ redazione del progetto esecutivo delle opere
Lavori di manutenzione straordinaria sistemazione e riorganizzazione del bacino portuale del porto pescherecci – Golfo Aranci	€ 100.000	Redazione del progetto esecutivo

Porto di Porto Torres

Descrizione	Importo Finanziamento	Stato Intervento
Completamento sottoservizi e videosorveglianza nell'area ad accesso ristretto del Porto Industriale	€ 158 000	Aggiudicato
Porto Industriale, messa a norma e completamento dell'impianto di illuminazione	€ 250.000	fase di progettazione esecutiva / in attesa di verifica
Lavori per la delimitazione di Aree ad Accesso Ristretto presso il Porto Industriale	€ 600.000	Studio di fattibilità

Sistema di side recovery CED	€ 200.000	Studio di fattibilità
Realizzazione di nuovo impianto antincendio per il Porto Industriale e la Banchina Alti Fondali	€ 800.000	Progettazione definitiva approvata / in fase di redazione Progettazione Esecutiva
Lavori di recupero e di smaltimento imbarcazioni affondate presso la darsena di servizio	€ 150.000	Intervento sospeso dallo SPRESAL

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Porto	Descrizione	Importo Finanziamento	Stato
Olbia	Riqualificazione del viale di ingresso e della viabilità di accesso ai varchi di sicurezza e delimitazione dei nuovi moli Bonaria e 1 Bis dell'Isola Bianca	€ 5.261.675,06	In fase di redazione la modifica della progettazione esecutiva
Olbia	Lavori di realizzazione della rete idrica e antincendio del porto di Olbia	€ 1.276.467,70	Aggiudicato, in attesa della stipula del contratto
Olbia	Lavori di delimitazione del molo 1 bis	€ 216.285,96	In attesa di bandire gara d'appalto
Olbia	Lavori di realizzazione di due nuove torri faro presso il molo 1 bis	€ 239.323,20	In fase di redazione la progettazione esecutiva
Olbia	Opere di completamento – approfondimento escavo dei nuovi attracchi n.1 e n.2 a nord del pontile isola bianca da quota - 8,00 a - 10.00 m sotto l.m.m. (i lavori risultano conclusi)	€ 70.162,78	Aumento finanziamento per collaudo tecnico amministrativo
Olbia	Accosti n.1 e n.2 – opere marittime – realizzazione di un banchinamento e di due denti di attracco lungo il lato nord del terminale isola bianca. (i lavori risultano conclusi)	€ 138.575,35	Aumento finanziamento per maggior spesa collaudo tecnico/ amministrativo e statico. Commissione accordo bonario
Golfo Aranci	Lavori di realizzazione del mercato ittico	€ 500.000	Progettazione definitiva
Porto Torres	Lavori di realizzazione del sistema infomobilità	€ 400.000	Progettazione preliminare

Porto Torres	Lavori di realizzazione del prolungamento dell'antemurale di Ponente e resecazione della banchina Alto Fondale trattasi di (Programmazione attuativa regionale FSC 2007/2013 - Linea di Azione 6.1.2.A Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale - Azione 6.1.2.A – Hub Portuale di Porto Torres –Realizzazione dell'intervento “Hub Portuale Di Porto Torres – I Lotto”)	€ 34.000.000	Aggiudicato
Porto Torres	Lavori di Costruzione Darsena “Enti di Stato” 1° Lotto	€ 2.000.000	Aggiudicato
Porto Torres	Lavori di Costruzione Darsena “Enti di Stato” 2° Lotto	€ 3.500.000	In fase di redazione la progettazione esecutiva
Porto Torres	Realizzazione di nuovo impianto antincendio Porto Industriale e banchina Alti Fondali	€ 800.000	In fase di redazione la progettazione esecutiva
Porto Torres	Messa a norma e completamento dell'impianto di illuminazione	€ 250.000	Redatto Progetto esecutivo in attesa di verifica
Porto di Golfo Aranci	Porto di Golfo Aranci – Lavori di messa a norma completamento e potenziamento impianto di illuminazione	€ 340.000	in fase di aggiudicazione

Di seguito, è riportata la situazione e lo stato di avanzamento delle opere facenti parte dei precedenti Piani di Programmazione, che si sono conclusi nell'anno 2014

Porto	Descrizione	Importo Finanziamento
Olbia	lavori di riqualificazione dell'area adiacente alla pesa pubblica situata al termine del Viale Isola Bianca	€ 355.000
Olbia	lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale della via di accesso del Porto Cocciani	€ 250.000
Olbia	Lavori di rifacimento del manto bituminoso nei piazzali del Porto di Olbia molo Brin e molo Bosazza	€ 400.000
Olbia	Opere complementari - Lavori di rifacimento del manto bituminoso nei piazzali del Porto di Olbia molo Brin e molo Bosazza	€ 129.560,80
Olbia	Lavori a seguito dell'alluvione	€ 378.229,44
Olbia	Lavori di manutenzione straordinaria impianto di illuminazione	€ 250.000

Olbia	Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali 4-5-6-7	€ 400.000
Olbia	Porto Cocciani – Lavori di delimitazione aree di accesso ristretto	€ 150.000
Olbia	Manutenzione straordinaria impianto antincendio porto industriale	€ 500.000
Olbia	Lavori di pulizia e messa in sicurezza delle foci del rio San Nicola e del canale Zozzò e rio Siligheddu	€ 120.000
Olbia	Lavori urgenti di sistemazione fondali attracchi 3,4,5,6,7,8,9	€ 160.715,70
Porto Torres	Lavori di pavimentazione dell'area adibita a rotatoria e parcheggio per mezzi pesanti presso i Moli di Ponente	€ 300.000
Porto Torres	Lavori di bonifica area ex cantiere navale Tranship	€ 310.000
Porto di Golfo Aranci	Lavori di prolungamento del pontile Est	€ 2.580.000,01

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

L'infrastrutturazione dell'Ente, pur risultando, di fatto, finalizzata alle A.d.M., non è mai stata considerata tale. Il 18 novembre 2013 il Parlamento europeo ha approvato, in prima lettura, i due principali regolamenti sulle reti TEN-T:

- Sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);
- Meccanismo per collegare l'Europa (regolamento finanziario 2014 -2020) noto anche in italiano con l'acronimo inglese CEF.

I Regolamenti, dopo l'approvazione del Consiglio, sono stati pubblicati il 20 Dicembre 2013. Il regolamento TEN-T è entrato in vigore il giorno successivo; quello CEF il 1° Gennaio 2014.

Il Regolamento TEN-T individua:

- la rete Principale (CORE) e la rete complessiva;
- i progetti di interesse comune;
- i requisiti da rispettare per la gestione dell'infrastruttura;
- le priorità per lo sviluppo della rete TEN-T.

Il Regolamento CEF "meccanismo per collegare l'Europa" finanzierà il settore dei trasporti, per 26,2 miliardi di euro, con progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione. I Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres appartengono alla rete complessiva. Il regolamento «Meccanismo per Collegare l'Europa» prevede che i finanziamenti europei vengano utilizzati per la rete CORE. Per la rete complessiva, i fondi sono prioritariamente quelli nazionali, con alcune piccole eccezioni relative a:

- i Progetti di interesse comune;
- le Autostrade del mare.

Gli strumenti per realizzare la rete centrale sono i corridoi. I corridoi comprendono tutti i modi di trasporto; ove possibile comprendono le Autostrade del mare. Le ADM rappresentano, quindi, la dimensione marittima delle reti transeuropee dei trasporti.

Le Autostrade del mare (ADM) sono la naturale continuazione di corridoi della rete CORE. Le rotte tra i nostri porti ed i porti della rete CORE possono, quindi, essere considerate la naturale continuazione marittima dei corridoi. Per quanto sopra è evidente che non ci potrà essere, nel futuro, una netta distinzione tra le infrastrutture delle A.D.M. e le altre. Si vuol dire che, sia il principale traffico generato dai nostri porti che le principali infrastrutture portuali, dovranno essere considerate di pertinenza delle A.D.M. .

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati a quelli avviati e relative motivazioni.

Nel programma triennale 2014-2016, per l'anno 2014, era previsto il seguente intervento:

Porto di Olbia - Lavori di escavo attracchi porto di Olbia a quota -10,00 m s.l.m. e la canaletta di accesso a quota -10,5 m s.l.m., importo di € 5.756.099,23, finanziato con fondi dell'Ente.

Le motivazioni dello scostamento di questo intervento vanno individuate nella non disponibilità di capienza della vasca di colmata di un altro porto che doveva ricevere il materiale da dragare. È stato necessario, dunque, modificare il progetto, in attesa della disponibilità della predetta o altra vasca di colmata, e optare per un intervento di movimentazione del materiale in eccesso.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

La partecipazione dell'Ente a progetti comunitari nasce dalla collaborazione instaurata negli scorsi anni con il Comune di Olbia, partner del progetto semplice P.im.Ex, del P.O. Italia Francia Marittimo.

L'Autorità Portuale partecipa in maniera diretta, come partner, a due importantissimi progetti comunitari transnazionali di valenza strategica, il Futuremed e l'Optimed. Nel 2014, il Comune di Olbia ha chiesto di rinnovare la collaborazione sul nuovo progetto semplice PLISS (P.O. Italia Francia Marittimo), considerato la naturale prosecuzione del progetto Pi.Im.Ex. I Progetti Futuremed ed Optimed, dei quali l'Ente è partner, stanno impegnando la struttura già con alcuni significativi risultati.

Il FUTUREMED è progetto strategico del Programma MED coordinato dalla Regione Lazio. L'idea principale del FUTUREMED è quella di migliorare la competitività dei sistemi portuali nell'area MED, migliorandone l'accessibilità attraverso la tecnologia e le innovazioni procedurali, e di garantire la sostenibilità del trasporto. L'idea si concentra sulla realizzazione di sistemi interoperabili di gestione delle informazioni e sulla riduzione delle esternalità.

Con Decreto n. 57 del 29 maggio 2014 è stato approvato il budget del Progetto OPTIMED che prevede un finanziamento di € 42.084,01 per l'esercizio 2014 e di € 47.852,53 per l'esercizio 2015. Tale progetto ha l'obiettivo di contribuire a rafforzare i collegamenti tra i porti del Mediterraneo, attraverso la realizzazione di una nuova forma di cooperazione tra i diversi territori dei Paesi dell'arco latino del Tirreno e i Paesi della costa Sud del Mar Mediterraneo. Ciò, al fine di razionalizzare il traffico merci nel corridoio transfrontaliero Tirreno - Mediterraneo, da Nord a Sud e viceversa, e costruire una rete di trasporto delle merci che sia efficiente, competitiva e sostenibile.

Con Rep. n. 9 in data 7 novembre 2013, è stata stipulata una convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci per il finanziamento dell'intervento denominato "Hub portuale di Porto Torres. 1° lotto - Prolungamento dell'antemurale di ponente" dell'importo di € 27.500.000 con risorse FSC.

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 253 del 31 dicembre 2014 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva, successivamente divenuta efficace nei termini di legge, all'operatore economico primo classificato della gara indetta in data 3 marzo 2014.

Con Convenzione stipulata in data 6 maggio 2014 con l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, è stato assegnato all'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, in conformità allo stanziamento disposto dall'art. 5, comma 17, della L. R. 21 gennaio 2014, n. 7, il finanziamento di € 3.000.000, per l'intervento denominato " *Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all'interno del polo nautico del nord ovest della Sardegna*".

In data 9 aprile 2010 l'Autorità Portuale ha stipulato con la RAS la Convenzione Rep. n. 5 inerente al finanziamento dell'intervento denominato " *Collegamento linea ferroviaria al Porto Industriale banchina ASI-3 Porto Torres*" per un totale complessivo di € 3.000.000, a valere sui fondi POR FESR Sardegna 2007/2013. Successivamente alla stipula dell'atto di cui sopra, l'Ente ha segnalato importanti criticità tra le quali la non compatibilità del progetto con il sistema archeologico esistente. Al fine di evitare la perdita delle risorse assegnate per il mancato rispetto dei termini stabiliti, l'Ente ha prospettato, previa autorizzazione della Regione, l'eventualità di reimpiegare detto finanziamento in progetti d'immediata realizzabilità.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/26 del 28 ottobre 2014 è stato sostituito, per le ragioni ivi indicate, l'intervento denominato " *Raccordo ferroviario nel porto di Porto Torres*", dell'importo di € 3.000.000 con " *Interventi di miglioramento dell'accessibilità del porto commerciale di Porto Torres*", per l'importo complessivo di € 2.900.000.

6 Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Durante l'anno 2014, si è proceduto a rilasciare ed a "rinnovare", per la durata di anni quattro, e/o sei anni, diverse concessioni demaniali marittime ad Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres.

Sempre per le aree demaniali marittime di Olbia, sono state, inoltre, rilasciate nel corso dell'anno 2014, previa istruttoria, anche concessioni di durata "temporanea", con la previsione di posizionare opere di facile installazione e rimozione, in linea generale per poter offrire ulteriori servizi ai turisti ed ai croceristi, nonché, alcune rientranti nel programma "estate 2014" del Comune di Olbia. Sono in corso di rilascio tutti gli atti di proroga, sino al 31 dicembre 2020, delle concessioni aventi finalità turistico-ricreativa e sportiva, nonché, per la nautica da diporto (legge di stabilità 2013). Sono stati attivati diversi iter istruttori per richieste di nuove concessioni e/o variazioni di concessioni già in essere. Nel corso del 2014, sono stati, inoltre, attivati diversi iter istruttori per richieste di "rinnovo senza variazioni" di concessioni demaniali marittime

6.2 Notizie relative ai canoni.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2014, per i porti di Olbia e Golfo Aranci, risultano essere pari ad € 2.885.170,01, a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 3.417.302. Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2014 per il porto di Porto Torres risultano essere pari ad € 1.116.279,32 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 1.200.053.

Durante l'anno 2014, è stato applicato l'indice del - (meno) 0,50%, quale aggiornamento misura unitaria canoni relativi alle concessioni demaniali marittime. Per quanto riguarda modalità e tempi per il recupero di eventuali canoni non versati (sia entro il termine indicato nella concessione che nella eventuale lettera di richiesta), gli unici riferimenti normativi sono:

- l'articolo 274 della legge finanziaria 2005;
- l'articolo 10, comma 4, della legge 160/1989.

Nel corso del 2014 si è anche provveduto al recupero di alcuni canoni pregressi, nonché, a sollecitare e reiterare le richieste del dovuto canone, ancora risultante non corrisposto, inserendo nella lettera l'avvertenza dell'escussione del debito con l'attivazione del deposito cauzionale agli atti, oltre, all'espletamento, secondo il caso, delle successive azioni legali, volte al recupero forzoso e quanto altro di competenza dell'Ente.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2014 sono stati espletati diversi sopralluoghi sul demanio marittimo, anche congiunti, con la Capitaneria di Porto di Olbia, ovvero, si è fornito supporto e collaborazione alla stessa. Per alcune fattispecie, l'Amministrazione Marittima ha anche intrapreso i previsti provvedimenti di Polizia Giudiziaria a carico del responsabile dell'abuso e/o dell'infrazione.

Ad alcuni Concessionari è stato anche intimato per iscritto, di provvedere alla pulizia dell'area/opere in concessione, al fine di ottenere ed avere un maggiore decoro, ordine e sistemazione dell'area interessata.

7 Tasse portuali

L'Agenzia delle dogane ha comunicato i dati relativi all'anno 2014 che, raffrontati con quelli dell'anno 2013, espongono le seguenti risultanze contabili:

DESCRIZIONE	2013	2014
Gettito delle tasse portuali	€ 984.403,73	€ 1.215.925,82
Gettito della tassa di ancoraggio	€ 730.475,10	€ 663.537,45
TOTALE	€ 1.714.878,83	€ 1.879.463,27

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI							
RENDICONTO GENERALE 2014							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	13.533.388	99,7%	10%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.737.602	38,8%	-10%
Canoni demaniali	5.787.928	42,6%	19%	Uscite per gli organi dell'Ente	181.759	1,9%	-24%
Tasse	1.879.463	13,8%	10%	Uscite per il personale	3.083.891	32,0%	-11%
Altri redditi e proventi	82.213	0,6%	32%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	471.951	4,9%	4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	5.783.783	42,6%	3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.284	0,0%	-28%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.523.553	57,3%	-10%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	376.848	3,9%	-5%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.639.287	64,7%	-10%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	3.948.166	96,1%	1%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	2.969.026	72,3%	98%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	42.404	0,3%	29%	manutenzione straordinaria	807.931	19,7%	-65%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	13.575.791	26,2%	10%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	171.209	4,2%	154%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	42.084	1,0%	-83%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	99.781	2,4%	748%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	37.072.330	100,0%	372%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	18.400	0,4%	87021%
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	6.530.246	17,6%	-14%	Rimborso di altri debiti	18.400	0,4%	87021%
Regione	30.500.000	82,2%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.108.431	27,6%	-1%
Altri enti pubblici	42.084	0,1%	-83%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.141.741	7,7%	5%
ENTRATE DA PRESTITI	18.400	0,0%	87021%	TOTALE ENTRATE	51.808.262	100%	144%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE ATTIVI	36.636.948	100%	192%
Altri debiti finanziari	18.400	0,0%	87021%	di parte corrente	8.461.626	23,1%	-0,4%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	37.090.730	71,6%	372%	in conto capitale	28.167.219	76,9%	593%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.141.741	2,2%	5%	di partite di giro	8.103	0,0%	-
TOTALE USCITE	14.889.459	100%	-6%	Risultato d'amministrazione	98.893.717		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	10.981.950	100%	-33%	Risultato finanziario	36.918.803		
di parte corrente	2.641.616	24,1%	-16%	Risultato economico	6.557.476		
in conto capitale	8.335.031	75,9%	-37%	Patrimonio netto	69.250.513		
di partite di giro	5.303	0,0%	-67%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,95
2014	3,62

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,59
2014	0,61

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,71
2014	0,72

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

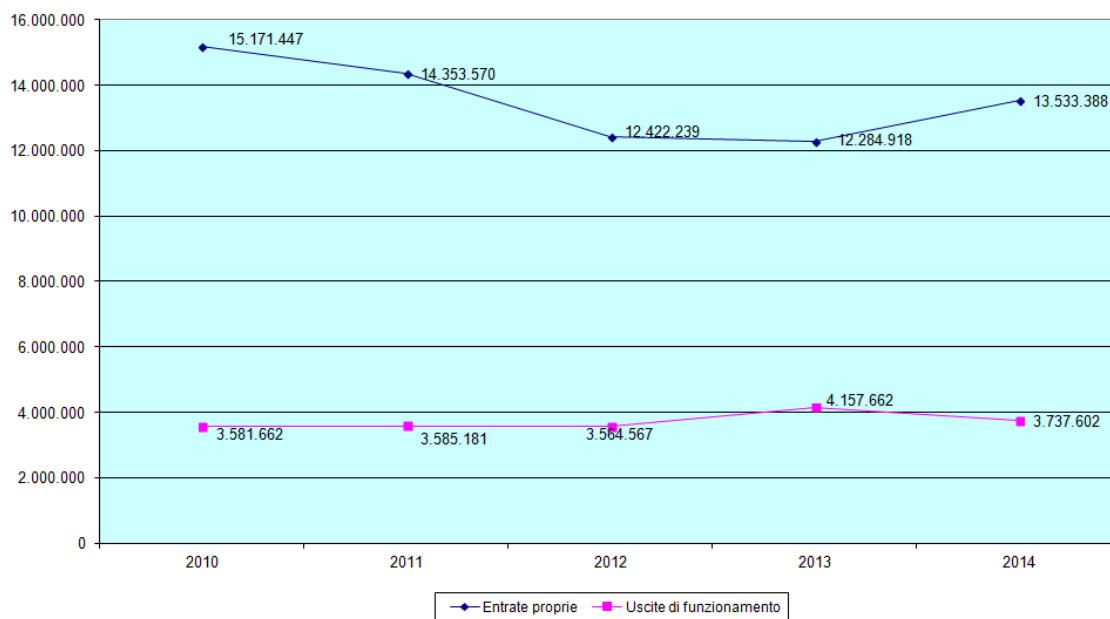
2013	0,47
2014	0,35

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

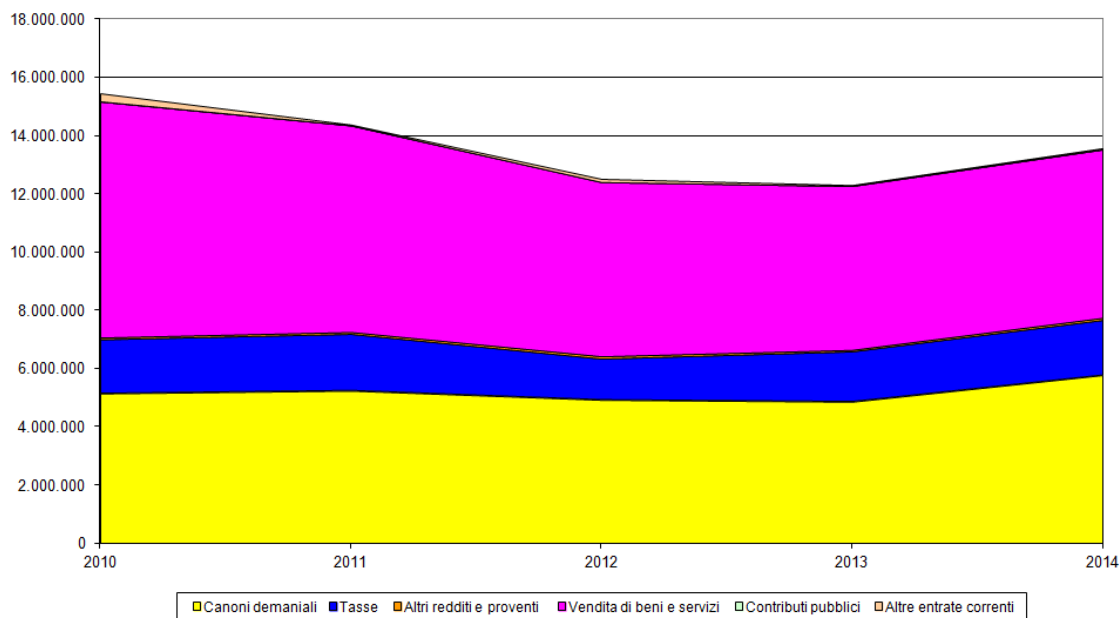
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,34
2014	0,57

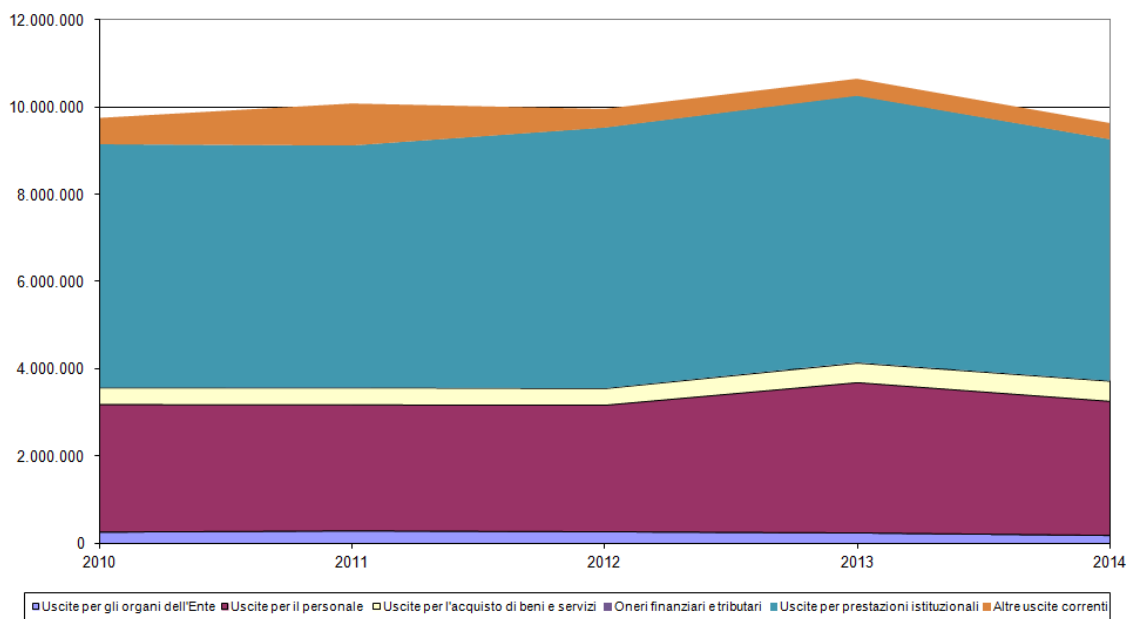
AP Olbia e Golfo Aranci. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



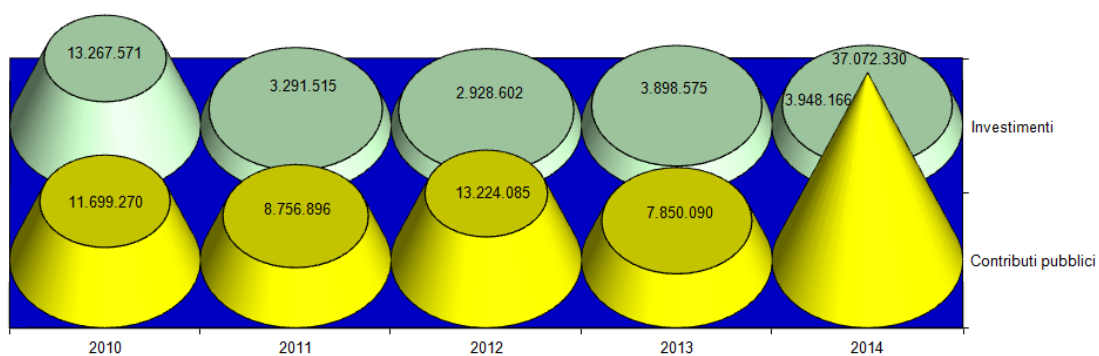
AP Olbia e Golfo Aranci. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Olbia e Golfo Aranci. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Olbia e Golfo Aranci. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI

PORTO DI OLBIA

Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2014 €
					mq	mc	mq	mc	
COMMERCIALE	22	15.232	0	3.725	10.750	0	1.345	0	100.370
Terminal operators									
Attività commerciali	22	15.232		3.725	10.750		1.345		100.370
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	1	2.365					9.024	19.503	2.325.494
INDUSTRIALE	22	18.058	36.552	10.778	36.571	0	14.149	0	481.865
Attività industriali	1	7.954	0	101	243		1.511		77.245
Depositi costieri									
Cantieristica	21	10.104	36.552	10.677	36.328		12.638		404.620
TURISTICA E DA DIPORTO	9	4.153	87.510	14.066	11.008	0	10	0	261.005
Attività turistico ricreative	2	1.153		694					3.709
Nautica da diporto	7	3.000	87.510	13.372	11.008		10		257.296
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE									
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE	4	5.672		29			1.790		16.444
TOTALE GENERALE	58	45.480	124.062	28.598	58.329	0	26.318	19.503	3.185.178

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI

PORTO DI GOLFO ARANCI

Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2014 €
					mq	mc	mq	mc	
COMMERCIALE	14	15.389	120	1.728	0	0	912	0	190.745
Terminal operators									
Attività commerciali	14	15.389	120	1.728			912		190.745
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	0		0				0		0
INDUSTRIALE	1	0	147	0	0	0	1.301		20.701
Attività industriali									
Depositi costieri									
Cantieristica	1		147				1.301		20.701
TURISTICA E DA DIPORTO	0		0	0	0	0		0	
Attività turistico ricreative									
Nautica da diporto									
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE		0	0	0	0	0		0	
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE	9	282		37					20.678
TOTALE GENERALE	24	15.671	267	1.765	0	0	2.213	0	232.124

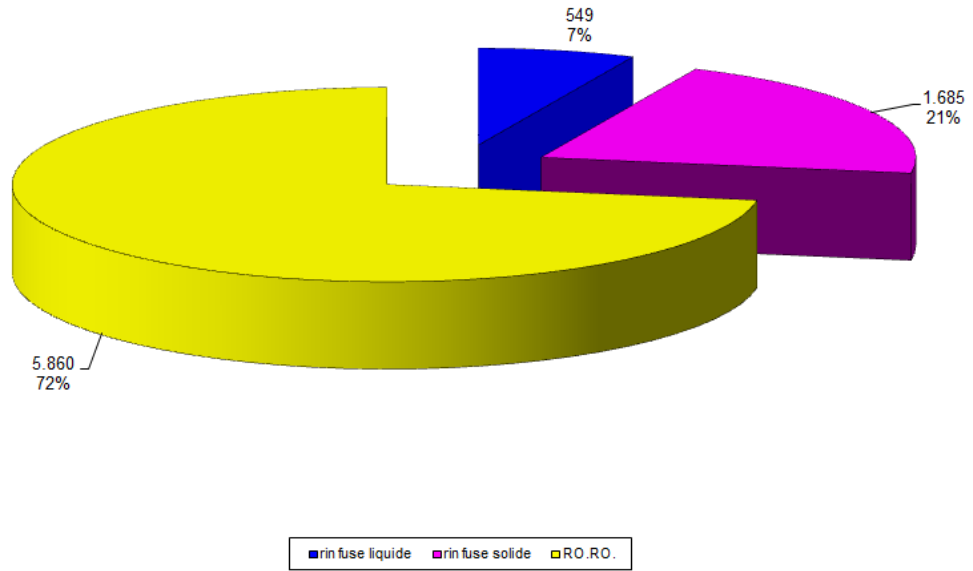
AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA GOLFO ARANCI PORTO TORRES

PORTO DI PORTO TORRES

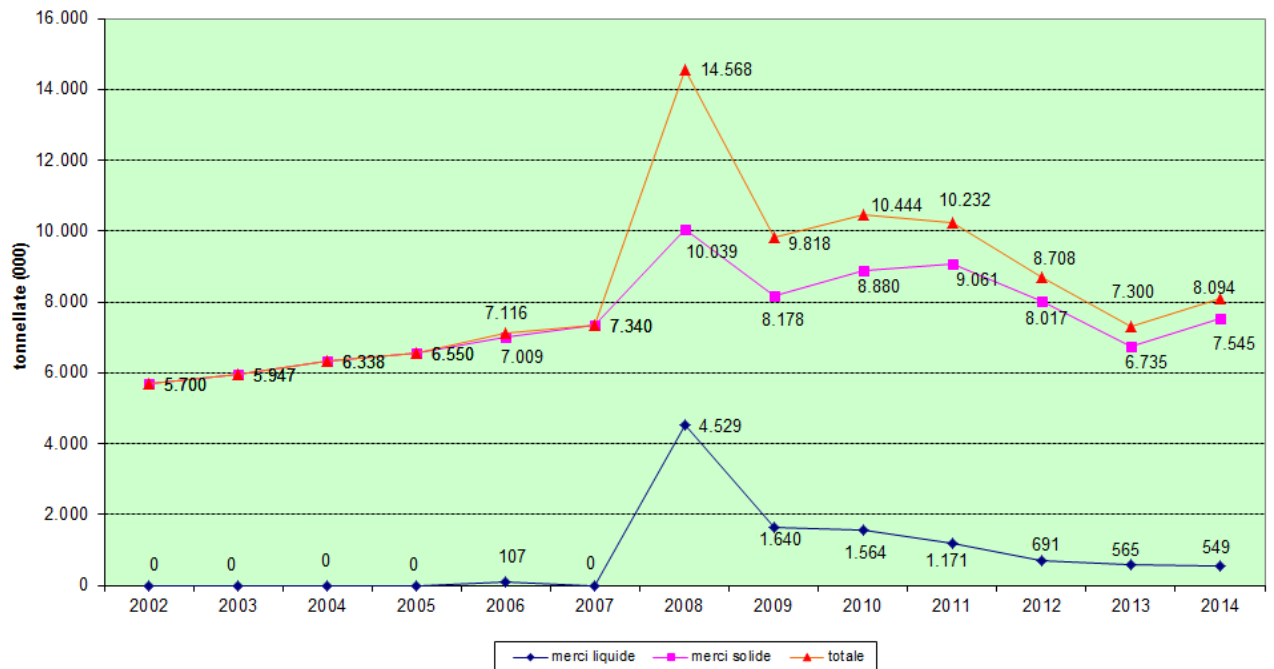
Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2014 €
					mq	mc	mq	mc	
COMMERCIALE	20	234	0	1.320	1.612		1.612		59.181
Terminal operators	1	0	0	0	580		580		24.522
Attività commerciali	19	234	0	1.320	1.032		1.032		34.956
Magazzini portuali	0	0			0				0
SERVIZIO PASSEGGERI	1						230		6.525
INDUSTRIALE	18	32.345	95.468	3.038	109.568		11.334		786.696
Attività industriali	8	30.568	94.762	2.260	101.487		11.334		730.236
Depositi costieri	2	0			8.081				26.015
Cantieristica	7	1.777	706	778	0		0		30.445
TURISTICA E DA DIPORTO	7	0	7.530	918	0		231		159.237
Attività turistico ricreative	3	0		349			83		6.700
Nautica da diporto	4		7.530	569			148		152.537
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE	3			3.150			46		90.697
Servizi tecnico nautici	1			53					3.828
Infrastrutture	1								87.325
Imprese esecutrici di opere	1								
VARIE	2			300			120		13.943
TOTALE GENERALE	51	32.579	102.998	8.726	111.180	0	13.573	0	1.116.279

AP Olbia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Olbia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2002-2014



PALERMO

Via Piano dell'Ucciardone,4 - 90139 Palermo
www.portpalermo.it - info@portpalermo.it - info@pec.portpalermo.it

Commissario: Ing. Vincenzo Cannatella (dal 21.09.2013 al 3.7.2014)
Presidente Ing. Vincenzo Cannatella (dal 4.7.2014)
Segretario f.f.: Dott. Renato Coroneo (dal 25.9.2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

In data 4/7/2014 l'Ing. Vincenzo Cannatella è stato nominato Presidente. Con decorrenza dal 25 settembre 2014 è stato nominato quale Segretario Generale f.f. il dottor Renato Coroneo, dirigente dell'Autorità portuale.

Nel corso dell'anno 2014 ci sono stati 2 pensionamenti.

Al 31.12.2014 la consistenza dell'organico risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico
DIRIGENTI	4	4
QUADRI	8	8
IMPIEGATI	37	33
<i>Totali</i>	49	45

Il modello di organigramma adottato è il più vicino alle nuove realtà delle Autorità portuali.

Tra le recenti competenze di pertinenza delle Autorità portuali delle quali si è tenuto conto nella riorganizzazione degli uffici, va segnalata la materia della security, prevista dal Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali, relativamente alla quale sono stati effettuati dei corsi di aggiornamento del personale, al fine di ricoprire le nuove figure del P.F.S.O. e degli addetti ai controlli.

Particolare attenzione è stata riservata all'istituzione del sistema dei controlli interni previsto dalle vigenti normative ed alla ripartizione dei centri di costo, in osservanza al nuovo sistema contabile caratterizzato dal controllo sistematico tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti.

Nel 2014 sono stati completati i lavori di aggiornamento dei server di rete. In particolare sono state ultimate le installazioni delle lame per il completamento del blade center installato in rack e contenente l'hardware ed il software per il funzionamento dei server. In contemporanea sono stati aggiornati tutti gli strumenti

hardware e software necessari alla centralizzazione e ridondanza dei backup dei server.

1.2. Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della Legge 84/94

L'Autorità Portuale detiene:

- il 10% del capitale sociale della società *O.S.P. - Operazioni e servizi portuali s.r.l.*, che ha quale oggetto sociale l'attività di esercizio di impresa, in proprio e/o per conto terzi.
- il 6,52% del capitale sociale delle società *S.I.S. Società degli Interporti Siciliani S.p.A.*, che ha quale oggetto sociale la realizzazione delle infrastrutture interportuali in Sicilia ed in particolare, l'interporto di Catania e di Termini Imerese che non può svolgere attività commerciale.

Per effetto della partecipazione al capitale sociale della S.I.S., l'Autorità portuale partecipa indirettamente alle seguenti società di cui la S.I.S. è socia: UIRNet S.p.A. partecipata al 5,7942% che ha quale oggetto sociale lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'intermodalità; MAAS partecipata per meno dell'1% da SIS e che ha come oggetto sociale la logistica di prodotti agroalimentari.

L'Autorità portuale, inoltre, ha una partecipazione nella società Bacino 5 s.r.l., in corso di liquidazione, la cui quota di capitale sottoscritta non sarà recuperata dalle perdite della società.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Aggiornamenti del piano regolatore portuale (P.R.P)

Porto di Palermo

Il nuovo **Piano Regolatore Portuale** è stato esaminato ed approvato in linea tecnica dal C.S.LL.PP. nella seduta del 20.9.2013, giusto parere n. 24.

E' stata completata favorevolmente la procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente normativa e l'Ente è in attesa del decreto da parte dell'A.R.T.A.

Al riguardo si specifica che i termini a disposizione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, sono scaduti sin dal 12.9.2012 e nonostante i solleciti presentati dall'Ente, l'Assessorato non ha mai risposto. Inoltre, non è stato ancora definito il contenzioso in corso con il Comune di Palermo su alcune specifiche porzioni territoriali.

Porto di Termini Imerese.

Il **Piano Regolatore Portuale** è stato approvato ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n° 21/85 con decreto del Dipartimento Regionale Urbanistica.

Con Decreto del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 593 del 9.8.2013 è stato espresso parere favorevole alla proposta di P.R.P. del Comune di Termini Imerese, ovvero è stata conclusa la prevista procedura di V.A.S.

Per l'attuazione del P.R.P. è necessaria la procedura di valutazione dell'impatto ambientale nazionale, effettuata sulle singole opere, ovvero la verifica di esclusione di detta procedura qualora legittima.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale 2014-2016 è stato approvato con delibera n. 11 del 13/12/2013. Detto piano è stato aggiornato con delibera n. 12 del 14 novembre 2014.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del porto di Palermo evidenzia un sostanziale mantenimento nel totale delle merci movimentate nel 2014 nel confronto con i dati dell'anno precedente, registrandosi un totale complessivo di tonnellate 6.250.496 di merci contro le 6.108.345 del 2013.

Il traffico passeggeri registra un aumento del 14% rispetto ai dati del 2013 correlato principalmente alle linee di collegamento con il continente e con le isole minori.

Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle "autostrade del mare" del bacino Tirrenico con ottime previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro misti (passeggeri e merci); negli ultimi anni si sono fortemente consolidati i servizi regolari di linea di cabotaggio.

Il porto di Termini Imerese ha, invece, registrato una flessione delle merci passando dalle 398.213 tonnellate del 2013 alle 279.646 del 2014.

La contrazione dei traffici ro-ro del porto di Termini Imerese è determinata dalla perdita di diverse linee di navigazione (T-LINK e STRADE BLU): oggi il porto è servito esclusivamente da due approdi settimanali della GRANDI NAVI VELOCI con i collegamenti da/per Civitavecchia.

Il totale dei traffici del sistema portuale Palermo - Termini Imerese evidenzia comunque:

- Tonnellaggio totale movimentato 6.530.142, di cui 745.562 di rinfuse liquide, 318.273 di rinfuse solide e 5.466.307 di merce varia in colli;
- 2.282.583 passeggeri.

2.4 Attività promozionale

Per l'anno 2014 gli obiettivi posti hanno mirato a consolidare le potenzialità che i Porti di Palermo e Termini Imerese possono esprimere, cercando, nel contempo, di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso iniziative puntuali, promosse dall'Autorità portuale individualmente, o con una pianificazione promozionale condivisa con le Autorità portuali di Messina e Augusta nello spirito dell'accordo che dette vita ai Sicilian ports - quale sistema portuale siciliano.

Nel corso del 2014 l'Autorità portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica e promosso-patrocinato manifestazioni/eventi/mostre di carattere turistico-culturale quali:

- **Cruise Shipping Convention - Miami, 10 - 13 marzo 2014**, la più importante manifestazione a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale alla quale l'Ente ha partecipato in forma congiunta con le altre autorità portuali siciliane di Messina-Milazzo, Catania e Augusta e con l'Assessorato al Turismo della Regione siciliana.
- **Transport Logistic China - Shanghai, 17 - 19 giugno 2014**. Anche quest'anno l'Ente ha partecipato alla manifestazione insieme ad altre autorità portuali all'interno del padiglione nazionale "Italy All in One" promosso ed organizzato da Assoport.
- **SeatradeMed - Barcellona, 16 - 18 settembre 2014** - Alla manifestazione l'Ente ha partecipato con l'Autorità portuale di Messina e Milazzo, condividendo lo stand "Sicilian Ports"

- **Green Port Cruise Day** - Barcellona, 14 ottobre 2014

Anche nel 2014 l'Autorità portuale di Palermo ha promosso "Porto d'arte", rassegna di arte e musica giunta alla sesta edizione. La manifestazione rende di fatto fruibile uno tra i più suggestivi complessi architettonici della città, il Complesso Monumentale Castello a Mare di Palermo, recuperato dal degrado nel 2009 grazie all'intervento dell'Autorità Portuale, che rappresenta la sede ideale per coniugare arte, cultura e momenti di integrazione tra il waterfront e la città.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

L'Autorità portuale di Palermo deriva dalla trasformazione dell'Ente Autonomo del Porto per cui, nell'ambito della dismissione dei servizi di interesse generale, si è in gran parte avvalsa della previsione dell'art. 23, comma 5, della legge 84/94.

- Servizio di illuminazione, servizio di pulizia delle aree comuni portuali (a terra e a mare), servizio idrico (da banchina ed a mezzo bettolina): soggetto affidatario la O.S.P. s.r.l. creata con il 90% di capitale dalla Cooperativa Porto 2000, costituita da dipendenti in esubero dell'Organizzazione Portuale, e con 10% di capitale dell'Autorità Portuale di Palermo; decorrenza dell'affidamento dal 1° luglio 2004 per otto anni già rinnovato, con modifiche, per ulteriori otto anni fino al 30/06/2020.
- Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti solidi urbani e assimilati: A seguito di regolare selezione pubblica, ed in linea con le previsioni del piano approvato con il decreto regionale 842/2007, è stato affidato, a partire dal 30 marzo 2010 e per sei anni, il servizio ad un'Associazione Temporanea di Impresa tra la Soc. Coop. "Gruppo Battellieri del porto di Palermo" e la Società ECOL SEA S.r.l.
- Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti speciali, acque di sentina, olii vari: a partire dal 30 marzo 2010 il servizio viene espletato dall'ATI.
- Servizio di ritiro rifiuti di origine alimentare da navi provenienti da paesi extra U.E.: è stato affidato, in seguito a procedura di gara pubblica, alla Ditta U -GRI s.n.c., per un periodo di anni 4 con scadenza 10 marzo 2017; trattasi di rifiuti che, per previsione dell'Ordinanza del Ministero della Sanità del 24/4/1999 devono essere inceneriti o sottoposti ad autoclavaggio.
- Servizio di pulizia delle aree comuni del Porto di Termini Imerese: a seguito di regolare selezione pubblica, il servizio è stato aggiudicato per un quadriennio alla Ditta Onofaro Antonino di Naso (ME) con scadenza Aprile 2015.
E' in corso la predisposizione di un nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio per il quadriennio 2015/2019.

I servizi nel 2014 sono stati espletati con esito soddisfacente e non sono state registrate lamentele o disservizi al riguardo.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Secondo le previsioni di cui all'art. 16 della Legge 84/94 nell'anno 2014 l'Autorità portuale ha proceduto al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni ad espletare operazioni e servizi portuali; l'iter procedurale è quello stabilito dalla legge 84/94 con il preventivo parere della Commissione Consultiva locale ed il parere del Comitato Portuale, trattandosi di autorizzazioni non superiori ai quattro anni.

Periodicamente, l'Area Operativa dell'Ente procede alla verifica della sussistenza dei requisiti delle Imprese portuali autorizzate ai sensi dell'art. 16 L.84/94, con particolare riferimento agli organici ed ai mezzi meccanici in dotazione. Inoltre, annualmente, viene verificato il rispetto delle condizioni previste nei programmi operativi di tutte le Imprese: al momento del rinnovo dell'autorizzazione per quelle il cui predetto atto sia in scadenza ed al termine di ogni anno solare per quelle il cui atto autorizzativo abbia validità pluriennale.

Fornitura lavoro temporaneo

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 è la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, secondo le disposizioni del "Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Palermo" approvato con Ordinanza n. 2/2005 del 4/4/2005.

In seguito alla richiesta di rinnovo presentata dall'Amministrazione Giudiziaria della C.L.P. G. TUTRONE, pervenuta con nota 30/3/2012 (prot. A.P. n. 3012 del 31/3/2012), e cioè almeno un anno prima della scadenza naturale, così come previsto dal bando di gara, è stato dato avvio al relativo procedimento.

Acquisito il parere del Ministero in relazione all'organico, sentite le Commissioni Consultive di Palermo e di Termini Imerese, il Comitato Portuale ha deliberato positivamente in merito al rinnovo dell'autorizzazione per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 06/4/2013.

Relativamente all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17, L. 84/94, l'Autorità Portuale di Palermo ha costituito, nel corso dell'anno 2014, una "Commissione ristretta" al fine di "monitorare le competenze professionali dei lavoratori portuali ed i percorsi di formazione e riqualificazione". L'esito dei lavori della predetta Commissione ha evidenziato la possibilità di accedere ad un fondo di formazione che permette di erogare la formazione a costo zero. Alcune Imprese hanno aderito e stanno redigendo i relativi progetti.

Per quanto concerne il comma 15 bis dell'articolo 17, L.84/94, l'Autorità portuale non ha dato luogo alla sua applicazione.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 68 del codice della navigazione e dell'articolo 8, comma 3, lettera h) della legge 28 gennaio 1994 l'Autorità Portuale, su domanda degli interessati iscrive in un apposito registro coloro che esercitano un'attività nell'interno dei porti di Palermo e di Termini Imerese ed in generale nell'ambito del demanio marittimo compreso nella propria circoscrizione territoriale.

L'iscrizione ha validità annuale, coincidente con l'anno solare. Se interessati al rinnovo dell'iscrizione gli iscritti avanzano formale domanda in bollo.

La domanda di nuova iscrizione o di rinnovo deve contenere oltre ai dati anagrafici anche la dichiarazione sostitutiva di iscrizione nel Registro delle Imprese (se dovuta) e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai fini della legge antimafia.

Nel 2014 sono state rilasciate n. 106 autorizzazioni ai sensi dell'art. 68 Cod.nav.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Durante l'anno 2014 con l'utilizzo dei fondi del bilancio dell'Ente sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria, (nei porti di Palermo e Termini Imerese) ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) L. 84/94 per complessivi € 266.570.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi:

Porto di Palermo:

- Potatura e disinfezione alberi area portuale - € 24.156 (intervento ultimato);
- Ritiro e trasporto a discarica rifiuti speciali - € 7.826 (intervento ultimato);
- Servizio di rimozione e trasporto ad impianto per smaltimento barca giacente presso il molo CT Bersagliere - € 2.196 (servizio completato);
- Assistenza tecnica di monitoraggio, analisi e pianificazione delle possibili fonti di finanziamento comunitarie - € 43.920 (avvio ricerca);
- Ripristino e controllo accessi ed uscita varco Santa Lucia - € 2.327 (intervento ultimato);
- Manutenzione ordinaria in ambito portuale - € 93.523 (interventi ultimati ed in corso di esecuzione);
- Fornitura e posa in opera di pannelli in ferro zincato - € 3.176 (intervento ultimato);
- Servizio di irrigazione prato ed illuminazione presso l'area archeologica del complesso monumentale del Castello a Mare - € 9.302 (intervento ultimato);
- Collocazioni bagni chimici in occasione degli sbarchi di migranti - € 9.810 (interventi ultimati);
- Lavori di manutenzione ufficio di presidenza - € 2.950 (intervento ultimato);
- Riparazione, spostamento e collocazione parabordi - € 5.118 (interventi effettuati);
- Riparazione impianto di irrigazione presso il porticciolo della Cala - € 3.660 (intervento in fase di ultimazione).

Porto di Termini Imerese:

- Collocazione n° 20 parabordi preso banchina - € 4.000 (fornitura ultimata);
- Lavori di taglio del canneto e pulitura del canalone che costeggia l'ingresso del molo Aldisio - € 13.500 (intervento ultimato);
- Fornitura e posa in opera di segnaletica varia nel porto di Termini Imerese - € 852 (interventi ultimati);

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel bilancio 2014 è stato stanziato l'importo di € 10.722.766 proveniente dalle risorse del fondo perequativo previsto nella Legge finanziaria 2007 e dallo stanziamento dell'art. 18/bis della L. 84/94 .

Si riportano gli interventi più significativi:

Porto di Palermo

- Manutenzione straordinaria corpo wc presso la Calata Marinai d'Italia - € 30.481,35 (intervento ultimato);
- Piano di monitoraggio per avanzamento banchina da 400.000 TPL - € 95.000 (intervento avviato);

- Lavori di manutenzione edifici, viabilità ed impianti - € 2.650.000 (avvio procedura aperta)
- Conferimento rifiuti provenienti dal ripristino dei luoghi dell'area portuale di Sant'Erasmus - € 10.235 (intervento ultimato);
- Verifica statica per la definizione degli interventi di consolidamento strutturale molo Nord - € 24.107 (intervento in fase di ultimazione);
- Fornitura e posa in opera di una pompa di calore presso la Stazione Marittima - € 33.505 (fornitura effettuata);
- Lavori di sostituzione della prima bitta di radice della banchina Vittorio Veneto lato nord - € 28.000 (lavori ultimati);
- Opere complementari relative al consolidamento della banchina nord con micropali per riqualificazione ed avanzamento molo Santa Lucia - sede ente - € 1.544.000 (lavori avviati);
- Attività di sorbonatura necessaria al servizio di ricognizione ordigni esplosivi e servizio di ricognizione ordigni esplosivi - € 77.592 (lavori ultimati);
- Esecuzione progetto bitte soffolte nel molo V. Veneto - € 165.000 (avvio procedura di cottimo).
- Prelievo e smaltimento sostanze presenti nel deposito della banchina Puntone - € 191.079 (avvio procedura);
- Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di videosorveglianza della Cala - € 210.000 (avvio procedura di cottimo);
- Progetto cabina MT/BT - € 485.000 (avvio procedura aperta);
- Rimozione e conferimento a discarica di rifiuti siti nell'area in concessione alla società Magazzini Generali - € 40.260 (lavori in fase di esecuzione);
- Prelievi prove in situ banchina molo V. Veneto - € 7.226 (lavoro ultimato);
- Prove di compressione diagonale sulle murature portanti della Stazione Marittima - € 9.076 (lavoro eseguito);
- Porzioni di recinzione interna all'area del Castello a Mare - € 10.980 (lavoro eseguito);
- Redazione progetto indagini necessarie alla classificazione di sostanze depositate - € 15.225 (lavoro eseguito);
- Redazione elaborati relativi alla progettazione esecutiva per lavori di potenziamento bagni banchina Sammuzzo - € 20.300 (lavoro eseguito);
- Fornitura e sostituzione n° 5 climatizzatori - € 5.831 (fornitura completata);
- Indagini di identificazione all'interno dei serbatoi dell'impianto di bunkeraggio - € 9.211 (indagini completate);
- Incarico professionale per espletamento attività tecnico - amministrativa - € 20.718 (incarico in corso);
- Lavori urgenti da eseguire presso la Stazione Marittima - € 8.700 (lavori eseguiti);
- Varie attività di campionamento svolte nel porticciolo di Sant'Erasmus - € 16.836 (attività avviate);
- Lavori di apertura nuovo varco di accesso al porto di Palermo - € 29.662 (procedura avviata);
- Redazione elaborati e collaborazione a collaudi - € 43.824 (incarichi in corso);
- Manutenzione straordinaria cavidotto elettrico a servizio degli impianti tecnologici della Cala - € 9.000 (manutenzione terminata);
- Progettazione geotecnica - € 32.989 (progettazione in corso).

Porto di Termini Imerese

- Lavori necessari per lo spostamento della recinzione nel molo trapezoidale del porto di Termini Imerese - € 26.100 (intervento eseguito);
- Servizio di indagini da effettuare nel potenziale sito di immersione dei sedimenti marini provenienti dai lavori di dragaggio dei fondali del porto di Termini Imerese - € 135.593 (intervento avviato);
- Interventi di manutenzione straordinaria uffici porto di Termini Imerese - € 5.832 (intervento eseguito).

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Porto di Palermo

Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata

Importo iniziale pari ad € 8.428.817,15.

A seguito di alcune criticità manifestatesi, per consentire il completamento dell'opera è stata redatta una perizia di lavori complementari, relativi alla movimentazione dei materiali di escavo, la cui esecuzione è stata affidata allo stesso appaltatore dei lavori principali, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 163/06.

In data 09.09.2013, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto è stata effettuata (sotto le riserve di legge) la consegna dei lavori complementari e in data 13.12.2013 è stato stipulato il contratto d'appalto.

Con nota del 3.2.2014 la Capitaneria ha comunicato all'Impresa il rilascio dell'autorizzazione ai lavori di dragaggio .

In data 19.11.2014 è stata disposta la ripresa dei lavori.

Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta

I lavori, iniziati nel dicembre 1988 e sospesi per rescissione in danno del contratto nel 1997, sono stati finanziati dalla EX-AGENSUD, giusta convenzione n.15/87 dell'importo di 32 miliardi di Lire. Di tale importo risulta erogata la somma di € 11.200.000.000. Con D.P.C.M. del 12 settembre 2000 l'intervento è stato trasferito dalla EX-AGENSUD alla Regione Sicilia, individuando nell'Autorità Portuale l'Ente attuatore ed in € 10.732.000 l'importo residuo del finanziamento.

A seguito di varianti rese necessarie nel corso dei lavori, il 28.7.2014 è stato sottoscritto un atto di intesa tra l'Autorità portuale, il Comune di Palermo e AMAP (società che gestisce il servizio idrico integrato nel Comune di Palermo).

L'importo complessivo dell'intera opera è pari ad € 40.012.077,73, di cui € 28.500.000,00 per opere già finanziate ed € 11.512.077,73 per opere da realizzarsi con finanziamento a carico del Comune di Palermo.

Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL

Il finanziamento dell'opera è stato previsto tra i fondi della legge 166/2002 per un importo di 24,00 M€ a lordo degli interessi per accensione mutuo.

Nel corso del 2014 il progetto esecutivo è stato rielaborato per tenere conto delle prescrizioni rese dalle Amministrazioni nei pareri di competenza, nonché di alcuni imprevisti scaturenti dalla verifica della caratterizzazione dei sedimenti.

L'importo finale complessivo risulta di € 25.671.000,00 di cui un importo contrattuale al netto del r.a. e della sicurezza pari ad € 14.602.983,67.

In data 09.10.2014 sono stati consegnati i lavori.

Riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 5.7.2011 per l'importo complessivo netto dei lavori di € 8.986.527,09, di cui € 651.005,00 per oneri per la sicurezza; i lavori sono in corso.

Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (Progettazione)

Il costo stimato nel progetto preliminare ammonta complessivamente ad € 347.000.000,00.

In relazione al valore dell'opera progettata è stato necessario adeguare ed integrare il finanziamento iniziale di € 1.807.599,00 di ulteriori € 2.000.000,00 per la progettazione definitiva.

Realizzazione delle opere di "Ammodernamento della Stazione Marittima della città di Palermo "Porto di Palermo"

Il progetto, redatto nel gennaio 2010 per l'importo complessivo di € 28.500.0000, corredato da tutti i previsti pareri è stato esaminato dal C. T. A. del Provveditorato Interregionale Sicilia - Calabria che lo ha ritenuto meritevole di approvazione con modifiche e prescrizioni.

In corso d'opera sono state riscontrate alcune criticità relative alle previsioni del progetto esecutivo strutturale che non consentivano l'esecuzione dei lavori, e pertanto è stato necessario redigere una perizia di variante tecnica e suppletiva dell'importo complessivo di € 26.000.000,00.

Detta perizia è stata trasmessa in data 15.12.2014 al Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria per la prevista approvazione.

Porto turistico S. Erasmo

L'intervento prevede il completamento del porto turistico di Sant'Erasmo: il finanziamento dell'opera è assicurato nella misura del 50% dalla Regione Siciliana e nella misura del restante 50% dai fondi privati del soggetto aggiudicatario della concessione.

In attuazione di quanto previsto nella Convenzione stipulata nel 2002 con la Regione, l'Autorità Portuale ha predisposto il progetto preliminare per la "Realizzazione delle opere di difesa della darsena turistica di Sant'Erasmo" dell'importo complessivo di € 16.290.002,36.

Il contenzioso, tuttora in atto, con il Comune di Palermo per delle aree interessate dai lavori e le prescrizioni disposte dalle Amministrazioni nei propri pareri di competenza hanno determinato un ritardo nell'iter realizzativo di oltre sei anni ed un aumento dei costi pari a circa € 7.050.000.

Conseguentemente è stata convenuta una risoluzione bonaria e transattiva del contratto di concessione che prevede a carico del concessionario l'impegno di cedere il progetto definitivo e della quale si attende l'intendimento della Regione, quale Ente finanziatore.

Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala

In coerenza con il sistema complessivo programmato dal Comune di Palermo per il recupero del Castello a mare e delle aree circostanti, è stato avviato il processo di riqualificazione della Cala che ricomprende anche la realizzazione di una darsena turistica di eccellenza, recuperando la storica banchina Piedigrotta.

I lavori, ultimati nel 2011, sono stati collaudati il 5.6.2014.

Riammodernamento, adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione delle gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani e De Bartolomeis nella banchina Puntone del Porto di Palermo ed interventi annessi

In data 14/9/2010 con D. P. n.281 è stato aggiudicato l'intervento per un importo netto del ribasso d'asta del 10,22% di €1.480.708,25 oltre € 50.981,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori, ultimati nel 2012, sono stati collaudati il 3.7.2014.

Lavori di messa in sicurezza e razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale.

Il progetto è stato redatto nel Marzo 2011 per un importo complessivo di € 2.100.000,00, nonché approvato dal CTA presso il Provveditorato OO.PP. di Palermo nell'adunanza del 12/04/2011.

I relativi lavori sono stati consegnati nel 2012 ed ultimati in data 18.9.2014.

Lavori di sistemazione e sostituzione dei parabordi nell'area portuale di Palermo.

Importo complessivo lordo € 2.000.000,00. I lavori sono stati ultimati e sono in fase di collaudo.

Porto di Termini Imerese

Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.

L'intervento è finanziato con protocollo d'intesa MIT del 25.1.2010.

Il progetto definitivo è stato redatto nel 2009 per un importo complessivo di € 21.600.000.

Nel 2010 è stata espletata la relativa gara d'appalto, che è stata aggiudicata con il ribasso del 52,24%, per l'importo netto di €10.117.196,08 inclusi €500.854,54 per costi relativi alla sicurezza.

I lavori, consegnati nel 2013, sono stati ultimati in data 24.10.2014.

Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del porto.

Lavori di completamento del molo di sottoflutto.

Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della legge regionale n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, la Regione ha previsto due diversi finanziamenti, pari rispettivamente a € 30.000.000 e € 29.000.000, per i due interventi.

Poiché ambedue i progetti presentano un costo complessivo di Euro 48.188.191,41 e di Euro 30.500.000, ovvero superiore allo stanziamento della Regione, l'Autorità portuale ha redatto due progetti stralcio limitati ai soli finanziamenti. Per il completamento delle opere l'Ente ha richiesto l'inserimento degli interventi necessari nel P.O.N. infrastrutture 2014/2020.

Per quanto riguarda il primo progetto stralcio relativo ai lavori del molo di sopraflutto, nel 2014 sono state avviate le procedure per l'espletamento della gara d'appalto.

Lavori di dragaggio a -10 negli specchi acquei antistanti la diga foranea, la banchina di riva e il molo trapezoidale nord.

E' stata completata la caratterizzazione dei sedimenti, con i risultati validati dall'A.R.P.A., e sono stati acquisiti gli studi necessari per richiedere l'autorizzazione al versamento dei sedimenti in mare. E' stata avviata la redazione del progetto.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

La pianificazione infrastrutturale del porto di Palermo, finalizzata alla logistica ed alla intermodalità, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Infrastruttura viaria di collegamento del porto con la grande viabilità (progettazione)
- Costruzione Terminal Ro - Ro
- Costruzione parcheggio interrato varco E. Amari in collegamento con la metro ferroviaria.

In tale ottica si pone la partecipazione dell’Autorità Portuale alla Società degli Interporti Siciliani s.p.a. che assicura una sinergia attiva tra il sistema portuale Palermo - Termini Imerese e quello degli interporti siciliani.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

P.O. F.E.R.S. 2007/2013 - Linea di intervento 3.3.2.5.: Porto di Palermo: Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala e connesse opere di risanamento ambientale - € 6.240.000,00. Intervento ultimato e collaudo effettuato

6. Gestione del demanio

Porto di Palermo

Nel corso del 2014 sono state rilasciate n. 35 concessioni di cui 14 nuove e 21 rinnovate. Il numero totale delle concessioni ai sensi dell’articolo 36 del codice della navigazione in corso è pari a 203 di cui 10 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 695.016,61 e 193 per licenza di importo pari a € 2.458.546,15, oltre a 16 autorizzazioni all’anticipata occupazione ai sensi dell’articolo 38 del citato codice di importo pari a € 205.787,81.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel 2014 è pari a € 3.359.350,57.

Porto di Termini Imerese

Nel corso dell’anno 2014 sono state rilasciate n. 4 nuove licenze.

Il numero totale delle licenze in corso nel 2014 è pari a 31 per un totale di canoni annuali pari a € 146.979,31.

Il numero totale degli atti formali in corso è pari a 4, di cui tre rilasciati nel corso del 2014, per un importo totale di canoni pari a € 24.216,21.

Il totale dei canoni delle concessioni in corso nel 2014 è dunque pari a € 171.195,52.

Sono altresì in corso n. 2 autorizzazioni all’anticipata occupazione per un canone annuo complessivo pari a € 4.761,07.

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Termini Imerese è pari a € 175.956,59.

Nell’ambito dell’attività di controllo della regolarità dei rapporti in corso l’Autorità portuale, oltre ad effettuare regolari controlli delle occupazioni di spazi demaniali da parte dei concessionari senza rilevare situazioni di abuso, ha altresì coltivato i giudizi pendenti, adottando le opportune determinazioni in esito alle decisioni dei giudici.

7. Tasse portuali

Per l'anno 2014 l'andamento delle entrate per tasse portuali è risultato il seguente:

2014	accertato	incassato
Tasse portuali	215.522	194.404
Tasse ancoraggio	828.462	828.462

Per quanto riguarda la riscossione, si rappresenta che periodicamente l'Agenzia delle Dogane provvede al versamento delle tasse portuali per imbarco/sbarco merci, delle tasse erariali e delle tasse di ancoraggio, senza alcun puntuale riferimento alle quantità di merci movimentate ed alle relative tariffe applicate.

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	8.616.499	92,0%	3%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.380.994	49,4%	-6%
Canoni demaniali	3.073.017	32,8%	-10%	Uscite per gli organi dell'Ente	233.801	2,6%	1%
Tasse	1.043.985	11,1%	13%	Uscite per il personale	3.658.381	41,3%	-5%
Altri redditi e proventi	131.099	1,4%	-20%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	488.812	5,5%	-13%
Vendita di beni e prestazione di servizi	4.368.398	46,6%	13%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	397.170	4,5%	203%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.592.508	40,5%	14%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	495.609	5,6%	-7%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.866.281	44,7%	5%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	6.633.748	95,7%	-40%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	0	0,0%	-100%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	751.366	8,0%	-6%	manutenzione straordinaria	6.511.041	93,9%	61094%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	9.367.865	54,7%	3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	122.707	1,8%	-98%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	246.510	3,6%	263%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.647.892	98,5%	-66%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	54.643	0,8%	638%
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	3.647.892	98,5%	-16%	Rimborso di altri debiti	54.643	0,8%	638%
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.934.901	34,9%	-38%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.048.649	20,4%	-18%
ENTRATE DA PRESTITI	54.643	1,5%	638%	TOTALE ENTRATE	17.119.049	100%	-31%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	53.213.080	100%	-12%
Altri debiti finanziari	54.643	1,5%	638%	di parte corrente	3.663.926	6,9%	21%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.702.535	21,6%	-65%	in conto capitale	47.153.786	88,6%	-13%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.048.649	23,6%	-18%	di partite di giro	2.395.368	4,5%	-28%
TOTALE ENTRATE	17.119.049	100%	-31%	Risultato d'amministrazione	10.479.470		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	53.213.080	100%	-12%	Risultato finanziario	-2.730.782		
di parte corrente	3.663.926	6,9%	21%	Risultato economico	206.190		
in conto capitale	47.153.786	88,6%	-13%	Patrimonio netto	2.484.767		
di partite di giro	2.395.368	4,5%	-28%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	1,79
2014	1,97

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,75
2014	0,70

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,89
2014	0,86

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

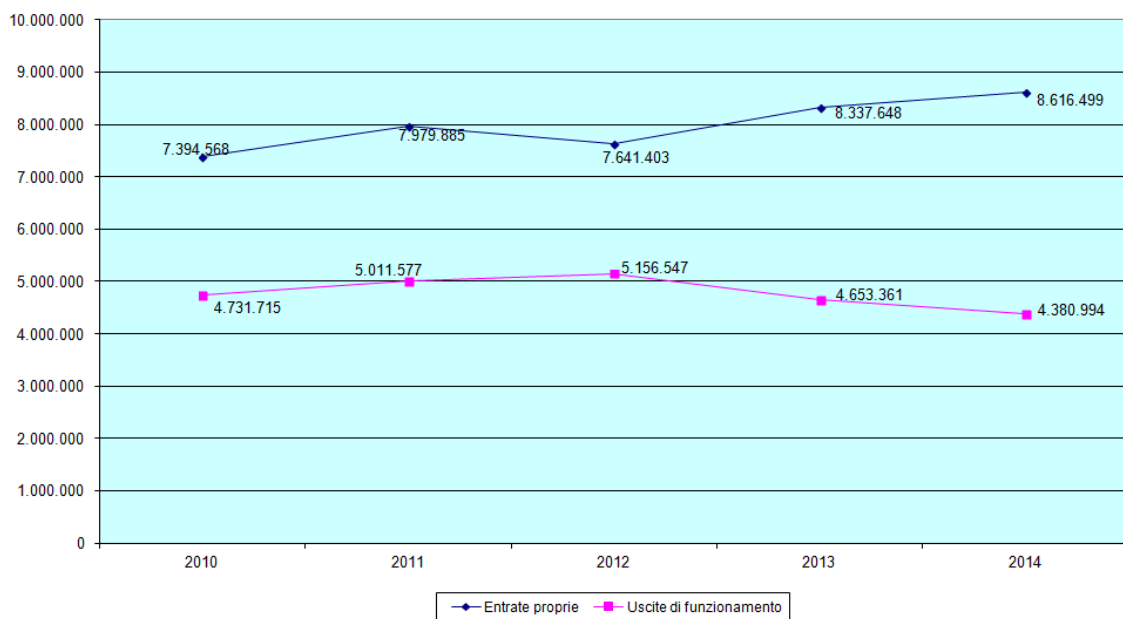
2013	0,64
2014	0,73

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

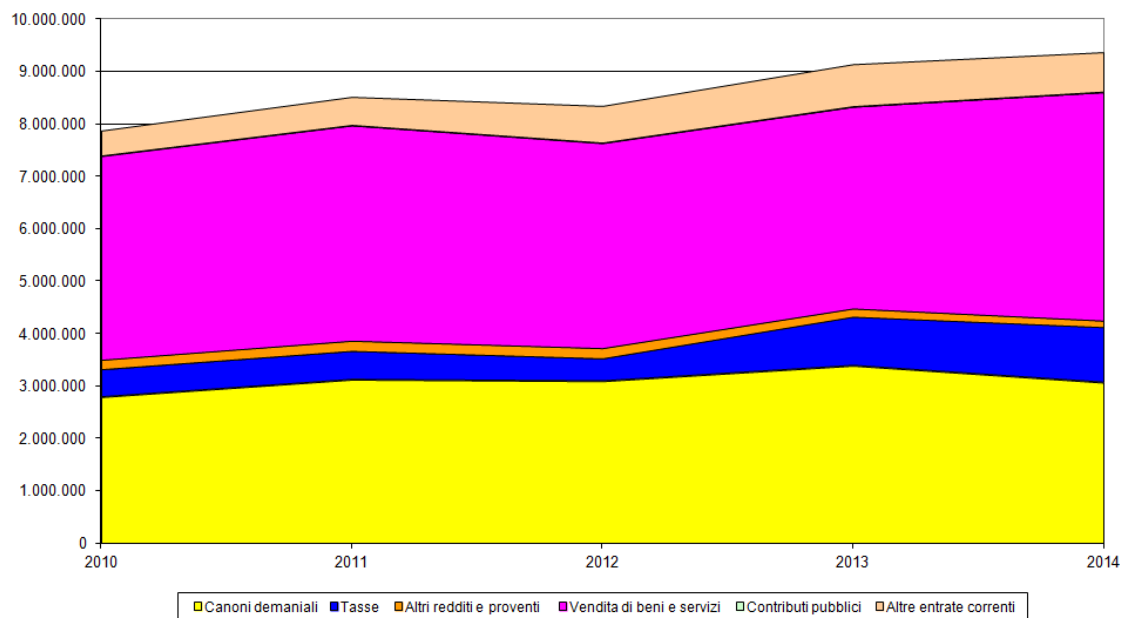
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,62
2014	0,68

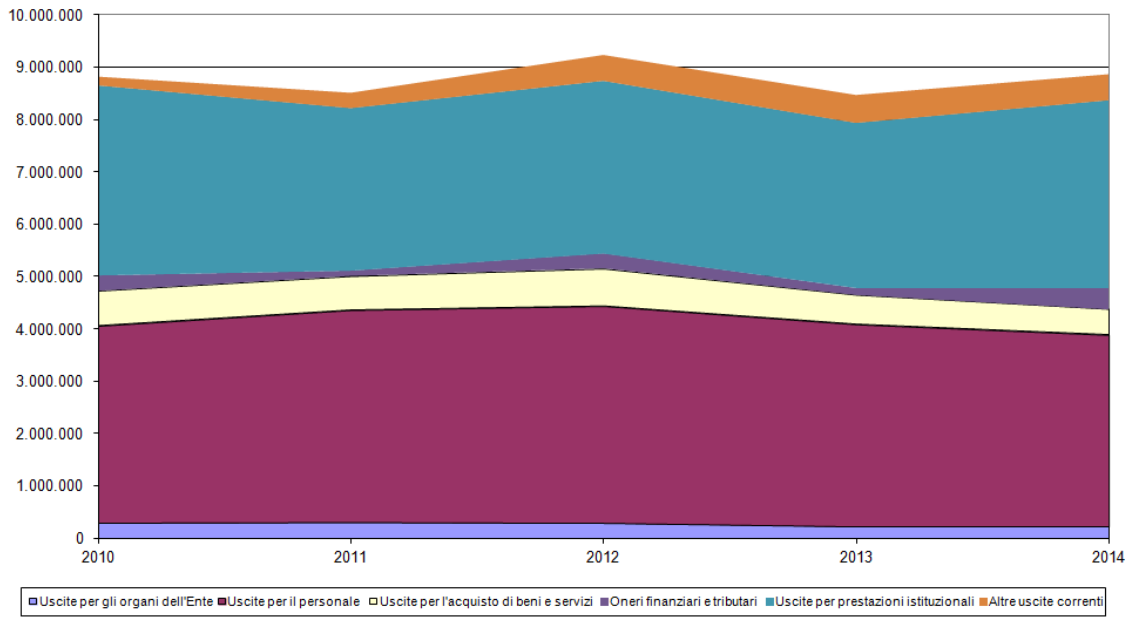
AP Palermo. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



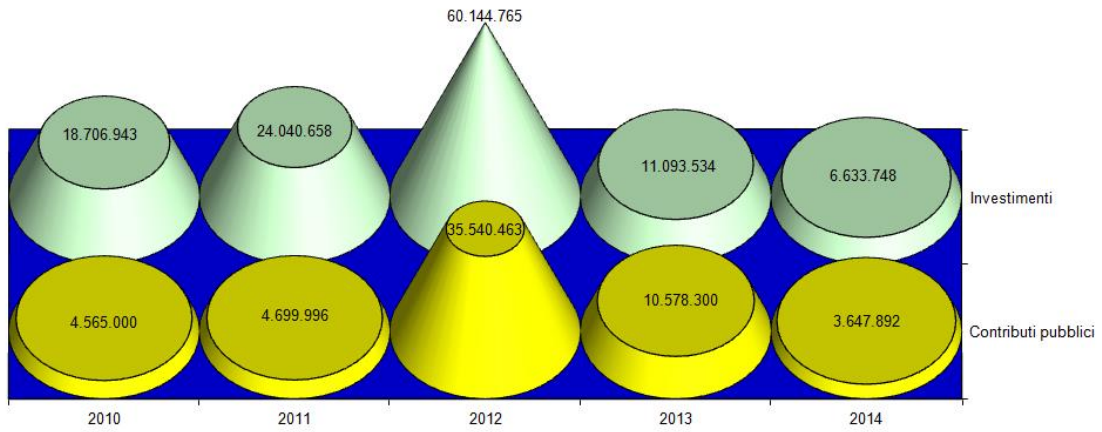
AP Palermo. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Palermo. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Palermo. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

PORTO DI PALERMO

Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	PERTINENZE	QUOTAPARTE CANONI 2014
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	
COMMERCIALE	71	125.926	3.841	6.641	4.315	23.545	1.411.682
Terminal operators	11	44.478	0	777	150	4.427	383.097
Attività commerciali	56	57.933	3.841	5.864	1.710	8.160	856.345
Magazzini portuali	4	23.515	0	0	2.454	10.957	172.240
SERVIZIO PASSEGGERI	11	142	0	220	565	1.379	188.511
INDUSTRIALE	14	106.783	45.308	22.875	4.041	6.049	700.496
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	
Cantieristica	14	106.783	45.308	22.875	4.041	6.049	700.496
TURISTICA E DA DIPORTO	54	52.227	139.769	6.582	1.456	8.308	642.867
Attività turistico ricreative	12	3.222	5.351	274	728	4.154	33.838
Nautica da diporto	42	49.005	134.419	6.309	45	742	609.029
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	18	1.563	0	63	274	121	38.811
Servizi tecnico nautici	8	978	0	63	274	76	25.886
Infrastrutture	10	585	0	0	0	45	12.925
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	168	286.641	188.918	36.381	10.651	39.401	2.982.367

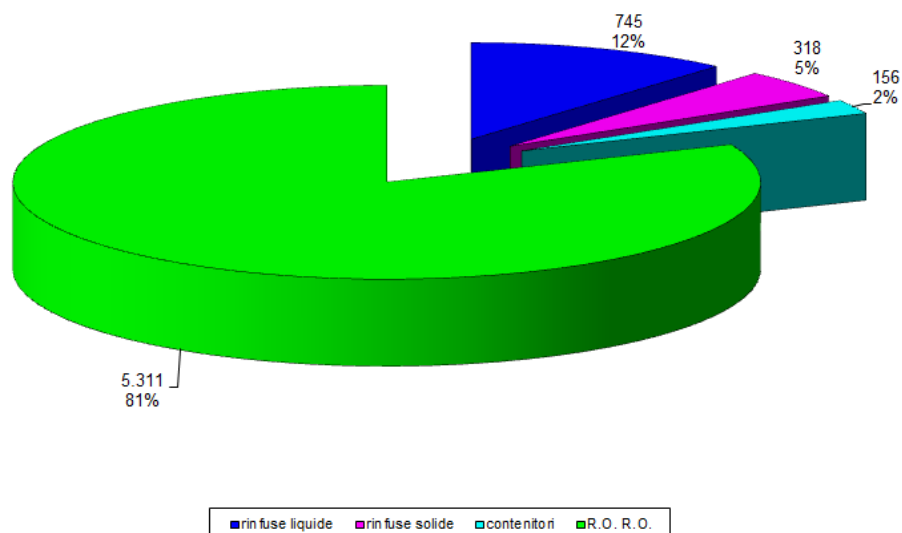
AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

PORTO DI TERMINI IMERESE

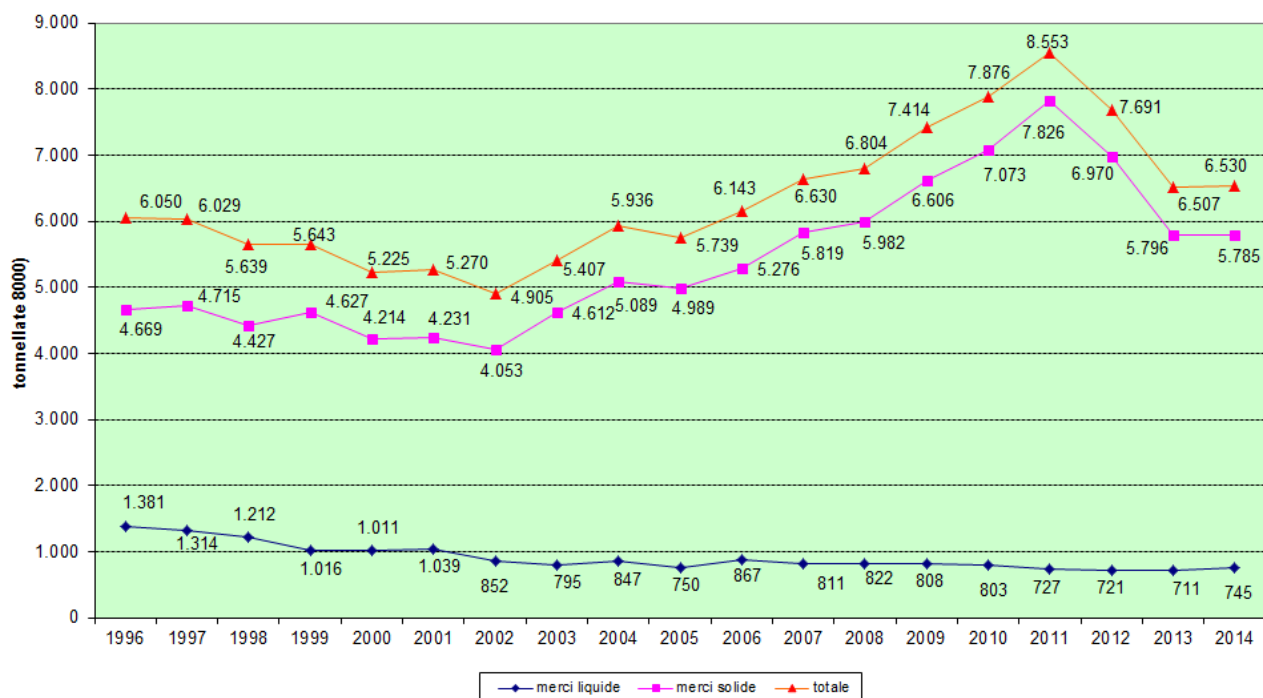
Concessioni demaniali anno 2014

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	PERTINENZE	QUOTAPARTE CANONE 2014
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	€
COMMERCIALE	8	26.838	2.400	373	427	0	80.792
Terminal operators	1	21.822	2.400	30			42.547
Attività commerciali	7	5.016	2.400	343	427		38.246
Magazzini portuali							
SERVIZIO PASSEGGERI	2	10				81	5.830
INDUSTRIALE	6	11.046	126	147	687	4	14.596
Attività industriali							
Depositi costieri	1	188		24			
Cantieristica	5	10.858	126	123	687	4	14.596
TURISTICA E DA DIPORTO	11	6.781	25.300	436	0	154	36.219
Attività turistico ricreative	3	5.294	20	20		77	8.030
Nautica da diporto	8	1.487	25.300	416			28.189
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	5	830	0	142	20	0	9.543
Servizi tecnico nautici	2	690			20		3.355
Infrastrutture	3	140		142			6.188
Imprese esecutrici di opere							
VARIE	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	32	45.506	27.826	1.098	1.134	239	146.980

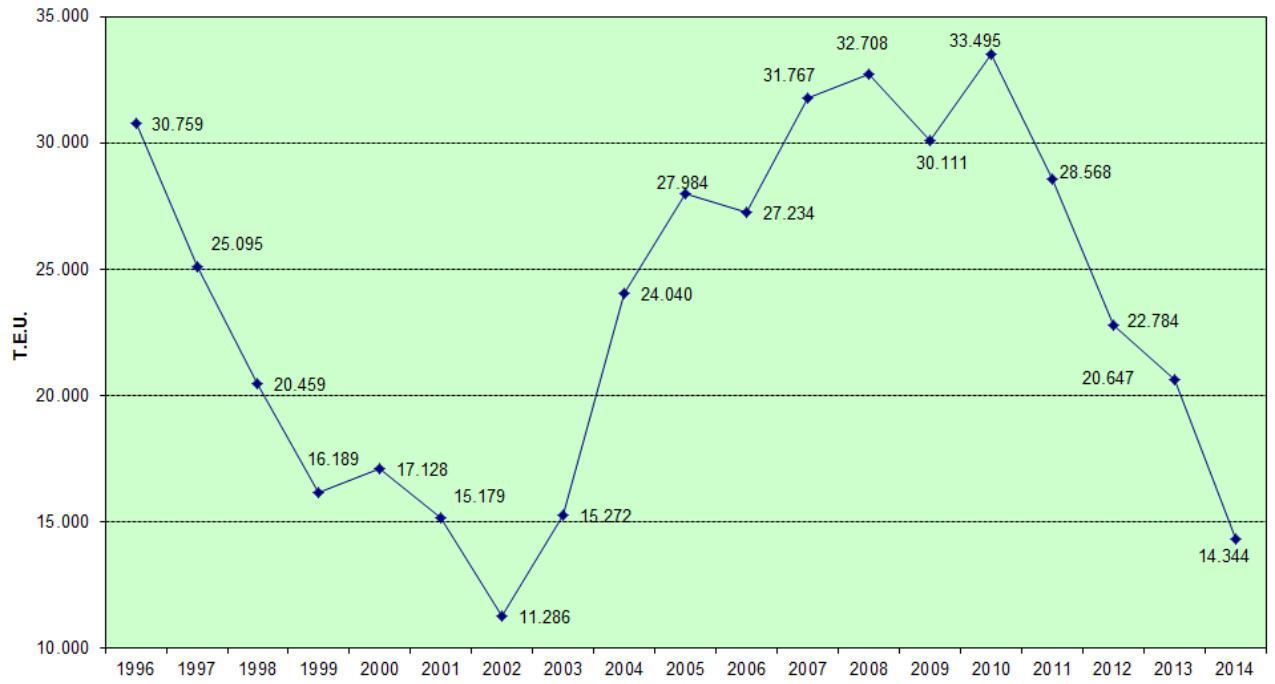
AP Palermo - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Palermo - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Palermo - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



PIOMBINO

Piazzale Premuda, 6/a - 57025 PIOMBINO
Tel 0565 229210 - Fax 0565 229229
www.Autorità portuale.piombinoelba.it - e-mail: info@Autorità
portuale.piombinoelba.it - info@pec.porto.piombino.li.it

Commissario Luciano Guerrieri (dal 25 luglio 2013)

1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Con i decreti del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 23/14, n. 339/14 e n. 456/14 è stato confermato, per tutto l'anno 2014, Commissario Straordinario il Presidente uscente, Luciano Guerrieri, per consentire e assicurare la regolare prosecuzione dell'attività gestionale dell'ente.

Con delibere commissariali n. 33/14 del 4 febbraio 2014, n. 271/14 del 30 luglio 2014 e n. 342/14 del 5 novembre 2014, nelle more della nomina di un nuovo segretario generale, le funzioni svolte da quest'ultimo, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge 84/94, sono state attribuite ai dirigenti.

Con delibera commissariale n. 43/14 del 18 febbraio 2014 è stato adottato il 2° "Piano Triennale di prevenzione della corruzione" (2014-2016), unitamente al 1° Piano triennale per la trasparenza (2014-2016) e al Codice di comportamento dei dipendenti, documenti già approvati dal Comitato Portuale con delibera n. 01/14 in data 17 febbraio 2014.

Con decorrenza 26 maggio 2014, giusta delibera commissariale n. 183/14 del 26 maggio 2014, è stata resa esecutiva la nuova pianta organica, adottata con delibera del Comitato Portuale n. 09/14 in data 29 aprile e approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con note n. Div. 2/5354 del 19 maggio 2014 e n. Div. 2/5643 del 26 maggio 2014. Detta pianta organica è la seguente:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	3	
QUADRI	6	6	
IMPIEGATI	23	21	
OPERAI			
Totali	32	30	

*escluso il Segretario Generale

Allo scopo di sensibilizzare e aggiornare i dipendenti sulle novità a vario titolo concernenti l'azione amministrativa dell'Autorità portuale, nel corso del 2014, è continuata significativamente l'attività di formazione.

Per quanto riguarda l'informatizzazione, per la gestione della contabilità è utilizzato il software "Jente - Gestione Contabile"; per la rilevazione delle presenze e per l'elaborazione delle buste paga è utilizzato il software "GOL"; per la gestione dei parcheggi è utilizzato il software "Sigest" che è stato installato all'interno di uno dei server.

La "Stazione Meteo" utilizzata dall'Area Tecnica, convertita in macchina virtuale nel corso dell'anno 2013, è tutt'ora inserita all'interno di uno dei server.

L'Ufficio Sicurezza e Ambiente utilizza il sistema "hacpack" per il monitoraggio delle merci pericolose in ambito portuale, la Sezione Demanio utilizza il software "Qlikview" per la gestione delle pratiche relative alle concessioni demaniali marittime ed alle autorizzazioni per aree di stoccaggio, mentre l'Area Tecnica dispone del software Autocad Civil 3D, periodicamente aggiornato.

Portofacile - È stata ulteriormente implementata la piattaforma informatica portofacile, un webserver che consente lo snellimento delle principali pratiche amministrative funzionali all'operatività portuale.

Tutto ciò ha velocizzato e ottimizzato i processi autorizzativi in maniera da rendere il porto maggiormente competitivo.

Hacpack Slot - È stato attivato questo software che permette di inserire la pianificazione annuale degli slot assegnati alla Compagnie di Navigazione e che in automatico scrive le partenze sui tabelloni installati in ambito portuale.

Certificazione Ambientale - Anche per il 2014 è stato mantenuto attivo il sistema di gestione ambientale conforme alla normativa UNI EN ISO 14001.

P.E.R.S. - Port Environmental Review System - È stata predisposto il nuovo sistema di gestione per il rinnovo della nuova Certificazione PERS, una metodologia per l'attuazione delle indicazioni contenute nel "Environmental Review" della European Sea Ports Organization (ESPO). PERS è un sistema di gestione ambientale specifico per il settore.

1.2. Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/94

L'Autorità portuale partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- Port Security Piombino S.r.l.u. con una quota del 100%
- Tirreno Brennero - S.r.l. in liquidazione con una quota del 0,546%.

In data 20 maggio 2014 è stato deliberato lo scioglimento della società Tirreno Brennero S.r.l. e la messa in liquidazione con decorrenza immediata.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso di svolgimento.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Porto di Piombino

Con la realizzazione degli "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ANCHE A CARATTERE AMBIENTALE IN ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE PER IL RILANCIO

E LA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE E PORTUALE DEL PORTO DI PIOMBINO” L’Autorità portuale ha dato immediato avvio alla concreta attuazione della prima fase di realizzazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino approvato in data 26 luglio 2013 nonché del successivo Adeguamento Tecnico Funzionale approvato dal C.S.LL.PP. con voto n. 87 in data 24 ottobre 2013.

Accordo di Programma Quadro 12 .08.2013 e Nuovo Accordo di Programma del 24 aprile 2014
In seguito al D.L. 43 del 26 aprile 2013 convertito in Legge n. 71 del 24 giugno 2013 con il quale Piombino è stato dichiarato sito industriale di crisi complessa in data 12 agosto 2013 è stato siglato l’Accordo di Programma Quadro “Interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell’area portuale di Piombino” che individua gli interventi necessari ed urgenti da realizzare per il rilancio della competitività industriale e portuale nonché le risorse necessarie. Nel nuovo Accordo di Programma Quadro sono confluite le residue risorse provenienti dall’Accordo di Programma Quadro Piombino-Bagnoli.

L’Autorità portuale è stata individuata quale soggetto attuatore degli “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino” per i quali è stato nominato quale Commissario Straordinario il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi.

L’ente ha regolarmente provveduto all’attuazione del progetto senza utilizzare i previsti poteri commissariali ed è pervenuta all’aggiudicazione dell’appalto nel mese di ottobre 2013, acquisendo i necessari pareri ed autorizzazioni fino alla assegnazione lavori a partire dalla metà di febbraio 2014.

La qualificazione del porto di Piombino e delle aree ad esso limitrofe in termini di aree di crisi industriale complessa unitamente all’autorizzazione che il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato ai fini dell’esecuzione del programma di cessione della Lucchini S.p.A., hanno indotto il Governo centrale, le Amministrazioni locali e l’Autorità portuale alla sottoscrizione di un ulteriore Accordo di Programma intitolato “Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino” siglato in data 24 aprile 2014.

Secondo l’accordo di programma soprarichiamato l’Autorità portuale deve predisporre apposita procedura di evidenza pubblica per la realizzazione di una piattaforma di demolizione e refitting navale.

In data 10 novembre 2014 il CIPE ha deliberato l’assegnazione delle risorse (20 milioni di euro) per lo sviluppo delle attività di smantellamento, manutenzione, restauro e trasformazione di imbarcazioni, nell’ambito dell’Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino.

Porto di Portoferraio

L’Autorità portuale, d’intesa con il Comune e nel rispetto di un protocollo sottoscritto con tutti gli enti locali dell’Elba, con la Provincia e la Regione, deve predisporre ogni intervento teso a riqualificare l’area portuale e dotarla dei necessari servizi ai passeggeri come la nuova Stazione Marittima per la quale è stato già redatto uno studio di fattibilità. E’ stato inoltre firmato un accordo di Programma in data 22 dicembre 2014 con il Comune di Portoferraio che prevede che venga predisposto entro la fine dell’anno 2015 il progetto per la riqualificazione di locali funzionali alla realizzazione della Nuova Stazione Marittima nonché l’eventuale Adeguamento tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale.

Porto di Rio Marina

L'Autorità portuale ha elaborato a luglio 2014 un'ipotesi di Adeguamento Tecnico Funzionale da proporre al C.S.LL.PP. che consentirà di riorganizzare e recuperare alcuni spazi a terra a servizio delle operazioni portuali in corrispondenza del tratto banchinamento interno, nonché di adeguare il molo di sopraflutto e sottoflutto esistenti e riqualificare il pontile di Vigneria.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nel corso del 2014, con delibera del Comitato Portuale n. 23, è stato approvato il Resoconto degli interventi, correlati ai progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, previsto dall'art. 29, comma 2 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 e convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014, n. 164.

Il documento, finalizzato all'inserimento degli interventi nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica illustra, di fatto aggiornando il POT, illustra la strategia complessiva dell'Autorità portuale che ha ispirato la programmazione dello sviluppo portuale, vale a dire il PRP definitivamente approvato il 26 luglio 2013. Il documento poi è composto da 13 schede progettuali (di cui 2 che riguardano i porti elbani), che illustrano gli interventi realizzativi in corso di realizzazione o da realizzare.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Per quanto concerne il *traffico passeggeri*, il porto di Piombino ha fatto registrare nel 2014 un dato pressoché uguale a quello dell'anno precedente per un totale complessivo di 3.045.983 passeggeri, mentre per quanto riguarda i porti elbani (Portoferraio, Rio Marina e Cavo) si è registrato un leggero calo - 1.2 %, per un totale di 2.895.468. Il dato costante per il porto di Piombino è dovuto ad un leggero aumento dei passeggeri per la Sardegna e la Corsica.

Lo stesso andamento dei passeggeri si è registrato anche nel settore dei veicoli, compresi i mezzi commerciali, il cui numero complessivo è stato di 939.594 per il porto di Piombino e 838.786 per i porti elbani.

Per quanto riguarda il *traffico crocieristico* a Portoferraio, si registra un numero di approdi costante (101 contro i 102 del 2013), ed un aumento del numero dei passeggeri (27.635) rispetto al 2013 (+ 62.6 %), dovuto all'arrivo di navi più grandi.

Per quanto concerne le previsioni di sviluppo del settore passeggeri per il 2015, si prevede un ulteriore leggero aumento dei traffici in generale.

Per quanto concerne il *traffico merci*, l'andamento del traffico complessivo del porto di Piombino ha registrato un calo importante (-12,7 %) rispetto al 2013, soprattutto nel settore delle rinfuse solide, dovuto essenzialmente alla grave crisi industriale che ha colpito l'acciaieria di Piombino.

La movimentazione generale nel porto di Piombino nel 2014 ha infatti complessivamente toccato i 4.589.783 tonnellate.

Il traffico delle *rinfuse solide*, settore trainante per il porto di Piombino, ha subito una perdita del 42.9 % mentre un grosso aumento si è avuto settore delle *merci rotabili* (+77.1%).

Le *navi commerciali* arrivate nel 2014 sono state 531 contro le 341 del 2013. In totale, considerando tutte le tipologie di nave, ci sono stati 29.454 tra arrivi e partenza contro i 25.992 del 2013.

2.4 Attività promozionale

Nell'ambito della funzione che la legge 84/94 attribuisce alle autorità portuali di promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali

che si svolgono all'interno dei porti, nel 2014 è stato effettuato uno scouting in Brasile, parallelamente alla presenza all'Intermodal South America di San Paolo: sono stati organizzati vari incontri istituzionali e commerciali con soggetti imprenditoriali della logistica ed armatoriali, ai quali sono state illustrate le potenzialità della piattaforma logistica toscana.

Con l'obiettivo invece di promuovere il porto di Portoferraio nel settore del crocierismo, l'Autorità portuale ha partecipato dal 16 al 18 settembre al Seatrade Med di Barcellona, il salone espositivo mediterraneo dedicato al settore delle crociere.

Per quanto concerne gli aspetti legati alla comunicazione istituzionale, oltre al comune lavoro di ufficio stampa, da segnalare che anche nel 2014 è stato realizzato, in collaborazione con la redazione de "Il Tirreno", uno speciale - che ormai ha assunto carattere di periodicità annuale - a tiratura regionale, dedicato al porto di Piombino, che ha avuto come oggetto un approfondimento ed aggiornamento sugli sviluppi dello scalo piombinese.

E' stato poi completato il libro sulla storia del porto di Piombino dal titolo "Il porto di Piombino - tra storia e sviluppo futuro", redatto in collaborazione con illustri accademici del settore e impreziosito da foto storiche del porto.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

Porto di Piombino

Il servizio di manutenzione dell'illuminazione delle aree portuali nel 2014, è stato svolto dalla ditta DUE EMME S.p.A. di Piombino in qualità di aggiudicataria della relativa gara pubblica a partire dalla data del 1° gennaio 2013 e con scadenza prevista per la data del 31 dicembre 2015.

Il servizio di pulizia delle aree portuali nel 2014 è stato svolto dalla società PERMARE S.r.l. di Piombino in qualità di aggiudicataria della relativa gara pubblica a partire dalla data del 1° ottobre 2012 e con scadenza prevista per la data del 30 settembre 2015.

I servizi di manutenzione e riparazione agli impianti e ai sistemi tecnici e tecnologici sono stati svolti, nell'anno 2014:

- a) dalla CEAM TIRRENICA SERVIZI s.r.l. di Pisa, quelli connessi alla manutenzione delle scale mobili del CISP, con scadenza del contratto prevista in data 30 giugno 2016;
- b) dalla società BIAGI s.r.l., quelli connessi alla manutenzione degli ascensori del CISP, con scadenza del contratto prevista in data 30 giugno 2017;
- c) dalla società EFFEMME CLIMA S.r.l., quelli connessi alla manutenzione degli impianti tecnologici di erogazione idrica ai fini igienico-sanitari e antincendio del C.I.S.P. e delle banchine portuali di Piombino, con scadenza del contratto prevista in data 31 marzo 2017.

Porto di Portoferraio

Il servizio di manutenzione dell'illuminazione delle aree portuali nel 2014, è stato svolto dalla ditta STACCHIO IMPIANTI S.r.l. di Pollenza (MC) in qualità di aggiudicataria della gara pubblica effettuata per l'affidamento del servizio in questione a partire dalla data del 1° gennaio 2013 e con scadenza prevista per la data del 31 dicembre 2015.

Il servizio di pulizia delle aree portuali nel 2014 è stato svolto dalla società PERMARE S.r.l. di Piombino in qualità di aggiudicataria della gara pubblica effettuata per

l'affidamento del servizio in questione a partire dalla data del 1° ottobre 2012 e con scadenza prevista per la data del 30 settembre 2015.

Porti di Rio Marina-Cavo

Anche per questi porti, il servizio di manutenzione dell'illuminazione delle aree portuali nel 2014, è stato svolto dalla ditta IEPIT S.a.s. di Vallone Vito & C. di Leinì (TO) in qualità di aggiudicataria della gara pubblica effettuata per l'affidamento del servizio in questione a partire dalla data del 1° gennaio 2013 e con scadenza prevista per la data del 31 dicembre 2015.

Il servizio di pulizia delle aree portuali nel 2014 è stato svolto dalla società NUOVA CARLETTI S.r.l. di Piombino con scadenza del contratto in data 30 settembre 2015;

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

Rispetto al 2013, la problematica del lavoro portuale non registra nel 2014 alcuna novità.

Numero massimo e autorizzazioni - Con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 9/13 in data 8 novembre 2013 sono stati fissati, per il 2014, i numeri massimi di imprese portuali e di imprese di servizi portuali per i tre porti di giurisdizione.

Con la stessa Ordinanza sono stati altresì fissati i relativi canoni di impresa e di servizi portuali, peraltro, rispetto a quelli stabiliti per il 2013, adeguati unicamente con gli aggiornamenti Istat.

Con analoga ordinanza n. 12/14 in data 29 ottobre 2014, tali numeri massimi sono stati invece fissati per il 2015.

Nel corso del 2014 non sono state rilasciate concessioni ex articolo 18 della legge 84/94. I lavori di grande infrastrutturazione che hanno continuato a interessare il porto di Piombino e quello di Portoferraio, e la conseguente compressione di spazi operativi, non hanno consentito di procedere in tal senso.

La (unica) concessione ex art. 18 della legge 84/94 rilasciata è quella intestata a Moby s.p.a. e Compagnia Portuali s.c.a r.l., per il periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2016. L'Autorità portuale ha svolto anche nel 2014 attività di vigilanza e controllo rispetto a quanto previsto dall'articolo 16, comma 6, della legge n. 84/94.

Il soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 17 (commi 2 e 5) e dell'articolo 21, comma 1, lett. b) della legge 84/1994 anche per il 2014 è stato l'agenzia di fornitura di lavoro temporaneo ex art. 17, comma 5, della legge 84/94, denominata "Agenzia Lavoro Portuale Temporaneo Piombino s.r.l." (in forma abbreviata AGE.L.P.T.P. S.r.l.), istituita con decreto presidenziale n. 03/04 in data 1 ottobre 2004.

Nel corso dell'anno 2014 è stata svolta da parte dell'Age.l.p.t.p. S.r.l. esclusivamente attività di formazione prevista in occasione dell'assunzione di nuovo personale.

In merito all'applicazione del comma 15bis dell'art.17 si comunica che nel corso dell'anno 2014 da parte dell'Age.l.p.t.p. S.r.l. non sono state rappresentate situazioni riconducibili a stati di difficoltà economica e dunque non sono state attivate le iniziative previste da tale disposto normativo.

3.3. Attività di cui all'articolo 68 Cod. Nav. e attività residuali

Nel corso del 2014 le imprese iscritte nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav. sono risultate pari a n. 128.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

4.1. Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere attivate, costi di realizzazione

Porto di Piombino

Sono stati eseguiti vari interventi di piccola manutenzione nell'ambito del porto (compresa la Stazione Marittima).

Complessivamente per l'anno 2014 sono stati impegnati per i servizi di manutenzione ordinaria, per piccoli interventi di manutenzione ordinaria e per consumi utenze presenti in porto € 561.980,68.

Porto di Portoferraio

Complessivamente per l'anno 2014 sono stati impegnati per i servizi di manutenzione ordinaria, per piccoli interventi di manutenzione ordinaria e per consumi utenze presenti in porto € 133.325,97.

Porto di Rio Marina e Cavo

Complessivamente per l'anno 2014 sono stati impegnati per i servizi di manutenzione ordinaria, per piccoli interventi di manutenzione ordinaria e per consumi utenze presenti in porto € 79.320,57.

4.2. Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Porto di Piombino

I maggiori interventi puntuali di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2014 sono i seguenti:

- ripristino e fornitura e posa in opera dei sistemi di protezione delle banchine portuali (anodi sacrificali e parabordi);
- rifacimento di varie parti del manto stradale delle banchine e della viabilità portuale;
- fornitura e posa in opera di arredi portuali;
- rifacimento di parte della segnaletica stradale orizzontale e verticale all'interno del porto;
- installazione di protezioni di sicurezza lungo il ciglio delle banchine portuali;
- completamento dei lavori relativi adeguamento della strada di collegamento industriale con il porto di Piombino. L'intervento è cofinanziato dalla Regione Toscana fino all'importo massimo lordo di € 1.500.000,00 con decreto n. 2582 del 15 giugno 2012. (Finanziamento: € 2.250.000,00 : Regione Toscana + risorse proprie).

Inoltre, nell'ambito del porto, sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- manutenzioni varie delle aree esterne comuni del C.I.S.P.;
- modifiche di alcuni locali per la successiva destinazione d'uso in concessione;
- interventi vari di manutenzione straordinaria agli impianti tecnologici a servizio della stazione marittima;

Complessivamente per interventi di manutenzione straordinaria nel corso dell'anno 2014 sono stati impegnati € 1.259.764,51 sia in ambito portuale che in altre aree portuali.

Porto di Portoferraio

I maggiori interventi puntuali di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2014 sono i seguenti:

- fornitura e posa in opera di nuovi sistemi di protezione di alcune banchine portuali (parabordi cilindrici e ripristino denti di attracco);
- fornitura e posa in opera di nuovi elementi di arredo urbano;
- rifacimento delle lastre in acciaio di protezione degli scivoli di imbarco/sbarco delle banchine portuali;

Complessivamente per interventi di manutenzione straordinaria nel corso dell'anno 2014 sono stati impegnati € 143.620,00.

Porto di Rio Marina e Cavo

I maggiori interventi puntuali di manutenzione straordinaria seguiti nel 2014 sono i seguenti:

- rifacimento della copertura di un locale demaniale ubicato lungo calata dei voltoni nel porto di Rio Marina;
- fornitura e posa in opera di arredo urbano nel porto di Rio Marina;
- rifacimento di parte della segnaletica stradale orizzontale e verticale all'interno del porto di Rio Marina e del Pontile di Cavo;
- risanamento del locale servizi pubblici alla radice del pontile di Cavo;

Complessivamente per interventi di manutenzione straordinaria nel corso dell'anno 2014 sono stati impegnati € 126.811,52.

4.3. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Porto di Piombino:

OPERE ACCESSORIE PER CONSENTIRE L'IMMISSIONE DEI MATERIALI PROVENIENTI DAI DRAGAGGI E DALLE BONIFICHE AMBIENTALI NELLA VASCA GRANDE DI CONTENIMENTO DEL PORTO DI PIOMBINO - I lavori assegnati alla SALES S.p.A. di Roma sono stati completamente ultimati in data 06 Giugno 2014.

Con delibera del Commissario straordinario n. 381/14 del 19 dicembre 2014 sono stati approvati i certificati di collaudo statico e tecnico amministrativo; i lavori in oggetto sono stati pertanto collaudati per un importo complessivo compreso oneri per la sicurezza, pari ad € 2.959.990,04.

Finanziamento: 2° rifinanziamento L. 413/98 L.166/2002.

BANCHINAMENTO DARSENA LANINI - I lavori, aggiudicati definitivamente all'Impresa SALES S.p.a di Roma sono stati completamente ultimati in data 18 Agosto 2014 per un importo complessivo dei lavori, compreso oneri per la sicurezza, pari ad € 1.699.962,83.

Finanziamento: L.296/2006 .

VARIANTE II AL PRP DEL PORTO DI PIOMBINO (I FASE) - In data 8 novembre 2012 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori di "I fase di attuazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino banchina Darsena Piccola Nord e primo stralcio Banchina Darsena Grande Sud, bonifica dei sedimenti e messa in sicurezza della falda" al R.T.I. C.M.C. di Ravenna e SALES S.p.A. di Roma aggiudicatario dei lavori in oggetto. Il termine dei lavori è slittato al primo trimestre dell'anno 2015.

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 26.203.482,17 compreso gli oneri per la sicurezza, ma escluso la quota IVA al 10 % per la parte di bonifica ambientale.

Il quadro economico è stato rimodulato e ammonta ad € 32.659.019,29.

Fino alla fine dell'anno 2014 sono stati emessi n.9 stati d'avanzamento dei lavori per un importo complessivo di € 23.769.362,49.

Finanziamento: 1° rifinanziamento L. 413/98 - L.388/2000 e L488/1999 + 2° rifinanziamento L. 413/98 - L. 166/2002.

DRAGAGGIO E BONIFICA DELL'AREA ANTISTANTE LE OPERE DI VARIANTE II AL PRP DEL PORTO DI PIOMBINO - I STRALCIO FUNZIONALE ALL'OPERATIVITÀ DEL I BANCHINAMENTO - L'importo dell'intervento di 1^ fase pari ad € 2.214.524,46 è stato affidato nel mese di ottobre 2013, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006, all'A.T.I. C.M.C. di Ravenna - SALES S.p.A. di Roma affidatarie dell'intervento di cui sopra. I lavori sono iniziati in data 08 aprile 2014 e sono stati ultimati in data 10 ottobre 2014 per un importo complessivo dei lavori compresi gli oneri per la sicurezza pari ad €. 1.939.124,81.

L'importo dell'intervento di 2^ fase a base d'asta è pari ad € 5.126.720,04 di cui € 46.481,53 quali oneri per la sicurezza. Le somme a disposizione ammontano ad € 573.279,96.

L'espletamento della gara per l'intervento di 2^ fase è stato momentaneamente sospeso per evitare sovrapposizioni ed interferenze con gli urgenti lavori di cui al nuovo Piano Regolatore Portuale.

Finanziamento: 2° rifinanziamento L. 413/98 - L. 166/2002.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ANCHE A CARATTERE AMBIENTALE IN ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE PER IL RILANCIO E LA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE E PORTUALE DEL PORTO DI PIOMBINO - L'Autorità portuale ha redatto il progetto preliminare degli "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino" che costituisce la prima fase di attuazione della nuova pianificazione portuale. L'intervento che riveste carattere di necessità ed urgenza e per il quale è stato individuato quale Commissario Straordinario responsabile dell'attuazione il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi è contenuto all'interno dell'Accordo di Programma Quadro del 12 Agosto 2013 che individua anche le risorse finanziarie per la copertura economica .

A seguito di gara tramite appalto integrato complesso su progetto preliminare sono stati aggiudicati all'ATI CMC di Ravenna e SALES di Roma le progettazioni successive e la realizzazione dei lavori per un importo pari a € 82.324.057,68. Il progetto è stato sottoposto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che si è espresso in data 24 gennaio 2014 .

I lavori sono iniziati definitivamente in data 18 aprile 2014 ed è prevista l'ultimazione nel mese di aprile 2015. Nel corso dell'anno 2014 sono stati emessi n.6 Stati di Avanzamento Lavori per un importo complessivo di € 44.285.281,91.

Finanziamento: Accordo di Programma Quadro 12.08.2013

RACCORDO E PROLUNGAMENTO DEL MOLO BATTERIA - PORTO DI PIOMBINO - L'Autorità portuale ha redatto il progetto Preliminare del Raccordo e del Prolungamento del molo Batteria del porto di Piombino approvato con delibera del Comitato Portuale n. 17 del 16 ottobre 2014. . L'intervento è finanziato dai ribassi d'asta relativi agli "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino" rientranti all'interno delle somme stanziati con l'Accordo di Programma Quadro del 12 agosto 2013 e con risorse proprie dell'Autorità portuale.

Finanziamento: Accordo di Programma Quadro 12.08.2013 e risorse proprie

OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ANCHE A CARATTERE AMBIENTALE IN ATTUAZIONE DEL NUOVO PRP PER IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE E PORTUALE DEL PORTO DI PIOMBINO - In ottemperanza alle osservazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici relativamente ai lavori inerenti gli "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo

piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino” l’Autorità portuale ha predisposto la redazione del progetto preliminare generale delle opere di completamento funzionale degli interventi infrastrutturali suddetti che è stato approvato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 16 ottobre 2014.

Altri interventi ambientali

BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PIOMBINO

Area a terra.

VARIANTE II - Con nota prot.n. 7851/14 del 09 settembre 2014 l’Autorità portuale ha trasmesso al MATTM e agli Enti controllori il Progetto Operativo di bonifica - Linee Guida e I Stralcio di intervento dell’ Area a terra Variante II porto di Piombino che è stato discusso durante la Conferenza dei Servizi istruttoria del 24 ottobre 2014.

AREA EX-FINTECNA - L’Autorità portuale ha attivato una collaborazione con l’Istituto Superiore della Sanità, Dipartimento Ambiente e Connesse Prevenzione Primaria Reparto Suolo e Rifiuti, al fine di effettuare l’analisi del rischio sito specifica nelle aree ex Fintecna in Loc. Gagno, per una superficie complessiva di mq 202.408.

L’Autorità portuale sta predisponendo il progetto operativo di bonifica relativo alle aree in oggetto sulla base dell’esito dell’analisi del rischio suddetta.

In contemporanea l’ente ha redatto il progetto per gli insediamenti produttivi per la ex Fintecna in Loc. Gagno che è stato trasmesso al Comune di Piombino. Il progetto ha subito slittamenti nell’approvazione a causa di problematiche connesse all’acquisto dell’area complementare a quella nella disponibilità dell’Autorità portuale.

Area a mare

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEGLI SPECCHI ACQUEI “AREA PORTUALE” - L’Autorità portuale ha trasmesso al MATTM e agli Enti controllori gli esiti della *Indagini e caratterizzazione dei sedimenti marini dell’area portuale del porto di Piombino*” ricadente all’interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Piombino che sono stati discussi durante la Conferenza dei Servizi istruttoria del 24 ottobre 2014.

Finanziamento: € 1.000.000,00 (2° rifinanziamento L. 413/98 - L.166/2002)

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL’AREA MARINO-COSTIERA INCLUSA NEL SIN DI PIOMBINO - Le attività di caratterizzazione ambientale dell’area marino-costiera inclusa nel SIN di Piombino non ancora indagata e predisposte dall’Autorità portuale sono state eseguite nel corso del 2014 dall’ISPRA tramite il raggruppamento temporaneo di imprese formato da Ambiente s.c. e Geolpolaris s.r.l.u..

SETTORE DEMANIALE COSTIERO COMPRESO TRA LA FOCE FOSSO VECCHIA CORNIA ED IL FIUME CORNIA” - I “*Lavori di bonifica dell’area denominata “Chiusa” all’interno del S.I.N. di Piombino - 1° stralcio di intervento*” affidati all’impresa COVECO Coop S.p.A. di Venezia sono stati completati nel corso del 2014 . In data 6 novembre 2014 con Delibera n. 348/14 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dell’intervento.

L’atto di approvazione dell’ avvenuta bonifica è stato emesso in data 26 agosto 2014 n. 144 dalla Provincia di Livorno.

L’Autorità portuale ha predisposto il progetto di bonifica definitivo del II e III stralcio di intervento relativo alla Chiusa in linea con le previsioni di sviluppo del Porto di Piombino previsti dal nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto stesso. Si prevede che il bando venga predisposto e pubblicato nell’anno 2015.

Finanziamento: € 1.820.000,00 (2° rifinanziamento L. 413/98 - L.166/2002) e Regione Toscana tramite AUTORITÀ PORTUALEQ 24 aprile 2014.

Altri interventi infrastrutturali

Porto di piombino

S.S. 398 E VIABILITÀ PORTO- L'Autorità portuale ha redatto il progetto preliminare dello svincolo di collegamento tra loc. Gagno e l'area portuale di nuova realizzazione che consente di accedere all'area portuale evitando la viabilità urbana. L'intervento è finanziato all'interno delle somme stanziare con l'Accordo di Programma Quadro del 12 agosto 2013, con somme derivanti dal ribasso degli "Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino" nonché con somme del fondo IVA ex art. 18 bis legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati effettuati approfondimenti tecnici ed il progetto dello svincolo è stato sviluppato nella fase di progettazione definitiva.

ADEGUAMENTO STRADA INDUSTRIALE - L'intervento di "Adeguamento della strada di collegamento esistente tra gli stabilimenti industriali", consegnato in data 14 agosto 2013 è stato ultimato in data 18 luglio 2014.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 334/14 in data 29 Ottobre 2014 sono state approvate le risultanze del Certificato di regolare esecuzione dei lavori per un importo complessivo compreso oneri per la sicurezza pari ad € 818.256,64.

I lavori sono stati finanziati con risorse della Regione Toscana e statali.

4.4. Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Non si registrano novità .

4.5. Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni

Con Decreto Legge n.43 del 26 aprile 2013 convertito in L.71 del 24 giugno 2013, Piombino è stato dichiarato sito a crisi industriale complessa e sono stati individuati con specifico APQ siglato in data 12 agosto 2013, quali interventi urgenti e strategici da eseguire nel porto di Piombino gli "Interventi Infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio della competitività industriale e portuale. I lavori sono stati aggiudicati nel mese di novembre 2013 e sono stati consegnati definitivamente nel mese di aprile 2014. Gli interventi infrastrutturali in oggetto realizzati con produzioni giornaliere ingenti si sono sviluppati dai primi mesi dell'anno 2014 e interesseranno anche parte del 2015.

Il piano triennale 2014-2016 delle opere dell'Autorità portuale è stato approvato nella seduta del Comitato Portuale del 30 ottobre 2013. In seguito sono stati redatti e adottati in Comitato Portuale n. 2 adeguamenti all'elenco annuale 2014 ed in particolare in data 18 luglio 2014 e 2 agosto 2014.

Nel dettaglio gli adeguamenti hanno riguardato l'inserimento dei seguenti interventi:

1- progetto del raccordo e prolungamento del molo Batteria del porto di Piombino per un importo di 18.000.000,00 - La previsione di raccordo e prolungamento del molo Batteria (n.1) si è resa necessaria in quanto oltre a rispondere alle richieste contenute nel voto del C.S.LL.PP. n. 101/13 relativo ai lavori "Interventi Infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio della competitività industriale e portuale" garantisce fin da subito sicurezza e protezione nella darsena Nord assicurando la piena operatività della banchina suddetta. L'Autorità portuale nel 2014 ha redatto il progetto preliminare e sta predisponendo l'affidamento dell'appalto integrato (dopo la redazione del progetto definitivo) con procedura negoziata ex art.57 D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. essendo l'intervento completamento funzionale agli "Interventi Infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio della competitività industriale e portuale".

2- lo svincolo di collegamento accesso al porto di Piombino nuovo PRP per un importo di € 12.500.000,00. Il progetto di svincolo di collegamento accesso al porto di

Piombino nuovo PRP (n.2) è stato redatto fino al livello di definitivo ma si è reso necessario un ulteriore approfondimento degli aspetti geotecnici vista la particolare natura dei terreni attraversati dalla nuova strada all'interno dello stabilimento Lucchini che non possono essere rimandati alla fase esecutiva. Le ulteriori indagini sono state eseguite nel corso del 2014 ed al termine delle stesse si procederà con appalto integrato.

3- Bonifica Area ex Irfid Piombino per un importo di € 5.000.000,00

4- Bonifica aree a mare Chiusa porto di Piombino per un importo di € 2.000.000,00

5- Bonifica aree a terra variante II al PRP porto di Piombino per un importo di € 3.000.000,00. I tre interventi di bonifica sono stati inseriti nel piano triennale 2014 alla luce della stipula dell'Accordo di Programma in data 24 aprile 2014 con il quale sono stati individuati gli importi per la realizzazione degli interventi di bonifica. Le risorse relative alla copertura economica fanno riferimento alla programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 ad oggi non ancora trasferite all'Autorità portuale.

6- Realizzazione di una piattaforma di demolizione e refitting navi nel porto di Piombino per un importo di € 50.000.000,00 (tramite PPP). Relativamente alla Realizzazione di una piattaforma di demolizione e refitting navi nel porto di Piombino si informa che il progetto non è stato attivato entro il 2014 in quanto che la Delibera CIPE n.46 del 10 novembre 2014 che stanziava le risorse per la realizzazione dell'opera è stata pubblicata l'11 marzo 2015. Il progetto pertanto è stato confermato nell'elenco annuale 2015 con un importo relativo alla sola realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie.

Tutti e sei gli interventi non si sono conclusi nel corso del 2014 per le motivazioni sopraindicate e pertanto verranno inseriti con adeguamento dell'elenco 2015.

Gli interventi di manutenzione straordinaria programmati sono stati eseguiti e sono stati portati a termine entro il 2014.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel mese di marzo 2014 si è svolta la conferenza finale del progetto "ELBA - Integrated eco-friendly mobility services for people and goods in small islands"- finanziato all'interno del programma LIFE + 09 ENV. E' stata poi inoltrata la documentazione alla Commissione Europea per la chiusura del progetto, a seguito dell'approvazione della quale è stato erogato il saldo finale.

Nel 2014 sono continuate le attività del progetto Sicurezza Innovazione Competitività (SIC), finanziato nell'ambito del programma Italia/Francia Marittimo 2007/2013.

Il progetto si pone l'obiettivo del miglioramento della competitività del sistema dei collegamenti portuali, dei servizi connessi e dei sistemi di sicurezza dell'area transfrontaliera Toscana- Corsica, ed ha una durata di 36 mesi per un importo complessivo di oltre un milione e mezzo di euro. I partners del progetto sono Autorità Portuale di Livorno, Camera di Commercio di Bastia, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Forship SpA e Ires Toscana.

A maggio 2014 è stata inoltre approvata dalla Regione Toscana la proposta progettuale denominata "CTRLInfoTransport" presentata nell'ambito del POR CReO Asse IV "Controllo marittimo per un sistema di infomobilità di passeggeri e merci". Gli obiettivi del progetto sono: l'acquisizione e il monitoraggio dei dati di traffico passeggeri e merci attraverso un sistema informatico virtualizzato in grafica 3D; la gestione del traffico marittimo e portuale con disponibilità di informazioni real time relative ai servizi di trasporto passeggeri attraverso l'utilizzo di display informativi a

messaggio variabile ed il monitoraggio del traffico marittimo della rada del porto e del canale di Piombino attraverso un sistema RADAR - VTS. Il progetto, che terminerà a luglio 2015, ha un costo complessivo di 300.000 euro.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

La gestione del demanio di giurisdizione dell'Autorità portuale si è svolta regolarmente e con continuità anche nel corso del 2014.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Nel corso del 2014 sono stati accertati € 3.685.827,44, comprensivi dei canoni per occupazione temporanea, +€ 66.386,50 rispetto a € 3.619.440,94 accertati nel 2013, pari a +1,83% rispetto al 2013. Per quanto riguarda i tempi di riscossione, le scadenze fissate con gli ordini di introito sono generalmente rispettate.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la regolarizzazione

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo, l'Autorità portuale ha continuato a svolgere con regolarità l'attività di vigilanza in relazione alle occupazioni di aree demaniali ex art. 50 del Codice della Navigazione, coinvolgendo la competente Autorità Marittima, per le relative competenze, ed applicando, ove del caso, i conseguenti provvedimenti amministrativi.

7. Tasse portuali

Le previsioni iniziali per il 2014 di tali entrate (comprensive delle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate e di ancoraggio) ammontavano a € 2.300.000,00. I relativi accertamenti ammontano a € 2.009.273,71 (-50,12% rispetto al 2013), risultando inferiori alle previsioni iniziali di € 220.726,29.

AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	17.068.675	93,8%	60%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.739.206	36,1%	-4%
Canoni demaniali	11.291.319	62,0%	212%	Uscite per gli organi dell'Ente	222.562	2,9%	-30%
Tasse	2.009.273	11,0%	-50%	Uscite per il personale	2.062.444	27,2%	-1%
Altri redditi e proventi	97.745	0,5%	14%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	454.200	6,0%	2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.670.338	20,2%	25%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	174.524	2,3%	-9%
CONTRIBUTI CORRENTI	978.903	5,4%	177%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.408.727	44,9%	1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.265.695	16,7%	50%
Regione	922.105	5,1%	1313%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.588.152	21,3%	4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	26.837.011	98,9%	-1%
Altri enti pubblici	56.798	0,3%	-80%	opere e fabbricati e progettazioni	25.319.533	93,3%	-2%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	155.464	0,9%	-24%	manutenzione straordinaria	1.495.138	5,5%	14%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	18.203.042	38,8%	62%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	22.340	0,1%	-51%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	182.953	0,7%	205%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	289.123	1,1%	-7%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	27.499.317	99,3%	149%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	18.873	0,1%	-93%
Stato per opere	38.518	0,1%	-99%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	3.048.052	11,0%	-46%	Rimborso di altri debiti	18.873	0,1%	-93%
Regione	200.230	0,7%	-0,04%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	12.517	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	27.145.007	76,1%	-2%
Altri enti pubblici	24.200.000	87,4%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	955.132	2,7%	-4%
ENTRATE DA PRESTITI	18.873	0,1%	-93%	TOTALE ENTRATE	46.859.317	100%	99%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE ATTIVI	32.402.013	100%	-23%
Altri debiti finanziari	18.873	0,1%	-93%	di parte corrente	9.944.643	30,7%	-6%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	27.701.143	59,1%	143%	in conto capitale	22.210.898	68,5%	-29%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	955.132	2,0%	-4%	di partite di giro	246.472	0,8%	0%
TOTALE ENTRATE	46.859.317	100%	99%	Risultato d'amministrazione	27.662.465		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	32.402.013	100%	-23%	Risultato finanziario	11.171.026		
di parte corrente	9.944.643	30,7%	-6%	Risultato economico	7.407.891		
in conto capitale	22.210.898	68,5%	-29%	Patrimonio netto	38.144.208		
di partite di giro	246.472	0,8%	0%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	3,74
2014	6,23

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,47
2014	0,55

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,84
2014	0,83

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

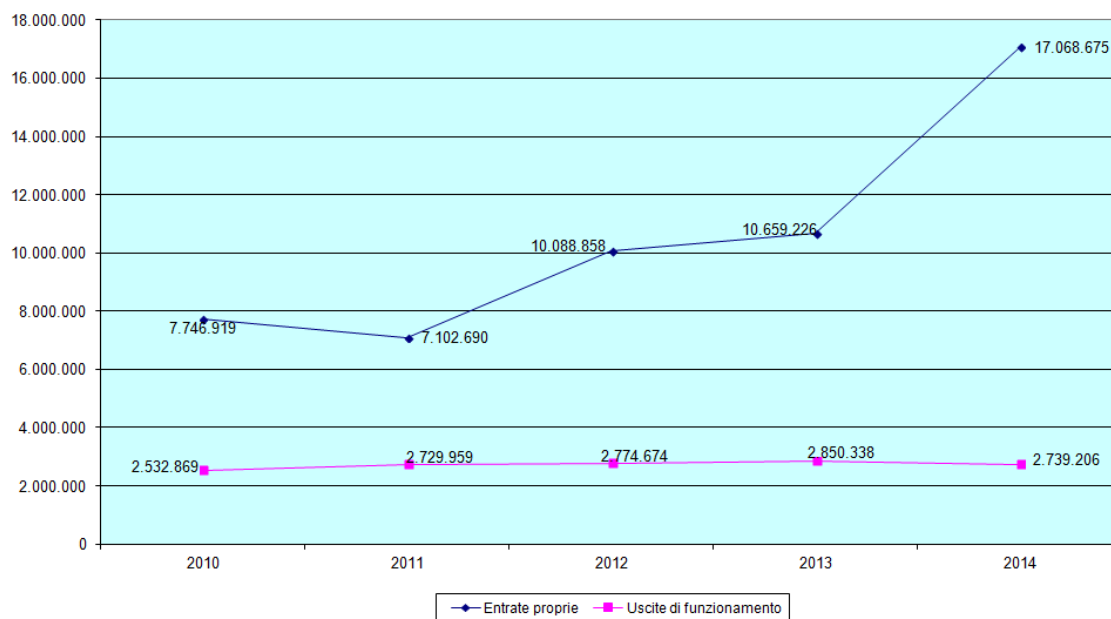
2013	0,69
2014	0,36

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

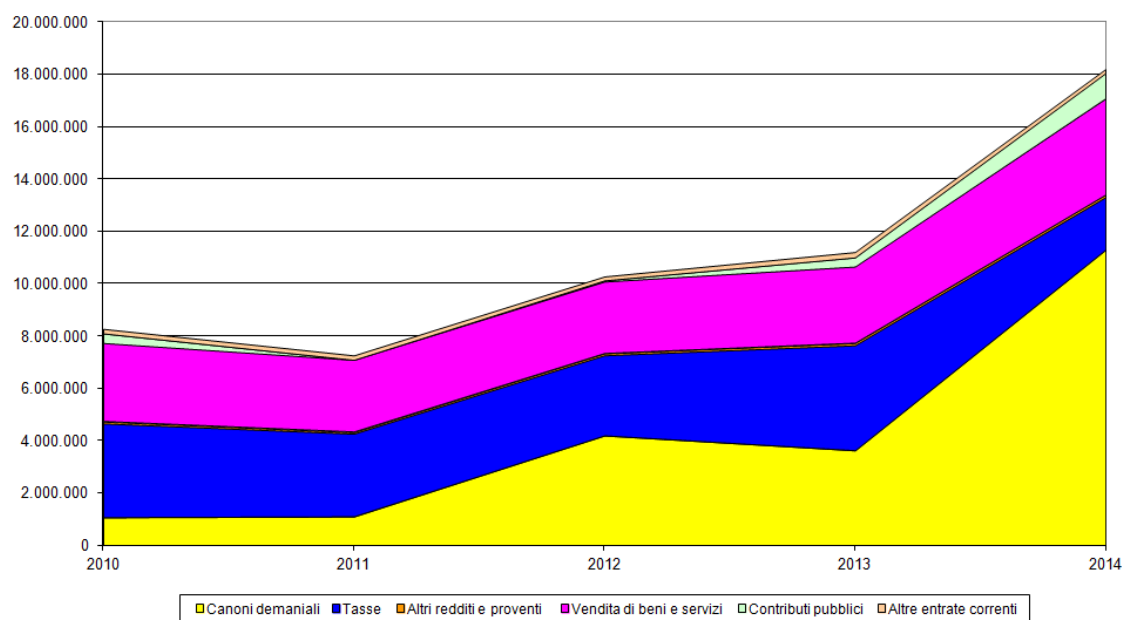
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,61
------	------

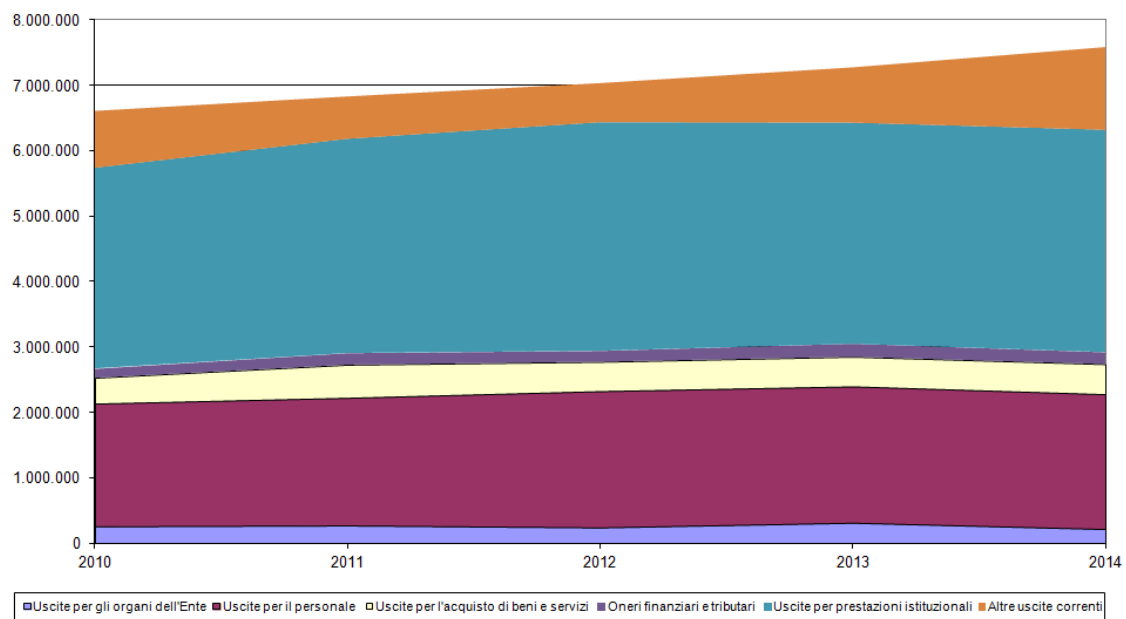
AP Piombino. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



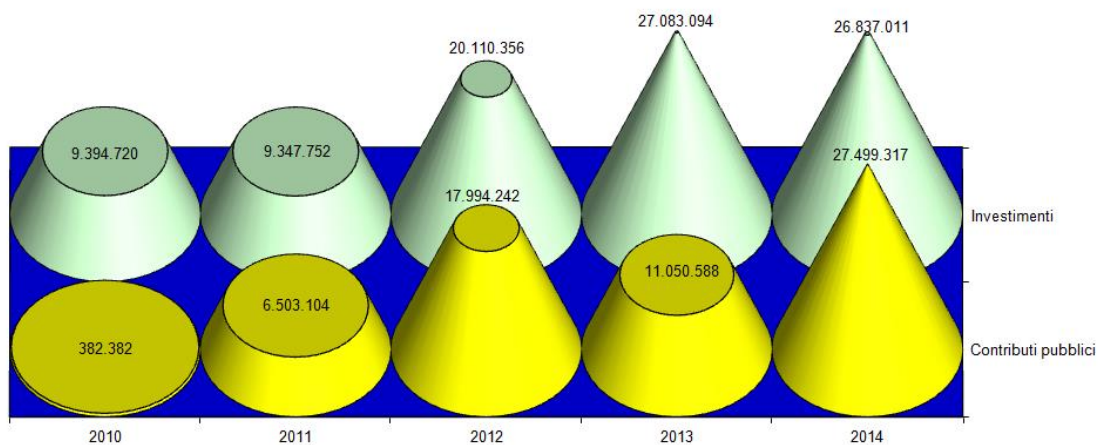
AP Piombino. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Piombino. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014

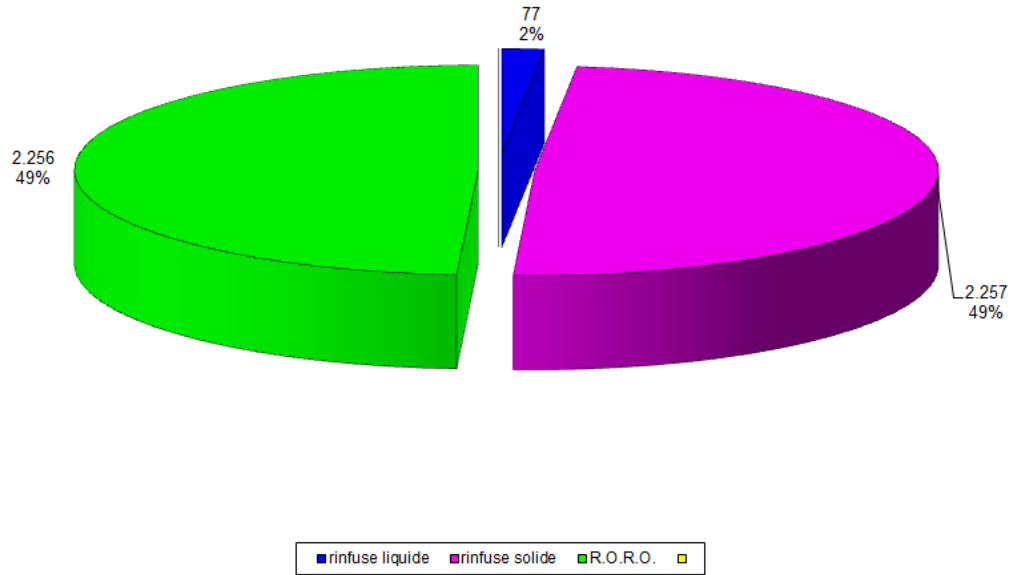


AP Piombino. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014

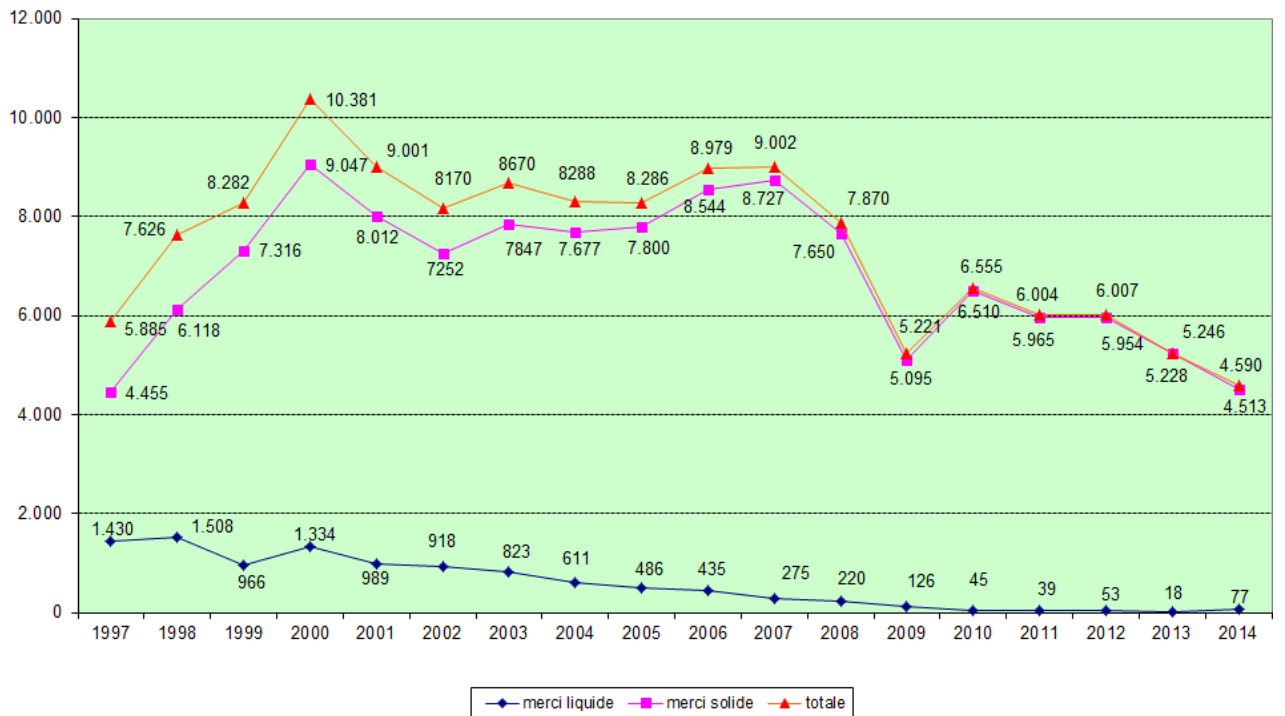


AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO								
PORTO DI Piombino - Portoferraio - Rio Marina								
Concessioni demaniali anno 2014								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	64	7.567,92	0	40,30	851	0	4.510,94	0
Terminal operators	12	3.585,20		27,00			517,00	
Attività commerciali	51	3.982,72		31,30	160,00		3.993,94	
Magazzini portuali	1				200,00			
SERVIZIO PASSEGGERI	23	15.251,00	0,00				465,88	
INDUSTRIALE	8	734.137,53	0	0	0	0	0	0
Attività industriali	8	734.137,53						
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	10	132.141,23	53.947,68	0,00	78,45	0	81,42	0
Attività turistico ricreative	4				78,45		19,50	
Nautica da diporto	6	4.141,23	53.947,68					
PESCHERECCIA	2	128.000,00					61,92	
INTERESSE GENERALE	17	8.673,00	0,00	0,00	0,00	0	744,48	0
Servizi tecnico nautici	5	57,00					414,48	
Infrastrutture	12	8.616,00					330,00	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	124	1.025.770,68	53.947,68	40,30	929,45	0,00	5.864,64	0,00

AP Piombino - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Piombino - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2014



RAVENNA

Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna

Tel 0544/608811 – fax 0544/608888

www.port.ravenna.it - info@port.ravenna.it. – port.ravenna@legalmail.it

Presidente : Galliano Di Marco (dal 2.3.2012)
Segretario Generale Fabio Maletti (dal 27.2.2008 al 30.4.2014)
Pietro Davide Margorani (dal 1°.6.2014)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Alla data del 31.12.2014 la dotazione organica dell'Autorità portuale, escluso il Segretario Generale, è pari a 60 unità come si evince dal prospetto sotto riportato.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	2	2	
QUADRI	16	11	
IMPIEGATI	41	41 + 6(*)	
OPERAI	0	0	
Totali	59	54 + 6(*)	

(*) personale con contratto part time

Nel corso del 2014, per quanto riguarda il personale impiegatizio, l'Ente ha provveduto all'assunzione di un soggetto appartenente alle c.d. "categorie protette" e alla conversione a tempo indeterminato dell'unico contratto a tempo determinato.

Quanto, invece, attiene ai dirigenti, nel mese di aprile 2014 il dott. Maletti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di segretario generale, mantenendo l'inquadramento di direttore tecnico dell'Autorità portuale.

Conseguentemente, con decorrenza 1 giugno 2014 fino alla scadenza del mandato presidenziale, è stato nominato segretario generale il dott. Pietro Davide Margorani.

In merito alla informatizzazione delle procedure, l'Autorità portuale utilizza il sistema Port Community System (la piattaforma elettronica che connette i vari sistemi informatici dei singoli operatori che costituiscono una Comunità Portuale, consentendo uno scambio di informazioni intelligente e sicuro tra i vari operatori pubblici e privati) ai sensi dell'articolo 5 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 22.07.2011. Le comunicazioni che possono essere inviate riguardano le richieste di permessi di accesso agli impianti portuali, inizio, sospensione e termine di operazioni portuali, richieste di nulla osta in merito a particolari attività da svolgere in porto.

E' attivo il procedimento di archiviazione digitale secondo le regole fissate dalla normativa vigente per tutti i documenti il cui originale è digitale, inclusi i contratti in forma pubblico - amministrativa stipulati in formato elettronico.

Infine, nel 2014, è stato avviato un percorso finalizzato alla informatizzazione del procedimento di formazione degli atti di gestione (provvedimenti dei dirigenti e degli organi di indirizzo politico) e della loro pubblicazione nelle forme previste dalla normativa sulla trasparenza (D.lgs 33/2013).

Anche per il 2014 l'Ente ha ottenuto il Certificato di conformità del Sistema di gestione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 n. 29637-2008 -AQ -ITA-SINCERT.

La presenza di un Sistema di Gestione Qualità certificato ai sensi della norma ISO 9001:2008 è stata elemento di positiva valutazione nell'ambito dell'Annual Call per le Reti TEN-T per l'anno 2012, e va garantita per tutta la durata del progetto co-finanziato.

1.2 Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94.

L'Autorità portuale detiene le seguenti partecipazioni:

UIRNET S.p.A.

La Legge 24.12.2012 n. 228, art. 1 co. 211 (legge di stabilità), al fine di garantire un più efficace coordinamento e integrazione tra la Piattaforma Logistica Nazionale e le piattaforme ITS locali, introduce la possibilità per le Autorità portuali di acquisire una partecipazione diretta al capitale della società UIRNet S.p.A., che è il soggetto attuatore unico per la realizzazione e gestione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale.

Il Comitato portuale nella riunione tenuta il 31.10.2013, ha deliberato l'ingresso della Autorità portuale nella Società UIRNet mediante l'acquisto di 10 azioni pari al controvalore monetario di euro 10.000,00. La partecipazione è stata perfezionata nell'anno 2014.

La partecipazione è importante inoltre per la creazione del "fast corridor" per lo sdoganamento delle merci.

LEPIDA S.p.A.

La Regione Emilia Romagna ha autorizzato la costituzione della società Lepida S.p.A., ad intero capitale pubblico, il cui scopo è quello di gestire il servizio di connettività informatica basato sulla rete regionale a banda larga per collegare fra loro le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale previsto dalla Legge regionale n. 11/2004.

L'Autorità portuale, con Delibera n.10 del Comitato Portuale del 24 luglio 2014, partecipa mediante sottoscrizione di 1.000,00 € di capitale sociale.

T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l.

La società è partecipata al 100% dall'Autorità Portuale. Rispetto a tale partecipazione, risalente all'anno 2004, si precisa che la società esercita attività necessarie alla realizzazione, promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica, delle reti e dei servizi trasportistici, dello *short-sea shipping* con prioritario obiettivo di sviluppare il settore delle Autostrade del Mare.

Dinazzano Po S.p.A.

Partecipazione strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria. La partecipazione detenuta è pari al 1,55% del capitale sociale e la quota è stata acquisita nel 2007.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Il piano è stato aggiornato con Delibera del Comitato Portuale n. 2 del 25.01.2013, con la quale sono state approvate alcune modifiche cartografiche al fine di adeguarlo agli strumenti di pianificazione comunale.

Esso rappresenta uno strumento fondamentale per il rafforzamento del ruolo del porto di Ravenna e vede tra i principali interventi l'approfondimento del Canale Candiano a -14,50 mt., l'adeguamento dei profili di banchina ai nuovi fondali, il prolungamento delle opere di difesa esterne, la realizzazione della nuova piattaforma container, il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, l'area di servizio e sosta per l'autotrasporto ed il distripark.

Gli interventi in corso di progettazione e realizzazione da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna sono in attuazione di parte delle previsioni del vigente P.R.P.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Portuale (P.O.T.) vigente e sul relativo stato di attuazione

Il Programma Triennale 2014/2016 è stato approvato dal Comitato Portuale con Deliberazione n. 18/2013. Nel 2014 è stato aggiornato e sottoposto al Comitato Portuale nella seduta del 24.07.2014, che lo ha approvato con Deliberazione n. 9.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il 2014 ha registrato una movimentazione merci pari a 24.460.154 tonnellate, in crescita di 1.973.836 tonnellate, ovvero dell'8,8% rispetto al 2013.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 20,4 milioni di tonnellate (+6,8%), mentre gli imbarchi ammontano a 4,0 milioni di tonnellate (+20,1%).

Analizzando le merci per condizionamento, si sono riscontrati per tutto l'anno segnali molto positivi per le merci secche (+9,4%), con 1,4 milioni di tonnellate in più, ed una sostanziale stabilità per le rinfuse liquide (+0,2%). E' continuato il trend positivo delle merci varie, in particolare per quelle su rotabili che sono cresciute del 54,8%, passando da 1,16 a 1,79 milioni di tonnellate.

In leggero calo il traffico container che è stato pari a 222.548 TEU, 4.331 in meno (-1,9%) rispetto al 2013. La diminuzione è da attribuirsi interamente ai TEU vuoti (-7,1% e pari a 4.348 TEUs), mentre per i pieni si è riscontrata una sostanziale stabilità.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Grecia, USA, Russia, e Argentina (complessivamente 1,7 milioni di tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Turchia, Egitto, Bulgaria (-654 mila tonnellate).

Il traffico passeggeri si conferma marginale, subendo una ulteriore flessione.

E' indubbio il calo registrato nella movimentazione di passeggeri durante il 2014 e questo è in parte dovuto a strategie delle grandi compagnie del settore che hanno posizionato proprie navi su altre rotte, extra Adriatico, in parte ai problemi di Venezia che, viste le limitazioni imposte, hanno portato alcune compagnie a "sostituire" Venezia con altri scali, non compatibili con Ravenna, quali, ad esempio, Atene o Istanbul.

2.4 Attività promozionale

Nel corso del 2014, l'Autorità portuale ha svolto la propria attività promozionale attraverso una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Ravenna sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno essenzialmente attraverso la partecipazione ad eventi internazionali quali:

- la manifestazione Logitrans Transport Logistic, svoltasi nel novembre 2014 ad Istanbul
- Port & Destination Summit 2014, a Barcellona, organizzato dalla Cruise Lines International Association
- Intermodal Europe
- Cruise Shipping Miami.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità portuale, ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale, alla sua XXV edizione.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, la situazione in essere nel porto ravennate è la seguente:

- Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta, affidato mediante gara pubblica alla SIMAP S.r.l. per il periodo 2009-2015.
- Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta, affidato mediante gara pubblica alla SECOMAR S.p.a. per il periodo 2009-2015.
- Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina, affidato all'Impresa CONSAR Soc. Coop. Cons. di Ravenna per il periodo 2010-2014.

Nell'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo servizio quadriennale, l'Autorità portuale ha dovuto tener conto dell'esigenza di inserire nel servizio una nuova linea di acqua potabile per il terminal crociere sito a Porto Corsini.

Nelle more dei necessari approfondimenti, l'Ente ha ritenuto di prorogare per un anno l'affidamento del servizio alla CONSAR.

Port Community System

In data 01.07.2013 è stato avviato il servizio di gestione, assistenza e manutenzione del Port Community System del porto di Ravenna, affidato a seguito di una procedura aperta ed aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per 48 mesi, a HUB Telematica S.c.a.r.l. in R.t.i. con Almaviva S.p.A.

Il contratto di concessione prevede che, qualora il fatturato relativo ai servizi a carico dell'utenza portuale non raggiunga la cifra di euro 35.000,00, l'Autorità portuale si faccia carico della differenza al fine di garantire la prosecuzione dell'erogazione del servizio. Nell'anno 2013 tale quota integrativa è stata pari ad euro 4.414,00 liquidate nell'esercizio 2014.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994

Con l'ordinanza n. 8 del 31 ottobre 2013, sentita la Commissione Consultiva, il Presidente dell'Autorità Portuale ha stabilito in 24 il numero massimo di

autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2014 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio.

In data 25 febbraio 2014 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n. 3 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese non concessionaria, con scadenza 31 dicembre 2014,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2015,
- n.7 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2018,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2019,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2020,
- n.2 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio, ad imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2022,
- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2026,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2031.

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate è stata effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertando l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

E' stato, inoltre, preso atto della intervenuta scadenza al 31/12/2013 di:

- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per esclusivo conto proprio, ad impresa non concessionaria.

Per quanto attiene l'operatività 2014, non è pervenuta all'Autorità Portuale di Ravenna alcuna istanza di rinnovo relativa all'autorizzazione scaduta mentre è stata presentata entro i termini una domanda di nuova autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale per conto terzi. Poiché tale richiesta risultava incompleta nella documentazione obbligatoria e non chiara in relazione all'attività che intendeva svolgere è stata ritenuta priva degli elementi minimi per valutarne l'ammissibilità al

procedimento e, sentiti la Commissione Consultiva ed il Comitato Portuale, è stata respinta con provvedimento del Presidente.

Nell'anno 2013 nel porto di Ravenna risultavano già in essere le seguenti autorizzazioni all'esercizio di servizi portuali delle quali 8 in conto proprio e 1 in conto terzi in scadenza al 31/12/13:

connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)
- Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi (n. 1 per conto terzi e n.4 per conto proprio)
- Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (n.5 per conto proprio)

connessi alla movimentazione merce/materiali

- Manovra vagoni ferroviari sottobordo (n. 1 per conto terzi e n.3 per conto proprio)
- Portabagagli (n.2 per conto terzi e n.2 per conto proprio)

connessi alla sistemazione merce/materiali

- Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (n.5 per conto proprio)
- Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (n. 1 per conto terzi e n.9 per conto proprio)

connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- Eliminazione residui delle operazioni portuali (n.2 per conto terzi e n.19 per conto proprio)
- Bonifica sostanze pericolose (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)

Con Ordinanza n. 8 del 31 ottobre 2013 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale nella medesima data, ha confermato per l'anno 2014 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali già stabilito per l'anno 2013 e cioè:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 3 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 3 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- N. 3 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- N. 3 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 3 per Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- N. 3 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 3 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- N. 3 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 3 per Bonifica sostanze pericolose.

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Relativamente all'anno 2014, risultavano presentate nei termini all'Autorità Portuale 8 domande di rinnovo dell'autorizzazione di cui 7 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2013 per una durata quadriennale.

Il Presidente, sentita la Commissione Consultiva in data 25 febbraio 2014 e il Comitato Portuale nella riunione del 28 febbraio 2014, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Con l'Ordinanza n. 9/01 del 21 dicembre 2001 sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a

corrispondere, i quali, relativamente all'anno di cui si tratta, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta dall'Ente nel corso dell'anno 2014 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione. Non si sono altresì segnalate violazioni nel rispetto delle tariffe indicate da ciascuna impresa. Le verifiche effettuate risultano documentate mediante n. 61 verbali.

Per quanto attiene lo specifico relativo alle concessioni prese nella loro singolarità, il procedimento di rilascio delle concessioni di cui all'articolo 18 Legge 28 gennaio 1994, n.84, è quello individuato dal predetto articolo nonché, nelle more dell'emanazione dell'apposito Regolamento attuativo, dalla disciplina di cui al Codice della Navigazione e del Regolamento della Navigazione Marittima per quanto applicabile. Per quanto attiene le modalità generali di pubblicazioni si fa rinvio al "Regolamento di disciplina delle forme di pubblicità dei procedimenti relativi alle concessioni demaniali marittime di competenza dell'Autorità Portuale di Ravenna" disponibile nel sito istituzionale dell'Ente mentre, per quanto riguarda l'individuazione dei canoni di concessione, alla Determinazione n.1 del Comitato Portuale dell'8 aprile 1999 e alla Determinazione n.1 del Comitato Portuale del 26 marzo 2009 e s.m.i., entrambe disponibili nel sito istituzionale dell'Ente.

Tutte le concessioni ex articolo 18 sono state affidate mediante procedura ad evidenza pubblica. Dell'istanza presentata dal soggetto richiedente la concessione è stata data pubblicità nelle forme al momento vigenti al fine di consentire ad eventuali controinteressati di poter presentare nel termine all'uopo fissato, osservazioni, opposizioni o domande concorrenti alla richiesta di concessione demaniale.

In merito all'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16, nella riunione della Commissione Consultiva del 25 febbraio 2014 è stata valutata la realizzazione del programma operativo da parte delle imprese portuali; non sono state riscontrate condizioni per dar luogo alla revoca di alcun provvedimento in essere.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 e con scadenza 28 febbraio 2019 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2014 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Il regolamento per lo svolgimento del servizio, ovvero il regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo è stato adottato il 25 marzo 2003 dal Comitato Portuale.

In merito all'organico di tale impresa, è stato avviato il procedimento per la valutazione di congruità dell'organico stesso, così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota del 5 luglio 2010. Tale procedimento ha portato, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 25 febbraio 2014, alla conferma, con delibera n. 2 del Comitato Portuale del 28 febbraio 2014, della congruità dell'organico già stabilito in 400 unità, con determinazione del Comitato Portuale n. 1 dell'11 aprile 2011 e già confermato per l'anno 2012 con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 2 febbraio 2012 e per l'anno 2013 con delibera del Comitato Portuale n. 14 del 19 luglio 2013.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista del comma 8 dell'articolo 17.

Il regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo disciplina all'articolo 19 le modalità di svolgimento della formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 8, della Legge 84/1994.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

La disciplina dettata dall'articolo 17, comma 15bis, della Legge 84/1994 non ha prodotto alcun intervento di sostegno da parte dell'Autorità Portuale.

Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Con l'ordinanza n. 13 del 23 dicembre 1997 è stato approvato il Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna.

Nel 2014 sono state rilasciate n. 267 autorizzazioni.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Per l'anno 2014 l'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammonta a € 165.000,00, ed ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto canale
- Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel Pubblico Demanio Marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna.

L'importo destinato nel 2014 alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammonta complessivamente a € 3.000.000,00.

Gli interventi principali hanno riguardato:

- Gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna.
- Gestione e manutenzione delle aree.
- Gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna. A seguito di espletamento di procedura aperta, il servizio è stato affidato con Delibera Presidenziale n. 37 del 12.06.2014 all'impresa Azimut S.p.A. di Ravenna.
- Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità. Lo Stato Finale dei Lavori, redatto in data 08.09.2014 dal Direttore dei Lavori, ascende a complessivi netti € 468.920,88, evidenziando un credito residuo dell'impresa appaltatrice "GAMA Castelli S.p.A." di € 2.220,88.
- Banchina YPB Rosetti Marino S.p.a - Manutenzione straordinaria - diaframma impermeabile. Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 132 del 30.12.2014 per un costo complessivo di quadro economico pari ad € 680.000,00, di cui € 599.340,14 per lavori ed € 80.659,86 per somme a disposizione della Stazione Appaltante. E' stato dato avvio alla predisposizione della documentazione per la pubblicazione degli atti di gara.

Inoltre, si è fatto fronte alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di circa € 270.000.

Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Hub Portuale di Ravenna

Il progetto preliminare per la realizzazione dell'Hub Portuale di Ravenna, con l' "Approfondimento dei canali Candiano e Baiona, adeguamento delle banchine operative esistenti, nuovo terminal container in penisola di Trattaroli Destra e utilizzo materiale estratto in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna" è l'attuazione più significativa delle opere del P.O.T.

Il progetto preliminare è suddiviso in 2 fasi, articolate in 4 stralci successivi, singolarmente funzionali, del valore complessivo di € 383.738.701,90.

L'opera è finanziata:

- Contributo di 60 milioni di Euro del CIPE a valere sul Fondo di cui all'art. 32, comma 1, legge n. 111/2011
- Finanziamento di scopo fino a 120 milioni di Euro con la Banca Europea per gli Investimenti
- Fondi Autorità portuale.

Si ricorda che nel 2013 la Commissione Europea ha notificato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 finale di concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), nell'ambito della Annual Call delle Reti TEN-T per l'anno 2012, per la progettazione definitiva dell'Hub portuale (Progetto denominato "Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses"), di cui € 1.098.500 già incassati dall'Autorità portuale.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività complementare al progetto quali la caratterizzazione del suolo a terra e a mare con l'affidamento del servizio alla RTI per la c.d. "Parte base" ed all'ARPA regionale per la c.d "Parte a mare" e le indagini relative alle implicazioni urbanistiche ed ambientali .

Gli altri interventi di grande infrastrutturazione dell'Autorità Portuale anche per il 2014 sono essenzialmente quelli rientranti nel progetto "Hub Portuale di Ravenna":

- *Lavori di miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici.* L'opera è finanziata con Protocollo di intesa tra l'Autorità portuale e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Nel 2013 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori che presentano un quadro economico pari ad euro 2.300.000.
- *Realizzazione della banchina antistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato.* Il progetto prevede un quadro economico pari a Euro 4.400.000 ed è finanziato in parte con accordo procedimentale del 2013 con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in parte con fondi propri dell'Autorità portuale.
- *Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini.* L'opera, il cui quadro economico è pari ad euro 7.500.000, è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 166/2002. I lavori sono terminati nel corso del 2014.
- *Approfondimento canale Piombone - 1° lotto - Risanamento della Piallassa Piombone - 2° lotto - separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale.* Dell'importo complessivo dell'opera, la quota parte finanziata con la legge 166/2002 è pari ad euro 22.400.000. Per l'importo di euro 1.500.000 è finanziata dai fondi di cui all'art. 1, co. 994 della Legge finanziaria 2007.

Nel corso del 2014 sono continuate le attività relative al monitoraggio dell'aviofauna dell'area interessata ed è stato dato l'avvio alla progettazione per l'intervento di rimboschimento, che sarà a carico del Comune di Ravenna.

- *Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona.* L'intervento è stato ammesso al finanziamento di cui all'art. 1, co. 994 della Legge finanziaria 2007 per un importo di euro 975.830. La restante parte di euro 794.170 è finanziata con fondi dell'Autorità portuale. Nel 2014 sono stati aggiudicati i lavori.
- *Adeguamento banchine operative – Il stralcio (San Vitale) 1°, 2° e 3° lotto*
I lavori sono finanziati dal comma 994 della Legge finanziaria 2007. Nel 2014 è stato emesso lo Stato finale dei lavori relativi al 1° lotto, mentre per quanto riguarda il 2° e 3° lotto, sono stati sospesi gli interventi di dragaggio in attesa del perfezionamento dell'iter autorizzativo per la costruzione della cassa di colmata.
- *Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale.* – I lavori, il cui costo ammonta ad euro 1.051.500, sono finanziati con fondi dell'Autorità portuale. Nel 2014 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico.
- *Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città.* Nel 2014 sono terminati i lavori. Importo dell'intervento, finanziato dall'Autorità portuale, è pari ad euro 340.130.
- *Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini.* L'intervento è finanziato con fondi dell'Autorità portuali, per euro 270.000, e con fondi europei per euro 100.000. I lavori rientrano nel progetto EA SEA WAY della Provincia di Ravenna. Nel corso del 2014 è stata espletata la gara per l'aggiudicazione dell'appalto.
- *Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal* –Il quadro economico dei lavori prevede un importo pari ad euro 300.000, stanziato dall'Autorità portuale. Nel 2014 è stata espletata la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto.
- *Rifacimento impalcato sulla via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale* – Nel 2014 è stato sottoscritto un accordo tra l'Autorità portuale ed il Comune di Ravenna che prevede la realizzazione di interventi condivisi per il miglioramento della viabilità im ambito portuale e finalizzati allo sviluppo dei relativi insediamenti. Il coinvolgimento finanziario dell'Ente è pari ad euro 1.200.000.
- *Sistemazione piazzali "traghetti & Crociere"*– Il progetto esecutivo è stato approvato nel 2014 per un costo complessivo dei lavori pari ad euro 2.750.000 da finanziari con fondi dell'Autorità portuale.
- *Ristrutturazione della banchina c.d. Magazzini Generali.* Nel 2013 è stato approvato il progetto definitivo. Nel 2014 l'opera è stata ammessa al finanziamento nell'ambito del fondo di cui all'art. 18 bis della legge 84 del 1994.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

ITS – Adriatic multi-port gateway

Conclusione delle attività del progetto. In particolare sono state svolte le attività di raccordo con i partner e di supporto all'esecuzione dei work-packages 4 e 5 relativi rispettivamente alla realizzazione del prototipo di piattaforma di interscambio dati e alla definizione ed esecuzione del piano di test della piattaforma. Infine sono state

eseguite le attività di predisposizione dei report finali dell'azione che si era conclusa il 31.12.2013.

ANNA – Advanced National Networks for Administrations

Obiettivo del progetto è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/ departing from EU ports);

La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - implementing bodies.

La durata temporale dell'azione va dal 24.01.2012 al 31.12.2015.

EASYCONNECTING

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel mese di ottobre 2013.

Il progetto riguarda il miglioramento del sistema di trasporto merci tra i Paesi delle due sponde dell'Adriatico e consta di una pluralità di azioni. L'interesse dell'Ente è concentrato soprattutto sulla realizzazione di studi di traffico con i Paesi stranieri e sulla possibilità di incrementare la dotazione tecnica e l'accessibilità della banchina traghetti del porto attraverso la realizzazione o il noleggio di un pontone che aumenti il numero degli accosti disponibili.

SAFEPORT

Il progetto strategico denominato SafePort "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali" è stato presentato nel 2009 nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013.

I risultati del progetto sono stati diffusi con un evento dedicato.

Il contributo destinato a Ravenna è di € 220.000,00

Port of Ravenna Fast Corridor

Nell'ambito dell'"Annual Work Programme TEN -T 2007/2013", per la concessione di contributi comunitari nel settore delle Reti transeuropee dei trasporti (TEN-T), l'Autorità portuale ha partecipato per la realizzazione dell'azione denominata "Port of Ravenna Fast Corridor" (RAFCO).

L'obiettivo principale dell'azione è effettuare una valutazione dei requisiti tecnici e degli impatti generati con l'adozione di specifiche attività di integrazione del PCS del porto di Ravenna con la Piattaforma Logistica Nazionale, il sistema AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i Terminal Operators' Systems (TOS), il sistema del trasporto ferroviario e i sistemi dei nodi logistici "inland".

Il co-finanziamento è stato assegnato con Decisione della Commissione Europea C(2014)8481 del 10.11.2014. Il budget complessivo dell'azione, ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione prevede un piano di attività fino al 31.12.2015.

FINANZIAMENTI REGIONALI

Approfondimento del Canale Piombone

- ❖ 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- ❖ 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Ai fini della realizzazione dell'intervento, nell'ambito del programma Speciale d'Area "Porto di Ravenna", in attuazione alla Legge Regionale 19.08.1996, n. 30, la Regione Emilia Romagna ha stanziato un finanziamento complessivo di € 3.821.781,05.

La somma ad oggi rimborsata ammonta a € 1.615.143,37.

Traffic Control System (T.C.S.)

La Convenzione sottoscritta il 29.11.2006 tra la Regione Emilia Romagna e l'Autorità Portuale di Ravenna che prevedeva un finanziamento della Regione - pari ad € 750.000 per la realizzazione del dispositivo di sicurezza "Traffic Control System (TCS), è scaduta.

In considerazione del tempo trascorso nonché dello sviluppo parallelo da parte della Capitaneria di Porto di Ravenna del Vessel Traffic System (V.T.S.), i fondi stanziati con la convenzione sopra citata sono stati destinati ad interventi per la sicurezza della navigazione, orientando la scelta verso opere di demolizione degli ostacoli alla navigazione, in particolare alla "Demolizione del dente presso la darsena traghetti a Porto Corsini", in atto in fase di progettazione.

6. Gestione del demanio marittimo

Nel corso del 2014 sono state rilasciate n. 46 licenze di cui n. 2 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2013, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

E' stato anche rilasciato un atto Suppletivo di Atto Formale (Enel Produzione) di concessione in essere al 01/01/2013, e n.2 Atti Formali di cui all'art.18 L.84/1994, mentre sono state n.10 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art. 24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n.3 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.15 provvedimenti è stato autorizzato l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/BIS del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.30 nel 2014 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

In merito alla riscossione dei canoni, nel 2014 l'Autorità portuale è ricorsa ad azione di recupero nei confronti di un unico concessionario tramite escussione della garanzia appositamente fornita.

Dall'attività di controllo non sono emerse occupazioni abusive.

7. Tasse portuali

Nel 2014 lo stanziamento definitivo delle entrate per tasse portuali e tasse di ancoraggio era pari a euro 17.000.000,00 mentre le entrate tributarie definitivamente accertate nell'esercizio sono state pari ad euro 18.119.036,15 facendo registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.119.036,15.

Nel dettaglio:

- le somme accertate e incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" sono pari ad euro 12.311.552,41
- le somme accertate e incassate a titolo di "gettito della tassa di ancoraggio" sono pari ad euro 5.807.483,74.

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	22.966.677	99,4%	28%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.237.388	78,9%	1%
Canoni demaniali	4.214.038	18,2%	5%	Uscite per gli organi dell'Ente	356.065	6,6%	-2%
Tasse	18.119.036	78,4%	33%	Uscite per il personale	3.424.239	63,8%	0,2%
Altri redditi e proventi	633.603	2,7%	153%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	457.084	8,5%	15%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	500.506	9,3%	97%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	368.260	6,9%	48%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	263.891	4,9%	-81%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.370.045	34,2%	-11%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	6.769.482	97,7%	-16%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	4.345.975	62,7%	-18%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	131.689	0,6%	-27%	manutenzione straordinaria	2.316.279	33,4%	-13%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	23.098.366	61,8%	28%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	107.228	1,5%	-19%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	121.275	1,8%	64%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	20.573	0,3%	8%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	10.865.171	99,9%	292%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	16.605	0,2%	-79%
Stato per opere	10.521.835	96,7%	536%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	16.605	0,2%	-79%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.927.935	44,1%	-16%
Altri enti pubblici	343.336	3,2%	-69%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.394.616	21,6%	146%
ENTRATE DA PRESTITI	11.489	0,1%	81%	TOTALE ENTRATE	37.369.642	100%	68%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	47.714.434	100%	-18%
Altri debiti finanziari	11.489	0,1%	81%	di parte corrente	567.938	1,2%	-17%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	10.876.660	29,1%	287%	in conto capitale	47.014.804	98,5%	-18%
di partite di giro (TITOLO III)	3.394.616	9,1%	146%	di partite di giro	131.692	0,3%	-11%
TOTALE ENTRATE	37.369.642	100%	68%	Risultato d'amministrazione	51.726.776		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	28.191.893	100%	-16%	Risultato finanziario	21.677.046		
di parte corrente	735.836	3%	-25%	Risultato economico	19.996.217		
in conto capitale	27.048.421	96%	-16%	Patrimonio netto	108.351.103		
di partite di giro	407.636	1%	499%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	4,28
2014	5,42

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,96
2014	0,03

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,83
2014	0,14

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

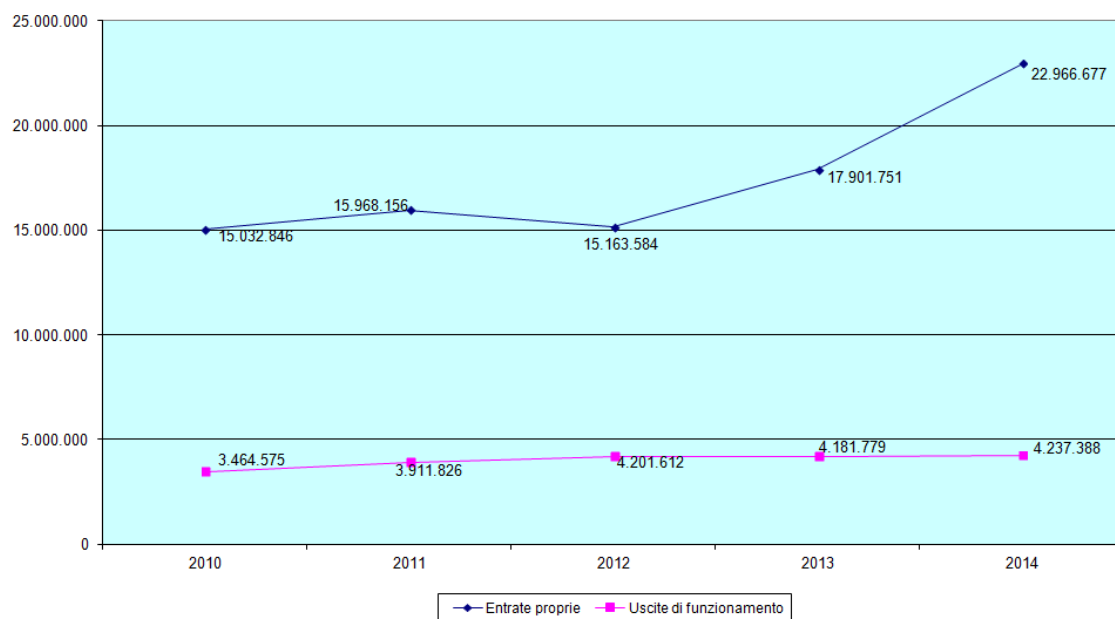
2013	0,48
2014	0,57

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

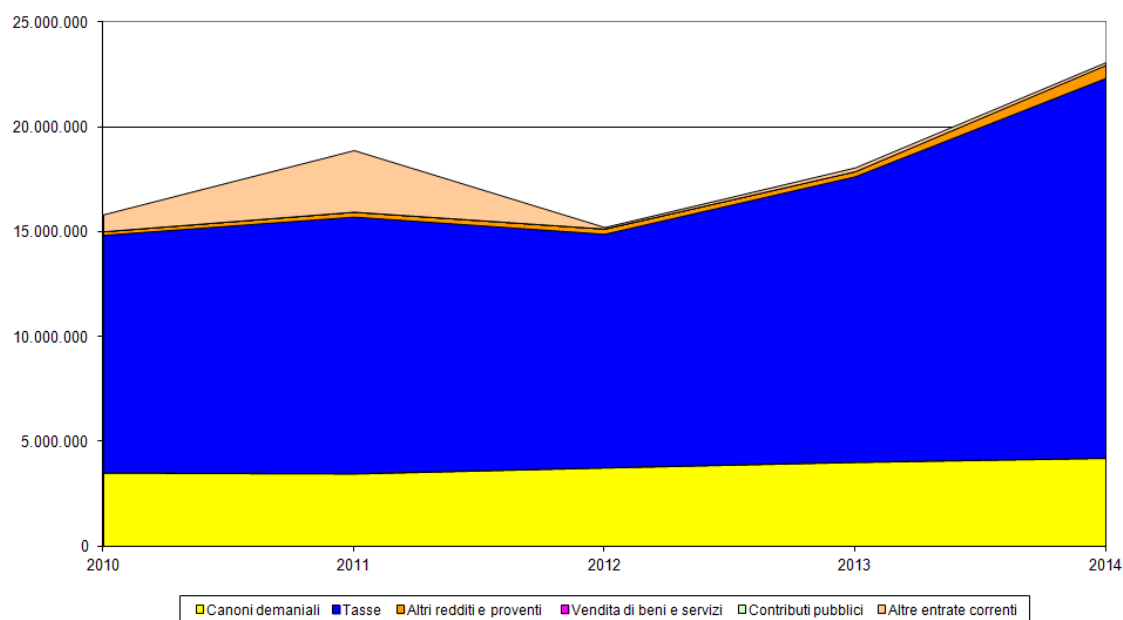
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,71
2014	0,50

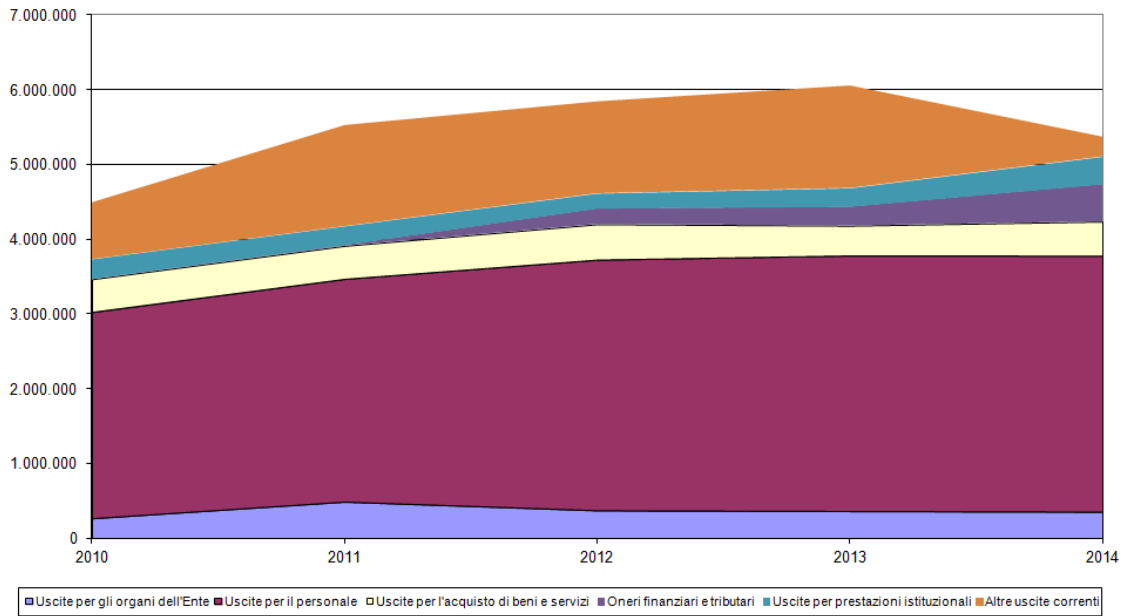
AP Ravenna. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



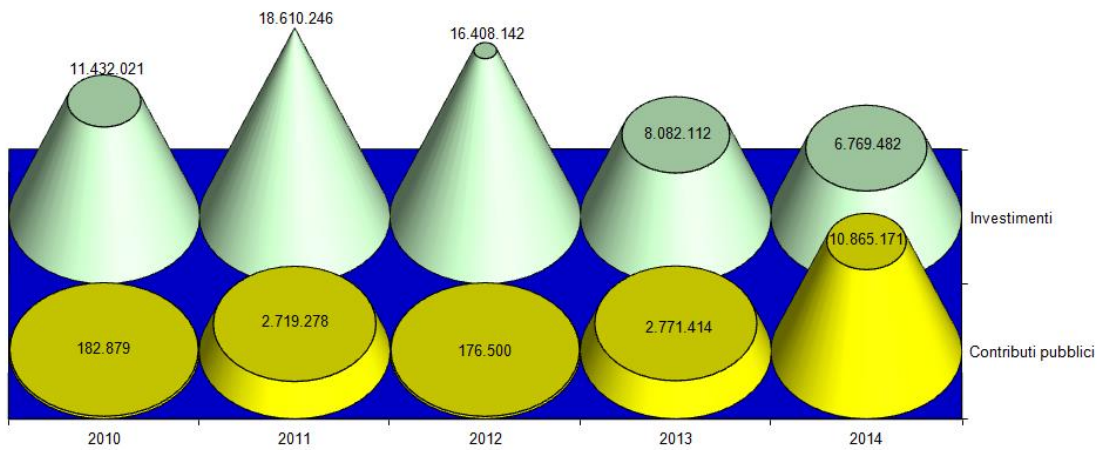
AP Ravenna. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Ravenna. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014

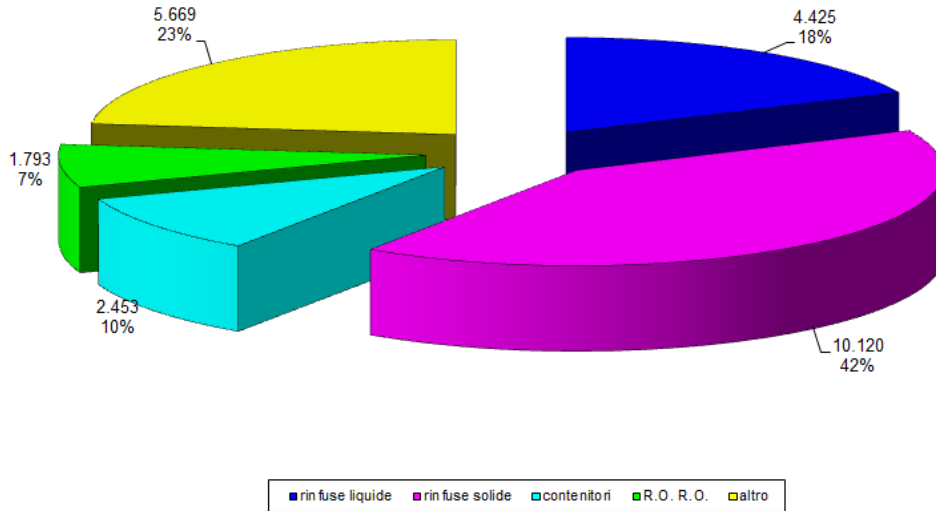


AP Ravenna. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014

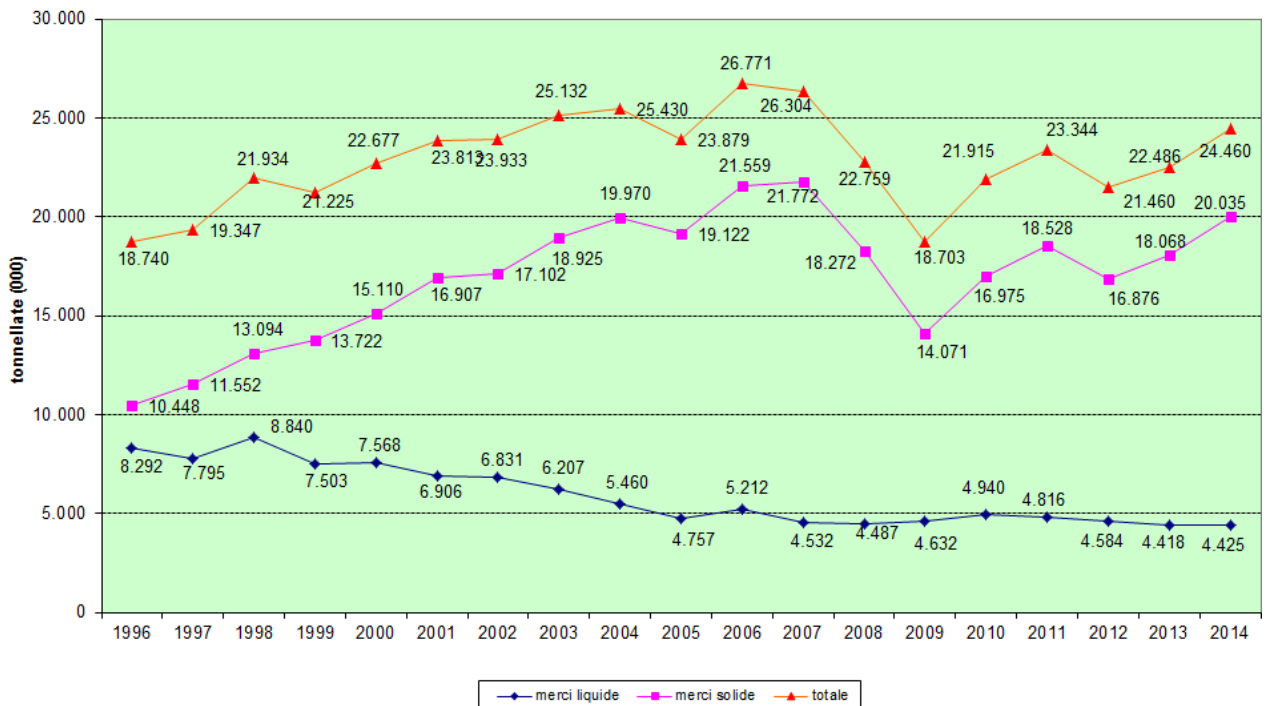


AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA									
Concessioni demaniali anno 2014									
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSI ONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2014
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	54	16.086,180	0	6.446,550	0	0	191.240,425	2.500,660	€ 1.596.207,58
Terminale operators	22	11.364,050	0	62,400	0	0	187.786,290	0	€ 1.207.894,46
Attività commerciali	32	4.722,130	0	6.384,150	0	0	3.454,135	2.500,660	€ 388.313,12
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	3	0,000	0	0,000	0	0	0,000	0	€ 0,00
INDUSTRIALE	56	70.335,720	34.661,550	79.563,710	0,000	0	169.055,100	1.633,450	€ 1.568.436,80
Depositi costieri	13	16.258,120	28.500,000	78.850,580	0,000	0	62.921,240	25,54	€ 632.458,84
Cantieristica	10	42.012,000	4.282,800	0	0	0	2.816,000	0	€ 157.774,20
Attività industriali	33	12.065,600	1.878,750	713,13	0,000	0	103.317,860	1.607,910	€ 778.203,76
TURISTICA E DA DIPORT	18	9.558,960	200.215,460	28.230,830	15.846,780	2.701,600	7.213,630	737,020	€ 475.136,24
Attività turistico ricreative	6	5.827,900	0	1.543,680	0	0	860,350	266,920	€ 35.538,45
Nautica da diporto	12	3.731,060	200.215,460	26.687,150	15.846,780	2.701,600	6.353,280	470,100	€ 439.597,79
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 0,00
INTERESSE GENERALE	45	7.842,000	4.042,520	45.388,974	0	0	55.791,340	2.525,270	€ 295.980,66
Servizi tecnico nautici	12	7.678,000	4.042,520	2.842,324	0	0	30.249,850	783,500	€ 129.815,78
Infrastrutture	33	164,000	0	42.546,650	0	0	25.541,490	1.741,770	€ 166.164,88
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 0,00
VARIE	4	398,370	0	229,180	0	0	118,800	105,000	€ 44.767,58
TOTALE GENERALE	180	104.221,230	238.919,530	159.859,244	15.846,780	2.701,600	423.419,295	7.501,400	€ 3.980.528,86

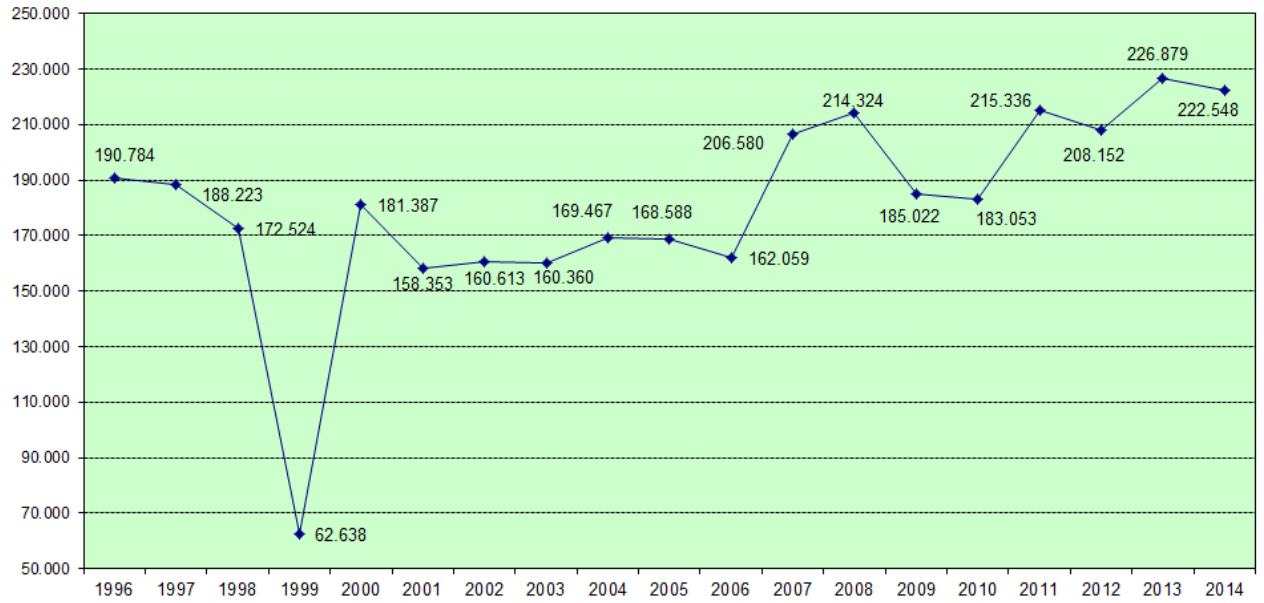
AP Ravenna - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Ravenna - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Ravenna - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014
TEU



SALERNO

Via Andrea Sabatini, 8 – 84121 SALERNO

Tel. 089/2588111 – fax 089/251450

www.porto.salerno.it autportsa@pec.porto.salerno.it

Presidente

Avv. Andrea Annunziata

(dal 19.11.2012)

Segretario Generale

Dr. Luigi De Luise

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

L'Autorità Portuale di Salerno è stata costituita con D.P.R. 23 giugno 2000. E' presieduta dall'Avv. Andrea Annunziata, nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. del 12/11/2012. Il Segretario Generale è il Dr. Luigi Di Luise. Al 31 dicembre 2014, la dotazione organica dell'Ente è costituita da un totale di n. 26 dipendenti, in servizio con contratto a tempo indeterminato, su un totale di n. 26 unità previste dalla pianta organica.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	1	1	0
QUADRI	3	3	0
IMPIEGATI	22	22	0
OPERAI	0	0	0
Totali	26	26	0

Gli Uffici dell'Autorità Portuale di Salerno sono allocati in varie sedi, tutte collegate tra loro telematicamente mediante connessioni protette secondo gli standard SPC (servizi di connettività delle Pubbliche Amministrazioni). Il sito internet dell'Ente è stato recentemente riorganizzato nella struttura con la creazione di nuove sezioni, sotto-sezioni e banner, al fine di consentire agli utenti un più facile accesso e migliorare la fruibilità delle informazioni pubblicate on line, oltre ad applicare gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia. In particolare, sono state ultimate le attività relative alla creazione e organizzazione delle sotto-sezioni e link nell'ambito della nuova sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dalle disposizioni vigenti in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza della Pubblica Amministrazione. Si è consolidato l'uso della PEC e l'uso della firma digitale.

In ambito portuale risulta operativo il Sistema Telematico Integrato per il Monitoraggio delle Merci Pericolose aderendo al progetto "Ulisse - Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security in Campania", promosso dalla Regione Campania attraverso l'Ente Autonomo Volturno (EAV). Con la realizzazione del progetto "Ulisse", finanziato con i fondi del PON Trasporti - Misura III.4 dedicata allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS).

Risulta consolidato il sistema d'integrazione di connettività telematica tra la rete aziendale LAN dell'Ente e l'infrastruttura della rete in fibra ottica di collegamento con le cabine elettriche dei due varchi (Ponente e Trapezio) del Porto commerciale di Salerno.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 delle legge n. 84/94

- L'Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci (LOGICA) è in stato di liquidazione;
- La Salerno Interporto è una società inattiva ed è in stato di liquidazione.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale

La configurazione attuale del Porto commerciale di Salerno è conforme a quella prevista dal vigente P.R.P. del 1974, ad eccezione dell'area banchinata all'interno del vecchio bacino portuale, opera già prevista anche dal precedente P.R.P. del 1964 e mai realizzata. L'Adeguamento Tecnico Funzionale, coerente con il vigente P.R.P. che prevede la realizzazione delle opere portuali di approfondimento dei fondali, indispensabile per consentire l'ingresso a navi di maggiore pescaggio - fino a 14 m; l'allargamento dell'imboccatura del porto, per garantire l'accesso in sicurezza delle navi di più lunghe dimensioni; il prolungamento del Molo Trapezio, per portarlo ad una lunghezza complessiva di m 510 per lato di banchina, per consentire l'attracco di una grande nave porta-contenitori, e, al contempo, l'ormeggio lungo le calate delle due darsene e di prolungamento del Molo Manfredi di m 180, per realizzare un ormeggio di lunghezza complessiva pari a 350 m, idoneo all'attracco delle moderne navi da crociera, in adiacenza alla costruenda Stazione Marittima progettata dall'arch. Zaha Hadid ha avuto parere positivo nella seduta del 7/3/2014 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Comitato Portuale, con proprie Deliberazioni n. 5 del 09.05.2014 e n. 16 del 26.09.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta relativa al Nuovo Piano Regolatore Portuale che prevede altri interventi infrastrutturali oltre quelli previsti dall'Adeguamento Tecnico. Si è avviato quindi l'iter di adozione definitiva del Piano.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

La programmazione degli interventi che l'Ente intende realizzare si svolge sulla base di un Piano Operativo Triennale, di volta in volta aggiornato, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

Con Delibera di Comitato Portuale n. 16 del 25/11/2013 è stato approvato l'aggiornamento al P.O.T. per il triennio 2014-2016. Il suddetto piano è teso ad incrementare la sicurezza e la produttività dello scalo commerciale e a razionalizzare la movimentazione dei mezzi meccanici per tipologie merciologiche nell'ambito dei tre grossi ambiti operativi omogenei in cui è sono suddivise le aree portuali (container, rotabili e merci varie).

2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

Il Porto di Salerno, in una posizione strategica al centro del Mar Mediterraneo, rappresenta uno snodo determinante per i traffici commerciali e per il sistema dei trasporti a livello nazionale ed internazionale.

Il 2014 è stato caratterizzato da notevoli incrementi dei volumi di merce movimentata, che hanno superato complessivamente i 12,2 milioni di tonnellate, con +23% per i container, +6% per i Ro-Ro e +9% per le merci varie. Il traffico passeggeri ha fatto registrare nel 2014 trend positivi con un incremento del +12%.

2.4 Attività promozionale

Nell'ambito della funzione istituzionale di promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono all'interno dei Porti, l'Autorità Portuale di Salerno ha per il 2014 perseguito principalmente i seguenti obiettivi:

- promuovere e far conoscere, in ambito nazionale ed internazionale, le attività commerciali, industriali e turistiche svolte nel Porto di Salerno, nell'intento di favorire lo sviluppo dei traffici;
- rafforzare il ruolo del Porto di Salerno e dell'Ente nel tessuto socio-economico.

Nel 2014 l'Ente ha aderito alla partecipazione delle seguenti fiere internazionali:

- Seatrade Cruise Shipping, Miami 10 - 13 marzo;
- FareTurismo, Salerno 29 - 30 aprile;
- Transport Logistics China, Shanghai 17 - 19 giugno;
- Smart Expo Ambiente Mediterraneo, Salerno 11 e 12 settembre;
- Italian Cruise Day, Napoli 24 ottobre.

L'Autorità Portuale di Salerno ha organizzato, con il contributo economico della Camera di Commercio di Salerno e il patrocinio della Regione Campania, Provincia, Comune di Salerno e Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Salerno, la XII edizione della manifestazione denominata "Sea Sun Salerno - Festa del Mare", svoltasi il 5 e 7 luglio 2014. Inoltre, ha organizzato, in collaborazione con Regione Campania, Provincia, Comune, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Camera di Commercio e Confindustria di Salerno, la VII edizione della manifestazione "Festa della Comunità Portuale - Concerto di Natale", svoltasi il 20 dicembre 2014 al Cinema Teatro "Augusteo".

Anche quest'anno, l'Autorità Portuale di Salerno e il Comitato Provinciale C.O.N.I. Salerno, in collaborazione con la Provincia e il Comune di Salerno e con il contributo tecnico-sportivo del Circolo Canottieri Irno, hanno organizzato a Salerno, dal 13 al 14 settembre, la manifestazione "Sport e Valori 2014 - Rassegna Sport del Mare".

l'Autorità Portuale di Salerno ha attivato servizi di accoglienza ed assistenza ai passeggeri presso i "Punti Mare" (mini stazioni marittime) installati e attrezzati appositamente, al fine di fornire servizi di assistenza e informazione turistica.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

Relativamente ai servizi di interesse generale, questo Ente ha finora affidato i seguenti servizi:

- Servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del porto commerciale;
- Servizio di pulizia delle strade e piazzali comuni del porto commerciale e del porto turistico (La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta

Ecoffice srl, con sede in via ex Aeroporto c/o Con. Il Sole - 80038 Pomigliano D'Arco per n. 36 (trentasei) mesi dal 18/11/2013 al 17/11/2016-L'importo a base d'asta per i 36 mesi di servizio è stato pari ad € 558.223,20 e l'importo netto di aggiudica è stato pari ad € 441.780,89);

- Servizio di pulizia degli acquei del porto commerciale (La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Trirena S.a.s., con sede a Salerno al Porto Commerciale per 36 (trentasei) mesi dal 01/11/2014 al 31/10/2017-L'importo a base d'asta per n. 36 mesi di servizio è stato pari ad € 310.017,35 e l'importo netto di aggiudica è stato pari ad € 224.730,32);
- Servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico (La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Trirena Sas per n. 36 mesi ed è iniziato dal 01/01/2013).

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

Operazioni portuali

Il numero massimo di autorizzazioni per le operazioni portuali da rilasciarsi per l'anno 2014 nel porto di Salerno, è stato fissato in nove autorizzazioni, pari al numero già autorizzate ed operanti nel porto di Salerno.

Inoltre, nel 2014 si è svolta la procedura di evidenza pubblica per il rilascio delle autorizzazioni per le operazioni portuali. Le istanze presentate dalle imprese sono pervenute all' Ente nei termini stabiliti dall'ordinanza n. 03 del 2014, e dopo il previsto iter amministrativo sono state rilasciate nove autorizzazioni con durata di sei anni.

Si rappresenta, inoltre, a codesto Ministero che per l'anno 2014 è vigente un'autorizzazione in autoproduzione alla società Cartour come previsto dall'art.8 del D.M. 585/95, che stabilisce che le autorizzazioni rilasciate al vettore/impresa di navigazione / noleggiatore non rientrano nel novero del numero massimo fissato per il porto.

Servizi portuali

I servizi portuali, sono stati disciplinati dalle ordinanze Presidenziali nn. 10/01 del 27/dicembre 2001 e ss.. Nel porto sono stati individuati i seguenti servizi portuali: controllo di qualità delle merci, pesatura, riparazione e manutenzione contenitori, pulizia e lavaggio contenitori, imballaggio e disimballaggio delle merci e trasporto di lavoratori portuali all'interno del porto commerciale, limitatamente al settore dei rotabili non accompagnati. Tale servizio è connesso alla esigenza che i lavoratori portuali impegnati nella movimentazione di rotabili non accompagnati, vengano riaccompagnati al Punto di riunione; quanto precede al fine di accelerare e rendere più veloci le operazioni .

I criteri di valutazione delle domande, raggruppabili in tre fasce di merito in relazione alla maggiore o minore rispondenza tra organizzazione dell'impresa stessa e servizio portuale che si intende svolgere, nonché alla pregressa esperienza in attività simile.

Nel caso in cui le domande rientranti nella prima fascia siano di numero superiore rispetto al numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per ciascun servizio, vengono accolte quelle presentate da imprese che offrono il servizio a condizioni di costo più favorevole per l'utenza (tariffa).

Nel caso in cui le domande rientranti nella prima fascia siano di numero inferiore rispetto al numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per ciascun servizio, vengono accolte quelle rientranti nella seconda fascia e così via fino alla terza fascia, dando priorità alle imprese che offrano il servizio a condizioni di costo più favorevole per l'utenza (tariffe).

Al 31/12/2014 risultano rilasciate autorizzazioni a n.09 imprese per l'espletamento dei servizi portuali.

Nel 2013 è stata emanata l'ordinanza n. 19 con la quale si individuano il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per ciascun servizio per l'anno 2014 e con la quale sono stabiliti i criteri e le modalità per il rilascio delle nuove autorizzazioni.

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Le concessioni ex art. 18 L. 84/94 unitamente alle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni portuali ex art.16 legge 84/94 sono disciplinate organicamente nel Regolamento, approvato dall'Ordinanza presidenziale n. 15/2008. Nell'anno 2014 è stato emanato un nuovo regolamento (ord. 03/14) per il rilascio delle nuove autorizzazioni e concessioni con procedura di evidenza pubblica con decorrenza dal 01/01/2015.

Ai sensi della citata ordinanza l'Autorità portuale, valutata in via preliminare la compatibilità dell'iniziativa con il Piano Regolatore Portuale ed il Piano Operativo triennale, dispone la pubblicazione dell'istanza mediante affissione al proprio albo e all'albo del Comune di Salerno, assegnando un termine di 20 giorni per la presentazione delle istanze concorrenti od eventuali osservazioni.

Scaduto il termine si avvia l'istruttoria delle istanze ammesse ai sensi della L. 241/90, acquisendo in via preventiva il parere del Comitato Portuale.

Il Regolamento prevede che il procedimento istruttorio sia finalizzato ad accertare che l'impresa sia dotata di attrezzature tecniche ed organizzative idonee a soddisfare le esigenze del ciclo produttivo ed operativo oggetto della domanda anche sotto l'aspetto della sicurezza portuale, nonché la disponibilità di un organico di lavoratori minimo rapportato al programma di attività che si impegna a svolgere.

Nel caso intervengano più domande di concessione alla luce del Regolamento è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie circa la rispondenza dei programmi di attività dell'impresa alle caratteristiche ed ai programmi di sviluppo del porto stabiliti dal piano operativo triennale, valutate anche le garanzie finanziarie, tecniche ed organizzative circa l'effettiva attuazione dei programmi di attività dell'impresa.

Completata l'istruttoria, la concessione viene rilasciata previa delibera del Presidente dell'Autorità portuale, sentito il Comitato portuale. Infine, le concessioni sono sottoposte a verifiche annuali e biennali per accertare il permanere dei requisiti posseduti al momento del rilascio del titolo concessorio e l'attuazione degli investimenti previsti nel Programma di Attività presentato dall'Impresa.

Nel 2014, tutte le Imprese autorizzate ex art. 16 risultano titolari di concessioni demaniali. Infine, con Delibera del Comitato portuale n°15/2011, è stato approvato il Master Plan del porto che, in un'ottica di razionalizzazione delle aree operative - anche in funzione dell'implementazione delle misure di sicurezza- ha delineato il nuovo assetto dei terminal in porto, e delle altre concessioni funzionalizzate ad attività commerciali, che è stato completamente attuato con i relativi atti consequenziali.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

L'Autorità Portuale effettua le verifiche di cui all'art. 16 comma 6 in ordine al programma operativo, sottoponendo l'attività istruttoria al Comitato Portuale per il parere in merito. All'esito delle attività svolte, all'attualità, non sono emersi elementi di particolare criticità delle imprese autorizzate.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

Per quanto concerne la disciplina del lavoro portuale temporaneo, si evidenzia che in attuazione delle previsioni di cui all'art. 17 della suddetta legge 84/94, come modificato dalla legge 186/2000, questa Autorità portuale, ha selezionato nel 2003 con procedure di evidenza pubblica comunitaria, l'impresa da autorizzare alla fornitura delle suddette prestazioni, procedendo altresì alla emanazione dei regolamenti di disciplina di esercizio del lavoro portuale temporaneo.

All'esito delle relative procedure selettive la Cooperativa Unica Lavoratori del Porto "Flavio Gioia" a r.l. è stata individuata quale soggetto idoneo alla prestazione di manodopera temporanea di lavoro portuale e con autorizzazione n. 7/2004 è stato perfezionato il formale rilascio, avendo la stessa ottemperato ai diversi obblighi imposti dalla citata legge alle ex Compagnie portuali.

All'attualità risultano approvate, con le modalità introdotte dalla citata Legge n. 186/2000, le Tariffe per la fornitura alle Imprese della manodopera temporanea.

La pianta organica sottoposta anche alle valutazioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prevede una dotazione complessiva di n. 104 unità, salvo la possibilità di ricorrere alle prestazioni di somministrazione di società all'uopo individuate (nel caso di specie la "Intempo" srl).

Nel corso del 2014, alla scadenza della precedente autorizzazione sono stati approvati dalla Commissione Consultiva Locale e dal Comitato Portuale gli atti di gara per la procedura di evidenza pubblica comunitaria finalizzata alla selezione dell'impresa ex art.17 legge 84/94.

In merito allo svolgimento dell'attività di fornitura di manodopera portuale è stato approvato uno specifico regolamento recante norme per l'impiego del lavoro portuale temporaneo che in dettaglio disciplina i rapporti tra l'impresa ex art. 17 e le imprese portuali.

Tale regolamento nella prima esperienza applicativa non ha determinato particolari criticità operative.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

In merito alle attività di formazione di cui al comma 8 art. 17 si comunica che l'impresa autorizzata procede ad attivare corsi di formazione sia per i lavoratori in somministrazione che per quelli in organico.

Inoltre questa Autorità Portuale, in attuazione di un protocollo d'intesa siglato presso la Prefettura di Salerno, con le parti sociali con gli altri enti operanti in porto, provvede ad organizzare corsi di formazione sulla sicurezza portuale, al fine di implementare il livello di formazione.

Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17

Allo stato attuale non si è avuta alcuna ipotesi applicativa del comma 15 bis art. 17 Legge 84/94.

Attività di cui all'articolo 68 Cod. Nav. e attività residuali

L'Autorità Portuale ha emanato l'ordinanza n. 12/09 per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 68, che regolamenta - quali norme di chiusura del sistema - tutte le attività portuali residuali intese in senso lato non ascrivibili ad una specifica categoria di legge.

Tale regolamento nella prima esperienza applicativa non ha determinato particolari criticità operative.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel 2014 le spese per la manutenzione ordinaria sono state sostenute utilizzando fondi propri dell'Ente.

Descrizione spesa	Importo
Illuminazione aree portuali	€ 354.669,47
Pulizia specchi acquei	€ 98.754,48
Pulizia aree portuali	€ 202.888,30
Utenze idriche aree portuali	€ 857,74
Manutenzioni - locazioni in ambito portuale	€ 159.889,17
"Punti Mare" (manutenzioni, montaggio/smontaggio, pulizia, spurghi, utenze)	€ 263.943,63
<i>Totale</i>	€ 1.081.002,79

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nella tabella sono illustrati i principali interventi di manutenzione straordinaria realizzati nel corso dell'anno 2014.

Interventi di manutenzione straordinaria - Anno 2014

Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Lavori di consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi	€ 27.621.144,00	L.166/2002 L.413/98 L.84/94 art.6	Lavori ultimati nel 2013 Collaudo tecnico amministrativo del 26/11/2014
Lavori di prolungamento del Molo Manfredi e di consolidamento della testata del Molo 3 Gennaio	€ 15.393.707,00	L.166/2002 L.413/98 L.84/94 art.6	Lavori ultimati nel 2014 Collaudo statico del 10/03/2015 Collaudo tecnico amministrativo in corso
Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Gara aggiudicata nel 2012- Lavori in fase di ultimazione
Realizzazione del dispositivo di controllo per l'accesso al Porto Masuccio Salernitano	€ 29.026,48	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014
Intervento di riparazione della struttura del punto di accoglienza denominato Punto Mare Manfredi.	€ 23.427,28	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014
Intervento di verifica dell'efficienza strutturale della banchina galleggiante/pontone	€ 19.000,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014
Lavori urgenti di manutenzione straordinaria di caditoie stradali e	€ 10.119,42	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014

cunette lungo la viabilità portuale della banchina Trapezio e la strada tangenziale			
Lavori di risagomatura fondali banchina di Ponente e Servizio rilievo batimetrico	€ 43 000,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014
Lavori di Risagomatura fondali Molo 3 Gennaio, Banchina Ligea	€ 38 820,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014
Intervento Urgente di Risagomatura dei fondali della Banchina del Molo Trapezio Levante (P.O. 14-15) e Servizio Batimetrico di controllo	€ 44 492,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014???
Cedimenti del piano di banchina al molo 3 gennaio	€ 23 246,60	L.296/06 c.983	Lavori in corso
Lavori di rifacimento di una porzione del manto di asfalto della Banchina Guaimario IV del Molo 3 Gennaio Porto Commerciale Salerno	€ 25 507,73	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014
Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 7 interventi di importo compreso fra € 2.500 ed € 10.000	€ 31 300,00	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014
Interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali e degli impianti - n. 16 interventi di importo inferiore ad € 2.500	€ 23 404,10	L.296/06 c.983	Lavori ultimati nel 2014

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Descrizione intervento	Costo Intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Hub portuale di Salerno	149.233.851,30	L.443/01 QSN 2007-2013 L.296/06 c.983	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012 lavori in corso II lotto: Gara aggiudicata nel 2012 lavori in corso
Consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi	27.621.144,00	L.166/2002 L.413/98 L.84/94 art.6	Lavori ultimati nel 2013 Collaudo tecnico amministrativo del 26/11/2014
Prolungamento del Molo Manfredi e consolidamento testata Molo 3 Gennaio	15.393.707,00	L.166/2002 L.413/98 L.84/94 art.6	Lavori ultimati nel 2014 Collaudo statico del 10/03/2015 Collaudo tecnico amministrativo in corso
Briccole al molo di Ponente p.o. n.26	7.539.539,00	L.413/98	Gara aggiudicata nel 2012- Lavori in fase di ultimazione
Costruzione Sede Autorità Portuale	7.500.000,00	PON 2000-2006 L. 388/00 L. 413/98 L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 - Lavori sono SOSPESI
Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio	7.683.653,00	L.296/06 c.994 L. 413/98 L.84/94 art.6 Fondi AP Fondi da rep.	Gara aggiudicata nel 2012 - Lavori in corso
Infrastrutture di security	4.730.695,00	Security	Gara aggiudicata nel 2012 -

	4.518.360,00	L.296/06 c.983	Lavori in corso
Completamento impianto di illuminazione Porto commerciale e turistico	1.539.000,00	L.84/94 art.5	Progettazione in corso
Escavo dei fondali	18.100.000,00	L.413/98 L.296/06 c.983 L.84/94 art.6 POR FESR - Campania 2007/2013	Progettazione in corso
Modifica imboccatura	23.000.000,00	L.413/98 L.296/06 c.983 L.84/94 art.6 POR FESR - Campania 2007/2013	Gara Espletata - Aggiudica definitiva ancorché non efficace D.P. n. 255 del 17/12/2014
Consolidamento molo Trapezio ponente e testata	31.900.000,00	POR FESR - Campania 2007/2013	Gara aggiudicata nel 2014 - Lavori in corso
Consolidamento Banchina Ligea II Stralcio	8.000.000,00	L. n.84/94 art.18bis	Gara aggiudicata nel 2014 - Lavori in corso
Fabbricato Servizi porto commerciale	5.670.800,00	L.296/06 c.983 Fondi da Rep.	Progettazione in corso
Prolungamento scogliera Santa Teresa Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011)	1.500.000,00	L.413/98 Fondi da rep.	Progettazione in corso
Porto di Santa Teresa (banchina di riva - Protocollo di intesa con il Comune di Salerno del 06/10/2011 - scogliere, banchine interni, impianti e opere speciali)	15.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare
Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	8.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare
Modifica imboccatura porto Masuccio Salernitano fase 1	1.100.000,00	Fondi da rep.	Progettazione in corso
Riassetto Molo Manfredi	7.000.000,00	Fondi da rep. CIPE	Progettazione definitiva acquisita dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Napoli per la relativa gara di appalto.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare", risultati finali e prospettive future

Interventi finalizzati alle "Autostrade del Mare":

Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
Hub portuale di Salerno	€ 149.233.851,30	L.443/01 QSN 2007-2013 L.296/06 c.983	I lotto: Gara aggiudicata nel 2012 - lavori in corso II lotto: Gara aggiudicata nel 2012 lavori in corso

Briccole per l'attracco delle navi Ro-Ro e Ro/Pax al Molo di Ponente del porto commerciale P.O. n. 26	€ 7.539.539,00	L.413/98	Gara aggiudicata nel 2012- Lavori in fase di ultimazione
Terminal traghetti per traffici Ro-Pax	€ 8.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare

Al fine di ottimizzare la gestione delle infrastrutture a servizio dei traffici delle "Autostrade del Mare", il molo di Ponente è stato destinato, preferenzialmente, a tale traffico. Su detto molo sono stati realizzati negli ultimi anni lavori di ripristino della pavimentazione e di riorganizzazione della viabilità e sono state allestite strutture a servizio degli utenti delle "Autostrade del Mare". Si prevede la realizzazione di un terminal traghetti, dotato di tutti i necessari servizi (biglietterie, sala di attesa, punto ristoro, servizi igienici, servizi telefonici, postali e bancari, rivendite di tabacchi e giornali, ufficio informazioni, tour guidati, locali commerciali, strutture necessarie per consentire agli enti competenti di effettuare i controlli previsti dalla vigente normativa in materia di "security", parcheggio, ecc.). L'Ente ha pertanto attivato le procedure per il reperimento del finanziamento necessario.

Relativamente all'intervento Salerno Porta Ovest i cui lavori sono in corso di realizzazione alla data del 17/12/2014 risulta contabilizzato circa il 25 % dell'importo contrattuale.

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati a quelli avviati e relative motivazioni

Alcuni scostamenti sono dovuti essenzialmente a motivi legati al reperimento dei fondi necessari per la copertura dei relativi quadri economici. Tale situazione però non ha comportato degli stalli da parte dell'Ente che ha, ciò nonostante, provveduto all'avvio delle progettazioni necessarie al reperimento di detti Fondi.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Il Progetto "Salerno Porta Ovest", inserito nel Piano Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007 - 2013, è già finanziato per un importo pari a 146,6 milioni di euro. Gli interventi del primo stralcio funzionale prevedono la realizzazione di un nuovo ramo di uscita autostradale per gli utenti dell'autostrada provenienti da Reggio Calabria, la sistemazione dello svincolo autostradale zona Cernicchiara, antica cava dismessa che viene così recuperata e la realizzazione di una galleria a doppia canna, ognuna a doppia corsia e senso unico di marcia, tra l'area di Cernicchiara e via Ligea. L'intervento è in fase di avanzata realizzazione; l'ultimazione è prevista per il 31/12/2015.

La Regione Campania, con Decreto della Giunta Regionale n. 10 del 12/08/2014, di ammissione a finanziamento del **Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"**, ha stabilito di assegnare € 71.016.396,35 a valere sul POR FESR Campania 2007-2013 asse IV Accessibilità e Trasporti - Obiettivo Operativo 4.8, a fronte di un quadro economico complessivo degli interventi infrastrutturali previsti dal Grande Progetto di € 73.000.000 e che la restante somma di € 1.983.603,65, necessaria per garantire la copertura finanziaria degli interventi previsti nel Grande Progetto, sia a carico dell'Autorità Portuale.

In data 15/10/2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania (Unità Operativa Grandi Progetti) e l'Autorità Portuale di Salerno per disciplinare le attività relative all'utilizzo del finanziamento.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel 2014 sono state rilasciate/rinnovate 26 concessioni demaniali marittime e 51 autorizzazioni ex art. 50 Cod. nav., per un introito, riferito ai provvedimenti sopra indicati, e a quelli precedenti ancora in corso di validità, pari ad € 1.966.359 per le concessioni demaniali ed € 53.113 per autorizzazioni ex art. 50; mentre i residui pagamenti delle somme accertate sono proseguiti nel 2014.

Le concessioni ex art.36 eventualmente scadute risultano in regime di proroga .

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità

In ordine alla misura dei canoni demaniali, la Delibera applicata nel 2014 è la n. 184/2009 e ss.ii.mm. in base alla quale tutte le misure dei canoni per concessioni come stabilite dalla originaria Delibera commissariale n. 10/2000, sono state aggiornate anche in ottemperanza alla legge finanziaria 2007 (L. n. 296/06). Invece, per i canoni ex art. 18 legge 84/94, nel 2014 sono vigenti le misure come stabilite dalla delibera 17/02, recepite nel Testo Unico approvato con Delibera n. 184/2009 e ss.mm. ii.

6.3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione distinti per usi

Il numero dei soggetti titolari di concessioni ex art. 36 c.n., in corso di validità nel 2014 divisi per categoria è il seguente:

- Cantiere navale n. 1
- Cantiere navale - diporto n. 2
- Diporto n. 32
- Officina meccanica n. 1
- Attività commerciale n. 17
- Attività direzionale n. 4
- Servizi nautici n. 4
- Servizi n. 5
- Attività infrastrutturali n. 2
- Attività di pesca n. 1
- Servizi di interesse generale n. 2

7. Tasse portuali

Nel periodo 2010-2014, a fronte di un traffico merci complessivo che è aumentato da 9,84 a 12,21 milioni di tonnellate (+24,1%), la tassa portuale sulle merci è aumentata da 1,53 a 1,93 milioni di euro (+25,9%). Nello stesso periodo le entrate per tasse di ancoraggio hanno fatto registrare un incremento più che proporzionale all'incremento medio della stazza delle navi che hanno fatto scalo nel porto di Salerno.

L'andamento delle entrate è stato il seguente:

anno	Tassa portuale sulle merci (€)	Tassa di ancoraggio (€)	Totale (€)
2010	1.533.338	1.072.593	2.605.931
2011	1.263.543	1.096.346	2.359.889
2012	1.069.796	1.193.077	2.262.873
2013	1.647.167	1.654.122	3.301.279
2014	1.930.619	1.597.750	3.528.369

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	6.388.067	100,0%	2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.388.212	53,4%	-1%
Canoni demaniali	1.966.358	30,8%	-2%	Uscite per gli organi dell'Ente	264.356	5,9%	-4%
Tasse	3.528.370	55,2%	7%	Uscite per il personale	1.681.152	37,6%	-1%
Altri redditi e proventi	300.466	4,7%	-21%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	442.704	9,9%	-0,4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	592.873	9,3%	-2%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	134.666	3,0%	-6%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.606.431	35,9%	1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	346.222	7,7%	12%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	4.475.531	9,7%	0,3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	40.900.712	100,0%	3706%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	39.652.393	96,9%	4248%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.028	0,0%	-96%	manutenzione straordinaria	1.091.038	2,7%	2055%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	6.391.095	7,1%	0,3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	157.281	0,4%	40%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	82.472.807	100,0%	1080%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-100%
Stato per opere	11.456.411	13,9%	64%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-100%
Regione	71.016.396	86,1%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	40.900.712	88,8%	3610%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	674.746	1,5%	-16%
ENTRATE DA PRESTITI	14.322	0,0%	527%	TOTALE ENTRATE	89.552.970	100%	532%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	174.319.232	100%	12%
Altri debiti finanziari	14.322	0,0%	527%	di parte corrente	1.719.264	0,99%	14%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	82.487.129	92,1%	1080%	in conto capitale	172.537.945	98,98%	12%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	674.746	0,8%	-16%	di partite di giro	62.023	0,04%	-2%
TOTALE ENTRATE	89.552.970	100%	532%	Risultato d'amministrazione	53.756.428		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	174.319.232	100%	12%	Risultato finanziario	43.501.981		
di parte corrente	1.719.264	0,99%	14%	Risultato economico	1.631.574		
in conto capitale	172.537.945	98,98%	12%	Patrimonio netto	8.663.826		
di partite di giro	62.023	0,04%	-2%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	2,60
2014	2,67

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,79
2014	0,77

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,78
2014	0,79

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

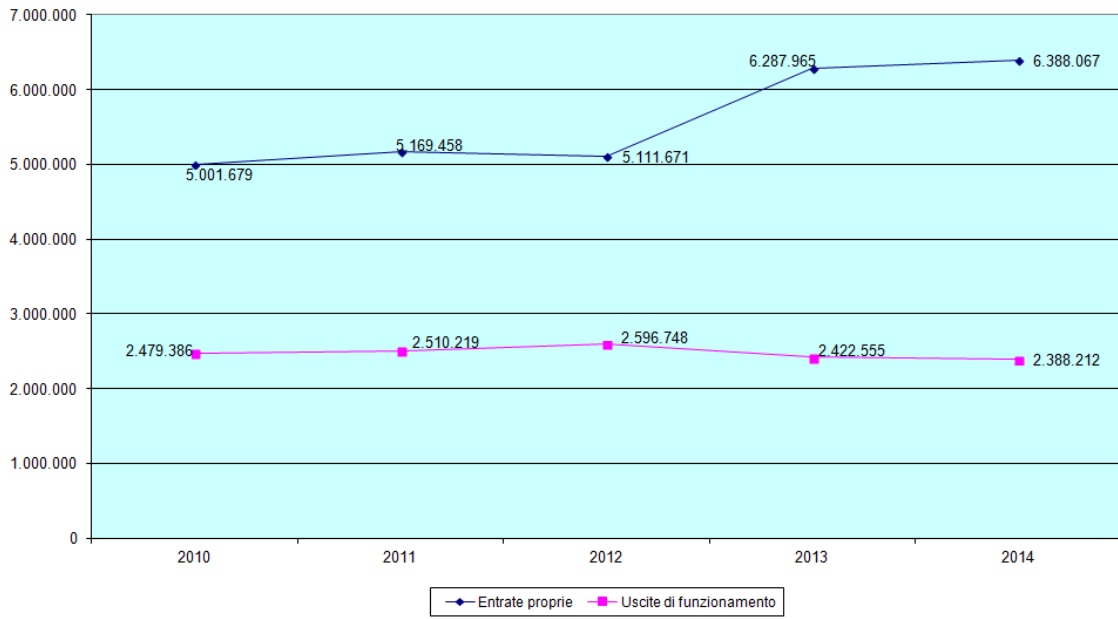
2013	0,87
2014	0,76

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

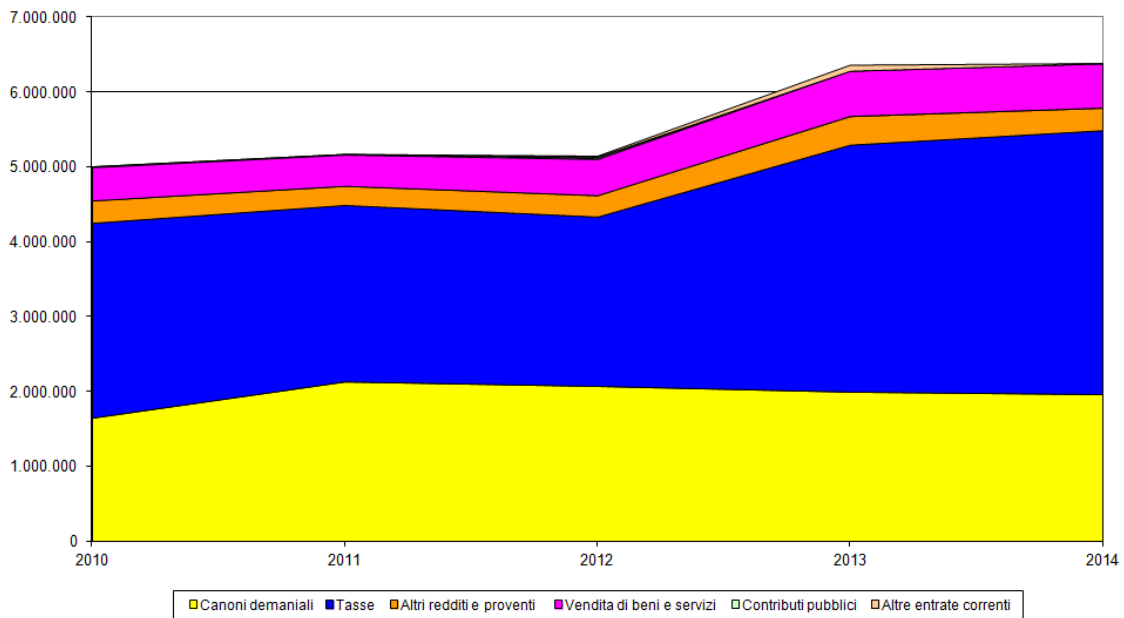
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,82
2014	0,71

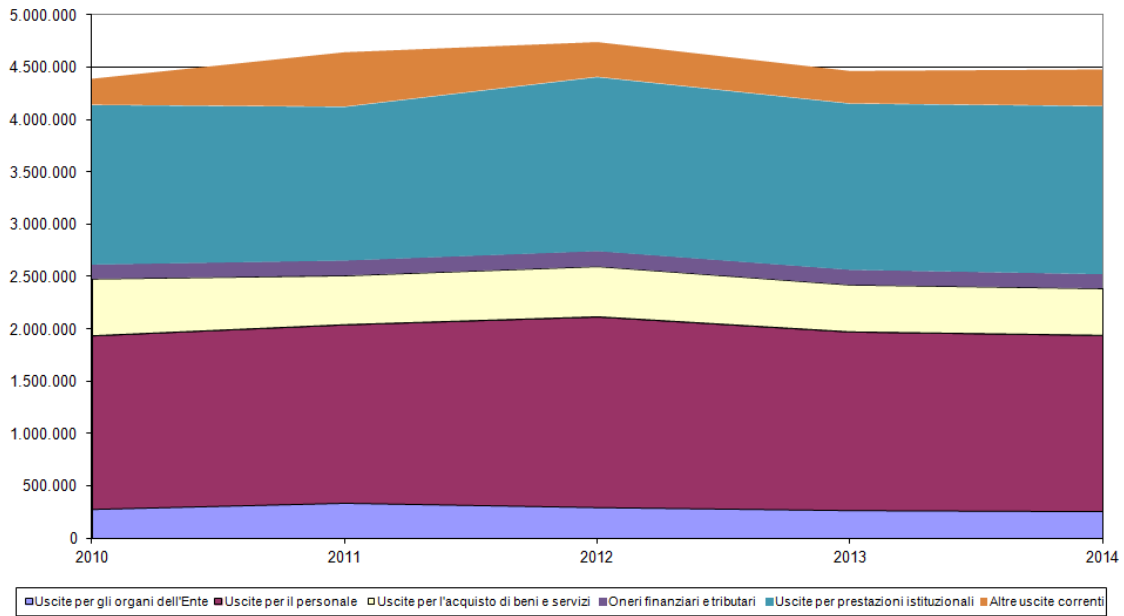
AP Salerno. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



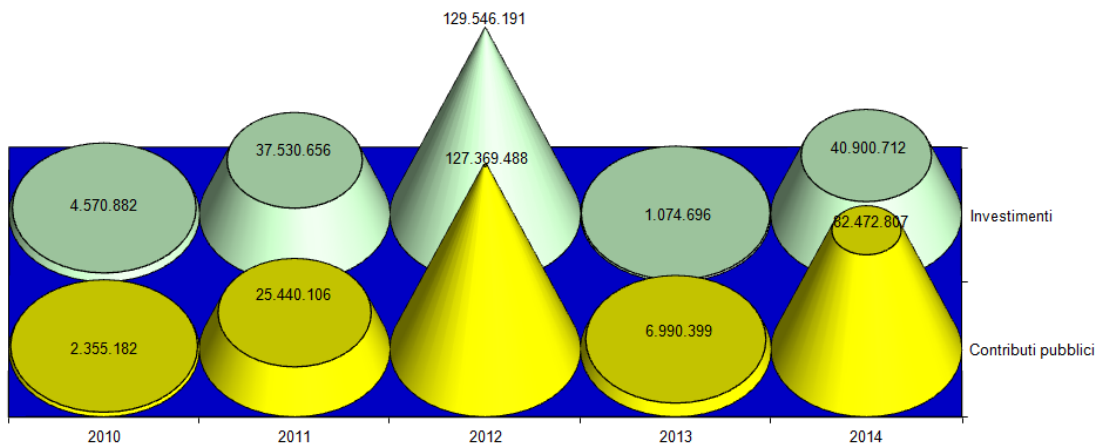
AP Salerno. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



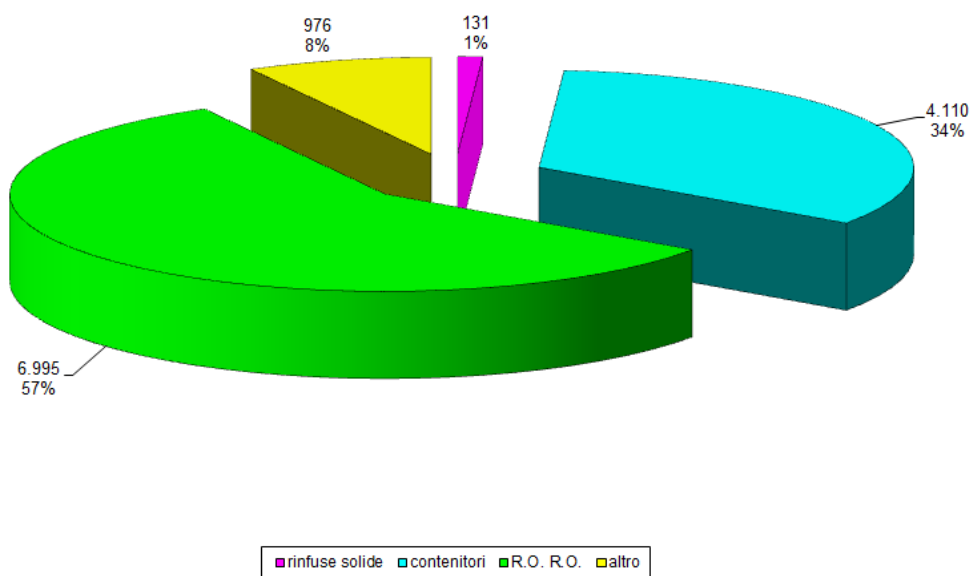
AP Salerno. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



AP Salerno. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



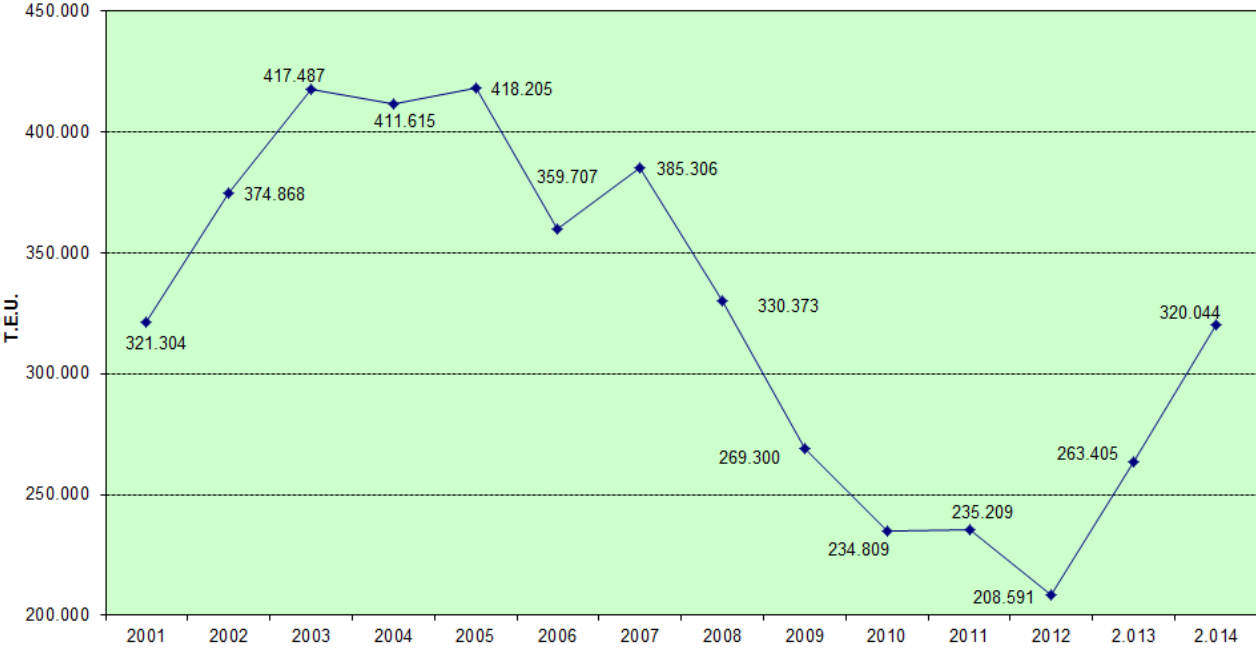
AP Salerno - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Salerno - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2001-2014



AP Salerno - Contenitori movimentati - Anni 2001-2014



SAVONA

Via Gramsci,14 – 17100 SAVONA

tel. 019/85541 – fax 019/82739

www.porto.sv.it authority@porto.sv.it autoritaportuale@porto.sv.legalmail.it

Presidente
Segretario Generale

Dott. Gian Luigi Miazza
Dott. Roberto Visintin

(dal 6.11.2012)
(dal 1.6.2012)

2. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

A seguito della rivisitazione organizzativa nel corso del 2010, si è proceduto ad una razionalizzazione delle risorse disponibili mediante una revisione dell'architettura dell'Ente, ora strutturato sui seguenti Settori: Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali; Settore Tecnico; Settore Gestione Territorio Portuale; Settore Amministrativo; Settore Telematica e Reti; Settore Affari Generali e gestione del Personale.

Ogni Settore è retto da un coordinatore, che ne è responsabile. I settori individuati, pur nell'ambito delle competenze specificamente attribuite, operano in stretta sinergia tra loro.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	7	6 (+1*)	/
QUADRI	17	17	/
IMPIEGATI	37	32 + 4**	1***
OPERAI	/	/	1
Totale	61	56 + 4**	2

*Attualmente l'incarico di Segretario Generale è ricoperto da un dirigente

**Personale a tempo determinato

***Unità in distacco di interscambio

L'Autorità Portuale di Savona gestisce direttamente l'infrastruttura di rete sia interna, rivolta ai servizi di rete aziendali, che portuale, rivolta alla comunità del porto di Savona - Vado.

L'azione dell'Autorità si è focalizzata su azioni che rendano possibile l'attuazione degli obblighi contenuti nell'Agenda per la semplificazione 2015/2017 ma i cui elementi fondati erano già chiaramente tracciati nel Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

L'attività di sviluppo si è inoltre focalizzata nella progettazione di interfacce web a supporto dei procedimenti amministrativi interamente digitalizzati dell'Autorità Portuale, che saranno implementati nel corso del 2015.

L'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica ha impegnato l'Autorità Portuale in attività per la predisposizione e l'utilizzo del sistema di contabilità a tale scopo.

Nel corso del 2014 la Rete Telematica Portuale è stata ulteriormente estesa al fine di consentire l'erogazione dei servizi di connettività e videosorveglianza in punti non raggiunti dall'attuale infrastruttura o in zone con esigenze mutate. E' stata conclusa l'attività di allestimento telematico di un locale, nel porto di Savona, predisposto per le emergenze portuali.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

Le partecipazioni societarie detenute dall'Autorità Portuale di Savona nel 2014 sono compatibili con le vigenti disposizioni di legge, risultando indispensabili e funzionalmente strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, conformemente alle prescrizioni della legge 84/1994 e degli ulteriori criteri previsti dalle Leggi Finanziarie del 2008 e del 2015.

Al 31/12/2014 l'ente era in possesso delle seguenti partecipazioni societarie acquisite prima del 31.12.2007:

SOC. SERVIZI GENERALI PORTO SV-VADO SRL (art.23 c.5 L.84/94)	46,000%
IPS INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI SCPA	3,867%
FONDAZIONE SLALA	0,510%
FUNIVIE SPA	4,000%
FILSE SPA	1,224%

L'Ente era inoltre in possesso delle seguenti partecipazioni, acquisite dopo il 01.01.2008:

SOCIETÀ INTERPORTO DI VADO - INTERMODAL OPERATOR SPA	8,000%
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA	0,063%
FER.NET SRL	10,000%

La partecipazione più rilevante (46%) riguarda la Servizi Generali del Porto di Savona Vado s.r.l., la società fornisce i servizi generali necessari al funzionamento del porto: acqua, energia elettrica, servizi di pulizia, ritiro rifiuti, manutenzione elettroidraulica delle gru e delle macchine operatrici portuali. La stessa è inoltre titolare di concessione del porticciolo turistico della Vecchia Darsena nel porto di Savona.

L'Autorità Portuale di Savona partecipa inoltre alla società I.P.S. - Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.a. per una quota pari al 3,87% del capitale ed al Sistema Logistico dell'Arco Ligure ed Alessandrino S.r.l. per lo 0,52% del capitale. "IPS", agenzia per lo Sviluppo della provincia di Savona, venne costituita nel 1982 sotto forma di società per azioni, con lo scopo di ricercare le condizioni più favorevoli alla crescita economica del territorio e di incentivare le attività imprenditoriali, intervenendo nei settori dell'industria, dell'artigianato produttivo e di servizio alla produzione, delle infrastrutture commerciali e turistiche.

"SLALA" (trasformata da s.r.l. in fondazione il 27 novembre 2007) esercita, senza finalità lucrative, varie attività rivolte alla promozione del sistema logistico dell'Italia nord-occidentale, con particolare riferimento alle aree ricomprese nella provincia di Alessandria, in collegamento con i Porti Liguri e le aree a questi connesse, destinate alla creazione di insediamenti dedicati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative

finalizzate alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché all'insediamento ed al potenziamento di infrastrutture destinate alla movimentazione delle merci.

FILSE S.p.A. è la società creata dalla Regione Liguria per favorire lo sviluppo economico e la riqualificazione territoriale.

Nel 2007 l'Autorità Portuale ha proceduto alla sottoscrizione del 4% del capitale sociale della società Funivie S.p.A, costituita per l'esercizio in concessione del complesso aziendale della ferrovia pubblica "Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo", in linea con gli intendimenti espressi nell'Accordo di Programma per il rilancio dello sviluppo della Valbormida, sottoscritto dai Ministeri Attività Produttive, Ambiente, Infrastrutture, Trasporti, Lavoro e Politiche Sociali.

Funivie è partecipata da Autorità Portuale per il 4%, Compagnia Pietro Chiesa per il 2%, Italiana Coke 88,97% e Unicoal S.p.a. con il 5,03%.

Con delibera n° 19 del 5.3.2009 è stata condivisa l'acquisizione di una quota pari all'8% del capitale della VIO - Interporto di Vado - Intermodal Operator s.p.a., società operante nel settore dei servizi relativi al trasporto intermodale e della logistica, attività queste altamente strategiche in previsione del nuovo assetto portuale di Vado Ligure, secondo i piani di sviluppo dell'Ente.

Allo scopo di facilitare lo sviluppo del trasporto ferroviario e l'integrazione logistica fra il porto e i mercati, con delibera n. 17 del 17.02.2011 il Comitato ha stabilito la partecipazione dell'Autorità Portuale di Savona nelle società Fer.Net s.r.l. (commercializzazione del servizio di trasporto ferroviario nel porto di Savona Vado), nella misura del 10% del capitale sociale, e di R.T.E. - Rivalta Terminal Europa S.p.A. (piattaforma intermodale di importanza strategica per lo sviluppo della portualità ligure, localizzata nell'area tortonese) nella misura dello 0,07% del capitale sociale.

Si ricorda infine che nel 2008 è stata costituita l'associazione volontaria Ligurian Ports - Sistema dei Porti Liguri - tra le Autorità Portuali di Genova, Savona e La Spezia. L'associazione ha lo scopo principale di promuovere la portualità ligure in Italia e all'estero.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

L'Autorità Portuale di Savona è dotata di un Piano Regolatore, predisposto ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94, ratificato dal Consiglio Regionale della Regione Liguria con deliberazione n.22 del 10 agosto 2005. Il progetto definito dall'Autorità Portuale prevede la realizzazione di una piattaforma della superficie di circa 210.000 m², destinata ad ospitare un terminal contenitori da 700/800.000 TEU, dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di 700 m, con due accosti ad elevato pescaggio (uno in radice a -15 m ed uno in testata a -22 m). Ai margini della piattaforma saranno ricollocati gli impianti rinfusieri e petroliferi esistenti nella rada, con miglioramenti ambientali e operativi.

L'iniziativa ha riscosso l'interesse del maggiore operatore mondiale del settore, il gruppo AP Moller Maersk, che si è aggiudicato la gara di project financing per realizzare e gestire il terminal.

La copertura finanziaria dell'intervento (per complessivi 450 milioni di Euro) è garantita per due terzi dal Governo italiano (attraverso vari provvedimenti legislativi ed amministrativi) e per un terzo dal soggetto promotore. I lavori di costruzione sono

stati avviati nell'autunno 2012 per le opere di prima fase e la conclusione è prevista per il 2017.

Il terminal si rivolgerà alle grandi compagnie marittime attive nel bacino del Mediterraneo con navi di dimensioni sopra i 10.000 TEU e servirà traffici di import/export tra Middle East/India/Far East ed un mercato interno esteso dall'Italia del Nord Ovest a Svizzera e Baviera, attraverso un intenso sfruttamento dell'intermodalità.

Interventi complementari

Il progetto introduce una serie di temi trasversali correlati (di carattere logistico, trasportistico, urbanistico e ambientale) la cui soluzione è necessaria per garantire l'efficacia operativa della nuova struttura e la sua integrazione ottimale nel contesto territoriale di Vado Ligure e dell'area circostante (tra gli interventi previsti: ricollocazione dei pontili e degli impianti petroliferi, spostamento della diga foranea, riassetto della viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali, masterplan della fascia costiera di Vado).

Aspetti urbanistici

Nell'ambito dell'Accordo di Programma sulla piattaforma sono stati approvati due Schemi di Assetto Urbanistico (SAU) del fronte mare di Vado Ligure. All'Autorità Portuale spetta anche il trasferimento concertato dei residenti dell'area "Gheia", mediante la realizzazione di nuovi fabbricati sull'area "S16", reso necessario per l'impatto che le nuove attività portuali determineranno sulla zona.

Inoltre, l'Autorità Portuale è impegnata in ulteriori interventi di riassetto del litorale a Ponente e a Levante del radicamento della piattaforma, ricompresi nel protocollo d'intesa fra Comune di Vado Ligure, Comune di Savona e Autorità Portuale di Savona per l'attuazione del "Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione del tessuto urbano del fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona" promosso dal Comune di Vado Ligure.

Si tratta in particolare della risistemazione delle aree demaniali di Porto Vado verso il terminal traghetti, del riordino dell'area in radice al pontile TRI, con deviazione del Rio Solcasso, e della riqualificazione dell'arenile verso Zinola.

Viabilità

La costruzione della piattaforma di Vado Ligure rende necessaria la realizzazione di una viabilità di accesso alle nuove aree portuali in sovrappasso all'Aurelia (per il quale è stato affidato l'appalto integrato per la progettazione esecutiva, attualmente in corso di validazione, e l'esecuzione dei lavori) e, più in generale, l'ottimizzazione del sistema viario di accesso al porto di Vado e dei relativi varchi doganali

Inoltre è in programma la realizzazione del nuovo casello dedicato nella zona di rio Cosciari, opera che sarà realizzata a cura della Autostrada dei Fiori SpA.

Il sistema ferroviario del porto di Savona Vado

Gli obiettivi di mercato del nuovo terminal container di Vado Ligure riguardano il recupero del traffico da e per il Nord Italia che oggi è alimentato dagli scali del Nord Europa e della Spagna, nonché l'ingresso nel mercato del Sud. L'Autorità Portuale, infatti, attraverso un lungo percorso elaborato con Trenitalia, RFI, operatori del trasporto e centri intermodali, e tramite l'investimento di risorse proprie (circa 40 milioni di Euro) per l'acquisizione di mezzi di manovra e trazione e per il potenziamento degli impianti ferroviari in porto e sull'ultimo miglio, ha definito una

nuova modalità di gestione del sistema ferroviario, dal punto di vista della governance e del servizio.

Durante il 2014 APSV e RFI hanno esaminato gli aspetti normativi e tecnici alla base della relativa convenzione relativa alla tratta fra lo scalo di Vado e Parco Doria, compreso il fascio di binari della stazione di Vado Zona Industriale.

E' importante sottolineare come, con l'acquisizione del sistema ferroviario di Vado Ligure, così composto, l'Autorità Portuale potrà ottenere il controllo di un nodo RRT core della rete TEN-T, parte integrante del corridoio Rhine-Alpine, con evidenti ripercussioni di grande rilievo strategico per la proiezione intermodale ed europea del porto di Savona Vado.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il 28 ottobre 2014 il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo per il triennio 2015-17, che prevede da un lato di sviluppare le progettualità del nuovo Piano Regolatore, dall'altro di tutelare le aree urbane e il litorale interessate dalla prossimità delle attività portuali, migliorandone la vivibilità e proteggendo il territorio e l'ambiente, nonché di avviare puntuali interventi in ambito portuale finalizzati a potenziare l'offerta di servizi dei bacini di Savona e Vado Ligure. Il programma ripropone buona parte degli interventi già inclusi nella precedente programmazione e non avviati per il protrarsi dell'iter progettuale e autorizzativo necessario alla loro attuazione.

Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2015/2017

Importi in migliaia di Euro

A	Programmazione ordinaria	Pogr. Prec.	2015	2016	2017	Totale progetto
A1	637 Risagomatura/rifiorimento terrapieno "Zinola" e sistemazione arenili e locali di servizi	1.400	700			2.100
A2	638 Sistemazione litorale Solcasso/pontile Enel	-	750	750		1.500
A3	667 Risistemazione del capannone T3	500	7.000			7.500
A4	639 Sistemazione aree demaniali porto Vado	135	565			700
A5	640 Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	-	400			400
A6	641 Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"	-	300			300
A7	508 Riqualf. area zone port. Ponente-	150		2.000		2.150

		Bergeggi					
A8	688	Accessibilità alla nuova sede	550	250			800
A9	681	Implementazione sistema rinfuse bacino di Savona	150	2.500	2.500	2.150	7.300
A10	682	Demolizione capannone T1 e sistemazione aree		800			800
A11		Manutenzioni straordinarie aree e immobili		2.000	1.500	1.500	5.000
A12		Man. straordinarie ferroviarie, strutture e impianti		700	500	500	1.700
Parziale			2.885	15.965	7.250	4.150	30.250

B	Interventi di Piano Regolatore		Pogr. Prec.	2015	2016	2017	Totale progetto
B1	644	Nuovi oleodotti nell'area S16	-	2.365			2.365
B2	645	Ricollocazione abitazioni Gheia	-		3000	3000	6.000
B3	643	Viabilità in sovrappasso all'Aurelia	7.250	6.750	4.000	6.000	24.000
B4	509	Realizzazione nuova diga del porto di Vado Ligure	1.100		38.000	40.900	80.000
B5	695	Alimentazione piattaforma AT/MT	100	2.400	500		3.000
B6		Centro culturale masterplan	-		1.500	1.500	3.000
B7		Nuova viabilità e varchi	150	350	6.000	7.500	14.000
B8	674	Adeguamento terminal ferroviario Vado Ligure	900	400	300	2.200	3.800
Parziale			9.500	12.265	53.300	61.100	136.165
TOTALE GENERALE			12.385	28.230	60.550	65.250	166.415

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2014 il fermo imposto alla centrale elettrica di Vado Ligure ha causato l'arresto degli approvvigionamenti di carbone tramite l'impianto di sbarco approvvigionamenti di carbone tramite l'impianto di sbarco dedicato del pontile S. Raffaele, contribuendo al ridimensionamento dei volumi di rinfuse solide movimentate nel porto, in calo di oltre il 30%. Questa situazione, abbinata alla contemporanea flessione, pur più limitata, fatta registrare dal comparto dei prodotti petroliferi, ha fatto scivolare il volume complessivo dei traffici mercantili verso un consuntivo di poco superiore ai 12 milioni di tonnellate, con una diminuzione di 10 punti percentuali rispetto al 2013.

Tale risultato nasconde, tuttavia, il buon andamento del settore delle merci convenzionali: emergono infatti la consistente crescita del settore siderurgico (+50%) e la continua espansione del settore ro-ro (grazie soprattutto al potenziamento dei collegamenti tra Savona e la Spagna), ma anche il buon andamento del settore ortofrutticolo, che si è riportato su volumi superiori alle 500.000 tonnellate annue. In lieve crescita anche i traffici containerizzati (+5%).

Nel 2014 il settore passeggeri ha fatto segnare un risultato molto positivo (+8%), rafforzandosi in ogni sua componente: per la prima volta nella storia del porto di Savona, il traffico crocieristico ha superato la soglia del milione di passeggeri, mentre al terminal traghetti di Vado Ligure si sono registrati oltre 370.000 passaggi.

Traffico merci (t)	2014	2013	Var.	%
Totale	12.086.989	13.442.351	-1.355.362	-10,08%
<i>Rinfuse liquide</i>	5.905.132	6.447.504	-542.372	-8,41%
<i>Rinfuse solide</i>	2.209.371	3.366.614	-1.157.243	-34,37%
<i>Merci varie</i>	3.972.486	3.628.233	344.253	9,49%
Container (TEU)	81.755	77.859	3.896	5,00%
Traffico passeggeri (n)				
Totale	1.389.915	1.286.371	103.544	8,05%
<i>Crociere</i>	1.018.794	940.078	78.716	8,37%
<i>Traghetti</i>	371.121	346.293	24.828	7,17%

2.4 Attività promozionale

Per quanto riguarda l'attività relativa all'organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari, nel 2014, onde rispettare le misure normative sul contenimento dei costi apportati ai capitoli relativi a questo settore, l'Autorità ha scelto di puntare su un numero inferiore di appuntamenti rispetto al passato.

Nella prospettiva e nell'intenzione di dare corpo a un'accoglienza turistica che soddisfacesse l'ormai ragguardevole flusso di crocieristi (quarto porto italiano per numero di passeggeri movimentati con le crociere) che interessa la città, Camera di Commercio, Comune di Savona e Autorità Portuale partecipano, a partire dal maggio 2011, al consolidato "Progetto Accoglienza" fornendo informazioni sui luoghi da visitare anche attraverso la distribuzione di mappe e depliant illustrati ad oltre 35 mila persone.

Per promuovere l'attività crocieristica, l'Autorità Portuale di Savona ha promosso la partecipazione alla rassegna fieristica Seatrade Cuise di Miami (10-13 marzo) e a quella europea dedicata al Mediterraneo, tenutasi a Barcellona (16-18 settembre).

La promozione internazionale, attraverso la partecipazione a fiere e l'organizzazione di presentazioni a operatori e stampa specializzata, è svolta dall'Autorità Portuale di Savona soprattutto attraverso Ligurian Ports,

Da sottolineare che, rispetto agli anni passati, durante i quali l'attività di Ligurian Ports era fortemente sostenuta sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo dalla Regione Liguria e dall'Istituto Italiano per il Commercio Estero, nel 2014 solo una iniziativa è rientrata rientrate nel programma promozionale della Regione Liguria

Inoltre, in diverse occasioni Ligurian Ports ha partecipato ad iniziative fieristiche insieme alla collettiva nazionale dei porti organizzata da Assoport: al Seatrade Europe di Parigi, al Transport Logistic China di Shanghai e al Logitrans di Istanbul. La presenza unitamente all'associazione Assoport ha permesso di essere maggiormente visibili e contenere in parte i costi di partecipazione.

In sintesi, nell'ambito del programma promozionale Ligurian Ports 2014 l'Autorità Portuale ha partecipato ai seguenti eventi fieristici:

Data	Manifestazione	Località
5-7 febbraio	Fruit Logistica	Berlino
1-4 aprile	SITL	Parigi-Francia
5-8 maggio	CIBUS	Parma
15-17 giugno	Transport Logistic	Shanghai-Cina
23-28 giugno	Naples Shipping Week	Napoli
24 ottobre	Italian Cruise Day	Napoli
19-21 novembre	Logitrans	Istanbul

La diffusione ai media delle informazioni circa i progetti di sviluppo dell'Autorità Portuale è realizzata per una parte attraverso comunicati stampa, ma soprattutto stimolando con interventi redazionali il confronto e il dibattito su varie testate nazionali e internazionali, specializzate e di settore (di particolare rilievo quelli pubblicati da Crociere Yacht Capital, L'Avvisatore marittimo, La Gazzetta Marittima, Il Messaggero Marittimo, Genova e Liguria: Dove e Chi, Il Sole 24ore e Il Sole 24ore Nord Ovest, La Repubblica, Lloyd's List, World Port Development, World Industry News, Cargo System, Lloyd's Cruise International, Cruise Industry News).

Divulgazione identica è stata effettuata tramite i siti giornalistici on-line specializzati nello shipping e attraverso agenzie di informazione on-line di carattere regionale. In campo televisivo è stata data ampia collaborazione alla redazione di servizi speciali sulle maggiori emittenti del mercato del Nord Ovest (Rai 3, Primocanale, Telenord) per ogni settore dei traffici svolti nel porto di Savona e per ogni progetto di sviluppo contenuto nel piano operativo.

L'Autorità Portuale produce autonomamente (dall'elaborazione grafica, ai contenuti, alla stampa e alla rilegatura) le pubblicazioni, le brochure, le presentazioni e gli album fotografici necessari alle attività di promozione dei servizi offerti dal porto e di comunicazione, ai vari livelli, circa le strategie di sviluppo.

Le più significative attività per l'anno 2014 sono state la predisposizione e la stampa del "Bilancio di sostenibilità 2013-2014" e l'ideazione e l'elaborazione del volume

“Savona Vado – Port Handbook”, vera e propria guida, in italiano e inglese, ai servizi e agli operatori del porto di Savona Vado (poi stampata e distribuita nel 2015).

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

La SV Port Service è società costituita ai sensi dell’art. 23 comma 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 al fine di svolgere attività, compiti e servizi individuati dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 14 novembre 1994.

In particolare, la SV Port Service effettua le seguenti attività:

- a) pulizia delle aree pubbliche, dei parchi ferroviari e della viabilità all’interno del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- b) trasporto e smaltimento dei rifiuti ricevuti dalle navi e prodotti dall’attività di pulizia delle aree comuni del porto;
- c) pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- d) pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali situate a cornice della “Vecchia Darsena” di Savona;
- e) pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all’interno del bacino portuale di Savona;
- f) gestione dell’intera rete idrica portuale per la fornitura di acqua potabile alle navi e per uso pubblico;
- g) gestione degli impianti di illuminazione e relative manutenzioni, nonché distribuzione di energia elettrica;
- h) gestione delle banchine e dei posti barca da diporto presso la Vecchia Darsena del bacino portuale di Savona;
- i) realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico).

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Con ordinanza n.10 del 19 dicembre 2001, l’Autorità Portuale di Savona ha disposto l’entrata in vigore, a partire dal 1 febbraio 2002, del "Regolamento per l’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali ammessi nel porto di Savona Vado Ligure", precedentemente approvato dal Comitato Portuale. Il regolamento individua i servizi ammessi nel porto di Savona Vado quali prestazioni specialistiche complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali, le modalità di rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, nonché gli adempimenti e le condizioni in base alle quali è consentito l’esercizio di attività d’impresa negli spazi portuali in concessione a soggetti terzi.

A seguito del parere favorevole della Commissione Consultiva, il Comitato Portuale ha integrato il Regolamento per l’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, relativamente alla produzione di materiale informativo aggiuntivo da parte delle aziende richiedenti (in materia di caratteristiche del terminal, qualità ISO 9001 e rappresentanti designati) e al recepimento delle disposizioni del D.M. 16/12/2004 in materia di “sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse”.

Per l’anno 2014, con delibera n. 41 del 19/12/2013, il Comitato Portuale, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale nella seduta del 18/12/2013, ha stabilito in 20 unità complessive il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nel Porto di Savona-Vado ai sensi dell’art. 16, comma 7 della legge n. 84/1994.

Tale limite è stato posto in relazione alla funzionalità del porto di Savona/Vado e comprende:

- 12 imprese titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. 84/1994 e autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- 3 soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- 5 soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera B del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).

Nella stessa seduta, con delibera n. 40, il Comitato Portuale, acquisito anche in questo caso il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, ha espresso parere favorevole al rinnovo per l'anno 2014:

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di operazioni portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera a) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali - non titolari di contestuale concessione demaniale ex art. 18 L. 84/1994 in capo alle imprese di seguito indicate:

CAMPOSTANO GROUP S.P.A. ,
CONSORZIO SAVONA CROCIERE
GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A.

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di servizi portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera b) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali - in capo alle imprese di seguito indicate:

ALL SERVICE S.C.R.L.
CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI
COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO
FRATELLI PIANA S.R.L.
VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.

Al fine di verificare, con cadenza almeno annuale, il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo, l'Autorità Portuale ha richiesto ad ogni impresa terminalista l'aggiornamento del proprio programma di attività tramite compilazione di apposita modulistica nella quale devono essere indicati, in particolare, i dati relativi a investimenti, traffici, organico dei dipendenti, mezzi meccanici in dotazione, organizzazione del ciclo delle operazioni e dei servizi portuali. Le imprese hanno prodotto la documentazione richiesta allegando inoltre alla stessa l'aggiornamento delle tariffe massime adottate nonché eventuale altra documentazione espressamente richiesta quali il contratto assicurativo che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'esercizio delle attività autorizzate e i documenti di sicurezza. Tutti i procedimenti di verifica si sono conclusi con esito positivo.

A seguito dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale in data 11 gennaio 2005, con scadenza 31 dicembre 2014, nell'anno 2014 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Nel corso del 2014 la Compagnia Portuale Savonese è stata impegnata in attività di qualificazione dei propri soci volta a fornire le risposte adeguate soprattutto ad alcune attività in forte espansione. In particolare è proseguito l'addestramento dei lavoratori

per il ruolo di trayleristi e retromarcisti addetti alle operazioni di sbarco e imbarco di rimorchi sulle navi Ro-ro. Occorre segnalare che questo traffico (praticamente assente fino a tre anni fa) rappresenta ora il settore di attività più importante per la CULP. Ad oggi i lavoratori formati per l'attività in questione risultano oltre 50.

Nel 2014 è stata inoltre svolta attività di aggiornamento generale sulle norme di sicurezza come previsto dal D.Lgs 81/2008. Una ulteriore questione a cui è stato dedicato particolare impegno è stata quella dell'accreditamento presso la Regione Ligure come Ente di Formazione.

Secondo l'Autorità la continua evoluzione dei traffici richiede e richiederà ancor più in futuro uno sforzo per la formazione e l'aggiornamento non solo relativo a quanto reso obbligatorio per legge ma anche e soprattutto per riuscire a dare risposte concrete ed adeguate alle richieste di professionalità dei diversi operatori.

L'Autorità portuale non ha adottato alcun provvedimento in merito alle misure economiche di sostegno di cui all'art. 17, comma 15-bis della Legge n.84/1994.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali

Nell'anno 2014 sono state 236 le imprese autorizzate ad operare in ambito portuale ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione (-23% rispetto al 2013). Le autorizzazioni riguardano prevalentemente attività legate alla cantieristica, ai nuovi lavori di ampliamento delle attività portuali e ad attività manutentive al servizio dei terminalisti.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

La seguente tabella riepiloga i finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2014 per un totale di euro 740.000 su fondi propri di bilancio.

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
692	Manut. Ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2014	270.000	
679	Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2012/2014	40.000	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2014
696	Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2014/2015	60.000	0%
673	Manutenzione ordinaria parti ferroviarie	100.000	74%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2014

706	Manut. Ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2015	270.000	Prog. esec. in corso
-----	---	---------	----------------------

4.1 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

La tabella che segue mostra i finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2014 per un totale di euro 3.921.300 su fondi propri di bilancio.

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
659/2	Completamento nuova viabilità di accesso Porto di Savona	212.500	
687	Manutenzioni straordinarie agli impianti ferroviari portuali		
701	Adeguamento accosto zona 33	130.000	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2014
689/3	Manut. Straord. subacquea bacini portuali Savona e Vado	180.000	75%
690	Manut. Straord. viadotti ferrov. Porto di Savona - parco Doria	1.400.000	0%
693	Manut. Straord. strade e piazzali comuni bacini Savona e Vado	600.000	55%
702	Manut. Straord. facciate dell'edificio servizi e passerella	533.800	0%
704	Costruzione di nuovo ramo idrico area ex Italsider	165.000	0%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2014
700	Manut. Straord. vie di corsa portainers Vado Ligure	700.000	Prog. esec. in corso

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Le tabelle che seguono indicano i finanziamenti impegnati per ciascuna fonte e i lavori ultimati/in corso/in progettazione nel 2014. L'ammontare totale dei finanziamenti per la grande infrastrutturazione è di € 513.214.700.

Fonte	Importo (€)	Fonte	Importo (€)
Legge 388/488/00	6.013.732	Decr. MIT-MEF 43/2014	85.559.498
Legge 166/02	2.719.182	Decr. MIT-MEF 120/T/2007	118.000.000
Fondo infrastrutture MIT	25.000.000	Decr. MIT-MEF 357/2011	17.409.740
Comma 994 finanziaria 2007	1.382.150	Decr. MIT-MEF 28/2014	42.666.667
Bilancio Ministero MIT	81.084.559	Fondi privati	50.000.000

Fondi legge 84/94 art. 18bis	5.473.118	Fondi propri	77.906.054
------------------------------	-----------	--------------	------------

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
643/1	Real. rotatoria Aurelia propedeutica realizzazione sovrappasso	270.000	
643/2	Spostamento sottoservizi sedimi interessati dal sovrappasso	280.000	
580	Nuovo ponte a raso Vecchia Darsena (q.p. opere principali)	809.200	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/14
580/1	Nuovo ponte a raso Vecchia Darsena (opere di completamento)	1.063.500	70%
600	Nuova piattaforma multipurpose Vado Ligure (project financing)	350.000.000	14%
630	Realizzazione nuova sede Autorità Portuale	8.430.000	75%
639/1	Sistemazione aree demaniali Porto Vado demolizioni	135.000	0%
653	Sist. transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	9.496.000	87%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/14
401-c1	Rifiorimento diga a gettata, ripristino e manut. muro paraonde	616.000	In corso di affidamento.
509	Nuova diga di Vado Ligure - 1^ lotto	80.000.000	Prog. prel. Conclusa
639	Sistemazione aree demaniali Porto Vado	565.000	Prog esec in corso
637	Risagomatura del terrapieno a mare antistante l'abitato di Zinola	2.100.000	Prog. def. Conclusa
640	Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	400.000	Prog. def. in corso
641	Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"	300.000	Prog. def. in corso
643	Real. sovrappasso piattaforma multipurpose - aree retroportuali	23.450.000	Affidata prog. esec ultimata e costr.
665	Adeg. e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	1.000.000	ultim. prog. esec.
667	Risistemazione del capannone T3	7.500.000	Prog. prel. Conclusa
688	Accessibilità nuova Sede	800.000	Prog. def. conclusa
695/1	Alimentazione piattaforma AT/MT - Lavori Edili	800.000	Prog. def in corso

695/2	Alimentazione piattaforma AT/MT - Lavori Elettrici	2.200.000	<i>Prog. esec. in corso</i>
703	Aree retroportuali e nuovi varchi doganali	23.000.000	<i>Studio fatt. concluso</i>

4.4 Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare" - elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Nel porto di Savona sono radicati diversi servizi di Autostrade del Mare: a Savona il terminal Ro-Ro di Savona Terminal Auto offre servizi regolari per Spagna e Algeria; a Vado Ligure, nell'ambito delle aree assegnate in concessione da Reefer Terminal, la società Grendi opera collegamenti con la Sardegna.

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni

Tra gli interventi previsti dall'Autorità Portuale per l'anno 2014, alcuni non sono stati avviati per il protrarsi dell'iter progettuale ed autorizzativo, e sono dunque stati riproposti nella programmazione 2015. Inoltre si è dovuto integrare il programma dei lavori di manutenzione straordinaria, con conseguente incremento del relativo importo.

Sono viceversa stati inserite risorse inizialmente non previste, relative all'adeguamento al nuovo importo del nuovo ponte a raso della Vecchia Darsena (progetto 580), nonché allo sviluppo delle progettazioni per la realizzazione della nuova diga del porto di Vado Ligure e la predisposizione dell'accosto transitorio per i prodotti petroliferi.

Pertanto il Comitato Portuale ha provveduto in data 28 ottobre 2014 ad approvare l'adeguamento dell'elenco annuale dei lavori 2014.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

L'Autorità Portuale di Savona, insieme alle Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Livorno, l'Università degli Studi di Genova DICAT e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de la Haute-Corse, ha in precedenza partecipato al progetto "La previsione del vento per la gestione e la sicurezza delle aree portuali - Vento e Porti", finanziato con contributo europeo a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013. Dal 2013, Ente è attivo sullo stesso Programma con un nuovo progetto: "Il monitoraggio e la previsione delle condizioni meteo-marine per l'accesso in sicurezza delle aree portuali - Vento Porti e Mare".

Il progetto di origine, Vento e Porti, ha sviluppato un sistema di previsioni a breve e medio termine focalizzate sul vento e sull'area portuale in senso stretto, mentre il nuovo progetto estende le previsioni al moto ondoso e allo specchio acqueo antistante al porto. L'importo del contributo previsto a budget per l'Autorità Portuale di Savona è 262.881€.

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2014, la gestione del demanio marittimo ha riguardato n. 281 occupazioni demaniali regolate da concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 36 del Cod. Nav e n. 16 regolate ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94. L'Autorità Portuale di Savona ha rilasciato n. 14 determinazioni conclusive di procedura di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003.

Anche gli interventi pubblici sono proseguiti con lo sviluppo di nuovi progetti di riqualificazione della costa, già intrapresi da qualche anno nei Comuni di Savona e Vado Ligure.

6.2. Analisi degli introiti per canoni, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero di morosità

Nel 2014 la gestione del Demanio Marittimo ha prodotto complessivamente un introito da canoni demaniali per euro 5.922.381. I tempi di riscossione rispettano in parte quanto previsto nelle indicazioni di pagamento (15 giorni dall'emissione della fattura), mentre una parte sempre più consistente di soggetti concessionari ha richiesto l'autorizzazione al pagamento del canone annuale in rate (fino al massimo di n.4). E' stata intrapresa una sola azione per recupero di morosità.

6.4 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

L'Autorità ha svolto le attività di controllo in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi su alcune concessioni che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di Legge.

7. Tasse portuali

Nel 2014 sono state accertate tasse portuali per € 6.100.978,56 e tasse di ancoraggio per € 4.640.748,00 incassate rispettivamente per € 5.439.898,58 e € 4.551.990,00.

Rispetto all'esercizio 2013 si registra una diminuzione di € 119.568,21 dell'importo delle tasse portuali e di € 926.120,23 dell'importo della tassa di ancoraggio.

E' da rilevare che esiste uno sfasamento temporale tra la determinazione della tassa e l'incasso della stessa che rientra comunque nei normali canoni (da 30 a 60 giorni). Va tenuto conto altresì che la riscossione della tassa avviene in diverse quote, con più acconti relativi al bimestre di competenza e la quota finale a saldo.

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	18.753.446	98,2%	-4%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.237.280	62,9%	-5%
Canoni demaniali	6.292.973	32,9%	1%	Uscite per gli organi dell'Ente	284.780	3,4%	-10%
Tasse	10.863.881	56,9%	-8%	Uscite per il personale	4.294.498	51,6%	-4%
Altri redditi e proventi	546.847	2,9%	61%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	658.002	7,9%	-10%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.049.745	5,5%	-8%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	427.504	5,1%	-10%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.030.217	24,4%	-1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	627.806	7,5%	-26%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.322.807	46,6%	-6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	7.387.150	98,0%	-39%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	6.139.029	81,5%	-43%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	352.388	1,8%	14%	manutenzione straordinaria	12.431	0,2%	-99%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.105.834	77,1%	-3%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.235.690	16,4%	238%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	147.807	2,0%	-38%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.695.187	100,0%	85%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	3.695.187	100,0%	85%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.534.957	42,2%	-39%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.993.773	11,2%	-11%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE	17.851.537	100%	-24%
Mutui	0	0,0%	-100%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	292.184.858	100%	-5%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	1.121.284	0,4%	-11%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.695.187	14,9%	-69%	in conto capitale	285.816.080	97,8%	-5%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.993.773	8,0%	-11%	di partite di giro	5.247.494	1,8%	-4%
TOTALE ENTRATE	24.794.794	100%	-27%	Risultato d'amministrazione	42.471.235		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	213.763.646	100%	-21%	Risultato finanziario	6.943.257		
di parte corrente	2.280.535	1%	-30%	Risultato economico	8.855.630		
in conto capitale	207.603.313	97%	-21%	Patrimonio netto	84.636.395		
di partite di giro	3.879.798	2%	4%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	3,53
2014	3,58

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,85
2014	0,90

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,86
2014	0,87

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

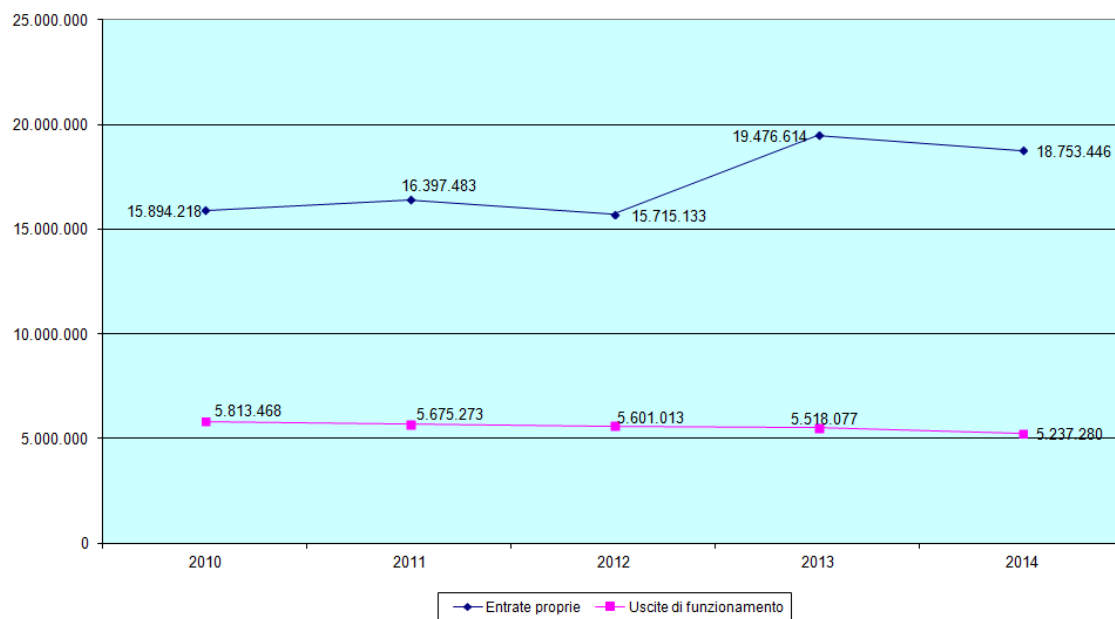
2013	0,90
2014	0,90

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

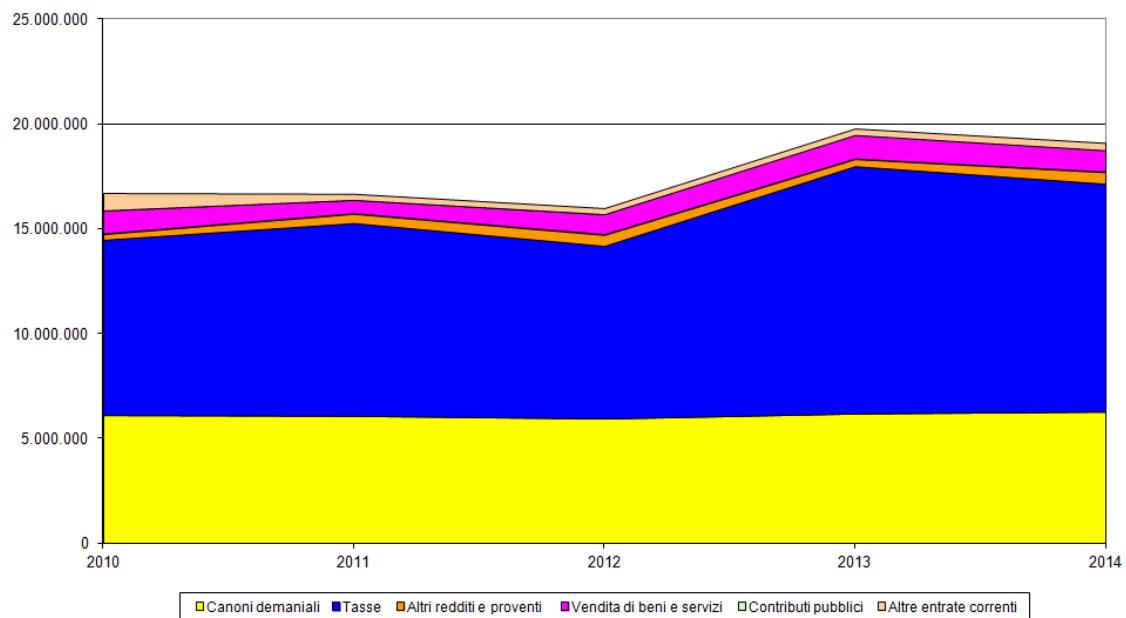
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,82
2014	0,73

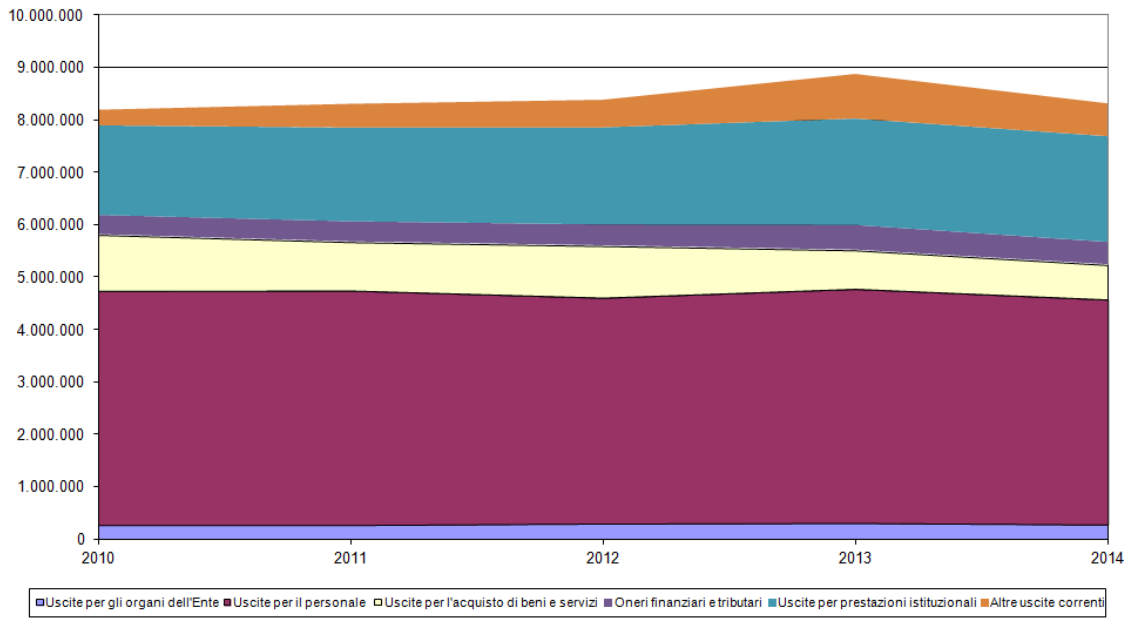
AP Savona. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



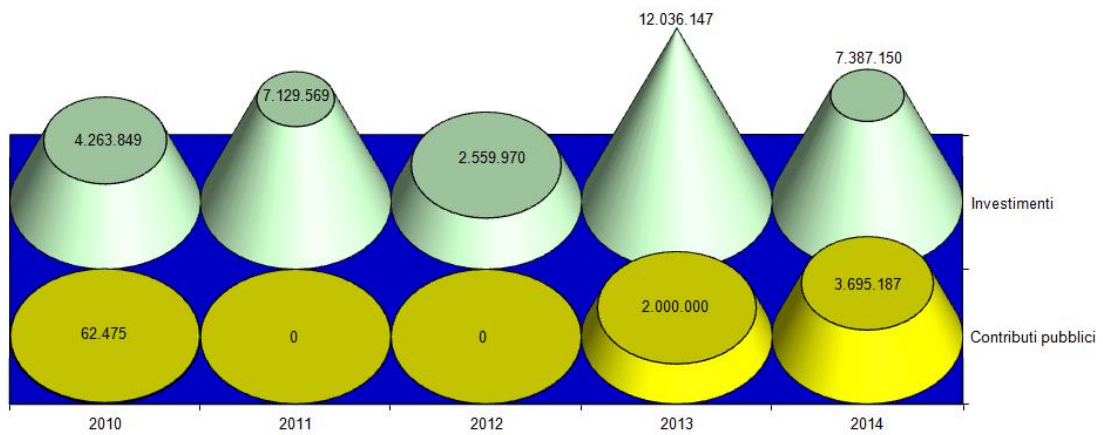
AP Savona. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



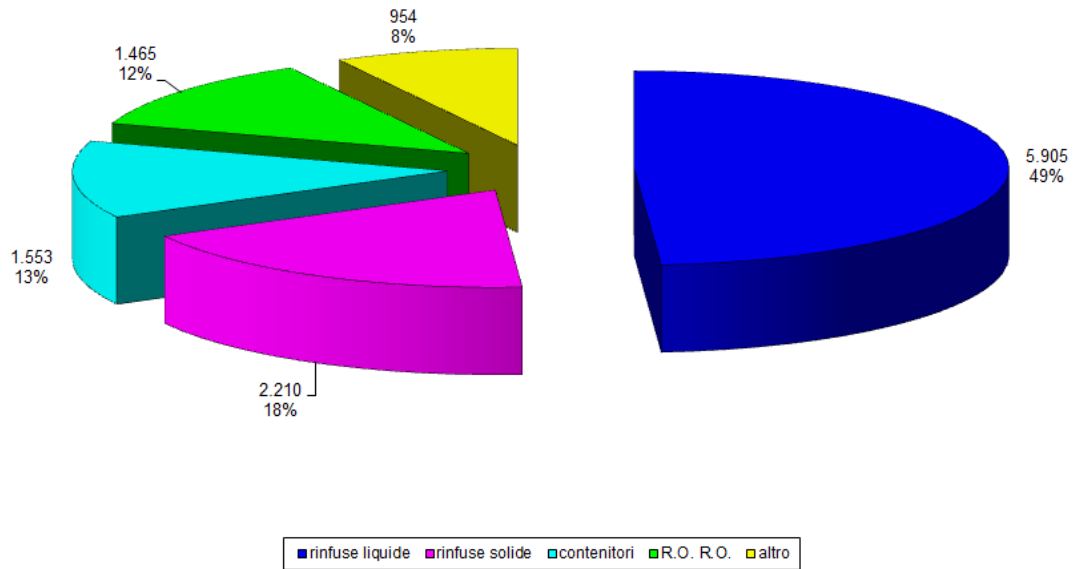
AP Savona. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



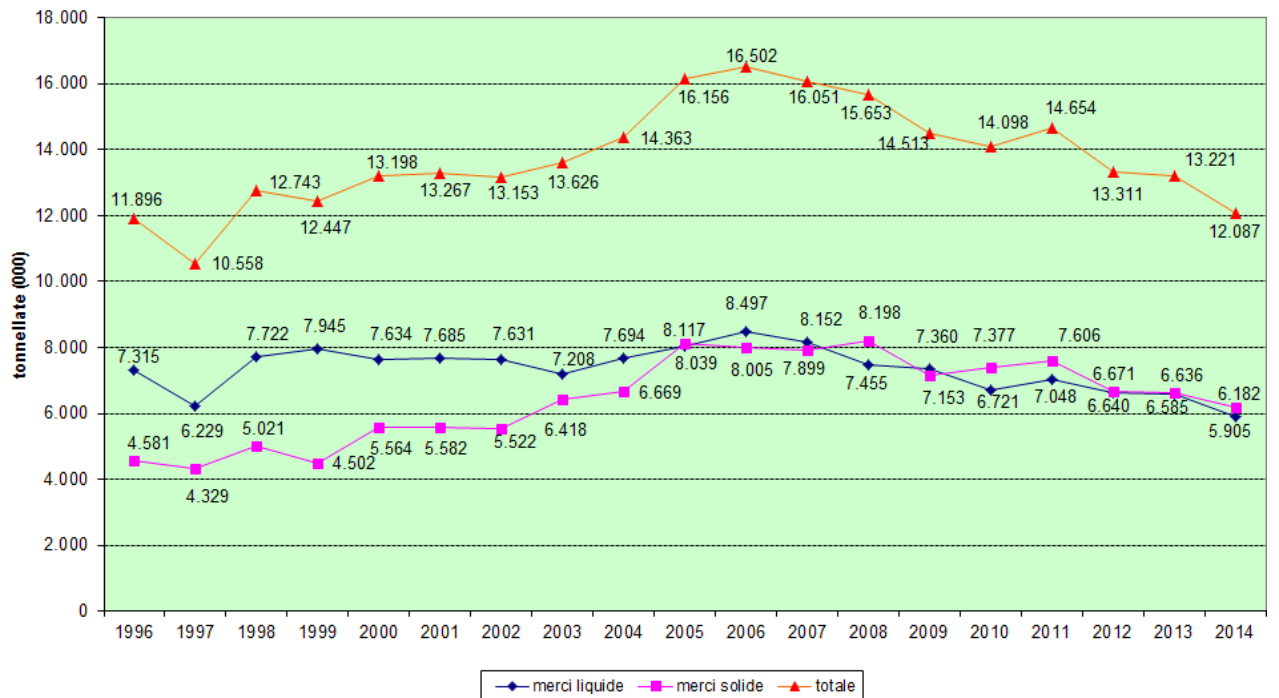
AP Savona. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



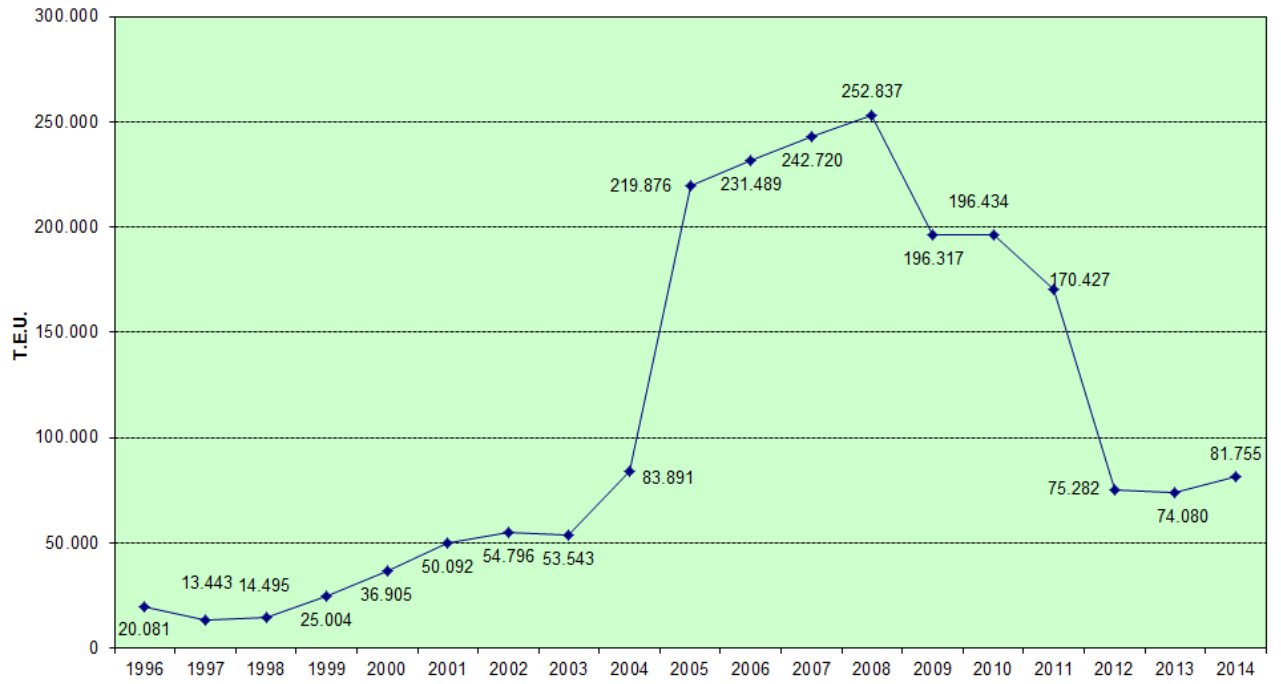
AP Savona - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Savona - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Savona - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



TARANTO

Molo San Cataldo - 74100 Taranto
tel. 099/4711611 - fax 099/4706877

www.port.taranto.it - authority@port.taranto.it - protocollo.autportta@postecert.it

Presidente Prof Sergio Prete (dal 7.6.2011)
Segretario Generale Dr. Francesco Benincasa

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Il Prof. Sergio Prete è il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, nominato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 233 in data 7 giugno 2011. Al 31 dicembre 2014 la dotazione organica effettiva risulta essere pari a complessive 46 unità suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 1 Quadro A, n. 6 Quadri B e n. 34 Impiegati, di cui due unità assunte ai sensi della legge 68/99.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	8	7	0
IMPIEGATI	43	34	0
OPERAI	0	0	0
Totali	56	46	0

Nell'anno 2014, al fine di mantenere la struttura di supporto al Presidente in qualità di Commissario Straordinario per la realizzazione di opere e interventi strategici per il porto di Taranto nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2012, l'Autorità Portuale ha provveduto al rinnovo di n. 3 contratti di somministrazione di lavoro a termine.

Il sistema informatico dell'Autorità Portuale viene costantemente aggiornato per rispondere a tutte le esigenze operative dell'Ente anche attraverso dispositivi per la salvaguardia dei dati e del patrimonio software e hardware. Il sito web istituzionale è stato implementato al fine di garantire un costante potenziamento della comunicazione istituzionale. È stata istituita una sezione ad hoc denominata "Trasparenza" con lo scopo di pubblicare le informazioni secondo le modalità previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in base alle indicazioni di legge e del Ministero vigilante. Nel corso dell'anno, l'Ente ha, pertanto, proceduto a garantire un costante aggiornamento dei contenuti.

Con decreto n. 29/14, l'Ente ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Pubblicazione (RPCTP) nella persona del Segretario Generale e, su proposta di quest'ultimo, ha adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2014 - 2016.

In considerazione delle numerose opere e progetti in fase di avvio/realizzazione, facenti capo sia all'Autorità Portuale che al Commissario Straordinario per le opere del porto di Taranto, e al fine di fornire un ulteriore strumento di trasparenza e informazione rivolto al pubblico, l'Autorità portuale ha implementato un ulteriore sito <http://future.port.taranto.it>, avente il link sul sito istituzionale, che consente al cittadino di poter accedere ed acquisire notizie e dati in merito alle complesse attività legate alle importanti opere di infrastrutturazione e/o progetti che attualmente interessano il porto di Taranto.

L'Autorità Portuale ha mantenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004, a seguito dello svolgimento della fase di audit ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 da parte dell'Ente di Certificazione Rina S.p.A..

1.2 Eventuali costituzioni o partecipazioni in società di cui all'articolo 6, comma 6, della legge 84/94

L'Autorità Portuale detiene il 25% delle quote sociali del Consorzio Distripark Srl, per un valore complessivo pari ad euro 125.000,00 ed ha mantenuto una quota pari al 28% del capitale sociale (per un importo pari a Euro 3.080,00) nel Consorzio Attività Formative S.r.l. in liquidazione volontaria.

2 Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale

Il Comune di Taranto, in esecuzione dell'intesa con l'Autorità Portuale, ha avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale diretta ad effettuare il "riconoscimento" delle previsioni del Piano regolatore portuale.

Il Consiglio comunale ha adottato - con Deliberazione n. 123 del 05.11.2014, pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio on line dal 12.11.2014 al 27.11.2014 - la Variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'Atto di intesa Città-Porto di cui alla Delibera di C. S. n. 116/06, perfezionato con Delibera di C.C. n. 41/07".

2.2 Informazioni sul piano operativo triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il principio del Piano Operativo Triennale 2012-2014 è nel voler fare dello scalo di Taranto un porto di terza generazione, ossia una infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica e, ancor più, una struttura a servizio dello sviluppo e della crescita del territorio e ponte di collegamento del territorio con i mercati internazionali.

Entro il 2017, il Porto di Taranto avrà completato il suo progetto di realizzazione di un hub portuale logistico intermodale, la cui operatività non sarà legata esclusivamente al transshipment ma in misura maggiore all'import/export - 20% del traffico complessivo del terminal - che sarà possibile raggiungere anche grazie all'entrata in regime della Piattaforma Logistica portuale che modificherà in maniera sostanziale l'aspetto e l'efficienza del porto, a vantaggio della diversificazione dei traffici e del raggiungimento dello status di "porto di terza generazione".

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico merci e passeggeri

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2014, è stato di 27.855.066 tonnellate, con un decremento pari al 2,2 % rispetto all'anno precedente (-629.914 tonn.).

Il decremento dei traffici ha inciso solo sugli sbarchi (-5,8%), mentre gli imbarchi hanno visto un aumento del 3,3% pari a 369.057 tonn..

La composizione percentuale del totale generale risulta, così, distinta per tipologia di merce: 15% rinfuse liquide, 57% rinfuse solide, 27,6% merci varie, delle quali il 6% sono trasportate nei contenitori.

Le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 2.794 unità (+2,3% rispetto all'anno precedente).

2.4 Attività promozionale

Nel corso del 2014, l'Autorità portuale di Taranto ha preso parte a 2 Forum del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo (17.06.2014 e 19.11.2014). Tali incontri sono stati necessari ai fini dell'implementazione e stesura del Piano di Lavoro del corridoio Scandinavo-Mediterraneo basato sui principi delle direttive imposte dal Regolamento europeo 1315/2013 per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti TEN-T ed elaborato dai consulenti attraverso un processo partecipato tra gli stakeholder di strade, autostrade, porti, ecc...

L'Autorità portuale di Taranto con le Autorità Portuali di Bari e Brindisi ha mantenuto attiva la propria collaborazione volta alla realizzazione di azioni di marketing congiunto, finalizzate a sostenere lo sviluppo del sistema logistico-portuale pugliese. Nel corso dell'anno di riferimento, le tre Autorità portuali hanno partecipato all'evento fieristico "Seatrade Cruise Shipping Convention" tenutosi a Miami (USA) dal 10 al 13 marzo 2014 e all'evento fieristico "SeatradeMed" tenutosi a Barcellona (SPA) dal 23 al 26 settembre 2014.

L'Autorità portuale oltre a partecipare a molteplici convegni, seminari, fiere e altre manifestazioni sul tema della portualità, dei trasporti e della logistica ha proseguito l'attività prevista dal Memorandum of Understanding con il Port of Rotterdam e quello con lo Shangai International Shipping Institute.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

Elenco dei servizi affidati	modalità dell'affidamento	soggetti affidatari	decorrenza	scadenza
Ritiro dei rifiuti da bordo delle navi	Regime di proroga tecnica di mesi 6 ai sensi dell'art. 2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.	Nigromare s.r.l.	01/03/2014	31/08/2014
	Gara ad evidenza pubblica applicando la normativa prevista dal D.lgs. 163/2006 per gli appalti pubblici di	Nigromare s.r.l.	01/09/2014	31/08/2018

	servizi, pur configurandosi la fattispecie ex art. 30, co 1 della medesima normativa.			
raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada	Gara ad evidenza pubblica applicando la normativa prevista dal D.lgs. 163/2006 per gli appalti pubblici di servizi, pur configurandosi la fattispecie ex art. 30, co 1 della medesima normativa.	procedura in corso di perfezionamento in quanto oggetto di ricorso		
Supporto ai passeggeri	Gara ad evidenza pubblica applicando la normativa prevista dal D.lgs. 163/2006 per gli appalti pubblici di servizi, pur configurandosi la fattispecie ex art. 30, co 1 della medesima normativa.	Gara deserta		

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Con Decreto n. 106/13, in data 18/11/2013, è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per le operazioni portuali fosse pari a dieci per l'anno 2014.

Con Decreto n. 107/13, in data 18/11/2013, il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi nell'anno 2014 per lo svolgimento di ciascun servizio portuale è stato stabilito nel modo seguente:

1. Pesatura: 3 autorizzazioni
2. Smarcatura, conteggio e cernita della merce: 3 autorizzazioni
3. Pulizia merci e ricondizionamento colli: 3 autorizzazioni
4. Attacco e stacco manichette: 3 autorizzazioni
5. Sorveglianza e vigilanza antifurto: 5 autorizzazioni
6. Servizio navetta merci: 5 autorizzazioni
7. Trasferimento auto in polizza: 3 autorizzazioni
8. Nolo a caldo di mezzi meccanici: 5 autorizzazioni
9. Riempimento e svuotamento contenitori: 7 autorizzazioni
10. Servizio di portabagagli: 2 autorizzazioni
11. Operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio: 5 autorizzazioni

Con Decreto n. 108/13, del 18/11/2013, è stato aggiornato il canone annuo, per l'anno 2014, per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali con un incremento pari al 25% del F.O.I. rilevato dal sito ufficiale dell'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Detto canone è stato determinato in una quota fissa ed in una quota variabile individuate come segue:

Quota fissa: € 3.710,00 (canone minimo annuo) per importi di fatturato realizzato in porto fino a € 10.000.000,00.

Quota variabile: € 1.072,00 ogni 10.000.000,00 di euro o frazioni di esso per importi di fatturato realizzato in porto superiori a € 10.000.000,00.

Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

L'Autorità Portuale ha provveduto alla verifica annuale del rispetto delle condizioni previste nel programma operativo presentato da ciascuna impresa. L'attività ha tenuto conto del profondo stato di crisi del settore che interessa fortemente il porto di Taranto nel valutare i risultati ottenuti dalle imprese.

Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Alla fine del 2013 è stata svolta la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del "servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese autorizzate ex artt. 16, 18 e 19 della l. 84/94 alla esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali da svolgersi nel porto di Taranto". La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., unica partecipante alla precitata procedura, è stata autorizzata, in data 17/04/2014, all'espletamento del servizio di che trattasi per il periodo dal 17/04/2014 al 17/04/2021.

Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

La Società autorizzata ha svolto, nel corso del 2014, attività formativa realizzata con un finanziamento di Fon. Coop. (Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua delle imprese cooperative) realizzando il Piano formativo denominato "Formare al lavoro".

Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l. - autorizzata ex art. 17 della L. 84/94 alla fornitura di lavoro portuale temporaneo mediante affidamento avvenuto a mezzo di gara ad evidenza pubblica - che ormai, da tempo, versa in uno stato di grave crisi ha fatto istanza, nell'agosto 2014, di supporto economico da parte della Autorità Portuale. Tale istanza è attualmente in istruttoria.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali.

Nel corso dell'anno 2014 sono state presentate n. 371 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione secondo le modalità previste dal "Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali, artigianali esercitate nell'ambito del porto di Taranto - iscrizione nei registri di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione" approvato con Ordinanza n. 07/12, in data 31/10/2012.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Le spese per la manutenzione ordinaria delle parti comuni sono state pari a euro 917.856,29.

Nel corso del 2014 gli interventi di manutenzione ordinaria possono così riassumersi:

- a. Lavori di manutenzione ordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile continua ad essere svolta dalla Società NUOVA DE.CA. S.r.l.
- b. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla DE SARLO INSTALLAZIONI S.r.l.
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi è affidata alla Società CE.SUB. S.r.l.;
- d. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI VERDIDEA S.r.l./GREEN SERVICE S.r.l.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono assegnati all'impresa Nuova DE.CA. s.r.l. per il triennio 2013-2015 e per un importo complessivo di € 662.250,00.

Nel corso del 2014 sono stati emessi Stati di avanzamento per un importo progressivo di € 180.285,66 (che rappresenta circa il 30% del totale contrattuale) per interventi che hanno riguardato:

- Realizzazione di parabordo mancante presso calata 2 (tra bitta 4 e 5);
- Realizzazione di recinzione doganale presso gate molo polisettoriale;
- Manutenzioni di guard-rail e colmature buche in varie zone del porto;
- Opere in ferro a protezione delle torrette elettriche presso la darsena servizi;
- Verniciatura e numerazione bitte presso la darsena servizi;
- Lavori di regolamentazione della circolazione veicolare e pedonale presso il gate del molo Polisettoriale;
- Intervento di manutenzione ordinaria dell'impermeabilizzazione del solaio di copertura dell' Edificio Servizi di Frontiera al molo Polisettoriale.

4.3. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Ai fini del raggiungimento del macro obiettivo individuato con il Piano Operativo Triennale 2012-2014, sono stati individuati 3 macro progetti da portare avanti:

- 1) *Progetto della Piastra Portuale del Porto di Taranto, una serie di 5 opere che interessano tutto l'ambito portuale per complessivi 219 milioni di euro, i cui lavori sono in corso:*
 - Strada dei moli ed impianti;
 - Ampliamento del IV sporgente;
 - Darsena a Ovest del IV sporgente;
 - Piattaforma logistica;
 - Vasca di colmata (opera connessa).
- 2) *Progetto di sviluppo dei traffici containerizzati, una serie di 4 opere che interessano la banchina del terminal contenitori ed il porto "fuori rada" nel suo complesso per un*

importo di 187 milioni di euro, i cui lavori sono in parte iniziati e in parte inizieranno nel corso del 2015. Le opere rientrano nell'Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati sottoscritto nel febbraio 2012 dal Ministro della Coesione Territoriale, MATTM, MIT, Autorità Portuale di Taranto, Regione Puglia, Comune di Taranto, Provincia di Taranto, RFI, SOGESID SpA, Taranto Container Terminal SpA, Hutchison Port Holding, GSI Logistics, Evergreen Line:

- Riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio;
 - Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto;
 - Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale - adeguamento area terminal rinfuse;
 - Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente;
- 3) *Progetto di sviluppo del porto "vecchio" per merci varie, passeggeri, ro-ro, riqualificazione urbana/water front per un importo di € 83.105.000, i cui lavori inizieranno nel corso del 2015:*
- Centro Servizi Polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto;
 - Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo;
 - Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto;
 - Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto;
 - Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto.

Tre progetti per complessivi € 489.249.000 finanziati per ben € 184.668.386,27 dall'Autorità Portuale di Taranto (fondi propri: avanzo di amministrazione).

4.4. Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

Il porto è nel pieno della fase transitoria ed evolutiva. L'area portuale, infatti, oltre alla sua posizione strategica al di fuori del centro urbano - con accesso immediato alle maggiori vie di comunicazione - è dotata di ampi spazi asservibili alle finalità logistiche e di traffico di porto e retroporto. Dal maggio 2014, inoltre, il porto può vantare la sua "Zona Franca Doganale non interclusa": un'area di oltre un milione di metri quadri con cui l'Autorità portuale intende rilanciare l'economia del territorio locale e nazionale, incrementando i traffici ed il commercio internazionale, favorendo altresì la produttività e la competitività dello scalo nel bacino del Mediterraneo, con l'insediamento e la permanente localizzazione di nuove imprese.

4.5. Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni.

Non si rilevano scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

I finanziamenti comunitari destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006 destinato alla realizzazione dell'intervento (cd. progetto di riutilizzo) "magazzino merci a temperatura ambiente", inserito nel più grande progetto "Piastra Portuale di Taranto, come da Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto stipulata in data 9.11.2011;
- € 20.000.000 a valere sul PON "Reti e mobilità" 2007/2013 garantiti dal Ministero delle Infrastrutture con Decreto dell'AdG n.11313 del 24/12/2013 destinati all'intervento "dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto."

I finanziamenti regionali destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- € 35.000.000 a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 92 e destinati alla realizzazione dell'intervento Riqualficazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio.
- € 17.167.413,00 a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 87 e destinati alla realizzazione dell'intervento Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto.

- **Progetto MEDNET - Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports**

Nel corso del 2014, è proseguito l'espletamento delle attività connesse al progetto MEDNET - Detto progetto, per un importo di € 307.900 (quota A.P.), è finanziato per il 75% da fondi del FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - e per il 25% da fondi derivanti dal Fondo di Rotazione, stanziati dalla Delibera CIPE n. 36 del 15.06.2007.

- **Progetto GIFT 2.0 - Greece -Italy Facilities for Transport and Logistics 2.0**
Il budget assegnato per il progetto è pari a circa 103.750,00 Euro per attività che dovranno essere svolte nel periodo 01.09.2013-31.08.2015.
- **Progetto TEN-T "STUDY FOR THE CREATION OF THE INTEGRATED INTERMODAL LOGISTIC SYSTEM IN PORT OF TARANTO".**

Il progetto dal titolo "Study for the creation of the integrated intermodal logistic system in port of Taranto back area" è stato ammesso a finanziamento per un importo totale pari a Euro 1.865.000,00 e ha ottenuto un contributo pari al 50% (Euro 932.500,00); il budget attribuito dal progetto all'Autorità Portuale di Taranto in qualità di partner capofila è pari a Euro 200.000,00, con un contributo pari al 50% (100.000,00).

6. Gestione del demanio

Sono proseguite, nel corso dell'anno 2014, le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo dei titoli concessori in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio marittimo.

Per quanto concerne i canoni demaniali di competenza del 2014 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 2.224.000,00 interamente riscossi a meno della somma di € 318.195,00 per la quale l'Autorità Portuale ha chiesto e sollecitato il pagamento del relativo canone 2014 e degli interessi di mora.

7.Tasse portuali

Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 12.793.276,00.

Devoluzione tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 4.733.140,00.

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	20.082.562	99,5%	-16%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.245.485	76,7%	11%
Canoni demaniali	2.181.538	10,8%	3%	Uscite per gli organi dell'Ente	351.176	6,3%	0,04%
Tasse	17.526.416	86,8%	-15%	Uscite per il personale	3.453.742	62,4%	13%
Altri redditi e proventi	374.608	1,9%	-67%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	440.567	8,0%	12%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	8.539	0,2%	132%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	857.260	15,5%	-57%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	423.550	7,7%	-86%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	5.534.834	4,8%	-37%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	108.013.061	99,6%	6353%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	107.762.734	99,4%	7074%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	101.369	0,5%	-38%	manutenzione straordinaria	204.584	0,2%	85%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	20.183.931	19,5%	-16%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	45.743	0,0%	-26%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	328.850	0,3%	547983%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	60.894	0,1%	-23%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	82.069.217	100,0%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	81.449.217	99,2%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	108.402.805	94,1%	6086%
Altri enti pubblici	620.000	0,8%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.254.424	1,1%	14%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	103.507.572	100%	311%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	159.200.202	100%	39%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	3.642.527	2,29%	-58%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	82.069.217	79,3%	-	in conto capitale	155.536.937	97,70%	47%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	108.402.805	94,1%	6086%	di partite di giro	20.738	0,01%	-56%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.254.424	1,2%	14%	Risultato d'amministrazione	181.155.735		
TOTALE ENTRATE	103.507.572	100%	311%	Risultato finanziario	-11.684.491		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	159.200.202	100%	39%	Risultato economico	14.380.525		
di parte corrente	3.642.527	2,29%	-58%	Patrimonio netto	224.967.165		
in conto capitale	155.536.937	97,70%	47%				
di partite di giro	20.738	0,01%	-56%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	6,28
2014	4,73

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,72
2014	0,87

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,79
2014	0,89

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

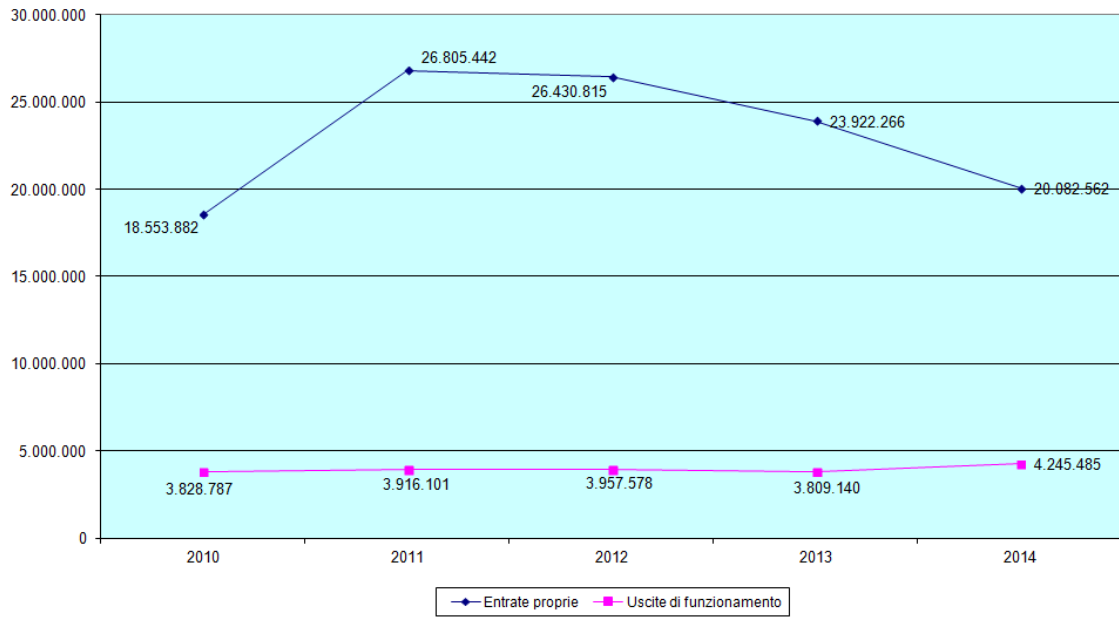
2013	0,89
2014	0,90

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

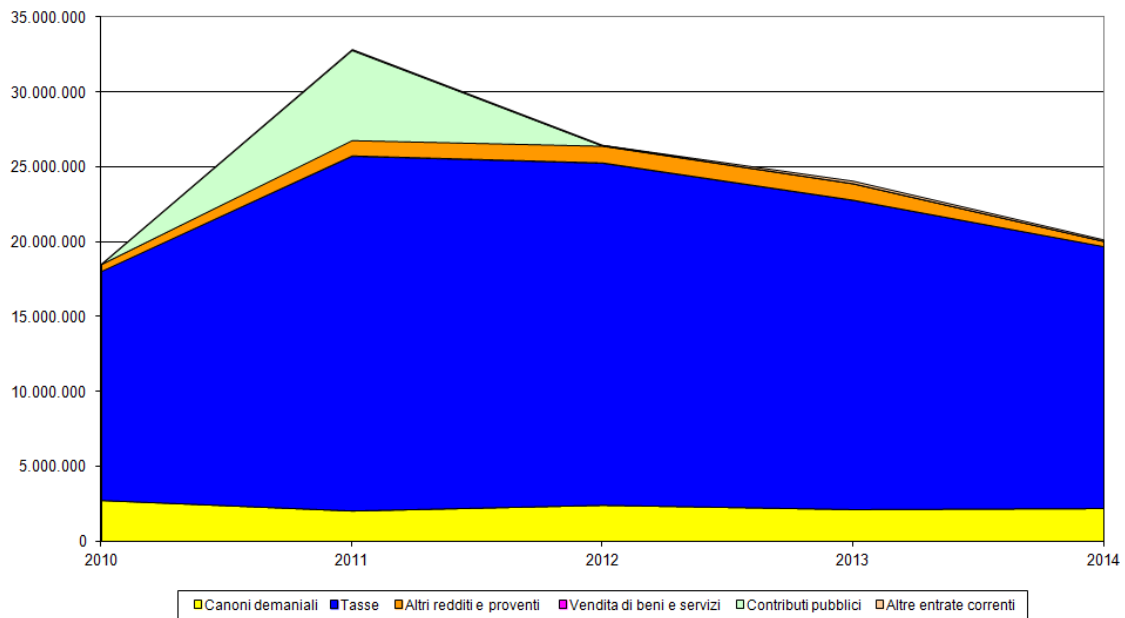
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,77
2014	0,73

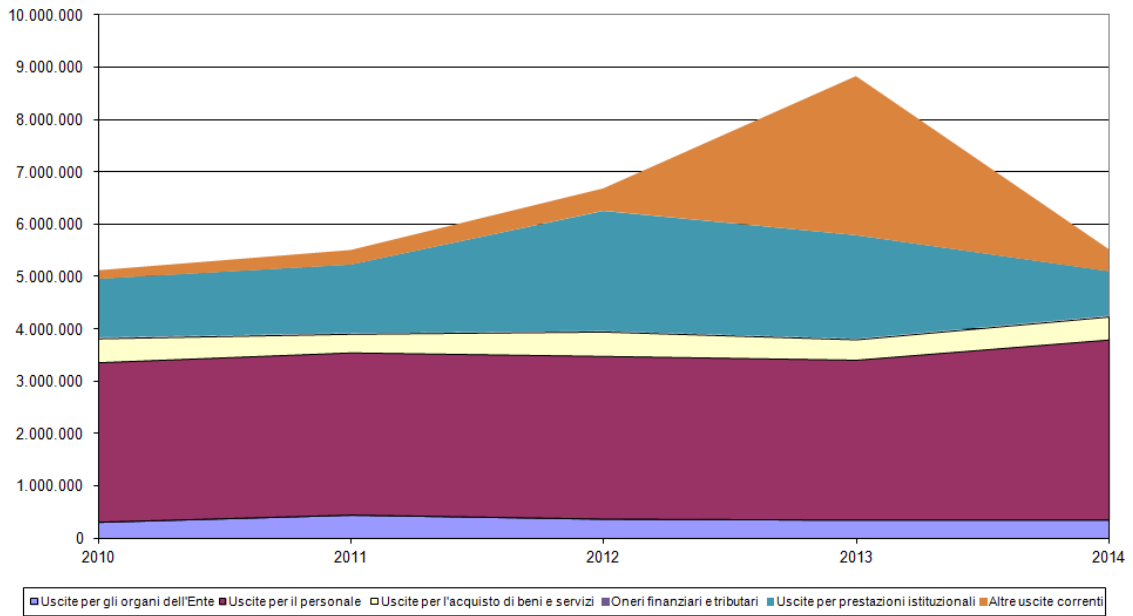
AP Taranto. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



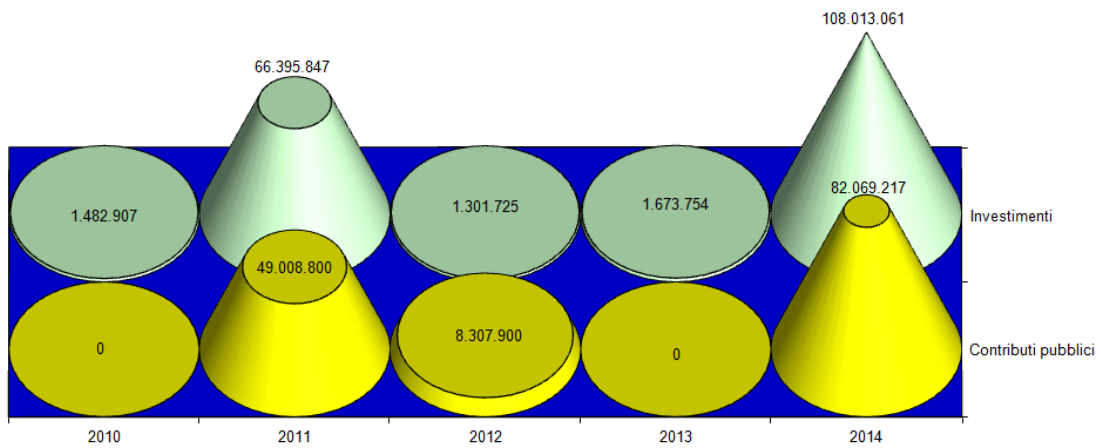
AP Taranto. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



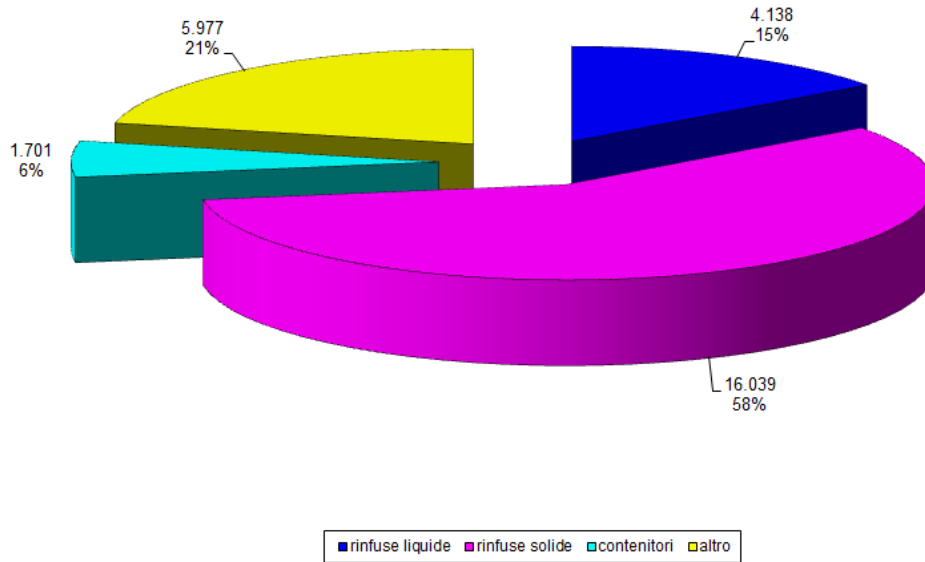
AP Taranto. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



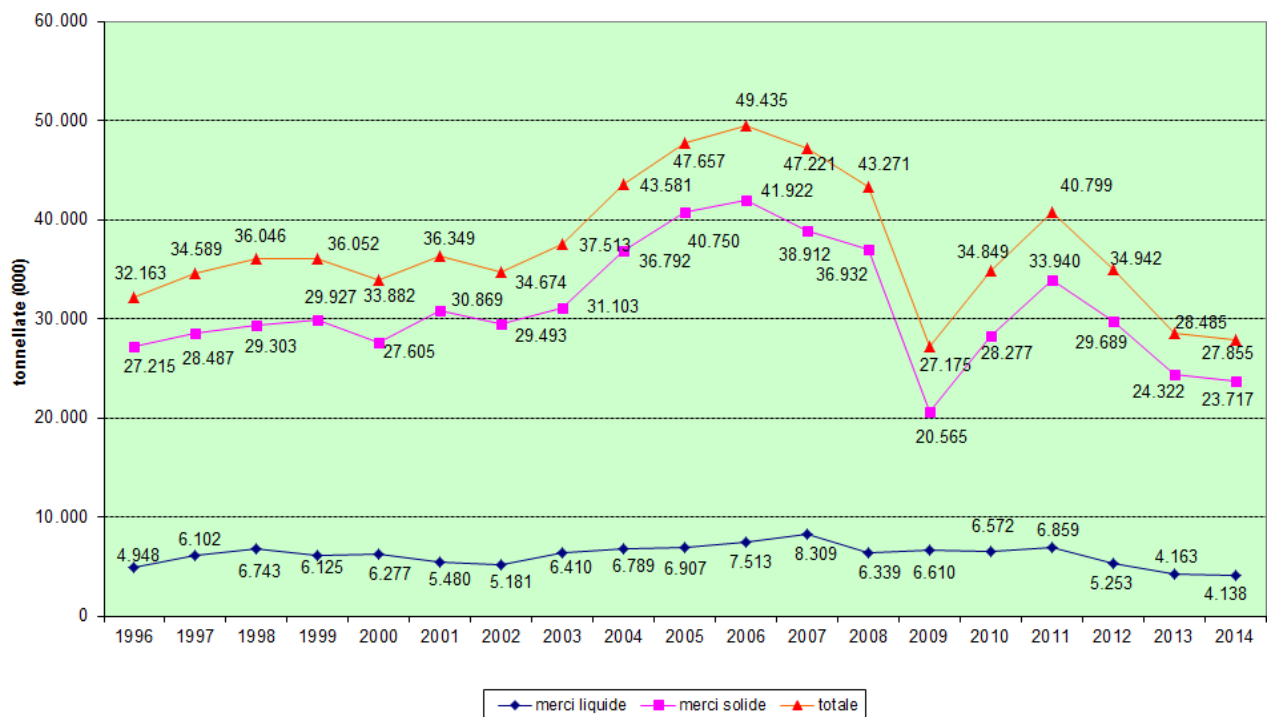
AP Taranto. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



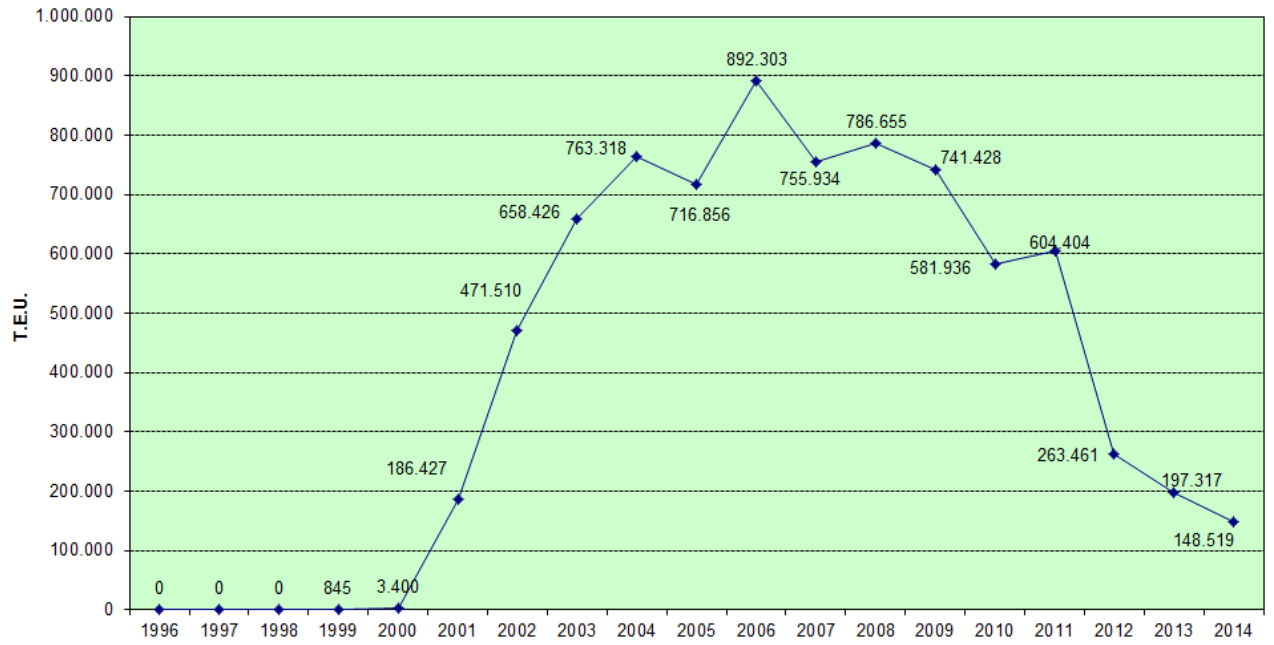
AP Taranto - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Taranto - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Taranto - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014



TRIESTE

Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 34143 TRIESTE
tel.040 6731 – fax 040 6732406
www.porto.trieste.it - info@porto.trieste.it - pec@cert.porto.trieste.it

Presidente: Dott.ssa Marina Monassi (dal 20.12.2011)
Segretario Generale f.f. Sig. Walter Sinigaglia (dall'11.2.2011 al 31.7.2014)

1.Aspetti organizzativi

1.1.Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

La Segreteria tecnico-operativa è organizzata in uffici in staff al Segretario generale e in Direzioni Generali. Gli uffici in staff al Segretario sono:

5. Servizio affari generali;
6. Funzioni informatica e telefonia;
7. Area pianificazione e sviluppo;
8. Affari legali, privacy e contenzioso.

Le cinque Direzioni sono :

6. Direzione amministrazione e finanza;
7. Direzione demanio e contratti;
8. Direzione tecnica;
9. Direzione controllo e coordinamento operativo;
10. Direzione sicurezza e ambiente.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	7	7	
QUADRI	35	30	2+3*=5
IMPIEGATI	52	30+4**=34	12+2*=14
OPERAI		0	4+8*=12
Totale	94	71	31

* Personale in distacco

** Personale a tempo determinato

E' proseguito anche nel corso del 2014 il processo di graduale riduzione del numero dei dipendenti: sono cessati 14 dipendenti, di cui 11 in esito ai provvedimenti di dimissioni incentivate in precedenza adottati.

Tra i dipendenti usciti nel corso del 2014 è compreso anche il dirigente facente funzioni di Segretario Generale, carica rimasta vacante.

Inoltre, nel giugno 2014, ha avuto termine l'incarico assegnato ad un dirigente presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in attuazione di apposito Protocollo d'intesa tra l'Autorità Portuale ed il Ministero medesimo.

Relativamente all'andamento dell'inquadramento professionale del personale dipendente, si è provveduto alla copertura delle posizioni rese vacanti per le funzioni strettamente previste in pianta organica. Inoltre, si è riconosciuto l'inquadramento superiore ad un dipendente in distacco, su proposta e oneri della società distaccataria.

Con riferimento alla collocazione logistica ed alla razionalizzazione degli uffici, si precisa che gli stessi di norma sono occupati da 2 o 3 dipendenti fatta eccezione per i soli dirigenti che per la maggioranza usufruiscono di un ufficio singolo.

Anche nel 2014 è continuato il processo di rinnovamento tecnologico dell'Ente, di cui si riferiscono solo gli aspetti principali.

Dopo il collaudo del dicembre 2013, il Sinfomar ha iniziato l'attività dal 1 gennaio 2014, consentendo la raccolta dei dati di dettaglio sulle movimentazioni delle merci da e verso il punto franco di Trieste. In ottemperanza alla legge 84/94 e più specificatamente al comma 12 dell'art. 6 l'Autorità Portuale è riuscita a rientrare nel pieno possesso del ruolo di terminalista "virtuale" del punto franco. Dalla raccolta puntuale dei dati inseriti dagli agenti marittimi è stato possibile aggregare per il primo anno, con processi completamente automatizzati, le statistiche del porto di Trieste. Il collegamento previsto per i terminalisti, quindi per l'Autorità portuale di Trieste, alla piattaforma doganale AIDA ha permesso di tenere sotto controllo, in tempo reale, sia la posizione che lo stato dei controlli delle partite di merce in punto franco.

Con la collaborazione della Porto di Trieste Servizi s.p.a., sono stati avviati due processi, contemporanei e distinti, di consolidamento e di estensione della dorsale della rete portuale. Con la realizzazione di un traliccio in località Conconello è stato possibile, attraverso una triangolazione tra antenne, portare i servizi di *networking portuale* presso il Punto Franco Oli Minerali, grazie ai quali è stato collaudato il varco stradale del controllo accessi. E' stato portato a termine l'aggiornamento della trasmissione dati sui 17 Ghz che permetterà elevate velocità di trasmissione, in modalità *Full-Duplex* ⁽²⁾ tali da permettere l'instradamento di servizi critici ad alta occupazione di banda (videosorveglianza) e di elevata qualità di servizio (VOIP). Attraverso la stessa installazione sarà realizzata una seconda dorsale HiperLINK che consentirà di collegare ad alta velocità anche l'area del Canale Navigabile.

Il **progetto di implementazione del sistema qualità** dell'Autorità Portuale di Trieste si traduce nell'attivazione del software gestionale STR - Vision. Lo strumento si delinea come mezzo di facilitazione non solo degli innumerevoli adempimenti normativi (d.lgs. n. 229/2011 del 29 dicembre 2011 recante *Attuazione dell'art. 30 comma 9 lettere e), f), e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*), ma anche come dispositivo capace di offrire una situazione sempre aggiornata relativamente a ciascun opera pianificata dall'Ente.

Dopo la fase iniziale di implementazione e caricamento dei dati nel software STR - Vision, quest'ultimo è stato presentato ai dipendenti dell'Autorità Portuale il 5 settembre 2014.

² Modalità di trasmissione e ricezione di informazioni digitali o analogiche su un canale di comunicazione con caratteristiche tipiche di completa bi direzionalità.

Dotarsi di un sistema informatico di gestione risponde all'esigenza dell'Autorità Portuale di gestire in modo efficace il procedimento tecnico/amministrativo di affidamento delle opere pubbliche.

Oltre alle attività di controllo e verifica sullo stato attuale delle opere che fornisce il software, vi è quella, particolarmente rilevante, di agevolazione del controllo sugli adempimenti agli obblighi di legge, tra cui le comunicazioni all'A.N.A.C. e le pubblicazioni in materia di trasparenza nella PA.

Questo strumento si delinea pertanto, non solo come un dispositivo di gestione e controllo interno bensì anche, come mezzo di facilitazione ai sempre più numerosi adempimenti normativi in materia di trasparenza.

1.2.Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94

Il Comitato Portuale, con deliberazione n. 14 del 21 ottobre 2014, ha consentito l'avvio delle procedure di vendita delle società partecipate che gestiscono i servizi di interesse generale in ambito portuale. Ai sensi di legge, infatti, l'Autorità Portuale non può detenere la partecipazione maggioritaria di **Adriafer s.r.l.** (che esegue in esclusiva la manovra ferroviaria cosiddetta "secondaria" nell'ambito del comprensorio portuale), e di **Porto di Trieste Servizi S.p.A.**, il cui scopo è gestire le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere ed in particolare la gestione dei servizi telefonici, informatici e telematici, di illuminazione e relativa manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale. E' stata inoltre avviata la procedura di vendita di almeno il 35% del capitale sociale di **Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.**, società che ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e le attività collegate alle operazioni di sbarco e imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa. Nell'individuazione del valore delle predette società e nella soluzione delle problematiche tecnico-giuridiche connesse alla predisposizione degli atti di gara, l'Autorità Portuale si avvale di KPMG Advisory S.p.A., aggiudicataria di apposito appalto di servizi.

L'Autorità Portuale detiene inoltre lo 0,47% del pacchetto azionario di **Fiera Trieste SpA** per un valore nominale di Euro 14.100. La società è in liquidazione.

L'Autorità Portuale di Trieste possiede lo 6,0075% (valore nominale di Euro 321.290) di **Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A.** Il Terminal - dotato di magazzini per 24 mila mq. e di 130 mila mq. di piazzale - è collegato direttamente con la stazione ferroviaria di Villa Opicina, abilitata al traffico Intercontainer, e con l'autostrada

Nel 2014, recependo le indicazioni di questo Ministero, si è avviata la procedura di liquidazione della Fondazione "**Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste**", costituita dall'Autorità nel 2009.

2.Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

2.1.Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale

Il nuovo **Piano Regolatore del Porto**, deliberato nel 2009, nel 2010 è stato approvato con precisazioni dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. I progettisti sono stati quindi incaricati di eseguire la revisione del rapporto ambientale alla luce delle prescrizioni del predetto Consiglio Superiore. Nel corso del 2014 si è svolta la

procedura di VIA integrata alla VAS, ai sensi dell'art. 6, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., conclusa con l'emanazione del D.M. n.173 del 7.8.2015.

A seguito del parere della Commissione VIA-VAS, l'Autorità portuale ha preso in considerazione i possibili impatti che l'impianto GNL avrebbe potuto avere sul PRP, con un apposito studio. Sulla base dei contenuti del predetto studio, in data 18.04.2013, è stato emanato il decreto a firma del Ministro dell'Ambiente e del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali con il quale è stata sospesa l'efficacia del decreto relativo al progetto presentato dalla Società Gas Natural Rigassificazione Italia spa per la realizzazione di un impianto di rigassificazione GNL in località Zaule nel porto di Trieste. Il medesimo Decreto Interministeriale all'art. 2 prevede che la sospensione dell'efficacia cessi qualora l'Autorità Portuale di Trieste provveda alla rideterminazione delle previsioni di sviluppo espresse nel Piano Regolatore del porto rendendole compatibili con l'impianto di rigassificazione. Tuttavia, nella seduta del 26 luglio 2013 il Comitato Portuale ha deliberato *"di mantenere inalterato il Piano Regolatore Portuale adottato con Deliberazione del Comitato Portuale n. 7 di data 19.5.2009 e, dunque, di non provvedere alla relativa rideterminazione per renderlo compatibile con l'impianto di rigassificazione proposto dalla Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A"*. L'Autorità Portuale ha trasmesso nel mese di agosto 2013 lo Studio Ambientale Integrato per il proseguimento della procedura ambientale integrata VIA-VAS. Nel mese di settembre 2013 l'Autorità ha inviato copia del progetto a tutti gli enti competenti in materia ambientale per il parere di competenza. Con nota n. 10057/2014 il Ministero dell'Ambiente e del Territorio ha fatto richiesta di integrazioni allo Studio Ambientale Integrato, integrazioni che sono state presentate dall'Autorità Portuale nel settembre 2014.

Parimenti la nuova documentazione di Piano, intesa come integrazione agli elaborati già redatti, è stata inviata agli Enti competenti in materia ambientale per le proprie osservazioni entro sessanta giorni dal termine di presentazione dell'avviso al pubblico avvenuto con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del giorno 9 settembre 2014.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il **Piano Operativo Triennale** è stato deliberato nell'ottobre 2011 e fino al 2014 compreso, mentre non risulta che siano stati adottati gli aggiornamenti annuali previsti dalla norma. Rispetto all'attuazione, l'Autorità riferisce che nel corso del 2014 sono proseguiti i lavori di manutenzione, di ammodernamento e di potenziamento degli impianti e delle strutture portuali, come previsto dal Piano Operativo Triennale vigente e secondo l'ordine di priorità definito dal Programma Triennale delle Opere predisposto ai sensi dell'articolo 128 del d.lgs. n. 163/2006.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il totale delle merci sbarcate ed imbarcate, con t 57.153.931, registra un incremento dell'1%, mentre nei singoli settori si riscontrano i seguenti risultati:

- petrolio greggio ed altre rinfuse liquide: + 0,97 % con 42.400.849 tonn.;
- rinfuse solide, comparto che risente della situazione congiunturale della Ferriera di Servola, - 19,92%, con 790.057 tonn.;
- merci varie in colli, nei settori del traffico intermodale e convenzionale, + 2,62%;
- contenitori, 506.011 teu, con un incremento del 10,34%;
- autotreni completi ed altre unità intermodali su navi Ro-Ro, n. 297.194 UTI, con un incremento del 9,46%;

Il movimento passeggeri registra una contrazione del 12,02% dovuta essenzialmente ai minori arrivi delle navi da crociera, mentre il movimento complessivo delle navi in arrivo e partenza, con 3.949 unità, registra un calo del 2,40%.

2.4 Attività promozionale

Come negli anni passati, anche nel 2014 l'attività promozionale è stata condotta principalmente seguendo due direttrici: da un lato attraverso la collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste e la "business community" delle imprese e dei terminalisti, dall'altro attraverso la collaborazione con il sistema dei porti dell'Alto Adriatico all'interno del NAPA -North Adriatic Ports Association.

Si elencano di seguito le principali manifestazioni a cui l'Ente è stato presente (in alcuni casi attraverso il NAPA): **Fruitlogistic** di Berlino; **Cruise Shipping Sea Trade**, Workshop del sistema logistico portuale triestino organizzato dalla Camera di Commercio di Trieste che si è tenuto a Vienna; **Transport Logistic** di Shanghai; **Logitrans** di Istanbul; **Transport week** a Gdansk (Polonia), **2nd MED PORTS 2014** a Marrakech, **10th Trans Middle East** svoltosi a Doha, in Qatar; conclusione Progetto UE SAFEPORT a Venezia, **12th INTERMODAL AFRICA 2014** a Durban (Sud Africa) e conclusione Progetto UE INWAPO a Venezia.

Tra le altre attività promozionali si segnalano l'accoglienza di delegazioni straniere e i tour didattici nel porto. Come negli anni precedenti, l'Autorità portuale ha promosso alcune iniziative per avvicinare la cittadinanza alle tematiche della portualità e per favorire una maggior integrazione tra "i luoghi" del porto e quelli della città.

I rapporti con gli organi di informazione nazionali ed esteri sono stati tenuti sia attraverso contatti individuali, interviste, organizzazione di conferenze stampa, visite ad hoc alle strutture portuali per giornalisti, sia tramite la diffusione di comunicati stampa, note, relazioni statistiche.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

a) Servizio ferroviario svolto in ambito portuale

Adriafer S.r.l. è stata avviata in termini operativi nel 2004, con la concessione del servizio di manovra ferroviaria nell'ambito del porto di Trieste per un periodo di quindici anni. Adriafer S.r.l. è anche titolare di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni strumentali all'esercizio delle funzioni svolte. L'Autorità Portuale detiene il 100% del capitale sociale e sta procedendo alla dismissione.

b) Stazioni marittime passeggeri.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. è stata costituita dall'Autorità Portuale di Trieste in data 11 aprile 2007 e le è stata affidata la concessione del servizio per la gestione delle stazioni marittime, dei servizi a supporto dei passeggeri nonché i servizi connessi. La società è anche titolare di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni strumentali all'esercizio delle funzioni svolte. La partecipazione dell'Autorità portuale era inizialmente totalitaria e attualmente è del 40%.

c) Altri servizi di cui al d.m. 14.11.1994.

Porto di Trieste Servizi S.p.A. è stata costituita con atto del 16 febbraio 2009 ed è divenuta operativa dal 27 marzo 2009. Con deliberazione n. 142 del 21 aprile 2009, il

Presidente dell'Autorità Portuale ha deliberato di affidare alla società, le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c della legge n. 84/1994 ed all'art. 1, lettera A), B), C), D), F) e G) del d.m. 14 novembre 1994 per il periodo sino al 31 dicembre 2023. Porto di Trieste Servizi S.p.A. è anche titolare di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni strumentali all'esercizio delle funzioni svolte. L'Autorità Portuale detiene il 100% del capitale sociale, mentre sono in corso le procedure di dismissione.

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

Per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94, sono in vigore il *"Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità Portuale di Trieste"* (allegato alla Deliberazione n. 250 del 2.7.2010) e dal 1° ottobre 2014, il nuovo Regolamento approvato con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste n. 1463 del 18.9.2014 che ha sostituito il *"Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Trieste"* approvato con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste n. 1171 del 22.10.2004.

Ai sensi dell'art. 16, comma 7, della legge n. 84/1994 l'Ente, sentita la Commissione Consultiva Locale, determina entro il 31 ottobre di ogni anno il numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e dei traffici, assicurando in ogni caso il massimo della concorrenza. Per l'anno 2014 il numero massimo di autorizzazioni per l'esercizio delle operazioni portuali è stato determinato in numero di 36, incluse le autorizzazioni correlate agli operatori terminalisti titolari di concessione demaniale ex art. 18, e per quanto riguarda i servizi portuali, individuati dal Decreto APT n. 1171/2004 sopra richiamato, il seguente numero massimo di attività: 11 unità per le attività amministrative; 12 unità per le attività tecniche; 7 unità per le attività di prevenzione e 8 unità per altre attività varie.

La durata dell'autorizzazione per operazioni portuali è pari ad un anno o alla maggiore durata del programma operativo ovvero alla durata della concessione demaniale ex art. 18; l'autorizzazione per i servizi portuali viene rilasciata per un minimo di un anno ed un massimo di anni quattro.

Le autorizzazioni di durata fino a quattro anni vengono rilasciate dal Presidente dell'Autorità, sentita la Commissione Consultiva Locale ed il Comitato Portuale, quelle di durata superiore dal Comitato Portuale.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al pagamento di un canone di autorizzazione, stabilita in relazione al fatturato realizzato nel corso dell'anno precedente per l'esecuzione delle attività autorizzate.

Nel corso del 2014 sono state rinnovate 11 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, di cui 6 a favore di imprese terminalistiche ai sensi dell'art. 18; per quanto riguarda i servizi portuali, è stata rilasciata una autorizzazione *ex novo* e sono state rinnovate 9 autorizzazioni scadute al 31.12.2013.

Sempre nel corso del 2014 una impresa ha rinunciato all'autorizzazione all'esercizio dei servizi portuali di *"Pesatura, smarcatura, conteggio e cernita delle merci, interchange, controllo qualitativo e merceologico"*, mentre in data 2 dicembre 2014 è stato adottato il provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni portuali nei confronti di una società per mancato pagamento del canone di autorizzazione di cui all'art. 6 del d.m. n. 585/1995.

Per quanto riguarda le concessioni demaniali ex art. 18 l. 84/1994, si richiamano innanzitutto il *"Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità Portuale di Trieste"* (allegato alla Deliberazione n. 250 del

2.7.2010), nel quale sono fissati, tra l'altro, i termini di conclusione del procedimento di assentimento dei terminali marittimi ex art. 18, nonché il "Regolamento concessioni e canoni demaniali" (approvato con decreto n. 1409 del 27.11.2012). In ossequio alla normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs.14 marzo 2013, n.33), sul sito web dell'Autorità Portuale vengono pubblicate le informazioni relative alle concessioni in essere (tipologia, scadenza, etc.) nonché la modulistica relativa ai procedimenti demaniali, ivi inclusi quelli relativi alle concessioni delle aree demaniali e delle banchine alle imprese di cui all'art. 16, comma 3, l. 84/1994.

Nell'elenco delle 33 imprese autorizzate nel corso del 2014 sono inclusi n. 17 terminalisti portuali titolari di concessione demaniale ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994.

Nel corso del 2014 l'Autorità ha inoltre rilasciato n. 6 autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione. Tali autorizzazioni, come stabilito dal d.m. n. 585/1995, non rientrano nel numero massimo di autorizzazioni rilasciabili nel corso dell'anno in precedenza richiamato.

Con riferimento alla verifica di cui al c.6 dell'art. 16, l'Autorità acquisisce annualmente i dati riferiti alle attività ed ai risultati operativi conseguiti dalle singole imprese autorizzate e riferisce alla Commissione Consultiva Locale per le valutazioni di competenza. Nel corso del 2014 quasi tutte le imprese autorizzate hanno realizzato volumi di attività in linea con i rispettivi programmi operativi; negli altri casi, numericamente limitati, le imprese hanno fornito gli elementi di valutazione a giustificazione degli scostamenti negativi rispetto al piano di attività. Relativamente ad un'impresa operante nel settore dei materiali da costruzione, il negativo andamento della specifica attività portuale, peraltro determinato da una prolungata crisi del settore, ha determinato la decisione di rinnovare l'autorizzazione ex art. 16, congiuntamente alla concessione ex art. 18, per una sola annualità a fronte della richiesta di rinnovo presentata per quattro anni.

Dal 2013 il soggetto autorizzato alla fornitura del lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste è la **Minerva Servizi S.r.l.** L'organico operativo dell'impresa era inizialmente determinato in 45 unità ma sulla base del numero di avviamenti effettivamente registrati nel corso del primo anno di attività, l'organico è stato rideterminato in 50 unità operative.

Nel corso del 2014 Minerva Servizi S.r.l ha erogato complessivamente 2.606 ore di formazione retribuita ai propri dipendenti, delle quali più di 900 ore dedicate alla formazione alla guida di mezzi di sollevamento verticale (gru) e più di 800 ore alla formazione per la guida di mezzi di trasporto; circa 400 ore di formazione sono state riservate alle attività di formazione generale finalizzate all'inserimento dei lavoratori nell'ambito operativo delle imprese utilizzatrici.

L'Autorità portuale di Trieste mantiene la competenza in merito al rilascio di atti autorizzativi (concessioni) limitatamente ad un esiguo numero di servizi, richiedenti l'impiego di mezzi nautici, che non son stati trasferiti all'Autorità Marittima/Capitaneria di Porto.

3.3 Attività di cui all'art.68 cod.nav. e attività residuali

Al fine di regolamentare le attività commerciali, industriali ed artigianali svolte negli ambiti demaniali di propria competenza, l'Autorità ha istituito sino dal 2002 un apposito Registro, nel quale vengono obbligatoriamente iscritti i soggetti esercenti le predette attività ai sensi dell'art. 68 cod. nav. A fine 2014 risultavano n.448 iscrizioni.

4.Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

4.1.Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Le manutenzioni ordinarie, nel corso del 2014, sono state effettuate principalmente per aumentare le condizioni di sicurezza nel senso più ampio, anche con interventi mirati, per mantenere in efficienza le strutture portuali: interventi riguardanti le pavimentazioni stradali e la relativa segnaletica orizzontale e verticale, lavori di manutenzione sugli impianti elettrici di media e bassa tensione, sugli impianti idrici, di illuminazione pubblica, telefonici e trasmissione dati, sugli impianti ascensori e montacarichi, termici e di condizionamento, antincendio, nonché sui veicoli di servizio, alle opere marittime ed ai relativi arredi, alle strade, ai piazzali e agli edifici in genere, compresi i relativi impianti fognari e di smaltimento acque meteoriche da piazzali, ecc. Le manutenzioni sono state svolte con l'ausilio della società Porto di Trieste Servizi S.p.A.

Nel corso del 2014, sono stati stanziati ed utilizzati per interventi di manutenzione ordinaria delle opere portuali per Euro 2,3 milioni.

4.2-Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2014 sono di seguito indicati.

N. progetto	Descrizione intervento	Stato di avanzamento [%]	Costo intervento €
1625	Lavori di manutenzione straordinaria del bacino n. 4 del comprensorio 'ex Arsenale triestino San Marco - I stralcio	100	2.135.000
1626	Lavori di manutenzione straordinaria della banchina B1, del piazzale retrostante e della banchina a mare sul Molo Allestimento n. 1 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale triestino San Marco.	30	1.100.00
1627	Lavori di manutenzione straordinaria del pontile n. 2 e pontile n. 3 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino	20	683.216
1680	Lavori di messa a norma del magazzino n. 57 al Punto Franco Nuovo	100	3.920.000
1681	Lavori di messa a norma del magazzino n. 60 al Punto Franco Nuovo	100	2.704.500
1688	Lavori di formazione dei piazzali infrastrutturali presso l'ex cantiere San Marco - I lotto	100	3.350.000
1748 /A	Lavori di manutenzione programmata del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - II lotto/I stralcio (tratto da varco III a deviatoio n. 203)	100	400.000
1751	Intervento di ripristino straordinario ed	100	760.000

/A	ammodernamento dei segnalamenti marittimi del porto di Trieste - I lotto		
1757	Manutenzione straordinaria della strada sopraelevata del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste	20	2.000.000
1761	Lavori di rinnovamento delle vie di corsa delle transtainer operanti sulla catasta 500 presso il molo VII nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste.	20	2.500.000

4.3. Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Fra gli interventi di grande infrastrutturazione è possibile elencare le seguenti opere:

-Realizzazione di un collettore fognario al Porto Nuovo (prog. APT n. 1720): in continuità alle attività nel corso del 2013, si è dato avvio, nell'anno 2014, ai lavori in oggetto la cui ultimazione è prevista nei primi mesi del 2016.

-Piattaforma Logistica: il progetto per la realizzazione della "Piattaforma Logistica di Trieste" è compreso nel Programma di cui alla Delibera CIPE 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo-Regione Friuli Venezia Giulia. Il soggetto aggiudicatore è l'Autorità Portuale di Trieste e l'importo previsto dal progetto definitivo di 1° Stralcio è di Euro 132.400.000. Il CIPE ha approvato il progetto definitivo di 1° stralcio nella seduta del 30 aprile 2012 confermando il finanziamento di Euro 32 milioni, già assegnato nell'anno 2006.

Nell'anno 2014 si sono concluse le operazioni di gara per l'aggiudicazione dei lavori di I stralcio. Dopo l'esclusione del primo aggiudicatorio per carenza di requisiti, l'Autorità Portuale ha aggiudicato in via definitiva la concessione per la realizzazione e gestione di una piattaforma logistica tra lo Scalo Legnami e l'ex-Italsider - hub portuale di Trieste - I stralcio in favore del raggruppamento temporaneo di operatori economici formato dall'Impresa di Costruzioni I.CO.P S.p.A, Francesco Parisi Casa di Spedizioni S.p.A., Interporto Bologna S.p.A, Cosmo Ambiente S.r.l.

A seguito di sentenza favorevole del TAR Friuli Venezia Giulia del 29 agosto u.s., il 1° settembre 2014 è stato stipulato il contratto per la concessione dell' Hub portuale di Trieste - Piattaforma Logistica tra lo Scalo Legnami e il P.F. Oli Minerali - I stralcio con il raggruppamento temporaneo di operatori economici formato dall'Impresa di Costruzioni I.CO.P S.p.A , Francesco Parisi Casa di Spedizioni S.p.A, Interporto Bologna S.p.A, Cosmo Ambiente S.r.l.

Il raggruppamento temporaneo di Imprese ha predisposto la progettazione esecutiva delle opere. Nel frattempo sono stati presi i contatti con la locale Prefettura per la stipula del protocollo di legalità (obbligatorio per le opere strategiche), sottoscritto il quale il concessionario può procedere agli affidamenti esterni.

Per quanto riguarda, invece, il II stralcio in data 6 luglio 2010, la Struttura Tecnica di Missione ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. 163/2006 per la valutazione del progetto definitivo. Gli stessi Enti, già intervenuti nella Conferenza dei Servizi sul I stralcio, hanno ribadito il parere favorevole sul progetto di II stralcio. L'importo del progetto definitivo di II stralcio, è di Euro 184,45 mln interamente richiesti al CIPE. L'opera è attualmente priva di copertura finanziaria.

4.5. Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

A partire dal 2010, il traffico RO-RO e ferry del porto di Trieste ha avuto una forte ripresa tornando ai livelli raggiunti prima della crisi del 2008.

4.6. Scostamenti tra gli interventi programmati e quelli avviati e relative motivazioni

Il Programma Triennale delle Opere pubbliche 2014 - 2016 dell'Autorità Portuale è stato sottoposto a revisione nel mese di luglio 2014. In particolare, la revisione si è resa necessaria al fine dell'inserimento nel Programma Triennale e nell'Elenco annuale 2014 del progetto APT n. 1784 - *Lavori di revamping ed upgrading di due gru di banchina Paceco Reggiane anno 1994 poste in radice del Molo VII - I lotto*. Tale intervento, sopravvenuto rispetto ai programmi precedentemente adottati e di cui era indispensabile la realizzazione per cogenti ragioni di adeguamento delle infrastrutture portuali alle tipologie di traffico che il Porto di Trieste si stava apprestando ad accogliere, ha reso imprescindibile, anche per motivi di spesa, la posticipazione di alcuni interventi già programmati per l'anno 2014, traslati al 2015. Tali interventi sono: intervento di messa a norma del magazzino n. 70 - I lotto, prog. APT n. 1750; intervento di recupero e potenziamento delle rive e delle banchine, I e II lotto; opere di manutenzione straordinaria sull'impianto di raccordo ferroviario interno al Punto Franco Nuovo. Altri interventi, di seguito elencati, sono stati rinviati al 2016:

- ristrutturazione del piazzale Ocean presso le aree ex Arsenale del Porto di Trieste;
- risanamento conservativo del magazzino n. 92 sito nell'area ex Arsenale del Porto di Trieste, prog. APT n.1738 (di tale opera si è comunque fatto partire nel 2014 un primo lotto di copertura, relativo ai lavori urgenti di messa in sicurezza e bonifica del magazzino, prog. APT n.1738A);

L'inserimento del sopra richiamato intervento di revamping ed upgrading delle gru di banchina poste in radice del Molo VII, del quale si è previsto un primo lotto nel 2014 per due gru ed un secondo lotto, eventuale, per un'ultima gru nel 2015, ha comportato, per le ragioni sopra esposte, l'eliminazione dall'Elenco annuale 2014 - redatto ad ottobre 2013 - dei seguenti interventi:

- Revamping e rilocalizzazione in testata Molo VII delle n. 4 gru Adriaterminal;
- Intervento di revamping di ulteriori due gru portainer al terminal contenitori Molo VII;
- Revamping delle apparecchiature elettroniche delle n. 3 gru Reggiane in radice del Molo VII;
- Realizzazione di un raccordo stradale fra Porto Nuovo e Scalo Legnami - progettazione;
- Realizzazione di un raccordo stradale fra Porto Nuovo e Scalo Legnami - I lotto;
- Realizzazione delle opere di urbanizzazione nel comprensorio di Porto Vecchio.

Con la variazione dell'Elenco annuale 2014, sono state anche inserite nel Piano alcune opere rivelatesi urgenti nel corso dello stesso anno, aggiornando così in tempo reale la Programmazione annuale. Tali opere non erano rinviabili per ragioni di adeguamento infrastrutturale e di tutela ambientale del Porto di Trieste (si ricorda che nel corso del 2014 l'Autorità Portuale di Trieste ha ottenuto, fra l'altro, la certificazione ISO 14001 per l'attuazione ed il miglioramento del sistema di gestione ambientale, mettendo in atto vari interventi per la tutela e la conservazione dell'ambiente). L'Autorità riferisce che alcune di queste opere erano comunque già inserite nei documenti programmatori dell'Autorità Portuale, in particolare nel Piano Operativo Triennale 2011 e nei suoi aggiornamenti annuali, aggiornamenti che tuttavia non risultano a questo Ministero.

Nel mese di ottobre 2014 è stato trasmesso al Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica il “Programma Triennale delle Opere pubbliche 2015-2017”, parte integrante del bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione del Comitato Portuale in data 21 ottobre 2014. Rispetto al Programma precedente relativo agli anni 2015 - 2016, i *Lavori di ristrutturazione del tratto terminale del Molo Zero al Punto Franco Vecchio* e *l’Intervento di risanamento conservativo del magazzino n. 92 sito nell’area ex Arsenale del Porto di Trieste* (come sopra già evidenziato) sono stati rinviati dal 2015 al 2016, mentre altre opere sono state traslate dal 2016 al 2017.

In sintesi, l’unico intervento eliminato dalla Programmazione triennale 2015 - 2017 è quello relativo alla *Realizzazione delle opere di urbanizzazione nel comprensorio di Porto Vecchio*, già previsto nell’Elenco annuale 2014 e per il quale, anche alla luce di quanto previsto nella *Legge di stabilità 2015*, l. n. 190 del 23 dicembre 2014, che impone la sdemanializzazione del Porto Vecchio di Trieste, è stata riconsiderata la realizzazione.

5 Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel 2014 sono state proseguite e concluse le attività legate ai seguenti progetti:

- **progetto ADRIA - A** (Programma Italia - Slovenia), il cui obiettivo è contribuire alla riorganizzazione dell’accessibilità e dei trasporti dell’intera area transfrontaliera per formare un’area metropolitana integrata di trasporto Italo-Slovena nel comparto dei passeggeri;

- **progetto SAFEPORT** (Programma Italia - Slovenia) che affronta in modo sistemico le problematiche derivanti dai rischi naturali e tecnologici nelle aree portuali, favorendo e promuovendo una pianificazione congiunta tra i porti dell’alto Adriatico per la prevenzione e gestione del rischio naturale e tecnologico. In particolare, sono state affrontate le seguenti problematiche: emergenze e gli incidenti rilevanti in ambito portuale (rischio industriale); inquinamento atmosferico (rischio ambientale); versamento in mare di merci pericolose o sostanze inquinanti; carenza e disomogeneità dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in ambito portuale; rischi derivanti dalla movimentazione di merci pericolose nei porti;

- **progetto INWAPO** (Programma Central Europe), finalizzato ad aumentare l’efficienza dei porti fluviali e marittimi, promuovendo il trasferimento modale delle merci dalla strada e rafforzando l’integrazione delle infrastrutture portuali all’interno della catena logistica.

Nel 2014 sono stati avviati i seguenti progetti:

- **“Development of North Adriatic ports multimodal connections and their efficient integration into the Core Network” Napa Studies (TEN-T)**, che vede la cooperazione dei porti NAPA, delle Ferrovie Croate e Slovene, dei porti fluvio-marittimi di Chioggia e Levante, del porto fluviale di Mantova e dell’Università di Trieste per la redazione di studi e progettazioni per interventi infrastrutturali finalizzati allo sviluppo delle connessioni multimodali (ferroviarie e fluviali) con i rispettivi hinterland.

- **“Costa II East - Poseidon Med”**, continuazione del progetto COSTA già finanziato dalla TEN-T, che interessa la regione/bacino del Mediterraneo orientale e vede la partecipazione di cinque Stati membri (Grecia, Cipro, Italia, Slovenia e Croazia).

Per quanto riguarda l’alto Adriatico saranno effettuati studi a livello locale per verificare le soluzioni avanzate in materia di disponibilità, infrastrutture e

distribuzione logistica dei combustibili alternativi in relazione ai porti di Venezia, Trieste, Capodistria, Ravenna e Fiume.

Con riferimento ai contributi relativi ai Fondi strutturali europei, dello Stato e regionali - Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2007/2013 - l'Autorità Portuale di Trieste, nel settembre 2014, ha dovuto rinunciare all'importo di Euro 2.899.236,34 relativo al 77% della spesa complessiva prevista per il *Progetto definitivo di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente ai sensi del d.lgs. 152/06 dei terreni di parte dell'area "Ex Esso" del Porto di Trieste*. La presenza di sostanze inquinanti nei terreni dell'area oggetto dell'intervento ha costretto l'Autorità Portuale a ricercare in più fasi, mediante campagne di caratterizzazione e studi geognostici, un idoneo perimetro ove collocare la barriera fisica per la messa in sicurezza del sedime. Di conseguenza, la durata del progetto ha subito un allungamento tale da non corrispondere più a quanto descritto nel *Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati* (art. 4bis), che prevedeva una durata massima del progetto di 18 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del finanziamento (26 giugno 2013 - 26 dicembre 2014).

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Al 31.12.2014 risultano in essere n. 29 atti formali, n. 1 atto di sottomissione, n. 4 atti suppletivi, n. 2 concessioni provvisorie e n. 3 concessioni in fase di rilascio

Nel 2014 sono stati rilasciati i seguenti atti formali e/o suppletivi:

- TRIESTE NAVIGANDO S.r.l.: rilasciato l'atto formale quarantennale n. 1/2014 al fine di gestire l'approdo turistico del Porto Lido di Molo F.lli Bandiera;
- SAIPEM S.p.A.: l'atto formale n. 2/2014 per la concessione decennale del terminale marittimo denominato "Adriaterminal Lato Nord" nel Punto Franco Vecchio;
- FRIGOMAR S.r.l.: a seguito delle mutate esigenze del traffico portuale, che hanno indotto la concessionaria a richiedere una modifica al progetto di cui all'atto formale n. 2/2007 che prevedeva la realizzazione di una scassa terminale di sbarco al Canale Navigabile di Zaule, è stato rilasciato l'atto suppletivo n. 3/2014 che recepisce le modifiche apportate al progetto originario, scorporando dalla concessione lo specchio acqueo di mq. 1.070 ed includendovi le aree di mq. 981 della licenza n. 846 e le ulteriori aree di mq. 1.360 per l'ampliamento della banchina di Riva Cadamosto;
- SOCIETÀ TRIESTINA SPORT DEL MARE: rilasciato l'atto formale n. 4/2014 della durata di anni venti per la concessione di edifici, pontili, zattere e specchi acquei della superficie complessiva di mq. 7.209, siti presso il Molo F.lli Bandiera e la Sacchetta, allo scopo di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria sull'edificio "ex Monopoli" da adibire a sede sociale e su tutti gli altri beni in concessione destinati alle attività collegate alla nautica da diporto;
- TESECO S.p.A.: rilasciato l'atto formale n. 5/2014 della durata di anni sessanta per la concessione delle aree di complessivi mq. 60.332 site in zona ex Aquila a Muggia, allo scopo di realizzare gli interventi di bonifica, infrastrutturazione e banchinamento con realizzazione di un terminale Ro-Ro in misura prevalente e multipurpose;
- TRIESTE INTERMODAL MARITIME TERMINAL - T.I.M.T. S.r.l.: rilasciato l'atto formale n. 6/2014 per la durata di anni dieci con l'accorpamento delle aree di cui

alla licenza quadriennale n. 260 ed ulteriori aree, per la superficie complessiva di mq. 16.386, allo scopo di realizzare una rampa in ferro all'Ormeggio 47-48 del Punto Franco Nuovo per potenziare la capacità di ormeggio del terminale;

Tra le principali pratiche istruite nel corso del 2014 si citano:

- S.I.O.T. S.p.A.: a seguito della presentazione di apposita istanza di data 8.4.2014 è stata deliberata la concessione - ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge 84/94 - per il rilascio di un nuovo titolo concessorio, della durata di anni cinquanta;
- SAN GIUSTO SEA CENTER S.p.A.: è stata svolta l'istruttoria volta al rilascio di un nuovo atto formale trentennale che accorpi le concessioni già vigenti allo scopo di ammortizzare l'investimento sostenuto a seguito di un fortunale che ha danneggiato pesantemente la diga frangiflutti galleggiante;
- TRIESTE MARINE TERMINAL S.p.A.: deliberato il rilascio di un nuovo titolo concessorio della durata di anni sessanta che sostituisca, anticipandone la scadenza, l'attuale atto formale n. 1/2001, scadente il 30.01.2031 al fine di consentire l'ampliamento ed il potenziamento del terminale in concessione, previa demolizione di edifici e strutture esistenti e realizzazione di nuove opere complementari;
- SERVOLA S.p.A.: rilasciate 4 licenze provvisorie per consentire alla Società il mantenimento dell'attività siderurgica svolta sulle aree demaniali del comprensorio industriale di Servola. La Società è stata posta in Amministrazione Straordinaria e successivamente ha ceduto il ramo d'azienda dello stabilimento di Trieste alla SIDERURGICA TRIESTINA S.r.l. che a sua volta ha presentato un'istanza di concessione pluriennale trentennale sulla quale è stata avviata l'istruttoria di rito anche alla luce della sottoscrizione, nel mese di novembre 2014, dell'Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola ex art. 252-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministro dello Sviluppo Economico, l'Autorità portuale di Trieste d'intesa con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Siderurgica Triestina Srl. Sono state infine revocate parzialmente, ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., le aree interessate dal cantiere della piattaforma logistica ma è in corso un procedimento dinanzi al TAR riguardo l'obbligo di rimessa in pristino stato delle aree demaniali interessate dalla presenza di cumuli di materiali presenti sul sito in questione ed il conseguente procedimento di liquidazione degli indennizzi per l'occupazione senza titolo delle aree interessate dalla presenza di tali cumuli.
- PORTO VECCHIO: a seguito della risoluzione della concessione con la PORTOCITTÀ S.p.A., è stato avviato un nuovo procedimento per l'assentimento delle aree, dei manufatti e degli specchi acquei liberi del Punto Franco Vecchio, ma la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha previsto lo spostamento del regime giuridico internazionale di punto franco dal Porto Vecchio di Trieste ad altre zone e la conseguente sdemanializzazione e assegnazione al patrimonio disponibile del Comune di Trieste delle aree, costruzioni ed altre opere appartenenti al demanio marittimo

Al 31.12.2014 risultano in essere n. 328 licenze di concessione, n. 18 autorizzazioni temporanee per occupazioni di aree ai sensi degli artt. 38 e 50 Cod. Nav. e n. 32 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 bis Cod. Nav. Nel corso del 2014 sono state inoltre rinnovate n. 153 licenze di concessione scadute il 31.12.2013 e n. 22 licenze scadute durante il 2014.

L'Autorità Portuale ha assentito n. 35 nuove concessioni, 13 delle quali suppletive, ed ha autorizzato n. 7 subingressi. Sono cessate, per rinuncia del concessionario o accorpamento con altre licenze o conversione in atto formale, n. 22 concessioni.

Tra le istruttorie più rilevanti si citano:

- EDIFICIO "EX GEOFISICO" SITO IN RIVA OTTAVIANO AUGUSTO: a seguito della rinuncia della Centro Servizi Direzionali (CSD) S.r.l. l'edificio è rientrato nel possesso dell'Autorità Portuale che ha assentito in concessione gli uffici presenti nell'immobile alle imprese che già occupavano taluni di essi durante la gestione della CSD S.r.l. nonché a nuovi soggetti che hanno presentato istanza di concessione per i locali ancora liberi. Attualmente nella palazzina vi sono solo due uffici non assentiti in concessione;

- EDIFICIO "EX CULP" DEL PUNTO FRANCO NUOVO: sono stati assentiti in concessione altresì tutti gli uffici, mentre sono ancora disponibili tre locali ad uso spogliatoio;

- ADDOSSATO 65 DEL PUNTO FRANCO NUOVO: è stato oggetto di istanza di concessione della Europa Multipurpose Terminals (EMT) S.p.A. che necessita di reperire nuovi spazi per gli uffici e per le attività operative complementari visto il notevole incremento dei volumi di traffico del terminal del Molo VI;

- MAGAZZINI MULTIPIANO 57, 60 E 72 DEL PUNTO FRANCO NUOVO: dal momento che i lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla normativa sulla prevenzione degli incendi eseguiti dall'Autorità Portuale sono stati ultimati - fatta eccezione per alcune opere di completamento presso il magazzino 60 - quasi tutti i concessionari hanno ripreso possesso delle sezioni oggetto delle rispettive licenze e sono state rilasciate nuove concessioni per deposito di merci varie non pericolose.

6.2.Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Il totale delle fatture emesse per le occupazioni demaniali (atti formali, licenze e occupazioni temporanee) di competenza del 2014 ammonta ad Euro 18.326.678,00 alle quali sono state associate note di credito per complessivi Euro 2.054.124,15 (per riconoscimento investimenti, riduzione canone straordinaria per deposito caffè o legname, ecc.).

I canoni demaniali, che devono essere corrisposti in via anticipata, vengono aggiornati con l'ISTAT e vengono fatturati 15 giorni prima del 31 dicembre.

I canoni demaniali e patrimoniali ancora da riscuotere ammontano complessivamente ad Euro 876.959,61 e sono dovuti principalmente a piani di rientro in corso e a procedure giudiziarie.

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti, viene richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione che non può essere inferiore a due annualità del canone. In caso di mancato pagamento vengono avviate le procedure di sollecito, l'eventuale escussione della cauzione e/o altre azioni legali dirette al recupero del credito.

6.3.Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2014 sono state emesse due ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 e 1161 del Codice della Navigazione con applicazione dell'art. 8 l. 400/93 e s.m.i. in materia di indennizzi.

È stata altresì deliberata la decadenza ex art. 47, lett. f), Cod. Nav. di un concessionario ed avviati due procedimenti ex art. 47, lett. d), Cod. Nav., provvedendo altresì ad escutere le polizze fideiussorie.

7.Tasse portuali

Il conto consuntivo evidenzia le seguenti somme accertate per l'anno 2014:

- tassa portuale: € 9,6 milioni
- tasse di ancoraggio: € 11,6 milioni
- supplementare di ancoraggio: € 182.000
- **totale anno 2014:** € 21,4 milioni.

Rispetto all'anno precedente si rilevano complessivamente maggiori accertamenti per € 2 milioni (circa il 10%), da attribuirsi principalmente agli effetti dell'adeguamento dell'ammontare delle tasse ai sensi del D.P.R. 28 maggio 2009, n.107.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	36.488.209	86,5%	1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.174.083	38,4%	-11%
Canoni demaniali	13.744.329	32,6%	-11%	Uscite per gli organi dell'Ente	311.140	1,3%	3%
Tasse	21.426.460	50,8%	10%	Uscite per il personale	7.234.246	30,3%	-14%
Altri redditi e proventi	1.158.917	2,7%	5%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.628.697	6,8%	-2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	158.503	0,4%	-41%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.005.583	4,2%	2%
CONTRIBUTI CORRENTI	5.000.000	11,8%	0%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.281.511	22,1%	27%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	8.450.176	35,3%	12%
Regione	5.000.000	11,8%	0%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	23.911.353	43,3%	4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALTERNANZA DI RUOLO			
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	22.744.527	95,0%	4%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	714.734	1,7%	-32%	opere e fabbricati e progettazioni	13.296.365	55,5%	222%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	42.202.943	83,0%	0%	manutenzione straordinaria	8.576.516	35,8%	-47%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	980	0,1%	1860%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	871.646	3,6%	-39%
RISCOSSIONE DI CREDITI	4.494	0,4%	-89%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	325.000	1,4%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.041.570	85,9%	-41%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	712.981	3,0%	6%
Stato per opere	0	0,0%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	166.172	0,7%	22%
Stato per manutenzioni straordinarie	879.070	72,5%	1097%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	Rimborso di altri debiti	166.172	0,7%	22%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	162.500	13,4%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	23.948.680	43,3%	6%
ENTRATE DA PRESTITI	166.172	13,7%	22%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.421.457	13,4%	10%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	50.837.616	100%	-0,3%
Altri debiti finanziari	166.172	13,7%	22%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	87.622.668	100%	-5%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.213.216	2,4%	-38%	di parte corrente	25.831.147	29,5%	-7%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	7.421.457	14,6%	10%	in conto capitale	58.042.099	66,2%	-5%
TOTALE ENTRATE	50.837.616	100%	-0,3%	di partite di giro	3.749.421	4,3%	16%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	87.622.668	100%	-5%	Risultato d'amministrazione	6.547.262		
di parte corrente	25.831.147	29,5%	-7%	Risultato finanziario	-4.443.874		
in conto capitale	58.042.099	66,2%	-5%	Risultato economico	16.516.202		
di partite di giro	3.749.421	4,3%	16%	Patrimonio netto	84.120.847		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	3,50
2014	3,98

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,59
2014	0,61

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,90
2014	0,84

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

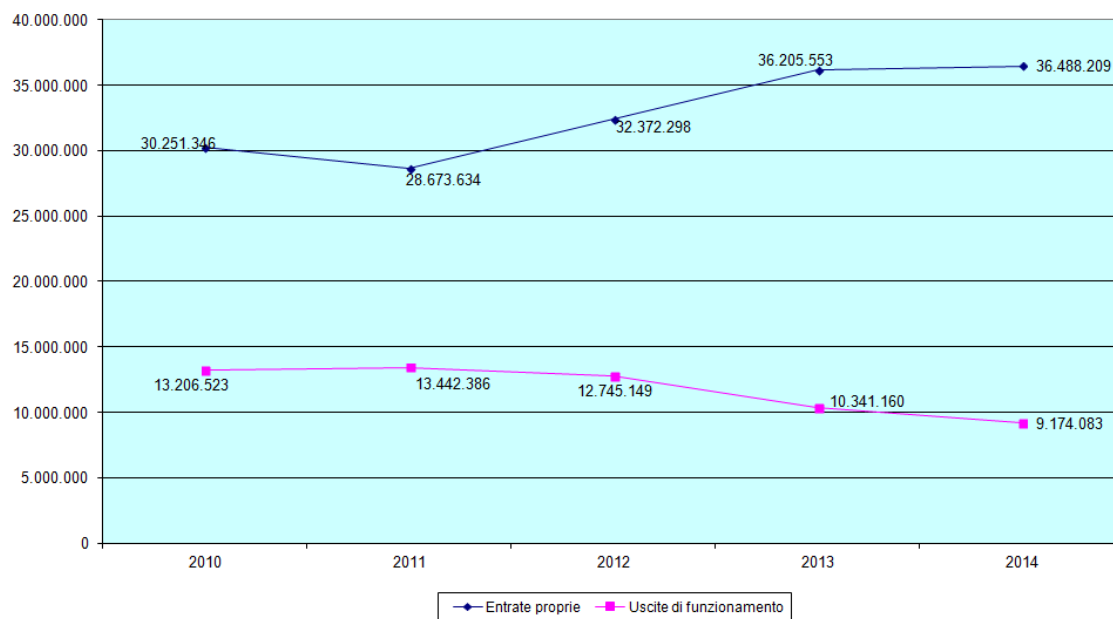
2013	0,66
2014	0,70

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

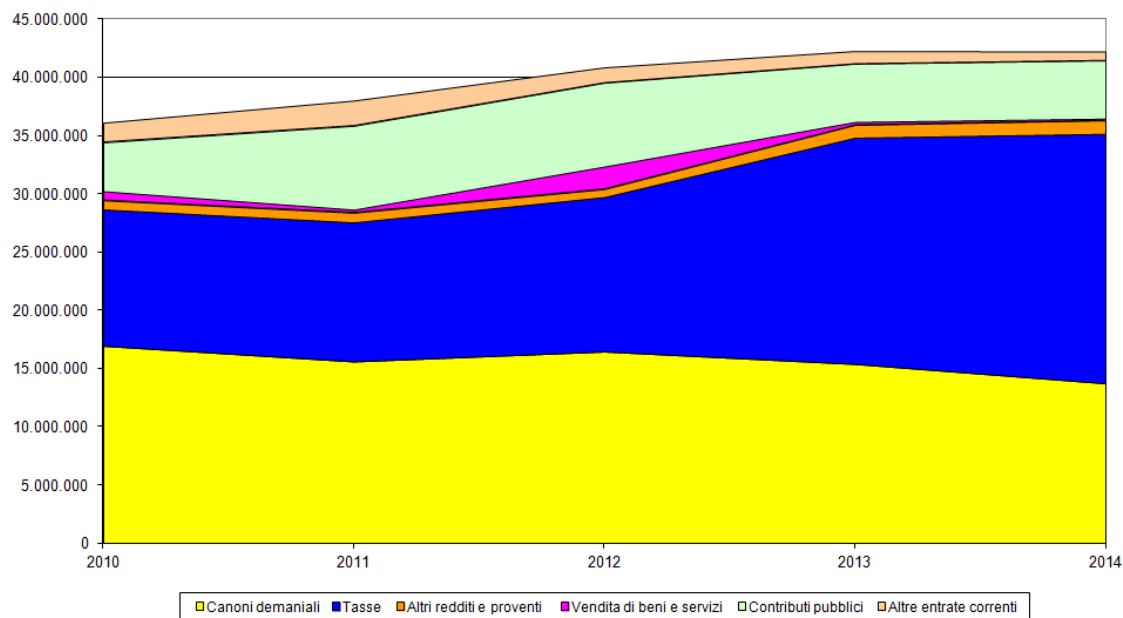
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,59
2014	0,61

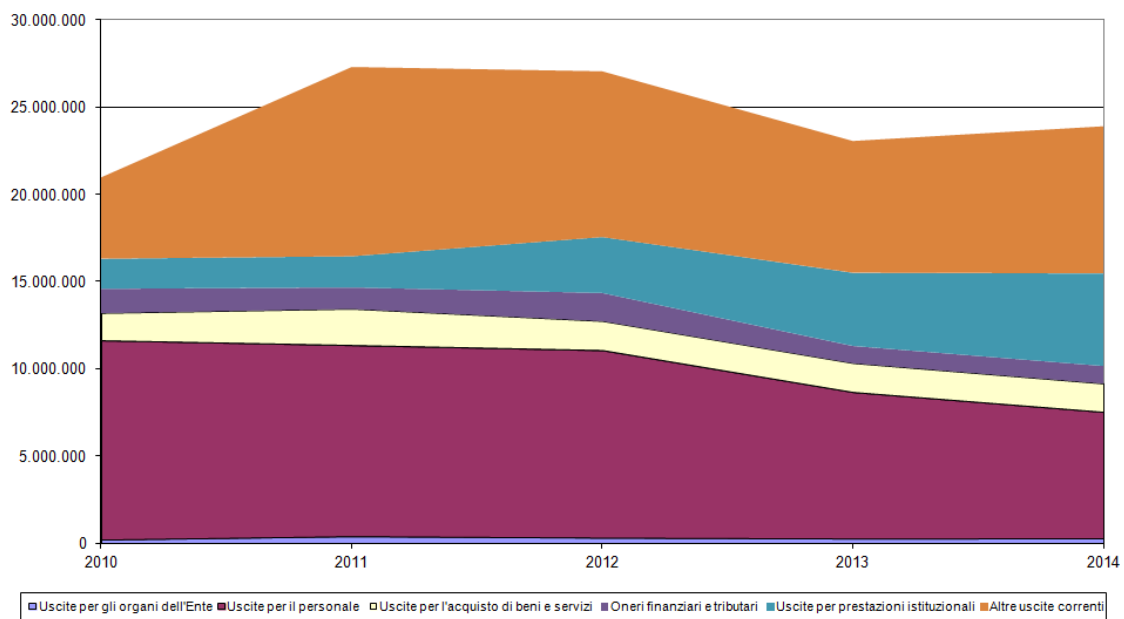
AP Trieste. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



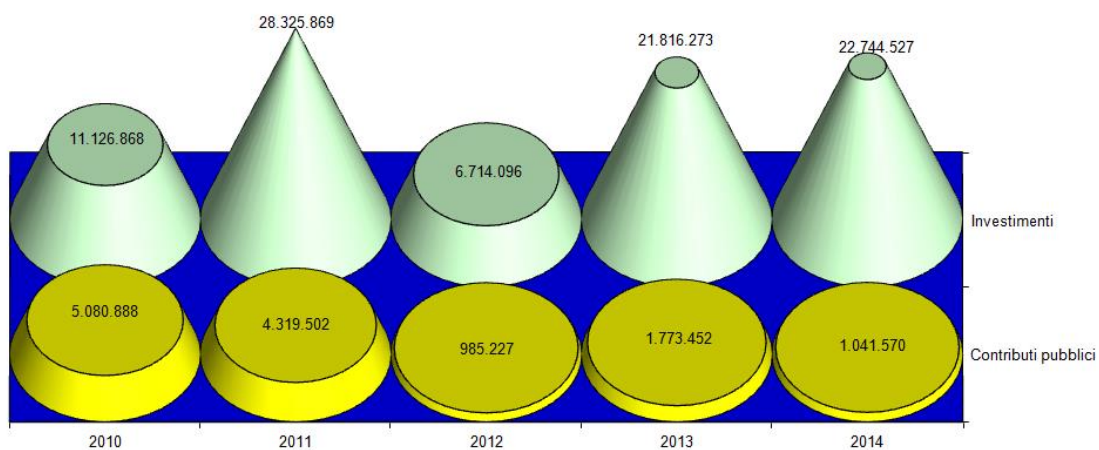
AP Trieste. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



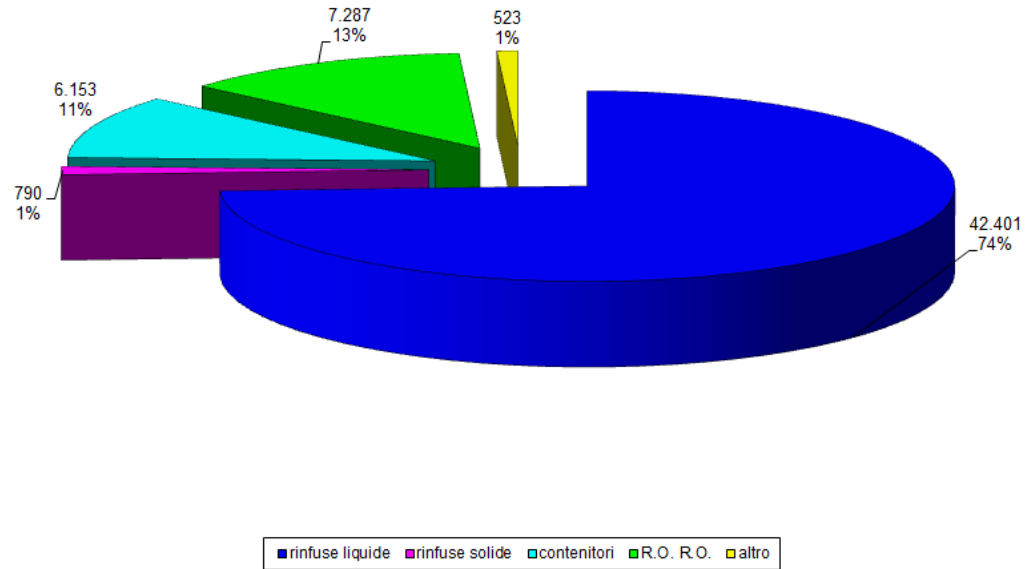
AP Trieste. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014



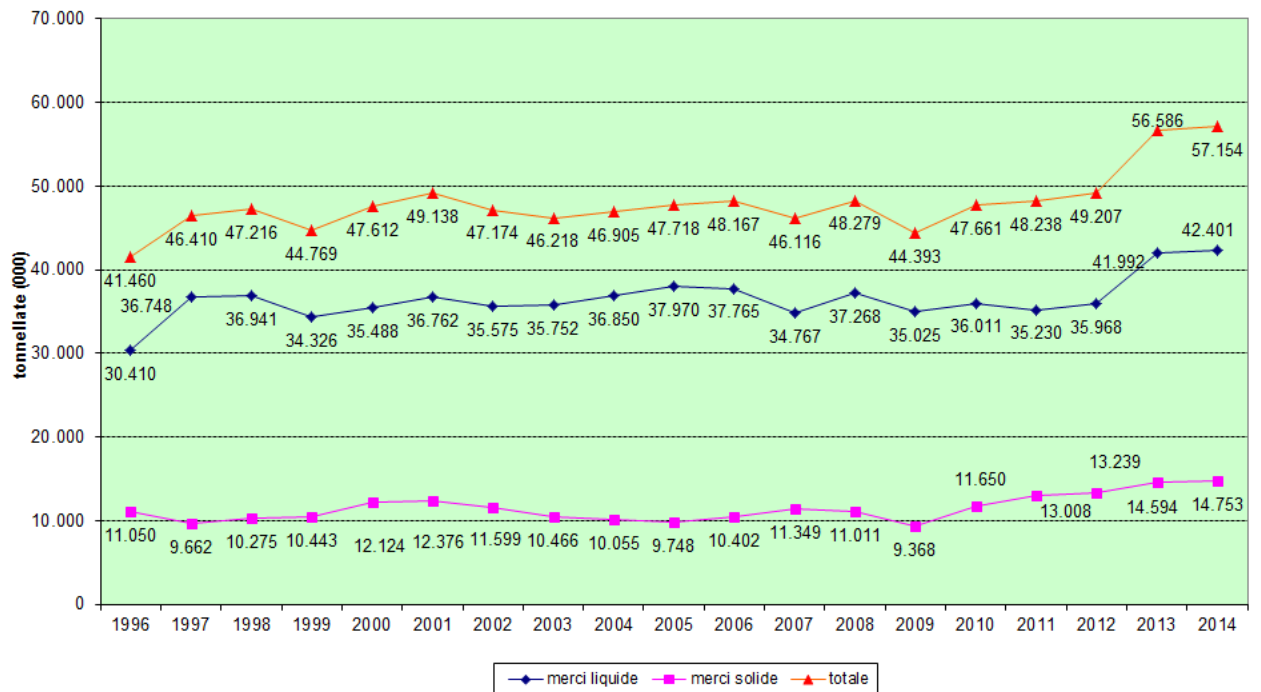
AP Trieste. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014



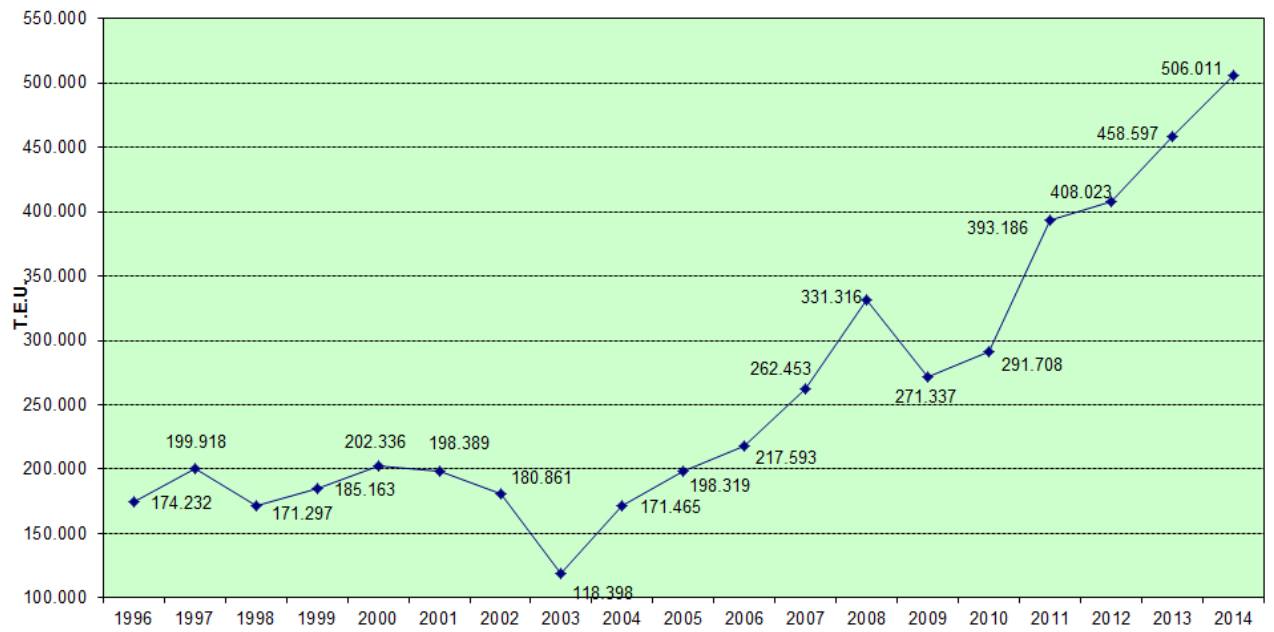
AP Trieste - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Trieste - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Trieste - Contenitori movimentati. - Anni 1996-2014



VENEZIA

Santa Marta – fabbr. 13- 30123 VENEZIA

tel.041/5334111- fax 041/5334254

www.port.venice.it - apv@port.venice.it – autoritaportuale@legalmail.it

Presidente Paolo Costa (dal 2.7.2008 – 2° mandato)
Segretario Generale: Claudia Marcolin (dal 14.11.2012)

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all’informatizzazione delle procedure

L’organizzazione dell’Autorità Portuale di Venezia ha mantenuto nel 2014 la sua originale configurazione fatti salvi alcuni interventi di micro-organizzazione.

Nel corso dell’anno 2014 ci sono state complessivamente otto assunzioni, di cui due a tempo indeterminato.

I rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati nel corso dell’anno sono stati collegati alla sostituzione di personale assente per maternità (n. 2 unità), allo sviluppo della parte tecnica dei progetti europei SAFEPOR e GREENBERTH (n. 2 unità) e a temporanee esigenze produttive (n. 2 unità).

Nel corso dell’anno si è ricorso anche al lavoro somministrato per la copertura di fabbisogni conseguenti ad assenze per maternità (due unità).

Ci sono state inoltre 7 cessazioni per dimissioni volontarie e per quiescenza.

La consistenza organica al 31 dicembre 2014 è pari a 89 unità; il personale è così suddiviso:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2014

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	27	1*
IMPIEGATI	55	55+2**	2***
OPERAI			
Totali	91	89	3

* Unità in esonero ex art. 72 D.L. 112/2008

** Unità a tempo determinato

***Unità in distacco

Sono stati effettuati 70 eventi formativi per un totale di 447 partecipanti e 3040 ore formazione e un costo complessivo di € 119.481,40 .

Per quanto riguarda il sistema di gestione qualità (norma ISO 9001), l’Autorità portuale ha ottenuto, nel corso del 2014, la ricertificazione di conformità.

Nel triennio 2012-2014 l’ente ha superato positivamente gli audit di mantenimento della certificazione, ambientale UNI EN ISO 14001:2004., ottenuta nel 2012. Nel mese di Novembre 2014 è stato condotto l’audit di ricertificazione, per il rilascio del certificato per ulteriori tre anni (2015-2017), ed anch’esso si è concluso con esito positivo.

Con l’entrata in vigore del d.lgs. 33/2013 è stato individuato il Direttore, Cap. Antonio Revedin, quale Responsabile della Trasparenza e Integrità (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito di predisporre il Piano e di svolgere le attività conseguenti.

A seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 190/2012 è stato individuato il Direttore, dott. Gianandrea Todesco, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito di predisporre il Piano e di svolgere le attività conseguenti.

In attuazione della disposizione di cui all’art. 1 comma 8 della Legge 190/2012, con Decreto n. 1631 del 31 gennaio 2014 il Presidente, su proposta del Responsabile dell’anticorruzione, ha approvato il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015” comprensivo del codice di comportamento.

Per quanto riguarda l’informatizzazione dei processi interni all’Ente, nel corso del 2014 sono state svolte attività di analisi e sviluppo al fine di assolvere ad una serie di adempimenti indispensabili e obbligatori per legge, nel contempo si è definita un’architettura software idonea ad ospitare i processi dematerializzati.

E’ stato assegnato alla ditta Zucchetti S.p.A., a seguito di una gara ad evidenza pubblica, la fornitura di un applicativo per la gestione integrata del personale e nel settembre 2014 è stato avviato lo start up di tale progetto .

Nel corso dell’anno 2014 è stato dato corso alla definizione e applicazione del nuovo “I Sit Demanio” con relativo monitoraggio ed avvio in parallelo con l’attuale sistema di gestione delle pratiche demaniali “Sit Demanio”.

Nel periodo settembre - dicembre 2014 è stata implementata anche la seconda componente operativa dedicata alla presentazione delle Istanze On-Line (IOL) per le istanze di autorizzazione afferenti ai registri delle imprese autorizzate all’esercizio di attività collaterali a quelle portuali, di deposito e di manipolazione di merci) e al registro di cui all’art. 68 del CN.

Il 2 aprile 2014 è entrato in funzione nell’Ente il software DocWay; tale software è un potente Document Manager e può soddisfare le esigenze legate alla dematerializzazione, come gli obblighi di trasparenza e pubblicità, la conservazione sostitutiva, l’albo online.

Per quanto concerne lo sviluppo del Port Community System veneziano (LogIs) le attività sono state in primo luogo rivolte all’avvio del processo di interoperabilità con la single window nazionale marittima PMIS in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto e l’ausilio di società specializzate.

Inoltre, l’11 giugno 2014 è stato siglato un accordo con l’Associazione delle Imprese di Spedizione della Provincia di Venezia per l’interoperabilità del sistema LogIs con la piattaforma tecnologica di AssoSped.

Si è altresì provveduto, con la redazione di un apposito progetto preliminare, ad una prima fase di applicazione delle tecnologie del sistema LogIs per la informatizzazione dei varchi di accesso al porto commerciale.

1.2 Costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 84/94

Nel corso dell'esercizio 2014, Autorità Portuale di Venezia non ha costituito né ha acquisito partecipazioni di società; quelle detenute risalgono ad anni precedenti.

Al 31 dicembre 2013 le partecipazioni detenute dall'ente erano di 17 società. Alla data di elaborazione del "piano operativo di razionalizzazione" previsto dalla legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), il numero di società partecipate è significativamente diminuito arrivando a 11 (con 4 alienazioni, 2 liquidazioni) concentrando la detenzioni in quelle la cui funzione strumentale e di supporto all'attività istituzionale è più forte e marcata.

Inoltre, nelle società in cui l'Ente detiene una partecipazione di controllo (diretta o indiretta), è stato avviato un percorso di contenimento dei costi degli organi, con una diversa attribuzione nell'ottica del controllo della spesa facendo passare i compensi da € 416.600,00 a € 97.000,00.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Nel corso del 2014 il Presidente ha presentato in Comitato Portuale, durante la seduta del 17 aprile, le linee guida del nuovo PRP. Tali linee guida sono state poi recepite nella Prima Revisione del Piano Operativo Triennale 2013-2015, approvato in Comitato Portuale. Il nuovo scenario farà perno strategico:

- a) Sulla piattaforma portuale d'altura per i traffici container e petroliferi (questi estromessi dalla laguna),
- b) E dovrà tener conto degli ulteriori grandi fenomeni in corso:
 - Rivoluzione negli approvvigionamenti energetici ed evoluzione verso la raffinazione verde;
 - Evoluzione verso la chimica verde ed altre produzioni manifatturiere leggere ubicate sul mare e della logistica connessa;
 - Uso del ferroviario per incentivare i traffici rinfuse (agroalimentare e siderurgico);
 - Utilizzo ottimale di avere una zona franca portuale;
 - Utilizzo ottimale del terminal per le autostrade del mare a Fusina;
 - Ottimizzazione dei traffici fluvio-marittimi verso il porto interno di Mantova;
 - Individuazione di possibili siti alternativi alla Marittima, per tener conto dell'evoluzione logistica e navale del comparto Crocieristico.

Nelle more della revisione del Piano Regolatore Portuale per le aree portuali del Centro Storico nel Comune di Venezia, sono stati sottoscritti alcuni specifici protocolli, tra Comune di Venezia ed Autorità Portuale, al fine di dare definizione alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti.

2.2. Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Nel mese di giugno 2014 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano Operativo Triennale 2013-2015 approvato dal Comitato Portuale il 16 gennaio 2013.

In sintesi, l'aggiornamento del Piano Operativo triennale ha previsto delle integrazioni che riguardano:

- Lo snellimento delle procedure doganali;

- L'avvio della Zona Franca;
- La realizzazione di una rete a "banda ultralarga" su Porto Marghera;
- La revisione dell'impianto ferroviario e un nuovo modello di esercizio;
- La riqualificazione delle aree di Santa Marta e San Basilio;
- Potenziamento del settore del project cargo;
- Sviluppo di un piano per la dotazione di impianti LNG utilizzabili per la propulsione navale e la trazione stradale;
- Progetti di Green Refinery e Green Chemistry.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Nel 2014 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione di circa il 10,5%, attestandosi a circa 21,8 milioni di tonnellate di merci movimentate. I cali più marcati si sono registrati nel settore petrolifero e nel settore commerciale in controtendenza invece il settore industriale.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta. Nel 2014, la composizione dei traffici risulta: 56,6% commerciale (51,5% nel 2013), 18,5% (12,8% nel 2013) industriale, 24,9% petrolifero (35,7% nel 2013).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -30,6%, con una perdita di circa 3 milioni di tonnellate, imputabili soprattutto alla scomparsa dei traffici di olio greggio (-3.650.000 tonnellate circa), in controtendenza i traffici di prodotti raffinati (+180.000 tonnellate circa) e le altre rinfuse liquide (+430.000 tonnellate circa) che però non hanno compensato la diminuzione degli sbarchi di olio greggio.

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2013, con una crescita di circa 500.000 tonnellate, pari al 7,7%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto del carbone registra un +32,8%, con circa 2.500.000 tonnellate, anche i cereali (+41,4%) registrano un'importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori dei mangimi/semi oleosi (-9,4%), dei minerali (-10,4%) e delle altre rinfuse solide (-8,6%).

Il settore delle merci varie in colli è sostanzialmente stazionario rispetto al 2013 (-0,4% pari a circa 30.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dal calo del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei ro-ro. Al contrario i contenitori sono cresciuti rispettivamente del 6,2% e del 2,1% rispetto al 2013. In TEU, i traffici sono passati da 446.000 TEU del 2013, a 456.000 TEU del 2014 con un incremento pari a 2,1 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2014, ha fatto registrare una contrazione del 6,1%. I crocieristi hanno avuto un calo del 4,9% (91.000 unità), la componente "navi veloci" un calo dell'1,4% (-1.300 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 25,3% (-35.000 unità).

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2014 hanno fatto segnare una flessione del 16,5% in termini di carri e del 14,8% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 33,4 mila carri movimentati e 1,67 milioni di tonnellate trasportate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce un'importante variazione che ha condizionato in modo significativo il risultato globale del 2014. In termini di tonnellate il comparto siderurgico, che rappresentava quasi il 70% dei traffici del 2013,

vale oggi quasi il 60% del totale con un calo rispetto al 2013 del 27%. Gli altri settori merceologici sono invece cresciuti rispetto allo scorso anno.

2.4 Attività promozionale

Nel 2014 l'attività promozionale si è realizzata in più di 60 iniziative in Italia e all'Estero, nonché in azioni di informazione e comunicazione con l'utilizzo di strumenti innovativi.

Nel corso del 2014 l'attività promozionale è stata serrata nel filone delle iniziative condotte a livello internazionale con l'obiettivo di cogliere opportunità di riposizionamento del porto.

Dopo il riscontro positivo registrato nel 2013 e a seguito di incontri propedeutici con gli operatori del porto, anche nel 2014 sono state programmate una serie di azioni coordinate per filiera

Per sfruttare al massimo anche lo strumento delle relazioni di rete, nel 2014 è stata creata una serie di occasioni di contatto con autorità competenti in materia di shipping, portualità e logistica più in generale come ad esempio:

- Assemblée Nazionale Iswan - International Seafarers Welfare and Assistance Network - evento internazionale relativo al tema dei marittimi in collaborazione con ILO;
- Customs 2020 high level seminar - evento organizzato in collaborazione con le Dogane Europee sul tema "Single Windows";
- ASSIDMER - International law and maritime governance. Current issues and challenges for regional economic integration organizations - evento internazionale sul tema del diritto marittimo organizzato in collaborazione con Università di Ca' Foscari e Centri Universitari Europei;
- "Soluzioni Intermodali" workshop sul ruolo dell'intermodalità in campo logistico, nell'ambito di un'iniziativa di Alta formazione promossa da ELIS Corporate School "Executive Program Mobility to People".
- A livello europeo, le principali azioni condotte sono state:
- Venezia, INWAPO project - Evento Finale, Future perspectives of intermodal transport in Central Europe: paving the transport routes of tomorrow;
- Venezia, East-Mediterranean Motorways of the Sea: Current Initiatives And Future Perspectives - ADRIAMOS;
- ESPO - partecipazione ai diversi progetti relativi al tema dell'integrazione porto-città.

Sono stati inoltre presentati e promossi progetti di sviluppo del porto nel settore container, traghetti e crociere.

Il 2014 è stato un anno caratterizzato anche da numerosi eventi organizzati per promuovere la discussione su tematiche collaterali alla portualità.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

<i>Descrizione servizio</i>	<i>Soggetto affidatario</i>	<i>Decorrenza e termine</i>
Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1 gennaio 2021
Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
Servizio Ferroviario	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2023
Servizi informatici e telematici	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015

* partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

** partecipazione diretta dell'Autorità Portuale di Venezia del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Il quadro complessivo pone in evidenza un porto in cui le imprese portuali, per conto terzi o per conto proprio, svolgono le operazioni portuali (di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci) potendo contare su un numero di imprese portuali autorizzate ex articolo 16 cui affidare l'esercizio di alcune attività comprese nel proprio ciclo operativo (quattro imprese nel 2013, tre imprese a partire dal 1° gennaio 2014) ed una serie di imprese in regime di libera concorrenza che forniscono servizi

specialistici, accessori e complementari ad integrazione del ciclo delle operazioni portuali, nonché sulla manodopera temporanea fornita dal soggetto abilitato dalla legge ad intermediare il lavoro portuale temporaneo.

Per quanto riguarda le procedure concernenti le modalità di rilascio delle concessioni demaniali marittime si fa presente che già nel corso del 2010 sono stati adottati appositi regolamenti per il rilascio di concessioni demaniali marittime pluriennali ed infraquadriennali.

A questi, tenuto conto della particolarità del rilascio di concessioni demaniali riguardanti i posti auto, nel corso del 2013 si è aggiunto specifico Regolamento che è stato adottato per l'assentimento in concessione dei medesimi.

Procedure ad evidenza pubblica sono da sempre state adottate per le concessioni di rilievo, mentre a decorrere dal 2014 tutte le istanze presentate per ottenere una concessione demaniale marittima, indipendentemente dal loro valore, vengono pubblicate sul sito web dell'Autorità Portuale ed avviato l'iter istruttorio per l'assentimento solo decorsi trenta giorni senza che vi siano opposizioni e/o domande concorrenti.

Sono state avviate le procedure per l'aggiornamento tecnologico ed adeguamento normativo dell'applicativo del sistema informatico per il demanio, che consentirà una gestione delle concessioni demaniali marittime nel pieno rispetto delle tempistiche imposte dalla L. 241/90 e che potrà interfacciarsi con il SID del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Oltre a ciò, è stata mantenuta anche nel 2014 la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale.

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l'occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria. In particolare è stata emanata l'Ord. 402 del 15 dicembre 2014 che ha definito i criteri per la selezione imprese portuali non concessionarie, garantendo il rispetto dei suindicati principi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Inoltre, al fine di specificare ancor meglio i requisiti ed i criteri di selezione rivolti alle istanze presentate per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa portuale non concessionaria, è stata emanata l'Ord. 388 del 31 dicembre 2013 attraverso la quale è stata disciplinata l'attività istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2014.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, è stata emanata l'Ordinanza n° 389 del 31 dicembre 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2014".

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 390 del 31 dicembre 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2014", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2014, sono 25.

A conclusione della verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 tutti i soggetti sono risultati in possesso dei requisiti per il rinnovo e/o mantenimento dell'autorizzazione stante il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo.

Va evidenziata la situazione di CIA, che nel 2014 ha avviato, ai sensi del D.L. n. 83/2012 art.33, procedura di concordato preventivo. E' stata quindi avviata procedura di decadenza della concessione demaniale e della correlata autorizzazione ex art. 16 legge 84/94.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2012 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, con l'Ordinanza n° 387 del 31 dicembre 2013 l'ente ha provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2014, peraltro nell'ottica prospettica di un suo graduale ridimensionamento.

Per quanto riguarda l'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17 della legge 84/94, essa ha interessato 136 lavoratori per un totale di 2502 ore.

In considerazione del fatto che nell'anno 2014 l'impresa fornitrice di lavoro temporaneo non si è trovata in stato di grave crisi economica, l'art.15 bis della legge 84/94 non ha trovato applicazione.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod.nav. e attività residuali

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 385 del 31 dicembre 2013.

Soggetti che espletano attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 385			
Totale iscritti	Rinnovi	Nuovi iscritti	Cancellazioni
109	98	11	12

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di 3.490.296 € così suddivisa:

- 466.852 € per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso dell'Autorità portuale, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento; 2.237.318 € per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- 786.126 € per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

4.1 Manutenzione ordinaria : elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

- "Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1N E 2N del canale Nord": Il progetto dell'escavo manutentorio alla quota m -8.50 s.l.m.m. nell'ambito della Darsena del canale Industriale Nord a Marghera, "Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1n E 2n -Progetto Definitivo" è stato approvato ed eseguito. Nel corso del 2014 sono state realizzate le operazioni di manutenzione dell'escavo.
- "Manutenzione del canale Sud dalla banchina Decal al Bacino 4": Nel corso del 2014 si sono svolte le attività di escavo manutentorio relative al progetto "Escavo manutentorio a quota -11 m. s.l.m.m. di un tratto del canale industriale Sud dal raccordo con il bacino n. 4 sul canale Malamocco Marghera agli accosti Decal
- "Adeguamento fondale a quota m -11,80 s.l.m.m. del canale Ovest, dalla banchina Liguria alla Banchina ME10": Il progetto riguarda le attività di dragaggio del tratto di Canale Industriale Ovest compreso tra la Banchina Liguria e la Banchina ME 10. Nel 2014 è stato realizzato il primo stralcio dell'escavo.
- "Adeguamento dei fondali antistanti la darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II": È stato completato, nel 2014, il lavoro di escavo manutentorio a quota -10 m s.l.m.m. del progetto "Adeguamento del fondale a quota -10 m s.l.m.m. dall'accosto Irom D (ex Irom 2M) in darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II".
- Masterplan molo di Levante: Piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante - Venezia: Nella ristrutturazione completa del molo di Levante rientra come obiettivo la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia.
- Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio della Macroisola portuale: in seguito all'esperimento della procedura aperta, sono stati affidati i servizi di caratterizzazione ambientale ed analisi di suoli ed acqua di falda nella Macroisola portuale, all'interno dei circa 120 ha dell'ambito demaniale marittimo. La Conferenza dei Servizi Decisoria, in data 27 gennaio 2014 ha deliberato di approvare i risultati della caratterizzazione delle aree in esame e di approvare altresì l'Analisi di Rischio presentata
- Acquisizione area Montefibre/As e bonifica: A seguito dell'acquisizione dell'area Montefibre, l'ente ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. L'Appalto concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione

degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre è stato affidato e i lavori sono in corso di esecuzione.

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

- Adeguamento Via dell'Elettronica - Secondo Stralcio: il Secondo Stralcio del progetto prevede la Realizzazione di tre rotonde (Prima Fase) e l'ulteriore ampliamento del sedime stradale (seconda fase). Nel corso del 2014 è stato redatto il progetto esecutivo del secondo stralcio dell'intervento, relativo alla realizzazione delle rotonde di via della Meccanica, via della Geologia e di via dei Cantieri. I lavori degli interventi sono stati appaltati e in parte realizzati nel corso del 2014.
- Ristrutturazione della viabilità via dell'Azoto e adeguamento del varco doganale Molo A: l'intervento si inserisce in un contesto di sistemazione e di riqualificazione dell'area.
- Collegamento stradale tra Via dell'Elettricità e S.R. 11: il progetto si configura come un adeguamento della viabilità al fine di migliorare l'interconnessione viaria del porto con la rete stradale nazionale. Nel corso del 2014 APV ha avviato la progettazione esecutiva dell'intervento.
- Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta: nel 2011 l'Autorità portuale ha presentato il Piano di caratterizzazione dei terreni interessati alla nuova viabilità - Nodo Malcontenta. Attualmente le pratiche relative all'esproprio dei terreni interessati dalle opere sono quasi tutte concluse. Inoltre, le attività relative alla progettazione esecutiva possono considerarsi concluse per quanto riguarda le opere viabilistiche rientranti nell'Accordo di Programma Moranzani, la cui esecuzione è stata già affidata ad idonea ditta individuata. L'importo di aggiudicazione è di circa 6.400.000 . I lavori proseguono per l'aspetto viabilistico. L'opera strutturale (viadotto) è stata sottoposta ad ulteriori verifiche geotecniche sito specifiche. La bonifica degli areali che erano stati individuati quali contaminati nel corso della progettazione è stata eseguita; le verifiche del raggiungimento degli obiettivi di bonifica sono state condotte in contraddittorio con ARPAV nel corso dell'estate 2014. Gli interventi relativi alla gestione delle acque meteoriche e all'invarianza idraulica sono già stati tutti realizzati, eccezion fatta per il bacino di laminazione.
- Piano di adeguamento ai sensi della L. 192/2004: Gestione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area viabilistica della nuova viabilità Nodo Malcontenta - via dell'Elettronica - via dei Cantieri (Fusina): sono in corso le opere di realizzazione, per la raccolta delle acque di pioggia, recapitanti nei bacini di Malcontenta, via dell'Elettronica e via dei Cantieri ove un sistema di caditoie tra loro collettate, accumulano l'acqua in due vasche, opportunamente dimensionate.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Il progetto relativo al nuovo Terminal delle Autostrade del Mare prevede la realizzazione di 2 darsene con 4 banchine capaci di ospitare contemporaneamente 4 traghetti per il trasporto di camion o i loro rimorchi (Ro-Ro) ed anche di auto e passeggeri (Ro-Pax).

Il progetto prevede anche la realizzazione di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Parte del progetto (Darsena Sud e piattaforma logistica) è realizzato in Project Financing.

Il Progetto di bonifica, presentato dall'ente, è stato approvato nel 2011, per un importo di € 55.339.514,02 di cui € 22.759.759,65 a carico dell'Autorità Portuale e € 32.579.754,37 a carico del concessionario.

I lavori di bonifica, iniziati nel 2012, sono proseguiti nel 2014 con invio di parte dei materiali contenenti amianto presso gli impianti Moranzani.

Per quanto concerne i lavori di realizzazione dell'infrastruttura portuale in capo al Concessionario, sono state ultimate le opere concordate per la prima fase di avvio del Terminal realizzando quanto necessario all'arrivo del primo traghetto il 31/05/2014. Il Terminal è attivo sbarcando e imbarcando i traghetti della compagnia di navigazione Anek. Le attività di demolizione delle strutture preesistenti ha raggiunto il 100%, l'attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

Nel corso del 2014, l'Ente è stato impegnato in diversi progetti europei che hanno permesso il co-finanziamento di:

a) Interoventi di sviluppo infrastrutturale (Programma ten-t)

Nel 2014 hanno preso avvio, tramite finanziamenti TEN-T, due nuovi progetti finalizzati rispettivamente al miglioramento dei collegamenti multimodali del Porto di Venezia (Progetto NAPA Studies) ed alla definizione di un master plan per lo sviluppo dell'LNG nell'Alto Adriatico (Progetto COSTA II EAST POSEIDON MED).

E' stata inoltre data piena attuazione alle iniziative volte a finanziare il miglioramento dell'accessibilità marittima del Porto di Venezia tramite la manutenzione del pescaggio dei canali navigabili del porto (progetto NAPADRAG) e l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 concernente la modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo (progetto ANNA).

Infine, nel 2014 si sono conclusi due progetti a valere su finanziamenti TEN-T per lo sviluppo infrastrutturale e il miglioramento dell'efficienza e competitività del porto di Venezia (progetto ADRIAMOS e progetto PPP).

Progetti TEN-T avviati ed in corso di implementazione nel 2014

- Sviluppo delle connessioni multimodali dei Porti dell'Alto Adriatico e loro effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (NAPA Studies).
Decisione CE n.8195 del 28/10/2014 - Contributo: 365.000,00€ - Termine: Dicembre 2015
- Studi per l'utilizzo di combustibili alternativi nei paesi dell'Europa Sud Orientale (COSTA II EAST POSEIDON MED).
Decisione CE n. 9262 del 03/12/2014 - Contributo: 56.035,00€ - Termine: 31/12/2015
- Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico (NAPADRAG)
Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 - Contributo: 532.040 € - Termine: Febbraio 2015
- Advanced National Networks for Administrations (ANNA)
Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 - Contributo: 325.000 € - Termine: Dicembre 2015

Progetti TEN-T conclusi nel 2014

- Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)
Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 - Contributo: 4.420.000 € - Termine dicembre 2014
- Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.
Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 - Contributo per APV: 770.000 € - Termine: marzo 2014

b) Interventi di sviluppo infrastrutturale (Programma POR CRO FESR)

- Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare - Marghera (Fusina).
DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo: 5.037.500 € - Termine: dicembre 2015

c) Interventi di sviluppo della logistica, intermodalità, ICT, sicurezza ed efficienza energetica (Cooperazione Territoriale Europea)

Nel 2014 non sono stati avviati nuovi progetti ma sono state consolidate le attività relative alle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica e la competitività dei porti dell'area (progetto EASYCONNECTING), e dall'altro a sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto GREENBERTH).

Infine nel 2014 si sono concluse con risultati molto positivi le esperienze di Cooperazione Territoriale Europea dei progetti INWAPO e EMPIRIC a valere sul programma Central Europe e SAFEPOR a valere sul programma Italia Slovenia nell'area dell'Alto Adriatico.

Progetti di cooperazione avviati ed in corso di implementazione nel 2014

- EUROPE-ADRIATIC SEA-WAY FREIGHT (EASYCONNECTING)
Programma IPA Adriatico - Approvazione 16/10/2013 - Contributo: 608.221,33 € - Termine: marzo 2016
- Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations" (GREENBERTH)
Programma MED - Approvazione 13/12/2012 - Contributo: 194.000 € - Termine: maggio 2015

Progetti di cooperazione territoriale conclusi nel 2014

- SAFEPOR
Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 - Contributo: 700.000 € - Termine: aprile 2014
- Enhancing Multimodal Platforms, Inland Waterways and Railways Integration in Central Europe (EMPIRIC)
Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 - Contributo: 512.000 € - Termine: maggio 2014
- Upgrading of Inland waterway and sea Ports (INWAPO)
Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 - Contributo: 936.269 € - Termine: dicembre 2014

d) Finanziamenti diretti in ambito ambientale

- Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN)
Programma DG MARE call 2012/25 - Approvazione il 10/12/2013 - Contributo: € 25.000,00 - Termine: giugno 2015

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2014 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l.
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. ;
- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.)
- Vecon S.p.A.;
- Ilva Laminati Piani S.p.A. L'ambito territoriale è di ca mq. 11.523;
- AFV Acciaierie Beltrame SpA.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale - Il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n. 5;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 9.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri - Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati. La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza.

Concessioni di aree portuali per altri usi - In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 1;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni 0
- Complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale - Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

Cantieristica (maggiore e minore) - Le imprese di cantieristica sono 6.

Pesca - Gli insediamenti per l'attività della pesca sono 5.

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri -

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1 .

Concessioni demaniali marittime per altri usi - Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 13;
- Deposito merci per la città: n. 7 .

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimentiannonari o similari (n. 4).

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con allargamento di via dell'Azoto con realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.

Nell'anno 2014 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha

visto nel corso del 2014 l'avvio delle intese con ECOPROGETTO VENEZIA S.p.A. per la messa in sicurezza ambientale e di adeguamento al piano Regolatore Portuale dell'attuale banchina adibita allo scarico dei rifiuti solidi urbani della città di Venezia con l'approvazione del progetto esecutivo.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Al 31.12.2014 sono stati emessi canoni per complessivi € 25.948.871,35, di cui € 2.926.613,05 relativi a concessioni per licenza, € 16.289.275,61 relativi a concessioni pluriennali e € 708.057,98 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi € 22.797.533,40.

Nel 2014 si è proseguito con l'addebito degli interessi di mora decorsi i termini di pagamento indicati in fattura ed il risultato è stato il seguente: € 3.547,26

Il dato ha subito una progressiva diminuzione nel tempo, grazie ad un'azione costante sui debitori e l'introduzione delle nuove procedure, con un progressivo miglioramento rispetto agli anni precedenti.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso dell'anno 2014 sono continuate, e nella maggior parte dei casi già concluse, azioni a tutela al fine di disporre e valorizzare siti e beni in cui situazioni di abusivismo ne protraevano l'indisponibilità; a corredo sono state intraprese apposite azioni legali per la riscossione ed il recupero dei corrispettivi demaniali maturati in forza delle predette situazioni.

7. Tasse portuali

Le entrate derivanti dalla riscossione delle tasse portuali hanno risentito anche per il 2014 della crisi globale economica e della contrazione dei traffici pur mantenendo a consuntivo valori leggermente superiori rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in vigore dell'ultimo scaglione di aumento delle aliquote della tassa portuale e di ancoraggio introdotto dal DM 24/12/2012.

Anno	<u>Consuntivo</u> <u>2013</u>	<u>Consuntivo</u> <u>2014</u>	<u>Preventivo</u> <u>2015</u>
Tassa portuale	11.093.537	12.315.130	11.700.000
Tassa di ancoraggio	5.331.630	5.056.756	4.100.000

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA
RENDICONTO GENERALE 2014

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2014/2013		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2014/2013
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	44.619.923	94,4%	12%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.765.476	37,0%	-3%
Canoni demaniali	25.948.871	54,9%	18%	Uscite per gli organi dell'Ente	353.094	1,5%	7%
Tasse	17.371.885	36,8%	6%	Uscite per il personale	5.983.435	25,2%	-3%
Altri redditi e proventi	1.299.167	2,7%	-6%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.428.947	10,2%	-6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.470.554	10,4%	3%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.933.896	4,1%	88%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.083.696	21,4%	-14%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	7.383.872	31,2%	19%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	23.703.598	31,5%	0,3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	30.681.158	80,8%	3%
Altri enti pubblici	1.933.896	4,1%	88%	opere e fabbricati e progettazioni	15.944.724	42,0%	-17%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	707.658	1,5%	-75%	manutenzione straordinaria	13.995.940	36,9%	41%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	47.261.477	61,5%	8%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	740.494	2,0%	29%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	2.530.320	15,9%	2459%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	818.751	2,2%	114%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.417.418	84,1%	-31%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	4.848.779	12,8%	193%
Stato per opere	13.417.418	84,1%	8%	Rimborso mutui	4.848.779	12,8%	193%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.610.000	4,2%	16000%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	37.958.688	50,4%	-7%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	13.589.381	18,1%	54%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	76.798.596	100%	7%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	37.235.095	100%	-3%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	19.962.548	54%	14%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	15.947.738	20,8%	-18%	in conto capitale	7.175.076	19%	-45%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	13.589.381	17,7%	54%	di partite di giro	10.097.471	27%	28%
TOTALE ENTRATE	76.798.596	100%	7%	Risultato d'amministrazione	14.532.083		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	37.235.095	100%	-3%	Risultato finanziario	1.546.929		
di parte corrente	19.962.548	54%	14%	Risultato economico	5.102.885		
in conto capitale	7.175.076	19%	-45%	Patrimonio netto	165.238.740		
di partite di giro	10.097.471	27%	28%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2013	4,39
2014	5,09

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2013	0,71
2014	0,69

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2013	0,68
2014	0,70

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

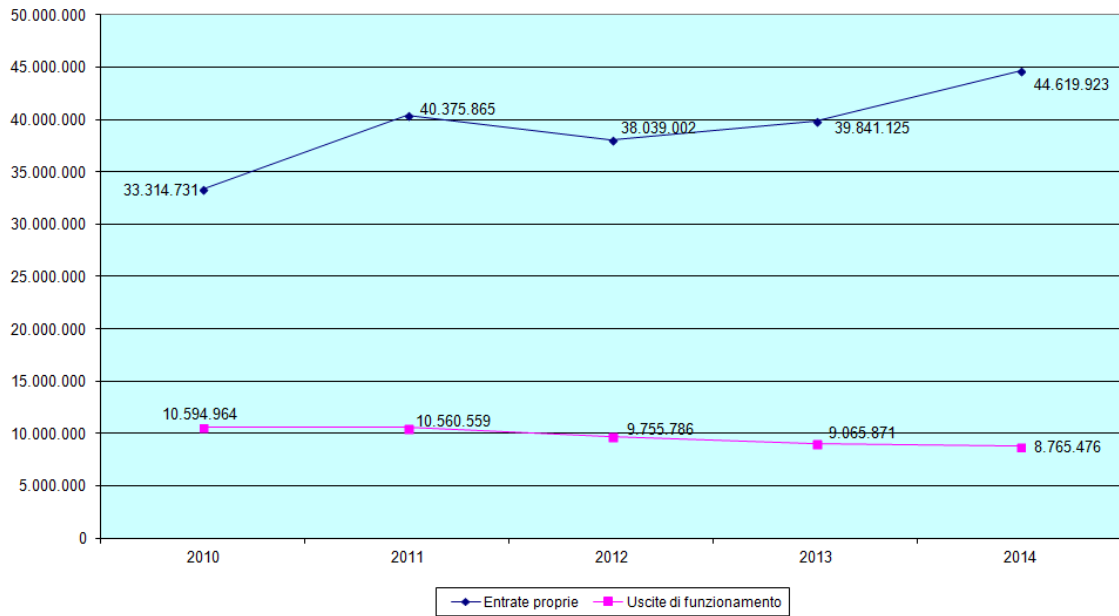
2013	0,40
2014	0,44

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

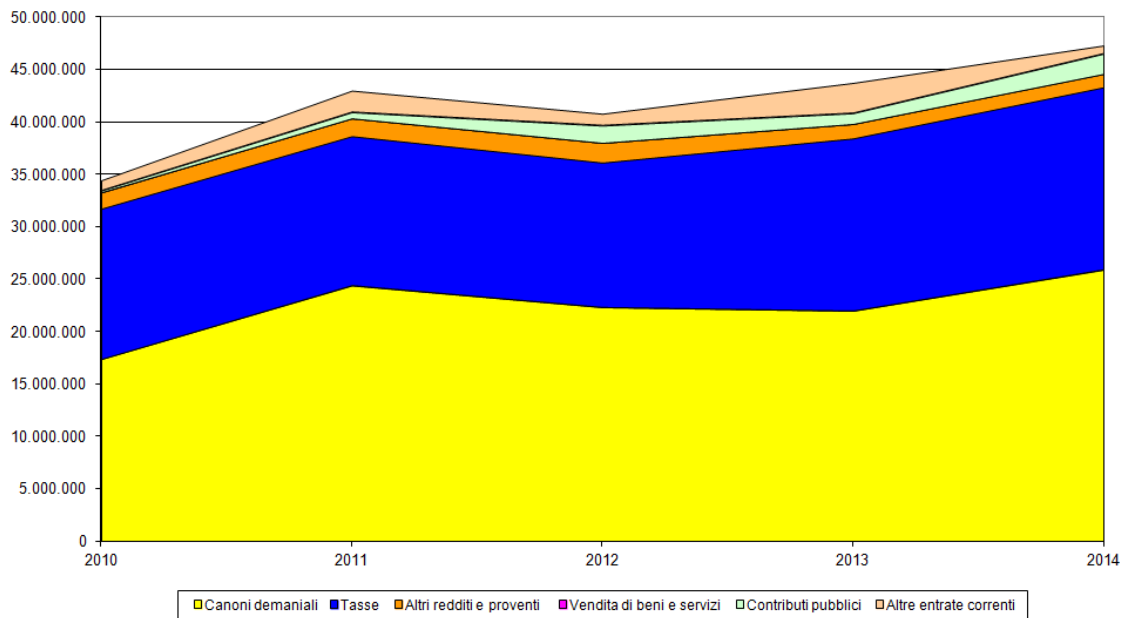
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2013	0,24
2014	0,32

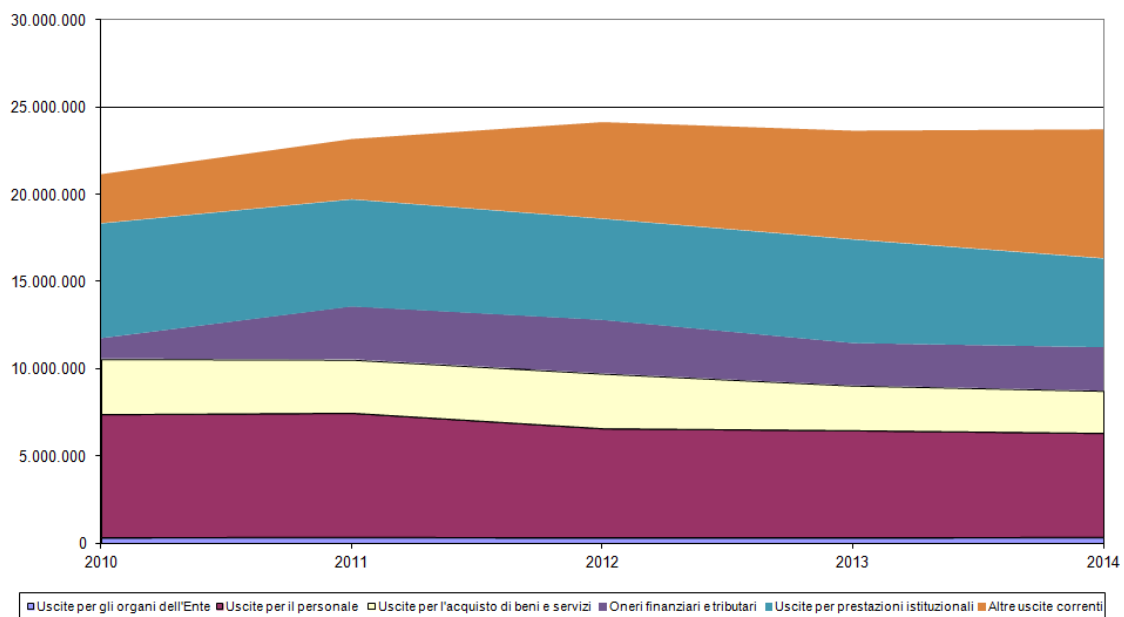
AP Venezia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2010-2014



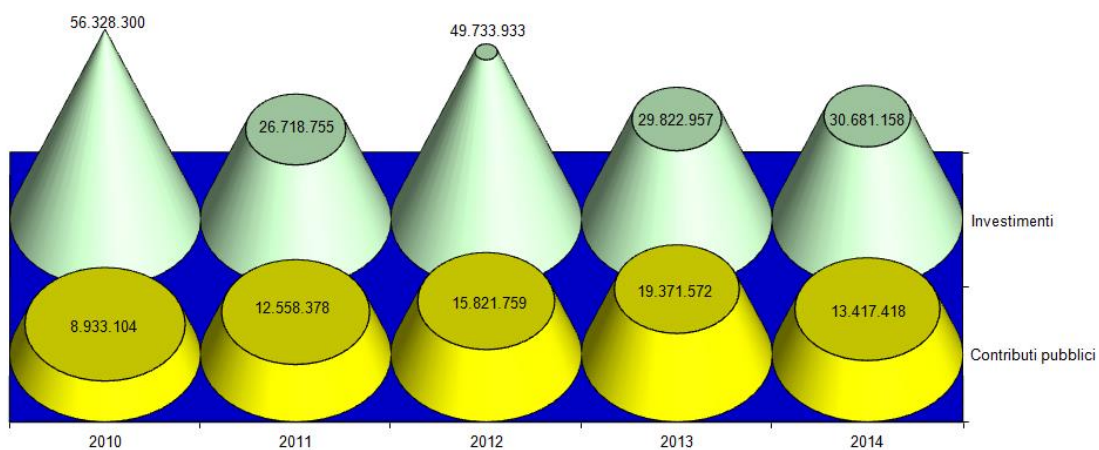
AP Venezia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2010-2014



AP Venezia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2010-2014

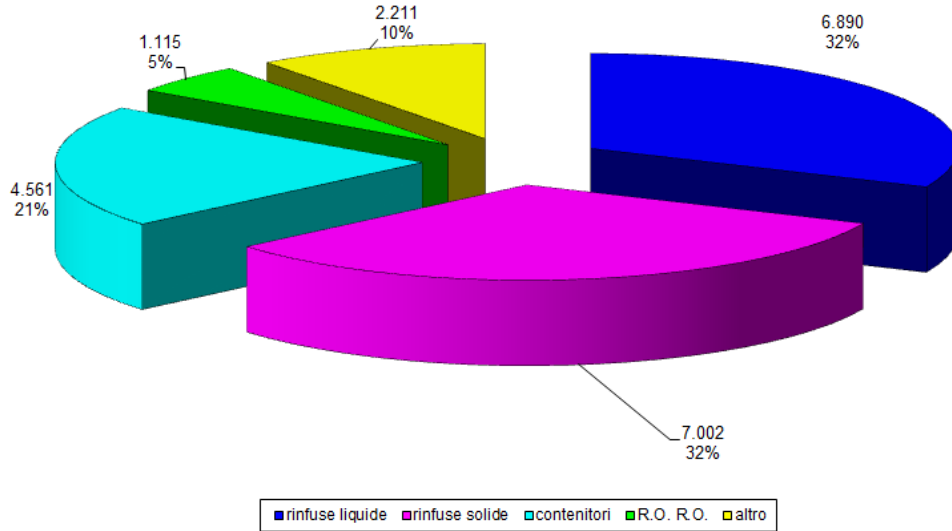


AP Venezia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2010-2014

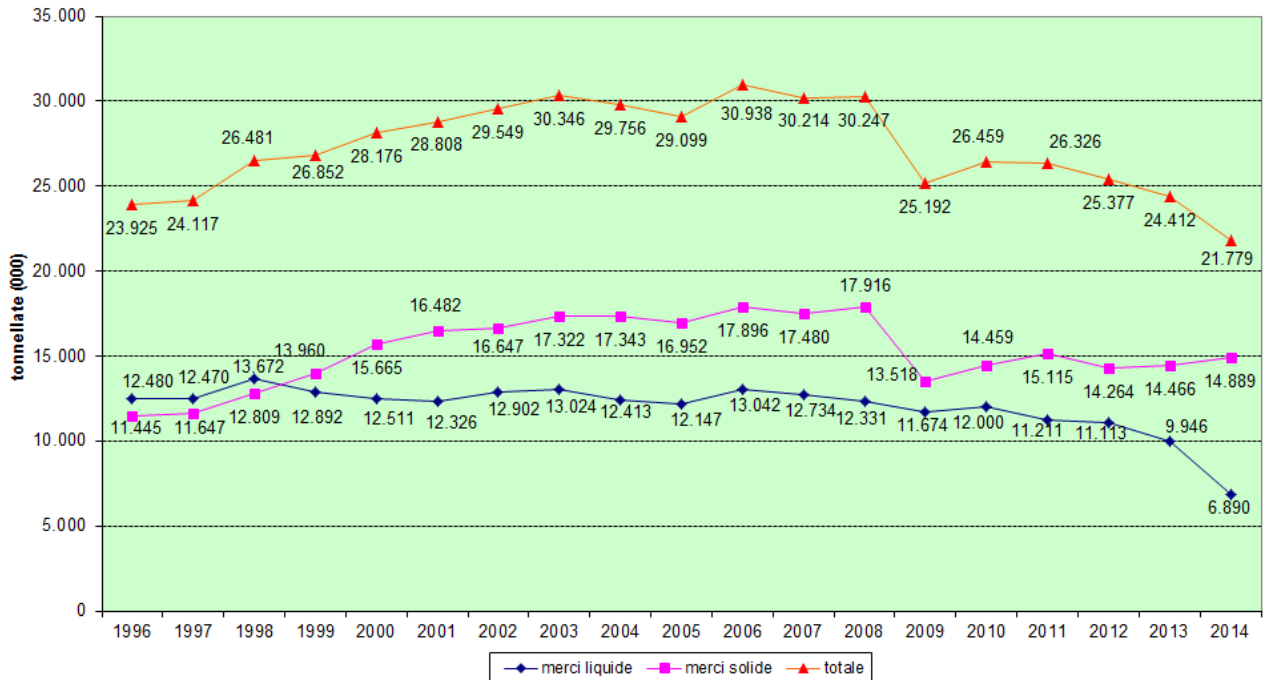


FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	150	817.138	87.793	41.239	864	1.730	255.367	732.591
Terminal operators	53	767.690	10.427	3.057	498	1.257	223.913	586.406
Attività commerciali	97	49.448	77.366	38.182	366	473	31.454	146.185
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	2	170.196	0	50	0	0	72.255	240.410
INDUSTRIALE	28	86.119	195.695	1.120	21.068	4.242	45.733	19.041
Attività industriali	14	31.241	54.730	421	5.808	515	13.763	0
Depositi costieri	8	41.615	109.808	678	8.997	3.727	23.113	0
Cantieristica	6	13.263	31.157	21	6.263	0	8.857	19.041
TURISTICA E DA DIPORTO	9	13.833	34.833	1.631	4	11	5.857	1.236
Attività turistico ricreative	3	2.285	132	0	0	0	141	424
Nautica da diporto	6	11.548	34.701	1.631	4	11	5.716	812
PESCHERECCIA	5	0	66	24	359	0	0	0
INTERESSE GENERALE	44	33.596	27.793	201.168	40.001	0	8.349	12.119
Servizi tecnico nautici	20	14.796	16.016	222	46	0	5.817	7.054
Infrastrutture	20	3.375	120	174.758	39.955	0	1.678	5.035
Imprese esecutrici di opere	4	15.425	11.657	26.188	0	0	854	30
VARIE	51	7.353	25	65	0	0	2.468	7.176
TOTALE GENERALE	289	1.128.235	346.205	245.297	62.296	5.983	390.029	1.012.573

AP Venezia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2014
tonnellate(000)



AP Venezia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2014



AP Venezia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2014

